REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 4 MARZO 2021 | **n. 32**



Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 26 gennaio– 3 marzo 2021, n. 29
Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettere a), numeri 2) e 4), e b) della Legge regionale 9 agosto 2019, n. 43. 15209

PARTE SECONDO

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2021, n. 63
Nomina Portavoce del Presidente della Giunta regionale. 15218

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2021, n. 64
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "Società Trasporti Provinciali spa" (STP spa)." 15219

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2021, n. 66
Agenzia regionale per il Turismo A.Re.T. "Puglia promozione"- Nomina Commissario. 15223

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2021, n. 67
L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda "Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A." (AMAT spa)". 15226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2021, n. 33
P.S.R. Puglia 2014/2020
Misura 16 – Cooperazione.
Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.
Beneficiario: CONSORZIO MARE E OLIVO
CUP: B63F180000100009
Variazione del cronoprogramma approvato con DAG n. 163 del 18.07.2018. 15230

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 25 febbraio 2021, n. 35
P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI. 15237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 febbraio 2021, n. 57
Registrazione del prodotto I.G.P. "Capocollo di Martina Franca" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Parere. 15265

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 marzo 2021, n. 62
OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2020/2021.
D.M. n. 38781 del 30 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n. 227 del 20/10/2020. DDS n. 46 del 09.02.2021. Aggiornamento graduatoria Regionale. 15274

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 febbraio 2021, n. 314
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": A.D. n.1219 del 06/07/2020 pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA. 15281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 2 marzo 2021, n. 391
Approvazione dell'AVVISO - Manifestazione d'interesse per inserimento nella LISTA dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. (D.G.R. n. 272 del 24/02/2021). 15383

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 23 febbraio 2021, n. 228
DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". A.D. n. 367/2015 - Avviso n. 1/2015 - Approvazione XIV elenco di progetti. 15404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 24 febbraio 2021, n. 253
D.G.R. 370 del 21/12/2017. "P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.a "Buoni servizio per minori di cui agli Avvisi Pubblici approvati con D.D. n. 865 del 15.09.2017 e ss. mm. e ii." – Proroga del termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR A0907.170. 15416

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 25 febbraio 2021, n. 258
Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, approvato con DD 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020 - Art. 5 Approvazione dell'elenco delle Unità di offerta iscritte al Catalogo. 15420

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 26 febbraio 2021, n. 261
PO FSE 2014/2020 – OPT IX – Linea d'azione 9.7.b - A.D. n. 442 del 10/07/2018 "Modifiche e Integrazioni

Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". IV^ annualità Operativa 2019/2020. Proroga unilaterale del termine di ammissibilità e rendicontazione della spesa quota FSC (A.D. n. 413/2019) e quota FSE (AA.DD. n. 998/2019 e 999/2019). 15452

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 febbraio 2021, n. 11
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento. 15457

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 febbraio 2021, n. 12
D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento. 15477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 23 febbraio 2021, n. 25
Patto sviluppo Regione Puglia - FSC 2014/2020 "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione". Iniziativa "Luoghi Comuni". A.D. 98 del 07/11/2018. Adeguamento modalità di candidatura per gli Enti pubblici, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale". Riapprovazione Avviso e relativi allegati. 15503

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 marzo 2021, n. 202
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" alla società CNIPA per la sede ubicata in Bari Corso Italia 19/C Sc.A. e relativa iscrizione nell'albo degli accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro. 15526

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 febbraio 2021, n. 53
Società Cooperativa Sociale "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Andria (DSS BT 02 – Andria), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Carissimi nn. 24,26,28,30,32 e Via Stradella nn. 25,27,31,33,35. Parere favorevole. 15529

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 febbraio 2021, n. 54
"Fondazione Cittadella della Carità" di Taranto. Parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 80 del 13/04/2017 per un Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") con 15 posti letto, da ubicare in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1. Dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 15536

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 febbraio 2021, n. 59
Società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." di Corato (BA).
Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Corato (BA), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole. 15542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 marzo 2021, n. 63
Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in via provvisoria ed in via sperimentale, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto denominata "Francesco Antonio Valentini", sita in Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiulli 1-1A-3. 15550

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 marzo 2021, n. 64
Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in via provvisoria ed in via sperimentale, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto sita in Copertino (LE) alla Via Vespucci n. 3...... 15556

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2021, n. 57
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A" - Sede operativa: Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT). 15561

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 23 febbraio 2021, n. 31
D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Parafarmacia Dott. Di Scioscio Felice" – Borgagne – Melendugno (LE). 15570

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 febbraio 2021, n. 25
Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – undicesimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly". 15573

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 febbraio 2021, n. 58
ID_5947. Realizzazione di vigneto di uva da vino con estirpazione da un fondo e impianto su terreno diverso, nell'ambito dell'OCM Vino – Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - Campagna 2019-2020 – Comune di Ostuni - Proponente: Ditta SANTORO Marco Emilio. Valutazione di Incidenza, I livello – screening. 15585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 febbraio 2021, n. 59
D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –ID VIA 601 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nella Determinazione Dirigenziale n. 223 del 16/07/2020 di non assoggettamento a VIA del "P1193 - Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano (LE)", POR Puglia 2014-2020 - Az. 6.3 - 6.3.1 - 6.3.1b"
Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari...... 15592

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 23 febbraio 2021, n. 104
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.
Quinto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 18 ditte con esito istruttorio positivo... 15617

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 24 febbraio 2021, n. 105
Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico.
Quinto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n.36 ditte con esito istruttorio positivo.... 15622

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 26 febbraio 2021, n. 111
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".
Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.
Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.
DAdG 478/2020 – Esclusione dalla graduatoria unica regionale delle Aziende rinuncitarie e scorrimento della graduatoria con conseguente ammissione alla verifica di ammissibilità di ulteriori aziende...... 15628

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 1 marzo 2021, n. 113
PSR Puglia 2014/2020 – Operazione 10.2.1 - "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura", nomina della Commissione di Valutazione delle Domande di sostegno e relativi progetti...... 15635

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 25 febbraio 2021, n. 1
Deposito indennità di espropriazione...... 15658

COMUNE DI FASANO
Delibera C. C. 5 febbraio 2021, n. 14
Richiesta della Ditta Egnathia Iniziative Turistiche s.r.l. di Provvedimento Autorizzativo Unico per l'ampliamento della struttura ricettiva esistente denominata Borgo Egnazia sita in località Savelletri di Fasano. Approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del DPR. n°160/10.... 15660

COMUNE DI FRAGAGNANO
Avviso di Approvazione del PUE "D'AYALA – SUB COMPARTO C7"...... 15685

COMUNE DI FRAGAGNANO
Estratto decreto n. 114 del 02.03.2021
Esproprio...... 15686

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 febbraio 2021, n. 356
POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X– Azione 10.7 "Azioni di sistema". Determina a contrarre per

l'affidamento al RTI composto da PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria) e Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB (mandante) dell'incarico di prestare servizi analoghi a quelli già prestati in virtù del contratto rep. n. 000133 del 6/3/2018 per Servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema regionale delle competenze" (CIG: 71168144B3; CUP: B91H7000030009) ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016. Impegno di spesa. 15687

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 2 marzo 2021, n. 41
PROGETTO "P.I.U. – SUPREME Percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento" - PON INCLUSIONE 2014 – 2020 CUP B35B19000250006. Adozione avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla coprogettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel Comune di Bari. 15730

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 25 febbraio 2021, n. 242
Approvazione della piattaforma on-line "Istanze di concessione dei Beni del Demanio Ferroviario Regionale" sul portale istituzionale Puglia.Con. 15778

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 febbraio 2021, n. 103
INTERREG VA_ITALY-CROATIA_CBC PROGRAMME 2014-2020_ PROGETTO "ARGOS - SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES". APPROVAZIONE, ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELL'AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO E ADOZIONE AVVISO. CUP : D78H20000250003. 15783

COMUNE DI MESAGNE
BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – E.R.P. – DI PROPRIETA' COMUNALE, NONCHE' DELL'A.R.C.A. NORD SALENTO (già IACP della Provincia di Brindisi), CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MESAGNE (LEGGE REG. LE N. 10/2014). 15809

ARIF PUGLIA
Avviso pubblico per la indizione di procedura selettiva pubblica di aggiornamento e revisione della long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della Xylella fastidiosa e di esecuzione attività connesse. 15837

ARTI PUGLIA
Estratto d.d. n. 38 del 1 marzo 2021. Avviso pubblico "Selezione Team": approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/11/2020 al 31/12/2020. 15847

ASL BA
EMERGENZA COVID 19. PROCEDURA D'URGENZA VOLTA AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO – ANCHE DI CO.CO.CO. - IN RELAZIONE ALLE NECESSITÀ SANITARIE ED ASSISTENZIALI CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 E CAMPAGNA VACCINALE RIVOLTO A PERSONALE IN QUIESCENZA PER LE ESIGENZE DELLE ASL BA. 15850

ASL FG
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA.- RIAPERTURA TERMINI. 15853

ASL FG
Avviso di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice: Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore S.C. Servizio Veterinario Area "B". 15864

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"
AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO. 15865

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE LECCE
Avviso di mobilità volontaria per la copertura, a tempo indeterminato di n.1 posto di Assistente Amministrativo, Area Funzionale B. 15877

GAL TAVOLIERE
Determina del RUP del 24/02/2021
PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti.
Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento. .. 15891

GAL TAVOLIERE
Riapertura Bando stop&go Intervento 1.1 "Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti" ed Intervento 2.1 "Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti". 15894

GAL TERRE DEL PRIMITIVO
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Prot. n. 77 del 01/03/2021
PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - AZIONE B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Progetto Integrato "Neo imprenditori per la valorizzazione della produzione tipica locale": Intervento 2.1 "Start-up d'impresa dei servizi turistici" e Intervento 2.2 "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile"- MODIFICA PARAGRAFO 10.A DEL BANDO E PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA. 15896

GAL VALLE D'ITRIA
DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 06 DEL 26 febbraio 2021
PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE INTERVENTO 1 REALIZZAZIONEDI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI: PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO. 15901

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto D.D. n. 328 del 2 marzo 2021. Parere sulla Verifica di Assoggettabilità a VIA. Società proponente: BIWIND SRL. 15903

COMUNE DI BISCEGLIE
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. "Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – unità funzionale n. 5. 15904

COMUNE DI TARANTO
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto determinazione n. 185/2021. 15905

SOCIETÀ ECO PUGLIA ENERGIA
Pubblicazione D.D. 25 febbraio 2021, n. 86 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 15908

SOCIETÀ ECO PUGLIA ENERGIA
Pubblicazione D.D. 25 febbraio 2021, n. 87 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 15914

SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING
Pubblicazione D.D. 23 febbraio 2021, n. 81 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 15920

SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING
Pubblicazione D.D. 23 febbraio 2021, n. 82 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 15926

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Ordinanza n. 09/22b/PAG del 23 febbraio 2021. Pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione e di asservimento. Comune di Triggiano (BA). 15934

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Ordinanza n. 10/22b/PAG del 23 febbraio 2021. Pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione e di asservimento. Comune di Bari (BA). 15938

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA
Ordinanza n. 11/22b/PAG del 24 febbraio 2021. Pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione e di asservimento. Comune di Bari (BA). 15941

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. 26 febbraio 2021, n. 89 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni. 15944

SOCIETA' T.M.M. DEMOLIZIONI
Avviso di deposito di studio di impatto ambientale e richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale. 15953

SOCIETA' TOZZI GREEN
Avviso presentazione dell'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale... 15956

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 26 gennaio– 3 marzo 2021, n. 29

Giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettere a), numeri 2) e 4), e b) della Legge regionale 9 agosto 2019, n. 43.

SENTENZA N. 29
ANNO 2021

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giancarlo	CORAGGIO	Presidente
-	Silvana	SCIARRA	Giudice
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”
-	Franco	MODUGNO	”
-	Augusto Antonio	BARBERA	”
-	Giulio	PROSPERETTI	”
-	Giovanni	AMOROSO	”
-	Francesco	VIGANÒ	”
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettere *a*), numeri 2) e 4), e *b*), della legge della Regione Puglia 9 agosto 2019, n. 43, recante «Modifiche e integrazioni alla legge regionale 22 luglio 1998, n. 20 (Turismo rurale) e interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 (Norma in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia)», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri, con ricorso notificato l'8-11 ottobre 2019, depositato in cancelleria il 15 ottobre 2019, iscritto al n. 105 del registro ricorsi 2019 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 46, prima serie speciale, dell'anno 2019.

Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nell'udienza pubblica del 26 gennaio 2021 il Giudice relatore Franco Modugno;

uditi l'avvocato dello Stato Giuseppe Albenzio per il Presidente del Consiglio dei ministri, l'avvocato Anna Bucci per la Regione Puglia, in collegamento da remoto, ai sensi del punto 1) del decreto del Presidente della Corte del 30 ottobre 2020;

*deliberat*o nella camera di consiglio del 26 gennaio 2021.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato l'11 ottobre 2019 e depositato il 15 ottobre 2019, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità

costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettere *a*), numeri 2) e 4), e *b*), della legge della Regione Puglia 9 agosto 2019, n. 43, recante «Modifiche e integrazioni alla legge regionale 22 luglio 1998, n. 20 (Turismo rurale) e interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 (Norma in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia)», in riferimento agli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione.

1.1.– Secondo la difesa statale, la denunciata legge regionale, modificando l'art. 1, commi 2 e 3, della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, amplierebbe «considerevolmente, rispetto alla precedente formulazione, la platea degli interventi finora assentibili sui manufatti storici pugliesi», così «confliggendo con le competenze esclusive attribuite al Ministero per i beni e le attività culturali (e per esso, alle Soprintendenze), dalla parte Seconda» del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

In tal modo, la legge reg. Puglia n. 20 del 1998, come modificata dalle disposizioni impugnate, contrasterebbe con le competenze statali in materia di paesaggio e ambiente e con l'impostatura e la *ratio* della legislazione statale in materia. Quest'ultima, infatti, pur rimanendo «ferma […] la necessità dell'autorizzazione culturale di cui all'art. 21», non individuerebbe – ad avviso dell'Avvocatura generale dello Stato – gli interventi consentiti sui beni culturali e rimetterebbe alla pianificazione «la vestizione dei vincoli paesaggistici, anche ai fini della disciplina e dell'autorizzazione» prevista dagli artt. 145 e 146 del d.lgs. n. 42 del 2004 (d'ora in avanti anche: cod. beni culturali).

La legge reg. Puglia n. 20 del 1998, come risultante a seguito delle denunciate modifiche, permetterebbe, infatti, interventi di particolare rilevanza su immobili vincolati secondo la legislazione statale, vietati prima di detta modifica. Nello specifico, l'art. 1, comma 1, lettera *a*), della legge reg. Puglia n. 43 del 2019, mediante la soppressione delle parole «", immutata la volumetria fuori terra esistente" [punto 2] e "i prospetti originari e" [punto 4]» e lettera *b*), abrogando le parole «da effettuarsi esclusivamente mediante la realizzazione di volumi interrati», consentirebbe «sia interventi fuori terra sia la modifica dei prospetti».

Non varrebbe, a sanare le rilevate censure, il richiamo alla necessaria acquisizione dell'autorizzazione della Soprintendenza, di cui all'art. 1, comma 4, della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, in quanto la normativa regionale, peraltro in materia di competenza esclusiva statale, ingenererebbe «confusione e aspettative nell'utenza, indotta a ritenere possibili ampie trasformazioni dell'immobile, a scapito della sua "conservazione" e "integrità"».

Viene inoltre posto in rilievo che le modifiche contrasterebbero con l'iniziale spirito della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, che avrebbe inteso, tanto valorizzare il patrimonio storico artistico rurale, quanto assicurarne la tutela.

1.2.– A supporto delle denunciate violazioni delle competenze statali in materia, l'Avvocatura generale dello Stato richiama il costante orientamento della giurisprudenza costituzionale, che avrebbe tracciato una precisa linea di demarcazione tra le competenze legislative statali e quelle regionali, alla luce del quale la competenza esclusiva statale si configurerebbe «tutte le volte in cui oggetto della disciplina sia un bene tutelato, anche avendo riguardo al "supporto materiale" inciso dalla normativa». In particolare, con la sentenza n. 9 del 2004, questa Corte avrebbe chiarito che rientrerebbe tra le attività da tutelare quella diretta a conservare beni culturali o ambientali, volta, in altri termini, ad impedire che il bene possa degradarsi nella sua struttura fisica e quindi nel suo contenuto culturale. Limiti questi alla competenza regionale che sarebbero stati ribaditi in molteplici occasioni dalla giurisprudenza costituzionale, di cui il ricorrente dà puntualmente conto.

1.3.– Con specifico riferimento alla tutela del paesaggio, che trova copertura negli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera *s*) Cost., il ricorrente afferma che essa è ascrivibile alla competenza esclusiva statale, in quanto, secondo la giurisprudenza di questa Corte e del Consiglio di Stato, nell'ambito della tutela dell'ambiente rientrerebbe anche quella del paesaggio, in forza del principio costituzionale della tutela del «"paesaggio-ambiente"» (Consiglio di Stato, adunanza plenaria, sentenza 14 dicembre 2001, n. 9). Il combinato disposto degli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera *s*), Cost. delineerebbe in modo chiarissimo i valori costituzionali garantiti e gli ambiti di intervento dello Stato e della Regione: entrambi questi profili sarebbero violati dalla disciplina regionale oggetto di gravame.

Così, le disposizioni impugnate violerebbero i principi codificati nel d.lgs. n. 42 del 2004,

nell'interpretazione datane dalla giurisprudenza amministrativa. In tal senso, il primato della competenza legislativa statale, per un verso, ossia mediante l'imposizione di vincoli paesistici, garantirebbe la tutela del paesaggio e dell'ambiente e, per l'altro, costituirebbe limite alla tutela degli altri interessi pubblici assegnati alla competenza concorrente delle Regioni in materia di governo del territorio e valorizzazione dei beni culturali e ambientali (Consiglio di Stato, sezione sesta, sentenza 29 gennaio 2013, n. 533). Da ciò deriverebbe che la tutela del paesaggio, concretamente prevista dalla normativa statale, rappresenterebbe un limite non derogabile da parte delle Regioni e delle Province autonome nelle materie urbanistica e edilizia (Consiglio di Stato, sezione sesta, sentenza 15 marzo 2017, n. 1183), e, nello specifico, la disciplina contenuta nell'art. 145 cod. beni culturali, in tema di coordinamento della pianificazione paesaggistica, ponendosi quale norma interposta, imporrebbe «la prevalenza della pianificazione paesaggistica non alterabile ad opera della legislazione regionale» (Consiglio di Stato, sezione sesta, sentenza 24 novembre 2015, n. 5325).

Su tali basi la Regione non potrebbe, pertanto, ingerirsi con propri atti in materia di tutela del paesaggio e ridurre il livello di tutela paesaggistica fissato dalla legge statale, e ciò anche al fine di assicurare pari standard di protezione minima in tutto il territorio nazionale.

2.– Con atto depositato il 14 novembre 2019, si è costituita in giudizio la Regione Puglia, chiedendo che siano dichiarate inammissibili e, comunque sia, non fondate le questioni di legittimità costituzionale promosse dal Presidente del Consiglio dei ministri.

2.1.– La difesa regionale ritiene, in primo luogo, il ricorso inammissibile, essendo privo di qualsiasi motivazione specifica: il Presidente del Consiglio dei ministri, per un verso, non avrebbe dedotto i termini concreti in forza dei quali le disposizioni impugnate avrebbero violato i parametri costituzionali e le invocate norme interposte; per l'altro, non avrebbe neppure individuato la disciplina statale relativa ai manufatti rurali vincolati, implicati nel caso di specie, che costituirebbe lo standard minimo di tutela violato o derogato *in peius* dalla denunciata normativa regionale.

Non risulterebbe, inoltre, neppure spiegato in che modo le disposizioni impugnate sarebbero risultate invasive della sfera di competenza dello Stato.

In definitiva, difetterebbero i requisiti minimi atti a consentire l'esame nel merito delle questioni.

2.2.– La resistente ritiene, ad ogni modo, infondate le questioni sotto tutti i profili.

Le questioni sarebbero, infatti, frutto di un errore di prospettiva, in quanto moverebbero dall'erroneo presupposto che le norme regionali impugnate violerebbero i richiamati parametri costituzionali, solo perché consentirebbero interventi prima vietati dalla previgente versione dell'art. 1, della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, vale a dire «da una disposizione (tutta e solo regionale)».

2.3.– Deduce, infatti, la Regione che la legge reg. Puglia n. 43 del 2019 è stata adottata per consentire l'utilizzazione turistica, mediante il recupero e la valorizzazione, di diverse strutture e manufatti rurali, diversamente non suscettibili di una effettiva fruizione; ciò in conformità con le norme costituzionali e legislative statali in materia di tutela dei beni culturali e paesaggistici.

Nella legislazione statale non sarebbe contemplato, infatti, alcun divieto assoluto e aprioristico di effettuare gli interventi previsti dalle censurate disposizioni, né sarebbero previsti obblighi di eseguire eventuali ampliamenti solo entroterra, ovvero «prescrizioni di alcun genere».

Ciò risulterebbe con evidenza dagli artt. 20, 21 e 146 del d.lgs. n. 42 del 2004, i quali, al contrario, consentirebbero interventi sui beni culturali e paesaggistici, previa acquisizione dell'autorizzazione del ministero, della sovrintendenza o delle amministrazioni competenti.

Pertanto, non solo il limite rimosso dalle disposizioni censurate non avrebbe trovato alcun referente nella legislazione statale, ma, non indicando quest'ultima «preventivamente gli interventi assentibili sui beni vincolati», la previsione normativa regionale antecedente alla modifica si sarebbe posta, altresì, in contrasto con la sua *ratio*.

A ciò la Regione aggiunge che le disposizioni censurate non obbligherebbero ad eseguire gli interventi indicati, non offrirebbero una elencazione tassativa ed esauriente di quanto si possa eseguire sui manufatti rurali, né, tantomeno, vincolerebbero «le amministrazioni competenti ad autorizzare ed abilitare *tout court* ed *ex se* gli stessi interventi». Esse, al contrario, consentirebbero astrattamente interventi di vario genere su detti beni, i quali potranno essere concretamente eseguiti solo a seguito della verifica di compatibilità con la

normativa vincolistica sovraordinata, tra cui quella a tutela dell'ambiente, dei beni culturali e del paesaggio, effettuata dalle preposte autorità, «secondo le disposizioni procedimentali vigenti, che non sono affatto derogate o eluse, ma anzi espressamente richiamate».

2.4.– Sotto altro profilo, la resistente sostiene che, contrariamente a quanto affermato dalla difesa statale, le disposizioni impugnate non contrasterebbero con la *ratio* della legislazione statale in materia, che rimetterebbe «alla pianificazione regionale la vestizione dei vincoli paesaggistici, anche ai fini della disciplina e del rilascio dell'autorizzazione *ex* artt. 145 e 146», del d.lgs. n. 42 del 2004, né si porrebbe in contrasto con il principio di prevalenza della pianificazione paesaggistica.

Infatti, il piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (d'ora in avanti anche: PPTR), adottato in seguito all'intesa interistituzionale tra Ministero per i beni e le attività culturali e la stessa Regione, contiene al proprio interno le «Linee guida per il recupero la manutenzione e il riuso dell'edilizia e dei beni rurali», che consentirebbero espressamente l'ampliamento dei manufatti rurali, anche al fine di dotarli di servizi igienici.

Tale disciplina, tuttavia, sarebbe stata nei fatti vanificata dalla versione previgente dell'art. 1 della legge regionale n. 20 del 1998: in quanto il «contenuto "impeditivo e restrittivo"» di tale disposizione era di ostacolo alla piena operatività del PPTR, poiché le limitazioni in essa contenute avrebbero impedito il recupero e l'utilizzazione di diverse strutture. Dal che, l'intervento del legislatore regionale, operato mediante la normativa censurata, sarebbe volto a dare effettività alla perseguita valorizzazione dei manufatti rurali per finalità turistiche, richieste dal già richiamato piano paesaggistico.

2.5.– La difesa regionale mette in evidenza, infatti, come l'impostatura restrittiva della legge reg. Puglia n. 20 del 1998 fosse dettata dalla necessità di sopperire all'assenza di una legislazione statale organica sui beni culturali e alla mancanza di uno strumento di pianificazione paesaggistica regionale, al fine di evitare «effetti deleteri sul territorio».

Mutato l'assetto normativo statale, con il cod. dei beni culturali e attuata la pianificazione regionale, con il piano paesistico regionale, nonché, da ultimo, alla luce del «progressivo adeguamento degli strumenti urbanistici comunali di ultima generazione (PUG – piani urbanistici generali) alla legislazione attualmente vigente (LR n. 20/2001)», sarebbe venuta meno la ragion d'essere di «una disposizione ([…] tutta e solo regionale) eccessivamente restrittiva», la quale, peraltro, avrebbe impedito l'operatività di una parte importante del piano paesistico territoriale regionale e avrebbe vanificato la legislazione regionale a supporto del turismo rurale e della valorizzazione dei manufatti rurali. Ciò, anche in considerazione del fatto che la gravata legge regionale n. 43 del 2019 non contrasterebbe affatto con la normativa statale.

2.6.– Secondo la Regione, dal richiamato contesto normativo deriverebbe «la piena legittimità costituzionale della legge regionale in esame», la quale rappresenterebbe uno strumento di valorizzazione dei manufatti rurali del territorio pugliese. La citata legge non contrasterebbe con le esigenze di tutela e conservazione stabilite dal legislatore regionale in attuazione della propria competenza legislativa in materia di «valorizzazione dei beni culturali e ambientali e organizzazione di attività culturali», di cui all'art. 117, terzo comma, Cost., e sarebbe, altresì, esercizio della potestà residuale regionale in materia di turismo, ai sensi del comma quarto della citata disposizione costituzionale.

2.7.– La resistente deduce, inoltre, che le impugnate disposizioni afferirebbero alla materia della valorizzazione e non a quella della tutela del paesaggio: la seconda atterrebbe alla manutenzione e alla salvaguardia del bene, al fine di garantire, in una dimensione statica, la conservazione nel tempo dell'identità culturale; mentre, la prima, caratterizzata da una natura dinamica, ricomprenderebbe una varietà di azioni ed interventi volti ad «assicurare e sviluppare le potenzialità economiche connesse alla fruizione e ottimizzazione del bene».

In questa prospettiva si sarebbe mosso il legislatore regionale, il quale, nel rispetto «della vincolistica sovraordinata», avrebbe perseguito l'intento di consentire interventi di modificazione dei manufatti, finalizzati soprattutto alle esigenze funzionali o all'adeguamento delle norme igienico-sanitarie, nell'ottica di una effettiva valorizzazione economica del bene culturale e del connesso sviluppo turistico dei luoghi e delle comunità interessate.

Conclusivamente, pertanto, le modifiche apportate dalle disposizioni impugnate consentirebbero un ventaglio maggiore di interventi di trasformazione, in connessione con esigenze tecnico funzionali e igienico-

sanitarie, volti a rendere effettiva la valorizzazione dei manufatti rurali per finalità turistiche; ciò nel pieno rispetto dell'ambito di competenza regionale e della sovraordinata normativa costituzionale e statale.

3.– Il 14 settembre 2020, la Regione Puglia ha depositato memoria nella quale ha insistito nelle conclusioni già rassegnate nell'atto di costituzione.

4.– In data 15 settembre 2020, anche il Presidente del Consiglio dei ministri ha depositato memoria, con la quale ha risposto alle deduzioni della Regione Puglia, insistendo per l'accoglimento del ricorso.

4.1.– Preliminarmente la difesa statale ritiene infondata l'eccezione di inammissibilità, poiché – contrariamente a quanto dedotto dalla resistente – nel ricorso sarebbero indicati tanto i parametri costituzionali quanto, come normativa interposta, la Parte Seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, e il ricorso sarebbe, inoltre, anche adeguatamente motivato attraverso il richiamo alle numerose sentenze sia di questa Corte, sia del Consiglio di Stato.

4.2.– Per quanto riguarda il merito, il Presidente del Consiglio dei ministri ritiene che la legge reg. Puglia n. 43 del 2019, snaturando le finalità perseguite dalla legge reg. Puglia n. 20 del 1998 (ossia consentire la trasformazione delle costruzioni rurali in strutture ricettizie e incrementare, del pari, la tutela dei manufatti rurali) avrebbe diminuito, in un ambito rientrante nella esclusiva competenza statale, il livello di tutela dei beni culturali e, altresì, riguardo ai beni paesaggistici, avrebbe potenzialmente esteso il novero degli interventi ammessi fuori dai casi previsti dal piano paesaggistico territoriale approvato, nel 2015, previa intesa con lo Stato.

4.3.– Contrariamente a quanto sostenuto dalla resistente, l'intervento normativo oggetto di gravame non sarebbe conforme al PPTR, poiché, consentendo unilateralmente l'aumento delle volumetrie esterne e la modifica dei prospetti, costituirebbe in sé una violazione del piano paesaggistico territoriale e delle intese con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

4.4.– Secondo la difesa statale, decisiva rilevanza per la fondatezza del ricorso andrebbe inoltre riconosciuta alle conseguenze in ordine al riparto di competenze, derivanti dalla distinzione tra tutela e valorizzazione, nella lettura fornita dalla stessa giurisprudenza costituzionale.

Alle regioni, infatti, non sarebbe consentito disciplinare con proprie leggi «gli interventi (tra i quali rientrano anche le destinazioni d'uso) ammissibili sui manufatti» tutelati – poiché tale ambito sarebbe riservato alla competenza esclusiva dello Stato, l'esercizio della quale avrebbe trovato concretizzazione, per i beni culturali, negli artt. 20 e 21 del d.lgs. n. 42 del 2014 e, per i beni paesaggistici, negli artt. 135, 143, 145 e 146 del citato decreto – ma sarebbe riconosciuto solo uno spazio "integrativo", in funzione dell'eventuale incremento della tutela, non potendo esse incidere su tali prioritarie esigenze di tutela, dettando norme finalizzate alla valorizzazione di detti beni.

4.5.– In definitiva, la normativa regionale impugnata sarebbe costituzionalmente illegittima perché, disciplinando in via generale e astratta le trasformazioni consentite sui beni tutelati, sarebbe invasiva della competenza esclusiva statale in materia, non valendo a sanare detta illegittimità il richiamo, contenuto nell'art. 1, comma 4, della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, alle autorizzazioni previste dal cod. dei beni culturali, il quale, per un verso, sarebbe improntato all'opposto principio che nessuna trasformazione sarebbe ammissibile, salva l'autorizzazione del Ministero e, per l'altro, non si fonderebbe su una predeterminazione, neppure di massima, degli interventi consentiti, essendo, al contrario, privilegiata la necessità di valutare caso per caso le esigenze di tutela del singolo bene culturale.

4.6.– Non spettando alla Regione la disciplina degli interventi astrattamente possibili sui beni culturali vincolati, secondo l'Avvocatura generale, di nessun pregio sarebbe l'affermazione della Regione in base alla quale la norma impugnata non sarebbe costituzionalmente illegittima, poiché non obbligherebbe ad eseguire gli interventi, ma indicherebbe solo semplificativamente e per macro-categorie gli interventi eseguibili. Così come, per le stesse ragioni, e contrariamente a quanto sostenuto dalla resistente, la normativa impugnata farebbe sorgere «aspettative nei soggetti interessati, depotenziando l'azione degli Uffici di tutela».

Non condivisibile sarebbe anche l'ulteriore considerazione della Regione, secondo la quale la legge reg. Puglia n. 43 del 2020 perseguirebbe il fine di consentire l'utilizzazione dei manufatti rurali, impedita nell'effettiva fruizione dalla legge reg. Puglia n. 20 del 1998 nella sua formulazione originaria, poiché, prima

delle modifiche qui contestate, l'effettiva fruizione dei beni non era affatto impedita o limitata, in quanto erano vietate solo le trasformazioni particolarmente invasive.

4.7.– Nella cornice della novellata normativa regionale, «un effetto pregiudizievole "espansivo"» avrebbe anche la disposizione sul cambio di destinazione d'uso, poiché quest'ultimo sarebbe oggi consentito anche mediante la realizzazione di ampliamenti fuori terra e modifiche di prospetti. In tal modo la norma risultante dalle modifiche apportate dalla legge reg. n. 43 del 2019 si porrebbe in contrasto con l'art. 20, comma 1, del d.lgs. n. 42 del 2004, il quale, invece, impedirebbe di adibire i beni culturali ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico, oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione.

4.8.– Da ultimo, la difesa statale, nella stessa memoria, mette in evidenza come la norma censurata contrasterebbe anche con il principio di leale collaborazione, poiché sarebbe il risultato di una scelta assunta unilateralmente dalla Regione, fuori dal percorso condiviso con lo Stato che ha condotto all'adozione del piano paesaggistico territoriale regionale.

5.– A seguito del rinvio a nuovo ruolo, disposto con decreto del Presidente della Corte costituzionale del 5 ottobre 2020, e della nuova fissazione in udienza pubblica del 26 gennaio 2021 per la discussione del presente giudizio, la Regione Puglia ha depositato un'ulteriore memoria, nella quale ha insistito nelle conclusioni già rassegnate nell'atto di costituzione.

Considerato in diritto

1.– Il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettere *a*), numeri 2) e 4), e *b*), della legge della Regione Puglia 9 agosto 2019, n. 43, recante «Modifiche e integrazioni alla legge regionale 22 luglio 1998, n. 20 (Turismo rurale) e interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 (Norma in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia)», in riferimento agli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione.

1.1.– L'art. 1, comma 1, lettere *a*), numero 2, e *b*), della legge reg. Puglia n. 43 del 2019, è impugnato in quanto abroga, all'art. 1, comma 2, della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, le parole «, immutata la volumetria fuori terra esistente» e, all'art. 1, comma 3, della citata legge reg. Puglia, le parole «, da effettuarsi esclusivamente mediante la realizzazione di volumi interrati,»; è impugnato, altresì, l'art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 4, della legge reg. Puglia n. 43 del 2019, poiché abroga, all'art. 1, comma 2, della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, le parole «i prospetti originari e».

Nella sostanza le sopra richiamate disposizioni sono censurate in quanto – mediante l'abrogazione espressa di alcune parti di testo – avrebbero consentito interventi di particolare rilevanza su immobili vincolati in base alla legislazione statale e vietati dall'originaria formulazione dalla legge regionale del 1998, così invadendo le competenze statali in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio. Esse, infatti, contrasterebbero con l'impostatura e la *ratio* della legislazione statale in materia, la quale, pur rimanendo «ferma […] la necessità dell'autorizzazione culturale di cui all'art. 21», non individuerebbe gli interventi consentiti sui beni culturali e rimetterebbe alla pianificazione «la vestizione dei vincoli paesaggistici, anche ai fini della disciplina dell'autorizzazione» prevista dagli artt. 145 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137).

1.2.– Secondo l'Avvocatura generale dello Stato, le norme impugnate si porrebbero in contrasto anche con il principio di leale collaborazione, in quanto l'ampliamento degli interventi effettuabili sui beni paesaggistici avrebbe dovuto essere concordato con lo Stato e non determinato unilateralmente dalla Regione, in violazione, peraltro, del Piano paesaggistico territoriale regionale (d'ora in avanti anche PPTR), adottato di intesa tra Stato e Regione Puglia.

Occorre rilevare sin d'ora, però, che la pretesa violazione del principio di leale collaborazione, evocata soltanto nella memoria depositata a ridosso dell'udienza pubblica e non nel ricorso introduttivo del giudizio, è estranea al *thema decidendum* e la tardività della deduzione ne comporta l'inammissibilità, in quanto – secondo il costante orientamento di questa Corte – «nei giudizi in via principale il *thema decidendum* è fissato dal ricorso introduttivo, in conformità alla delibera dell'organo politico, e non può essere esteso ad ulteriori profili, né con le memorie presentate in prossimità dell'udienza, né tanto meno nel corso dell'udienza» (sentenza n. 74 del 2012; in senso analogo, fra le molte, anche sentenza n. 272 del 2016).

2.– La difesa regionale ha eccepito l'eccessiva genericità e la non adeguata motivazione delle censure, nonché la carenza della congrua indicazione delle ragioni del contrasto con i parametri evocati.

L'eccezione non può essere accolta.

È costante l'orientamento di questa Corte secondo cui il ricorrente ha l'onere di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali dei quali lamenta la violazione e di svolgere una motivazione che non sia meramente assertiva; il ricorso deve contenere una specifica indicazione delle ragioni per le quali vi sarebbe il contrasto con i parametri evocati e una, sia pur sintetica, argomentazione di merito a sostegno delle censure (*ex plurimis*, sentenze n. 194 e 25 del 2020, n. 201 del 2018 e n. 32 del 2017).

Nella specie va osservato che l'atto introduttivo contiene una, seppur sintetica, argomentazione di merito a sostegno dell'impugnazione, per cui può ritenersi raggiunta quella «soglia minima di chiarezza e di completezza» (sentenza n. 83 del 2018) che rende ammissibile l'impugnativa proposta (*ex plurimis*, sentenze n. 194 del 2020 e n. 201 del 2018).

3.– Nel merito, le questioni non sono fondate.

3.1.– Al fine di valutare le censure mosse dal Presidente del Consiglio dei ministri, è preliminarmente utile esaminare il testo dell'art. 1, della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, nelle parti incise dalle modifiche in questa sede contestate. Tale legge regionale ha come finalità (emergente già dal proprio titolo: «Turismo rurale») quella del potenziamento del turismo rurale e il recupero degli immobili situati in aree rurali, nonché la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico-artistico-rurale pugliese (così il comma 1).

Il comma 2 di detto articolo, nella versione precedente alle censurate modifiche, statuiva che – immutata la volumetria fuori terra esistente, fatti salvi i prospetti originari e le caratteristiche architettoniche e artistiche dell'immobile – «sono consentiti […] il consolidamento, il restauro e la ristrutturazione di edifici rurali, quali masserie, trulli, torri, fortificazioni e, in genere, antichi manufatti censiti nel catasto agricolo urbano rientranti nel regime giuridico» della legge 1° Giugno 1939, n. 1089 (Tutela delle cose d'interesse artistico o storico) – ossia, date le modifiche normative succedutesi nel tempo, nel regime giuridico dei beni culturali di cui alla Parte seconda del Codice di settore – o suscettibili di essere assoggettati a tale regime, per essere stati eseguiti da oltre cinquant'anni.

Il comma 3 (anch'esso nella versione precedente alle modifiche introdotte dalla legge reg. Puglia n. 43 del 2019) stabiliva che l'«eventuale ampliamento, da effettuarsi esclusivamente mediante la realizzazione di volumi interrati, deve assicurare la conservazione e il recupero dei manufatti sotterranei preesistenti».

3.2.– Con la legge reg. Puglia n. 43 del 2019 sono state abrogate le parole «immutata la volumetria fuori terra esistente» e «fatti salvi i prospetti originari», di cui all'art. 1, comma 2, della legge reg. n. 20 del 1998, nonché «da effettuarsi esclusivamente mediante la realizzazione di volumi interrati», di cui al comma 3 del medesimo articolo.

In forza di tali modifiche, da un lato, per il consolidamento, il restauro e la ristrutturazione, l'unico limite espressamente previsto è quello di far salve le caratteristiche architettoniche e artistiche dell'immobile, e, dall'altro, è venuto meno il divieto espresso di modificare i prospetti ed effettuare gli ampliamenti fuori terra.

3.3.– Occorre considerare, poi, che la legge reg. Puglia n. 20 del 1998, anche a seguito delle modifiche qui contestate, mantiene ferme sia l'autorizzazione della Soprintendenza per i beni culturali, sia l'autorizzazione paesaggistica per quelli paesaggistici. Dispone, infatti, l'art. 1, comma 4, secondo periodo, che deve essere in ogni caso acquisito il previo nulla osta della Soprintendenza (disposizione che a seguito delle modifiche intervenute deve leggersi come acquisizione dell'autorizzazione di cui all'art. 21, comma 4, cod. dei beni culturali) e per le aree sottoposte a vincolo paesaggistico il nulla osta previsto dall'art. 7 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, recante «Protezione delle bellezze naturali» (anche qui, a seguito delle modifiche intervenute, tale disposizione deve leggersi come acquisizione dell'autorizzazione della Regione o dei comuni, previo parere della Soprintendenza, di cui all'art. 146 del d.lgs. n. 42 del 2004).

4.– Dalla disamina dei contenuti della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, risultanti dalle modifiche qui contestate, si evince come il legislatore pugliese, per un verso, si sia limitato ad eliminare un divieto che si collocava – come messo in evidenza dalla stessa resistente e come si dirà meglio tra breve – in una dimensione tutta e solo regionale e, per l'altro, abbia mantenuto ferma l'espressa previsione che gli interventi

sui manufatti rurali restano soggetti all'applicazione della disciplina generale concernente il rilascio e il rispetto delle autorizzazioni previste dalla normativa statale.

Quanto rilevato vale a smentire l'asserito sconfinamento del legislatore regionale nella competenza esclusiva statale in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio.

4.1.– Il cod. dei beni culturali – per ciò che in questa sede rileva – prevede che «[i] beni culturali non possono essere distrutti, deteriorati, danneggiati o adibiti ad usi non compatibili con il loro carattere storico o artistico oppure tali da recare pregiudizio alla loro conservazione» (così art. 20, comma 1); viene stabilito, inoltre, che «l'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere su beni culturali è subordinata ad autorizzazione del soprintendente. Il mutamento di destinazione d'uso dei beni medesimi è comunicato al soprintendente per le finalità di cui all'articolo 20, comma 1» (art. 21, comma 4). In senso analogo il citato codice dispone anche per i beni paesaggistici, prevedendo all'art. 146, comma 1, che «[i] proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico, tutelati dalla legge, a termini dell'articolo 142, o in base alla legge, a termini degli articoli 136, 143, comma 1, lettera d), e 157, non possono distruggerli, né introdurvi modificazioni che rechino pregiudizio ai valori paesaggistici oggetto di protezione»; gravando su tali soggetti «l'obbligo di presentare alle amministrazioni competenti il progetto degli interventi che intendano intraprendere, corredato della prescritta documentazione, ed astenersi dall'avviare i lavori fino a quando non ne abbiano ottenuta l'autorizzazione» (così il comma 2 del citato articolo).

4.2.– Come risulta chiaramente dalle disposizioni richiamate, il sistema normativo dei beni culturali e paesaggistici non contempla i divieti originariamente previsti dall'art. 1, della legge reg. Puglia n. 20 del 1998 e neppure prevede un divieto aprioristico di compiere interventi sui beni vincolati: gli interventi sono infatti consentiti, a condizione che siano compatibili con il valore culturale e paesaggistico del bene, e tale compatibilità deve essere in concreto accertata mediante il procedimento di autorizzazione.

In altri termini, per un verso, la disciplina statale non è riducibile, sempre e comunque sia, all'immodificabilità assoluta e aprioristica dei beni vincolati; per l'altro, l'astratta possibilità di intervenire sui beni tutelati, nonché i limiti di tale intervento, sono contenuti già nel vincolo gravante sul bene, in funzione della tutela dei valori culturali, storici e paesaggistici che detti beni esprimono.

È, in definitiva, dalla disciplina vincolistica gravante sul bene tutelato che dipendono le possibilità di modifica di tali beni, e la tutela in concreto espressa da detti vincoli può (e deve) propendere verso la più rigida conservazione statica, ovvero verso la più elastica conservazione dinamica, secondo che i valori culturali, storici e paesaggistici si identifichino (e soprattutto dal grado di tale identificazione) con la struttura complessiva, con alcune forme, ovvero solo con singoli elementi del bene vincolato.

Da ciò deriva, del resto, la centralità dell'autorizzazione delle amministrazioni competenti, che è lo strumento volto al controllo della compatibilità degli interventi sul bene tutelato con il valore culturale, storico o paesaggistico espresso dallo stesso, nonché – con il relativo procedimento – la sede deputata al connesso bilanciamento degli interessi che insistono sul bene vincolato; bilanciamento il quale, se e in quanto ontologicamente incompatibile con la logica meramente inibitoria, può concludersi con il rilascio dell'autorizzazione ogni qual volta gli interventi su detti beni non siano suscettibili di incidere sulla conservazione e sulla fruizione pubblica dei valori culturali, storici, ambientali e paesaggistici costituzionalmente tutelati.

5.– Delineato il contenuto normativo dell'art. 1, della legge reg. Puglia n. 20 del 1998, conseguente alle modifiche apportate dalle censurate disposizioni della legge reg. Puglia n. 43 del 2019, e quello della disciplina statale di riferimento, non si configura pertanto l'invasione della competenza legislativa statale denunciata nel ricorso. Ciò, in quanto, per un verso, il legislatore regionale ha rimosso divieti di intervento sui beni vincolati non previsti dal cod. dei beni culturali e, per l'altro, la normativa regionale, anche a seguito delle modifiche in questa sede impugnate, mantiene ferma l'applicazione della disciplina generale concernente il rilascio e il rispetto delle autorizzazioni previste dalla normativa statale, risultando, così, a quest'ultima conforme (in senso analogo, sentenze n. 138 del 2020 e n. 201 del 2018).

6.– Alla luce di tali considerazioni, sono prive di fondamento anche le preoccupazioni espresse dalla difesa statale, ossia che la normativa regionale risultante dalle modifiche contestate ingenererebbe confusione e aspettative nell'utenza sulla possibilità di compiere ampie trasformazioni dei beni tutelati e,

quindi, determinerebbe la percezione di una sorta di liberalizzazione incontrollata degli interventi su detti beni.

Sul punto correttamente rileva la difesa regionale che tali preoccupazioni devono considerarsi fugate dal richiamo espresso alla disciplina dell'autorizzazione, che non può far sorgere alcuna aspettativa sulla possibilità di compiere ampie trasformazioni a scapito della conservazione e dell'integrità del bene tutelato.

7.– Le questioni di legittimità costituzionale promosse dal Presidente del Consiglio di ministri devono in conclusione ritenersi non fondate.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettere *a*), numeri 2) e 4), e *b*), della legge della Regione Puglia 9 agosto 2019, n. 43, recante «Modifiche e integrazioni alla legge regionale 22 luglio 1998, n. 20 (Turismo rurale) e interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge regionale 12 dicembre 2016, n. 38 (Norma in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia)», promosse, in riferimento agli artt. 9 e 117, secondo comma, lettera *s*), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 26 gennaio 2021.

Giancarlo CORAGGIO, Presidente

Franco MODUGNO, Redattore

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 3 marzo 2021.

Il Direttore della Cancelleria

Roberto MILANA

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2021, n. 63
Nomina Portavoce del Presidente della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7);

VISTO il Regolamento Regionale n. 2 del 2000;

RICHIAMATO il D.P.G .R. n. 410/2020 con cui è stato nominato l'Addetto Stampa del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 22/2021 di Adozione dell'Atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

ATTESO che l'art. 12, comma 4, del su richiamato D.P.G.R. n.22/2021 ha istituito, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 giugno 2000 n. 150, la figura del Portavoce del Presidente con l'attribuzione delle seguenti funzioni:

1. coadiuva il Presidente nei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione;
2. svolge le funzioni di Addetto Stampa;

CONSIDERATO inoltre, che secondo il citato art. 12, comma 4, il "*Presidente della Giunta individua il proprio Portavoce tra gli operatori dell'informazione, anche estranei alla Pubblica Amministrazione, che siano iscritti all'Albo dei giornalisti e in possesso di comprovata esperienza nel campo dei mezzi di informazione e comunicazione (...)*";

RITENUTO di provvedere in merito ed acquisita la disponibilità dell'interessata;

D E C R E T A

- di nominare la dott.ssa Elena Laterza, nata a (*omissis*), Portavoce del Presidente della Giunta Regionale, a decorrere dal 28/01/2021, data di pubblicazione del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, e, di conseguenza, dallo stesso giorno cessa di aver efficacia il D.P.G.R. n. 410/2020 di nomina dell'Addetto Stampa del Presidente;
- di dare mandato al Gabinetto di notificare il presente Decreto alla Sezione Personale e Organizzazione per gli adempimenti di competenza necessari;
- di delegare il dirigente della Sezione Personale e Organizzazione alla sottoscrizione del contratto subordinato a tempo determinato, come indicato dall'art. 12, comma 4, del D.P.G.R. n. 22/2021;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 25 FEB. 2021 **EMILIANO**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2021, n. 64

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina della società "Società Trasporti Provinciali spa" (STP spa)."

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la DGR 24/01/2017, n. 24 "*Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza* "*Linee guida per il conferimento do parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato*"";
- l'art. 54 dell'Allegato A del R. D. 08/01/1931, n. 148 "*Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione*" ove è stabilito che le punizioni per le mancanze di cui agli artt . 43, 44 e 45 del predetto Regio Decreto sono inflitte con deliberazione del Consiglio di Disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma:

  1) da un presidente nominato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e trasporti in concessione e scelto preferibilmente tra i magistrati;

  2) da tre rappresentanti effettivi dell'azienda designati, su richiesta del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dall'organo che legalmente rappresenta l'azienda e scelti tra i consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;

  3) da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative, su richiesta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e scelti, con precedenza, tra gli agenti appartenenti all'azienda.

  Per ciascuno dei rappresentanti di cui al comma precedente è nominato negli stessi modi un supplente.
- l'art. 84 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382.*" che trasferisce alle regioni le funzioni amministrative statali relative alle materie tranvie e linee automobilistiche di interesse reginale, comprese quelle relative al personale dipendente da imprese concessionarie di autolinee;
- Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della L. 15.3.97, n. 59* e smi;
- l'art. 102, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" che prevede la soppressione delle funzioni amministrative relative alla nomina dei consigli di disciplina;
- l'art. 23, comma 3 lett. "b" della L.R. Puglia 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*" ove è stabilito che compete alla regione nominare, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento allegato A) del R.D. n. 148/1931 e della sentenza della Corte costituzionale n. 449 del 25 marzo 1988, il presidente e i componenti del consiglio di disciplina;
- la sentenza della Corte Suprema di Cassazione - Sezione Lavoro del 14/05/2019, n. 12770 che ha ribadito la vigenza del R.D. 08/01/1931, n. 148;

- che con nota prot. n. 12102/B del 24/10/2019, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/PROT 29/10/2019 n. 0004139, la società "Società Trasporti Provinciali spa" (d'ora in poi STP spa) ha chiesto la nomina del presidente e dei componenti del consiglio di disciplina;
- con note prot. n. AOO_078/PROT. 10/05/2019 - 0001744 e n. AOO_078/PROT 11/11/2019 - 0004298 indirizzate rispettivamente al Presidente del Tribunale di Bari e ai Presidenti dei Tribunali di Foggia, Trani, Brindisi, Taranto e Lecce, la Regione Puglia ha chiesto di comunicare i nominativi di magistrati, anche in pensione, eventualmente disponibili a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina su base provinciale per la durata di cinque anni;
- il solo Tribunale di Trani con nota prot. 3076 del 02/12/2019 acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 06/12/2019 - 0004726 ha comunicato la disponibilità del dott. Elio DI MOLFETTA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Trani - Sez. Civile, a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina su base provinciale per la durata di 5 anni;
- con nota prot. n. AOO_078/PROT 22/01/2020-0000224, la Regione Puglia ha chiesto al magistrato dott. Elio DI MOLFETTA la disponibilità a ricoprire la carica di presidente del consiglio di disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- con nota pec del 25/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 28/01/2020-000256 il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA ha comunicato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del consiglio di disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- che con nota prot. n. AOO_078/PROT 16/07/2020 - 0002436 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti (d'ora in poi Sezione TPL) della Regione Puglia, ha chiesto alla società STP spa di:
  - trasmettere le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei propri funzionari/consiglieri di amministrazione in qualità di rappresentanti effettivi e supplenti, in seno al costituendo consiglio di disciplina;
  - comunicare il numero degli iscritti a livello aziendale per ciascuna delle organizzazioni sindacali presenti in azienda;
- che con nota prot. n. 6978/B del 18/08/2020, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/PROT 20/08/2020-0002886, la società STP spa ha riscontrato la nota prot. n. AOO_078/PROT 16/07/2020 0002436 e trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei seguenti funzionari/consiglieri di amministrazione come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al consiglio di disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931:
  - Sig. Vitantonio DIPACE; (CF: (omissis)) — supplente: Sig.ra Daniela LAMADDALENA; (CF: (omissis))
  - Sig. Costantino MONTELEONE; (CF: (omissis)) — supplente: Sig. Luigi CURATELLA; (CF: (omissis))
  - Sig. Francesco Paolo CAVALLO; (CF: (omissis)) — supplente: Sig. Pasquale FAVALE. (CF: (omissis))

e ha comunicato il seguente numero di iscritti a livello aziendale alle organizzazioni sindacali presenti:

1. FAISA-CISAL: 38 iscritti;
2. CGIL FILT: 34 iscritti;
3. UGL AUTOFERROTRANVIERI: 33 iscritti;
4. CISL FIT: 31 iscritti;

5. UIL TRASPORTI: 20 iscritti;
6. USB LP: 8 iscritti;

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale sono:

1. FAISA- CISAL: 38 iscritti;
2. CGIL FILT: 34 iscritti;
3. UGL AUTOFERROTRANVIERI: 33 iscritti;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. A00_078/PROT 11/12/2020- 0004421 1a Sezione TPL della Regione PUGLIA ha chiesto alla FAlSA CISAL, CIGL FILT e UGL AUTOFERROTRAMVIERI, organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale, di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno al costituendo consiglio di disciplina;
- con note del 15/12/2020, del 07/01/2021, del 09/02/2021 e 17/02/2021 acquisite al protocollo della Sezione TPL rispettivamente ai n. AOO_078/PROT. 29/12/2020 - 4727, AOO_078/PROT 08/01/2021 - 0009, AOO_078/PROT 16/02/2020 - 736 e AOO_078/PROT 23/02/2021 - 000865 le Organizzazioni Sindacali FAISA CISAL, CGIL FILT e UGL AUTOFEROTRAMVIERI, hanno designato i seguenti componenti effettivi e relativi supplenti del consiglio di disciplina della Società Trasporti Provinciale spa:

  - per FAISA CISAL:
    sig. Pietro VENNERI; (CF: (omissis)) — supplente: sig. Sebastiano DI DONATO; (CF: (omissis))
  - per CGIL FILT:
    sig. Stefano BONANTE (CF: (omissis)) — supplente: sig. Domenico BASILE; (CF: (omissis))
  - per UGL AUTOFEROTRAMVIERI:
    sig. Ignazio LEONE; (CF: (omissis)) — supplente: sig. Salvatore RANZO; (CF: (omissis))

  e trasmesso le relative dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità;

TENUTO CONTO che i componenti del consiglio di disciplina durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati cosi come stabilito dall'art. 54, Allegato "A" del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

DECRETA

1. di nominare il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA (CF: (omissis)) in qualità di presidente del consiglio di disciplina della **Società Trasporti Provinciale spa**;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 dell'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, l'incarico di presidente non genera alcuna spesa a carico della Regione Puglia e che l'azienda di trasporto è tenuta a rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno al presidente quando questi risieda in località diversa da quella ove si riunisce il consiglio di disciplina;
3. di procedere alla costituzione del consiglio di disciplina della **Società Trasporti Provinciale spa** che, oltre al ruolo di presidente nominato al punto 1, è così composto:

   • in rappresentanza della **Società Trasporti Provinciale spa:**

   - Sig. Vitantonio DIPACE; (CF: (omissis)) — supplente: Sig.ra Daniela LAMADDALENA; (CF: (omissis))
   - Sig. Costantino MONTELEONE; (CF: (omissis)) — supplente: Sig. Luigi CURATELLA; (CF: (omissis))

- Sig. Francesco Paolo CAVALLO; (CF: (omissis)) supplente: Sig. Pasquale FAVALE. (CF: (omissis))

- in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:
  - per FAISA CISAL:
    sig. Pietro VENNERI; (CF: (omissis)) supplente: sig. Sebastiano DI DONATO; (CF: (omissis))
  - per CGIL FILT:
    sig. Stefano BONANTE (CF: (omissis)) supplente: sig. Domenico BASILE; (CF: (omissis))
  - per UGL AUTOFEROTRAMVIERI:
    sig. Ignazio LEONE; (CF: (omissis)) supplente: sig. Salvatore RANZO; (CF: (omissis))

4. di dare atto che i componenti del presente consiglio di disciplina della società **Società Trasporti Provinciale sp**a dureranno in carica un quinquennio e potranno essere riconfermati;
5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati, alla società **Società Trasporti Provinciale spa** e alle organizzazioni sindacali FILT CGIL, FIT CISL e FAISA CISAL;
6. di dare atto che il presente decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 25 FEB. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2021, n. 66
Agenzia regionale per il Turismo A.Re.T. "Puglia promozione"- Nomina Commissario.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

Visto l'art. 42 dello Statuto della Regione Puglia (L.r. 12 maggio 2004, n. 7);

Vista la L. R. n. 1/2002 - Titolo III - di istituzione dell'Agenzia Regionale per il Turismo - A.Re.T. - Pugliapromozione - quale organismo tecnico operativo e strumentale della Regione dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica che opera quale azienda dei servizi per la promozione turistica locale;

Visto il modello organizzativo cd. "M.A.I.A.", approvato a seguito di una ridefinizione della macchina organizzativa della Giunta regionale con D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015, e di recente sottoposto ad una rinovellazione, giusta D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020, che ha inteso dare corso ad una rivisitazione del ruolo delle Agenzie regionali nel rapporto con le articolazioni dipartimentali dell'amministrazione, assegnando loro funzioni tecnico-operative e strumentali, a supporto della definizione e gestione delle politiche in ciascun settore individuato;

Vista la D.G.R. n. 1518/2015 la quale dispone, nelle premesse, l'obiettivo di trasformare alcune Agenzie Regionali esistenti in quelle definite "Strategiche", individuando fra le agenzie oggetto di tale trasformazione l'Agenzia Regionale del Turismo denominata "Pugliapromozione";

Vista ancora la succitata D.G.R. che ha, altresì, espressamente previsto che "*allo scopo di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo di riforma del sistema delle agenzie oltre che per la raccolta imparziale dei dati sulla attività svolta, delle criticità riscontrate nell'attuale assetto e per la proposizione di schemi organizzativi scevri da condizionamenti ambientali, il governo regionale potrà procedere al commissariamento delle singole agenzie regionali oggetto di trasformazione*"; essa demanda a successivi D.P.G.R. l'eventuale commissariamento delle Agenzie Regionali esistenti finalizzato all'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione, oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento delle stesse;

Considerato che, nelle more della trasformazione dell'Agenzia secondo le previsioni della summenzionata D.G.R. n. 1518/2015, sino ad oggi l'Agenzia è stata retta con incarico ad interim dal direttore amministrativo e, per consolidato indirizzo del Dipartimento della Funzione Pubblica "occorre [...]che la reggenza dell'ufficio mediante incarico ad interim è un istituto che deve conservare i caratteri di eccezionalità, residualità e breve durata";

Ritenuto che, anche in ragione delle impellenti esigenze di rilancio del sistema turistico regionale pesantemente colpito dalla crisi pandemica da Covid-19 e in considerazione dei piani straordinari di sostegno "Next Generation EU", occorra procedere con la massima urgenza al completamento del processo di riforma strategica dell' A.Re.T. Puglia promozione tramite il suo commissariamento;

Dato atto che, ad esito del suddetto processo di trasformazione, con tempi e modalità che garantiscano la celerità dell'iter, si procederà alla individuazione degli organi ordinari di gestione dell'Agenzia, in attuazione del rinnovato assetto statutario e regolamentare della stessa;

Vista la D.G.R. n. 177 del 1° febbraio 2021 con cui, sulla scorta di quanto ivi riportato, si è deliberato, tra l'altro, di:

1) procedere al commissariamento dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. Pugliapromozione e designare quale Commissario straordinario il Sig. Avv. Renato Grelle, nato a (*omissis*);
2) prevedere che il commissariamento avrà durata di quattro mesi e sarà finalizzato:
   a) ad una rivalutazione della *mission* dell'Agenzia PugliaPromozione, aggiornata alle esigenze del contesto storico attuale, con particolare riferimento al rilancio del sistema turistico regionale pesantemente colpito dall'emergenza pandemica da COVID19;
   b) alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento dell'Agenzia e, ove necessario, delle norme istitutive della stessa;
   c) ad una ricognizione dei fabbisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente e al conseguente aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno del personale dell'Agenzia 2020-2022 e del corrispondente Piano assunzionale 2020-2022, nel rispetto dei principi di tutela dell'occupazione e superamento del precariato;
3) stabilire che il Commissario avrà la legale rappresentanza dell'Ente e potrà, in base ai carichi di lavoro, delegare la gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenzia;
4) determinare il compenso del Commissario, a carico dell'Agenzia, nella misura prevista per il Direttore Generale, stabilita con D.G.R. n. 1180/2011, al netto della decurtazione di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2011;
5) demandare a successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte Dipartimento Turismo e Cultura - della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017.

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla nomina di un Commissario Straordinario per l'amministrazione dell'Agenzia Regionale del Turismo (Puglia promozione), per le funzioni di Commissario liquidatore delle APT oltre che per l'esame imparziale delle pregresse criticità, alla raccolta delle informazioni necessarie alle procedure di razionalizzazione oltre che alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento dell'Agenzia e, ove necessario, delle norme istitutive della stessa.

Preso atto che, con nota assunta agli atti del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio in data 18/02/2021 Prot. n. 004/0000867, è stata acquista da parte dell'Avv. Renato Grelle la prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017.

Rilevata, inoltre, l'opportunità di attribuire al Commissario Straordinario, poteri di delega delle funzioni di gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenzia Regionale del Turismo (Pugliapromozione).

DECRETA

1. È nominato Commissario dell'Agenzia Regionale del Turismo A.Re.T. Pugliapromozione il Sig. Avv. Renato Grelle, nato a (omissis) di cui si è provveduto ad assumere la prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017.

2. Il Commissariamento avrà durata di quattro mesi ed è finalizzato:

   a) ad una rivalutazione della *mission* dell'Agenzia PugliaPromozione, aggiornata alle esigenze del

contesto storico attuale, con particolare riferimento al rilancio del sistema turistico regionale pesantemente colpito dall'emergenza pandemica da COVID19;

b) alla predisposizione delle proposte di modifica di statuto e di regolamento dell'Agenzia e, ove necessario, delle norme istitutive della stessa;
c) ad una ricognizione dei fabbisogni relativi alle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Ente e al conseguente aggiornamento del Piano triennale di fabbisogno del personale dell'Agenzia 2020-2022 e del corrispondente Piano assunzionale 2020-2022, nel rispetto dei principi di tutela dell'occupazione e superamento del precariato;

3. Il Commissario avrà la legale rappresentanza dell'Ente e potrà, in base ai carichi di lavoro, delegare la gestione amministrativa a figure apicali interne all'Agenzia.
4. Il compenso del Commissario, a carico dell'Agenzia, è determinato nella misura prevista per il Direttore Generale dell'Agenzia medesima, stabilita con D.G.R. n. 1180/2011, al netto della decurtazione di cui all'art. 8 della L.R. n. 1/2011.
5. Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lettere a- i dell'art. 6 della L R. n. 13/94.
6. Il presente decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Bari, lì 25 FEB. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 2021, n. 67

L.R. 31/10/2002, n. 18 "Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale", art. 23 comma 3 - Nomina Presidente e componenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda "Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A." (AMAT spa)".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la DGR 24/01/2017, n. 24 "*Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza* "*Linee guida per il conferimento do parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato*"";
- l'art. 54 dell'Allegato A del R. D. 08/01/1931, n. 148 "*Coordinamento delle norme sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro con quelle sul trattamento giuridico-economico del personale delle ferrovie, tranvie e linee di navigazione interna in regime di concessione*" ove è stabilito che le punizioni per le mancanze di cui agli artt . 43, 44 e 45 del predetto Regio Decreto sono inflitte con deliberazione del Consiglio di Disciplina costituito presso ciascuna azienda o ciascuna dipendenza da azienda con direzione autonoma:
  1) da un presidente nominato dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e trasporti in concessione e scelto preferibilmente tra i magistrati;
  2) da tre rappresentanti effettivi dell'azienda designati, su richiesta del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), dall'organo che legalmente rappresenta l'azienda e scelti tra i consiglieri di amministrazione o tra i funzionari con facoltà, in mancanza, di conferire ad altri l'incarico;
  3) da tre rappresentanti effettivi del personale, designati dalle Associazioni sindacali nazionali dei lavoratori numericamente più rappresentative, su richiesta del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, e scelti, con precedenza, tra gli agenti appartenenti all'azienda.
  Per ciascuno dei rappresentanti di cui al comma precedente è nominato negli stessi modi un supplente.
- l'art. 84 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382*." che trasferisce alle regioni le funzioni amministrative statali relative alle materie tranvie e linee automobilistiche di interesse reginale, comprese quelle relative al personale dipendente da imprese concessionarie di autolinee;
- Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, "*Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4 comma 4, della L. 15.3.97, n. 59* e smi;
- l'art. 102, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*" che prevede la soppressione delle funzioni amministrative relative alla nomina dei consigli di disciplina;
- l'art. 23, comma 3 lett. "b" della L.R. Puglia 31/10/2002, n. 18 "*Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale*" ove è stabilito che compete alla regione nominare, ai sensi dell'articolo 54 del regolamento allegato A) del R.D. n. 148/1931 e della sentenza della Corte costituzionale n. 449 del 25 marzo 1988, il presidente e i componenti del Consiglio di Disciplina;
- la sentenza della Corte Suprema di Cassazione - Sezione Lavoro del 14/05/2019, n. 12770 che ha ribadito la vigenza del R.D. 08/01/1931, n. 148;

CONSIDERATO che:

- con note prot. n. AOO_078/PROT. 10/05/2019 - 0001744 e n. AOO_078/PROT 11/11/2019 - 0004298 indirizzate rispettivamente al Presidente del Tribunale di Bari e ai Presidenti dei Tribunali di Foggia, Trani, Brindisi, Taranto e Lecce, la Regione Puglia ha chiesto di comunicare i nominativi di magistrati, anche in pensione, eventualmente disponibili a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di cinque anni;
- il solo Tribunale di Trani con nota prot. 3076 del 02/12/2019 acclarata al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 06/12/2019 - 0004726 ha comunicato la disponibilità del dott. Elio DI MOLFETTA, magistrato in servizio presso il Tribunale di Trani - Sez. Civile, a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina su base provinciale per la durata di 5 anni;
- con nota prot. n. AOO_078/PROT 22/01/2020 - 0000224, la Regione Puglia ha chiesto al magistrato dott. Elio DI MOLFETTA la disponibilità a ricoprire la carica di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- con nota pec del 25/01/2020, acquisita al protocollo della Sezione TPL al n. AOO_078/PROT. 28/01/2020-000256 il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA ha comunicato la sua disponibilità a ricoprire il ruolo di presidente del Consiglio di Disciplina per tutte le aziende di trasporto pubblico locale presenti in tutte le province della Regione Puglia;
- con nota prot. n. 12292 del10/08/2020, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/2829 del 14/08/2020, la società "*Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto S.p.A.*" (d'ora in poi AMAT spa),
  - ha chiesto la nomina del Consiglio di Disciplina;
  - ha designato i funzionari/consiglieri di amministrazione designati come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al Consiglio di Disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931;
  - ha comunicato i seguenti numero di iscritti al 31/07/2020 alle organizzazioni sindacali presenti a livello aziendale:
    1. FIT CISL: 148 iscritti;
    2. FILT CGIL: 80 iscritti;
    3. UIL TRASPORTI: 55 iscritti;
    4. FAISA - CISAL: 38 iscritti;
    5. UGL AUTOFERROTRANVIERI: 36 iscritti;
    6. CONFIAL - CIL: 18 iscritti;
    7. SINAI TRASPORTI: 7 iscritti;
    8. FEDERMIDDLEMANAGEMENT 5 iscritti;
- con nota prot. n. AOO_078/2997 del 03/09/2020 la Sezione TPL della Regione Puglia ha riscontrato la nota prot. n. 12292 del 10/08/2020 e ha chiesto all'AMAT spa di:
  - associare ad ogni funzionario/consiglierie di amministrazione già nominato in qualità di rappresentante effettivo, in seno al costituendo consiglio di disciplina, il relativo supplente;
  - trasmettere le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei predetti rappresentanti effettivi e supplenti;
- con nota prot. n. 15563 del 02/10/2020, acquisita al protocollo di questa Regione al n. AOO_078/3423 del 05/10/2020, l'azienda AMAT spa ha riscontrato la nota prot. n. AOO_078/2997 del 03/09/2020 e trasmesso le dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità dei seguenti funzionari/consiglieri

di amministrazione designati come rappresentanti effettivi e supplenti dell'azienda in seno al Consiglio di Disciplina ai sensi dell'art. 54, Allegato A, del RD n.148/1931:

- dott.ssa Maria Fabiola MENENTI; (CF: (omissis)) — supplente: ing. Cosimo CIGLIESE; (CF: (omissis))
- p.i. Cosimo RUSSO; (CF: (omissis)) — supplente: ing. Antonella VIZZARRO (CF: (omissis))
- dott.ssa Tiziana TURSI; (CF: (omissis)) — supplente: dott. Nicola CARRIERI; (CF: (omissis))

DATO ATTO che le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale sono:

1. FIT CISL: 148 iscritti;
2. FILT CGIL: 80 iscritti;
3. UIL TRASPORTI: 55 iscritti;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. AOO_078/4423 del 11/12/2020 la Sezione TPL della Regione PUGLIA ha chiesto alla FIT CISL, FILT CGIL e UIL TRASPORTI, organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale, di comunicare i nominativi dei propri rappresentanti in seno al costituendo Consiglio di Disciplina;
- con note pec del 16/12/2020, del 19/01/2021, del 08/02/2021 acquisite al protocollo della Sezione TPL rispettivamente ai n. AOO_078/4658 del 28/12/2020, AOO_078/238 del 20/01/2021 e AOO_078/700 del 15/02/2021 le Organizzazioni Sindacali, FILT CGIL Taranto, UILTRASPORTI Taranto e FIT CISL Taranto, hanno designato i seguenti componenti effettivi e relativi supplenti del Consiglio di Disciplina dell'azienda AMAT spa, per la:
  - FILT CGIL: sig. Giovanni MARTINELLI; (CF: (*omissis*)) — supplente: sig. Gianluca Di SERIO; (CF: (*omissis*))
  - UIL TRASPORTI: sig. Giuseppe PANNO (CF: (*omissis*)) — supplente: sig. Giuseppe FUMAROLA; (CF: (*omissis*))
  - FIT CISL: sig. Giuseppe CAVALLO (CF: (*omissis*)) — supplente: sig. Orazio GRECO; (CF: (*omissis*))

  e trasmesso le relative dichiarazioni di insussistenza cause di inconferibilità/incompatibilità;

TENUTO CONTO che i componenti del Consiglio di disciplina durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati cosi come stabilito dall'art. 54, Allegato "A" del R.D. 8 gennaio 1931, n. 148;

DECRETA

1. di nominare il magistrato dott. Elio DI MOLFETTA (CF: (omissis)) in qualità di Presidente del Consiglio di Disciplina dell'azienda AMAT spa;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 54 dell'allegato A del Regio Decreto 8 gennaio 1931, n. 148, l'incarico di presidente non genera alcuna spesa a carico della Regione Puglia e che l'azienda di trasporto è tenuta a rimborsare le spese di viaggio e di soggiorno al presidente quando questi risieda in località diversa da quella ove si riunisce il Consiglio di Disciplina;
3. di procedere alla costituzione del Consiglio di Disciplina dell'azienda AMAT spa che, oltre al ruolo di Presidente nominato al punto 1, è così composto:

   • in rappresentanza dell'azienda di trasporto AMAT spa:

- dott.ssa Maria Fabiola MENENTI; (CF: (omissis)) — supplente: ing. Cosimo CIGLIESE; (CF: (omissis))
- p.i. Cosimo RUSSO; (CF: (omissis)) — supplente: ing. Antonella VIZZARRO (CF: (omissis))
- dott.ssa Tiziana TURSI; (CF: (omissis)) — supplente: dott. Nicola CARRIERI; (CF: (omissis))

- in rappresentanza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale:
  - FILT CGIL:
    sig. Giovanni MARTINELLI; (CF: (omissis)) — supplente: sig. sig. Gianluca DI SERIO; (CF: (omissis))
  - UIL TRASPORTI:
    sig. Giuseppe PANNO (CF: (omissis)) — supplente: sig. Giuseppe FUMAROLA; (CF: (omissis))
  - FIT CISL:
    sig. Giuseppe CAVALLO (CF: (omissis)) — supplente: sig. Orazio GRECO; (CF: (omissis))

4. di dare atto che i componenti del presente Consiglio di Disciplina dell'azienda AMAT spa dureranno in carica un quinquennio e potranno essere riconfermati;
5. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del presente atto ai soggetti interessati, alla società AMAT spa e alle organizzazioni sindacali FILT CGIL, UIL TRASPORTI e FIT CISL;
6. di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 25 FEB. 2021

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 18 febbraio 2021, n. 33

P.S.R. Puglia 2014/2020

Misura 16 – Cooperazione.

Operazione 16.3.2 "Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici". Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017 e ss.mm. e ii.

Beneficiario: CONSORZIO MARE E OLIVO

CUP: B63F180000100009

Variazione del cronoprogramma approvato con DAG n. 163 del 18.07.2018.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 - 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia n. 205 del 03/07/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità delle sottomisure 16.3, 16.4, 16.5 e 16.6;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2051 del 11/11/19 con la quale è stato assegnato alla dott.ssa Rosa Fiore, dirigente regionale, l'incarico di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato

assegnato alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Sottomisura 16.3 "Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/ la commercializzazione del turismo", confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.

1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017 e C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP);

VISTI le Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016, n. 1 del 11/01/2017 e n. 265 del 28/11/2017 con le quali sono stati approvati i criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014/2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 67 del 15/05/2017, pubblicata sul BURP n. 57 del 18/05/2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi della Misura 16 - Sottomisura 16.3 - Operazione 16.3.2;

VISTA la Domanda di Sostegno presentata in data 13.10.2017, dal raggruppamento avente capofila il Consorzio Puglia Natura, ai sensi dell'avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, ammessa all'istruttoria tecnico-amministrativa con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 63 del 15/03/2018, pubblicata sul BURP n. 40 del 22/03/2018;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 132 del 18/06/2018, pubblicata sul BURP n. 82 del 21/06/2018, con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ammissibili agli aiuti nonché la spesa ammissibile ed il relativo contributo pubblico concedibile e che il CONSORZIO PUGLIA NATURA rientra in tale elenco;

VISTO l'atto con il quale il raggruppamento avente capofila il CONSORZIO PUGLIA NATURA si è costituito, in una delle forme giuridiche previste dall'Avviso, in data 11/04/2018 in consorzio con attività esterna denominato CONSORZIO MARE E ULIVO;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA, n. 163 del 18 luglio 2018 con la quale sono stati concessi gli aiuti, ai sensi della Operazione 16.3.2, al **CONSORZIO MARE E OLIVO**;

CONSIDERATO che:

→ l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017, all'art. 8 – *Dichiarazioni e Impegni*, stabilisce che i soggetti richiedenti l'aiuto, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, devono impegnarsi a "*osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti*", da dichiarare attraverso il Modello 7/A;

→ all'art. 19.1, nella definizione delle modalità di presentazione delle richieste di erogazione, l'Avviso suddetto statuisce che "*la realizzazione del progetto e la rendicontazione della spesa deve rispettare il cronoprogramma approvato*", con la presentazione della DdP di saldo, di entità pari al 10% del contributo concesso;

→ al punto successivo, l'art. 19.2, l'Avviso stabilisce che "*gli investimenti ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti*", e che "*il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici saranno ultimati*";

→ l'Avviso pubblico all'art. 23 – *Revoche*, individua i casi in cui le agevolazioni sono revocate in tutto o in parte, comprendendo fra questi il caso di "*mancata realizzazione di almeno l'80% delle attività approvate*" e il "*mancato rispetto dei termini massimi previsti al paragrafo 12 - Termini per la realizzazione degli interventi*";

→ con Determinazione dell'Autorità di gestione n. 163 del 18.07.2018, è stato concesso il contributo pubblico al "CONSORZIO MARE E OLIVO", stabilendo che "*gli interventi ammessi ai benefici devono essere realizzati nel rispetto del cronoprogramma di cui all'"Allegato B", parte integrante del presente provvedimento*";

→ il cronoprogramma approvato e ammesso agli aiuti con DAG n. 163 del 18.07.2018 prevede quale termine per la realizzazione ed il completamento delle attività 18 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione degli aiuti;

PRESO atto che:

→ il Consorzio Mare e Olivo non ha trasmesso alcuna richiesta di variante progettuale del cronoprogramma approvato entro i termini stabiliti, le cui attività dovevano concludersi entro il 19.01.2020, come stabilito nel provvedimento di concessione;

→ con nota prot. n. 962 del 26.01.2021 la Responsabile della Sottomisura 16.3, rilevato il mancato rispetto dei termini stabiliti nel crono programma approvato, ha trasmesso la "Comunicazione motivi ostativi ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.", con la quale si preannunciava il definitivo rigetto dell'istanza di cui all'oggetto, assegnando 10 giorni di tempo dal ricevimento della nota per depositare eventuali memorie e osservazioni;

→ il beneficiario ha trasmesso le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 a mezzo pec il 03.02.2021, integrate con pec del 09.02.2021, con la quale ha esposto le motivazioni oggettive che hanno portato il Consorzio al mancato rispetto del cronoprogramma e con cui, rilevato che l'Avviso Pubblico "*prevedeva la realizzazione temporale del progetto entro un massimo di 36 mesi*", ha chiesto "***la variante in sanatoria per quanto riguarda il cronoprogramma delle attività, prorogandolo di altri 18 mesi e uniformandolo alla durata di 36 mesi come prevista da bando***", allegando alla richiesta il nuovo cronoprogramma;

RILEVATO che:

→ il Consorzio Mare e Olivo in data 31.12.2020 ha presentato Domanda di pagamento su 2^SAL, garantendo, di fatto, un concreto avanzamento nella realizzazione delle attività progettuali;

→ l'Avviso pubblico approvato con DAG n. 67 del 15/05/2017, pubblicato nel BURP n. 57 del 18/05/2017, all'art. 12 – *Termini per la realizzazione degli interventi* stabilisce che "*nel complesso le due fasi devono essere realizzate e completate entro 36 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione degli aiuti*";

tutto quanto premesso e per le ragioni innanzi esposte si propone di:

→ di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

→ di approvare il nuovo cronoprogramma in variante rispetto a quello ammesso con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 163 del 18/07/2018 al Consorzio Mare e Olivo, come riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

→ di incaricare la responsabile della Sottomisura 16.3 a notificare, a mezzo pec, al Consorzio Mare e Olivo il presente atto;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 16.3 del PSR 2014-2020
Arch. Raffaella Di Terlizzi

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1,2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

→ di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;

→ di approvare il nuovo cronoprogramma in variante rispetto a quello ammesso con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 163 del 18/07/2018 al Consorzio Mare e Olivo, come riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento;

→ di incaricare la responsabile della Sottomisura 16.3 a notificare, a mezzo pec, al Consorzio Mare e Olivo il presente atto;

→ di dare atto che questo provvedimento:

- K unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- K sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- K sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- K sarà pubblicato nel:
  - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - portale http://psr.regione.puglia.it;
- K è composto da n. 8 (otto) facciate e dall'allegato 1 composto da 1 (una) facciata ed è firmato ed adottato in formato digitale.

Il Dirigente di Sezione
Dott. ssa Rosa Fiore

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

Allegato 1 alla DDS n. 33 del 18/02/2021

Il presente allegato è composto da n. 1 foglio

Il Dirigente della Sezione del PSR PUGLIA 2014-2020

Dott. ssa Rosa Fiore

Allegato 1 – Variazione Cronoprogramma

Fasi Operative	Anno I				Anno II				Anno III			
	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM	I TRIM	II TRIM	III TRIM	IV TRIM
Studi/progetti												
WP 2 Studio di fattibilità per la valorizzazione del patrimonio agronomico, storico-culturale, marittimo ed economico del territorio di Monopoli.		X	X									
WP 3 Elaborazione piano di sviluppo degli itinerari e la descrizione dettagliata dei punti di interesse e delle attività ad esse connesse		X	X									
WP 4 Elaborazione del piano di marketing e comunicazione				X	X	X						
Costi di funzionamento												
WP 0 Attività preliminare: costituzione del consorzio e nomina degli organismi consortili	X											
WP 1 Attivazione e gestione del consorzio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Costi per le attività di promozione												
WP 5 Comunicazione e promozione a mezzo web e media					X	X	X	X	X	X	X	
WP6 Partecipazione a fiere e promozione a mezzo stampa degli itinerari e dei pacchetti turistici										X	X	X
WP 7 Evento Mare e Olivo - OPEN DAY										X	X	X

La Responsabile della Sottomisura

Arch. Di Terlizzi Raffaella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 25 febbraio 2021, n. 35

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018. DISCIPLINA DELLE VARIANTI.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente delle Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) - Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto "*Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie*";

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie" del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2**,** così come modificata e integrata dalle DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019;

CONSIDERATO che:

- la procedura delle varianti è contemplata al paragrafo 30 "VARIANTI E PROROGHE" e quella del recesso al paragrafo 29 "RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI" dell'Avviso pubblico della Sottomisura 16.2;

- la disciplina delle VARIANTI e degli ADATTAMENTI TECNICI è stata ulteriormente descritta in ciascun provvedimento di concessione degli aiuti;

- è attualmente disponibile nel portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) una procedura informatica, con relativa modulistica, che permette di presentare la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" per le cosiddette MISURE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI;

- la procedura del SIAN e la relativa modulistica distingue le seguenti tipologie di variante:

  1) Variante di progetto;

  2) Variante di progetto con modifica di superficie o localizzazione;

  3) Variante per cambio beneficiario;

  4) Variante per comunicazione ribasso d'asta;

- gli interventi ammessi al sostegno della Sottomisura 16.2 da parte dei Gruppi Operativi (GO) del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI), consistono nella realizzazione di progetti pilota e attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale, nonché il trasferimento e la disseminazione dei risultati ottenuti e, pertanto, sono praticabili esclusivamente le varianti di cui alle **tipologie 1) e 3)**, che

  - per la tipologia 1) si possono declinare in:

- modifiche sostanziali tecniche delle azioni approvate;

- modifica della tipologia di azioni approvate;
- modifica della scheda finanziaria del progetto;

- per la tipologia 3) si possono declinare in:

- cambio beneficiario (capofila);
- recesso/esclusione partner con sostituzione;
- recesso/esclusione partner senza sostituzione;

- è necessario allineare le procedure contemplate nell'Avviso pubblico alla intervenuta procedura informatica disponibile nel portale del SIAN ed alla relativa modulistica;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di variante di progetto (tipologia 1), le modifiche:
  - siano coerenti con gli obiettivi e le finalità del tipo di operazione;
  - non comportino variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.
  - non compromettano l'organicità e la funzionalità complessiva e non alterino gli obiettivi del progetto;
  - siano conformi a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

- l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di cambio beneficiario e/o partner (tipologia 3), il nuovo soggetto proposto subentrante rispetti le condizioni e gli impegni di cui al paragrafo 10 "DICHIARAZIONI E IMPEGNI" dell'Avviso e che:

  - sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
  - non alteri l'equilibrio degli elementi di valutazione e di attribuzione del relativo punteggio ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
  - si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal cedente;

- l'Amministrazione procedente ha l'obbligo di verificare che, nel caso di recesso/esclusione di un partner senza sostituzione (tipologia 3), la modifica:

  - non comporti variazioni diminutive del punteggio attribuito al Progetto in sede di graduatoria definitiva ovvero che il nuovo punteggio rideterminato risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti;
  - non comprometta l'organicità e la funzionalità complessiva e non alteri gli obiettivi del progetto;
  - sia conforme a tutte le disposizioni dell'Avviso pubblico;

RITENUTO necessario definire ulteriormente, per la Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014/2020, la disciplina delle varianti ed adattamenti tecnici e dettagliare la documentazione da acquisire in relazione alla tipologia di variante richiesta.

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- confermare che per la Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
- confermare che le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei

parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione;

- confermare che le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- stabilire che è possibile presentare esclusivamente le seguenti fattispecie di variante:

1. Variante di progetto;
2. Variante per cambio beneficiario/capofila;
3. Variante per recesso/esclusione partner con sostituzione;
4. Variante per recesso/esclusione partner senza sostituzione;

1. nel caso di "Variante di progetto" il soggetto capofila deve produrre:

- relazione tecnica datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico. Le celle delle attività e dei costi variati devono essere riportate in giallo. Il progetto deve essere allegato in formato *pdf*, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo.
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di aver preso visione e di condividere le modifiche apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento (allegato 4bis_variante);

2. nel caso di "Variante per cambio beneficiario/capofila" il soggetto capofila subentrante deve produrre:

- relazione tecnica di variante a firma del RTS nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di sostituzione;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila subentrante, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato *pdf*, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta dal Capofila subentrante in cui dichiari di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato 4ter variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e designano il nuovo referente (capofila), conferendogli mandato a presentare la domanda di variante e le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi, con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico, e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata (allegato 6bis_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione, del soggetto

subentrante (allegato 8bis_ variante);
- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B e 10C dell'Avviso pubblico);

3. nel caso di "Variante per recesso/esclusione di partner" con sostituzione, il soggetto capofila deve produrre:

- in caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta; in caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione;
- relazione tecnica di variante datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di sostituzione e la nuova attribuzione delle attività del partner uscente, in base alla quale si garantisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato pdf, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, in cui il titolare/legale rappresentante del soggetto subentrante nel ruolo di partner dichiari di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato 4ter_variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione/subentro e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione del soggetto subentrante (allegato 8bis_ variante);
- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B e 10C dell'Avviso pubblico);

4. nel caso di "Variante per recesso/esclusione di partner" senza sostituzione, il soggetto capofila deve produrre:

- in caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta; in caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione della scelta;
- relazione tecnica di variante, datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila, nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di variazione e la nuova attribuzione delle attività del partner uscente in base alla quale si garantisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova

attribuzione delle attività e dei costi previsti del partner uscente e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato pdf, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata, nella forma di atto pubblico (allegato 6bis_variante);

- stabilire che per effetto della procedura informatica, attualmente disponibile nel portale del SIAN, la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" deve essere presentata, in forma "dematerializzata" e completa della documentazione innanzi specificata, per le seguenti tipologie di variante, nel medesimo portale del SIAN:

  - Variante di progetto;
  - Variante per cambio beneficiario;

- stabilire che copia della domanda di variante rilasciata sul SIAN, deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni dal rilascio nel SIAN;

- stabilire che solo per la tipologia di:

  - Variante per **recesso/esclusione partner con sostituzione**;
  - Variante per **recesso/esclusione partner senza sostituzione**;

  la richiesta non deve essere gestita in ambito SIAN, ma deve essere inviata, a mezzo pec, all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, corredata di tutta la documentazione innanzi indicata per la tipologia di variante indicata;

- stabilire che in caso di variante per cambio di beneficiario e/o partner, preliminarmente alla presentazione della domanda di variante, il soggetto subentrante dovrà provvedere alla costituzione e/o all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale;

- stabilire che sarà possibile effettuare l'"adattamento tecnico ed economico", attraverso il portale SIAN tramite la gestione della "Variante non sostanziale per le sole Domande di SALDO" solo in presenza di domanda di pagamento di saldo, contrariamente a quanto stabilito nei provvedimenti di concessione degli aiuti; rimane confermata, la percentuale massima entro la quale effettuare l'adattamento tecnico ed economico, fissata nel limite del 10% sulle macrovoci di costo, dell'investimento totale ammesso a finanziamento;

- stabilire che per qualsiasi tipologia di variante, in fase di valutazione, il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;

- stabilire che l'Amministrazione Regionale valuterà la richiesta di VARIANTE entro 30 giorni dal ricevimento, che sarà autorizzata con apposito provvedimento dirigenziale di autorizzazione;

- stabilire che entro i 30 giorni successivi all'autorizzazione regionale, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione, ad eccezione del caso in cui le attività del partner uscente vengano attribuite ad altro partner a seguito di recesso/esclusione senza sostituzione;

- stabilire che a seguito della verifica della conformità e regolarità dei documenti trasmessi entro i tempi e le modalità stabilite, la Regione adotterà il nuovo provvedimento di concessione;

- stabilire che gli adattamenti tecnici ed economici saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo;
- stabilire che nel caso la variante non venga approvata, il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli interventi previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;
- specificare che:
    - sono ammesse massimo n. 2 varianti; le stesse potranno riferirsi alla medesima o a diversa tipologia di variante;
    - l'eventuale seconda richiesta di variante potrà essere presentata solo dopo il provvedimento di approvazione della prima variante;
    - la sostituzione, il recesso o esclusione di un partner potrà essere ammesso solo qualora il partner uscente non abbia percepito alcun contributo relativo alle spese sostenute (salvo i casi di forza maggiore previsti al paragrafo 33 dell'Avviso)**;**
    - non saranno approvate varianti al progetto che comportino una riduzione al di sotto dell'80% dell'importo ammesso a finanziamento;
    - l'approvazione di qualsiasi tipologia di variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi;
- confermare quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;
- confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e ss.mm.ii. ed in ciascun provvedimento di concessione degli aiuti;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della sottomisura 16.1 e 16.2
Dott.ssa Carmela D'Angeli

La Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16
Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di confermare che per la Sottomisura 16.2 del PSR PUGLIA 2014/2020 le varianti possono essere proposte per sopravvenute cause di forza maggiore previste all'art. 2 del Reg. UE 1306/2013;
- di confermare che le varianti possono essere proposte per motivi debitamente giustificati e assolutamente non individuabili al momento della presentazione della domanda di aiuto e non dipendenti dalla volontà del beneficiario, a condizione che le varianti proposte non producano una modifica dei requisiti e dei parametri tecnico - economici in base ai quali è stata valutata l'ammissibilità a finanziamento del Progetto di cooperazione;
- di confermare che le varianti che determinino una riduzione del punteggio inizialmente attribuito potranno essere approvate solo a condizione che il nuovo punteggio conseguito risulti almeno pari a quello attribuito all'ultima ditta presente nella stessa graduatoria e già ammessa agli aiuti.

- di stabilire che è possibile presentare esclusivamente le seguenti fattispecie di variante:

5. Variante di progetto;
6. Variante per cambio beneficiario/capofila;
7. Variante per recesso/esclusione partner con sostituzione;
8. Variante per recesso/esclusione partner senza sostituzione;

1. nel caso di "Variante di progetto" il soggetto capofila deve produrre:

- relazione tecnica datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto;
- prospetto comparativo delle voci di spesa soggette a variazione, sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila, in cui sia messa a confronto la situazione ante e quella post variante;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico. Le celle delle attività e dei costi variati devono essere riportate in giallo. Il progetto deve essere allegato in formato *pdf*, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in quest'ultimo.
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di aver preso visione e di condividere le modifiche apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento (allegato 4bis_variante);

2. nel caso di "Variante per cambio beneficiario/capofila" il soggetto capofila subentrante deve produrre:

- relazione tecnica di variante a firma del RTS nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di sostituzione;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila subentrante, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato *pd*f, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta dal Capofila subentrante in cui dichiari di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato 4ter variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e designano il nuovo referente (capofila), conferendogli mandato a presentare la domanda di variante e le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi, con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico, e si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, a seguito della variante approvata (allegato 6bis_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione, del soggetto subentrante (allegato 8bis_ variante);
- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B e 10C dell'Avviso pubblico);

3. nel caso di "Variante per recesso/esclusione di partner" con sostituzione, il soggetto capofila deve produrre:

- in caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta; in caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione;
- relazione tecnica di variante datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di sostituzione e la nuova attribuzione delle attività del partner uscente, in base alla quale si garantisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato pdf, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, in cui il titolare/legale rappresentante del soggetto subentrante nel ruolo di partner dichiari di aver preso visione dell'avviso pubblico e della scheda di progetto, di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte e che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette (allegato 4ter_variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione/subentro e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata con atto pubblico (allegato 6bis_variante);

- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di affidabilità per i soggetti privati del soggetto subentrante (allegato 7bis_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, di autocertificazione del soggetto subentrante (allegato 8bis_ variante);
- dichiarazione di impegno del soggetto subentrante (allegato 9bis_ variante);
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, per certificazione antimafia riferita ai soggetti di cui all'art.85 del D.Lgs. 159/2011 del soggetto subentrante (allegati 10A, 10B e 10C dell'Avviso pubblico);

5. nel caso di "Variante per recesso/esclusione di partner" senza sostituzione, il soggetto capofila deve produrre:

- in caso di **recesso** di un partner, dichiarazione sottoscritta dal partner uscente nella quale è descritta la motivazione della scelta; in caso di **esclusione** di un partner, dichiarazione sottoscritta da tutti i partner nella quale si dichiara la decisione di esclusione con la relativa motivazione della scelta;
- relazione tecnica di variante, datata e sottoscritta dal RTS e dal soggetto capofila, nella quale si descrivano dettagliatamente le motivazioni della richiesta di variazione e la nuova attribuzione delle attività del partner uscente in base alla quale si garantisca il raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- nuovo format di progetto, sottoscritto dal RTS e dal soggetto capofila, compilato secondo la nuova attribuzione delle attività e dei costi previsti del partner uscente e redatto sulla base del "allegato 1" dell'Avviso pubblico; il progetto deve essere allegato in formato pdf, mentre il format di progetto in formato .xlms, deve essere comunque inviato all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it; in caso di discordanza fra il contenuto del file excel e il pdf allegato alla domanda di variante, farà fede quanto riportato in questo ultimo;
- dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del dpr 445/2000, sottoscritta da tutti i partner proponenti, nella quale dichiarino di accettare la variazione e si impegnano a modificare l'atto costitutivo a seguito della variante approvata, nella forma di atto pubblico (allegato 6bis_variante);

- di stabilire che per effetto della procedura informatica, attualmente disponibile nel portale del SIAN, la "DOMANDA DI VARIANTE - PSR 2014-2020" deve essere presentata, in forma "dematerializzata" e completa della documentazione innanzi specificata, per le seguenti tipologie di variante, nel medesimo portale del SIAN:

  - Variante di progetto;
  - Variante per cambio beneficiario;

- di stabilire che copia della domanda di variante rilasciata sul SIAN, deve essere inviata a mezzo pec all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni dal rilascio nel SIAN;

- di stabilire che solo per la tipologia di:

  - Variante per **recesso/esclusione partner con sostituzione**;
  - Variante per **recesso/esclusione partner senza sostituzione**;

  la richiesta non deve essere gestita in ambito SIAN, ma deve essere inviata, a mezzo pec, all'indirizzo innovazionepei.psr@pec.rupar.puglia.it, corredata di tutta la documentazione innanzi indicata per la tipologia di variante indicata;

- di stabilire che in caso di variante per cambio di beneficiario e/o partner, preliminarmente alla presentazione della domanda di variante, il soggetto subentrante dovrà provvedere alla costituzione e/o all'aggiornamento e alla validazione del fascicolo aziendale;

- di stabilire che sarà possibile effettuare l'"adattamento tecnico ed economico", attraverso il portale SIAN

tramite la gestione della "Variante non sostanziale per le sole Domande di SALDO" solo in presenza di domanda di pagamento di saldo, contrariamente a quanto stabilito nei provvedimenti di concessione degli aiuti; rimane confermata, la percentuale massima entro la quale effettuare l'adattamento tecnico ed economico, fissata nel limite del 10% sulle macrovoci di costo, dell'investimento totale ammesso a finanziamento;

- di stabilire che per qualsiasi tipologia di variante, in fase di valutazione, il soggetto istruttore potrà richiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuta necessaria;

- di stabilire che l'Amministrazione Regionale valuterà la richiesta di VARIANTE entro 30 giorni dal ricevimento, che sarà autorizzata con apposito provvedimento dirigenziale di autorizzazione;

- di stabilire che entro i 30 giorni successivi all'autorizzazione regionale, pena la revoca del contributo, dovrà essere presentato apposito atto pubblico, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, redatto sulla base delle informazioni minime contenute nello schema di Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO (Allegati 5A e 5B dell'Avviso pubblico) nel quale sia indicato il nuovo assetto progettuale, lasciando invariata per ciascun partner la spesa massima ammessa ed il contributo concesso, così come definiti nel Progetto approvato dalla Regione, ad eccezione del caso in cui le attività del partner uscente vengano attribuite ad altro partner a seguito di recesso/ esclusione senza sostituzione;

- di stabilire che a seguito della verifica della conformità e regolarità dei documenti trasmessi entro i tempi e le modalità stabilite, la Regione adotterà il nuovo provvedimento di concessione;

- di stabilire che gli adattamenti tecnici ed economici saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato all'istruttoria delle domande di pagamento di saldo, che comunicherà l'esito, al soggetto beneficiario, solo nel caso risultasse negativo;

- di stabilire che nel caso la variante non venga approvata, il beneficiario resta comunque obbligato a realizzare gli interventi originariamente approvati ed ammessi al sostegno e in caso di mancata realizzazione degli interventi previsti si provvederà alla revoca di tutti i benefici concessi ed al recupero degli aiuti già erogati maggiorati degli interessi legali nel frattempo maturati, nel rispetto delle procedure stabilite da AGEA;

- di specificare che:

  - sono ammesse massimo n. 2 varianti; le stesse potranno riferirsi alla medesima o a diversa tipologia di variante;
  - l'eventuale seconda richiesta di variante potrà essere presentata solo dopo il provvedimento di approvazione della prima variante;
  - la sostituzione, il recesso o esclusione di un partner potrà essere ammesso solo qualora il partner uscente non abbia percepito alcun contributo relativo alle spese sostenute (salvo i casi di forza maggiore previsti al paragrafo 33 dell'Avviso)**;**
  - non saranno approvate varianti al progetto che comportino una riduzione al di sotto dell'80% dell'importo ammesso a finanziamento;
  - l'approvazione di qualsiasi tipologia di variante non deve comportare il differimento del termine di ultimazione degli interventi;

- di confermare quanto altro previsto dal paragrafo 30 "Varianti e proroghe" dell'Avviso pubblico;

- di confermare quant'altro stabilito nella precitata D.A.G. n. 194/2018 e ss.mm.ii. ed in ciascun provvedimento di concessione degli aiuti;

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica ai raggruppamenti interessati.

- di dare atto che questo provvedimento:

  - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel:
    -Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
    -portale http://psr.regione.puglia.it;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:

  -in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  -in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

- di dare atto che il presente provvedimento è composto da n. 18 (diciotto) facciate e dai seguenti allegati, firmati ed adottati in formato digitale:

  Allegato 4bis-variante composto da n. 2 facciate, Allegato 4ter-variante composto da n. 2 facciate, Allegato 6bis-variante composto da n. 4 facciate, Allegato 7bis-variante composto da n. 2 facciate, Allegato 8bis-variante composto da n. 2 facciate, Allegato 9bis-variante composto da n. 3 facciate.

Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Allegato 4bis variante alla DDS N. 35 del 25/02/2021
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.
Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO 4bis variante – Presa visione del progetto
Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimento sottomisura 16.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

- Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;
- Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;
- Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;
- (ripetere se necessario)

- In qualità di soggetti componenti il Gruppo Operativo _____





- Visto il Progetto (titolo) _____ acronimo_____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'allegato dell'Avviso pubblico della sottomisura 16.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia, approvato con DAG n. _____ del _____;

DICHIARANO

- di aver preso visione di quanto riportato nella scheda di progetto in variante, sottoscritta dal Capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico e di condividere le variazioni apportate rispetto al progetto ammesso al finanziamento.

……, lì ……

Per (Capofila)_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Allegato 4ter variante alla DDS N. 35 del 25/02/2021
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.
Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO 4ter variante – Presa visione del progetto
Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimentosottomisura 16.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____nato/a _____ Prov.(___) il _____ residente in _____ Prov. _____ alla via/piazza _____ n. ____

In qualità di legale rappresentante della _____, con sede in _____ alla Via _____ n. _____ P.Iva _____, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

PREMESSO

- che la Regione Puglia con la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 del_____ n. _____, (pubblicata sul BURP n. ____, del_____), ha attivato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo alla Misura 16 – Cooperazione (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013)- Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie;
- che, ai sensi dell'Avviso Pubblico, la forma giuridica che il GO ha adottato è:

  - Raggruppamento dotato di soggettività giuridica (tutte le forme previste dal codice civile e da leggi speciali – reti soggetto) costituiti con atto pubblico (*specificare la forma giuridica*);

  - Raggruppamento privo di soggettività giuridica (ATI, ATS e Reti contratto) costituiti con atto pubblico (*specificare*);

DICHIARA

- di aver preso visione di quanto disposto nell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno, relativo alla Misura 16 – Cooperazione (Art. 35 Reg. (UE) n.1305/2013) - Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie;
- di aver preso visione di quanto riportato nella scheda di progetto in variante, sottoscritta dal Capofila e dal Responsabile Tecnico Scientifico e di condividerne e accettarne il contenuto in ogni sua parte; che le informazioni relative alla propria "scheda partner" sono veritiere e corrette.
- di impegnarsi a modificare il raggruppamento, unitamente agli altri partner di progetto, alla luce delle varianti che la Regione Puglia vorrà approvare, con la stessa forma con cui si è costituito e cioè con atto pubblico.

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1]Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 6bis variante alla DDS N. 35 del 25/02/2021
Il presente allegato è composto da n. 4 fogli.
Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO 6bis variante – Accettazione variante/Designazione nuovo referente/impegno a modificare l'atto costitutivo
Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimento sottomisura 16.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritta alla CCIAA di_____ con partita IVA _____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

Il/La Sig./a _____Nato/a a _____il_____ e residente in _____ alla Via/Piazza _____n._____, in qualità di titolare/rappresentante legale della _____ con sede legale in _____ alla Via/Piazza_____ n. _____, iscritto alla CCIAA di_____ con partita IVA_____;

(ripetere se necessario)

In qualità di soggetti componenti il costituendo Gruppo Operativo _____





Visto il Progetto (titolo) _____ acronimo_____, che qui si intende richiamato e condiviso, redatto ai sensi dell'allegato dell'Avviso pubblico della sottomisura 16.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia, approvato con DAG n. _____ del _____;

CONSAPEVOLI CHE

- nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto) la sottoscrizione della modifica dell'atto costitutivo dovrà avvenire successivamente al provvedimento di approvazione della variante secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso, senza che il raggruppamento proposto in variante subisca ulteriori variazioni.
- nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto), il capofila, designato come referente responsabile, deve:
    - presentare la domanda di variante, in nome e per conto dei soggetti partecipanti, assumendo anche il coordinamento generale;
    - presentare le singole domande di pagamento (acconto, SAL e saldo) e la documentazione tecnica prevista dall'avviso relativa alla realizzazione del progetto, di ciascun partner del raggruppamento che ha sostenuto le spese;
    - assolvere a tutti gli altri compiti ed impegni previsti nell'Avviso pubblico per il soggetto capofila;
- *(in caso di cambio del capofila)* nel caso di richiesta di cambio del Capofila, tutti i soggetti proponenti: devono produrre una dichiarazione congiunta di designazione del referente (capofila) conferendogli mandato a presentare la domanda di variante, le domande di pagamento e ad espletare tutti gli adempimenti connessi con le modalità e nei termini previsti dall'Avviso pubblico; si impegnano a modificare il raggruppamento, con atto pubblico, prima del provvedimento di concessione del contributo a seguito della variante approvata coinvolgendo tutti i soggetti indicati per realizzare le attività previste dal progetto proposto;
- *(in caso di cambio del capofila)* nel caso di raggruppamenti temporanei (ATI, ATS e Reti-Contratto), il soggetto designato come capofila deve avere sede legale in Puglia, ad esclusione di enti di ricerca, delle Università degli Studi e delle ONG;
- *(in caso di cambio del capofila)* il Capofila è tenuto a realizzare le attività previste, in collaborazione con gli altri partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dal progetto di variante approvato e dall'Avviso pubblico. È il rappresentante legale del GO e si occupa del coordinamento amministrativo e finanziario del progetto. Inoltre, adempie a tutti gli obblighi derivanti dall'atto di concessione dell'aiuto e si impegna a svolgere direttamente, nonché a coordinare e gestire, le attività previste dall'avviso pubblico a carico del capofila e a garantire la migliore attuazione del Progetto;
- l'accordo di Cooperazione modificato e il Regolamento interno del Gruppo Operativo modificato devono essere redatti sulla base delle informazioni minime contenute nello schema dell'Accordo di cooperazione e del Regolamento interno di funzionamento del GO;
- in caso di ammissibilità della Domanda di variante, l'accordo di Cooperazione e il Regolamento interno del Gruppo Operativo, devono essere inviati alla Regione successivamente al provvedimento di approvazione della variante secondo le modalità e i tempi stabiliti nello stesso e comunque prima del nuovo provvedimento di concessione del sostegno;





- il beneficiario della sottomisura 16.2 è il GO.

Tutto ciò premesso i sottoscritti,

- dichiarano di essere a conoscenza e di accettare la variante proposta consistente nel:
  (barrare l'ipotesi ricorrente)
  - cambio capofila…….con……..;
  - recesso/esclusione del partner…… sostituito da……..;
  - recesso/esclusione del partner (senza sostituzione);
- *(in caso di cambio del capofila)* conferiscono al (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo pec _____, mandato collettivo con rappresentanza, designandolo quale soggetto delegato affinché, presenti la domanda di variante e le domande di pagamento, nei termini e con le modalità stabilite nell'Avviso pubblico citato che, a tal fine, si intendono qui integralmente richiamate e sia responsabile di ogni adempimento burocratico-amministrativo previsto in attuazione degli interventi, ferme restando le responsabilità individuali dei singoli soggetti.
- *(in caso di subentro di partner)* dichiarano di accettare il subentro del partner (Cognome e nome)_____, nato a _____, il _____, e residente in_____, alla Via_____, n. _____, codice fiscale_____, in qualità di titolare/legale rappresentante della impresa/società_____, con sede in _____, alla Via_____, n._____, iscritto/a presso la CCIAA di _____, nella sezione (speciale/ordinaria)_____, n. REA_____, Partita IVA _____ , indirizzo pec _____,
- si impegnano a modificare l'atto costitutivo, nella forma di atto pubblico, unitamente a tutti i partner di progetto, a seguito della variante approvata.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Per Capofila_____





Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

Per_____

Il legale rappresentante _____

(aggiungere altri soggetti se necessario)

Allegato 7bis variante alla DDS N.35 del 25/02/2021
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.
Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO 7bis variante – Dichiarazioni di affidabilità
Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimento sottomisura 16.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, C.F. _____, residente a _____ (____) in via/Piazza _____ n._____ (CAP_____)

in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale/altro (*specificare*) _____, con sede legale in _____ (Prov____) alla via/Piazza_____n._____,(CAP_____), P. IVA / C.F._____ telefono _____ fax_____ email_____PEC_____

quale capofila/partner subentrante del raggruppamento _____

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA

- che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di_____, dal _____, con il numero REA _____ e codice ATECO _____ che gli ulteriori dati relativi all'impresa sono i seguenti:
  matricola INPS: _____
  matricola INAIL: _____

oppure *per i Soggetti solo REA*

- che l'associazione/l'ente/la fondazione, ecc. è iscritta al R.E.A. di_____, dal _____, con il numero _____, che l'oggetto sociale previsto dallo Statuto è:
  _____
  _____
  _____
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica) di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/01;
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- di essere in regola con la legislazione previdenziale.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1]Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 8bis variante alla DDS N. 35 del 25/02/2021
Il presente allegato è composto da n. 2 fogli.
Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO 8bis variante – Dichiarazioni di certificazione
Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimento sottomisura 16.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov.___) il _____, C.F. _____, residente a _____ (____) in via/Piazza _____ n._____ (CAP_____)

in qualità di titolare dell'impresa individuale/rappresentante legale/altro _____ (*specificare*)

_____, con sede legale _____ (Prov____) in _____ alla via/Piazza_____ n._____ (CAP_____), P. IVA / C.F._____ telefono _____ fax_____ email _____ PEC_____

quale capofila/partner subentrante del raggruppamento _____

consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese

DICHIARA





- di non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- di non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- di non dovere ancora provvedere al pagamento delle sanzioni comminate e/o della restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013.

Informativa trattamento dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

……, lì ……

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1]Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

Allegato 9bis variante alla DDS N.35 del 25/02/2021
Il presente allegato è composto da n. 3 fogli.
Il Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO 9bis variante – Dichiarazione di impegni

Alla Regione Puglia
Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Responsabile del procedimento sottomisura 16.2
Lungomare N. Sauro n. 45/47-70121 Bari

PSR Puglia 2014-2020
Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie – Avviso pubblico approvato con DAG n. _____ del_____.

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____, PIVA _____ TEL. _____ FAX _____ Email: _____
CUAA_____

□ Titolare di impresa individuale _____

□ Amministratore/Legale Rappresentante _____

□ Altro (specificare) _____

Si impegna, in funzione del subentro in qualità di capofila/partner nel GO denominato " _____" finalizzato alla realizzazione di un progetto di cooperazione denominato " "pena l'esclusione degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, a:

- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- osservare i termini previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché nel rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti, se pertinente;
- mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso per tutta la durata della concessione;
- (*solo nel caso di capofilao soggetto beneficiario del tipo a*) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi a beneficio o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario/soggetto capofila in caso di ATI/ATS e rete contratto. Tale attivazione deve

avvenire prima del rilascio della prima DdP. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici della sottomisura 16.2 e per la redistribuzione ai partner aventi diritto al contributo in base alle spese riconosciute;

- garantire per tutti i partner del progetto un sistema di contabilità separata che permette la tracciabilità delle operazione connesse agli investimenti effettuati a valere sulla SM 16.2;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili alla sottomisura 16.2, secondo quanto stabilito nel presente avviso e quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione dei lavori;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;
- divulgare i risultati del progetto come prescritto dall'articolo 57, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- presentare relazioni intermedie, a far data dal provvedimento di concessione, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto secondo il format predisposto dalla Rete Rurale Nazionale;
- presentare la relazione finale, congiuntamente alla presentazione della domanda per saldo delle spese rendicontabili, relative all'attività svolta e comprensive dei dati riguardanti gli indicatori di progetto;
- svolgere le attività di competenza, secondo quanto stabilito nella scheda di progetto nei tempi stabiliti e assicurare la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, garantendo coordinamento con tutti i Partner, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scheda di progetto e fornendo gli elementi necessari per il coordinamento finanziario e amministrativo richiesti dal Capofila;
- a rispettare i requisiti di accesso, gli impegni e gli obblighi previsti dalla sottomisura 16.2 e dal relativo avviso;
- a stipulare accordi formali con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti di proprietà intellettuale qualora dal progetto si ottenga un'innovazione tale da consentire la richiesta di un brevetto ai sensi della normativa vigente;

- restituire l'aiuto riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservazione di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso pubblico, nonché gli impegni assunti anche dagli altri partecipanti al costituendo GO.

Consenso al trattamento dei dati personali

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

_____, lì _____

Timbro e firma[1] del Legale Rappresentante

_____

[1]Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 23 febbraio 2021, n. 57

Registrazione del prodotto I.G.P. "Capocollo di Martina Franca" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari". Parere.

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Qualificazioni delle produzioni agroalimentari", riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale. n. 1974 del 07/12/2020 e il consequenziale D. P.G. R. n. 22 del 22/01/2021, "Adozione del modello organizzativo - MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1176 del 29/07/2016 di conferimento degli incarichi di Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n.443/2015;

VISTO l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.Lgs n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE)2016/679 (RGPD);

VISTO l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

VISTA la nota AOO_022-569 del 24 marzo 2020 con la quale il Segretario Generale della Giunta regionale ha trasmessole "Linee guida perla gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari che abroga i regolamenti (CE) n. 509/2006 e (CE) n. 510/2006;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 664/2014 del 18 dicembre 2013, che integra il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio con riguardo alla definizione dei simboli dell'Unione per le denominazioni di origine protette, le indicazioni geografiche protette e le specialità tradizionali garantite e con riguardo ad alcune norme sulla provenienza, ad alcune norme procedurali e ad alcune norme transitorie supplementari;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 668/2014 della Commissione del 13 giugno 2014 recante modalità

di applicazione del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO l'art. 7 "valutazione delle domande di riconoscimento"del DM 14 ottobre 2013, prot. n. 12511, pubblicato il 25 ottobre 2013 sul n. 251 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avente come oggetto "Disposizioni nazionali per l'attuazione del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari in materia di DOP, IGP e STG";

PRESO ATTO che il 16/11/2020, prot. AOO_155 n. 13913 del 16/11/2020, è pervenuta alla Sezione Competitività delle Filiere agroalimentari la proposta di registrazione della I.G.P. "Capocollo di Martina Franca", inoltrata dall' Associazione "Capocollo di Martina Franca" con sede legale in Contrada Ortolini zona L n.14, 74015 Martina Franca (TA);

CONSIDERATO che l'Associazione "Capocollo di Martina Franca" ha allegato alla suddetta proposta di registrazione, la documentazione prevista ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013;

TENUTO CONTO che il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, incaricato dell'istruttoria per il parere, ha dato corso all'esame della documentazione allegata alla richiesta di registrazione come disposto all'articolo 7 del citato DM 14 ottobre 2013;

DATO ATTO che le risultanze relative all'istruttoria della richiesta di registrazione sopra menzionata sono sintetizzate nel verbale istruttorio del 17/02/2021;

DATO ATTO che tutta la documentazione relativa alla proposta di registrazione sopra citata è trattenuta agli atti del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

CONSIDERATO che la proposta di riconoscimento della I.G.P. "Capocollo di Martina Franca" risulta conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) n.1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013;

CONSIDERATO che la Regione Puglia tra gli obiettivi strategici mira a valorizzare le filiere produttive con le relative produzioni del territorio e le loro tipicità;

CONSIDERATO che, con riferimento agli aspetti sopraindicati, si ritiene di esprimere parere positivo alla proposta di registrazione della I.G.P. "Capocollo di Martina Franca";

PROPONE per quanto sopra riportato

- ✓ di approvare le risultanze istruttorie inerenti la domanda di registrazione I.G.P. "Capocollo di Martina Franca",ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013, presentata dall'Associazione "Capocollo di Martina Franca"con sede legale in Contrada Ortolini zona L n.14, 74015 Martina Franca (TA);
- ✓ di esprimere parere favorevole relativamente alla proposta di registrazione della I.G.P. "Capocollo di Martina Franca" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013, presentata dall'Associazione "Capocollo di Martina Franca" con sede legale in Contrada Ortolini zona L n.14, 74015 Martina Franca (TA);
- ✓ di trasmettere il presente provvedimento e il disciplinare di produzione, di cui all'allegato A, quale parte integrante del presente provvedimento, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV e all'Associazione "Capocollo di Martina Franca";

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, come novellato dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O. Qualificazioni delle
Produzioni Agroalimentari
(Dott.ssa Luana Meleleo)

Il Dirigente del Servizio Associazionismo
Qualità e Mercati
(Dott. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e la relativa sottoscrizione;

VISTO il Decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale n. 7 del 04.02.1997;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta regionale n. 815/07;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- ✓ di fare propria la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, che qui di seguito si intende come integralmente trascritta;
- ✓ di approvare le risultanze istruttorie inerenti la domanda di registrazione I.G.P. "Capocollo di Martina Franca", ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013, presentata dall'Associazione "Capocollo di Martina Franca"con sede legale in Contrada Ortolini zona L n.14, 74015 Martina Franca (TA);
- ✓ di esprimere parere favorevole relativamente alla proposta di registrazione della I.G.P. "Capocollo di

Martina Franca" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1151/2012 e del DM 14 ottobre 2013, presentata dall'Associazione "Capocollo di Martina Franca" con sede legale in Contrada Ortolini zona L n.14, 74015 Martina Franca (TA);

- ✓ di trasmettere il presente provvedimento e il disciplinare di produzione, di cui all'allegato A, quale parte integrante del presente provvedimento, al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca - Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV e all'Associazione "Capocollo di Martina Franca";
- ✓ di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di inviare copia del presente provvedimento al Servizio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto di n. 5 (cinque) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta regionale.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Il presente allegato è composto da n. 5 fogli
Il Dirigente di Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 24/02/2021 16:42:40

ALLEGATO A

Disciplinare di produzione
della Indicazione Geografica Protetta
«Capocollo di Martina Franca»

Art. 1
(Denominazione)

L'Indicazione Geografica Protetta **"Capocollo di Martina Franca"** è riservata al prodotto di salumeria avente i requisiti fissati nel presente disciplinare di produzione.

Art. 2
(Zona di produzione)

La zona di produzione del "***Capocollo di Martina Franca"*** comprende, a motivo delle particolari condizioni climatiche e ambientali richieste, il territorio facente parte della ***Valle d'Itria*** con i comuni di **Martina Franca** (TA), **Cisternino** (BR), **Locorotondo** (BA)**,** tutti ubicati al di sopra dei 350 mt. s.l.m. e con presenza di aree boschive di quercia, in particolare, di ***fragno (Quercus trojana web).***

Art. 3
(Materie prime)

Il ***"Capocollo di Martina Franca"*** è ricavato dai muscoli cervicali della porzione superiore del collo, fino a quelli corrispondenti alla 1^ vertebra occipitale alla 3^/4^ vertebra dorsale; il peso del muscolo cervicale del suino è compreso tra 2,5 e 4,0 Kg.
Non possono essere trasformate carni che abbiano subito processi di conservazione come il congelamento e la surgelazione.
Il taglio carneo si ottiene da:
a) suini delle razze tradizionali Large White Italiana e Landrace Italiana, così come migliorate dal Libro Genealogico Italiano, o figli di verri delle stesse razze;
b) suini figli di verri di razza Duroc Italiana, così come migliorata dal libro Genealogico Italiano;
c) suini figli di verri di altre razze ovvero di verri ibridi destinati alla produzione del suino pesante;
d) suini di razze autoctone così come migliorate dal libro Genealogico Italiano.

Il peso medio del lotto dei suini (peso vivo) alla macellazione deve essere non inferiore a 160 kg più o meno 10%.

Art. 4
(Metodo di produzione)

Il processo di elaborazione del **"Capocollo di Martina Franca",** effettuato nella zona di produzione di cui all'art. 2, segue le seguenti principali fasi:

1) MONDATURA E SALAGIONE
Le carni suine selezionate vengono sagomate e privati delle aponeurosi e dell'eventuale grasso di copertura in eccesso. Si procede, quindi, alla salagione a secco con il solo uso di ingredienti naturali quali il cloruro di sodio, pepe nero in grani e/o in polvere, spezie ed aromi naturali.

Possono anche essere impiegati: destrosio e/o saccarosio, acido ascorbico, nitrato di potassio e colture starter, secondo le disposizione di legge.
E' consentito l'uso di mix di trito di erbe aromatiche della locale macchia mediterranea (rosmarino, alloro, bacche di mirto e di ginepro).
Il prodotto viene conservato in idonei contenitori per circa 7-12 giorni, ad una temperatura non superiore ai 4-6°C. Periodicamente, ogni 2/3 giorni, viene controllato, rivoltato e massaggiato per facilitare la penetrazione del sale in profondità, preoccupandosi di eliminare il liquido di colatura in eccesso.

2) MARINATURA, INSACCO E ASCIUGATURA
Dopo la salatura, per eliminare i residui di sale, il capocollo viene lavato e fatto marinare per alcune ore nel cosiddetto **'mire cutte'**: denominazione locale di una soluzione composta da vino bianco, preferibilmente ***"Martina"*** e/o ***"Locorotondo"***, con l'aggiunta di mosto cotto da vitigni a bacca bianca. Quindi, si procede all'insacco del capocollo in budello naturale di suino, il tratto definito 'cieco' o 'muletta', precedentemente trattato con immersione per 12/24 ore in una soluzione costituita da vino bianco e mosto cotto, e/o aceto di vino e scorza di arancia.
Il budello naturale, una volta, serrato intorno al prodotto, viene forato in più punti per favorire la traspirazione e la non formazione di bolle d'aria.
Successivamente viene avvolto in specifiche fibre tessili idonei al contatto con gli alimenti e legato con spago per ottenere un più immediato assorbimento di liquido di colio; agevolare l'adesione del budello alla carne e favorire la tradizionale forma cilindrica al prodotto finito.
La fase di asciugatura avviene in ambienti controllati con temperatura tra i 15°C e 25°C gradi e umidità relativa tra il 70 e il 90 %, tale fase dura circa 10-15 gg.

3) AFFUMICATURA
Dopo l'asciugatura il capocollo appeso su appositi carrelli, è posto per alcune ore in apposite camere, per l'affumicatura naturale a freddo. Essa si ottiene con la combustione incompleta di corteccia di fragno *(Quercus Troiana Web)* e gusci di mandorle, a cui si aggiungono eventualmente anche rami di timo, mortella, alloro (piante della macchia mediterranea locale), e foglie secche di quercia di ***fragno***, pianta caratteristica dell'area di produzione.
Il fumo deve avvolgere il prodotto per un tempo variabile dipendente dalle condizioni climatiche e dalla intensità di fumo che si vuole dare al prodotto finale. Generalmente l'esposizione del prodotto non supera le 12/24 h.

4) STAGIONATURA
La stagionatura del "**Capocollo di Martina Franca"** avviene in celle e/o ambienti naturali con temperatura tra 10 e 20 °C ed umidità relativa tra il 70 e il 90%.
Per mettere a profitto le favorevoli condizioni climatiche presenti nella zona di produzione è prevista la ventilazione e l'esposizione alla luce ed alla umidità naturale. Come da tradizione la stagionatura, può essere fatta in locali seminterrati, cantine e costruzioni tipiche della zona, in pietra locale come ***trulli***, lamie e masserie, preventivamente autorizzate dal sistema sanitario, particolarmente indicati per una naturale e lenta maturazione del prodotto. Il periodo di stagionatura, dalla salagione alla commercializzazione, si protrae per un periodo non inferiore a 6 mesi.

ART. 5
(Caratteristiche)

Il "**Capocollo di Martina Franca"** all'atto dell'immissione al consumo presenta le seguenti caratteristiche fisiche e organolettiche:

- Forma cilindrica, avvolto in budello naturale, diametro di 10 – 15 cm e peso di 1,5 – 2,5 kg. La parte superiore, *testa,* è strozzata per la tradizionale legatura con spago.
- Al taglio, la fetta è morbida e compatta, di colore rosso vinoso con sottili fessurazioni in corrispondenza delle marezzature.
- Odore con sentori leggermente minerali, uniti ai flavours delle spezie e della affumicatura.
- Sapore pieno, di giusta sapidità, con sensazione acido-aromatica del vino.

Caratteristiche chimico-fisiche

Valore	Min.	Max.
Proteine (N x 6.2)%	20	40
Grassi totali%	20	45
Ceneri %	4	7
Umidità%	25	43
Aw	0.89	0.93
pH	5.5	6.5

Il **"Capocollo di Martina Franca"** può essere commercializzato intero allo stato naturale ovvero confezionato sotto vuoto o in atmosfera modificata, intero, in tranci od affettato. Le operazioni di confezionamento ed eventualmente di affettamento e porzionamento devono avvenire esclusivamente nella zona di produzione indicata all'Art.2.
Per il « Capocollo di Martina Franca » IGP, immesso al consumo per intero, l'affettatura potrà essere effettuata al di fuori della zona di produzione indicata all'Art.2 a livello di dettagliante al banco taglio o di ristorante e in presenza del consumatore finale.

Art.6
(Legame)

La produzione del **"Capocollo di Martina Franca"** è strettamente legata alla storia della città da cui prende il nome.
Fondata come città libera da Filippo D'Angiò, Principe di Taranto, nel 1310, comprende un esteso territorio di circa 30 Kmq, in buona parte boschivo, con presenza di querce come il *leccio*, la *roverella*, ma soprattutto il **fragno** che cresce in Italia solo in questo territorio della *Murgia*.
Ai primi abitanti di Martina furono concessi vari privilegi, da cui il nome 'Franca', e, tra questi, *"il diritto di liberamente pascolare, cogliere legna e cogliere **fragna"*** nelle aree demaniali.
Tra questi la tradizione ricorda, anche, una comunità di origine longobarda che introdusse e sviluppò l'attività di allevamento.
Ancora oggi la presenza di vaste aree boschive favorisce un territorio integro da fenomeni d'inquinamento che permette di praticare forme evolute d'allevamento rispettosi del benessere animale, come testimonia l'allevamento, in purezza, del "***Cavallo delle Murge"*** e dell' "***Asino di Martina Franca"***, famosi a livello nazionale ed internazionale, frutto della lunga e rigorosa selezione, operata dagli allevatori locali.

I requisiti e le qualità organolettiche del ***"Capocollo di Martina Franca"***, dipendono dalle particolari condizioni ambientali e dai fattori umani presenti sul territorio di produzione:

- L'area collinare, tra i 350 e i 500 metri sul livello del mare, ha un microclima fresco e ventilato durante tutto l'anno.
- L'alternanza costante dei venti provenienti dai quadranti settentrionali (maestrale e grecale) e meridionali (scirocco e libeccio), distribuiti piuttosto uniformemente durante il corso dell'anno dovuta alla vicinanza delle coste del mare Jonio e dell'Adriatico sono condizioni ideali per una lenta e naturale stagionatura del prodotto.
- I produttori locali hanno ereditato una riconosciuta abilità sia nella selezione e taglio delle carni, che, nelle complesse attività manuali previste nelle varie fasi di lavorazione.
- Un legame del prodotto con il territorio e rappresentato dall'immersione del capocollo nel così detto ***"vincotto"***: prodotto della tradizione locale derivato da autoctone produzioni vinicole della zona; nonché, dalla pratica di affumicatura con corteccia di ***Fragno*** e piante del sottobosco della locale macchia mediterranea.

L'insieme "fattori umani - prodotto e denominazione" si collega, di conseguenza, all'evoluzione socio-economica della delimitata area geografica, determinando tradizioni e usi locali non altrove riproducibili.

Art.7
(Prova dell'origine)

Ogni fase del processo produttivo (prodotti in entrata e prodotti in uscita) deve essere monitorata e documentata.
In questo modo, attraverso l'iscrizione dei dati in appositi elenchi e registri, gestiti dagli organismi di controllo, e riguardanti tutti gli attori che intervengono nell'intera filiera produttiva, nonché attraverso la dichiarazione tempestiva alla struttura di controllo delle quantità prodotte, è garantita la tracciabilità e la rintracciabilità del prodotto.
Tutte le persone, fisiche e giuridiche, iscritte nei rispettivi elenchi, saranno assoggettate al controllo da parte della struttura di controllo, secondo quanto disposto dal disciplinare di produzione e dal relativo piano di controllo.

Art.8
(Organismo di controllo)

La verifica del rispetto del disciplinare è svolta conformemente a quanto stabilito dall'art. 37 del Reg. (UE) n. 1151/2012. L'organismo di controllo preposto alla verifica del disciplinare di produzione è l'Organismo di controllo CSQA.

Art.9
(Designazione e presentazione)

La designazione della Indicazione Geografica Protetta "Capocollo di Martina Franca" deve essere realizzata in caratteri chiari e indelebili, nettamente distinguibili da ogni altra scritta che compare nell'etichetta o cartellino allegato al prodotto o indicazione sulla confezione del prodotto porzionato, ed essere immediatamente seguita dalla menzione "Indicazione Geografica Protetta" o dall'acronimo "IGP".
E' vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione non espressamente prevista.

Per il prodotto destinato ai mercati internazionali può essere utilizzata la menzione “Indicazione Geografica Protetta” nella lingua del paese di destinazione.
Tali indicazioni possono essere abbinate al logo della denominazione.
È tuttavia consentito l’utilizzo di indicazioni che facciano riferimento a nomi o ragioni sociali o marchi privati, purché non abbiano significato laudativo o tali da trarre in inganno l’acquirente, nonché l’eventuale nome di aziende suinicole dai cui allevamenti deriva il prodotto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 1 marzo 2021, n. 62

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2020/2021.
D.M. n. 38781 del 30 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni.
DDS n. 227 del 20/10/2020. DDS n. 46 del 09.02.2021. Aggiornamento graduatoria Regionale.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive e confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Produttive Dott.ssa Rossella Titano:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli" che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 3893 del 04 aprile 2019, relativo a "OCM Vino – Modalità attuative della misura «Promozione sui mercati dei Paesi terzi»;

VISTO il D. Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020, recante avviso per la presentazione dei progetti campagna 2020/2021. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 3893 del 04 aprile 2019;

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 1355 del 05 marzo 2020, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2020/2021.

VISTO il Decreto Dipartimentale n. 30803 del 22 gennaio 2021, con il quale si è provveduto alla ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all'anno 2020/2021 a seguito del Regolamento 2020/2220, che assegna all'Italia una dotazione finanziaria inferiore del 3,89% rispetto alla precedente dotazione comunitaria. Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di Euro 6.920.756,00, quale quota regionale da destinare a iniziative della Misura *"Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – campagna 2020/2021*.

VISTA la DDS n. 227 del 20/10/2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22/10/2020, con la quale è stato approvato

l'avviso per la presentazione delle domande di aiuto relative a progetti regionali e multiregionali per la Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – CAMPAGNA 2020/2021;

VISTA la DDS n. 233 del 26/10/2020, con la quale sono stati nominati i componenti del Comitato Tecnico di valutazione delle domande di aiuto regionali e multiregionali della Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2020/2021;

VISTA la DDS n. 254 del 17/11/2020, con la quale sono stati Integrati e prorogati termini per la presentazione dei progetti al 30 novembre 2020 per la Misura "Promozione sui mercati paesi terzi" per la campagna 2020/2021;

VISTA la DDS n. 46 del 09/02/2021, con la quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti regionali, finalizzata anche ad acquisire eventuali controdeduzioni da parte delle ditte in graduatoria;

CONSIDERATO che, alcune ditte hanno presentato controdeduzioni in merito alla posizione e al punteggio attribuito;

VISTE le controdeduzioni pervenute dal richiedente PASSALAQUA VALENTINA, trasmesse per mezzo pec in data 12/02/2021 e acquisite agli atti del Servizio con prot. n. 1655 di pari data;

VISTE le controdeduzioni pervenute dal richiedente PRODUTTORI VINI DI MANDURIA SOC. COOP. AGRICOLA, trasmesse per mezzo pec in data 12/02/2021 e acquisite agli atti del Servizio con prot. n. 1677 di pari data;

VISTE le controdeduzioni pervenute dal richiedente TERRECARSICHE SRL, trasmesse per mezzo pec in data 15/02/2021 e acquisite agli atti del Servizio con prot. n. 1761 del 16/02/2021;

CONSIDERATO che, esaminate le controdeduzioni trasmesse e verificato che gli stessi motivi potevano riguardare altre ditte, in base al principio di parità di trattamento, sono stati riesaminati anche i progetti dell'AZIENDA AGRICOLA LE TORRI, PANDORA SRL, FELLINE SOC AGR. ARL e CANTINA SOC COOP VECCHIA TORRE;

VISTI i verbali integrativi relativi ai richiedenti PASSALAQUA VALENTINA, PRODUTTORI VINI DI MANDURIA SOC. COOP. AGRICOLA, TERRECARSICHE SRL, AZIENDA AGRICOLA LE TORRI, PANDORA SRL, FELLINE SOC AGR. ARL e CANTINA SOC COOP VECCHIA TORRE redatti dai componenti del Comitato Tecnico di valutazione a seguito delle controdeduzioni pervenute e conservati in formato digitale nel sistema informatico regionale "Diogene";

CONSIDERATO che, in esito al riesame delle domande delle ditte sopraelencate, i punteggi sono stati rimodulati e, pertanto, si rende necessario formulare una nuova graduatoria regionale;

CONSIDERATO che le risorse disponibili alla data di adozione del presente provvedimento non possono finanziare tutti i progetti, ragion per cui è necessario ricorrere al sorteggio pubblico, ai sensi del paragrafo 15 dell'avviso pubblico, tra le ditte con posizione 30 fino alla 33, presenti nella graduatoria dell'allegato A, al presente provvedimento e punteggio pari a 15, all'esito del quale sarà formulata la nuova graduatoria regionale;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle valutazioni integrative formulate dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricato delle verifiche tecnico-amministrative dei progetti;
- prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dal RUP;
- stabilire la priorità in graduatoria delle ditte collocate dalla posizione 30 alla 33 (FELLINE SOCIETÀ AGRICOLA A.R.L., CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL VINO DOC GRAVINA, CLAUDIO QUARTA VIGNAIOLI S.R.L. e CANTINA DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA), entrambi con punteggio pari a 15, a mezzo sorteggio pubblico;
- stabilire che il sorteggio pubblico si svolgerà il giorno mercoledì 03 marzo 2021 alle ore 11,30 presso la stanza del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

- incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQAI V - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare;
- AGEA Organismo Pagatore;
- A mezzo PEC alle ditte interessate.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.
I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore
Dott. Vito Luiso

P.O. Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole
Sostenibili e Multifunzionalità
Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
2) di prendere atto delle valutazioni integrative formulate dai componenti del Comitato Tecnico di Valutazione incaricato delle verifiche tecnico-amministrative dei progetti;

3) di prendere atto delle risultanze istruttorie espletate dal RUP;

4) di stabilire la priorità in graduatoria delle ditte collocate dalla posizione 30 alla 33 (FELLINE SOCIETÀ AGRICOLA A.R.L., CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL VINO DOC GRAVINA, CLAUDIO QUARTA VIGNAIOLI S.R.L. e CANTINA DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA), entrambi con punteggio pari a 15, a mezzo sorteggio pubblico;

5) di stabilire che il sorteggio pubblico si svolgerà il giorno mercoledì 03 marzo 2021 alle ore 11,30 presso la stanza del Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità;

6) di incaricare il Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità a trasmettere il provvedimento a:

   - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ufficio PQAI V - Direzione Generale per la promozione della qualità agroalimentare;
   - AGEA Organismo Pagatore;
   - A mezzo PEC alle ditte interessate.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 8 (otto) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA DELL'AMBIENTE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 01/03/2021 12:34:38

ALLEGATO "A"

OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2020/2021. D.M. n. 38781 del 30 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioni.

DDS n. 227 del 20/10/2020 (Burp n. 147 del 22/10/2020)

DDS n. 46 del 09/02/2021

Aggiornamento graduatoria regionale

ALLEGATO A)

DDS 46 del 09/02/2021. Aggiornamento graduatoria regionale

N.	Azienda	P.Iva	Nome del Progetto	*Punteggio Attribuito*
1	COMPAGNIA MEDITERRANEA DEL VINO E DELL'OLIO	02189310747	"LE VIGNE DI SAMMARCO"	60
2	TERRULENTA	03705590754	"IVINI DELLA TERRULENTA NEI PAESI TERZI"	57
3	AZ. AGR. TENUTE CHIAROMONTE S.S. SOC. AGR.	07546420725	"LE TENUTE CHIAROMONTE IN CINA"	47
4	AZIENDA VITIVINICOLA GIULIANI	03395290723	GIULUANI WINE TOUR	40
5	ATI PUGLIA MASSERIA JORCHE	02780650731	APULIA'S WINES ALL OVER IN THE WORLD	36
6	CANTINE POLVANERA	06340640728	POLVANERA IN VICINO ED ESTREMO ORIENTE (POL.V.E.O.)	33
7	APOLLONIO CASA VINICOLA	02938790751	SALENTO WINES ONTOUR	32
8	FUTURA AGRICOLA 2015	13558521004	FUTURA PROMOTION 2021	32
9	AZ. AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	03527980712	PROMO INGHILTERRA LE TORRI 2020	32
10	LI VELI SRL	02543350744	SALENTO WINES ON TOUR	30
11	MASSERIA ALTEMURA S.A.R.L.	02265690749	ALTEMURA PROMOTION 2021	27
12	CANTINE COPPI DI COPPI ANTONIO MICHELE	01128630728	A GLASS OF PUGLIA	26
13	CONSORZIO DI VINI GIOIA DEL COLLE DOC	05525780721	INCOMING SUL TERRITORIO DI VINI DOP "GIOIA DEL COLLE" – (INCOMING JOY)	26
14	AGRICOLA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	01131320754	APULIA TOP WINES 2021 IN THE BRAZIL – CHINA AND SOUTH EAST ASIA AREA (THAILANDIA)	26
15	MOVIMENTO TURISMO DEL VINO PUGLIA CONSORZIO CON ATTIVITÀ ESTERNA	06988360720	100% PUGLIA GRAPE VARIETIES	25
16	PANDORA SRL	08023370722	"SENTORI DEL SALENTO"	25
17	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA VECCHIA TORRE	00152230752	"VECCHIA TORRE… SORSI DI CULTURA SALENTINA NEL MONDO"	23
18	PRODUTTORI VINI MANDURIA SOC. COOP. AGRICOLA	00092380732	CPVINI AROUND THE WORLD	23
19	TERRECARSICHE SRL	07119870728	PROMOZIONE TERRECARSICHE	22
20	AZ. VINICOLA ALBANO CARRISI S.A.S.	01944060746	"LE TENUTE AL BANO CARRISI IN CINA &USA"	20
21	LEONE DE CASTRIS S.R.L	00390570752	"LEONE DE CASTRIS IN USA, REPUBBLICA DANIMARCA, MESSICO E CINA"	20
22	TENUTE DEI FRATELLI G. E L. CIOTOLA SRL AGR.	02339770741	LE TENUTE TORLEANZI IN USA, SVIZZERA E REGNO UNITO	19
23	CANTINE TORREVENTO	08341700725	"CANTINE TORREVENTO NEL MONDO"	18

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità

ALLEGATO A)

24	ASSOCIAZIONE PUGLIA IN ROSÈ	0777470722	"LA VIE EN "ROSE": OUT OF QUARANTINE"	18
25	AZIENDA VINICOLA RIVERA S.P.A.	00252880729	CASTEL DEL MONTE: ECCELLENZE TRA VINO E TERRITORIO	18
26	VARVAGLIONE VIGNE & VINI SRL	01996660732	L'ECCELLENZA DEL PRIMITIVO NEL MONDO	18
27	TENUTE GIROLAMO DI PALMISANO MARIA ANTONIETTA	03000630735	"LE TENUTE GIROLAMO IN CINA E USA"	17
28	AZIENDA AGRICOLA RUBINO LUIGI	01863400741	LE TENUTE RUBINO IN ALBANIA, CINA, GIAPPONE, REGNO UNITO, SVIZZERA E USA – CAMP. 2020/2021	16
29	TENUTA VIGLIONE DI GIOVANNI ZULLO	05599730727	TENUTA VIGLIONE WORLD TOUR (TVWT)	16
30	FELLINE SOCIETÀ AGRICOLA A.R.L.	02939250730	PRIMITIVO AROUND THE WORLD 2021	15
31	CONSORZIO VOLONTARIO PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL VINO DOC GRAVINA	05268310728	PROMOZIONE GRAVINA DOP	15
32	CLAUDIO QUARTA VIGNAIOLI S.R.L.	05521510965	TUTTI I PROFUMI DEI VINI DI PUGLIA	15
33	CANTINA DUE PALME SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01430150746	"DUE PALME IN USA, SVIZZERA E NORVEGIA"	15
34	PASSALAQUA VALENTINA	03245090711	APULIAN NATURAL WINE MATTERS DI VALENTINA PASSALACQUA	12
35	WINERY SOC. AGR. A R.L.	04392830727	"PROMOZIONE GRAVINA DOP E VINI IGP DELLA MURGIA CARSICA"	12
36	CANTINE SAN GIORGIO S.R.L.	02844770731	SAN GIORGIO IN TOUR: CINA, RUSSIA, SVIZZERA, USA, VIETNAM"	11

P.O. Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogiacomo

Firmato digitalmente da:
FRANCESCO MASTROGIACOMO
Regione Puglia
Firmato il: 01-03-2021 11:47:16
Seriale certificato: 642678
Valido dal 31-03-2020 al 31-03-2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 23 febbraio 2021, n. 314

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS": A.D. n.1219 del 06/07/2020 pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art.18 del D. Lgs n.196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/2021, n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo – MAIA 2.0"*;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

Vistala D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "*Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente***" (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.5 denominata "*Interventi di formazione permanente*"**;

PREMESSO CHE:

Con **D.G.R. n.887 del11/06/2020,** pubblicata sul **BURP n.94 del 26/06/2020**, è stato approvato il provvedimento avente ad oggetto: *"POR PUGLIA FESR - FSE 2014-2020: "Asse X – Azione 10.5 – SubAzione 10.5.a" - Avviso Pubblico per erogazione delle Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018:*

Riqualificazione O.S.S.: Approvazione contenuti generali. Variazione Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.".

L'Avviso **n.4/FSE/2020 "***Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.***"**approvato con **A.D. n.1219 del 06/07/202**0, pubblicato sul **BURP n.99 del 09/07/2020**, ha avuto come oggetto l'offerta formativa per l'erogazione delle "*Misure compensative*" (art. 3 R.R. n.17 del 03/12/2018) volte alla formazione per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) degli operatori già impegnati presso strutture del settore sanitario, socio-sanitario e socio-assistenziale della Regione Puglia.

Di fatto con il Regolamento Regionale n. 17 del 3 dicembre 2018, sono state introdotte modifiche al precedente Regolamento n. 28 del 18 dicembre 2007, relativo alla "Figura Professionale Operatore Socio Sanitario" che all'art. 13 prevede: *"Al fine di disporre all'interno del sistema dei servizi di una figura unica dedicata all'assistenza di base alla persona, con qualifica di Operatore Socio Sanitario, è necessario realizzare, nell'ambito della formazione sul lavoro, misure compensative rivolte agli operatori in servizio presso le Aziende del S.S.R, nonché per il personale delle strutture sanitarie ospedaliere private e degli Enti Ecclesiastici, delle strutture a carattere sociosanitario e socio assistenziale per gli anziani, i disabili, gli utenti psichiatrici e con dipendenze patologiche, a titolarità pubblica o privata, in possesso di qualifica di O.T.A., di O.S.A., A.D.eS.T. o di Assistente familiare o di qualifiche che facciano riferimento a profili nell'ambito sociale o sociosanitario".*

Dette misure compensative sono altresì rivolte al personale (Assistenti Familiari, O.T.A., O.S.A., A.D.eS.T. Ausiliario Sanitario) che, a seguito di percorsi di individuazione e validazione delle competenze secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia, possa vantare esperienza lavorativa, di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso, tale da aver consentito l'acquisizione di competenze riconoscibili in termini di crediti formativi. Le misure compensative di cui al presente avviso, prevedono la frequenza di un corso di formazione integrativo, subordinato al preventivo riconoscimento dei crediti relativi alle qualificazioni o alle competenze già possedute.
La modifica al Regolamento si è resa necessaria anche allo scopo di contribuire al miglioramento della qualità dei servizi socio assistenziali erogati sul territorio regionale, dando la possibilità di riqualificazione ai dipendenti delle aziende operanti nel settore, attraverso una maggiore valorizzazione delle competenze non formali e informali acquisite nel tempo.
Infatti, a partire da tale operazione, la Sezione Formazione Professionale con A.D. n. 394 del 18/04/2019 ha approvato la "Chiamata ai destinatari per l'accesso alla sperimentazione del servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze ("*Assistente familiare*")" destinata all'individuazione dei destinatari delle sole attività previste dalla sperimentazione (di cui alla D.G.R. n. 632 del 04/04/2019) per l'accesso gratuito al Servizio di individuazione validazione delle competenze (IVC) e alla conseguente procedura di certificazione per l'acquisizione di qualifica professionale regionale di "Operatore/operatrice per le attività di assistenza familiare (Assistente familiare)" COD. 428 del Repertorio Regionale delle figure Professionali e avente come destinatari i dipendenti non qualificati di aziende private del settore socio assistenziale.

Il conseguimento di tale titolo, introdotto nella nuova versione del Regolamento, quale qualifica intermedia prima dell'OSS, consentirà agli stessi destinatari di poter accedere alle misure compensative (formazione per riqualificazione).

Pertanto, l'Avviso è scaturito dall'esigenza di:

- consentire che gli operatori in possesso di qualifiche professionali di "Assistente Familiare", O.T.A., O.S.A., A.D.eS.T. Ausiliario Sanitario, afferenti all'area dell'assistenza di base alla persona, possano accedere alla riqualificazione per il conseguimento della qualifica OSS, senza per questo dover rivolgersi ad opportunità formative fuori Regione;
- consentire l'accesso alla riqualificazione OSS a coloro che abbiano conseguito la qualifica di "Assistente Familiare" a seguito di un percorso di validazione e certificazione di competenze, come definiti dalle recenti norme nazionali e regionali in materia, al fine di consentire che anche l'esperienza lavorativa acquisita con mansioni da operatore dell'assistenza sociosanitaria possa essere formalmente riconosciuta.

Per il conseguimento dei predetti obiettivi, con l'**Avviso pubblico n. 4/FSE/2020 "***Misure Compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione O.S.S.***",**la Regione Puglia ha garantito una dotazione finanziaria pari ad € 5.000.000,00,successivamente incrementata di ulteriori € 5.000.000,00, giusta **D.G.R. n.1914 del 30/11/2020 (pubblicata sul BURP n.173 del 30/12/2020)**, a valere sull'Azione 10.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e prevede i sottoelencati interventi:

Asse Prioritario	**X) *Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente***
Priorità di Investimento	*Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.*
Obiettivo specifico ID 10 d)	**RA 10.3** ***Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta.*** *L'innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta, attraverso percorsi che consentano di conseguire una qualifica/diploma professionale accresce le opportunità dell'individuo di rientrare nel mercato del lavoro, se disoccupato, o di migliorare la propria posizione, se già occupato, come richiamato nella CSR 2014 n. 6. La finalità di sostenere percorsi di rafforzamento del capitale umano durante l'intero arco della vita, si unisce alla necessità di contrastare il verificarsi di situazioni di potenziale esclusione o marginalizzazione sociale dovuti alla crisi economica. Tale duplice finalità contraddistingue gli interventi volti a rafforzare l'accesso alla formazione permanente e la certificazione delle competenze della popolazione adulta, nonché quelli orientati a facilitare il passaggio tra l'istruzione e il lavoro e la mobilità nel mercato del lavoro, intesa come capacità di adattamento a eventuali mutamenti delle condizioni personali o del contesto economico. Vi è, dunque, la necessità di percorsi formativi specifici per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.*
Azione P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014 -2020	**10.5** ***Interventi di formazione permanente***
Sub-Azione	**10.5.a** *Percorsi per adulti (in particolare per soggetti in situazione di svantaggio, analfabeti di ritorno, inoccupati e disoccupati) finalizzati al recupero dell'istruzione di base, al conseguimento di qualifica/diploma professionale o qualificazione professionale e alla riqualificazione delle competenze con particolare riferimento alle TIC.*
Indicatori di output pertinenti	*Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato / Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.4 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:* Output: *Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento (Fonte Reg. FSE)* Indicatori di realizzazione*: Titolari di un diploma di istruzione primaria* ***(ISCED 1)*** *o di istruzione secondaria inferiore* ***(ISCED 2)****. Lavoratori compresi i lavoratori autonomi* *I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.*

I potenziali lavoratori che intendevano partecipare alla riqualificazione, dovevano dichiarare la propria disponibilità ad aderire all'offerta formativa prescelta con apposita richiesta unicamente in via telematica, dichiarando, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 il possesso dei requisiti di partecipazione al percorso formativo e dovrà indicare la struttura presso la quale è impegnato, con la forma contrattuale di lavoro e le mansioni svolte (esperienza lavorativa di almeno 12 mesi anche non continuativi, maturata alla pubblicazione del presente avviso). il lavoratore dovrà altresì dichiarare la provincia nella quale intende svolgere il corso di riqualificazione.

In esito al succitato Avviso n. 4/FSE/2020 "*Riqualificazione OSS*", in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo www.sistema.puglia.it, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 13.00 del 23/10/2020 – A.D. di proroga n. 1427 del 01/09/2020) **n. 1471 istanze da parte di lavoratori**, così suddivise:

Provincia	LAVORATORI
BA	447
BAT	97
BR	127
FG	177
LE	431
TA	192
Totale	**1471**

Si è quindi proceduto alla valutazione delle n.**1471** pratiche, effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale con **A.D. n. 1851 del 04/11/2020**.

A chiusura delle operazioni di valutazione, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che delle n.**1471** pratiche presentate:

- n. **208 pratiche** sono state dichiarate **non ammesse**
- n. **1263 pratiche** sono state dichiarate **ammesse**

come analiticamente riportato negli **Allegati "E - F"**,*parti integranti e sostanziali del presente provvedimento*.

L'Avviso, prevedeva una copertura finanziaria sufficiente ad avviare alla riqualificazione un numero di n. 756 lavoratori e sulla base delle richieste di riqualificazione pervenute, agli atti della Sezione Formazione Professionale, (AASSLL BA, BR, FG, LE, TA, documento tecnico Assistenti familiari, Organizzazioni di categoria, Organizzazioni Sindacali), la distribuzione dei lavoratori da riqualificare sull'intero territorio regionale è stata rappresentata dalla seguente incidenza percentuale degli stessi per provincia:

BA	BR	BT	FG	LE	TA
35,38%	15,03%	5,98%	12,72%	20,34%	10,55%

I n. 756 lavoratori da riqualificare sono stati pertanto distribuiti sull'intero territorio regionale sulla base della suddetta ripartizione percentuale provinciale.

Tuttavia, considerato che come sopra già esposto, la Regione Puglia ha garantito una dotazione finanziaria pari ad € 5.000.000,00, successivamente incrementata di ulteriori € 5.000.000,00, giusta D.G.R. n.1914 del 30/11/2020 (pubblicata sul BURP n.173 del 30/12/2020), a valere sull'Azione 10.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020,è stato possibile d**ichiarare ammessi a riqualificazione n. 1263 lavoratori valutati positivamente su n.1471che avevano presentato la propria candidatura (vale a dire ulteriori 507 lavoratori).**

I lavoratori, come definito al paragrafo M),al momento della presentazione della candidatura, hanno già dichiarato la provincia nella quale intendono svolgere il corso di riqualificazione.

Di seguito la distribuzione dei lavoratori per provincia:

BA	BR	BT	FG	LE	TA
397	**110**	**76**	**166**	**352**	**162**

Inoltre, considerato che

- il periodo attuale, già da un anno a questa parte, è caratterizzato dalla diffusione del Covid 19, fase pandemica in tutto il territorio;
- l'avvio delle attività didattiche in presenza dovrà sicuramente tendere ad un distanziamento fisico dei lavoratori frequentanti i corsi di riqualificazione;
- al fine di garantire la migliore copertura geografica di tutto il territorio regionale;

in deroga al paragrafo C.1 dell'Avviso n.4/FSE/2020 che prevedeva, per ogni corso, un numero di lavoratori pari a 18 unità, il numero previsto dei lavoratori frequentanti i corsi viene determinato come di seguito indicato:

Provincia di Bari:

N. lavoratori ammessi: 397
n. 33 corsi finanziati: di cui n.1 corso con 13 lavoratori e n. 32 corsi con 12 lavoratori

Provincia BAT:

N. lavoratori ammessi: 76
n. 6 corsi finanziati: di cui n.4 corsi con 13 lavoratori e n. 2corsi con 12 lavoratori

Provincia di Brindisi:

N. lavoratori ammessi: 110
n. 9 corsi finanziati: di cui n.2 corsi con 13 lavoratori e n. 7 corsi con 12 lavoratori

Provincia di Foggia:

N. lavoratori ammessi: 168
n. 14 corsi finanziati: di cui n.12 corsi con 12 lavoratori e n. 2 corsi con 11 lavoratori

Provincia di Lecce:

N. lavoratori ammessi: 352
n. 32 corsi finanziati con 11 lavoratori

Provincia di Taranto:

N. lavoratori ammessi: 162
n. 14 corsi finanziati: di cui n.8 corsi con 12 lavoratori e n. 6 corsi con 11 lavoratori

Il finanziamento sarà determinato secondo quanto già previsto dall'Avviso, ovvero:

Lavoratori	Ore	UCS	Importo
11	420	15,50	**71.610,00**

12	420	15,50	**78.120,00**
13	420	15,50	**84.630,00**

Si sottolinea inoltre per i lavoratori quanto già previsto dall'Avviso, ovvero:

- ad avvenuta pubblicazione dell'effettiva graduatoria dei corsi ammessi a finanziamento suddivisi per provincia, il lavoratore dovrà dichiarare, attraverso *l'Allegato 5 bis*, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* Avviso n.4/FSE/2020RIQUALIFICAZIONE OSS, all'indirizzo www.sistema.puglia.it, di voler partecipare al percorso formativo ammesso al *Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore:……*, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa;
- nell'*Allegato 5 bis (generato da Sistema Puglia)* è necessario esprimere fino ad un massimo di cinque preferenze, riferite alla stessa Provincia indicata nell'*Allegato 5*.
- nel caso in cui le preferenze espresse dai lavoratori per un corso a Catalogo (vale a dire della graduatoria pubblicata) fossero superiori al numero massimo di posti disponibili, sarà elaborata una selezione automatica dei lavoratori sulla base dell'ordine cronologico delle istanze pervenute telematicamente;
- acquisita la disponibilità del lavoratore aderente alla propria proposta formativa, raggiunto il numero minimo di almeno 8 partecipanti, il Soggetto attuatore potrà sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo e comunque, entro il termine di 30 giorni, comunicherà l'avvio attività, come da schema allegato all'Avviso (*Allegato 6);*
- la dettagliata procedura informatica che i lavoratori dovranno osservare secondo quanto sopra riportato, sarà pubblicata sul portale di Sistema Puglia il giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui al presente atto.

In esito al succitato Avviso n. 4/FSE/2020 "*Riqualificazione OSS*", in via telematica attraverso la procedura *on line* all'indirizzo www.sistema.puglia.it, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 13.00 del 15/09/2020 – A.D. di proroga n. 1427 del 01/09/2020)**n. 233 proposte progettuali pervenute da parte di n. 118 soggetti proponenti**.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle n.**118** pratiche (233 proposte progettuali), effettuata da un nucleo di valutazione istituito presso la Sezione Formazione Professionale con **A.D. n. 1611 del 05/10/2020**, articolata, ai sensi del paragrafo I) del succitato Avviso, nelle fasi di valutazione di ammissibilità e valutazione di merito.

A chiusura delle operazioni di valutazione di ammissibilità e merito, sono stati redatti e sottoscritti dai funzionari interessati appositi verbali, dai quali risulta che delle n.**118** pratiche presentate:

- n. **7 pratiche** sono state dichiarate **non ammesse** alla valutazione di merito
- n. **111 pratiche** sono state dichiarate **ammesse** alla valutazione di merito, per un totale di n. **222** proposte progettuali

come analiticamente riportato nell'**Allegato "A"**,*parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*.

Le n. **222** proposte progettuali ammesse alla valutazione di merito, così come stabilito al paragrafo I) dell'Avviso sono risultate tutte idonee, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti).

Come da modalità previste nell'Avviso, al paragrafo I), dei n.**222** progetti risultati idonei, n. **108** progetti hanno trovato quindi capienza nelle risorse complessivamente disponibili, e quindi vengono finanziati.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le n.6 graduatorie dei progetti (suddivise per provincia), con il relativo punteggio, così come stabilito al paragrafo L) dell'Avviso, sulla base dell'effettiva distribuzione dei n. 1263 lavoratori dichiarati ammessi aventi diritto, nonché alla

scelta dell'ambito provinciale espressa dagli stessi in fase di candidatura secondo le modalità di cui al paragrafo M) dell'Avviso.

Tali graduatorie sono allegate al presente provvedimento quali *parti integranti e sostanziali* (**Allegato "B"**).

Con il presente atto, pertanto, si approvano le n.**6** graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

Provincia	N° Progetti	Importo
BARI	**33**	**2.584.470,00**
BAT	**6**	**494.760,00**
BRINDISI	**9**	**716.100,00**
FOGGIA	**14**	**1.080.660,00**
LECCE	**32**	**2.291.520,00**
TARANTO	**14**	**1.054.620,00**
	108	**8.222.130,00**

Si precisa che le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti attuatori che sono collocati in posizione utile in graduatoria, saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e s.m.i.

***Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura della Sezione Formazione Professionale* e *sul portale web www.sistema.puglia.it*.**

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Bilancio Regionale vincolato – Esercizio 2021 approvato con L.R. nn. 35-36/2020 e D.G.R. n. 71/2021

- ***Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa***
  - **62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
  - **06 - Sezione Programmazione Unitaria**
  - **Missione : 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Programma : 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale**
  - **Titolo : 1 - Spese correnti**
  - **Macroaggregato : 04 – Trasferimenti correnti**

- **Piano dei Conti Finanziario : U.1.04.04.01.001**
- **Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) All. 7 al D.Lgs. 118/2011, codici:**
  - ✓ **per ENTRATA: 1 (cap. E2052810 – E2052820)**
  - ✓ **per SPESA : 3 (cap. U1165105) + 4 (cap. U1166105) + 7 (cap. U1167105)**

Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 8.222.130,00, trova copertura così come segue:

ai sensi delle D.G.R. n.887 del 11/06/2020 e n.1914 del 30/11/2020
e della Prenotazione effettuata con A.D. n.1219 del 06/07/2020

PARTE ENTRATA

DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO della complessiva somma di **€ 7.728.802,20** così come segue:
Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, codice: **1**
TIPO ENTRATA: RICORRENTE

CRA	*Capitolo*	*Declaratoria*	*Titolo, Tipologia, Categoria*	*Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE*	*Competenza e.f. 2021*
62.06	**E2052810**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	2.105.1	E.2.01.05.01.005	**6.577.704,00**
62.06	**E2052820**	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**1.151.098,20**

Titolo giuridico che supporta il credito:

Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020) 4719 del 08/07/2020.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

❏ **Viene effettuato l'IMPEGNO DI SPESA** della complessiva somma di **€ 8.222.130,00** corrispondente ad O.G.V., a valere sui capitoli di spesa come di seguito specificato:

cap. U1165105 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE" **per complessivi € 6.577.704,00,** di cui:
E.F. 2021 =€ 6.577.704,00

cap. U1166105 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO" **per complessivi € 1.151.098,20,** di cui:
E.F. 2021 = € 1.151.098,20

cap. U1167105 "POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.5. INTERVENTI DI FORMAZIONE PERMANENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA REGIONE" **per complessivi € 493.327,80**, di cui:
E.F. 2021 = € 493..327,80

Causale della disposizione dell'accertamento in entrata e dell'impegno di spesa:
"POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- ❏ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, secondo i cronoprogrammi sopra riportati;
- ❏ *si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;*
- ❏ *si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;*
- ❏ *esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;*
- ❏ *si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.*

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di approvare tutto quanto riportato in narrativa;
- di dare atto che con Atto Dirigenziale n.1219 del 06/07/2020, pubblicato sul BURP n.99 del 09/07/2020, è stato approvato e pubblicato sul BURP n.125 del 31/10/2019, l'**Avviso Pubblico n. 4/FSE/2020 "*Riqualificazione OSS*"**;
- di approvare le risultanze della valutazione delle istanze di candidatura dei lavoratori e delle proposte formative pervenute *on line* entro il termine di scadenza (giusto A.D. di proroga n. 1427 del 01/09/2020), effettuate dai nuclei di valutazione istituiti presso la Sezione Formazione Professionale;
- di approvare l'elenco delle istanze ammesse e non ammesse alla valutazione di merito, (**Allegato "A"**), composto da n. 3 pagine, che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare, in base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione, le n.**6** graduatorie dei progetti (suddivise per provincia), con il relativo punteggio, composto da n. 20 pagine (**Allegato "B"**) che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare l'**Allegato "C"** per tutti i progetti valutati, i sottocriteri di cui al paragrafo I) dell'Avviso, composto da n. 4 pagine che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare l'**Allegato "D"** "*Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità*", composto da n. 5 pagine che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare l'**Allegato "E"** "*Elenco Lavoratori AMMESSI*", composto da n. 50 pagine che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di approvare l'**Allegato "F"** "*Elenco Lavoratori NON AMMESSI*", composto da n. 9 pagine che si allega al presente provvedimento, *quale parte integrante e sostanziale*;
- di dare atto che, considerato

- il periodo attuale, già da un anno a questa parte, è caratterizzato dalla diffusione del Covid 19, fase pandemica in tutto il territorio;
- l'avvio delle attività didattiche in presenza dovrà sicuramente tendere ad un distanziamento fisico dei lavoratori frequentanti i corsi di riqualificazione;
- al fine di garantire la migliore copertura geografica di tutto il territorio regionale;

in deroga al paragrafo C.1 dell'Avviso n.4/FSE/2020 che prevedeva, per ogni corso, un numero di lavoratori pari a 18 unità, il numero previsto dei lavoratori frequentanti i corsi viene determinato come di seguito indicato:

Provincia di Bari:
N. lavoratori ammessi: 397
n. 33 corsi finanziati: di cui n.1 corso con 13 lavoratori e n. 32 corsi con 12 lavoratori
Provincia BAT:
N. lavoratori ammessi: 76
n. 6 corsi finanziati: di cui n.4 corsi con 13 lavoratori e n. 2 corsi con 12 lavoratori
Provincia di Brindisi:
N. lavoratori ammessi: 110
n. 9 corsi finanziati: di cui n.2 corsi con 13 lavoratori e n. 7 corsi con 12 lavoratori
Provincia di Foggia:
N. lavoratori ammessi: 168
n. 14 corsi finanziati: di cui n.12 corsi con 12 lavoratori e n. 2 corsi con 11 lavoratori
Provincia di Lecce:
N. lavoratori ammessi: 352
n. 32 corsi finanziati con 11 lavoratori
Provincia di Taranto:
N. lavoratori ammessi: 162
n. 14 corsi finanziati: di cui n.8 corsi con 13 lavoratori e n. 6 corsi con 11 lavoratori

- di procedere, in qualità di Responsabile dell'Azione 10.5 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (giusta D.G.R. n. 833/2016), nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili:
  - ✓ alla Disposizione di Accertamento dell'Entrata
  - ✓ all'assunzione dell'Impegno di Spesa (I.G.V.)
- di precisare che le sottoscrizioni degli appositi Atti Unilaterali d'Obbligo dei soggetti attuatori che sono collocati in posizione utile in graduatoria, saranno subordinate all'esito positivo dell'istruttoria di accreditamento ai sensi delle vigenti disposizioni di cui alla DGR n. 1474 del 2 agosto 2018 e s.m.i.;
- di disporre **per i lavoratori quanto già previsto dall'Avviso, ovvero:**

- ad avvenuta pubblicazione dell'effettiva graduatoria dei corsi ammessi a finanziamento suddivisi per provincia, il lavoratore dovrà dichiarare, attraverso *l'Allegato 5 bis*, unicamente in via telematica attraverso la procedura *on line* Avviso n.4/FSE/2020RIQUALIFICAZIONE OSS, all'indirizzo www.sistema.puglia.it, di voler partecipare al percorso formativo ammesso al *Catalogo delle Misure Compensative proposto dal soggetto attuatore:……*, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria stessa;
- nell'*Allegato 5 bis (generato da Sistema Puglia)* è necessario esprimere fino ad un massimo di cinque preferenze, riferite alla stessa Provincia indicata nell'*Allegato 5*.
- nel caso in cui le preferenze espresse dai lavoratori per un corso a Catalogo (vale a dire della graduatoria pubblicata) fossero superiori al numero massimo di posti disponibili, sarà elaborata una selezione automatica dei lavoratori sulla base dell'ordine cronologico delle istanze pervenute telematicamente;
- acquisita la disponibilità del lavoratore aderente alla propria proposta formativa, raggiunto il numero

minimo di almeno 8 partecipanti, il Soggetto attuatore potrà sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo e comunque, entro il termine di 30 giorni, comunicherà l'avvio attività, come da schema allegato all'Avviso (*Allegato 6);*

- la dettagliata procedura informatica che i lavoratori dovranno osservare secondo quanto sopra riportato, sarà pubblicata sul portale di Sistema Puglia il giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di cui al presente atto;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. **10** pagine, più gli **Allegati**:

"A" composto da n. 3 pagine
"B" composto da n. 20 pagine
"C" composto da n. 4 pagine
"D" composto da n. 5 pagine
"E" composto da n. 50 pagine
"F" composto da n. 9 pagine
per complessive n. 102 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Si dà atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario P.O.:
*Dott.ssa **Rosa Anna Squicciarini*** (**Responsabile Sub-Azione 10.5.a - OT X POR Puglia FESR-FSE 2014/2020**), utilizzando le modalità previste dal "*lavoro agile semplificato*", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
1	4G FORMA APS	S1BYM55		1					1	SI	1	
2	A.D.T.M. S.r.l.	W049FY6				1	1		2	SI	2	
3	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	B0Q5UL6	1	1			1	1	4	SI	4	
4	ABAP - A.P.S.	DX9FNQ1	1						1	SI	1	
5	ABIGAR	SKYTJ76			1				1	SI	1	
6	ACCADEMIA NUOVI STUDI INTERNAZIONALI (A.N.S.I.)	E5GT6I2					1		1	NO	--	Inviata richiesta di integrazione con nota prot. AOO_137/0001074 del 14.01.2021. Integrazione non pervenuta
7	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	OT7UXQ0	1				1		2	SI	2	
8	AFORISMA School of Management	8SB7TU4					1		1	SI	1	
9	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	49HB6T1		1			1	1	3	SI	3	
10	AIM2001 - Associazione Istruzione Milano	S2PMFT5	1				1	1	3	NO	--	Inviata richiesta di integrazione con nota prot. AOO_137/0001074 del 14.01.2021. Integrazione non pervenuta
11	AMCOL	7S6Y4O1		1					1	SI	1	
12	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	E3FHIQ7	1		1		1		3	SI	3	
13	ASESI (Associazione Servizi Sindacali)	FSSLCS5	1				1		2	SI	2	
14	ASSFORMEZ	M2J17T4	1					1	2	SI	2	
15	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	5FP16M5					1	1	2	SI	2	
16	ASSOCIAZIONE ALICANTES	OI7QSP0	1						1	SI	1	
17	ASSOCIAZIONE ARCADIA	NW1ZP79	1				1	1	3	SI	3	
18	ASSOCIAZIONE BLUESEA	XYQ4WB1					1		1	SI	1	
19	Associazione C.F.P. Centro formazione professionale	I3EMID4						1	1	SI	1	
20	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	UKB9KR0			1	1	1		3	SI	3	
21	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	V9ETI27					1		1	SI	1	
22	Associazione Culturale Sofocle	SCQHWO7	1				1	1	3	SI	3	
23	associazione dante alighieri	AOQKLS5	1	1		1	1		4	SI	4	
24	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Y4IYNU4	1			1	1		3	SI	3	
25	ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC	5ET1DQ4			1				1	SI	1	
26	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	IGSJH29	1	1	1	1	1	1	6	SI	6	
27	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	B4B2K40						1	1	SI	1	
28	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	YBTYFP6	1		1				2	SI	2	
29	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	13WS685	1						1	SI	1	
30	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	Q8YDCY2				1			1	SI	1	
31	ASSOCIAZIONE KRONOS	UL3KXG8	1						1	SI	1	
32	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	YVCWKG1		1				1	2	SI	2	
33	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	WY8N9U0					1		1	SI	1	
34	Associazione ONLUS EURO FORM LAVORO	7BP7UA6				1			1	SI	1	
35	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	IIMAQJ2	1			1			2	SI	2	
36	Associazione Santa Cecilia ONLUS	P8KKSF2					1		1	SI	1	
37	Associazione Scuole e Lavoro	V5K4EG6		1			1		2	SI	2	
38	ASSOCIAZIONE TRABACO	T5W9CO7	1						1	SI	1	
39	Athena Onlus	PXYSA16	1						1	SI	1	
40	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	AOQPQ64	1						1	SI	1	
41	BIOES SRL	1PKUX76	1	1	1	1	1	1	6	SI	4	Inviata richiesta di integrazione con nota prot. AOO_137/0001074 del 14.01.2021. L'Organismo di Formazione ha integrato correttamente per i progetti presentati sulle province di Bari, BAT, Foggia e Lecce. Invece, per i progetti presentati sulle province di Brindisi e Taranto, ha integrato in maniera incompleta.
42	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	VFYJNV0					1		1	SI	1	
43	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	EVV7DC6	1			1			2	SI	2	
44	centro di formazione e alta specializzazione	QJF6SW7	1		1		1		3	SI	3	
45	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	3NGTAZ2					1		1	SI	1	

LOBOSCO ANNA
23.02.2021 12:38:04 UTC

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
46	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	GC33F23					1		1	SI	1	
47	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	WO77GH5	1	1	1	1	1	1	6	SI	6	
48	CENTRO STUDI LEVANTE	8D07AY6	1						1	SI	1	
49	CESIFORM SRL	K3Y6BT8				1			1	SI	1	
50	CIFIR-ONLUS	OIUNCH1	1	1	1		1	1	5	SI	5	
51	CIOFS/FP-Puglia	5CW31B2	1					1	2	SI	2	
52	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	5Y2I202						1	1	SI	1	
53	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	8OSJUK8	1	1				1	3	SI	3	
54	CNIPA PUGLIA	994XS37	1			1	1	1	4	SI	4	
55	CNOS-FAP Regione Puglia	2WRPSG4	1			1			2	SI	2	
56	COID Srl	QLO6NE3	1						1	SI	1	
57	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	T7213S6	1	1		1	1		4	SI	4	
58	Consvip Scarl	GQBO919	1						1	NO	--	Inviata richiesta di integrazione con nota prot. AOO_137/0001074 del 14.01.2021. Integrazione non pervenuta
59	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	3QOER66	1		1				2	SI	2	
60	CULTURANDO	P22JY43				1			1	SI	1	
61	D.ANTHEA ONLUS	29F2HQ4	1				1		2	SI	2	
62	D.E.A. CENTER S.A.S.	HXUMMW3					1		1	SI	1	
63	ECIPA	WVR1N04		1			1		2	SI	2	
64	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	ZKX7K78	1				1		2	SI	2	
65	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	BQ0R8W4	1		1			1	3	SI	3	
66	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	425ZIZ6						1	1	SI	1	
67	ENAIP Impresa Sociale srl	1TJHHM4				1			1	SI	1	
68	ENFAP PUGLIA	B71RC11	1				1	1	3	SI	3	
69	ENNEDI SERVICE SRL	M6API42					1		1	NO	--	Inviata richiesta di integrazione con nota prot. AOO_137/0001074 del 14.01.2021. Integrazione non pervenuta
70	Ente Demetra scs	U5E4EC0		1		1	1		3	SI	3	
71	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	NGOGMP6	1						1	SI	1	
72	FABER SUD	OSY1SQ1					1		1	NO	--	Inviata richiesta di integrazione con nota prot. AOO_137/0001074 del 14.01.2021. Integrazione non pervenuta
73	FONDAZIONE LE COSTANTINE	MZJUF75					1		1	SI	1	
74	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	YORP693	1						1	SI	1	
75	Formare Puglia a.p.s.	K6JSM75	1	1			1	1	4	SI	4	
76	GENESIS CONSULTING	QBR2AY9	1	1		1		1	4	SI	4	
77	GES.FOR.	YJDBU03	1				1	1	3	SI	3	
78	I.I.S.S. "M. DELL'AQUILA - S. STAFFA"	1J4AFG6			1				1	SI	1	
79	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	TI0QD76				1			1	SI	1	
80	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	ODOYAC1				1			1	SI	1	
81	IFOA	OYL4JS5	1						1	SI	1	
82	IISS "R. LUXEMBURG"	IM1MES5	1				1		2	SI	2	
83	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	TC909Y8			1				1	SI	1	
84	IRSEO Associazione	J9H2LP7	1		1	1	1	1	5	SI	5	
85	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - V. BACHELET - COPERTINO	BAP0VW0					1		1	SI	1	
86	Istituto Margherita	DO5R2V6	1						1	SI	1	
87	Istituto Maschile San Giuseppe	QAFHDL0			1				1	SI	1	
88	Istituto Professionale per la Sanità e Assistenza Sociale	I63PPF1	1						1	SI	1	
89	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	544LXK1	1	1		1	1	1	5	SI	5	
90	ITCA/FAP ONLUS	SCIMRB9				1			1	SI	1	
91	KANTEA SRL	WN70Q62					1		1	SI	1	
92	KHE Società Cooperativa	UFUMKP2					1		1	SI	1	
93	LA FABBRICA DEL SAPERE	62DYDV4			1				1	SI	1	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "A"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO ISTANZE AMMESSE E NON AMMESSE

N	Soggetto Proponente	Codice Pratica	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Progetti Presentati	Ammesso	Progetti Ammessi	Motivazioni
94	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	7UFMJI6	1	1	1		1	1	5	SI	5	
95	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	5RC9VP7	1			1			2	SI	2	
96	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	2A6NPH1	1						1	SI	1	
97	Omniapro S.r.l.	4784261	1						1	SI	1	
98	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	WCZKS58	1						1	SI	1	
99	PMI Formazione Puglia a.p.s.	GCOWN43	1						1	SI	1	
100	PMI Servizi & Formazione srl	46V43D1					1		1	SI	1	
101	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Z891G95	1	1		1	1		4	SI	4	
102	PROGRAMMA SVILUPPO	OUL5ZM8	1	1			1	1	4	SI	4	
103	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	7V1L8U8					1		1	SI	1	
104	PSB srl	8SN2F67				1			1	NO	--	Inviata richiesta di integrazione con nota prot. AOO_137/0001074 del 14.01.2021. Integrazione non pervenuta
105	Quasar	IDX4S20	1						1	SI	1	
106	Redmond Api Form	MGL5HV9	1	1	1	1	1	1	6	SI	6	
107	SAMA FORM	7MFUFC6						1	1	SI	1	
108	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	LEOJT29				1			1	SI	1	
109	scuola cef snc	16H7MG4		1					1	NO	--	Inviata richiesta di integrazione con nota prot. AOO_137/0001074 del 14.01.2021. Integrazione non pervenuta
110	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	G1HTCS7		1					1	SI	1	
111	SICUR.A.L.A. S.R.L.	E0WCWL3	1		1	1	1		4	SI	4	
112	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	O2US8F0				1			1	SI	1	
113	SMILE PUGLIA	MEIZOR2	1		1	1	1	1	5	SI	5	
114	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	TDAB9Y7					1		1	SI	1	
115	SUDFORMAZIONE SRL	IF0Z1T6	1				1		2	SI	2	
116	Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione	IANSP07	1	1			1		3	SI	3	
117	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	GFX1HF4	1			1			2	SI	2	
118	WOOM ITALIA S.R.L.	0TVIJL3	1						1	SI	1	
			65	25	21	33	58	31	233		222	

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	D.ANTHEA ONLUS	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	Modugno	BA	420	13	84.630,00	29F2HQ4	RiqOSS	BA	1	840	84.630,00	SI
2	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	Altamura	BA	420	12	78.120,00	AOQPQ64	RiqOSS	BA	2	830	162.750,00	SI
3	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	Noci	BA	420	12	78.120,00	IGSJH29	RiqOSS	BA	3	825	240.870,00	SI
4	IFOA	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	OYL4JS5	RiqOSS	BA	4	810	318.990,00	SI
5	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Corato	BA	420	12	78.120,00	YORP693	RiqOSS	BA	5	810	397.110,00	SI
6	CNOS-FAP Regione Puglia	L'OSS competente	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	2WRPSG4	RiqOSS	BA	6	805	475.230,00	SI
7	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Riqualifica OSS Bari	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	EVV7DC6	RiqOSS	BA	7	790	553.350,00	SI
8	Omniapro S.r.l.	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	4784261	RiqOSS	BA	8	785	631.470,00	SI
9	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Bari via Amendola, 172/c	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	Bari	BA	420	12	78.120,00	544LXK1	RiqOSS	BA	9	780	709.590,00	SI
10	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	Bari	BA	420	12	78.120,00	7UFMJI6	RiqOSS	BA	10	780	787.710,00	SI
11	ABAP - A.P.S.	Percorsi di riqualificazione per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	DX9FNQ1	RiqOSS	BA	11	775	865.830,00	SI
12	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	RIQUALIFICAZIONE IN OPERATORE SOCIO SANITARIO	Kairos Italia S.R.L.	Bari	BA	420	12	78.120,00	OT7UXQ0	RiqOSS	BA	12	775	943.950,00	SI
13	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	L'assistenza socio-sanitaria qualificata e professionale	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	8OSJUK8	RiqOSS	BA	13	775	1.022.070,00	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	Quasar	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Putignano	NON IN RTS	Putignano	BA	420	12	78.120,00	IDX4S20	RiqOSS	BA	14	775	1.100.190,00	SI
15	WOOM ITALIA S.R.L.	OPERATORE SOCIO SANITARIO (Riqualificazione)	NON IN RTS	Noci	BA	420	12	78.120,00	0TVIJL3	RiqOSS	BA	15	775	1.178.310,00	SI
16	COID Srl	L'OPERATORE SOCIO SANITARIO	NON IN RTS	Gravina In Puglia	BA	420	12	78.120,00	QLO6NE3	RiqOSS	BA	16	775	1.256.430,00	SI
17	CENTRO STUDI LEVANTE	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Molfetta	BA	420	12	78.120,00	8D07AY6	RiqOSS	BA	17	775	1.334.550,00	SI
18	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Operarore Socio Sanitario - Riqualificazione sede Bari	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	ZKX7K78	RiqOSS	BA	18	775	1.412.670,00	SI
19	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	RIQUALIFICAZIONE OPERATORI SOCIO SANITARI	Know K. srl	Bari	BA	420	12	78.120,00	GFX1HF4	RiqOSS	BA	19	775	1.490.790,00	SI
20	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Riqualificazione OSS - Sede Putignano	NON IN RTS	Putignano	BA	420	12	78.120,00	Y4IYNU4	RiqOSS	BA	20	775	1.568.910,00	SI
21	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Cooperativa Sociale Medtraining	Bari	BA	420	12	78.120,00	IIMAQJ2	RiqOSS	BA	21	775	1.647.030,00	SI
22	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	Rutigliano	BA	420	12	78.120,00	WCZKS58	RiqOSS	BA	22	775	1.725.150,00	SI
23	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	13WS685	RiqOSS	BA	23	775	1.803.270,00	SI
24	ASSOCIAZIONE KRONOS	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	UL3KXG8	RiqOSS	BA	24	775	1.881.390,00	SI
25	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	Riqualificazione Oss	NON IN RTS	Gravina In Puglia	BA	420	12	78.120,00	2A6NPH1	RiqOSS	BA	25	775	1.959.510,00	SI
26	SUDFORMAZIONE SRL	Riqualificazione OSS Bari	Associazione Ermes Puglia	Bari	BA	420	12	78.120,00	IF0Z1T6	RiqOSS	BA	26	775	2.037.630,00	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
27	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Verso la qualifica di O.S.S.-Percorso di riqualificazione - BA	NON IN RTS	Santeramo In Colle	BA	420	12	78.120,00	B0Q5UL6	RiqOSS	BA	27	775	2.115.750,00	SI
28	BIOES SRL	RIQUALIFICAZIONE OSS	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"; CITYFORM; CSAD; Inversi	Bari	BA	420	12	78.120,00	1PKUX76	RiqOSS	BA	28	775	2.193.870,00	SI
29	ASSOCIAZIONE ALICANTES	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	Altamura	BA	420	12	78.120,00	OI7QSP0	RiqOSS	BA	29	775	2.271.990,00	SI
30	ENFAP PUGLIA	LEONA	NON IN RTS	Bari	BA	420	12	78.120,00	B71RC11	RiqOSS	BA	30	775	2.350.110,00	SI
31	associazione dante alighieri	OPPORTUNITA' O.S.S. - 2	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Monopoli	BA	420	12	78.120,00	AOQKLS5	RiqOSS	BA	31	775	2.428.230,00	SI
32	IRSEO Associazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) BARI	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale; in.formazione.it	Bari	BA	420	12	78.120,00	J9H2LP7	RiqOSS	BA	32	775	2.506.350,00	SI
33	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Riqualifichi-AMO - EDIZIONE BARI	eureka	Gravina In Puglia	BA	420	12	78.120,00	E0WCWL3	RiqOSS	BA	33	770	2.584.470,00	SI
34	GES.FOR.	L'Assistenza socio-sanitaria professionale	Associazione Culturale Scuola 3.0; FORMACT	Bari	BA	420	--	--	YJDBU03	RiqOSS	BA	34	765	--	NO
35	ASSFORMEZ	Riqualificazione OSS - Gioia del Colle	NON IN RTS	Gioia Del Colle	BA	420	--	--	M2J17T4	RiqOSS	BA	35	765	--	NO
36	PROGRAMMA SVILUPPO	Misure compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione OSS -	NON IN RTS	Bari	BA	420	--	--	OUL5ZM8	RiqOSS	BA	36	765	--	NO
37	Formare Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS - Monopoli	PROMO.SI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Monopoli	BA	420	--	--	K6JSM75	RiqOSS	BA	37	765	--	NO
38	GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Bari	NON IN RTS	Bari	BA	420	--	--	QBR2AY9	RiqOSS	BA	38	765	--	NO
39	Associazione Culturale Sofocle	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Monopoli	Consea S.r.l.; MTM PROJECT srlu	Monopoli	BA	420	--	--	SCQHWO7	RiqOSS	BA	39	765	--	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
40	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	C.R.OSS. 1 - Corso di Riqualificazione in Operatori Socio Sanitari	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS	Mola Di Bari	BA	420	--	--	T7213S6	RiqOSS	BA	40	765	--	NO
41	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BA	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	Bari	BA	420	--	--	WO77GH5	RiqOSS	BA	41	765	--	NO
42	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Riqualificazione OSS	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	Molfetta	BA	420	--	--	YBTYFP6	RiqOSS	BA	42	765	--	NO
43	centro di formazione e alta specializzazione	Servizi Socio Sanitari di Qualità - Prov di Bari	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	Acquaviva Delle Fonti	BA	420	--	--	QJF6SW7	RiqOSS	BA	43	765	--	NO
44	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	RIQUALIFICAZIONE O.S.S.	NON IN RTS	Corato	BA	420	--	--	BQ0R8W4	RiqOSS	BA	44	765	--	NO
45	ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	RIQUALIFICAZIONE OSS 2020	NON IN RTS	Conversano	BA	420	--	--	NGOGMP6	RiqOSS	BA	45	765	--	NO
46	CIOFS/FP-Puglia	Riqualificazione OSS - Ruvo di Puglia	NON IN RTS	Ruvo Di Puglia	BA	420	--	--	5CW31B2	RiqOSS	BA	46	760	--	NO
47	PMI Formazione Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS Bari - Nuova professionalità"	NON IN RTS	Bari	BA	420	--	--	GCOWN43	RiqOSS	BA	47	760	--	NO
48	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	Corso di Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) - MOLFETTA (BA)	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	Molfetta	BA	420	--	--	5RC9VP7	RiqOSS	BA	48	760	--	NO
49	Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BA	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	Bitonto	BA	420	--	--	MGL5HV9	RiqOSS	BA	49	760	--	NO
50	SMILE PUGLIA	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. BARI	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	Bari	BA	420	--	--	MEIZOR2	RiqOSS	BA	50	755	--	NO
51	CNIPA PUGLIA	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Bari	BA	420	--	--	994XS37	RiqOSS	BA	51	750	--	NO
52	Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus	RIQUALIFICAZIONE OSS (Operatore Socio Sanitario)	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	Bari	BA	420	--	--	3QOER66	RiqOSS	BA	52	750	--	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BARI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
53	**ASSOCIAZIONE ARCADIA**	Riqualifica Operatore Socio Sanitario	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	**Bitonto**	**BA**	**420**	--	--	NW1ZP79	RiqOSS	**BA**	**53**	**750**	--	**NO**
54	**CIFIR-ONLUS**	OSS - Riqualificazione	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	OIUNCH1	RiqOSS	**BA**	**54**	**750**	--	**NO**
55	**ASSOCIAZIONE TRABACO**	RIQUALIFICAZIONE in OSS	NON IN RTS	**Castellana Grotte**	**BA**	**420**	--	--	T5W9CO7	RiqOSS	**BA**	**55**	**745**	--	**NO**
56	**ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA**	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Bari via Barisano da Trani 10/d	CDQ ITALIA FORMAZIONE	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	E3FHIQ7	RiqOSS	**BA**	**56**	**740**	--	**NO**
57	**Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione**	BARI INNOVA OSS - Corso per la riqualificazione OSS	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	IANSP07	RiqOSS	**BA**	**57**	**735**	--	**NO**
58	**PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	Riqualificazione Operatori Socio Sanitari - Bari 1	AFORIS - IMPRESA SOCIALE; SPEGEA	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	Z891G95	RiqOSS	**BA**	**58**	**730**	--	**NO**
59	**Athena Onlus**	L'assistenza socio-sanitaria qualificata	NON IN RTS	**Rutigliano**	**BA**	**420**	--	--	PXYSA16	RiqOSS	**BA**	**59**	**725**	--	**NO**
60	**IISS "R. LUXEMBURG"**	"Misure compensative" per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS)	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	**Acquaviva Delle Fonti**	**BA**	**420**	--	--	IM1MES5	RiqOSS	**BA**	**60**	**710**	--	**NO**
61	**ASESI (Associazione Servizi Sindacali)**	RIQUALIFICAZIONE OSS	Accademia Aurea S.R.L.s.	**Triggiano**	**BA**	**420**	--	--	FSSLCS5	RiqOSS	**BA**	**61**	**685**	--	**NO**
62	**Istituto Margherita**	OSS- UPSKILLING	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	DO5R2V6	RiqOSS	**BA**	**62**	**675**	--	**NO**
63	**Istituto Professionale per la Sanità e Assistenza Sociale**	Riqualifichiamo gli OSS	NON IN RTS	**Bari**	**BA**	**420**	--	--	I63PPF1	RiqOSS	**BA**	**63**	**675**	--	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BAT

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Riqualificazione OSS	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)	Andria	BAT	420	13	84.630,00	YBTYFP6	RiqOSS	BT	1	790	84.630,00	SI
2	Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BT	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	Canosa Di Puglia	BAT	420	13	84.630,00	MGL5HV9	RiqOSS	BT	2	785	169.260,00	SI
3	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BT	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	Barletta	BAT	420	13	84.630,00	WO77GH5	RiqOSS	BT	3	780	253.890,00	SI
4	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	RQUALIFICAZIONE O.S.S.	NON IN RTS	Bisceglie	BAT	420	13	84.630,00	BQ0R8W4	RiqOSS	BT	4	770	338.520,00	SI
5	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	Trani	BAT	420	12	78.120,00	UKB9KR0	RiqOSS	BT	5	765	416.640,00	SI
6	Istituto Maschile San Giuseppe	L'OPERATORE SOCIO SANITARIO	NON IN RTS	Canosa Di Puglia	BAT	420	12	78.120,00	QAFHDL0	RiqOSS	BT	6	760	494.760,00	SI
7	LA FABBRICA DEL SAPERE	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario	NON IN RTS	Barletta	BAT	420	--	--	62DYDV4	RiqOSS	BT	7	755	--	NO
8	IRSEA - Società Cooperativa Sociale	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	Bisceglie	BAT	420	--	--	TC909Y8	RiqOSS	BT	8	755	--	NO
9	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	Barletta	BAT	420	--	--	IGSJH29	RiqOSS	BT	9	750	--	NO
10	I.I.S.S. "M. Dell'Aquila - S.Staffa"	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	San Ferdinando Di Puglia	BAT	420	--	--	1J4AFG6	RiqOSS	BT	10	750	--	NO
11	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Canosa di Puglia via Alcide De Gasperi	CDQ ITALIA FORMAZIONE	Canosa Di Puglia	BAT	420	--	--	E3FHIQ7	RiqOSS	BT	11	750	--	NO
12	IRSEO Associazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) BAT	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale; in.formazione.it	Andria	BAT	420	--	--	J9H2LP7	RiqOSS	BT	12	745	--	NO
13	SMILE PUGLIA	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. Barletta	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	Barletta	BAT	420	--	--	MEIZOR2	RiqOSS	BT	13	745	--	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BAT

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	**Cooperativa Sociale ITACA a r.l. onlus**	RIQUALIFICAZIONE OSS (operatore Socio-Sanitario)	MERIDIA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI SCS	**Spinazzola**	**BAT**	**420**	--	--	3QOER66	RiqOSS	**BT**	**14**	**745**	--	**NO**
15	**centro di formazione e alta specializzazione**	Servizi Socio Sanitari di Qualità - Prov BAT	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	**Bisceglie**	**BAT**	**420**	--	--	QJF6SW7	RiqOSS	**BT**	**15**	**740**	--	**NO**
16	**CIFIR-ONLUS**	O.S.S. Riqualificazione	NON IN RTS	**Trani**	**BAT**	**420**	--	--	OIUNCH1	RiqOSS	**BT**	**16**	**735**	--	**NO**
17	**SICUR.A.L.A. S.R.L.**	Riqualifichi-AMO - EDIZIONE BAT	eureka	**Barletta**	**BAT**	**420**	--	--	E0WCWL3	RiqOSS	**BT**	**17**	**730**	--	**NO**
18	**BIOES SRL**	RIQUALIFICAZIONE OSS	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"; CITYFORM; CSAD; Inversi	**Andria**	**BAT**	**420**	--	--	1PKUX76	RiqOSS	**BT**	**18**	**715**	--	**NO**
19	**LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE**	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	**Barletta**	**BAT**	**420**	--	--	7UFMJI6	RiqOSS	**BT**	**19**	**710**	--	**NO**
20	**ABIGAR**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Trani**	**BAT**	**420**	--	--	SKYTJ76	RiqOSS	**BT**	**20**	**705**	--	**NO**
21	**ASSOCIAZIONE FORM@LLIMAC**	Riqualificazione O.S.S. – Operatore Socio Sanitario	NON IN RTS	**Canosa Di Puglia**	**BAT**	**420**	--	--	5ET1DQ4	RiqOSS	**BT**	**21**	**615**	--	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BRINDISI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	AMCOL	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	Brindisi	BR	420	13	84.630,00	7S6Y4O1	RiqOSS	BR	1	815	84.630,00	SI
2	GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Mesagne	NON IN RTS	Mesagne	BR	420	13	84.630,00	QBR2AY9	RiqOSS	BR	2	815	169.260,00	SI
3	associazione dante alighieri	OPPORTUNITA' O.S.S. - 1	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Fasano	BR	420	12	78.120,00	AOQKLS5	RiqOSS	BR	3	795	247.380,00	SI
4	Ente Demetra scs	Riqualificazione OSS - Brindisi	INFINITY FOUNDATION; SMART LAB SRL	Villa Castelli	BR	420	12	78.120,00	U5E4EC0	RiqOSS	BR	4	790	325.500,00	SI
5	CIFIR-ONLUS	O.S.S. Riqualificazione	NON IN RTS	Oria	BR	420	12	78.120,00	OIUNCH1	RiqOSS	BR	5	790	403.620,00	SI
6	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Riqualificazione Operatori Socio Sanitari - Brindisi 1	AFORIS - IMPRESA SOCIALE; SPEGEA	Brindisi	BR	420	12	78.120,00	Z891G95	RiqOSS	BR	6	780	481.740,00	SI
7	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	Corso di Riqualificazione Operatore Socio Sanitario (OSS) Rousseau Latiano	NON IN RTS	Latiano	BR	420	12	78.120,00	G1HTCS7	RiqOSS	BR	7	775	559.860,00	SI
8	4G FORMA APS	Riqualificazione OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) 2020 4G FORMA A.P.S. OSTUNI	NON IN RTS	Ostuni	BR	420	12	78.120,00	S1BYM55	RiqOSS	BR	8	775	637.980,00	SI
9	ECIPA	Riqualificazione OSS	INNOVA.MENTI	Brindisi	BR	420	12	78.120,00	WVR1N04	RiqOSS	BR	9	775	716.100,00	SI
10	Associazione Scuole e Lavoro	Operatore Socio Sanitario	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	Brindisi	BR	420	--	--	V5K4EG6	RiqOSS	BR	10	770	--	NO
11	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Brindisi via Galanti, 1	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	Brindisi	BR	420	--	--	544LXK1	RiqOSS	BR	11	770	--	NO
12	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	C.R.OSS. 4 - Corso di Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS	Mesagne	BR	420	--	--	T7213S6	RiqOSS	BR	12	765	--	NO
13	Formare Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS - Fasano	PROMO.SI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	Fasano	BR	420	--	--	K6JSM75	RiqOSS	BR	13	765	--	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia BRINDISI

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE**	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	**Brindisi**	**BR**	420	--	--	IGSJH29	RiqOSS	**BR**	**14**	**765**	--	**NO**
15	**CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro**	L'operatore socio-sanitario qualificato	NON IN RTS	**Brindisi**	**BR**	420	--	--	8OSJUK8	RiqOSS	**BR**	**15**	**765**	--	**NO**
16	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE**	Riqualificazione OSS Ostuni	NON IN RTS	**Ostuni**	**BR**	420	--	--	49HB6T1	RiqOSS	**BR**	**16**	**765**	--	**NO**
17	**CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"**	Corso di Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) - BR	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	**Mesagne**	**BR**	420	--	--	WO77GH5	RiqOSS	**BR**	**17**	**765**	--	**NO**
18	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Misure compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione OSS -	NON IN RTS	**Francavilla Fontana**	**BR**	420	--	--	OUL5ZM8	RiqOSS	**BR**	**18**	**765**	--	**NO**
19	**Redmond Api Form**	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BR	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	**Ostuni**	**BR**	420	--	--	MGL5HV9	RiqOSS	**BR**	**19**	**760**	--	**NO**
20	**ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE**	RIQUALIFICAZIONE OSS	SKP PUGLIA S.R.L.	**Mesagne**	**BR**	420	--	--	YVCWKG1	RiqOSS	**BR**	**20**	**755**	--	**NO**
21	**A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE**	Verso la qualifica di O.S.S.-Percorso di riqualificazione - BR	NON IN RTS	**San Pietro Vernotico**	**BR**	420	--	--	B0Q5UL6	RiqOSS	**BR**	**21**	**710**	--	**NO**
22	**LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE**	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	**Brindisi**	**BR**	420	--	--	7UFMJI6	RiqOSS	**BR**	**22**	**710**	--	**NO**
23	**Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione**	BRINDISI SMART OSS - Corso per la riqualificazione OSS	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	**Ostuni**	**BR**	420	--	--	IANSP07	RiqOSS	**BR**	**23**	**705**	--	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale**	"Operatore Socio Sanitario"	NON IN RTS	**Troia**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	ODOYAC1	RiqOSS	**FG**	**1**	**850**	78.120,00	**SI**
2	**GENESIS CONSULTING**	Riqualificazione OSS - Foggia	NON IN RTS	**Foggia**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	QBR2AY9	RiqOSS	**FG**	**2**	**840**	156.240,00	**SI**
3	**CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA**	C.R.OSS. 2 - Corso di Riqualificazione in Operatori Socio Sanitari	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS	**Cerignola**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	T7213S6	RiqOSS	**FG**	**3**	**815**	234.360,00	**SI**
4	**CESIFORM SRL**	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	**Foggia**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	K3Y6BT8	RiqOSS	**FG**	**4**	**805**	312.480,00	**SI**
5	**ENAIP Impresa Sociale srl**	Percorso di riqualificazione per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)	NON IN RTS	**Foggia**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	1TJHHM4	RiqOSS	**FG**	**5**	**790**	390.600,00	**SI**
6	**Redmond Api Form**	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - FG	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	**Foggia**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	MGL5HV9	RiqOSS	**FG**	**6**	**785**	468.720,00	**SI**
7	**ASSOCIAZIONE IRSEF APS**	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	NON IN RTS	**Foggia**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	Q8YDCY2	RiqOSS	**FG**	**7**	**780**	546.840,00	**SI**
8	**CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"**	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - FG	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	**Foggia**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	WO77GH5	RiqOSS	**FG**	**8**	**780**	624.960,00	**SI**
9	**SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS**	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario (OSS)	NON IN RTS	**San Severo**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	O2US8F0	RiqOSS	**FG**	**9**	**780**	703.080,00	**SI**
10	**METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.**	Corso di Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) - LUCERA (FG)	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	**Lucera**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	5RC9VP7	RiqOSS	**FG**	**10**	**775**	781.200,00	**SI**
11	**ITCA/FAP ONLUS**	OPERATORE SOCIO SANITARIO (Riqualificazione)	NON IN RTS	**San Giovanni Rotondo**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	SCIMRB9	RiqOSS	**FG**	**11**	**775**	859.320,00	**SI**
12	**A.D.T.M. S.r.l.**	Riqualificazione OSS - Operatori Socio Sanitari	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	**Foggia**	**FG**	**420**	**12**	**78.120,00**	W049FY6	RiqOSS	**FG**	**12**	**775**	937.440,00	**SI**
13	**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE**	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	**Foggia**	**FG**	**420**	**11**	**71.610,00**	IGSJH29	RiqOSS	**FG**	**13**	**770**	1.009.050,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	RIQUALIFICAZIONE O.S.S.	NON IN RTS	Manfredonia	FG	420	11	71.610,00	TI0QD76	RiqOSS	FG	14	770	1.080.660,00	SI
15	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	RIQUALIFICAZIONE OPERATORI SOCIO SANITARI	Know K. srl	Foggia	FG	420	--	--	GFX1HF4	RiqOSS	FG	15	765	--	NO
16	CNOS-FAP Regione Puglia	Competenze OSS	NON IN RTS	Cerignola	FG	420	--	--	2WRPSG4	RiqOSS	FG	12	765	--	NO
17	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Riqualifica OSS Foggia	NON IN RTS	Foggia	FG	420	--	--	EVV7DC6	RiqOSS	FG	17	765	--	NO
18	Ente Demetra scs	Riqualificazione OSS - Foggia	INFINITY FOUNDATION; SMART LAB SRL	Manfredonia	FG	420	--	--	U5E4EC0	RiqOSS	FG	18	765	--	NO
19	IRSEO Associazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) FOGGIA	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale; in.formazione.it	Lucera	FG	420	--	--	J9H2LP7	RiqOSS	FG	19	760	--	NO
20	CULTURANDO	RIQUALIFICAZIONE OPERATORE SOCIO SANITARIO	NON IN RTS	Chieuti	FG	420	--	--	P22JY43	RiqOSS	FG	20	755	--	NO
21	SMILE PUGLIA	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. FOGGIA	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	San Severo	FG	420	--	--	MEIZOR2	RiqOSS	FG	21	755	--	NO
22	associazione dante alighieri	OPPORTUNITA' O.S.S. - 3	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Lucera	FG	420	--	--	AOQKLS5	RiqOSS	FG	22	740	--	NO
23	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario - O.S.S.	Cooperativa Sociale Medtraining	Foggia	FG	420	--	--	IIMAQJ2	RiqOSS	FG	23	740	--	NO
24	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Foggia via Gioberti	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	Foggia	FG	420	--	--	544LXK1	RiqOSS	FG	24	740	--	NO
25	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	Sannicandro Garganico	FG	420	--	--	UKB9KR0	RiqOSS	FG	25	730	--	NO
26	CNIPA PUGLIA	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	Foggia	FG	420	--	--	994XS37	RiqOSS	FG	26	730	--	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia FOGGIA

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
27	**PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	Riqualificazione Operatori Socio Sanitari - Foggia 1	AFORIS - IMPRESA SOCIALE; SPEGEA	**Foggia**	**FG**	420	--	--	Z891G95	RiqOSS	**FG**	**27**	**730**	--	**NO**
28	**SICUR.A.L.A. S.R.L.**	Riqualifichi-AMO -EDIZIONE FOGGIA	eureka	**Cerignola**	**FG**	420	--	--	E0WCWL3	RiqOSS	**FG**	**28**	**730**	--	**NO**
29	**Associazione ONLUS EURO FORM LAVORO**	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	**Cagnano Varano**	**FG**	420	--	--	7BP7UA6	RiqOSS	**FG**	**29**	**725**	--	**NO**
30	**BIOES SRL**	RIQUALIFICAZIONE OSS	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"; CITYFORM; CSAD; Inversi	**Orta Nova**	**FG**	420	--	--	1PKUX76	RiqOSS	**FG**	**30**	**725**	--	**NO**
31	**Associazione di Promozione Sociale FORMARE**	Riqualificazione OSS - Sede Foggia	NON IN RTS	**Foggia**	**FG**	420	--	--	Y4IYNU4	RiqOSS	**FG**	**31**	**715**	--	**NO**
32	**SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	"Misure compensative" per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS)	NON IN RTS	**Manfredonia**	**FG**	420	--	--	LEOJT29	RiqOSS	**FG**	**32**	**710**	--	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**ASSOCIAZIONE FORMAZIONE**	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	**Cavallino**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	IGSJH29	RiqOSS	LE	1	**815**	71.610,00	**SI**
2	**Associazione Scuole e Lavoro**	Operatore Socio Sanitario	Associazione di promozione sociale FO.RI.S	**Casarano**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	V5K4EG6	RiqOSS	LE	2	**810**	143.220,00	**SI**
3	**ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Ugento**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	V9ETI27	RiqOSS	LE	3	**805**	214.830,00	**SI**
4	**Associazione Santa Cecilia ONLUS**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Casarano**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	P8KKSF2	RiqOSS	LE	4	**805**	286.440,00	**SI**
5	**CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA**	Corso per OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	**Parabita**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	3NGTAZ2	RiqOSS	LE	5	**805**	358.050,00	**SI**
6	**centro di formazione e alta specializzazione**	Riqualificazione O.S.S. - Servizi Socio-sanitari di Qualità	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA	**Carmiano**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	QJF6SW7	RiqOSS	LE	6	**800**	429.660,00	**SI**
7	**GES.FOR.**	L'assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale qualificata	Associazione Culturale Scuola 3.0; FORMACT	**Parabita**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	YJDBU03	RiqOSS	LE	7	**795**	501.270,00	**SI**
8	**PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA**	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	**Casarano**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	7V1L8U8	RiqOSS	LE	8	**795**	572.880,00	**SI**
9	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE**	Riqualificazione OSS Lecce	NON IN RTS	**Lecce**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	49HB6T1	RiqOSS	LE	9	**785**	644.490,00	**SI**
10	**Formare Puglia a.p.s.**	Riqualificazione OSS - Copertino	PROMO.SI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	**Copertino**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	K6JSM75	RiqOSS	LE	10	**785**	716.100,00	**SI**
11	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Misure compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione OSS -	NON IN RTS	**Lecce**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	OUL5ZM8	RiqOSS	LE	11	**785**	787.710,00	**SI**
12	**ASSOCIAZIONE BLUESEA**	RIQUALOSS-CARMIANO	NON IN RTS	**Carmiano**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	XYQ4WB1	RiqOSS	LE	12	**780**	859.320,00	**SI**
13	**Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione**	Riqualificazione O.S.S.	NON IN RTS	**Sannicola**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	WY8N9U0	RiqOSS	LE	13	**775**	930.930,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	**CNIPA PUGLIA**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Lecce**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	994XS37	RiqOSS	LE	14	**775**	1.002.540,00	**SI**
15	**FONDAZIONE LE COSTANTINE**	OPERATORE SOCIO SANITARIO (RIQUALIFICAZIONE O.S.S.)	NON IN RTS	**Maglie**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	MZJUF75	RiqOSS	LE	15	**775**	1.074.150,00	**SI**
16	**A.D.T.M. S.r.l.**	Riqualificazione OSS - Operatori Socio Sanitari	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	**Lecce**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	W049FY6	RiqOSS	LE	16	**775**	1.145.760,00	**SI**
17	**ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA**	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Lecce via Adriatica 4	CDQ ITALIA FORMAZIONE	**Lecce**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	E3FHIQ7	RiqOSS	LE	17	**775**	1.217.370,00	**SI**
18	**ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Maglie via De ferraris, 34	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	**Maglie**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	544LXK1	RiqOSS	LE	18	**770**	1.288.980,00	**SI**
19	**D.E.A. CENTER S.A.S.**	Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	NON IN RTS	**Salice Salentino**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	HXUMMW3	RiqOSS	LE	19	**770**	1.360.590,00	**SI**
20	**Associazione Culturale Sofocle**	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Veglie	Consea S.r.l.; MTM PROJECT srlu	**Veglie**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	SCQHWO7	RiqOSS	LE	20	**770**	1.432.200,00	**SI**
21	**IRSEO Associazione**	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) LECCE	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale; in.formazione.it	**Novoli**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	J9H2LP7	RiqOSS	LE	21	**770**	1.503.810,00	**SI**
22	**Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Lecce**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	TDAB9Y7	RiqOSS	LE	22	**765**	1.575.420,00	**SI**
23	**CIFIR-ONLUS**	O.S.S. Riqualificazione	NON IN RTS	**Racale**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	OIUNCH1	RiqOSS	LE	23	**765**	1.647.030,00	**SI**
24	**CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE**	RIQUALIFICAZIONE OSS 2020	NON IN RTS	**Campi Salentina**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	VFYJNV0	RiqOSS	LE	24	**765**	1.718.640,00	**SI**
25	**Ente Demetra scs**	Riqualificazione OSS - Lecce	INFINITY FOUNDATION; SMART LAB SRL	**Lecce**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	U5E4EC0	RiqOSS	LE	25	**765**	1.790.250,00	**SI**
26	**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - V. BACHELET - COPERTINO**	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	**Copertino**	**LE**	**420**	**11**	**71.610,00**	BAP0VW0	RiqOSS	LE	26	**765**	1.861.860,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
27	SICUR.A.L.A. S.R.L.	Riqualifichi-AMO - EDIZIONE LECCE	eureka	Nardo'	LE	420	11	71.610,00	E0WCWL3	RiqOSS	LE	27	765	1.933.470,00	SI
28	AFORISMA School of Management	Corso Riqualificazione O.S.S (Operatore Socio Sanitario)	NON IN RTS	Lecce	LE	420	11	71.610,00	8SB7TU4	RiqOSS	LE	28	765	2.005.080,00	SI
29	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	Lecce	LE	420	11	71.610,00	7UFMJI6	RiqOSS	LE	29	765	2.076.690,00	SI
30	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	Riqualificazione O.S.S. - ANTFORM - Maglie	ANTFORM	Lecce	LE	420	11	71.610,00	5FP16M5	RiqOSS	LE	30	765	2.148.300,00	SI
31	SMILE PUGLIA	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. LECCE	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	Salice Salentino	LE	420	11	71.610,00	MEIZOR2	RiqOSS	LE	31	765	2.219.910,00	SI
32	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	Operatore Socio Sanitario - OSS	NON IN RTS	Ugento	LE	420	11	71.610,00	GC33F23	RiqOSS	LE	32	765	2.291.520,00	SI
33	associazione dante alighieri	OPPORTUNITA O.S.S. - 4	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	Martano	LE	420	--	--	AOQKLS5	RiqOSS	LE	33	760	--	NO
34	KANTEA SRL	Progetto di riqualificazione sul lavoro per O.S.S.	NON IN RTS	Squinzano	LE	420	--	--	WN70Q62	RiqOSS	LE	34	760	--	NO
35	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	Lecce	LE	420	--	--	UKB9KR0	RiqOSS	LE	35	760	--	NO
36	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Verso la qualifica di O.S.S.-Percorso di riqualificazione - LE	NON IN RTS	Casarano	LE	420	--	--	B0Q5UL6	RiqOSS	LE	36	760	--	NO
37	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	C.R.OSS. 3 - Corso di Riqualificazione in Operatori Socio Sanitari) -	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS	Lizzanello	LE	420	--	--	T7213S6	RiqOSS	LE	37	760	--	NO
38	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Corso di riqualificazione in OPERATORE SOCIO SANITARIO	Kairos Italia S.R.L.	Lecce	LE	420	--	--	OT7UXQ0	RiqOSS	LE	38	760	--	NO
39	D.ANTHEA ONLUS	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	Scorrano	LE	420	--	--	29F2HQ4	RiqOSS	LE	39	760	--	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
40	**CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"**	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - LE	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	**Lecce**	**LE**	420	--	--	WO77GH5	RiqOSS	LE	40	**760**	--	**NO**
41	**Redmond Api Form**	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - LE	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	**Lecce**	**LE**	420	--	--	MGL5HV9	RiqOSS	LE	41	**760**	--	**NO**
42	**BIOES SRL**	RIQUALIFICAZIONE OSS	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE "PADRE PIO"; CITYFORM; CSAD; Inversi	**Tricase**	**LE**	420	--	--	1PKUX76	RiqOSS	LE	42	**760**	--	**NO**
43	**KHE Società Cooperativa**	Riqualificazione OSS - KHE Tricase	NON IN RTS	**Tricase**	**LE**	420	--	--	UFUMKP2	RiqOSS	LE	43	**755**	--	**NO**
44	**ENFAP PUGLIA**	IRENE	NON IN RTS	**Lecce**	**LE**	420	--	--	B71RC11	RiqOSS	LE	44	**755**	--	**NO**
45	**ASSOCIAZIONE ARCADIA**	Riqualifica Operatore Socio Sanitario	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	**Minervino Di Lecce**	**LE**	420	--	--	NW1ZP79	RiqOSS	LE	45	**755**	--	**NO**
46	**PMI Servizi & Formazione srl**	INTEGRAZIONE OSS 2020	NON IN RTS	**Lecce**	**LE**	420	--	--	46V43D1	RiqOSS	LE	46	**750**	--	**NO**
47	**ECIPA**	Riqualificazione OSS	INNOVA.MENTI	**Campi Salentina**	**LE**	420	--	--	WVR1N04	RiqOSS	LE	47	**740**	--	**NO**
48	**ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE**	Operatore Socio Sanitario - Riqualificazione sede Lecce	NON IN RTS	**Trepuzzi**	**LE**	420	--	--	ZKX7K78	RiqOSS	LE	48	**735**	--	**NO**
49	**PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**	Riqualificazione Operatori Socio Sanitari - Squinzano 1	AFORIS - IMPRESA SOCIALE; SPEGEA	**Squinzano**	**LE**	420	--	--	Z891G95	RiqOSS	LE	49	**730**	--	**NO**
50	**SUDFORMAZIONE SRL**	Riqualificazione OSS - Lecce	Associazione Ermes Puglia	**Gallipoli**	**LE**	420	--	--	IF0Z1T6	RiqOSS	LE	50	**720**	--	**NO**
51	**Associazione di Promozione Sociale FORMARE**	Riqualificazione OSS - Sede Galatina	NON IN RTS	**Galatina**	**LE**	420	--	--	Y4IYNU4	RiqOSS	LE	51	**715**	--	**NO**
52	**Uni.Versus CSEI - Consorzio Universitario per la formazione e l'innovazione**	LECCE EASY OSS - Corso per la riqualificazione OSS	UNICA COOPERATIVA SOCIALE	**Lecce**	**LE**	420	--	--	IANSP07	RiqOSS	LE	52	**715**	--	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia LECCE

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
53	**IISS "R. LUXEMBURG"**	"Misure compensative" per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS)	PROGETTO AZIENDA S.R.L.	**Novoli**	**LE**	420	--	--	IM1MES5	RiqOSS	**LE**	**53**	**710**	--	**NO**
54	**ASESI (Associazione Servizi Sindacali)**	RIQUALIFICAZIONE OSS	Accademia Aurea S.R.L.s.	**Taviano**	**LE**	420	--	--	FSSLCS5	RiqOSS	**LE**	**54**	**690**	--	**NO**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
1	**Formare Puglia a.p.s.**	Riqualificazione OSS - Taranto	PROMO.SI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	**Taranto**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	K6JSM75	RiqOSS	TA	1	**815**	78.120,00	**SI**
2	**PROGRAMMA SVILUPPO**	Misure compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Taranto**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	OUL5ZM8	RiqOSS	TA	2	**785**	156.240,00	**SI**
3	**AGENZIA FORMATIVA ULISSE**	Riqualificazione OSS San Giorgio J.	NON IN RTS	**San Giorgio Ionico**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	49HB6T1	RiqOSS	TA	3	**785**	234.360,00	**SI**
4	**ASSFORMEZ**	Riqualificazione OSS - Castellaneta	NON IN RTS	**Castellaneta**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	M2J17T4	RiqOSS	TA	4	**780**	312.480,00	**SI**
5	**ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE**	RIQUALIFICAZIONE OSS	SKP PUGLIA S.R.L.	**Taranto**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	YVCWKG1	RiqOSS	TA	5	**780**	390.600,00	**SI**
6	**ENFAP PUGLIA**	PERSIA	NON IN RTS	**Grottaglie**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	B71RC11	RiqOSS	TA	6	**780**	468.720,00	**SI**
7	**ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI**	RIQUALIFICAZIONE O.S.S.	NON IN RTS	**Taranto**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	B4B2K40	RiqOSS	TA	7	**780**	546.840,00	**SI**
8	**SMILE PUGLIA**	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. TARANTO	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato	**Manduria**	**TA**	**420**	**12**	**78.120,00**	MEIZOR2	RiqOSS	TA	8	**780**	624.960,00	**SI**
9	**CIOFS/FP-Puglia**	Riqualificazione OSS - Taranto	NON IN RTS	**Taranto**	**TA**	**420**	**11**	**71.610,00**	5CW31B2	RiqOSS	TA	9	**775**	696.570,00	**SI**
10	**SAMA FORM**	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	**Palagianello**	**TA**	**420**	**11**	**71.610,00**	7MFUFC6	RiqOSS	TA	10	**775**	768.180,00	**SI**
11	**En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO**	Riqualificazione En.F.A.S.	NON IN RTS	**Laterza**	**TA**	**420**	**11**	**71.610,00**	425ZIZ6	RiqOSS	TA	11	**775**	839.790,00	**SI**
12	**CNIPA PUGLIA**	Riqualificazione OSS	NON IN RTS	**Taranto**	**TA**	**420**	**11**	**71.610,00**	994XS37	RiqOSS	TA	12	**775**	911.400,00	**SI**
13	**ASSOCIAZIONE ARCADIA**	Riqualifica Operatore Socio Sanitario	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI SPECIALIZZATI PER PROFESSIONISTI	**Taranto**	**TA**	**420**	**11**	**71.610,00**	NW1ZP79	RiqOSS	TA	13	**775**	983.010,00	**SI**

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
14	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	Riqualificazione OSS - Martina Franca	ANTFORM	Martina Franca	TA	420	11	71.610,00	5FP16M5	RiqOSS	TA	14	775	1.054.620,00	SI
15	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	RIQUALIFICAZIONE OSS	NON IN RTS	Taranto	TA	420	--	--	BQ0R8W4	RiqOSS	TA	15	770	--	NO
16	Associazione Culturale Sofocle	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Martina Franca	Consea S.r.l.; MTM PROJECT srlu	Martina Franca	TA	420	--	--	SCQHWO7	RiqOSS	TA	16	770	--	NO
17	CIFIR-ONLUS	OSS Riqualificazione	NON IN RTS	Taranto	TA	420	--	--	OIUNCH1	RiqOSS	TA	17	765	--	NO
18	GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Martina Franca	NON IN RTS	Martina Franca	TA	420	--	--	QBR2AY9	RiqOSS	TA	18	765	--	NO
19	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) - TA	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	Taranto	TA	420	--	--	WO77GH5	RiqOSS	TA	19	765	--	NO
20	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	L'assistenza socio-sanitaria alla persona	NON IN RTS	Taranto	TA	420	--	--	8OSJUK8	RiqOSS	TA	20	765	--	NO
21	Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) – TA	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	Fragagnano	TA	420	--	--	MGL5HV9	RiqOSS	TA	21	760	--	NO
22	IRSEO Associazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) TARANTO	Centro Formazione Atena; Impresa Sociale Generazione Lavoro Società Cooperativa Socilale; in.formazione.it	Taranto	TA	420	--	--	J9H2LP7	RiqOSS	TA	22	760	--	NO
23	GES.FOR.	L'assistenza sanitaria e sociale qualificata	Associazione Culturale Scuola 3.0; FORMACT	Taranto	TA	420	--	--	YJDBU03	RiqOSS	TA	23	750	--	NO
24	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione	Manduria	TA	420	--	--	IGSJH29	RiqOSS	TA	24	745	--	NO
25	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Martina Franca, via Dei Mille	ATENEO PER IL LAVORO; CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " F.L. Morvillo Falcone"- Brindisi	Martina Franca	TA	420	--	--	544LXK1	RiqOSS	TA	25	740	--	NO
26	Circolo Culturale "Enrico Fermi"	Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)	NON IN RTS	Massafra	TA	420	--	--	5Y2I202	RiqOSS	TA	26	725	--	NO

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "B"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI MERITO - Provincia TARANTO

N	Soggetto Attuatore	Denominazione Progetto	Componenti RTS	Sede Progetto	Pr	Ore	Allievi	Costo	Codice Pratica	Codice Progetto			Punti	Spesa Progressiva	Finanziato
27	**A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE**	Verso la qualifica di O.S.S.-Percorso di riqualificazione - TA	NON IN RTS	**Laterza**	**TA**	**420**	--	--	B0Q5UL6	RiqOSS	**TA**	**27**	**710**	--	**NO**
28	**LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE**	RIQUALIFICAZIONE OSS	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	**Taranto**	**TA**	**420**	--	--	7UFMJI6	RiqOSS	**TA**	**28**	**710**	--	**NO**
29	**Associazione C.F.P. Centro formazione professionale**	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	NON IN RTS	**Martina Franca**	**TA**	**420**	--	--	I3EMID4	RiqOSS	**TA**	**29**	**685**	--	**NO**

											1.1		1.2		1.3		1.4		1.5		1.6		1.7		2.1		2.2		3.1		3.2	
											Grado di coerenza dell'operazione e della giustificazione dell'intervento		Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle varie fasi		Qualità degli elementi di innovatività del progetto/fattibilità		Grado di congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento		Grado di efficacia dell'operazione		Grado di descrizione e qualità delle metodologie e delle tecnologie da utilizzare		Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		Qualità delle risorse umane		Risorse strumentali		Grado di organizzazione del tirocinio pratico		Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e di parità tra uomini e donne	
RAGIONE_SOCIALE	DENOMINAZIONE_PROGETTO	CODICE_PRATICA	RTS	Componenti RTS	TOT_ALLIEVI	TOT_ORE_AULA	COMUNE_SEDE	Importo	PROVINCIA_SEDE	PUNTEGGIO		100		50		100		50		100		50		50		100		100		150		150
E.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	"Operatore Socio Sanitario"	ODOYAC1	NO	NONIN RTS	12	420	Troia	78.120,00	FG	850	ottimo	90	eccellente	50	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	ottimo	90	discreto	70	ottimo	135	ottimo	135
D.ANTHEA ONLUS	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	29F2HQ4	NO	NONIN RTS	13	420	Modugno	84.630,00	BA	840	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	90	buono	40	eccellente	100	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	eccellente	150	discreto	105
GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Foggia	QBR2AY9	NO	NONIN RTS	12	420	Foggia	78.120,00	FG	840	ottimo	90	ottimo	45	buono	80	buono	40	eccellente	100	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	eccellente	150	discreto	105
A.UXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Riqualificazione O.S.S.	AOQPQ64	NO	NONIN RTS	12	420	Altamura	78.120,00	BA	830	buono	80	ottimo	45	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	90	buono	40	buono	40	buono	80	buono	80	ottimo	135	discreto	105
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	1GSJH29	SI	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salenti Formazione	12	420	Noci	78.120,00	BA	825	buono	80	ottimo	45	ottimo	90	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	ottimo	90	buono	80	ottimo	135	discreto	105
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	1GSJH29	SI	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salenti Formazione	11	420	Cavallino	71.610,00	LE	815	buono	80	ottimo	45	ottimo	90	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	ottimo	90	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
Formare Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS - Taranto	K6J5M75	SI	PROMOLSI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	12	420	Taranto	78.120,00	TA	815	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	90	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
AMCOL	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORE SOCIO	7S6Y4D1	NO	NONIN RTS	13	420	Brindisi	84.630,00	BR	815	buono	80	ottimo	45	ottimo	90	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	ottimo	90	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Mesagne	QBR2AY9	NO	NONIN RTS	13	420	Mesagne	84.630,00	BR	815	ottimo	90	ottimo	45	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	ottimo	135	discreto	105
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA'	C.R.O.SS. 2 - Corso di Riqualificazione in	T72 1356	SI	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO ; EFAP PUGLIA	12	420	Cerignola	78.120,00	FG	815	ottimo	90	ottimo	45	ottimo	90	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
IFOA	RIQUALIFICAZIONE OSS	OYUA1S5	NO	NONIN RTS	12	420	Bari	78.120,00	BA	810	buono	80	ottimo	45	ottimo	90	buono	40	buono	80	discreto	35	buono	40	buono	80	buono	80	ottimo	135	discreto	105
FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	Riqualificazione OSS	YORN93	NO	NONIN RTS	12	420	Conto	78.120,00	BA	810	ottimo	90	buono	40	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	ottimo	90	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
Associazione Scuole e Lavoro	Operatore Socio Sanitario	V5K61G6	SI	Associazione di promozione sociale ADALS	11	420	Casarano	71.610,00	LE	810	ottimo	90	ottimo	45	buono	80	buono	40	ottimo	90	buono	40	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
CNOS-FAP Regione Puglia	"OSS competente	2WRP5G4	NO	NONIN RTS	12	420	Bari	78.120,00	BA	805	ottimo	90	ottimo	45	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	Riqualificazione OSS	V9ETI27	NO	NONIN RTS	11	420	Ugento	71.610,00	LE	805	buono	80	ottimo	45	ottimo	90	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
CESIFORM SRL	RIQUALIFICAZIONE OSS	K3W1BT8	NO	NONIN RTS	12	420	Foggia	78.120,00	FG	805	ottimo	90	ottimo	45	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
Associazione Santa Cecilia ONLUS	Riqualificazione OSS	P8KXSF2	NO	NONIN RTS	11	420	Casarano	71.610,00	LE	805	buono	80	ottimo	45	ottimo	90	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	Corso per OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	3NGTAZ2	NO	NONIN RTS	11	420	Parabita	71.610,00	LE	805	ottimo	90	ottimo	45	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
centro di formazione e alta spedalizzazione	Riqualificazione O.S.S. - Servizi Socio-sanitari di Qualità	QJF65W7	SI	AGRONIMIA SOCIETA' COOPERATIVA	11	420	Carmiano	71.610,00	LE	800	buono	80	buono	40	ottimo	90	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
GES.FOR.	L'assistenza socio-sanitaria e socio-assistenziale qualificata	YJDRU03	SI	Associazione Culturale Scuola 3.0; FORMACT	11	420	Parabita	71.610,00	LE	795	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
associazione dante alighieri	OPPORTUNITA' O.S.S. - 1	AOQ9L55	SI	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL	12	420	Fasano	78.120,00	BR	795	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
PROMETEO S.P.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	RIQUALIFICAZIONE OSS	7V1LBU8	NO	NONIN RTS	11	420	Casarano	71.610,00	LE	795	buono	80	discreto	35	buono	80	buono	40	sufficiente	60	discreto	35	discreto	35	discreto	70	sufficiente	60	eccellente	150	eccellente	150
ENAIP Impresa Sociale srl	Percorso di riqualificazione per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)	1TJHHM4	NO	NONIN RTS	12	420	Foggia	78.120,00	FG	790	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Riqualifica OSS Bari	EVV7DC6	NO	NONIN RTS	12	420	Bari	78.120,00	BA	790	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
Ente Demetra scs	Riqualificazione OSS - Brindisi	U5E4EC0	SI	INFINITY FOUNDATION; SMART LAB SRL	12	420	Villa Castelli	78.120,00	BR	790	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
CIFIR-ONLUS	O.S.S. Riqualificazione	OKUNOH1	NO	NONIN RTS	12	420	Oria	78.120,00	BR	790	buono	80	buono	40	discreto	70	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	ottimo	90	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Riqualificazione OSS	Y8TYP96	SI	S.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORIONI)	13	420	Andria	84.630,00	BAT	790	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
PROGRAMMA SVILUPPO	Misure compensative di cui all'art.3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione OSS	OULSZM8	NO	NONIN RTS	12	420	Taranto	78.120,00	TA	785	buono	80	ottimo	45	ottimo	90	ottimo	45	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Riqualificazione OSS Lecce	49H86T1	NO	NONIN RTS	11	420	Lecce	71.610,00	LE	785	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - FG	MGL5HV9	SI	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	12	420	Foggia	78.120,00	FG	785	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	discreto	70	discreto	70	ottimo	135	buono	120
Omniapro S.r.l.	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORE SOCIO SANITARI)	47B4261	NO	NONIN RTS	12	420	Bari	78.120,00	BA	785	buono	80	sufficiente	30	sufficiente	60	ottimo	45	discreto	70	discreto	35	buono	40	eccellente	100	eccellente	100	buono	120	discreto	105
AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Riqualificazione OSS San Giorgio J.	49H86T1	NO	NONIN RTS	12	420	San Giorgio Ionico	78.120,00	TA	785	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
Formare Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS - Copertino	K6J5M75	SI	PROMOLSI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA	11	420	Copertino	71.610,00	LE	785	ottimo	90	buono	40	ottimo	90	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BT	MGL5HV9	SI	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl	13	420	Canosa Di Puglia	84.630,00	BAT	785	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	discreto	70	discreto	70	ottimo	135	buono	120
PROGRAMMA SVILUPPO	Misure compensative di cui all'art.3 Regolamento Regionale n.17 del 03/12/2018: Riqualificazione OSS -	OULSZM8	NO	NONIN RTS	11	420	Lecce	71.610,00	LE	785	buono	80	ottimo	45	ottimo	90	ottimo	45	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE BLUESEA	RIQUALIFICAZIONE OSS	XYQAW81	NO	NONIN RTS	11	420	Carmiano	71.610,00	LE	780	buono	80	ottimo	45	discreto	70	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	ottimo	90	discreto	70	buono	120	discreto	105
ASSFORMEZ	Riqualificazione OSS - Castellaneta	MZJ17T4	NO	NONIN RTS	12	420	Castellaneta	78.120,00	TA	780	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
ASSOCIAZIONE IRSEF APS	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORE SOCIO SANITARI)	QBYDCY2	NO	NONIN RTS	12	420	Foggia	78.120,00	FG	780	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Bari via Amendola, 172/A	5441XX1	SI	ATENEO PER IL LAVORO; OMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSSS " P.L. Marvelli Falcone" - Brindisi	12	420	Bari	78.120,00	BA	780	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105

LOBOSCO ANNA 23.02.2021 12:38:03 UTC

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 32 del 4-3-2021

15315

Avviso n. 4/FSE/2020 "RiqOSS"

Allegato "C"

RAGIONE_SOCIALE	DENOMINAZIONE_PROGETTO	CODICE_PRATICA	RTS	Componenti RTS	TOT_ALLIEVI	TOT_ORE_AULA	COMUNE_SEDE	Importo	PROVINCIA_SEDE	PUNTEGGIO	1,1 Grado di coerenza dell'operazione e della giustificazione dell'intervento	100	1,2 Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle varie fasi	50	1,3 Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità	100	1,4 Grado di congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento	50	1,5 Grado di efficacia dell'operazione	100	1,6 Grado di descrizione e qualità delle metodologie e delle tecnologie da utilizzare	50	1,7 Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	50	2,1 Qualità delle risorse umane	100	2,2 Risorse strumentali	100	3,1 Grado di organizzazione del tirocinio pratico	150	3,2 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e di parità tra uomini e donne	150
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	RIQUALIFICAZIONE OSS	7UFMJI6	SI	IRIS Istituto Ricerca Internazionale per lo Sviluppo - APS	12	420	Bari	78.120,00	BA	780	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	buono	120
PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Riqualificazione Operatori Socio Sanitari - Brindisi 1	Z891G95	SI	AFORIS - IMPRESA SOCIALE; SPEGEA	12	420	Brindisi	78.120,00	BR	780	buono	80	buono	40	discreto	70	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - FG	W077GH5	SI	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	12	420	Foggia	78.120,00	FG	780	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BT	W077GH5	SI	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL	13	420	Barletta	84.630,00	BAT	780	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	Riqualificazione Operatore Socio Sanitario (OSS)	O2US8F0	NO	NON IN RTS	12	420	San Severo	78.120,00	FG	780	buono	80	buono	40	discreto	70	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	ottimo	135	discreto	105
ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	RIQUALIFICAZIONE OSS	YVCWKG1	SI	SKP PUGLIA S.R.L.	12	420	Taranto	78.120,00	TA	780	buono	80	buono	40	buono	80	ottimo	45	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ENFAP PUGLIA	PERSIA	B71RC11	NO	NON IN RTS	12	420	Grottaglie	78.120,00	TA	780	buono	80	buono	40	buono	80	ottimo	45	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	RIQUALIFICAZIONE O.S.S.	B4B2K40	NO	NON IN RTS	12	420	Taranto	78.120,00	TA	780	buono	80	buono	40	buono	80	ottimo	45	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
SMILE PUGLIA	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. TARANTO	MEIZOR2	SI	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato	12	420	Manduria	78.120,00	TA	780	buono	80	buono	40	buono	80	ottimo	45	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	discreto	70	buono	80	buono	120	discreto	105
Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro	Riqualificazione O.S.S.	WY8N9U0	NO	NON IN RTS	11	420	Sannicola	71.610,00	LE	775	buono	80	buono	40	ottimo	90	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CNIPA PUGLIA	Riqualificazione OSS	994XS37	NO	NON IN RTS	11	420	Lecce	71.610,00	LE	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	Corso di Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) - LUCERA (FG)	5RC9VP7	SI	FORMAT ENTE DI FORMAZIONE DAUNO	12	420	Lucera	78.120,00	FG	775	buono	80	buono	40	discreto	70	discreto	35	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	ottimo	135	discreto	105
ABAP - A.P.S.	Percorsi di riqualificazione per Operatori Socio Sanitari (O.S.S.)	DX9FNQ1	NO	NON IN RTS	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	RIQUALIFICAZIONE IN OPERATORE SOCIO SANITARIO	OT7UXQ0	SI	Kairos Italia S.R.L.	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	ottimo	90	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
FONDAZIONE LE COSTANTINE	OPERATORE SOCIO SANITARIO (RIQUALIFICAZIONE	MZIUF75	NO	NON IN RTS	11	420	Maglie	71.610,00	LE	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	L'assistenza socio-sanitaria qualificata e professionale	8OSJUK8	NO	NON IN RTS	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
A.D.T.M. S.r.l.	Riqualificazione OSS - Operatori Socio Sanitari	W049FY6	SI	A.P.O.L. - Associazione tra Produttori Olivicoli - Società Cooperativa Agricola	11	420	Lecce	71.610,00	LE	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
Quasar	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Putignano	IDX4S20	NO	NON IN RTS	12	420	Putignano	78.120,00	BA	775	buono	80	discreto	35	ottimo	90	eccellente	50	sufficiente	60	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	Corso di Riqualificazione Operatore Socio Sanitario (OSS)	G1HTCS7	NO	NON IN RTS	12	420	Latiano	78.120,00	BR	775	buono	80	discreto	35	discreto	70	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
4G FORMA APS	Riqualificazione OPERATORE SOCIO SANITARIO (OSS) 2020	S1BYM55	NO	NON IN RTS	12	420	Ostuni	78.120,00	BR	775	buono	80	discreto	35	discreto	70	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
ECIPA	Riqualificazione OSS	WVR1N04	SI	INNOVA.MENTI	12	420	Brindisi	78.120,00	BR	775	buono	80	discreto	35	discreto	70	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
ITCA/FAP ONLUS	OPERATORE SOCIO SANITARIO (Riqualificazione)	SCIMRB9	NO	NON IN RTS	12	420	San Giovanni Rotondo	78.120,00	FG	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
WOOM ITALIA S.R.L.	OPERATORE SOCIO SANITARIO (Riqualificazione)	0TVIJL3	NO	NON IN RTS	12	420	Noci	78.120,00	BA	775	buono	80	ottimo	45	discreto	70	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	discreto	70	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
COID Srl	L'OPERATORE SOCIO SANITARIO	QLO6NE3	NO	NON IN RTS	12	420	Gravina In Puglia	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	Corso di Riqualificazione per occupati: OPERATORE SOCIO SANITARIO -	E3FHIQ7	SI	CDQ ITALIA FORMAZIONE	11	420	Lecce	71.610,00	LE	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
CENTRO STUDI LEVANTE	Riqualificazione OSS	8D07AY6	NO	NON IN RTS	12	420	Molfetta	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Operatore Socio Sanitario - Riqualificazione	ZKX7K78	NO	NON IN RTS	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	RIQUALIFICAZIONE OPERATORI SOCIO SANITARI	GFX1HF4	SI	Know K. srl	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	eccellente	50	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	discreto	70	buono	80	buono	120	discreto	105
Associazione di Promozione Sociale FORMARE	Riqualificazione OSS - Sede Putignano	Y4IYNU4	NO	NON IN RTS	12	420	Putignano	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	Riqualificazione Operatore Socio	IIMAQJ2	SI	Cooperativa Sociale Medtraining	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
Phoenix società cooperativa sociale per azioni	RIQUALIFICAZIONE OSS	WCZKS58	NO	NON IN RTS	12	420	Rutigliano	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	13WS685	NO	NON IN RTS	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE KRONOS	RIQUALIFICAZIONE OSS (OPERATORI SOCIO SANITARI)	UL3KXG8	NO	NON IN RTS	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	Riqualificazione Oss	2A6NPH1	NO	NON IN RTS	12	420	Gravina In Puglia	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
CIOFS/FP-Puglia	Riqualificazione OSS - Taranto	5CW31B2	NO	NON IN RTS	11	420	Taranto	71.610,00	TA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Verso la qualifica di O.S.S.-Percorso di riqualificazione - BA	B0Q5UL6	NO	NON IN RTS	12	420	Santeramo In Colle	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
SAMA FORM	RIQUALIFICAZIONE OSS	7MFUFC6	NO	NON IN RTS	11	420	Palagianello	71.610,00	TA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105

											1.1		1.2		1.3		1.4		1.5		1.6		1.7		2.1		2.2		3.1		3.2	
											Grado di coerenza dell'operazione e della giustificazione dell'intervento		Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle varie fasi		Qualità degli elementi di innovatività del progetto/fattibilità		Grado di congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento		Grado di efficacia dell'operazione		Grado di descrizione e qualità delle metodologie e delle tecnologie da utilizzare		Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale		Qualità delle risorse umane		Risorse strumentali		Grado di organizzazione del tirocinio pratico		Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e di parità tra uomini e donne	
RAGIONE_SOCIALE	DENOMINAZIONE_PROGETTO	CODICE_PRATICA	RTS	Componenti RTS	TOT_ALLIEVI	TOT_ORE_AULA	COMUNE_SEDE	Importo	PROVINCIA_SEDE	PUNTEGGIO		100		50		100		50		100		50		100		100		150		150	
RIOIES SRL	RIQUALIFICAZIONE OSS	1PWJX76	SI	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE ALICANTES	Riqualificazione O.S.S.	O17QSP0	NO	NON IN RTS	12	420	Altamura	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
E.n.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	Riqualificazione in F.A.S.	42SDZ6	NO	NON IN RTS	11	420	Laterza	71.610,00	TA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
CNIPA PUGLIA	Riqualificazione OSS	99MKS37	NO	NON IN RTS	11	420	Taranto	71.610,00	TA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ENFAP PUGLIA	LEONA	B71RC11	NO	NON IN RTS	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE ARCADIA	Riqualifica Operatore Socio Sanitario	NW12P79	SI	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE E STUDI	11	420	Taranto	71.610,00	TA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
associazione dante alighieri	OPPORTUNITA' O.S.S. -	AO0R55S	SI	CENTRO FORMAZIONE CUTURA SRL MONDO	12	420	Monopoli	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA-AGENZIA DI FORMAZIONE	Riqualificazione OSS - Martina Franca	SFP16M5	SI	ANTIFORM	11	420	Martina Franca	71.610,00	TA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ASSFORMEZ	Riqualificazione OSS - Gioia del Colle	MZJLTT4	NO	NON IN RTS	12	420	Gioia Del Colle	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
A.D.T.M. S.r.l.	Riqualificazione OSS - Operatori Socio Sanitari	WD49PY6	SI	[illegible] - Associazione Iria Produttori Olivicoli - Società Cooperativa	12	420	Foggia	78.120,00	FG	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	ottimo	90	discreto	70	buono	120	discreto	105
IRSEO Assodazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) BARI	XH21JP7	SI	ARGO Formazione - Aforisma Impresa Sociale Generazione Lavoro	12	420	Bari	78.120,00	BA	775	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Consodi Riqualificazione per occupati	5441XX1	SI	ATENEO PER IL LAVORO, CAMBRIDGE ACADEMY SRL	11	420	Maglie	71.610,00	LE	770	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
D.E.A. CENTER S.A.S.	Operatore Socio Sanitario OSS 6	HXUMMW3	NO	NON IN RTS	11	420	Salice Salentino	71.610,00	LE	770	buono	80	discreto	35	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	RIQUALIFICAZIONE OSS	BQ0RBW4	NO	NON IN RTS		420	Taranto		TA	770	buono	80	buono	40	buono	80	disp ato	35	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
Associazione Culturale Sofocle	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Veglie	SCQJHW0 7	SI	Consea S.r.l.; MTM PROJECT s+u	11	420	Veglie	71.610,00	LE	770	buono	80	discreto	35	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
Associazione Scuole e Lavoro	Operatore Socio Sanitario	V5K4E06	SI	Associazione di promozione sociale FORLS		420	Brindisi		BR	770	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Consodi Riqualificazione per occupati OPERATORE SOCIO SANITARIO - Riqualificazione O.S.S. - Brindisi via Galanti, 1	5441XX1	SI	ATENEO PER IL LAVORO, CAMBRIDGE ACADEMY SRL; IPSS "F.L. Morvillo Falcone" - Brindisi		420	Brindisi		BR	770	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
IRSEO Assodazione	Riqualificazione OSS (Operatori Socio Sanitari) LECCE	XH21JP7	SI	ARGO Formazione - Aforisma Impresa Sociale Generazione Lavoro	11	420	Novoli	71.610,00	LE	770	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	discreto	70	discreto	70	buono	120	discreto	105
Associazione Culturale Sofocle	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Martina Franca	SCQJHW0 7	SI	Consea S.r.l.; MTM PROJECT s+u		420	Martina Franca		TA	770	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	discreto	70	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
S.I.C.U.R. A.L.A. S.R.L.	Riqualifichi-AMO - EDIZIONE BARI	E0WCWL3	SI	Eureka	12	420	Gravina In Puglia	78.120,00	BA	770	buono	80	ottimo	45	discreto	70	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	IGSUH29	SI	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL;	11	420	Foggia	71.610,00	FG	770	buono	80	discreto	35	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	RQUALIFICAZIONE O.S.S.	BQ0RBW4	NO	NON IN RTS	13	420	Bisceglie	84.630,00	BAT	770	buono	80	buono	40	buono	80	ottimo	45	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
C.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	RIQUALIFICAZIONE O.S.S.	T0QD76	NO	NON IN RTS	11	420	Manfredonia	71.610,00	FG	770	buono	80	discreto	35	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	Riqualificazione OSS	TDAB9Y7	NO	NON IN RTS	11	420	Lecce	71.610,00	LE	765	buono	80	buono	40	discreto	70	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	ottimo	90	discreto	70	buono	120	discreto	105
CIFIR-ONLUS	O.S.S. Riqualificazione	OKJKKH1	NO	NON IN RTS	11	420	Racale	71.610,00	LE	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	C.R.O.S.S. 4 - Corso di Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario	T721356	SI	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS		420	Mesagne		BR	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
Formare Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS - Fasano	K6J5M75	SI	PROMOSI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA		420	Fasano		BR	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	RIQUALIFICAZIONE OSS 2020	VFYJN40	NO	NON IN RTS	11	420	Campi Salentina	71.610,00	LE	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CNOS-FAP Regione Puglia	Competenze OSS	2WRPSG4	NO	NON IN RTS		420	Cerignola		FG	765	buono	80	buono	40	discreto	70	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	Riqualificazione OSS	IGSUH29	SI	C.S.A.P.I.; SAFETY CORPORATION SRL; Salento Formazione		420	Brindisi		BR	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	RIQUALIFICAZIONE OPERATORI SOCIO SANITARI	GFXUHF4	SI	Know K. s.r.l		420	Foggia		FG	765	buono	80	buono	40	ottimo	90	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	discreto	70	discreto	70	buono	120	discreto	105
CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	L'operatore socio-sanitario qualificato	B0SJUK8	NO	NON IN RTS		420	Brindisi		BR	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
AGENZIA FORMATIVA ULISSE	Riqualificazione OSS Ostuni	49HB6T1	NO	NON IN RTS		420	Ostuni		BR	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Consodi Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) - BR	WQ77GH5	SI	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. A.RL.		420	Mesagne		BR	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
Ente Demetra scs	Riqualificazione OSS - Lecce	U5E4EC0	SI	INFINITY FOUNDATION; SMART LAB SRL	11	420	Lecce	71.610,00	LE	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - V. BACHELET - COPERTINO	RIQUALIFICAZIONE OSS	BAP0WW0	NO	NON IN RTS	11	420	Copertino	71.610,00	LE	765	buono	80	buono	40	buono	80	eccellente	50	buono	80	discreto	35	discreto	35	discreto	70	discreto	70	buono	120	discreto	105
S.I.C.U.R. A.L.A. S.R.L.	Riqualifichi-AMO - EDIZIONE LECCE	E0WCWL3	SI	Eureka	11	420	Nardo'	71.610,00	LE	765	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	discreto	105	discreto	105
AFORISMA School of Management	Consodi qualificazione O.S.S.(Operatore Socio Sanitario)	B5B7TU4	NO	NON IN RTS	11	420	Lecce	71.610,00	LE	765	buono	80	ottimo	45	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	discreto	105	discreto	105
LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	RIQUALIFICAZIONE OSS	7UPM4I6	SI	IRS Istituto Ricerca Internazionale per lo sviluppo - APS	11	420	Lecce	71.610,00	LE	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105

Avviso n. 4/FSE/2020 "RiqOSS"

Allegato "C"

RAGIONE_SOCIALE	DENOMINAZIONE_PROGETTO	CODICE_PRATICA	RTS	Componenti RTS	TOT_ALLIEVI	TOT_ORE_AULA	COMUNE_SEDE	Importo	PROVINCIA_SEDE	PUNTEGGIO	1,1 Grado di coerenza dell'operazione e della giustificazione dell'intervento	100	1,2 Qualità e coerenza dell'impianto complessivo e delle varie fasi	50	1,3 Qualità degli elementi di innovatività del progetto/trasferibilità	100	1,4 Grado di congruenza dei contenuti e degli obiettivi dell'intervento	50	1,5 Grado di efficacia dell'operazione	100	1,6 Grado di descrizione e qualità delle metodologie e delle tecnologie da utilizzare	50	1,7 Grado di descrizione del sistema di monitoraggio e di valutazione finale	50	2,1 Qualità delle risorse umane	100	2,2 Risorse strumentali	100	3,1 Grado di organizzazione del tirocinio pratico	150	3,2 Grado di perseguimento del principio di pari opportunità e non discriminazione, e di parità tra uomini e donne	150
SUDFORMAZIONE SRL	Riqualificazione OSS Bari	IF0Z1T6	SI	Associazione Ermes Puglia		420	Bari		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
SMILE PUGLIA	RIQUALIFICAZIONE OSS SMILE PUGLIA (R.O.S.P.) - ed. LECCE	MEIZOR2	SI	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO; Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato ARCHIMEDE	11	420	Salice Salentino	71.610,00	LE	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	ottimo	90	discreto	35	discreto	35	discreto	70	discreto	70	buono	120	discreto	105
Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	Operatore Socio Sanitario - OSS	GC33F23	NO	NON IN RTS	11	420	Ugento	71.610,00	LE	765	discreto	70	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	Riqualificazione O.S.S. - ANTFORM - Maglie	5FP16M5	SI	ANTFORM	11	420	Lecce	71.610,00	LE	765	discreto	70	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
GES.FOR.	L'Assistenza socio-sanitaria professionale	YJDBU03	SI	Associazione Culturale Scuola 3.0; FORMACT		420	Bari		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	discreto	70	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
PROGRAMMA SVILUPPO	Misure compensative di cui all'art 3 Regolamento Regionale	OUL5ZM8	NO	NON IN RTS		420	Bari		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
Formare Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS - Monopoli	K6JSM75	SI	PROMO.SI.MAR. S.R.L.; Soc. Coop. Soc. FANTASYLANDIA		420	Monopoli		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CIFIR-ONLUS	OSS Riqualificazione	OIUNCH1	NO	NON IN RTS		420	Taranto		TA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Bari	QBR2AY9	NO	NON IN RTS		420	Bari		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
Associazione Culturale Sofocle	Riqualificazione O.S.S. - O.S.S. Monopoli	SCQHWO7	SI	Consea S.r.l.; MTM PROJECT srlu		420	Monopoli		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	C.R.OSS. 1 - Corso di Riqualificazione in Operatori Socio Sanitari	T721356	SI	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS		420	Mola Di Bari		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - BA	WO77GH5	SI	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL		420	Bari		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	Riqualificazione OSS	YBTYFP6	SI	I.T.O. S.R.L. (ISTITUTO TECNICO ORION)		420	Molfetta		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
centro di formazione e alta specializzazione	Servizi Socio Sanitari di Qualità - Prov di Bari	QJF6SW7	SI	AGROMNIA SOCIETA' COOPERATIVA		420	Acquaviva Delle Fonti		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	RIQUALIFICAZIONE O.S.S.	BQ0R8W4	NO	NON IN RTS		420	Corato		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
ENTE PUGLIESE PER LA CULTURA POPOLARE E L'EDUCAZIONE PROFESSIONALE - EPCPEP	RIQUALIFICAZIONE OSS 2020	NGOGMP6	NO	NON IN RTS		420	Conversano		BA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
GENESIS CONSULTING	Riqualificazione OSS - Martina Franca	QBR2AY9	NO	NON IN RTS		420	Martina Franca		TA	765	buono	80	buono	40	discreto	70	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	buono	80	buono	120	discreto	105
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione per Operatore Socio Sanitario (O.S.S.) - TA	WO77GH5	SI	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL		420	Taranto		TA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
PROGRAMMA SVILUPPO	Misure compensative di cui all'art 3	OUL5ZM8	NO	NON IN RTS		420	Francavilla Fontana		BR	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	UKB9KR0	NO	NON IN RTS	12	420	Trani	78.120,00	BAT	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	Riqualifica OSS Foggia	EVV7DC6	NO	NON IN RTS		420	Foggia		FG	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	L'assistenza socio-sanitaria alla persona	8OSJUK8	NO	NON IN RTS		420	Taranto		TA	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
Ente Demetra scs	Riqualificazione OSS - Foggia	U5E4EC0	SI	INFINITY FOUNDATION; SMART LAB SRL		420	Manfredonia		FG	765	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	Verso la qualifica di O.S.S.-Percorso di riqualificazione - LE	B0Q5UL6	NO	NON IN RTS		420	Casarano		LE	760	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CIOFS/FP-Puglia	Riqualificazione OSS - Ruvo di Puglia	5CW31B2	NO	NON IN RTS		420	Ruvo Di Puglia		BA	760	discreto	70	buono	40	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	buono	40	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
associazione dante alighieri	OPPORTUNITA O.S.S. - 4	AOQKLS5	SI	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL; MONDO NUOVO A.P.S.; SISTEMA SOCIETA COOPERATIVA ARL		420	Martano		LE	760	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
PMI Formazione Puglia a.p.s.	Riqualificazione OSS Bari - Nuova professionalità"	GCOWN43	NO	NON IN RTS		420	Bari		BA	760	discreto	70	buono	40	ottimo	90	buono	40	sufficiente	60	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	ottimo	135	discreto	105
KANTEA SRL	Progetto di riqualificazione sul lavoro per O.S.S.	WN70Q62	NO	NON IN RTS		420	Squinzano		LE	760	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	UKB9KR0	NO	NON IN RTS		420	Lecce		LE	760	buono	80	discreto	35	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	C.R.OSS. 3 - Corso di Riqualificazione in Operatori Socio Sanitari)	T721356	SI	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO; EFAP PUGLIA ONLUS		420	Lizzanello		LE	760	buono	80	discreto	35	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	Corso di riqualificazione in OPERATORE SOCIO SANITARIO	OT7UXQ0	SI	Kairos Italia S.R.L.		420	Lecce		LE	760	buono	80	discreto	35	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
D.ANTHEA ONLUS	OPERATORE SOCIO SANITARIO (riqualificazione)	29F2HQ4	NO	NON IN RTS		420	Scorrano		LE	760	buono	80	discreto	35	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - LE	WO77GH5	SI	ASSOCIAZIONE TERRA DEI MESSAPI; IKOS AGEFORM; TELMAR SOC. COOP. ARL		420	Lecce		LE	760	buono	80	discreto	35	buono	80	buono	40	buono	80	discreto	35	discreto	35	buono	80	discreto	70	buono	120	discreto	105
Redmond Api Form	Corso di Riqualificazione OSS (Operatore Socio Sanitario) - LE	MGL5HV9	SI	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO; SISTEA SOCIETA' COOPERATIVA; WE WORK srl		420	Lecce		LE	760	buono	80	buono	40	buono	80	buono	40	discreto	70	discreto	35	discreto	35	discreto	70	discreto	70	buono	120	buono	120

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità					Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"		
Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Progetti	Importo finanziato	CAPITOLO 1165105 Anno 2021	CAPITOLO 1166105 Anno 2021	CAPITOLO 1167105 Anno 2021
02281110748	344534	4G FORMA APS	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03638110712	328275	A.D.T.M. S.r.l.	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80
90041040750	335534	A.F.G. - ASSOCIAZIONE DI FORMAZIONE GLOBALE	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
04866240726	328291	ABAP - A.P.S.	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03582760751	307019	Adsum, Associazione Culturale di Formazione e Promozione	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03118040751	315010	AFORISMA School of Management	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
04425190750	281994	AGENZIA FORMATIVA ULISSE	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80
91036160744	241321	AMCOL	1	84.630,00	67.704,00	11.848,20	5.077,80
07527090729	328288	ARNIA - SOCIETA' COOPERATIVA	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
90132370736	218482	ASSFORMEZ	2	156.240,00	124.992,00	21.873,60	9.374,40
90080640734	345318	ASSOCAZIONE CULTURALE ALFA - AGENZIA DI FORMAZIONE	2	143.220,00	114.576,00	20.050,80	8.593,20
07306790721	303636	ASSOCIAZIONE ALICANTES	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
93076040752	240743	ASSOCIAZIONE ARCADIA	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
93072720753	355826	ASSOCIAZIONE BLUESEA	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
03793310750	328280	ASSOCIAZIONE CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
02610150753	344540	ASSOCIAZIONE CASA FAMIGLIA SAN FRANCESCO ONLUS	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
03984700751	344536	Associazione Culturale Sofocle	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
02014760744	221303	associazione dante alighieri	2	156.240,00	124.992,00	21.873,60	9.374,40
06167490728	304358	Associazione di Promozione Sociale FORMARE	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
90195600730	304470	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE	3	221.340,00	177.072,00	30.987,60	13.280,40
02482220734	291431	ASSOCIAZIONE HOMINES NOVI	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
06160920721	309163	ASSOCIAZIONE I CARE FORMAZIONE E SVILUPPO O.N.L.U.S.	1	84.630,00	67.704,00	11.848,20	5.077,80

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità					Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"		
Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Progetti	Importo finanziato	CAPITOLO 1165105 Anno 2021	CAPITOLO 1166105 Anno 2021	CAPITOLO 1167105 Anno 2021
93290830723	310997	ASSOCIAZIONE IL TRATTO DI UNIONE	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03575110717	328277	ASSOCIAZIONE IRSEF APS	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
06291900725	328292	ASSOCIAZIONE KRONOS	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
02514650734	336280	ASSOCIAZIONE MAGNA GRECIA FORMAZIONE	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03617600758	303966	Associazione Medeur - Mediterraneo Europa - Centro Studi e Formazione	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
07237270728	317918	Associazione PLOTEUS Impresa Sociale	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
90017200750	214008	Associazione Santa Cecilia ONLUS	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
04180750756	344532	Associazione Scuole e Lavoro	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
02439750726	156458	AUXILIUM IMPRESA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03993790751	328287	BIOES SRL	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03752380752	234840	CALASANZIO CULTURA E FORMAZIONE	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
04820040725	328289	CeLIPS (Cultura e Lavoro Istituti Preziosissimo Sangue)	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
04758320750	336501	centro di formazione e alta specializzazione	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
03797470758	291142	CENTRO PROFESSIONALE DI FORMAZIONE E RICERCA APULIA	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
93126650758	307256	Centro Provinciale Istruzione Adulti CPIA Lecce	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
03333640716	345319	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCO SAVINO"	2	162.750,00	130.200,00	22.785,00	9.765,00
04340970724	315514	CENTRO STUDI LEVANTE	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03542870716	294492	CESIFORM SRL	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
02486990720	325749	CIFIR-ONLUS	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80
01952900734	328266	CIOFS/FP-Puglia	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
80002170720	274098	CIRPAS - Centro Interuniversitario di Ricerca Popolazione, Ambiente e Salute - Università degli Studi di Bari Aldo Moro	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità					Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"		
Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Progetti	Importo finanziato	CAPITOLO 1165105 Anno 2021	CAPITOLO 1166105 Anno 2021	CAPITOLO 1167105 Anno 2021
93156260726	47294	CNIPA PUGLIA	2	143.220,00	114.576,00	20.050,80	8.593,20
04540890722	45494	CNOS-FAP Regione Puglia	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
04639550724	350233	COID Srl	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
04645010721	301687	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' SOCIETA' COOPERATIVA	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
05825210726	344762	D.ANTHEA ONLUS	1	84.630,00	67.704,00	11.848,20	5.077,80
03833330750	344538	D.E.A. CENTER S.A.S.	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
01713390746	328268	ECIPA	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
01169850763	328285	ELDAIFP S.R.L. IMPRESA SOCIALE	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
04892820723	328269	En.A.P. Puglia -Ente Addestramento Professionale Puglia	1	84.630,00	67.704,00	11.848,20	5.077,80
02918120730	328274	En.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE ASSISTENZA E SVILUPPO	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
11663071006	325747	ENAIP Impresa Sociale srl	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
93232780721	200847	ENFAP PUGLIA	2	156.240,00	124.992,00	21.873,60	9.374,40
02309680748	344562	Ente Demetra scs	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80
02152650756	332576	FONDAZIONE LE COSTANTINE	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
00320930720	328264	FONDAZIONE OASI (Fondazione di culto e religione Oasi Nazareth)	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
90196060736	306144	Formare Puglia a.p.s.	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80
06092830725	262315	GENESIS CONSULTING	2	162.750,00	130.200,00	22.785,00	9.765,00
05932560724	350234	GES.FOR.	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
02027240718	303199	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale Addestramento Perfezionamento Lavoratori	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
03826230710	332575	I.R.F.I.P. Istituto Religioso di Formazione e Istruzione Professionale	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
00453310351	179158	IFOA	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
06821980726	328265	IRSEO Associazione	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità					Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"		
Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Progetti	Importo finanziato	CAPITOLO 1165105 Anno 2021	CAPITOLO 1166105 Anno 2021	CAPITOLO 1167105 Anno 2021
93039770750	301506	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - V. BACHELET - COPERTINO	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
01663090726	328504	Istituto Maschile San Giuseppe	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03967890751	328290	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80
02315280715	214160	ITCA/FAP ONLUS	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
04622820720	200396	LEADER SOCIETA'COOPERATIVA CONSORTILE	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80
05457290723	325744	METROPOLIS Consorzio di Cooperative Sociali a r.l.	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
04497020729	200670	Nuovi orizzonti società cooperativa sociale	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
07351310722	344561	Omniapro S.r.l.	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03800070728	200062	Phoenix società cooperativa sociale per azioni	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
06082820728	237022	PROFETA ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
90133200734	292095	PROGRAMMA SVILUPPO	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80
03963040757	231914	PROMETEO S.F.E. - SCUOLA DI FORMAZIONE D'ECCELLENZA	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
06028050729	328263	Quasar	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03056820719	328270	Redmond Api Form	2	162.750,00	130.200,00	22.785,00	9.765,00
02880400730	305855	SAMA FORM	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60
01994480745	344548	Scuola Professionale "Giacomo Rousseau" srl	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
07471950720	347563	SICUR.A.L.A. S.R.L.	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80
93051990716	310840	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
04725250726	224414	SMILE PUGLIA	2	149.730,00	119.784,00	20.962,20	8.983,80
03166610752	344485	Società Cooperativa Sociale ONLUS "Consorzio Emmanuel"	1	71.610,00	57.288,00	10.025,40	4.296,60

Allegato D - Ripartizione spesa per Soggetti, Capitoli ed annualità					Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"		
Codice fiscale	Codice SAP	Ragione sociale	Progetti	Importo finanziato	CAPITOLO 1165105 Anno 2021	CAPITOLO 1166105 Anno 2021	CAPITOLO 1167105 Anno 2021
05994670726	328262	UNISCO NETWORK PER LO SVILUPPO LOCALE	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
03177590720	155202	WOOM ITALIA S.R.L.	1	78.120,00	62.496,00	10.936,80	4.687,20
			108	8.222.130,00	6.577.704,00	1.151.098,20	493.327,80

	REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale	**Allegato "E"**

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1	GWWV5U8	Foggia	SI
2	LPNJNP8	Taranto	SI
3	O5EN793	Lecce	SI
4	TD5MUH5	Taranto	SI
5	3DNPIO6	Taranto	SI
6	T22VTF7	Taranto	SI
7	DYAJUM8	Taranto	SI
8	86U8UG4	Taranto	SI
9	X12TP38	Taranto	SI
10	4HQGAW8	Lecce	SI
11	4MP98F1	Taranto	SI
12	PNK1CR5	Bari	SI
13	TSERB77	Taranto	SI
14	CIIWCX5	Bari	SI
15	4DCTPL1	Taranto	SI
16	M1G4F90	Taranto	SI
17	GVRVD20	Taranto	SI
18	DQAJ4K1	Foggia	SI
19	YAU3FW3	Bari	SI
20	BVHRLT5	Bari	SI
21	IEN9LJ8	Lecce	SI
22	AZ38709	Bari	SI
23	XSAXXJ9	Bari	SI
24	IP6LHN7	Barletta-Andria-Trani	SI
25	8QWEYP9	Bari	SI
26	GYN2G79	Bari	SI

LOBOSCO ANNA
23.02.2021 12:38:02 UTC

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
27	N1W1XF1	Bari	SI
28	6QX46Q2	Bari	SI
29	KVLB4J9	Barletta-Andria-Trani	SI
30	6AF5U28	Foggia	SI
31	XSZ4GI6	Foggia	SI
32	1XCFSW8	Taranto	SI
33	GVMAZJ6	Taranto	SI
34	CBUC7W8	Barletta-Andria-Trani	SI
35	WLWWJK7	Lecce	SI
36	R5RV793	Foggia	SI
37	CCKVKY3	Taranto	SI
38	E95RLW2	Taranto	SI
39	XLWQA75	Lecce	SI
40	2UGXXO1	Taranto	SI
41	B936IP8	Brindisi	SI
42	VXJA7K7	Taranto	SI
43	7Y3CGY9	Foggia	SI
44	7UKHVI3	Bari	SI
45	UL5R8H5	Barletta-Andria-Trani	SI
46	WPX3X64	Bari	SI
47	SI4XU45	Bari	SI
48	4A64HU2	Bari	SI
49	E9AE5G6	Bari	SI
50	NQXUX53	Barletta-Andria-Trani	SI
51	B8BT8T0	Barletta-Andria-Trani	SI
52	GI11E66	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
53	VMDCBL7	Lecce	SI
54	D74DWU2	Barletta-Andria-Trani	SI
55	SK9EWE4	Bari	SI
56	UHSF9Q3	Foggia	SI
57	FSOL2B1	Foggia	SI
58	YSESW05	Bari	SI
59	SPF67A4	Brindisi	SI
60	ODUZRE8	Bari	SI
61	4WINVH7	Barletta-Andria-Trani	SI
62	3ET4CW1	Bari	SI
63	CJQKYW3	Foggia	SI
64	VII41Z8	Foggia	SI
65	TSCARW4	Brindisi	SI
66	EUXB874	Foggia	SI
67	2KGMFD3	Bari	SI
68	1VN3423	Bari	SI
69	VF2R2A4	Brindisi	SI
70	GJH4EM5	Barletta-Andria-Trani	SI
71	LDY58E6	Lecce	SI
72	1XWZ3X0	Lecce	SI
73	XM4NKH2	Lecce	SI
74	Q9K49Y4	Brindisi	SI
75	YR6X9N7	Lecce	SI
76	J72BKN2	Lecce	SI
77	D82PBS1	Barletta-Andria-Trani	SI
78	4SFTEN7	Foggia	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
79	VUOC6O5	Brindisi	SI
80	SF7S9P3	Foggia	SI
81	M4UBR79	Lecce	SI
82	K60X2Y8	Lecce	SI
83	LYX1ME4	Lecce	SI
84	BJ7FER6	Lecce	SI
85	TAX9ZT6	Bari	SI
86	GMSREA7	Lecce	SI
87	73NHTH5	Bari	SI
88	C2VYUW4	Lecce	SI
89	V4YBM14	Foggia	SI
90	II19IS3	Foggia	SI
91	PYM8859	Lecce	SI
92	DHGQNK3	Foggia	SI
93	Q42FGT6	Bari	SI
94	OW045J1	Barletta-Andria-Trani	SI
95	XCH49A1	Lecce	SI
96	NRB9WK2	Foggia	SI
97	BA64R07	Bari	SI
98	5UPG6H6	Lecce	SI
99	7HUVSV1	Foggia	SI
100	BS281A4	Lecce	SI
101	E8V5UI4	Foggia	SI
102	XWSDU22	Lecce	SI
103	BA7MAX2	Bari	SI
104	APATFW8	Foggia	SI

		REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale	**Allegato "E"**
	Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"		
	ELENCO LAVORATORI AMMESSI		
	Codice Pratica	**Provincia Scelta**	**AMMESSO**
105	1D118C4	Lecce	SI
106	ZAHUVM7	Bari	SI
107	OUB7EC6	Lecce	SI
108	BXW51H5	Foggia	SI
109	KF3ME94	Lecce	SI
110	NSOEMY3	Brindisi	SI
111	3P2HMZ7	Lecce	SI
112	476B4I2	Foggia	SI
113	FV0MUY6	Bari	SI
114	97V2IK1	Foggia	SI
115	XLSBA93	Bari	SI
116	MCYQCF8	Lecce	SI
117	LI2ZNR5	Lecce	SI
118	WN9MWN7	Barletta-Andria-Trani	SI
119	3MGJ6T4	Lecce	SI
120	7O4DY59	Lecce	SI
121	1E1EM89	Bari	SI
122	ZEQE266	Bari	SI
123	T95OEV5	Bari	SI
124	DYFNCM2	Bari	SI
125	HHA3QT8	Bari	SI
126	E3RS166	Bari	SI
127	OY1QYH5	Brindisi	SI
128	L2I7Y34	Bari	SI
129	X2RNGD8	Brindisi	SI
130	P6WWJQ2	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
131	1K956V8	Bari	SI
132	K84RLH5	Lecce	SI
133	303RRJ6	Lecce	SI
134	POI6LP7	Lecce	SI
135	5WGBIU3	Bari	SI
136	T7HTNU8	Bari	SI
137	N2G1S42	Bari	SI
138	BLV6A99	Bari	SI
139	EYKCHV3	Foggia	SI
140	11OU9J7	Foggia	SI
141	U13TTH7	Foggia	SI
142	WGO3PH2	Foggia	SI
143	MIG9O28	Lecce	SI
144	RLLWDT0	Foggia	SI
145	AC4NPI1	Foggia	SI
146	UH4IJV7	Bari	SI
147	4LNNBQ2	Bari	SI
148	SPE5KP7	Foggia	SI
149	QNI42C7	Lecce	SI
150	GCP0NK1	Lecce	SI
151	VHL1EZ5	Bari	SI
152	GDFMUE9	Taranto	SI
153	235AT75	Barletta-Andria-Trani	SI
154	UBDFB85	Taranto	SI
155	JWVSVP5	Brindisi	SI
156	6O9SYU1	Foggia	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
157	RMTM8B2	Lecce	SI
158	DZC4QY3	Lecce	SI
159	4REH5N9	Lecce	SI
160	RL1Y885	Bari	SI
161	X4W2Z75	Bari	SI
162	35Y19R7	Foggia	SI
163	8TE4NF5	Lecce	SI
164	4OJTME3	Lecce	SI
165	G1QPEE6	Bari	SI
166	4FBN8U8	Lecce	SI
167	5BOYGA8	Foggia	SI
168	CCT2W65	Barletta-Andria-Trani	SI
169	TYU6NS9	Bari	SI
170	5TAMQN4	Lecce	SI
171	1MEZR72	Bari	SI
172	PAU8F57	Lecce	SI
173	RWC3N66	Foggia	SI
174	YFA5YT8	Lecce	SI
175	8LLZYU4	Foggia	SI
176	5SHAON7	Foggia	SI
177	ZW0R7F9	Foggia	SI
178	QC8ER82	Lecce	SI
179	16G4MU3	Foggia	SI
180	SXT49G7	Bari	SI
181	ZPANL43	Barletta-Andria-Trani	SI
182	YUUBC35	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
183	7MR8HF0	Foggia	SI
184	VMTW9G2	Taranto	SI
185	1DIGET6	Bari	SI
186	9Q39GP4	Lecce	SI
187	2C94QO7	Taranto	SI
188	8WYD0P1	Lecce	SI
189	DK6I1T7	Taranto	SI
190	1JSSN35	Barletta-Andria-Trani	SI
191	63THFK5	Taranto	SI
192	DLST6E3	Lecce	SI
193	V5BEX19	Lecce	SI
194	JCPS9U7	Lecce	SI
195	Y99MWE8	Brindisi	SI
196	WDO5R22	Bari	SI
197	HTWB6M5	Lecce	SI
198	1DQLY43	Foggia	SI
199	Q78YH53	Lecce	SI
200	NYOOO85	Lecce	SI
201	AOTWJY2	Lecce	SI
202	4LFQGF2	Lecce	SI
203	4V3J6S4	Lecce	SI
204	JUIPD06	Lecce	SI
205	X2KCQ64	Foggia	SI
206	Q1S2NQ5	Lecce	SI
207	2N1UVJ3	Lecce	SI
208	CTWRHV8	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
209	PVUK8W0	Bari	SI
210	WMTLZH5	Barletta-Andria-Trani	SI
211	T4VEE56	Lecce	SI
212	DKW5MK7	Lecce	SI
213	KQ93Q09	Lecce	SI
214	241E9I9	Lecce	SI
215	3GN5R47	Foggia	SI
216	JOFGXL7	Lecce	SI
217	D34NZM6	Barletta-Andria-Trani	SI
218	KSS7CL6	Bari	SI
219	WMPMHU6	Taranto	SI
220	KE4C456	Lecce	SI
221	4WDKJX0	Lecce	SI
222	YYGU2L0	Brindisi	SI
223	XNSQ7O5	Barletta-Andria-Trani	SI
224	H14WWW8	Bari	SI
225	YL6QAT2	Barletta-Andria-Trani	SI
226	ELFMFN4	Bari	SI
227	4OGDW37	Lecce	SI
228	FLHT6A4	Foggia	SI
229	Q1MP6E2	Taranto	SI
230	GB4XOD2	Foggia	SI
231	V4SP166	Barletta-Andria-Trani	SI
232	T6B7R75	Barletta-Andria-Trani	SI
233	P44ZHL7	Taranto	SI
234	00613C7	Foggia	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
235	K068KN5	Foggia	SI
236	W3MH1O9	Foggia	SI
237	65A2CP4	Foggia	SI
238	D6VR2G3	Foggia	SI
239	W46UY45	Foggia	SI
240	EAMIYA2	Lecce	SI
241	JQAAEN4	Brindisi	SI
242	HGBMQD4	Bari	SI
243	XBNP3H7	Bari	SI
244	6H6LSY8	Bari	SI
245	WBPYI84	Bari	SI
246	A3WEKT6	Barletta-Andria-Trani	SI
247	LBGDG08	Lecce	SI
248	9S8OGX4	Lecce	SI
249	DP2IDU5	Barletta-Andria-Trani	SI
250	TOCC474	Barletta-Andria-Trani	SI
251	3C3SI85	Lecce	SI
252	GDFDGH7	Lecce	SI
253	4LYUOP3	Taranto	SI
254	VLHOC57	Barletta-Andria-Trani	SI
255	AU3X2O1	Lecce	SI
256	R130H44	Lecce	SI
257	Q93YOY2	Foggia	SI
258	XPPN1D8	Lecce	SI
259	2NX46N7	Lecce	SI
260	3SR7WX2	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
261	BVB78Y1	Barletta-Andria-Trani	SI
262	0R77PW5	Bari	SI
263	YXWQZN4	Foggia	SI
264	5QSMBF4	Lecce	SI
265	U72F0B4	Brindisi	SI
266	R4A2CE7	Taranto	SI
267	V5JG2T7	Lecce	SI
268	V5YYLQ8	Taranto	SI
269	JE38HM2	Brindisi	SI
270	E08XL97	Foggia	SI
271	SUJ9HR5	Bari	SI
272	JU86458	Brindisi	SI
273	68RFB10	Barletta-Andria-Trani	SI
274	69V1IN5	Lecce	SI
275	ANLF9U4	Lecce	SI
276	GMGC7C5	Bari	SI
277	LRXGPP6	Taranto	SI
278	15GQFM8	Bari	SI
279	YH51Q99	Lecce	SI
280	9M7GND5	Lecce	SI
281	A0KNI82	Foggia	SI
282	J6CN5S6	Lecce	SI
283	J3G8F48	Lecce	SI
284	W6JV6J4	Lecce	SI
285	PQFEA51	Taranto	SI
286	WENZUE9	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
287	Q2OTU57	Barletta-Andria-Trani	SI
288	JGLOJU7	Lecce	SI
289	ORTGYC1	Lecce	SI
290	ICX4HX5	Lecce	SI
291	EDQBQ22	Lecce	SI
292	NNFBMS8	Barletta-Andria-Trani	SI
293	P0C7KO6	Bari	SI
294	40JL6N8	Lecce	SI
295	2L3D431	Barletta-Andria-Trani	SI
296	4IDVUD2	Foggia	SI
297	USB5YI8	Lecce	SI
298	N318YF5	Lecce	SI
299	7XUJM51	Brindisi	SI
300	GIZIN33	Bari	SI
301	WWVI963	Barletta-Andria-Trani	SI
302	7L7GV73	Foggia	SI
303	GXAPEJ7	Taranto	SI
304	8PH6YG3	Taranto	SI
305	4LF7X71	Lecce	SI
306	L2VOZ95	Barletta-Andria-Trani	SI
307	DQ6NX13	Taranto	SI
308	UG5Y7A7	Bari	SI
309	TH1OFJ3	Taranto	SI
310	KB8WQ72	Lecce	SI
311	S982QO8	Bari	SI
312	04YTFW8	Brindisi	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
313	CJNQBG5	Lecce	SI
314	BDSM457	Brindisi	SI
315	C721IV6	Brindisi	SI
316	F74PCJ9	Lecce	SI
317	IU9OEP2	Lecce	SI
318	J88MPR6	Barletta-Andria-Trani	SI
319	WRJVCK9	Barletta-Andria-Trani	SI
320	Q3YO777	Foggia	SI
321	1XCWMX4	Bari	SI
322	YF7KVG6	Lecce	SI
323	GGHAHF4	Lecce	SI
324	J6H3VD0	Brindisi	SI
325	T4R2IS3	Lecce	SI
326	GSA6PT9	Barletta-Andria-Trani	SI
327	Y3CLE48	Bari	SI
328	YG1RLH3	Taranto	SI
329	69PMXE0	Bari	SI
330	Z3ZFFT2	Taranto	SI
331	ER7PEF3	Bari	SI
332	182A598	Lecce	SI
333	2Q2VMV7	Bari	SI
334	QUISC42	Bari	SI
335	G2ZMSR4	Lecce	SI
336	6YTEY39	Lecce	SI
337	XJMNFM5	Barletta-Andria-Trani	SI
338	KJLGEE0	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
339	RJUNR75	Barletta-Andria-Trani	SI
340	F9HHYJ8	Lecce	SI
341	TLIG2A8	Lecce	SI
342	5QHCBT6	Barletta-Andria-Trani	SI
343	DVPYR76	Taranto	SI
344	285IW43	Lecce	SI
345	AL6BDS5	Taranto	SI
346	ADVYVB7	Taranto	SI
347	CGF3CI2	Lecce	SI
348	OLTHQH9	Taranto	SI
349	WSJ3M49	Foggia	SI
350	55QEXV2	Barletta-Andria-Trani	SI
351	AYHAS45	Bari	SI
352	44W4JI8	Barletta-Andria-Trani	SI
353	247IS45	Lecce	SI
354	XPQFX26	Barletta-Andria-Trani	SI
355	XIJLT71	Brindisi	SI
356	XUWDRD3	Bari	SI
357	NS249Q7	Foggia	SI
358	811TXJ0	Foggia	SI
359	JMGXJJ0	Foggia	SI
360	4N0ZCM4	Foggia	SI
361	BM7SV52	Bari	SI
362	N73G3Y5	Lecce	SI
363	2865KN3	Bari	SI
364	NWVYXI8	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
365	AFM3KU8	Bari	SI
366	Y2VXXY9	Bari	SI
367	P14O7U6	Bari	SI
368	OX0YEO5	Bari	SI
369	AQNE3G3	Foggia	SI
370	H5T4XL3	Barletta-Andria-Trani	SI
371	29H4JG5	Barletta-Andria-Trani	SI
372	T3XWKT2	Bari	SI
373	QE7X6H7	Bari	SI
374	IBH1QR5	Foggia	SI
375	8U9BPM3	Bari	SI
376	HI2T227	Bari	SI
377	6WG4582	Foggia	SI
378	FRBRRT2	Bari	SI
379	VB8L4S2	Bari	SI
380	VIU6KZ2	Bari	SI
381	VLF8X85	Bari	SI
382	HJ5GTY2	Bari	SI
383	ORNBDB6	Bari	SI
384	QYG7TB3	Bari	SI
385	IJTRZC3	Lecce	SI
386	GYSC062	Lecce	SI
387	K6SBZX8	Lecce	SI
388	NITHER3	Lecce	SI
389	O1SKAI8	Foggia	SI
390	I8P39R9	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
391	45T9JI7	Lecce	SI
392	6JHBFZ3	Brindisi	SI
393	BBH5S71	Barletta-Andria-Trani	SI
394	V46D4K7	Bari	SI
395	SV251R7	Lecce	SI
396	K4ESKQ7	Barletta-Andria-Trani	SI
397	3SY4H91	Lecce	SI
398	KIRLDX6	Lecce	SI
399	SYBRON7	Lecce	SI
400	FADQUQ4	Lecce	SI
401	ZCG0SC5	Brindisi	SI
402	MTDFLE1	Barletta-Andria-Trani	SI
403	RRGH6R2	Lecce	SI
404	KJNJYO1	Lecce	SI
405	CWCD9B3	Lecce	SI
406	R4GTKF5	Lecce	SI
407	XHWYUU5	Lecce	SI
408	X47ECB7	Lecce	SI
409	C46YJ42	Taranto	SI
410	MXJUS31	Taranto	SI
411	7IF46Z2	Lecce	SI
412	5MWH143	Lecce	SI
413	QLQGEV9	Bari	SI
414	DO0KL30	Taranto	SI
415	3YL7P85	Lecce	SI
416	ZWXVM14	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
417	I9UCRV7	Lecce	SI
418	O3YF6T6	Foggia	SI
419	294LMK4	Lecce	SI
420	74LEPU4	Lecce	SI
421	DLVVWI4	Taranto	SI
422	K35RIH2	Taranto	SI
423	EMFXAP8	Foggia	SI
424	67Q0Y41	Foggia	SI
425	I2YPQS5	Brindisi	SI
426	76KVR61	Bari	SI
427	UDJQ3V8	Bari	SI
428	RLMJJ01	Bari	SI
429	4JOBTW8	Bari	SI
430	M58XYV3	Brindisi	SI
431	8P13UI2	Brindisi	SI
432	U8NHEF8	Lecce	SI
433	1YVI7H3	Bari	SI
434	VNFUSN7	Brindisi	SI
435	Q3N6492	Lecce	SI
436	A68HVK8	Foggia	SI
437	TI7JPS1	Taranto	SI
438	DCKVQ34	Barletta-Andria-Trani	SI
439	5GD6RY2	Barletta-Andria-Trani	SI
440	YVAAU16	Barletta-Andria-Trani	SI
441	J7HF6M9	Barletta-Andria-Trani	SI
442	LNM16J6	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
443	T5RAR91	Lecce	SI
444	XJ1VUK6	Lecce	SI
445	R9JDT20	Lecce	SI
446	MQ6WRV7	Brindisi	SI
447	8OX21X1	Taranto	SI
448	G3ISPV3	Lecce	SI
449	S86WZB7	Bari	SI
450	NWY9N64	Lecce	SI
451	4M32MX8	Lecce	SI
452	U3T8N83	Taranto	SI
453	S2YAKQ8	Lecce	SI
454	FFNW550	Brindisi	SI
455	41UBL88	Lecce	SI
456	68ECS19	Bari	SI
457	RBZCMW2	Lecce	SI
458	NRFMXD8	Lecce	SI
459	52HXZH4	Barletta-Andria-Trani	SI
460	4RJQJ35	Bari	SI
461	A9HHBE1	Bari	SI
462	JX8MEU2	Bari	SI
463	54YIEI7	Bari	SI
464	H7215Q4	Bari	SI
465	V3S7Y26	Barletta-Andria-Trani	SI
466	L864EV5	Bari	SI
467	SHC7626	Bari	SI
468	CC2GFF2	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
469	VHNW5T8	Lecce	SI
470	4TAD1V5	Bari	SI
471	X7UMHC4	Bari	SI
472	9LAO588	Foggia	SI
473	9HYOCM8	Foggia	SI
474	09SNFX9	Taranto	SI
475	R1WY1I2	Taranto	SI
476	MH1YBR5	Brindisi	SI
477	BEUU371	Bari	SI
478	JT5WN72	Bari	SI
479	9HG38R6	Foggia	SI
480	VC3J6H8	Brindisi	SI
481	6G5OKB2	Foggia	SI
482	4JTZVN8	Taranto	SI
483	QKKU9X4	Bari	SI
484	H7J1IK2	Taranto	SI
485	304JHA5	Bari	SI
486	VM2EB60	Lecce	SI
487	U4WVAG1	Bari	SI
488	9Q92O74	Lecce	SI
489	12RIJN8	Brindisi	SI
490	H9HF877	Taranto	SI
491	R8KE8Y9	Bari	SI
492	GW2S456	Foggia	SI
493	ETV0490	Brindisi	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
494	JLBRTE4	Lecce	SI
495	VWIWKW5	Bari	SI
496	TLCCHT6	Lecce	SI
497	7RNCTJ5	Taranto	SI
498	46184K9	Lecce	SI
499	TAS8JW8	Brindisi	SI
500	7V39AA0	Foggia	SI
501	856BYZ4	Foggia	SI
502	IJ49HZ7	Foggia	SI
503	BNVJJX8	Lecce	SI
504	WPNTDJ7	Foggia	SI
505	IKJM8W6	Brindisi	SI
506	JAZ9TY2	Lecce	SI
507	EEJIRZ1	Brindisi	SI
508	V8MREP3	Foggia	SI
509	8Y8O1C4	Lecce	SI
510	EW75UJ5	Lecce	SI
511	OL3TT38	Lecce	SI
512	YON3QW7	Lecce	SI
513	Y34CN47	Lecce	SI
514	WNVLY69	Bari	SI
515	MNV2K76	Lecce	SI
516	BAOLWI6	Bari	SI
517	RPFGPL8	Bari	SI
518	FMXX5C4	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
519	0VYYF17	Lecce	SI
520	H2P31H7	Bari	SI
521	7UVII44	Bari	SI
522	AI4BA55	Bari	SI
523	TTJ2M18	Bari	SI
524	5PI3UI2	Bari	SI
525	HC5WWO8	Foggia	SI
526	8W3BE52	Lecce	SI
527	8GEQPA4	Lecce	SI
528	GH6NCO7	Bari	SI
529	3OH1SR0	Foggia	SI
530	VHL8673	Barletta-Andria-Trani	SI
531	UAOIN42	Foggia	SI
532	0YXH6U5	Lecce	SI
533	QFSOGX0	Bari	SI
534	B6QLLA5	Bari	SI
535	AQO7L66	Lecce	SI
536	WS8E7V5	Foggia	SI
537	L4WQG90	Taranto	SI
538	ARNN7N4	Lecce	SI
539	RA1VO92	Foggia	SI
540	S9JI8Y2	Lecce	SI
541	Q87KKB8	Lecce	SI
542	S1RSCA4	Lecce	SI
543	P54B4I4	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
544	UEG6L18	Brindisi	SI
545	SJBQYF3	Lecce	SI
546	CAHKQ83	Lecce	SI
547	7YLJQQ5	Lecce	SI
548	TOKNGJ5	Lecce	SI
549	GJEI2D7	Lecce	SI
550	IXZFOP3	Taranto	SI
551	TS6XGO9	Taranto	SI
552	W3GLVM2	Lecce	SI
553	PEMIOQ8	Foggia	SI
554	L3ICRN7	Foggia	SI
555	4GSCQO2	Bari	SI
556	VU6PZM4	Foggia	SI
557	8OZU7I4	Brindisi	SI
558	L8MW2W9	Lecce	SI
559	AI0MQ61	Bari	SI
560	L3EM8F5	Lecce	SI
561	XK96R28	Lecce	SI
562	8Z764B8	Bari	SI
563	ECPYFR7	Brindisi	SI
564	QME3ID2	Lecce	SI
565	4EHW2H5	Bari	SI
566	F45ZM80	Brindisi	SI
567	N2E76S1	Bari	SI
568	NIW6UJ6	Brindisi	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
569	3VOXX95	Brindisi	SI
570	O6UM9N1	Brindisi	SI
571	5UI16H1	Bari	SI
572	BG364I6	Lecce	SI
573	2D9IVE1	Lecce	SI
574	QRCSYM2	Lecce	SI
575	5N4WJN7	Brindisi	SI
576	BHAWP58	Barletta-Andria-Trani	SI
577	BU9XUW5	Bari	SI
578	APF1KT7	Lecce	SI
579	EEAMYI3	Foggia	SI
580	DO5AMU2	Lecce	SI
581	J65DCI1	Bari	SI
582	75ZGME2	Barletta-Andria-Trani	SI
583	EUFBDM6	Taranto	SI
584	B6NI2B1	Taranto	SI
585	4MVSRR6	Brindisi	SI
586	7WZH469	Bari	SI
587	T46U5C1	Lecce	SI
588	XCQ1664	Taranto	SI
589	BUQ14R5	Lecce	SI
590	5TNMCG1	Taranto	SI
591	WSWW5S5	Taranto	SI
592	O171FK6	Lecce	SI
593	6MT4U82	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
594	J5TT932	Bari	SI
595	IF84BC7	Lecce	SI
596	63LFNQ3	Bari	SI
597	D848CE6	Bari	SI
598	UCVKI72	Bari	SI
599	6PIG185	Lecce	SI
600	2E1PQ56	Bari	SI
601	DPW4ZR8	Bari	SI
602	JA5BFS0	Lecce	SI
603	9D659E9	Lecce	SI
604	G23FQ52	Bari	SI
605	JXUN3N3	Lecce	SI
606	E2V18J5	Lecce	SI
607	840S9K6	Lecce	SI
608	M6QIV11	Lecce	SI
609	FH62948	Lecce	SI
610	WU8SG04	Lecce	SI
611	9QFHZW5	Lecce	SI
612	EZQ6BP2	Lecce	SI
613	P2BJ471	Bari	SI
614	HM0RQ32	Bari	SI
615	KBMPJG4	Lecce	SI
616	R0I36K9	Lecce	SI
617	3WVH4B5	Lecce	SI
618	RXL6639	Lecce	SI

		REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale	Allegato "E"
	Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"		
	ELENCO LAVORATORI AMMESSI		
	Codice Pratica	**Provincia Scelta**	**AMMESSO**
619	4A2CIS5	Lecce	SI
620	7VEPPM8	Lecce	SI
621	TVUY3G6	Lecce	SI
622	M78HSR6	Lecce	SI
623	AOPI8C3	Bari	SI
624	AV6N3I8	Bari	SI
625	63SXME2	Bari	SI
626	Q3NEUR7	Bari	SI
627	UB1QTM9	Lecce	SI
628	23ARGA3	Lecce	SI
629	3ECE7S1	Bari	SI
630	BP5L3D6	Bari	SI
631	I4QPFO3	Bari	SI
632	26DD4R1	Bari	SI
633	27PIXP3	Bari	SI
634	IJG9JO6	Bari	SI
635	YP8CGO1	Bari	SI
636	5W73DJ1	Bari	SI
637	ULVGWQ1	Bari	SI
638	6J47DI7	Bari	SI
639	BG85DL3	Bari	SI
640	UTTRVI6	Bari	SI
641	ME4AF24	Bari	SI
642	4QR6IU7	Bari	SI
643	KUB75B3	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
644	KJ2I4K7	Bari	SI
645	QOHEB24	Bari	SI
646	PYSD4Z5	Bari	SI
647	46OU4W2	Bari	SI
648	VYROI89	Lecce	SI
649	IHR6YE4	Lecce	SI
650	HUW89S5	Lecce	SI
651	JDBP7F1	Lecce	SI
652	AEL3NP1	Lecce	SI
653	WALR0D3	Lecce	SI
654	V3TG964	Lecce	SI
655	W0E0QF4	Lecce	SI
656	UMO3T96	Lecce	SI
657	MVD1FB5	Lecce	SI
658	3A6VDP2	Lecce	SI
659	7X55IH4	Bari	SI
660	5QMH4L4	Bari	SI
661	9RO6JL7	Bari	SI
662	SA3J6N5	Bari	SI
663	YHSYX75	Bari	SI
664	YN1H537	Bari	SI
665	PYKSEG8	Lecce	SI
666	AA16F37	Lecce	SI
667	UFNLMX5	Lecce	SI
668	MNWGFP9	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
669	SU2U8J3	Lecce	SI
670	EFCQ1H1	Lecce	SI
671	KATXPF1	Lecce	SI
672	FAHEGX4	Bari	SI
673	IW2IL57	Bari	SI
674	SRSOCS2	Bari	SI
675	DV6JG17	Bari	SI
676	AT2R1G3	Bari	SI
677	KBX9DQ3	Bari	SI
678	Y3DV1V6	Bari	SI
679	O98DRU3	Brindisi	SI
680	I2LTI94	Lecce	SI
681	WP32RU8	Lecce	SI
682	VZR5O81	Bari	SI
683	X9DTUY7	Bari	SI
684	X89K273	Lecce	SI
685	1PDPMD1	Bari	SI
686	O35WBC4	Lecce	SI
687	8HLX374	Lecce	SI
688	XXMO3S5	Bari	SI
689	63P96T5	Lecce	SI
690	45SNAW6	Bari	SI
691	CAXGVJ6	Bari	SI
692	S49XAW1	Brindisi	SI
693	FSAZNY3	Taranto	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
694	7S74E59	Bari	SI
695	JHBIQJ8	Lecce	SI
696	OI1RWW3	Taranto	SI
697	9UC3P02	Taranto	SI
698	HIPFOM6	Taranto	SI
699	FRRYU96	Taranto	SI
700	Z36YUS6	Taranto	SI
701	8LSM496	Taranto	SI
702	47I7MB2	Taranto	SI
703	A9HOS84	Lecce	SI
704	L9CMY18	Taranto	SI
705	AFDU343	Brindisi	SI
706	HQXXQO2	Bari	SI
707	3415KH6	Brindisi	SI
708	BFUK947	Taranto	SI
709	F5S78W5	Lecce	SI
710	IWGMF14	Lecce	SI
711	P3U55H9	Brindisi	SI
712	PUEWF70	Bari	SI
713	7Q4SN29	Bari	SI
714	344LBT2	Bari	SI
715	SRI7IG0	Brindisi	SI
716	CR2T2V4	Brindisi	SI
717	7I0YJY7	Bari	SI
718	L9N50S5	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
719	5EQMNL2	Bari	SI
720	PMUAAR3	Brindisi	SI
721	VPA67W9	Bari	SI
722	R7V51O8	Lecce	SI
723	ZHHXLP1	Brindisi	SI
724	G7YTID6	Foggia	SI
725	H1AHRJ3	Bari	SI
726	3717KL3	Bari	SI
727	RQUCS44	Taranto	SI
728	BNX9LY8	Bari	SI
729	C6HSR34	Foggia	SI
730	8B69GW1	Foggia	SI
731	WN325N7	Foggia	SI
732	6DCM389	Foggia	SI
733	5QEHNJ2	Taranto	SI
734	BNGMUO7	Lecce	SI
735	42BW523	Lecce	SI
736	DZZ41F4	Bari	SI
737	7ZRFKV3	Brindisi	SI
738	IWPDVE2	Brindisi	SI
739	YWVTAW3	Bari	SI
740	M0YNSN3	Bari	SI
741	0HQQDV2	Bari	SI
742	3BKTOD4	Bari	SI
743	CML6NO4	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
744	NJUYFL1	Bari	SI
745	YDUZB27	Bari	SI
746	WEDZ2M0	Bari	SI
747	FHDBMK1	Taranto	SI
748	KMWKZN7	Bari	SI
749	XW6D1D9	Bari	SI
750	PKFYQD7	Foggia	SI
751	YS6FF18	Brindisi	SI
752	VS24MO1	Bari	SI
753	5H14XV4	Bari	SI
754	6KVXPL1	Bari	SI
755	51Q7Q83	Foggia	SI
756	6L1QS90	Brindisi	SI
757	ULR1CA5	Foggia	SI
758	UQK35K5	Lecce	SI
759	WHEF511	Bari	SI
760	YGFHUS4	Bari	SI
761	VN49V64	Bari	SI
762	1JTEF88	Taranto	SI
763	BQWP388	Foggia	SI
764	2SLYVC6	Bari	SI
765	6A7UU86	Brindisi	SI
766	I9YB8S5	Brindisi	SI
767	BE2SDS8	Taranto	SI
768	EUWS9S8	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
769	IH2YAM2	Taranto	SI
770	5JPPJB1	Bari	SI
771	cc	Foggia	SI
772	J7UY6F7	Brindisi	SI
773	KAMVMR3	Brindisi	SI
774	WA2U3W3	Bari	SI
775	57DA6B7	Bari	SI
776	FX9Q299	Lecce	SI
777	R3SFIW6	Brindisi	SI
778	GU3ZKV0	Bari	SI
779	K9OEOA3	Foggia	SI
780	DHF45Q4	Barletta-Andria-Trani	SI
781	4FIQ5F7	Taranto	SI
782	JXI5XQ9	Bari	SI
783	LA74CU8	Bari	SI
784	FDDZOP5	Bari	SI
785	DS7H318	Bari	SI
786	PAFV1L7	Bari	SI
787	AKIFLH5	Bari	SI
788	7VYNN27	Lecce	SI
789	XBVLO06	Bari	SI
790	AK63Q18	Bari	SI
791	CONZHE8	Bari	SI
792	Q9OSD22	Bari	SI
793	DRWLTG1	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
794	RRE8AQ3	Brindisi	SI
795	EL9RIX5	Taranto	SI
796	9Q34SX1	Lecce	SI
797	C4HXTE7	Barletta-Andria-Trani	SI
798	04E2RA3	Brindisi	SI
799	W4NXJ40	Bari	SI
800	RNTRCU0	Bari	SI
801	C1TP2S4	Lecce	SI
802	R814KO6	Foggia	SI
803	PLZFKS2	Foggia	SI
804	JSWGZP7	Bari	SI
805	9A48LA2	Foggia	SI
806	VAXWDF8	Taranto	SI
807	YJ9IHD8	Taranto	SI
808	AQU9FF3	Bari	SI
809	NK1QAQ3	Taranto	SI
810	VT3XCL9	Taranto	SI
811	KAWCWM7	Taranto	SI
812	L577MT1	Taranto	SI
813	5FWNTF4	Taranto	SI
814	DEWPCD8	Bari	SI
815	R2SBYG2	Lecce	SI
816	6TBWPS5	Bari	SI
817	SBTSKG7	Foggia	SI
818	SZGZDI5	Foggia	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
819	1LY26J3	Bari	SI
820	JTGFV46	Foggia	SI
821	Z9M37V0	Bari	SI
822	GUSC5U7	Lecce	SI
823	AKJZH16	Lecce	SI
824	2DU1O71	Lecce	SI
825	JPXWY47	Lecce	SI
826	KJXUB27	Lecce	SI
827	VVT6NG1	Lecce	SI
828	57BZSO9	Brindisi	SI
829	6FRX556	Bari	SI
830	B6CXBE7	Lecce	SI
831	ITY4MV1	Bari	SI
832	QQ7REI4	Bari	SI
833	KRC8556	Lecce	SI
834	QIUMJO0	Bari	SI
835	364D8G2	Bari	SI
836	EK42FK1	Bari	SI
837	LILI371	Bari	SI
838	GUK0H33	Bari	SI
839	0ZP3RX7	Lecce	SI
840	EYIKMN6	Bari	SI
841	67Q98J0	Bari	SI
842	21T8E41	Taranto	SI
843	T7HLEN3	Foggia	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
844	LQQ1IR6	Lecce	SI
845	T851TB1	Brindisi	SI
846	FUK2R48	Foggia	SI
847	GN42BH7	Taranto	SI
848	U0Q3G42	Brindisi	SI
849	FIB6GB5	Bari	SI
850	12VEXC9	Taranto	SI
851	BUPTLY1	Barletta-Andria-Trani	SI
852	JSKYBW0	Bari	SI
853	A157AU3	Bari	SI
854	K2JL331	Foggia	SI
855	8RI0DJ6	Taranto	SI
856	BXKSEE1	Bari	SI
857	35PSA23	Bari	SI
858	KAASE51	Lecce	SI
859	NEG1435	Foggia	SI
860	1POFWK3	Foggia	SI
861	JNDKVR5	Taranto	SI
862	NQX7RH0	Bari	SI
863	AFTA540	Taranto	SI
864	OR4V6J6	Bari	SI
865	8IX5NC0	Bari	SI
866	DDNNCR7	Barletta-Andria-Trani	SI
867	U4BTCY1	Bari	SI
868	MIDRMQ9	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
869	ACH5NX6	Taranto	SI
870	Q1AV2B3	Barletta-Andria-Trani	SI
871	QGDLKG4	Lecce	SI
872	XU81LU4	Brindisi	si
873	YME6W30	Bari	SI
874	9UEBHT5	Bari	SI
875	CMU30E8	Lecce	SI
876	X13D7U9	Brindisi	SI
877	33JM849	Lecce	SI
878	X6F6HK9	Foggia	SI
879	N9OXB14	Lecce	SI
880	EMO0548	Foggia	SI
881	PNWGJY4	Lecce	SI
882	QDAL9Y2	Foggia	SI
883	698B7M7	Bari	SI
884	WVOHC73	Barletta-Andria-Trani	NO
885	UJSAMY5	Taranto	SI
886	M2CCE53	Lecce	SI
887	D8O6VG7	Foggia	SI
888	F9WR9D6	Bari	SI
889	01XSQ77	Foggia	SI
890	HS4FGQ2	Foggia	SI
891	MF708K5	Bari	SI
892	YOSFI47	Taranto	SI
893	DJ02C75	Foggia	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
894	3FKDIX1	Bari	SI
895	DMZA6W2	Bari	SI
896	HVDTAW2	Bari	SI
897	W34ARV7	Barletta-Andria-Trani	SI
898	P61G0B6	Taranto	SI
899	JR92LE4	Bari	SI
900	DB3XYV8	Brindisi	SI
901	XCYO4Q3	Barletta-Andria-Trani	SI
902	BSJ1WP6	Lecce	SI
903	7WUIG25	Barletta-Andria-Trani	SI
904	M5R9K15	Taranto	SI
905	GW4TJ84	Foggia	SI
906	5285322	Bari	SI
907	631U0T6	Foggia	SI
908	38RHBT8	Bari	SI
909	5HUOI66	Bari	SI
910	JUYE6I2	Lecce	SI
911	T8AAAC3	Bari	SI
912	PLU49A1	Brindisi	SI
913	X8DWMS4	Bari	SI
914	BR18NY1	Taranto	SI
915	8CGSN97	Brindisi	SI
916	OW6EH16	Barletta-Andria-Trani	SI
917	ESEWVF0	Taranto	SI
918	RIHITL4	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
919	Y0H7YB2	Taranto	SI
920	CQF1WQ5	Bari	SI
921	EDKNB79	Bari	SI
922	B77X6I2	Bari	SI
923	EDKDUF1	Bari	SI
924	YGONFO6	Taranto	SI
925	LGJO7Y5	Taranto	SI
926	I6UJB28	Brindisi	SI
927	L6NQ5W0	Taranto	SI
928	DN7R4B1	Bari	SI
929	RT12QN3	Brindisi	SI
930	8LNGVP1	Bari	SI
931	33FDFY4	Bari	SI
932	H48AEW7	Brindisi	SI
933	8GUK3G1	Brindisi	SI
934	SFDJP31	Brindisi	SI
935	UQB0AX7	Bari	SI
936	9ZD5A35	Bari	SI
937	LQ0RY96	Foggia	SI
938	9SZPQ37	Taranto	SI
939	EYNGJI1	Taranto	SI
940	0A9VU21	Foggia	SI
941	0QTE6U0	Taranto	SI
942	QP9T8G3	Bari	SI
943	EU01C16	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
944	G5ME0H3	Brindisi	SI
945	ZI5TPW3	Bari	SI
946	BMEU6J0	Barletta-Andria-Trani	SI
947	KIDFN19	Bari	SI
948	SHEEQA8	Bari	SI
949	K0LYN55	Bari	SI
950	R9BOCR6	Foggia	SI
951	5WTSJN1	Bari	SI
952	9I91PU6	Bari	SI
953	4K5SBF4	Brindisi	SI
954	RNRN2G9	Taranto	SI
955	DQP2J94	Bari	SI
956	B51N8H1	Bari	SI
957	8R74GM7	Taranto	SI
958	JJPCYI1	Taranto	SI
959	8WMPMC4	Brindisi	SI
960	2CULFK1	Foggia	SI
961	JFDR5X6	Taranto	SI
962	JGCT7D0	Bari	SI
963	OYWG1Y4	Lecce	SI
964	SVBWOP8	Bari	SI
965	D3LSCW0	Taranto	SI
966	QLEWPW9	Foggia	SI
967	5213LR7	Brindisi	SI
968	73IID32	Taranto	SI

		REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale	**Allegato "E"**
	Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"		
	ELENCO LAVORATORI AMMESSI		
	Codice Pratica	**Provincia Scelta**	**AMMESSO**
969	XNPVWN0	Foggia	SI
970	1VA1G74	Taranto	SI
971	9J4VX77	Taranto	SI
972	AAUKCS8	Barletta-Andria-Trani	SI
973	UE8KNT9	Brindisi	SI
974	8GD0P54	Bari	SI
975	J8BRNA3	Foggia	SI
976	EKSLOV4	Bari	SI
977	HET9YQ9	Foggia	SI
978	IAVO3C8	Bari	SI
979	8FY63A5	Lecce	SI
980	N96J2R4	Foggia	SI
981	KM1P777	Foggia	SI
982	21UAE54	Foggia	SI
983	04B6FS6	Lecce	SI
984	YRPHOO6	Foggia	SI
985	A519S81	Brindisi	SI
986	CPGYT82	Bari	SI
987	IABDAK5	Bari	SI
988	9NGU2W6	Bari	SI
989	BS7NSD8	Brindisi	SI
990	UD4HAL9	Brindisi	SI
991	Z6NQCG6	Bari	SI
992	3TVQXE1	Bari	SI
993	GUL7V91	Taranto	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
994	QA64YC2	Bari	SI
995	WKERHS9	Bari	si
996	LPEXOA2	Bari	SI
997	4UP6L78	Foggia	SI
998	R3A1CG2	Bari	SI
999	8WW7TH9	Barletta-Andria-Trani	SI
1000	5DLWIW6	Bari	SI
1001	SYKI8V6	Bari	SI
1002	22R8YA5	Bari	SI
1003	6GAY6I1	Bari	SI
1004	LO8S3J6	Bari	SI
1005	RMS2121	Brindisi	SI
1006	K3B7LI3	Taranto	SI
1007	XRGP3Q2	Taranto	SI
1008	4C8CCN7	Taranto	SI
1009	B64LIT7	Lecce	SI
1010	QWYST73	Taranto	SI
1011	ALAIEF7	Taranto	SI
1012	U1JA541	Taranto	SI
1013	HCS8NY4	Taranto	SI
1014	ZOQ2E71	Taranto	SI
1015	TNDJ7T2	Bari	SI
1016	NN3I162	Bari	SI
1017	5OCSAL6	Brindisi	SI
1018	JL3KOA7	Taranto	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1019	X76RMC4	Bari	SI
1020	YP99OC2	Lecce	SI
1021	NMLXS52	Foggia	SI
1022	2SHNBT0	Brindisi	SI
1023	Q24K613	Foggia	SI
1024	3AO74G1	Bari	SI
1025	GHFPMT5	Bari	SI
1026	PD2HPV2	Taranto	SI
1027	7DA2YE2	Lecce	SI
1028	151WD26	Taranto	SI
1029	C3INO54	Bari	SI
1030	89KKLJ0	Bari	SI
1031	ICSUEV2	Bari	SI
1032	BTFZJ25	Taranto	SI
1033	V1PKX17	Lecce	SI
1034	GOIQ5T9	Bari	SI
1035	GR1D8U0	Lecce	SI
1036	INM8VQ6	Bari	SI
1037	FYJLTU5	Bari	SI
1038	O6UJGA2	Bari	SI
1039	M288DF0	Bari	SI
1040	67YIRB7	Foggia	SI
1041	N98AYM9	Taranto	SI
1042	ABQI9D4	Taranto	SI
1043	KX9R823	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1044	PDJ9H94	Taranto	SI
1045	MOJFFR1	Foggia	SI
1046	U8I55W2	Foggia	SI
1047	5GFLDR5	Foggia	SI
1048	FORI797	Foggia	SI
1049	VHLJXU8	Foggia	SI
1050	RR2BSU4	Foggia	SI
1051	3PVLQS9	Bari	SI
1052	039KV45	Bari	SI
1053	WMFZEN2	Foggia	SI
1054	EEH79T7	Bari	si
1055	OH4EA41	Bari	SI
1056	1MDGRI7	Foggia	SI
1057	87ERQN1	Foggia	SI
1058	DLUG9U4	Bari	SI
1059	R3GKMM4	Foggia	SI
1060	BDVJYN6	Foggia	SI
1061	PG8YR56	Foggia	SI
1062	TQTB975	Foggia	SI
1063	JUV2US4	Brindisi	SI
1064	P3RX3A1	Foggia	SI
1065	QXTLUF6	Bari	SI
1066	QU1J841	Taranto	SI
1067	2QQM4C8	Bari	SI
1068	921NOQ8	Bari	SI

		REGIONE PUGLIA Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro Sezione Formazione Professionale	**Allegato "E"**
	Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"		
	ELENCO LAVORATORI AMMESSI		
	Codice Pratica	**Provincia Scelta**	**AMMESSO**
1069	J6TLVH8	Bari	SI
1070	MRXMJJ7	Bari	SI
1071	7MANM11	Bari	SI
1072	XGLJHQ3	Taranto	SI
1073	RKFWAV0	Brindisi	SI
1074	2SXHCD3	Brindisi	SI
1075	PPSER31	Foggia	SI
1076	IWEM697	Foggia	SI
1077	0SV73V7	Taranto	SI
1078	SJ0BZV7	Barletta-Andria-Trani	SI
1079	ECV57O8	Taranto	SI
1080	YXL5ML1	Lecce	SI
1081	1LCPDD9	Bari	SI
1082	N98OCJ4	Bari	SI
1083	BKH58F2	Barletta-Andria-Trani	SI
1084	5TESLW4	Bari	SI
1085	HRUN3F9	Bari	SI
1086	1SW69O3	Foggia	SI
1087	9UOSXF0	Taranto	SI
1088	PKYK899	Lecce	SI
1089	G3MLND3	Foggia	SI
1090	0GY7TC6	Taranto	SI
1091	NM4I6Z8	Lecce	SI
1092	PH2HO51	Foggia	SI
1093	RR3PVA5	Barletta-Andria-Trani	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1094	6Y1OXA8	Bari	SI
1095	LFKEEK7	Barletta-Andria-Trani	SI
1096	TUX7529	Bari	SI
1097	IAYIXF5	Bari	SI
1098	8UL2IR6	Bari	SI
1099	FE4UMI5	Lecce	SI
1100	3Q9HNC1	Taranto	SI
1101	9L1TZP2	Foggia	SI
1102	AOAH9M2	Taranto	SI
1103	UGSEPX8	Taranto	SI
1104	CFKQSJ9	Taranto	SI
1105	PPGSE35	Bari	SI
1106	BMKGUG7	Bari	SI
1107	ZUOTR61	Taranto	SI
1108	KZLBDG7	Lecce	SI
1109	2D0N0G2	Lecce	SI
1110	FGXFMO5	Bari	SI
1111	QMNDC42	Taranto	SI
1112	4A43MR6	Brindisi	SI
1113	RVJSC80	Bari	SI
1114	RYECK15	Lecce	SI
1115	6VX3G35	Barletta-Andria-Trani	SI
1116	6RJU3Y4	Taranto	SI
1117	QCWRN55	Foggia	SI
1118	2XT9WX3	Taranto	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1119	59PGP60	Lecce	SI
1120	N08LVT6	Foggia	SI
1121	OCXHPX4	Taranto	SI
1122	B7GFPY4	Lecce	SI
1123	RCAWU82	Foggia	SI
1124	2TTTN10	Brindisi	SI
1125	O1IPA29	Lecce	SI
1126	S555T18	Bari	SI
1127	G6LESR4	Brindisi	SI
1128	3GSORB8	Foggia	SI
1129	BOPWHC1	Brindisi	SI
1130	18F52P3	Lecce	SI
1131	HMHSOB2	Taranto	SI
1132	T47ESS5	Brindisi	SI
1133	IGZJSU6	Bari	SI
1134	X7OCEK1	Lecce	SI
1135	YQD4K41	Lecce	SI
1136	SADYP20	Bari	SI
1137	BMNSLF2	Lecce	SI
1138	FDBVJB7	Bari	SI
1139	IXOLGC1	Taranto	SI
1140	58RHI64	Taranto	SI
1141	1AXH495	Foggia	SI
1142	WDUBEC1	Taranto	SI
1143	K6BEQ35	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1144	TC2MOE8	Brindisi	SI
1145	UDPJ1W4	Brindisi	SI
1146	JC5AC11	Taranto	SI
1147	BE5YXT1	Brindisi	SI
1148	S0ZFYY4	Lecce	SI
1149	IE78GJ0	Lecce	SI
1150	9FHMGR0	Lecce	SI
1151	IDXE3L1	Foggia	SI
1152	DTHQG96	Bari	SI
1153	8J6R2R0	Brindisi	SI
1154	PINKUF5	Foggia	SI
1155	ULH1VH7	Barletta-Andria-Trani	SI
1156	3YFH4D4	Barletta-Andria-Trani	SI
1157	A1TPY98	Bari	SI
1158	JLTPM30	Lecce	SI
1159	V8GNWO3	Bari	SI
1160	SQONWW0	Bari	SI
1161	RC6M6I7	Bari	SI
1162	FC4N9C4	Lecce	SI
1163	EB4BNQ9	Bari	SI
1164	3V9EPB5	Lecce	SI
1165	RIQ0ZP5	Bari	SI
1166	WFFGT15	Lecce	SI
1167	ML3B3S9	Bari	SI
1168	VI6DAF6	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1169	TE2FTN8	Brindisi	SI
1170	TV1M8I4	Bari	SI
1171	SS5DXY0	Lecce	SI
1172	BVDR5P5	Bari	SI
1173	KYQVLQ8	Lecce	SI
1174	MG31DY8	Bari	SI
1175	CG98VL6	Taranto	SI
1176	IE1IXY1	Brindisi	SI
1177	BKDD6E3	Bari	SI
1179	NAZVWM4	Lecce	SI
1180	XEDHN94	Bari	SI
1181	I2O8TD7	Lecce	SI
1182	G3W3NY4	Bari	SI
1183	RBORV47	Lecce	SI
1184	4B8B214	Bari	SI
1185	5Y8J9U1	Bari	SI
1186	EXPKZZ5	Bari	SI
1187	OOAH4O7	Lecce	SI
1188	1EWXSM3	Lecce	SI
1189	SO26DM6	Foggia	SI
1190	QLQWBE8	Brindisi	SI
1191	T5PQE57	Lecce	SI
1192	9J62RU4	Lecce	SI
1193	3C0YJN8	Lecce	SI
1194	GLFDD53	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1195	BO0R831	Lecce	SI
1196	NY5RUN9	Lecce	SI
1197	6PIX6M8	Lecce	SI
1198	V5ALYZ2	Taranto	SI
1199	EV472Y7	Taranto	SI
1200	EVORVU9	Lecce	SI
1201	2X1VJN2	Lecce	SI
1202	K5T0PS2	Lecce	SI
1203	6YI3T66	Taranto	SI
1204	UV38R68	Lecce	SI
1205	H1KJ0V8	Lecce	SI
1206	ZIJWQ15	Taranto	SI
1207	7QOASE8	Lecce	SI
1208	VWHMUM1	Taranto	SI
1209	MDSJNT9	Brindisi	SI
1210	81J4WP5	Taranto	SI
1211	0GFHAU6	Lecce	SI
1212	6PDLU78	Lecce	SI
1213	HJK6OB2	Lecce	SI
1214	HJKPCV0	Taranto	SI
1215	LPBGXB7	Lecce	SI
1216	KQAAED4	Brindisi	SI
1217	5Q1TBE5	Lecce	SI
1218	AP59RD8	Lecce	SI
1219	P9HGPK1	Bari	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1220	1CZAWE7	Bari	SI
1221	NT2Z8R7	Foggia	SI
1222	KE5VOU8	Bari	SI
1223	IW2R2M1	Lecce	SI
1224	E6DJBV0	Lecce	SI
1225	3YQO2T7	Lecce	SI
1226	CSCYEU5	Lecce	SI
1227	SEJ86X5	Foggia	SI
1228	BKRKJR1	Brindisi	SI
1229	B3PJHA4	Bari	SI
1230	6AOE6P8	Lecce	SI
1231	GKURO51	Lecce	SI
1232	7QHKJA0	Bari	SI
1233	9ONM9B7	Brindisi	SI
1234	NLS6PQ3	Bari	SI
1235	PW7OSN8	Lecce	SI
1236	1K3XGB1	Bari	SI
1237	UXMGEY5	Bari	SI
1238	UJAH9E4	Lecce	SI
1239	5VZ16N0	Lecce	si
1240	EJVMJV6	Bari	SI
1241	K41SXI2	Lecce	SI
1242	A6J6IZ4	Bari	SI
1243	V9EAFM1	Lecce	SI
1244	Y0WMWG3	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "E"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI AMMESSI

	Codice Pratica	Provincia Scelta	AMMESSO
1245	5C8GDY1	Lecce	SI
1246	STSH423	Lecce	SI
1247	TLQ4PT8	Bari	SI
1248	Y6F9CA8	Lecce	SI
1249	IXDW274	Bari	SI
1250	O8IBJM5	Lecce	SI
1251	W1QL3B9	Lecce	SI
1252	VAKS438	Lecce	SI
1253	O9RWQV3	Lecce	SI
1254	QZDNVN7	Lecce	SI
1255	N639UL5	Taranto	SI
1256	EGW8QG7	Brindisi	SI
1257	3GCHCE3	Bari	SI
1258	P0VXJL5	Lecce	SI
1259	HXA5YY0	Lecce	SI
1260	VO71C47	Lecce	SI
1261	BV24L78	Lecce	SI
1262	YJDWEG3	Bari	SI
1263	R1XYR65	Lecce	SI

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
1	2K2D1N1	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
2	4SCOGN6	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
3	ICINND8	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
4	UYP6CX3	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
5	9FCAAC6	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
6	ZJN8TB3	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
7	OCV30O4	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
8	TVCVBO2	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
9	6NKLLG2	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
10	FMIKK79	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
11	Q2XQ6M4	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
12	E3FV405	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
13	SRU9N59	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
14	GDCXKW6	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
15	48VZC64	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
16	GYKHME3	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
17	UJHFID9	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
18	4A3V275	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
19	GLTCAD1	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
20	E63PJ14	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
21	8N9BHX8	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
22	7OPN8I7	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
23	P80DGL4	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
24	35T6Z02	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso

LOBOSCO
ANNA
23.02.2021
12:38:02
UTC

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
25	7ROAW05	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
26	AP1Y4U2	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
27	4XUV276	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
28	U4PBHJ0	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
29	A7CSAS5	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
30	FDQ6FE8	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
31	N76M8C2	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
32	2OF6E80	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
33	6V7G0L2	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
34	TSZF1F8	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
35	J8KKZ46	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
36	UC4CK83	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
37	NO42R04	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
38	PB05UT6	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
39	SUK8G73	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
40	6BG7NC4	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
41	ETF9464	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
42	7J53SG4	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
43	4AC1RR9	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
44	Y4N2PD6	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
45	OBUMPE5	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
46	18UWXN0	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
47	9MLMWA2	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
48	6KSJX65	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
49	ZFTN865	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
50	AOCT6M4	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
51	RZ01PL4	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
52	5IUJX91	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
53	MMXWXC6	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
54	K8QD8A5	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
55	JQO09B6	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
56	X8XISP3	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
57	40VLZ10	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
58	1LF6WP4	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
59	N17GDT2	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
60	M5S07A1	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
61	W945198	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
62	ARCAH47	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
63	495B524	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
64	0AHU9E4	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
65	ILWY8P3	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
66	7KBATW5	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
67	2RG7EC6	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
68	BQNEMQ8	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
69	J6XJ5S3	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
70	NU5QHM8	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
71	037ONR5	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
72	MUGFV77	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
73	QD4IRS8	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
74	7SSYHE1	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
75	DY6JD34	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
76	YWO19N7	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
77	CUPAGE6	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
78	85OBGC2	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
79	1DPQH18	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
80	PM1JFE5	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
81	EN8ZZ36	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
82	8V12XT6	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
83	TBBXBY9	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
84	PYR6919	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
85	X77N122	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
86	H0B0VV0	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
87	YKSBE87	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
88	IH8IYV5	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
89	11GYBT8	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
90	OGSTSL7	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
91	QUFWE92	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
92	A3M61G7	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
93	5O31JL5	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
94	ZCCQ6G5	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
95	9C6VB18	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
96	KYEPNN5	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
97	1QXXD45	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
98	9QB3KF8	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
99	YG1BIL6	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
100	3CFFOG3	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
101	HZTPNS0	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
102	P5KYKG4	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
103	VD3NPF3	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
104	T8ZX2W9	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
105	5H4ZGC7	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
106	R9NEDT8	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
107	4EUGQ45	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
108	MZJMDZ8	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
109	6JN9EF8	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
110	GNM6DT6	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
111	8XPLW83	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
112	53IHU67	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
113	WTB5BO5	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
114	PFFAON9	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
115	DY1APL2	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
116	6ST8125	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
117	YGLQIP0	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
118	Q3GIHS2	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
119	Y867R81	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
120	TSDMSR2	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
121	3GG88S5	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
122	ODEEMQ4	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
123	L2RN710	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
124	J74CK58	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
125	OS9NPM6	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
126	BEYFDL8	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
127	IT9JHZ7	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
128	5CXGK07	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
129	6QKN091	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
130	GX9OZP3	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
131	JENLHO3	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
132	QDDP1K8	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
133	LASJLG1	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
134	QEUH575	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
135	2H87188	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
136	78RFFC7	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
137	YKIUYS3	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
138	EB1J9W7	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
139	51VWP16	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
140	VMBRU71	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
141	7328S31	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
142	20WIEX7	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
143	5OE9DR8	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
144	WVOHC73	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
145	1WB8JK9	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
146	NY58AA4	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
147	8KPMF78	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
148	ORBCXG6	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
149	P96IB80	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
150	MPPK1V8	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
151	XYE35B9	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
152	S1TVE58	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
153	WKRLCF0	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
154	QFZ59W7	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
155	PTJ0CQ5	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
156	KG8D6D2	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
157	LULMMH8	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
158	4LGTXK8	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
159	NDRHLS6	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
160	5CJSCN9	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
161	WVVJOJ1	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
162	I2CW221	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
163	HVS86E8	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
164	W305IX5	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
165	QW388L9	Bari	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
166	INFJ9S2	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
167	2F5CC14	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
168	GEUXK37	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
169	35ISOJ7	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
170	XP18EE8	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
171	JRJPV45	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
172	VTC7G24	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
173	R67NOU1	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
174	3WLMVN8	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
175	JQP3R64	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
176	91A9S62	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
177	L98QRM3	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
178	PZYPV98	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
179	J8N4TI7	Barletta-Andria-Trani	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
180	7FX6UV5	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
181	PI9V3G3	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
182	8V71WI3	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
183	L5VI869	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
184	OR7QYG0	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
185	9W8FIY4	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
186	6JYZP61	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
187	06P0YN0	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
188	FJRCQI8	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
189	3BVMBO3	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
190	FSPN1D5	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
191	R47HLQ8	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Formazione Professionale

Allegato "F"

Avviso n. 4/FSE/2020 "Riqualificazione OSS"

ELENCO LAVORATORI NON AMMESSI

N	Codice Pratica	Provincia Scelta	Ammesso	Motivazioni
192	45EW9D4	Brindisi	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
193	FPX5NN4	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
194	1TZCLE6	Taranto	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
195	YAWWP96	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
196	J9HDQY3	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
197	UCBTT88	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
198	622CLL8	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
199	YS1F2A1	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
200	SXMEVW2	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
201	U55XN23	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
202	92MG148	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
203	VSOUJ12	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
204	N20V4R7	Foggia	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
205	LLITLA6	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
206	1VV1EH4	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
207	V6DJYY3	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.
208	IDNPAS6	Lecce	NO	Assenza dei requisiti richiesti al par. par. E) Destinatari - dell'Avviso.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 2 marzo 2021, n. 391

Approvazione dell'AVVISO - Manifestazione d'interesse per inserimento nella LISTA dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE. (D.G.R. n. 272 del 24/02/2021).

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

VISTA la relazione di seguito riportata:

Visti:

- La Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;
- la Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 23 maggio 2018;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;
- Raccomandazione del Consiglio del 20 dicembre 2012 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (2012/C 398/01);
- Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MIUR, del 30 giugno 2015 "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13." ;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 8 gennaio 2018 riguardante l'istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;

- la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 “Misure urgenti in materia di Formazione Professionale”;
- la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 e Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34, che disciplinano le modalità dell’accreditamento della soggetti pubblici e privati che intendono entrare a far parte della rete dei Servizi per il lavoro.
- La DGR n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale”;
- La DGR n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico”;
- La DGR n. 622 del 30 marzo 2015 “Approvazione Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”;
- La D.G.R. n.1147 del 26/07/2016 “Approvazione delle “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”;
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1277 del 2 Dicembre 2013 “Approvazione dei contenuti descrittivi del RRFP”;
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 “Approvazione degli standard formativi sperimentali”;
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 974 del 06/08/2015 di approvazione della procedura di adattamento ed aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
- L’Atto Dirigente Servizio Formazione professionale n. 686 del 09/08/2016 di approvazione del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni professionali e dei Percorsi disciplinati sulla base di specifiche Norme di settore”;

La Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale – alla luce della normativa afferente al Sistema Nazionale di certificazione, ha avviato il percorso di revisione delle norme regionali in materia di “certificazione delle competenze”, adottando con la L.R. 28 dicembre 2018, N. 67, Art. 22 le nuove “Disposizioni in materia di certificazione delle competenze”, a modifica dell’art. 29 della L.R. 7 agosto 2002.

Ai sensi dell’art. 22 L.R. n. 67/2018, “La certificazione delle competenze è una procedura di formale accertamento e riconoscimento delle competenze acquisite dalla persona in contesti formali, o di quelle validate acquisite anche in contesti non formali e informali, che prevede il rilascio di un’attestazione avente valore di atto pubblico, di parte terza.” ai sensi del d.lgs. 13/2013 con valore sull’intero territorio nazionale.

Le prove di esame per l’accertamento delle competenze si svolgono innanzi a commissioni d’esame nominate dalla Regione, aventi la seguente composizione:

a) un esperto alla funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative (Esperta/o della Validazione e Certificazione delle Competenze – **EVCC**);

b) un esperto alla funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale (Esperta/o di Settore/ Figura Professionale – **ESFP**);

c) un funzionario/a pubblico nominato dalla amministrazione regionale con funzione di **presidente**, per la garanzia della correttezza formale delle operazioni.

Detta composizione della commissione si applica a tutte le qualificazioni a titolarità della Regione Puglia, relativamente a Figure presenti nel “Repertorio Regionale delle Figure Professionali” (RRFP), ma anche a

quelle previste nel "Repertorio regionale delle qualificazioni professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche norme di settore" (RRQPN), in assenza di norme di settore che specifichino composizione diversa.

Ai fini della concreta attuazione della norma, la Sezione Formazione professionale sta procedendo all'adozione di specifiche disposizioni riguardo alle modalità specifiche di svolgimento degli esami, alla standardizzazione delle diverse tipologie di attestati conseguibili, ai requisiti e modalità di composizione degli "elenchi" dei componenti (esperti e presidente) ai quali attingere per la composizione delle commissioni. Tanto anche a seguito del lavoro svolto nell'ambito della "Sperimentazione del modello operativo del servizio di Individuazione e Validazione delle competenze (IVC) ("Assistente familiare")" adottata con D.G.R. n. 632 del 04/04/2019, al termine della quale è stata realizzata una prima applicazione della nuova commissione/ procedura di esami finali.

CONSIDERATO che:

- nelle more della concreta attuazione della nuova norma, le commissioni d'esame continuano a svolgersi secondo quanto previsto dall'art. 29 L.R. n. 15/2002, secondo le disposizioni adottate in relazione alle numerose tipologie di corsi e alle relative modalità di attuazione degli esami, nonché sulla base della prassi consolidatasi negli anni;
- nel corso dell'ultimo biennio, in particolare per effetto dell'entrata in quiescenza di buona parte del personale regionale, è divenuto sempre più difficoltoso individuare *personale regionale di categoria D (come richiesto dalla legge*) da impegnare nella presidenza di commissioni d'esame;
- tantomeno, nel tempo, sono state formalizzate specifiche disposizioni atte a consentire l'accesso a tale ruolo da parte di soggetti diversi, pur previsti dalla norma (*docenti/ricercatore universitari/ presidi/docenti di ruolo di scuola media superiore)*;
- allo stato attuale, esiste una necessità urgente di completare con gli esami finali tanto i corsi riconosciuti/autorizzati nell'ambito della formazione autofinanziata (D.G.R. n. 879/2018), quanto e soprattutto, i corsi finanziati a valere sul POR Puglia FSE-FESR 2014/2020, per i quali l'accertamento finale delle competenze costituisce risultato essenziale ai fini della certificazione della spesa alla Commissione Europea;
- sussiste, inoltre, la necessità di supportare le strutture regionali nella nomina di rappresentanti in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);
- con Deliberazione n. 272 del 24/02/2021 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Formazione Professionale ad adottare, in via transitoria nelle more della costituzione degli elenchi degli esperti ex art. 22 della L.R. n. 67/2018, delle modalità di creazione di una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti di commissione d'esame dei corsi autorizzati/finanziati dalla Regione Puglia che prevedano in esito una certificazione a titolarità regionale nonché i nominativi dei rappresentanti regionali in seno alle Commissioni per gli esami finali di corsi, di non stretta titolarità regionale;

con il presente atto si procede ad approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, "AVVISO - Manifestazione d'interesse per inserimento nella lista dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE", con i relativi allegati.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare il documento sub ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento "**AVVISO - Manifestazione d'interesse per inserimento nella lista dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE",** con i relativi format ad esso allegati;
- di stabilire che al fine di consentire l'avvio del servizio in modo omogeneo sul tutto il territorio regionale, è **stabilita il 24/03/2021 la prima scadenza per la presentazione delle istanze di partecipazione** e che, successivamente, la possibilità di inoltrare istanza per la manifestazione di interesse sarà sempre aperta e le istanze saranno esaminate secondo l'ordine di arrivo;
- di stabilire che la lista potrà essere utilizzata, altresì, a supporto delle strutture regionali per la nomina di rappresentanti in seno a commissioni d'esame di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc);
- di individuare quale la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso il Servizio Programmazione della Formazione Professionale;
- di individuare quale Responsabile del procedimento della gestione degli elenchi, la funzionaria Rossana Ercolano, P.O. Attuazione del Sistema Regionale delle Competenze;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale, al fine di favorirne la massima diffusione;
- di dare atto che l'istruttoria del presente provvedimento è stata espletata dal funzionario P.O. Ercolano Rossana, utilizzando le modalità previste dal "lavoro agile semplificato", in applicazione del DPCM 11 marzo 2020 e, in particolare, dell'art. 1, punto 6, nonché della deliberazione della G.R. n. 280 del 5 marzo 2020, che ha approvato la disciplina del lavoro agile per le strutture della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine più l'Allegato A composto da n. 17 pagine per complessive n. 21 pagg;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato nel BURP.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ALLEGATO A

AVVISO
Manifestazione d'interesse per inserimento nella lista dei
PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

(1. Oggetto)

L'Amministrazione regionale, in qualità di Ente titolare della procedura di certificazione delle competenze acquisite nei contesti di apprendimento formale ai sensi della L. n. 845/78 e del Dlgs n. 13/2013 e s.m.i., svolge le funzioni di:

- controllo della correttezza formale della procedura d'esame attraverso il Presidente della Commissione, il quale, individuato dall'Amministrazione, è anche responsabile della certificazione;
- presidio metodologico delle prove d'esame;
- rilascio di attestati di qualificazione/certificati di competenze intesi come attestazioni finali del processo di certificazione che, indipendentemente dal soggetto che materialmente predispone le attestazioni, vengono sempre rilasciati dall'Amministrazione responsabile della realizzazione del processo.

Tali funzioni sono espletate attraverso l'attivazione della procedura d'esame conclusivo.

L'esame si svolge alla presenza di una Commissione nominata dall'Amministrazione regionale a conclusione del percorso formativo ed è finalizzato al rilascio di una certificazione ai sensi delle norme vigenti.

La Regione Puglia, con l'art. 22 della L.R. n. 67/2018[1], ha definito una nuova procedura di certificazione secondo cui l'accertamento delle competenze è compiuto da una commissione d'esame, nominata dalla Regione, composta da tre esperti (Esperta/o della Validazione e Certificazione delle Competenze – EVCC; Esperta/o di Settore/ Figura Professionale – ESFP; Presidente di commissione d'esame), individuati all'interno di specifici elenchi. L'inserimento negli elenchi avviene a seguito dell'espletamento di una procedura di candidatura, la verifica del possesso di specifici requisiti e la partecipazione degli idonei ad attività formativa obbligatoria.

Con il presente avviso, nelle more della costituzione degli elenchi degli esperti ex art. 22 della L.R. n. 67/2018, la Regione Puglia intende costituire una lista entro cui individuare i nominativi dei Presidenti.

[1] L.R. 28 dicembre 2018, n. 67, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)", art. 22 - *Modifica art. 29 della LR n.15/2002 sulla procedura certificazione delle competenze*.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Si tratta di un primo tassello della realizzazione dell'impianto previsto dall'art. 22 della L.R. n. 67/2018 in quanto, coloro che saranno inseriti nella lista dei Presidenti di commissione, se interessati e a parità di requisiti, potranno essere inseriti nello specifico elenco dei Presidenti di commissione.

Nelle more della completa attuazione dell'art. 22 della L.R. n. 67/2018 gli esami si svolgeranno secondo la precedente normativa (art. 29 della L.R. n. 15/2002).

La Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare, altresì, la lista a supporto delle strutture regionali per la nomina di rappresentanti in seno a commissioni d'esame di non diretta titolarità regionale (a titolo esemplificativo ITS, IFTS, Odontotecnico, Ottico, ecc).

(2. Funzioni del Presidente di commissione)

La Commissione per la certificazione è costituita, in via transitoria, sino a completa attuazione dell' art. 22 della L.R. n. 67/2018, secondo la composizione prevista dall'art. 29 della L.R. n. 15 del 7 Agosto 2002 e da specifiche norme di settore.

Al Presidente di Commissione sono attribuite le seguenti funzioni:

- verifica della sussistenza del numero minimo dei componenti della Commissione;
- presa d'atto dell'eventuale sostituzione del componente designato;
- organizzazione e coordinamento della riunione preliminare per la verifica delle prove rispetto alle competenze della Figura Professionale che costituiscono obiettivo del percorso formativo;
- presidio delle operazioni della sessione di esame;
- verifica della corretta compilazione del verbale di esame;
- supervisione della predisposizione della documentazione per la pubblicazione dei risultati.

Il Presidente deve, infine, essere disponibile per eventuali riconvocazioni della Commissione per sessioni suppletive, ove previste.

Nell'espletamento delle proprie funzioni la Commissione si attiene alle seguenti principali norme in riferimento allo specifico corso (qualifica, abilitazione, specializzazione, aggiornamento):

a) D.G.R. n. 9 settembre 2010, n. 1919 "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni.";
b) D.G.R. 30 marzo 2015, n. 622 "Approvazione "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)";

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

c) D.G.R. del 19 maggio 2015, n.1046 "Riproposizione Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale IeFP di cui al Capo III del D.lgs. 17 ottobre 2015 n. 226. Linee guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale, già approvate con D.G.R. n. 379/2014.";
d) D.G.R. 29 maggio 2018, n. 879 "Disposizioni per il "Riconoscimento dei corsi di formazione professionale autofinanziati" di cui alla DGR n.1323/2017 - APPROVAZIONE MODIFICHE.".

Le disposizioni di cui al provvedimento b), si applicano ai percorsi declinati per competenze, come codificate nel RRFP (www.sistema.puglia.it) adottato dalla Regione Puglia nel dicembre 2013, mentre il provvedimento di cui alla lett.a) è riferito alla fattispecie dei corsi di qualifica NON declinati per competenze e, quindi non riconducibili al RRFP stesso. Il provvedimento di cui alla lett. c) fa riferimento esclusivo ai Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale IeFP (Capo III del D.Lgs. 17 ottobre 2015 n. 226, di cui al relativo Repertorio nazionale. Il provvedimento indicato alla lettera d) contempla le modalità di attuazione degli esami per i corsi c.d. autonomamente finanziati. Oltre ai citati indirizzi di Giunta, si rinvia alle specifiche norme di settore per la formazione rientrante nel c.d. "Repertorio regionale delle qualificazioni professionali e dei percorsi disciplinati sulla base di specifiche norme di settore" (RRQPN), disponibile anch'esso sul portale www.sistema.puglia.it, nonché alle specifiche disposizioni della Sezione Formazione professionale.

(3. Requisiti richiesti)

Possono presentare istanza per l'inserimento nella lista dei Presidenti di commissione:

- i funzionari pubblici in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, con un livello di istruzione pari almeno ad un diploma di scuola secondaria superiore ed un livello di inquadramento non inferiore alla categoria D, esperti in processi formativi e/o operanti in uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN), entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi;
- i docenti o ricercatori universitari, ovvero dirigenti scolastici o docenti di ruolo di scuola media superiore o dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), in servizio da almeno 3 anni o collocati in quiescenza da non più di tre anni, di indirizzo coerente con uno o più settori compresi tra quelli dei Repertori regionali (RRFP ed RRQPN),, entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia che costituiscono il riferimento dei percorsi formativi.

Per individuare i settori professionali si consiglia di consultare i Repertori regionali sul portale www.sistema.puglia.it/rrfp .

Costituisce titolo preferenziale una pregressa esperienza come Presidente di commissione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

È condizione di ammissibilità della candidatura:

- l'insussistenza:
  - di condanne da cui derivi l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 , come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, articolo 1, comma 46;
  - di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. Il candidato è tenuto a dichiarare, all'atto della presentazione dell'istanza, di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti;
- e l'assenza di cause di incompatibilità dovute a conflitto di interessi.

Al fine di poter espletare l'incarico resta salvo il rispetto delle procedure di autorizzazione e di gestione del compenso interne a ciascuna amministrazione di riferimento, delle quali la Regione Puglia non è responsabile.

(4. Compenso)

Al Presidente di commissione d'esame spetta un compenso per ogni giornata di seduta, nella misura prevista dalla vigente normativa regionale (D.G.R. n.986 del 26/06/2007[2], e D.G.R. n. 9 settembre 2010, n. 1919[3]).

Il compenso non è corrisposto al Presidente di Commissione/funzionario regionale, ma è versato dal soggetto attuatore direttamente in conto entrate nelle casse regionali entro il termine di svolgimento delle procedure d'esame.

Ai Presidenti che non risiedono nella località di svolgimento degli esami spetta il rimborso delle spese di viaggio e vitto, nelle misure e con le modalità previste dalle norme vigenti per le missioni del personale regionale o delle altre amministrazioni di riferimento, che è corrisposto direttamente dal soggetto attuatore del corso di formazione, possibilmente al termine dell'ultima seduta d'esame e, comunque, non oltre venti giorni da tale data predisponendo all'uopo l'apposito modello di liquidazione.

(5. Presentazione istanza)

Gli interessati devono presentare istanza utilizzando il modello in Allegato 1, compilato in ogni sua parte, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità.

[2] D.G.R. n.986 del 26/06/2007 pubblicata sul BURP n. 110 del 01/08/2007 "Gettone di presenza per la partecipazione alle commissioni d'esame previste dall'art. 29 della L.R. n.15/2002".
[3] D.G.R. n. 1919 del 9/09/2010, L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

La modulistica allegata al presente Avviso sarà disponibile anche sui siti istituzionali della Regione Puglia alla pagina dedicata alla formazione professionale .

Quale ausilio per la compilazione dell'istanza, sezione titoli preferenziali, si consiglia di consultare il Repertori Regionali (RRFP ed RRQPN) sul portale www.sistema.puglia.it/rrfp.

L'istanza, corredata dalla copia del documento di identità valido, deve essere trasmessa **esclusivamente** via PEC al seguente indirizzo:

commissioniesame.puglia@pec.rupar.puglia.it

indicando nell'oggetto, pena esclusione: "*Manifestazione d'interesse per inserimento nella lista dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE*".

Nelle more della completa attuazione dell'art. 22 della L.R. n. 67/2018, l'avviso rimane sempre aperto sino a sopraggiunta diversa necessità da parte della Sezione Formazione Professionale.

Al fine di consentire l'avvio del servizio in modo omogeneo sul tutto il territorio regionale, **è stabilita il 24/03/2021 la prima scadenza** per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Successivamente, la possibilità di inoltrare istanza per la manifestazione di interesse sarà sempre aperta e le istanze saranno esaminate secondo l'ordine di arrivo.

(6. Ammissibilità delle istanze, inserimento nella lista e nomina)

Le istanze sono ritenute ammissibili se:
- presentate da persone in possesso dei requisiti richiesti;
- pervenute via PEC all'indirizzo specificato;
- presentate utilizzando l'allegato 1;
- corredate da copia del documento di identità.

L'allestimento e la gestione della lista dei Presidenti di commissione è a cura del Servizio Programmazione della Formazione Professionale a cui è affidata la materia.

I Presidenti di commissione inseriti nella lista, sono tenuti a partecipare alle attività formative proposte dalla Regione Puglia, anche con il ricorso alla formazione a distanza e/o ad altre risorse rese disponibili allo scopo.

L'inserimento nella costituenda lista non rappresenta obbligo ovvero automatismo di nomina a Presidente di commissione che sarà, di volta in volta, effettuata dal citato Servizio nel rispetto dei principi di indipendenza, parità di trattamento e di non discriminazione e secondo i seguenti criteri:

- rotazione tra gli iscritti e/o vicinanza (sede di lavoro o abitazione) al luogo di svolgimento degli esami;
- pregressa esperienza come Presidente di Commissione;
- entità dell'esperienza professionale maturata riconducibile al settore dei Repertori in cui si colloca la qualificazione che costituisce il riferimento del corso di formazione al termine del quale è prevista la Commissione d'esame.

La Sezione Formazione Professionale provvederà alla pubblicazione della lista nonché al suo aggiornamento, di norma ogni anno, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale istituzionale.

(7. Nomina nelle commissioni d'esame)

Il Servizio programmazione della Formazione Professionale, individuato il nominativo del Presidente, contatta l'interessato ai recapiti forniti, comunicando le date di svolgimento dell'esame. L'interessato deve comunicare via mail al responsabile del procedimento, entro massimo 7 giorni, la propria disponibilità o il rifiuto motivato. In mancanza di conferma, il Servizio competente può individuare un altro nominativo iscritto nella lista.

A conferma dell'avvenuta nomina formale della Commissione d'esame, il Presidente incaricato è tenuto a trasmettere una dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con cui attesta:

- di aver attivato, se necessaria, la procedura di richiesta di autorizzazione alla propria amministrazione indicando la data del rilascio stesso. Se l'autorizzazione non è dovuta l'interessato ne dà comunicazione;
- di aver svolto la formazione;
- la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 3;
- l'assenza di cause di incompatibilità. In presenza di una delle cause di incompatibilità, il Servizio competente provvede ad individuare il nominativo di un altro iscritto nella lista dei Presidenti di Commissione.

(8. Cause di incompabilità)

Gli iscritti nella lista non possono svolgere la funzione di Presidente di commissione d'esame:

- nel soggetto titolato che ha erogato il percorso formativo e presso il quale si svolge l'esame:
  - se ricoprono un qualsiasi incarico professionale e/o svolgono o abbiano svolto un incarico di presidio della funzione di direzione, gestione amministrativa o finanziaria nello stesso soggetto titolato negli ultimi due anni;
  - se sono titolari, soci, amministratori o collaboratori, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, dell'ente titolato erogatore del corso;
  - se sono in condizioni che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di propri parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali si abbiano rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali gli interessati o i coniugi abbiano causa

pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazione di cui siano tutori, curatori, procuratori o agenti, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società dei quali siano amministratori o gerenti o dirigenti, e in ogni altro caso;

- se hanno pendenze economiche nei confronti del soggetto titolato presso il quale si svolge l'esame e di non percepire compensi o maturare il diritto a percepirne, in qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo dal soggetto titolato stesso, se non quanto espressamente previsto dalle norme nella forma di gettone di presenza giornaliero e rimborso spese;

- se si trovano, rispetto ai candidati, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- se sussistono vincoli di parentela, entro il 4° grado, o di affinità, entro il 2° grado, a soggetti che risultino candidati nella procedura di certificazione in oggetto;
- se sono o sono stati coinvolti in attività di docenza a favore dei candidati che essi dovranno esaminare;
- se si trovano in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto ai soggetti esterni (imprese partecipanti al progetto, impresa aggiudicataria, subappaltatori, progettisti);

(9. Cancellazione dalla lista)

In ogni momento gli iscritti possono richiedere la cancellazione dalla lista dei Presidenti salvo che nel frattempo non sia stata già definita la nomina a Presidente di commissione.

Costituiscono, inoltre, motivi di cancellazione dalla lista dei Presidenti le seguenti motivazioni:

a) il rifiuto a ricoprire l'incarico per più di due volte consecutive senza documentato motivo. Si precisa che la mancata risposta alla richiesta di disponibilità equivale a rifiuto;
b) accertate criticità metodologiche e comportamentali nella funzione, con ricadute negative nella gestione della Commissione di esame;
c) la mancata partecipazione alle commissioni d'esame per le quali sia stata data la disponibilità per iscritto ad essere nominati per un numero di volte superiore a due senza documentato motivo;
d) se, al momento della nomina, siano venuti meno uno o più requisiti e condizioni di ammissibilità di cui all'art. 3 del presente Avviso;
e) mancato invio delle eventuali integrazioni e documentazioni richieste dall'Amministrazione se tale documentazione non è acquisibile d'ufficio e se la mancata collaborazione ha reso impossibile effettuare i controlli ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
f) la non veridicità delle dichiarazioni fatte, a seguito dei controlli effettuati ai sensi degli articoli 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'iscritto il cui nominativo sia cancellato dalla lista può ripresentare la propria candidatura dopo un anno dalla data dell'atto con cui è stata disposta la cancellazione.

(10. Tutela privacy)

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Designato al trattamento è il dirigente della Sezione Formazione Professionale. Tutte le informazioni e i dati di cui la Regione Puglia entrerà in possesso, a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa.

(11. Controlli sulle dichiarazioni sostitutive)

Le dichiarazioni sostitutive presentate, sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. Per svolgere i suddetti controlli, il Servizio competente può chiedere agli interessati i documenti e le informazioni necessarie che non è possibile acquisire d'ufficio.

E' disposta la decadenza dalla lista di cui al presente avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

(12. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990 E S.M.I)

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.:

- l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è la Regione Puglia, Sezione Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 - 70132 Bari;
- il Responsabile dell'adozione della "Manifestazione d'interesse" è il dirigente resposabile della Sezione Formazione Professionale;
- la struttura amministrativa responsabile del presente Avviso è il Servizio Programmazione della Formazione Professionale;
- il Responsabile del procedimento della gestione degli elenchi è la funzionaria Rossana Ercolano.

(13. Informazioni sull'Avviso)

Il presente Avviso è reperibile sul BURP e nei siti istituzionali della Regione Puglia nella sezione formazione professionale Informazioni possono inoltre essere richieste al servizio Programmazione della formazione professionale, al numero: 099-7307332.

Allegati al presente Avviso:

1) Istanza per ammissione nella lista dei presidenti di commissione della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

2) Informativa della Regione Puglia agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati"
3) Dichiarazione sostitutiva post nomina relativa alla assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di situazioni di incompatibilità

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ALLEGATO 1

ISTANZA PER AMMISSIONE NELLA LISTA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE DELLA REGIONE PUGLIA

Alla dirigente della
Sezione Formazione Professionale
della Regione Puglia
VIA CORIGLIANO, n.1
70132 - BARI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il / La sottoscritt__

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
cittadinanza			
indirizzo di residenza		numero civico	
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
☎ telefono	posta elettronica		

presenta manifestazione d'interesse all'inserimento nella lista dei

PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

e, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

(indicare con una X opzione scelta)

REQUISITI
1) di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libero secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis comma 1,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 , come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, articolo 1, comma 46 ☐

2) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa ☐

3) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti ☐

4) di possedere il seguente titolo di studio (di livello pari o superiore al diploma di scuola secondaria superiore):

5) di aver svolto la funzione di Presidente di commissione d'esame ☐
Specificare in esito a corsi a titolarità:
- della Regione Puglia ☐
- MIUR ☐
- altro (specificare) ☐

Specificare il numero complessivo di commissioni:
- da 1 a 5 commissioni ☐
- da 5 a 10 commissioni ☐
- oltre 10 commissioni ☐

6a) di essere funzionario pubblico con un livello di inquadramento pari almeno ad un livello D ☐
- in servizio da almeno 3 anni☐
- in quiescenza da massimo 3 anni ☐

Descrivere di seguito l'esperienza professionale complessiva maturata in qualità di funzionario pubblico (ruolo ricoperto, amministrazione, periodo di servizio)

Ruolo ricoperto (funzionario istruttore o amministrativo)	Presso amministrazione (Regione, Provincia, ecc.):	Indicare la durata del servizio (giorno/mese/anno)
Es.: Funzionario amministrativo	Es: Regione Puglia – Sezione Formazione Professionale	Es: da 01.01.2001 a oggi

6b) di essere un **esperto in processi formativi** ☐
Descrivere brevemente la propria esperienza) (max 5 righe):

e/o

6c) di operare/aver operato in **uno o più settori compresi** nei Repertori Regionali (RRFP e RRQPN) entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia ☐
Indicare nella tabella seguente il settore in cui si è operato, la durata del servizio e il corrispondente settore del RRFP/RRQPN

Settore di svolgimento del servizio (denominazione e breve descrizione del settore)	Indicare la durata del servizio (giorno/mese/anno)	Denominazione del corrispondente settore in cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia (*)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

Es: Difesa del suolo. Servizio regionale che si occupa di…	*Dal 01.01.2001 – ad oggi*	*Ambiente, ecologia e sicurezza*

(*) indicare il settore selezionandolo tra i 26 contenuti nella tabella posta in calce alla presente dichiarazione. Per approfondimenti: www.sistema.puglia.it/rrfp.

7) di essere un docente o ricercatore universitario, ovvero dirigente scolastico o docente di ruolo di scuola media superiore o dei Centri per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di indirizzo coerente con uno o più settori compresi nei Repertori Regionali (RRFP e RRQPN) entro cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia:

- in servizio da almeno 3 anni☐
- in quiescenza da massimo 3 anni ☐

Indicare di seguito il ruolo ricoperto, l'amministrazione, gli anni di servizio svolti e il corrispondente settore del RRFP/RRQPN

Ruolo ricoperto (docente o ricercatore universitario, dirigente scolastico o docente di ruolo	Presso l' amministrazione (Università, Scuola Secondaria Superiore, CPIA, ecc.)	Indicare la durata del servizio (da gg/mese/anno a gg/mese/anno)	Indirizzo di studio	Settore in cui si collocano le qualificazioni professionali riconosciute dalla Regione Puglia coerente con l'indirizzo (*)
Es: docente di …	Es: Istituto Tecnico	01.01.2001- ad oggi	Amministrazione, finanza e marketing	Es: Trasversale

(*) indicare il settore selezionandolo tra i 26 seguenti contenuti in calce alla tabella. Per i licei indicare: non specificabile. Per approfondimenti: www.sistema.puglia.it/rrfp)

DISPONIBILITA'

8) di essere disponibile a svolgere la funzione di presidente nelle seguenti province:
Bari ☐
Foggia☐
Barletta-Andria-Trani ☐
Taranto ☐
Brindisi ☐
Lecce ☐

PRESA VISIONE E INFORMATIVA PRIVACY

9) di aver preso visione del presente avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente ☐

10) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) ., che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegat a saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nel l'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e nei limiti precisati nell'informativa ricevuta ☐

Data _____ F I R M A _____

_____, lì _____

Settori del Repertorio Regionale (RRFP/RRQPN) Per approfondimenti: www.sistema.puglia.it/rrfp	
1. agricoltura zootecnia silvicoltura e pesca	14. informatica
2. ambiente ecologia e sicurezza	15. lavorazioni orafe

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

3. artigianato artistico	16. legno, mobili e arredamento
4. cartotecnica stampa editoria	17. logistica e trasporti
5. chimica e farmaceutica	18. produzioni alimentari
6. comunicazione pubblicità pubbliche relazioni	19. produzioni metalmeccaniche
7. credito, finanza, assicurazioni gestione e intermediazione immobiliare - area assicurazioni	20. servizi socio sanitari
8. credito, finanza, assicurazioni, gestione ed intermediazione immobiliare - area banca	21. spettacolo
9. distribuzione commerciale	22. sport benessere e cura della persona
10. edilizia ed impiantistica	23. tessile abbigliamento calzature e pelli
11. educazione e formazione	24. trasversale
12. fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area marmo	25. turismo alberghiero e ristorazione
13. fabbricazione di prodotti in materiali non metalliferi, estrazione e lavorazione pietre - area vetro cavo	26. vendita e riparazione di auto e moto veicoli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ALLEGATO 2

INFORMATIVA DELLA REGIONE PUGLIA AGLI INTERESSATI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" (GDPR)

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione sezione Formazione professionale della Regione Puglia saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

1. i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati dal personale autorizzato nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati ai fini della costituzione della lista dei Presidenti di commissione d'esame e comunicati alla Sezione Formazione professionale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite (L. n. 845/78 e del Dlgs 13/2013 e s.m.i. art. 29 della L.R. n. 15/2002; Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii);
2. i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative alla costituzione della lista dei Presidenti di commissione d'esame per il quale vengono comunicati;
3. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità all'esame dell'istanza da parte della Sezione Formazione professionale, designata al trattamento dei dati personali ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909;
4. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: rpd@regione.puglia.it;
5. il Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, è la Giunta regionale unitamente al Presidente della Giunta Regionale; il Designato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore della Sezione Formazione professionale della Regione Puglia;
6. i Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del designato del trattamento e Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

7. gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati alla struttura del designato del trattamento e Responsabile del procedimento;
8. il Suo nome e cognome nell'ambito della lista saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Puglia;
9. i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
10. i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
11. i Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
    a. Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
    b. Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
    c. Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
    d. Altre Direzioni/Settori della Regione per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
    e. Autorità di gestione POR FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
12. ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente;
13. lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (rpd@regione.puglia.it);
14. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POST NOMINA
RELATIVA ALLA ASSENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE E DI SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

(resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il ……, nominato con nota prot AOO/137/_____(riportare estremi della nomina regionale) a ricoprire il ruolo di Presidente di Commissione d'esame finale per il corso _____, erogato dall'Organismo formativo _____, che si terrà nei giorni _____ ,

ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche ed integrazioni, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto citato e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità;

DICHIARA

(indicare con una X opzione scelta)

1) di non essere stato condannato, neppure con sentenza NON passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libero secondo del Codice Penale, ai sensi dell'articolo 35-bis comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.03.2001, n.165 , come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, articolo 1, comma 46 ☐;
2) di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel Casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa ☐;
3) di non essere a conoscenza di procedimenti penali pendenti ☐;
4) di non trovarsi in alcuna delle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse rispetto ai soggetti esterni (candidati che partecipano alla procedura di cui sopra, imprese partecipanti alla gara, impresa aggiudicataria, subappaltatori, progettisti) coinvolti nel procedimento ☐;
5) di non trovarsi, rispetto ai candidati, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado ☐;
6) di non essere, rispetto all'Organismo Formativo di cui sopra, in condizioni che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con i quali egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazione di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati o società dei quali egli si amministratore o gerente o dirigente, e in ogni altro caso ☐;
7) di non essere legato da alcun vincolo di parentela, entro il 4° grado, o di affinità, entro il 2° grado, a soggetti che risultino candidati nella procedura di certificazione in oggetto ☐;
8) di non ricoprire incarichi professionali, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, nell'ambito dell'Organismo formativo erogatore del corso, in particolare, di non ricoprire o non aver ricoperto negli ultimi 2 anni un incarico di presidio della funzione di direzione, gestione amministrativa o finanziaria presso lo stesso organismo ☐;
9) di non aver svolto docenza nei confronti dei candidati all'esame in oggetto, nell'ambito della formazione svolta ☐;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

10) di non esser titolare socio, amministratore o collaboratore, sotto qualsiasi forma ed a qualunque titolo, dell'Organismo formativo erogatore del corso ☐;
11) di non percepire compensi o maturare il diritto a percepirne, in qualsiasi forma ed a qualsiasi titolo, dell'Organismo formativo erogatore del corso, se non quanto espressamente previsto dalle norme nella forma di gettone di presenza giornaliero e rimborso spese ☐;
12) di aver fruito della formazione prevista dalla Regione Puglia per i Presidenti di commissione ☐;
13) di confermare il possesso, alla data attuale, dei requisiti previsti dall'Avviso "Manifestazione d'interesse per inserimento nella lista dei PRESIDENTI DI COMMISSIONE D'ESAME" ☐;
14) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR), che i dati personali raccolti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e nei limiti precisati nell'informativa ricevuta ☐.
15) di aver ottenuto in data……l'autorizzazione da parte della propria amministrazione allo svolgimento della funzione di Presidente della commissione d'esame prevista ☐ ovvero
di non dover richiedere alcuna autorizzazione da parte di alcuna amministrazione per lo svolgimento della funzione di Presidente della commissione d'esame ☐

La Regione Puglia si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni contenute nella presente dichiarazione.

luogo e data Firma

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 23 febbraio 2021, n. 228

DGR n. 629 del 30.03.2015 - "APQ Benessere e Salute, indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di Enti pubblici". A.D. n. 367/2015 - Avviso n. 1/2015 - Approvazione XIV elenco di progetti.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 379 del 27 maggio 2019 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 21 maggio 2019 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali al Dott. Antonio Mario Lerario;

- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. CIPE n. 92 del 3 agosto 2012 ha programmato le risorse residue del FSC 2000-2006 e 2007-2013 relative alla Regione Puglia per un importo complessivo pari a 1.334,9 milioni di euro di cui 1.254,5 Meuro a valere sul FSC 2007-2013 e 80,4 Meuro a valere sulle economie del FSC 2000-2006 per il finanziamento di interventi prioritari nei settori strategici regionali della promozione di impresa, sanità, riqualificazione urbana, sostegno alle scuole e Università;
- la Del. G. R. n. 2787 del 14 dicembre 2012 ha, tra l'altro, disposto che gli interventi di cui alle Delibere CIPE n. 62/2011, n. 78/2011, n. 60/2012, n. 87/2012, n. 92/2012 nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, saranno attuati, ai sensi della Delibera CIPE 41/2012 (punto 3.1) mediante la stipula di specifici APQ rafforzati;
- l'Accordo di Programma rafforzato (di seguito APQ) "Benessere e Salute" è stato sottoscritto a Roma in data 13 marzo 2014 e per il quale è stata individuata quale RUA – Responsabile Unico per l'Attuazione la dirigente pro tempore del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, dr.ssa Anna Maria Candela;
- il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) di cui alla Scheda 1.d dell'Accordo di Programma Quadro "Benessere e Salute", di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché le modalità di monitoraggio in itinere ed ex post richiamati;
- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica".

CONSIDERATO CHE:

1. per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
2. obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonchè che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
3. l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l'ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l'infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
4. Le risorse finanziarie disponibili per l'Avviso n. 1/2015 ammontano complessivamente a Euro 15.877.875,66 di cui al Cap. 1147060 (12-10-2) del Bilancio di Previsione 2015 che trovano copertura nella dotazione di risorse che l'APQ "Benessere e Salute" a valere su FSC 2007-2013 (Del. CIPE n. 79/2012 e n. 92/2012) e che sono assegnate alle seguenti azioni:
   - Euro 756.000,00 quale residuo derivante dalla scheda "Strutture e servizi socioeducativi per minori e prima infanzia – Beneficiari pubblici";

- Euro 781.875,66 quale residuo derivante dalla scheda “Strutture e servizi sociosanitari e riabilitativi – Beneficiari pubblici”;
- Euro 8.000.000,00 dalla scheda “Progetti di realizzazione nuovi servizi per la prima infanzia e centri polifunzionali per bambini – Beneficiari pubblici”;
- Euro 6.340.000,00 dalla scheda “Realizzazione di nuove strutture a ciclo diurno per anziani e persone non autosufficienti – Beneficiari pubblici”.

RILEVATO CHE:

- con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all’OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all’Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;
- la suddetta dotazione finanziaria sarà utilizzata nel rispetto delle originarie finalità e secondo la procedura aperta o “a sportello”, per cui l’eventuale positiva valutazione di una proposta progettuale afferente a tipologia di struttura per la quale risultino temporaneamente esaurite le risorse della dotazione iniziale non conferisce diritto alla ammissione a finanziamento, né priorità rispetto a proposte progettuali analogamente valutate positivamente e successive sul piano temporale afferenti a tipologia di struttura per la quale risultino ancora risorse finanziarie disponibili.

VISTO CHE:

- con A.D. n. 536 del 29/10/2015 è stata nominata la Commissione per l’istruttoria delle domande pervenute a seguito dell’*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- la Commissione per la valutazione di cui all’A.D. n. 536 del 29/10/2015 si è formalmente insediata ed ha avviato i suoi lavori in data 05 novembre 2015, procedendo in primis a prendere atto dell’elenco dei progetti esaminabili e a dichiarare in forma scritta e per gli effetti del DPR n.445/2000, la assenza di motivi ostativi o di circostanze di inammissibilità tra il ruolo di componente della Commissione ed eventuali altri interessi diretti o indiretti posti in capo ad uno o più dei soggetti proponenti le domande di finanziamento da fare oggetto di istruttoria;
- ai sensi dell’art.9 co.8 dell’Avviso pubblico, le domande che totalizzano una valutazione inferiore a punti 70 (settanta) sul punteggio complessivo di punti 100 a disposizione della Commissione, non sono in nessun caso ammissibili a finanziamento;
- con A.D. n. 68 del 10/02/2017 si è proceduto a confermare la composizione della Commissione di Valutazione per l’istruttoria delle domande pervenute a seguito dell’*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 473 del 06/07/2017 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l’istruttoria delle domande pervenute a seguito dell’*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 615 del 04/10/2018 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l’istruttoria delle domande pervenute a seguito dell’*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- con A.D. n. 658 del 06/08/2019 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione

di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;

- con A.D. n. 922 del 05/11/2020 si è proceduto ad approvare la nuova composizione della Commissione di Valutazione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici*–approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015;
- la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione ha proceduto, con il coordinamento della Responsabile del Procedimento, a verificare l'esaminabilità delle domande pervenute telematicamente dalle ore 17:41:24 del 28/07/2020 alle ore 10:57:36 del 26/11/2020, sulla base dei requisiti indicati al comma 5 dell'art. 9 dell'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 367/2015 e ss.mm.ii. con i seguenti risultati:
    a) risultano trasmesse mediante piattaforma elettronica n. 6 domande di ammissione a finanziamento, il cui iter è stato completato con la validazione della pratica;
    b) risultano pervenuti correttamente i plichi cartacei per n. 6 delle suddette domande di ammissione a cui corrisponde un totale di 6 proposte progettuali;
- la Commissione, nella seduta del 19 febbraio 2021, ha proceduto a verificare prima l'accoglibilità formale dei singoli progetti e, ove accoglibili, la ammissibilità a finanziamento mediante valutazione tecnica della proposta progettuale secondo le dimensioni di valutazione di cui all'art. 11 dell'Avviso pubblico, esaminando secondo l'ordine di trasmissione on line delle domande di finanziamento;
- il verbale dei lavori della Commissione con il relativo allegato risulta acquisito agli atti del Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale ed ivi depositato;
- gli esiti del lavoro di valutazione della seduta del 19 febbraio 2021, sono di seguito riportati per prenderne atto complessivamente:

N. prog. plico	Piano di Investimenti Ambito di	Codice pratica	N.prog. istanza progettuale	Denominazione Soggetto	Denominazione Progetto	Localizzazione dell'intervento	Progetto accoglibile	Verbale n.	Puteggio di valutazione	Esito istruttoria
185	Francavilla Fontana	YPPJ1T7	262	Comune di Villa Castelli	Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale dell'immobile comunale sito in via Puccini da destinare a Centro aperto polivalente per minori	Villa Castelli	SI	33	**58**	Non ammissibile
186	Casarano	STHNCO7	263	Comune di Matino	Ristrutturazione, ampliamento e messa a norma di un immobile da destinare a Centro diurno per anziani	Matino	SI	33	64	Non ammissibile
187	Casarano	MZNESP7	264	Comune di Ruffano	Ristrutturazione di un fabbricato esistente da destinare a Centro polivalente per minori	Ruffano	NO	33		Non accoglibile
188	Mesagne	TFQN020	265	Comune di San Pancrazio Salentino	Miglioramento della qualità ed ammodernamento del Centro polivalente per minori ubicato in San Pancrazio Salentino alla via Monsignor La Carra	San Pancrazio Salentino	NO	33		Non accoglibile

189	San Marco in Lamis	KON2LI4	266	ASP dr. Vincenzo Zaccagnino	COMUNITA' ALLOGGIO ART. 55 DIVERSAMENTE ABILI	San Nicandro Garganico	NO	33		Non accoglibile
190	Campi Salentina	MJVS8N8	267	Comune di Trepuzzi	Ristrutturazione fabbricato per Centro Socio educativo per minori	Trepuzzi	NO	33		Non accoglibile

Tanto premesso e considerato, si rende necessario approvare gli esiti del lavoro di valutazione della seduta della Commissione tenutasi in data 19 febbraio 2021 come riportati nel verbale n. 33/2021 del 19/02/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** gli esiti del lavoro di valutazione della seduta del 19 febbraio 2021 come riportati nel verbale n. 33/2021 del 19/02/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. il presente provvedimento:
   - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento U n.679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D.Lgs. n.101/2018;

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, composto da n° 14 facciate compreso l'allegato Verbale n. 33/2021, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE ad INTERIM
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici

(approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015)

Verbale n. 33

In data 19 febbraio 2021 alle ore 09.30, in collegamento web tramite la piattaforma Google Meet, si è riunita la Commissione per l'istruttoria delle domande pervenute a seguito dell'*Avviso Pubblico n. 1/2015 per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici* – approvato con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 e pubblicato sul BURP n. 118 del 27/8/2015. La composizione della Commissione costituita con A.D. n. 658 del 06/08/2019 è stata modificata con A.D. n. 922 del 05/11/2020 con la quale è stato sostituito il dr. Alessandro Cappuccio con il dr. Antonio Mario Lerario.

La Commissione, per effetto dell'A.D. n. 922/2020, è così composta:

- dr. Antonio Mario Lerario, Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione, che la presiede;
- dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi, funzionario P.O. presso la Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione in qualità di componente;
- arch. Giovanna Ferri, funzionario della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, in qualità di componente.
- dr.ssa Rossella Bratta, funzionario P.O. presso la Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione, svolge le funzioni di segretaria della Commissione.

Verificata la presenza dei componenti il Presidente dà avvio ai lavori.

Sono oggetto di lavoro della Commissione le seguenti pratiche:

1- AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA – Codice pratica YPPJ1T7 – AOO_146/37992 del 30/07/2020
Il plico è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 comma 1 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 28/07/2020 alle ore 17:41:24 e inviato con raccomandata il 28/07/2020 alle ore 18:20. L'allegato 1 è sottoscritto dal Presidente del Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale e trasmesso direttamente dall'ente. Si rileva che all'interno del plico sono presenti gli allegati di cui al comma 5 dell'art. 10 e che la domanda è corredata di tutti i documenti richiesti al comma 6 dell'art. 10.
Verificata l'accoglibilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposte progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.

Comune di Villa Castelli - Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale dell'immobile comunale sito in via Puccini da destinare a Centro aperto polivalente per minori

La Commissione esamina la documentazione progettuale e considera il progetto accoglibile rispetto alla completezza della documentazione presentata e al possesso di tutti i requisiti di ammissibilità.
La Commissione attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a 58 punti, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
Stando alla valutazione conseguita, così come previsto dall'art.11 co.2 dell'Avviso pubblico n. 1/2015, il progetto "Intervento di ristrutturazione e recupero funzionale dell'immobile comunale sito in via Puccini da destinare a Centro aperto polivalente per minori" presentato dal Comune di Villa Castelli è considerato: **NON AMMISSIBILE.**

2- AMBITO DI CASARANO – Codice pratica STHNCO7 – prot. n. AOO_146/39672 del 24/08/2020
Il plico è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 comma 1 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 04/08/2020 alle ore 08:22:33 e inviato con raccomandata il 04/08/2020. L'allegato 1 è sottoscritto dal Presidente del Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale e trasmesso direttamente dall'ente. Si rileva che all'interno del plico sono presenti gli allegati di cui al comma 5 dell'art. 10 e che la domanda è corredata di tutti i documenti richiesti al comma 6 dell'art. 10. Gli Allegati sono sottoscritti in originale.
Verificata l'accoglibilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposte progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.

Comune di Matino - Ristrutturazione, ampliamento e messa a norma di un immobile da destinare a Centro diurno per anziani
La Commissione esamina la documentazione progettuale e considera il progetto accoglibile rispetto alla completezza della documentazione presentata e al possesso di tutti i requisiti di ammissibilità.
La Commissione attribuisce all'unanimità il punteggio complessivo pari a 64 punti, come da griglia di valutazione riportata in allegato al presente verbale, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
Stando alla valutazione conseguita, così come previsto dall'art.11 co.2 dell'Avviso pubblico n. 1/2015, il progetto "Ristrutturazione, ampliamento e messa a norma di un immobile da destinare a Centro diurno per anziani" presentato dal Comune di Matino è considerato: **NON AMMISSIBILE.**

3- AMBITO DI CASARANO – Codice pratica MZNESP7 – prot. n. AOO_146/39667 del 24/08/2020
Il plico è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 comma 1 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 04/08/2020 alle ore 09:03:32 e inviato con raccomandata il 04/08/2020. L'allegato 1 è sottoscritto dal Presidente del Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale e trasmesso direttamente dall'ente. Si rileva che all'interno del plico sono presenti gli allegati di cui al comma 5 dell'art. 10 e che la domanda è corredata di tutti i documenti richiesti al comma 6 dell'art. 10.
Verificata l'accoglibilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposte progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.

Comune di Ruffano - Ristrutturazione di un fabbricato esistente da destinare a Centro polivalente per minori
La Commissione esamina la documentazione progettuale e considera il progetto **NON ACCOGLIBILE** ai sensi dell'art. 9 punto 6 dell'Avviso pubblico n. 01/2015 poiché manca il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo.

4- AMBITO DI MESAGNE – Codice pratica TFQN020 – prot. n. AOO_146/41696 del 21/09/2020

Il plico è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 comma 1 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 10/09/2020 alle ore 13:52:15 e inviato con raccomandata il 10/09/2020. L'allegato 1 è sottoscritto dal Presidente del Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale e trasmesso direttamente dall'ente. Si rileva che all'interno del plico sono presenti gli allegati di cui al comma 5 dell'art. 10 e che la domanda è corredata di tutti i documenti richiesti al comma 6 dell'art. 10.

Verificata l'accoglibilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposte progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.

Comune di San Pancrazio Salentino - Miglioramento della qualità ed ammodernamento del Centro polivalente per minori ubicato in San Pancrazio Salentino alla via Monsignor La Carra

La Commissione esamina la documentazione progettuale e considera il progetto **NON ACCOGLIBILE** ai sensi dell'art. 9 punto 6 dell'Avviso pubblico n. 01/2015 poiché manca la Delibera di Giunta comunale di approvazione del progetto esecutivo e la nomina del RUP.

5- AMBITO DI SAN MARCO IN LAMIS – Codice pratica K0N2LI4 – prot. n. AOO_146/50441 del 12/11/2020

Il plico è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 comma 1 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 10/11/2020 alle ore 10:17:18 e inviato con raccomandata il 11/11/2020. L'allegato 1 è sottoscritto è sottoscritto dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e trasmesso direttamente dall'ente. Si rileva che all'interno del plico sono presenti gli allegati di cui al comma 5 dell'art. 10 e che la domanda è corredata di tutti i documenti richiesti al comma 6 dell'art. 10.

Verificata l'accoglibilità del Piano di investimenti complessivo, la Commissione passa a valutare la singola proposte progettuale, al fine di determinarne l'eventuale ammissibilità in relazione al punteggio conseguito.

ASP Dr. Vincenzo Zaccagnino – Comunità alloggio – art.55 Reg. Reg. 04/2007 – Struttura per diversamente abili

La Commissione esamina la documentazione progettuale e considera il progetto **NON ACCOGLIBILE** ai sensi dell'art. 9 punto 6 dell'Avviso pubblico n. 01/2015 poiché manca la Determinazione del Direttore generale di approvazione del progetto esecutivo successiva al verbale di validazione del 09/10/2020.

6- AMBITO DI CAMPI SALENTINA – Codice pratica MJVS8N8 – prot. n. AOO_146/53465 del 27/11/2020

Il plico è pervenuto secondo le modalità previste dall'art. 10 comma 1 dell'Avviso pubblico, trasmesso telematicamente il 26/11/2020 alle ore 10:57:36 e inviato con raccomandata il 26/11/2020. L'allegato 1 è sottoscritto dal Presidente del Coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale e trasmesso direttamente dall'ente.

La Commissione esamina la documentazione progettuale e considera il progetto "**Ristrutturazione fabbricato per Centro Socio educativo per minori – Comunità educativa"** presentato dal **Comune di Trepuzzi, NON ACCOGLIBILE** ai sensi dell'art. 6 c. 1 dell'Avviso pubblico n. 01/2015 poiché è stato presentato un progetto tecnico di livello definitivo e ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 9 poiché non sono stati trasmessi gli allegati 3-4-5-6 e 7 della domanda di finanziamento.

Inoltre appare opportuno evidenziare che la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 7 del 13/07/2020 ha approvato l'inserimento nel Piano di Investimento di Ambito del Centro Socio-educativo

diurno per minori e non anche della Comunità educativa.

La Commissione prende atto che con Determinazione Dirigenziale n. 146/18 del 14/01/2021 si è proceduto a sospendere la procedura telematica di presentazione delle proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali e socio educativi a titolarità pubblica (Avviso Pubblico n. 1/2015), autorizzando il Centro Servizi di Innova Puglia S.p.A. ad attivare sulla piattaforma informatica dedicata una funzione di blocco alla presentazione di nuove domande a partire dal giorno 22 gennaio 2021 e fino al 30 marzo 2021.

Alle ore 11.00 la Commissione termina i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto
Bari, 19 febbraio 2021

Dr. Antonio Mario Lerario

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:22/02/2021 13:04:52

Dr.ssa Maria Rosaria Siconolfi

SICONOLFI MARIA ROSARIA
19.02.2021
10:27:51 UTC

Arch. Giovanna Ferri

Firmato digitalmente da:
GIOVANNA FERRI
Regione Puglia
Firmato il: 19-02-2021 11:53:37
Seriale certificato: 898242
Valido dal 02-02-2021 al 02-02-2024

La segretaria, con funzione verbalizzante

Dr.ssa Rossella Bratta

BRATTA
ROSSELLA
19.02.2021
12:10:14 UTC

	Data Commissione	19/feb/21	19/feb/21	19/feb/21
	Num. progressivo	202	203	204
	Cod. pratica	YPPJ1T7	STHNCO7	MZNESP7
	Piano di Investimento	Francavilla Fontana	Casarano	Casarano
	Num. Progr.	1	1	1
	Soggetto beneficiario	Comune di Villa Castelli	Comune di Matino	Comune di Ruffano
	Costo totale	€ 700.000,00	€ 530.000,00	€ 500.000,00
	Contributo richiesto	€ 700.000,00	€ 530.000,00	€ 500.000,00
	Art. Reg. R. n. 4/2007	104	68	104
DESCRIZIONE	**PUNTEGGIO**			
1 – Ristrutturazione/recupero funzionale/adeguamento agli standard di strutture già operanti con le medesime finalità, ai fini del conseguimento dell'autorizzazione definitiva al funzionamento (3 p. in caso di mero ampliamento di struttura già operante)	Max 5 p.	5	3	
2 - Interventi localizzati in piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)	2 p.	0	0	
3 – Progetti immediatamente cantierabili (progetto validato – procedure di gara espletate/in corso)	Max 5 p.	5	5	
4 – Interventi per la realizzazione/ristrutturazione di strutture e servizi di cui al comma 3 dell'art. 6 del presente Avviso	10 p.	8	8	
5 - Grado di contribuzione al raggiungimento dei target degli obiettivi di servizio relativi ai servizi di cura per i bambini (servizi per la prima infanzia) e gli anziani (a sostegno dei programmi di ADI)	Max 5	0	0	
6 - Grado di integrazione della struttura sociale o sociosanitaria nel contesto urbano (posizione nel nucleo abitato, collegamenti con il centro cittadino, distanza da altre strutture sanitarie e sociali a carattere aggregativo, ecc.)	Max 3	3	3	
7 - Grado di accessibilità delle strutture per le utenze più deboli (abbattimento barriere architettoniche, modalità di accesso, soluzioni domotiche, ecc…);	Max 5	1	3	
8 - Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e Adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento (coerenza esterna)	Max 10	6	8	
9 - Coerenza tra obiettivi, azioni, tempi e risultati attesi del progetto (coerenza interna)	Max 5	3	4	
10 - Grado di coerenza con i Piani Sociali di Zona di cui alla l.r. n. 19/2006 e con la programmazione sociosanitaria Distretto/ Ambito;	Max 5	4	4	**NON ACCOGLIBILE ai sensi dell'art. 9 punto 6 dell'Avviso pubblico n. 01/2015 poiché manca il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo.**
11 - Capacità di sostenere l'occupabilità femminile: a) rispondere ai fabbisogni dei nuclei familiari per il carico di cura di soggetti fragili assistiti a domicilio, b) incremento dell'occupazione femminile programmata	Max 4	2	4	
12 - Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura (es: logica di filiera orizzontale, impiego nuove tecnologie per obiettivi specifici, percorso di accesso, integrazione con altri servizi, ecc…)	Max 6	2	2	
13 - Grado di integrazione tra politiche, fonti finanziarie, forme di intervento e modalità di attuazione dei progetti finalizzati alla erogazione di pacchetti di servizi per i cittadini	Max 2	1	2	
14 - Qualità tecnica del progetto e tempi per la realizzazione a) durata del crono programma e coerenza rispetto alle azioni previste b) soluzioni tecniche/organizzative innovative c) qualità della descrizione delle prestazioni erogate in relazione ai target d) dettaglio del posizionamento del servizio rispetto alla domanda da parte delle famiglie e delle P.A. (minore dipendenza dalla committenza pubblica) e) specifica coerenza del nuovo investimento rispetto alla esperienza complessiva del soggetto proponente f) completamento della "filiera" prestazionale in favore di uno specifico target di destinatari finali g) piena riconducibilità delle azioni previste con l'investimento rispetto agli standard minimi di cui al Reg. R. n. 4/2007	Max 15	11	12	
15 - Sostenibilità gestionale e finanziaria degli interventi, rispetto a:				
- Quota di cofinanziamento del soggetto proponente (1 p. per ogni 3% di mezzi propri aggiuntivi) sul totale dei Costi Ammissibili di Progetto	Max 5	0	0	
- Congruità del quadro economico dell'opera	Max 5	4	2	
- Sostenibilità del piano gestionale	Max 5	2	3	
16 - Rispetto dei criteri di sostenibilità: edilizia ecocompatibile ad elevata efficienza energetica, ricorso ad energia prodotta da fonti rinnovabili	Max 3	1	1	
	VALUTAZIONE TOTALE	**58**	**64**	**0**
	AMMESSO (SI/NO)	**NO**	**NO**	**NO**

	Data Commissione	19/feb/21	19/feb/21	19/feb/21
	Num. progressivo	205	206	207
	Cod. pratica	TFQN020	K0N2LI4	MJVS8N8
	Piano di Investimento	Mesagne	San Marco in Lamis	Campi Salentina
	Num. Progr.	1	1	1
	Soggetto beneficiario	Comune di San Pancrazio Salentino	ASP dr. Vincenzo Zaccagnino	Comune di Trepuzzi
	Costo totale	€ 520.000,00	€ 400.000,00	€ 470.871,00
	Contributo richiesto	€ 520.000,00	€ 400.000,00	€ 470.871,00
	Art. Reg. R. n. 4/2007	104	55	52-48
DESCRIZIONE	PUNTEGGIO			
1 – Ristrutturazione/recupero funzionale/adeguamento agli standard di strutture già operanti con le medesime finalità, ai fini del conseguimento dell'autorizzazione definitiva al funzionamento (3 p. in caso di mero ampliamento di struttura già operante)	Max 5 p.	NON ACCOGLIBILE ai sensi dell'art. 9 punto 6 dell'Avviso pubblico n. 01/2015 poiché manca la Delibera di Giunta comunale di approvazione del progetto esecutivo e la nomina del RUP.	NON ACCOGLIBILE ai sensi dell'art. 9 punto 6 dell'Avviso pubblico n. 01/2015 poiché manca la Determinazione del Direttore generale di approvazione del progetto esecutivo successiva al verbale di validazione del 09/10/2020.	NON ACCOGLIBILE ai sensi dell'art. 6 c. 1 dell'Avviso pubblico n. 01/2015 poiché è stato presentato un progetto tecnico di livello definitivo e ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 9 poiché non sono stati trasmessi gli allegati 3-4-5-6 e 7 della domanda di finanziamento. Si evidenzia inoltre che la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 7 del 13/07/2020 ha approvato l'inserimento nel Piano di Investimento di Ambito del Centro Socio-educativo diurno per minori e non anche della Comunità educativa.
2 - Interventi localizzati in piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)	2 p.			
3 – Progetti immediatamente cantierabili (progetto validato – procedure di gara espletate/in corso)	Max 5 p.			
4 – Interventi per la realizzazione/ristrutturazione di strutture e servizi di cui al comma 3 dell'art. 6 del presente Avviso	10 p.			
5 - Grado di contribuzione al raggiungimento dei target degli obiettivi di servizio relativi ai servizi di cura per i bambini (servizi per la prima infanzia) e gli anziani (a sostegno dei programmi di ADI)	Max 5			
6 - Grado di integrazione della struttura sociale o sociosanitaria nel contesto urbano (posizione nel nucleo abitato, collegamenti con il centro cittadino, distanza da altre strutture sanitarie e sociali a carattere aggregativo, ecc.)	Max 3			
7 - Grado di accessibilità delle strutture per le utenze più deboli (abbattimento barriere architettoniche, modalità di accesso, soluzioni domotiche, ecc...);	Max 5			
8 - Grado di coerenza rispetto all'analisi dei fabbisogni e Adeguatezza del progetto rispetto ai deficit infrastrutturali conclamati nel territorio di riferimento (coerenza esterna)	Max 10			
9 - Coerenza tra obiettivi, azioni, tempi e risultati attesi del progetto (coerenza interna)	Max 5			
10 - Grado di coerenza con i Piani Sociali di Zona di cui alla l.r. n. 19/2006 e con la programmazione sociosanitaria Distretto/ Ambito;	Max 5			
11 - Capacità di sostenere l'occupabilità femminile:				
a) rispondere ai fabbisogni dei nuclei familiari per il carico di cura di soggetti fragili assistiti a domicilio,	Max 4			
b) incremento dell'occupazione femminile programmata				
12 - Innovazione tecnologica e gestionale dei servizi previsti nella struttura (es: logica di filiera orizzontale, impiego nuove tecnologie per obiettivi specifici, percorso di accesso, integrazione con altri servizi, ecc...)	Max 6			
13 - Grado di integrazione tra politiche, fonti finanziarie, forme di intervento e modalità di attuazione dei progetti finalizzati alla erogazione di pacchetti di servizi per i cittadini	Max 2			
14 - Qualità tecnica del progetto e tempi per la realizzazione				
a) durata del crono programma e coerenza rispetto alle azioni previste				
b) soluzioni tecniche/organizzative innovative				
c) qualità della descrizione delle prestazioni erogate in relazione ai target				
d) dettaglio del posizionamento del servizio rispetto alla domanda da parte delle famiglie e delle P.A. (minore dipendenza dalla committenza pubblica)	Max 15			
e) specifica coerenza del nuovo investimento rispetto alla esperienza complessiva del soggetto proponente				
f) completamento della "filiera" prestazionale in favore di uno specifico target di destinatari finali				
g) piena riconducibilità delle azioni previste con l'investimento rispetto agli standard minimi di cui al Reg. R. n. 4/2007				
15 - Sostenibilità gestionale e finanziaria degli interventi, rispetto a:				
- Quota di cofinanziamento del soggetto proponente (1 p. per ogni 3% di mezzi propri aggiuntivi) sul totale dei Costi Ammissibili di Progetto	Max 5			
- Congruità del quadro economico dell'opera	Max 5			
- Sostenibilità del piano gestionale	Max 5			
16 - Rispetto dei criteri di sostenibilità: edilizia ecocompatibile ad elevata efficienza energetica, ricorso ad energia prodotta da fonti rinnovabili	Max 3			
	VALUTAZIONE TOTALE	0	0	0
	AMMESSO (SI/NO)	NO	NO	NO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 24 febbraio 2021, n. 253

D.G.R. 370 del 21/12/2017. "P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 Asse IX Azione 9.7 Sub Azione 9.7.a "Buoni servizio per minori di cui agli Avvisi Pubblici approvati con D.D. n. 865 del 15.09.2017 e ss. mm. e ii." – Proroga del termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR A0907.170.

Il Dirigente Vicario della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 8 aprile 2016, n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 17/05/2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26/02/2019 che conferisce l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamata la D.D. n. 354 del 17/05/2019 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20/01/2020, n. 44 con cui sono state modificate le funzioni di

alcune Sezioni afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;
- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Vista la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, individuando:
    - descrizione dell'intervento
    - risorse e criteri di riparto tra gli Ambiti territoriali
    - strumenti e tempi di attivazione
    - criteri e procedure di accesso
    - durata e dimensione del beneficio economico

  rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle tipologie di strutture e servizi di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia di cui agli artt. 53 e 90 del Reg. regionale n. 4/2007;
- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia per l'accesso ai Buoni servizio per l'infanzia e per l'adolescenza;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017;
- la procedura dei Buoni Servizio di cui alla SubAzione 9.7.a del POR PUGLIA FSE 14-20 prevede che le domande siano inviate dalla famiglia solo all'interno di finestre temporali stabilite con determinazione

dirigenziale, nonchè che le unità di offerta opzionate dai nuclei familiari possano abbinare la domande al posto messo a disposizione in Catalogo solo in presenza di un Contratto di Servizio sottoscritto con l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- il Disciplinare Attuativo con Regione Puglia ed Ambito Territoriale di Molfetta, sottoscritto il 25/10/2017, all'art. 4 è stabilito che la chiusura fisica e finanziaria dell'anno educativo 2017/2018 sia al 31/12/2018, ma per le annualità successive non è stato indicato alcun termine di chiusura della rendicontazione, facendo un generale rinvio alla chiusura del POR PUGLIA 14-20;
- con determinazione dirigenziale n. 316 del 17/04/2020 è stata approvata una proroga al termine di ammissibilità della spesa dell'anno educativo 2018/2019 al 30/06/2020 per tutti gli Ambiti Territoriali sociali, in ragione di un generalizzato ritardo nella intera procedura di gestione e rendicontazione della annualità operativa 2018/2019 a causa della sopravvenuta pandemia da COVID-19;
- con nota prot. 91497 del 22/12/2020 il Dirigente dell'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Molfetta (ns prot. AOO_146/55341 del 23/12/2020) ha chiesto una proroga di ammissibilità della spesa fino al 31/03/2021, quale nuova definizione dei termini di validità della spesa sostenuta nell'anno educativo 2018/2019 in ragione di problematiche tecniche legate alla impossibilità per due unità di offerta a generare correttamente le attestazioni di frequenza e pagamento mensili, documenti propedeutici alla fatturazione dei Buoni Servizio

Tanto premesso e considerato, al fine di tutelare le prestazioni regolarmente erogate dalle unità di offerta non interessate dai procedimenti giudiziari in corso, nonché al fine di tutelare i benefici fruiti dai destinatari finali, sebbene non sia ancora definibile il termine ultimo di ammissibilità della spesa si ritiene necessario dover procedere con **l'approvazione di una proroga al termine di ammissibilità della spesa dell'anno educativo 2018/2019 per il progetto MIRWEB identificato dal codice A0907.170,** fissando quale termine ultimo di "ammissibilità della spesa", in termini di quietanze di pagamento emesse dal Soggetto Beneficiario, **il 31/03/2021, al fine di consentire al Soggetto Beneficiario di inoltrare sul MIRWEB la rendicontazione relativa alla corposa spesa già sostenuta.**

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE VICARIO DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA ED INNOVAZIONE

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

– Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario istruttore e del Dirigente Responsabile;

– Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di prorogare alla data del **31/03/2021** il termine di ammissibilità della spesa del progetto MIR identificato dal codice A0907.170 come definito all'art. 4 del Disciplinare Attuativo sottoscritto con ciascun Soggetto Beneficiario (Ambito Territoriale Sociale);
3. di precisare che per "termine di ammissibilità della spesa" si intende la data entro la quale tutte le spese regolarmente sostenute per l'anno educativo 2018/2019 dovranno risultare regolarmente quietanzate dal Soggetto Beneficiario, da caricarsi sul Sistema Mirweb ai sensi dell'art. 8 comma 1 del richiamato Disciplinare;

Il presente provvedimento:
- non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n . 33;
- è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
- sarà pubblicato all'albo online nelle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- è composto da n. 6 facciate;
- è adottato in originale.

Il Dirigente Vicario della Sezione
Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione
Dr. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 25 febbraio 2021, n. 258

Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, approvato con DD 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020 - Art. 5 Approvazione dell'elenco delle Unità di offerta iscritte al Catalogo.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7_1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28-7-1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165_2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196_2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31-07-2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA".
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 8 aprile 2016 n. 458 e successive modificazioni con cui sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- Visto il Decreto del presidente della Giunta Regionale del 17 maggio 2016, n. 316 con il quale sono stati individuate le sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, la Sezione inclusione Sociale Attiva e Innovazione;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2020, n. 44 con cui sono state modificate le funzioni di alcune Sezioni afferenti al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello sport per tutti;
- Visto il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n. 65 di attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 44 del 20/01/2020;
- Vista la determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti al Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamata la D.G.R. n. 1678 del 12.10.2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 366 del 26 febbraio 2019 che conferisce l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- Vista la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii. che disciplina l'attuazione della Legge Regionale n. 19/2006;
- Vista la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della

Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

- Vista la D.G.R. n.211 del 25/02/2020, che ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Onofrio Mongelli, a partire dal 20/04/2020, decorrenza confermata dalla D.G.R. n.508 del 8/04/2020
- Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Visto il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- Visto l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- Visto l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Visto il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;

- Viste le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- Vista la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- Visto il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- Visto il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 55 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 56 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022.
- Vista la D.D. n. 605 del 6/08/2020 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione – nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali – in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Promozione delle Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per Tutti, ha delegato i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente ad Interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 **.**
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle

procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6.a e Sub Azione 8.6b;

- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione" si intende incentivare la qualificazione del sistema di offerta dei servizi per la prima infanzia e per minori, anche al fine di contrastare le povertà educative e offrire opportunità qualificate di educazione e istruzione a bambini e bambine, ragazzi e ragazze a rischio di vulnerabilità sociale, oltre ad assicurare adeguati servizi di conciliazione vita lavoro;
- il Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), versione n. 5 di dicembre 2019, al paragrafo 2, "Criteri di selezione FSE", prevede la creazione di nucleo di valutazione che può essere composto da soggetti interni e/o esterni in possesso delle capacità tecniche e professionali in merito alle azioni cofinanziate con il F.S.E;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23-4-2020) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite titoli di servizio rivolto per le tipologie di cui al'art. 52 centro socio-educativo diurno, art. 53 asilo nido, micro nido, nido aziendale, sezione primavera, art. 89 ludoteca, art. 90 centro ludico per la prima infanzia, art. 101 lett. a) servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio, art. 101 lett. b) piccoli gruppi educativi o nido in famiglia, art. 103 servizi educativi e per il tempo libero e art. 104 centro aperto polivalente per minori;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/ 398 del 15.05.2020 (pubblicata sul BURP n.73 del 21-05-2020) sono stati approvati i disciplinari che definiscono i requisiti aggiuntivi di qualificazione del servizio per ciascuna delle tipologie di strutture e servizi di cui all'art. 4 del predetto Avviso;
- con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/604 del 06/08/2020 è stata disposta la modifica dell'art. 5 dell'Avviso e nominata la Commissione di Valutazione che ha il compito di effettuare l'istruttoria delle Manifestazioni di interesse presentate tramite la piattaforma telematica per la verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione al Catalogo di cui all'art. 3 dello stesso Avviso;
- per effetto delle determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020/534 del 02.07.2020, 082/DIR/2020/543 del 13.07.2020 e 082/DIR/2020/00568 del 21.07.2020, il temine di chiusura del 3 luglio 2020 della procedura per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza aperta in data 3 giugno 2020, è stato prorogato al 31 luglio 2020;
- al fine di consentire l'ampliamento della platea delle unità di offerta interessate ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4. art. 4, comma 1, con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/00631 del 14.09.2020 è stata disposta l'apertura di una finestra straordinaria dalle ore 12:00 del 15 settembre 2020 alle ore 12:00 del 8 ottobre 2020, prorogato al 22 dello stesso mese con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020/00670 del 08.10.2020, per la presentazione delle Manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo, esclusivamente per soggetti gestori delle tipologie di strutture e di servizi destinatarie dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori, approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020, i quali oltre possedere i requisiti previsti nello stesso Avviso, devono aver conseguito:
  - l'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 19/06 e ss.mm. ii. alla data del 3 luglio 2020;
  - il provvedimento di convalida o di conferma dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 52, comma 1, della legge regionale 19/06 e dell'art. 38, comma 7, del Reg. r. n. 4/07, nei 24 mesi precedenti la data di presentazione della manifestazione di interesse, per le unità di offerta che siano autorizzate al funzionamento da più di 24 mesi precedenti alla data di invio della manifestazione di interesse e alla stessa data siano iscritte nel Registro delle strutture e dei servizi socio assistenziali destinati ai minori;

- la Commissione nominata con Determinazione Dirigenziale 082/DIR/2020 n. 604 del 06/08/2020, composta dalle funzionarie incardinate presso la Sezione, dott.ssa Maria Vittoria Di Donna, dott.ssa Angela Valerio e dott.ssa Maddalena Mandola, si è insediata il giorno 9 settembre 2020;
- all'esito del completamento delle operazioni di abilitazione di ciascuna componente della Commissione all'accesso alla piattaforma su Bandi Puglia Sociale sezione Catalogo Minori 2020 in data 13 novembre 2020, è stato dato avvio da parte della stessa Commissione all'esame istruttorio delle manifestazioni di interesse;
- alla data del 16 novembre 2020, sono state acquisite agli atti della Sezione n. 123 richieste dei gestori delle unità di offerta di modifiche e integrazioni delle rispettive manifestazione di interesse, relative a variazioni intervenute nell'organizzazione del personale, nelle carte dei servizi, nel numero dei posti dichiarati disponibili a Catalogo, per cui al fine di consentire a tutti i gestori di integrare e modificare le rispettive manifestazioni di interesse, è stata inviata loro la comunicazione che entro le ore 12:00 del 30 novembre 2020 potevano produrre mediante upload documentazione ad integrazione e parziale modifica della manifestazione di interesse e ai relativi allegati;
- atteso che l'art. 5 dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione dirigenziale 082/DIR/2020 n. 318 del 17.04.2020, come modificato con determinazioni dirigenziali 082/DIR/2020 n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020 dispone che l'elenco delle unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori, deve essere approvato con atto dirigenziale;
- con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021/00130 del 28.01.2021 e 146/DIR/2021/0018 del 08.02.2021 è stata approvata l'ammissione nell'elenco delle unità di offerta iscritte al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori di n. 344 unità di offerta, di cui al rispettivo Allegato 1 delle predette determinazioni, sulla base dei verbali della Commissione del 27 gennaio 2020 e del 08.02.2021;
- le stesse determinazioni dirigenziale n. 130/2021 e n. 18/2021 dispongono che l'ammissione nello stesso elenco delle unità di offerta le cui manifestazioni di interesse sono oggetto di esame istruttorio, sia disposta alla conclusione con esito positivo della relativa istruttoria con successivo atto;
- la Commissione nella seduta di cui al verbale n. 14 del 23.02.2021 ha accolto cinque richieste dei gestori relative alla modifica della data di decorrenza dell'ammissione al Catalogo, approvata con le determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021/00130 del 28.01.2021 e 146/DIR/2021/0018 del 08.02.2021;
- la Commissione con i verbali n. 16 del 25.02.2021, n. 15 del 24.02.2021, n. 14 del 23.02.2021 e n. 12 del 22.02.2021 da atto come segue degli esiti dell'iter istruttorio e di valutazione delle n. 522 manifestazioni di interesse inviate:
  - n. 9 manifestazioni di interesse sono state archiviate per intervenuta rinuncia del gestore - Allegato 1 "*Elenco delle manifestazioni ritirate*"
  - inammissibilità delle manifestazioni con codici pratica X3M9PW3B - 3LW2UVC4 - KVDHR18L- NY8VVUS6 - UBQARN07- N9Q4GRP8 - YHRV3L6N- SPRYBG7J- Y1FPTMKL - M4CSHD63- KS96TKWV e 6N1RQ2PV per carenza dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso e delle manifestazioni con codici pratica Y1FPTMKL e LV9S7MKF per inattività dichiarata dal gestore
  - n. 492 manifestazioni ammesse – Allegato 3 "*Elenco manifestazioni ammesse*"
  - data del 01.09.2020 di decorrenza dell'ammissione al catalogo delle seguenti manifestazioni:

    8UTUZ304 FATA ZUCCHINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

    7399ZLDR BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE

    JHSQQH6U CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE

    CVTKBXSS FIORDALISO - COOPERATIVA SOCIALE

    e del 24.09.2020 della manifestazione K1CHFC7G del centro ludico prima infanzia "L'Albero Azzurro" di Nunzella Alessandra.
  - che in data 25.02.2021 il gestore del centro socio educativo diurno Associazione Universo Pet

Therapy Aps ha inviato documentazione con cui dimostra il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 dell'Avviso, pertanto la manifestazione di interesse con codice pratica NY8VVUS6 è valutata ammissibile all'iscriizone al Catalogo a far data dal 25.02.2021.

Per quanto sopra premesso e considerato, si rende necessario:

- prendere atto del lavoro istruttorio, dei verbali e degli Elenchi prodotti dalla Commissione di Valutazione relativi all'esame delle manifestazioni di interesse all'iscrizione nel catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto, ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, inviate nelle due finestre con apertura rispettivamente nel periodo dal 3 giugno 2020 al 31 luglio 2020 e nel periodo dal 15 settembre 2020 al 22 ottobre 2020;
- approvare:

  l'"*Elenco delle manifestazioni ritirate*"- Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto

  l'"*Elenco manifestazioni inammissibili*" - Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto

  l'"*Elenco manifestazioni ammesse*"- Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto

  l'"*Elenco manifestazioni valutate ammissibili nelle sedute della Commissione del 22/02/2021, 23/02/2021, 24/02/2021 e 25/02/2021 "*con indicazione della data di ammissione – *Allegato 4,* parte integrante e sostanziale del presente atto
- disporre in rettifica, l'ammissione al catalogo approvata con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021/00130 del 28.01.2021 e 146/DIR/2021/0018 del 08.02.2021 a far data dal 24.09.2020 della manifestazione con codice pratica K1CHFC7G del centro ludico prima infanzia "L'Albero Azzurro" di Nunzella Alessandra e dal 01/09/2020 delle manifestazioni:

  8UTUZ304 Fata Zucchina Società Cooperativa Sociale

  7399ZLDR Baby Planet S.R.L. Impresa Sociale

  JHSQQH6U Congregazione Pie Operaie di S.Giuseppe

  CVTKBXSS Fiordaliso - Cooperativa Sociale

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili.
Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28_2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto del lavoro istruttorio, dei verbali e degli Elenchi prodotti dalla Commissione di Valutazione, relativi all'esame delle manifestazioni di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza finalizzata ad erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 e dell'art. 28 comma 1 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, inviate nelle due finestre con apertura rispettivamente nel periodo dal 3 giugno 2020 al 31 luglio 2020 e nel periodo dal 15 settembre 2020 al 22 ottobre 2020;
3. di approvare:
   - l'"*Elenco delle manifestazioni ritirate*"- Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto
   - l'"*Elenco manifestazioni inammissibili*" - Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto
   - l'"*Elenco manifestazioni ammesse*"- Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto
   - l'"*Elenco manifestazioni valutate ammissibili dalla Commissione nelle sedute del 22/02/2021, 23/02/2021 e 24/02/2021 e 25/02/2021"*con indicazione della data di ammissione – Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente atto
4. di disporre in rettifica, l'ammissione al catalogo, approvata con determinazioni dirigenziali 146/DIR/2021/00130 del 28.01.2021 e 146/DIR/2021/0018 del 08.02.2021, a far data dal 24.09.2020 della manifestazione con codice pratica K1CHFC7G centro ludico prima infanzia "L'Albero Azzurro" di Nunzella Alessandra e a far data dal 01/09/2020 delle manifestazioni:

   8UTUZ304 FATA ZUCCHINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

   7399ZLDR BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE

   JHSQQH6U CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE

   CVTKBXSS FIORDALISO - COOPERATIVA SOCIALE
5. avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia, entro sessanta giorni dalla notifica.
6. gli adempimenti conseguenti sono demandati al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
7. di dare atto che il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196_2003 e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
8. il presente provvedimento:
   a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali della Sezione, sul sito della Trasparenza della Regione Puglia e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   c. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   d. il presente atto, composto da n° 8 facciate e di n° 4 allegati, è adottato in originale ed è esecutivo.

Il Dirigente ad Interim
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione
Dott. Mario Antonio Lerario

Codice Manifestazione	Denominazione	Servizio	Stato Istruttoria
1HP1JQFU	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ritiro per rinuncia espressa
JCVQ8982	PROVINCIA DI PUGLIA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ritiro per rinuncia espressa
G2UHWR3U	CONSORZIO SANITA' E SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI-SOC. COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ritiro per rinuncia espressa
85ULLWUQ	CONSORZIO SANITA' E SERVIZI INTEGRATI PER AZIONI-SOC. COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ritiro per rinuncia espressa
YE4QHRSS	Associazione L'isola che non c'è	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ritiro per rinuncia espressa
13T29EHD	ASSOCIAZIONE IL RAGGIO DI SOLE SC. DELL'INFANZIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ritiro per rinuncia espressa
PEHQH19U	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ritiro per rinuncia espressa
1DMEP6D6	PROVINCIA DI ROMA DELL'ISTITUTO DELLE SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ritiro per rinuncia espressa
ZKKPAA8U	PROVINCIA DI ROMA DELL'ISTITUTO DELLE SUORE SACRAMENTINE DI BERGAMO	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ritiro per rinuncia espressa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato rispetta le raccomandazioni previste dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:25/02/2021 17:16:27

Codice Manifestazione	Denominazione	Servizio	Stato Istruttoria
A4TUERLW	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AS.SO. - ASSISTENZA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
Y1FPTMKL	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
LXDNRNMT	Abfo Associazione benefica fulvio occhinegro	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
UBQARN07	ULIXES - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
YHRV3L6N	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
VSZG8VMT	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
KVDHR18L	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
6N1RQ2PV	Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
SPRYBG7J	VOGLIA DI BENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
82HD76M1	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
PHK193GM	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
X3M9PW3B	CONSORZIO SOCIAL LAB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
QQGA9Z48	CONSORZIO MATRIX - COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
14Q2NM16	ASSOCIAZIONE CULTURALE DISNEYLAND	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
N9Q4GRP8	AFIP (SEZIONE PRIMAVERA "IL GIARDINO DI KAROL E PIO")	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
LV9S7MKF	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
L3W5K1T4	RAGGIO DI SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
KNN3YW42	LE MILLE E UNA FIABA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
GJV8T5WZ	ORATORIO DAMASCO	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa
3LW2UVC4	LE AMAZZONI ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Non ammessa

Firmato digitalmente da:Antonic
Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Que
sto certificato rispetta le rac
comandazioni previste dalla De
erminazione Agid N. 121/2019
Data:25/02/2021 17:16:48

Codice Manifestazione	Denominazione	Servizio	Stato Istruttoria
CY2LS4EH	RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MTTUKS0M	CONGREGAZIONE SUORE PICCOLE OPERAIE DEL SACRO CUORE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
U7QCJDUQ	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
KTLSM7M8	IL NIDO FORTUNATO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VLUS7AQW	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
K4R8HJUD	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
YW8PLTLM	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
30MD5YUD	IL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
S80EFUGT	PARROCCHIA DI SAN EUSTACHIO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
H323T8LG	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5EQ9GKBM	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
D7BE406V	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QHXNDPZY	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
126G47AW	IL SORRISO SNC DI NUZZACI KATIA & COLI' FEDERICA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
SQQCMNTQ	CRESCIAMO INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
S6B1PVRX	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
70VG8YQB	REGINA DELLA PACE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2TA44CMU	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
K4SN63HV	CRESCIAMO INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
T39ES6X4	BIANCONIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
KV4XTP3L	LU FARNARU NOVU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
BFB4TMQY	L'APE MAIA S.N.C. DI KATIA NUZZACI, FEDERICA COLI' E ROBERTO D'ADAMO	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
URZ3WPQL	VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
LRYD4X2R	OR.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7T0HEWH5	VOLTI RIVOLTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8SEVMF8P	ANTONACI STEMAR SOCIETA' COOPERATIVA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

0MWTVBPM	ASILO NIDO "LA CASA DEI BAMBINI" DI PASSIATORE PIERANGELA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5BBG7NPX	PICCOLI PASSI DI CORDELLA ERICA E CORDELLA ILARIA S.N.C.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TA1ZNQKD	GIRASOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MVKCV9YW	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DCTP2TJD	GATTONANDO SRLS	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8THU23BF	CASA RELIGIOSA DENOMINATA " SACRA FAMIGLIA " DELLE SUORE TERZIARI E CAPPUCCINE DELLA SACRA FAMIGLIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
GUK16R94	L'IMPRONTA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
35TNW424	L'IMPRONTA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
J7BBQ4Y1	LACIO DROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
53RNMATR	HAKUNA MATATA SNC DI PAGANO ROBERTA E MELLONE IVANA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
R23GFDE2	IL PASTROCCHIO S.A.S. DI RANIERI MARCELLA & C.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
BSQTYE4V	PICCOLI PRINCIPI DI MARIANGELA ACITO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5XVTBEL3	LA ROSA DEI VENTI	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8HLWU2QD	Centro Italiano Femminile	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
HM56R1Y5	Cooperativa sociale "La Strada"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
RCRXGNZT	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "GARGANO SOLIDALE"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7FC2QPFT	BABYSTAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MBK5HY58	RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
ZPANESNT	Associazione Comunità Frontiera "Lillo Zarba e Vincenzo Fontana" onlus	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2XWY8CT7	RAGGIO DI LUNA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
RV596M6X	LA ROSA DEI VENTI	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
58TBWL34	ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITAT ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DL6Q8PAX	COOPERATIVA SOCIALE MARINOSCI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DU54UUXF	CONSORZIO MATRIX - COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
AHPY8RJD	GIANBURRASCA S.N.C. DI ANCORA LINA E MELACCA TANIA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
D1UQV1TE	AMICI DELLA NATURA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
3DCQPHL6	FONDAZIONE DON EUSTACHIO MONTEMURRO ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
V99VWKFU	"L'ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

UF9P6EVE	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIM ATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
L1YENXZT	L'ISOLA DEL BIRICHINO S.A.S. DI ANDREA LILLO E C.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9QWM0Q6Y	L'ULIVO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
NV1H6C0Q	SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
YHL38XH3	SKARABOKKIANDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
G13C6ZRK	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
29MQS79T	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
YWJ9M8KU	SPES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
E45RSVQT	Suore Minime della Passione di N.S.G.C. - Istituto "Pietro Alberotanza"	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
T6TEXVE0	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QJK239NW	L'ISOLA CHE NON C'E' S.N.C. DI CIACCIA FRANCESCA E DEPASQUALE ROSA IMPRESA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QRSRRS31	ASSOCIAZIONE CULTURALE DISNEYLAND	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Q76LNMAS	ASSOCIAZIONE CULTURALE DISNEYLAND	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Q32BPCXC	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VUTHJ4RA	PINOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8S7SST9U	PINOCCHIO SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
AWQVU2PM	LA CASA DI TOPOLINO DI MONICA CASCIARO	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QW0YWK2F	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
W3GR08QJ	COMETA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
EY6VVUTJ	LA COCCINELLA S.R.L.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
B8JV45HB	A MODO LORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
93JSSHR3	COOPERATIVA SOCIALE PETER PAN	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7CAGQES5	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9PATNPM5	NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "A" SPORTIVA DILETTANTISTICA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
UVN540UT	EUNOMIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
HPVM8T6B	SUNRISE DI BIANCO VALERIA S.A.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
CQPU2TXK	LA VELA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

MA0Q97HN	ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA'	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Y7F83645	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
S685P7RN	CRESCERE INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
1MSMW9ZH	CRESCERE INSIEME - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XY9LRRFU	Cooperativa sociale "La Strada"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
CS680KTP	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QM9QE4R2	PROGETTO CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
V1EJWBYS	CRISALIDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TLX9SB5F	CRISALIDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
YSTR1P6S	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
SK7JV91E	GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VQ87ETFT	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XCDLLUK5	GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
3Y6F0XPW	C.A.P. - FAMILY SERVICE S.R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
ARY78MSX	SANTA MARIA DELLE GRAZIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
4ZS9MVBB	GIOCANDO S'IMPARA S.N.C. DI DE LUCA CLAUDIA E ROSATO MARIAGRAZIA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TUZGXRXL	L'ARCA DI NOE' DI SANARICA ANNAMARIA & C. SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TKWVUFRE	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7HRTKA5S	GEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
53RFHQHD	DOLCE INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
NL41C2N3	GIARDINO DELL'INFANZIA SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
S3PPW4KB	LE COCCOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
3QVKN4PY	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
6YU8LQZB	GIARDINO DELL'INFANZIA SAN PIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TXFLFQST	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MZ4W2T27	GIANBURRASCA S.N.C. DI ANCORA LINA E MELACCA TANIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
099AX41Z	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5E4WYAV1	Cooperativa sociale "La Strada"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

K7PS9TJX	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MACRAME'	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
LCKRE6MR	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
X7NDQ6HT	SORGENTE S.R.L.	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
JU3MVFFE	BORGO FELICE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7KGWPFGK	IL CASTELLO INCANTATO SOCIETA' COOPERTIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
6VGA1VZM	SORGENTE S.R.L.	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
UJTAARZW	MILLEAMICI S.A.S. DI VALENTINA PERSANO	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
4GM8HT3M	INSIEME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITAT A - IMPRESA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
J2612XEQ	COOPERATIVA SOCIALE PAM SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9UCAUG0V	FONDAZIONE ONLUS M. TROTTA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
YBPT61DS	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
12SFV3HD	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
E73NPFNG	PICCOLI ANGELI DI FAVALE BIANCA ROSA & C. S.A.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7PPMVC59	SORGENTE S.R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
YRGVTJX7	FONDAZIONE ONLUS M. TROTTA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
S3YNUJ4R	ASILO NIDO SEZ. PRIMAVERA SC.MAT.SACRA FAMIGLIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QJRPYD6X	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WGHS80P2	ATUTTOTENDA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VS89VX7X	AMICI DELLA NATURA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MPAXJ006	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
3661Y79Z	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
58LQLTGQ	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
BSL3H3VG	LILLIPUT - NIDO - INFANZIA - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9MR7XKPU	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

32983PGT	L'ISOLA CHE NON C'E' S.N.C. DI CIACCIA FRANCESCA E DEPASQUALE ROSA IMPRESA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
GF0FRVPR	DISNEY BABY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VB9U26BR	CIRCOLO CULTURALE S. ALLENDE ENTE GESTORE DI ARCABIMBO	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
SV8ZD42T	OCCHI NUOVI CON LORO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
SJXUU8VA	RAMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
6UMPQ8UC	PARROCCHIA SANT'AGOSTINO SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA PARROCCHIALE - CENTRO LUDICO PRIMA INFANZIA MINUCCIA DE CORATO	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
54AGH6SP	FELISIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
V36ZJHSQ	LE NEBULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MWK025C4	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9S2J6836	IL NIDO DELLE CICOGNE DI MALFETTONE NUNZIA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
HKPXU774	RINASCITA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2P42LG2T	L'ALBERO AZZURRO - NIDO - PRIMAVERA - INFANZIA - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MWWAW6DE	L'ALBERO AZZURRO - NIDO - PRIMAVERA - INFANZIA - SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
S1RWQHZ0	DIDATTICAWEB SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMIT	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5TFRRFEF	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TEGU1EPD	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
484JQTRE	Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9LC08DBM	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
HGK9W8XH	FUTURA RUDIAE COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MRE2UWSE	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI BARLETTA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
K1CHFC7G	centro ludico prima infanzia "L'Albero Azzurro" di Nunzella Alessandra	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WGVKDQS5	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
83WAQDL5	ARIEL SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA ONL US	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
KQ5RM6CT	VOGLIA DI BENE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

VVNUZHDX	SANTA MARIA DELLE GRAZIE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
ARNSQGHT	LA CLERITA S.C.A.R.L. - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
X8LEPAAJ	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
M4CSHD63	ASILO NIDO BABY MONDO DI PICCIOLO CINZIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2MKS2V0F	ACCADEMIA MEDITERRANEA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
66SQUMM4	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
RHDSYCUM	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XY2DR7P3	ASSOCIAZIONE SAN BENEDETTO ODV	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
PFDEMWXE	LA ROSA DEI VENTI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DKEK1K2U	Il Draghetto Rosa di Francavilla	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
CVTKBXSS	" FIORDALISO - COOPERATIVA SOCIALE "	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
EMWQXJ65	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
981F15VR	HAKUNA MATATA SNC DI PAGANO ROBERTA E MELLONE IVANA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XKRS2NDY	TRENECITO S.R.L.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Q71PDLSY	INCONTRO SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
4QNDSS6T	ASSOCIAZIONE "INSIEME DONNE"	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
N2B412Z2	A.P.S. PENTA GROUP	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
G5EM4E2U	ASSOCIAZIONE "INSIEME DONNE"	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
44YKQAEN	Cooperativa sociale "La Strada"	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
V7RWE0E1	LA CORTE DEI BIRICCHINI S.A.S. DI LUCIA CARMELA GAETA - IMPRESA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
U53LU8TS	LA CORTE DEI BIRICCHINI S.A.S. DI LUCIA CARMELA GAETA - IMPRESA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
F7YYXPMU	CONGREGAZIONE "SUORE GESU' CROCIFISSO MISSIONARIE FRANCESCANE"	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TUBCK57B	ASILO NIDO SEZ. PRIMAVERA SC.MAT.SACRA FAMIGLIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2SQ2RAKF	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
6SRDXPWJ	IN VOLO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
KT83BMVN	Associazione Comunità sulla strada di Emmaus	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
KP4S7TF8	ASSOCIAZIONE L'ARCOBALENO SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WY41TMET	ASSOCIAZIONE CENTRO PER L'INFANZIA LA COCCINELLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

PH8Q8SJR	L'ALBERO AZZURRO DI BIANCHI MARIA & C. S.N.C.	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
4EVPR22N	FONDAZIONE MICHELE, GIUSEPPE E CLELIA LAMACCHIA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9LR7JULW	HONOLULU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
RPW47AH1	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOPERATIVA SO CIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
LHU4GGM1	PARROCCHIA DI S. GIOVANNI BATTISTA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
73R3NJMG	PICCOLE ORME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
UXNQGYVJ	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
UBTSQUTP	ASILO NIDO L'AQUILONE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
4WBHTHGA	PICCOLE ORME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DYJFL52K	MAMA' S.R.L.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
H1VUKM4X	MAMA' S.R.L.S.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
KS96TKWV	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
V7BFRTDY	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
X3QMG28Q	COOPERATIVA SOCIALE IL MONDO DI TITTI	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
FFSWALUG	Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VGXJEC78	Il Trenino dei divertimenti aps	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
6JS1BQHX	IMPARARE A CRESCERE GIOCANDO - COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8UTUZ304	FATA ZUCCHINA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
0EE2SRK1	RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
ADZ6BMVQ	SCUOLA DEI FIORI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
NZ2WQEMQ	ICARO IMPRESE COOPERATIVE ASSOCIATE RIUNITE ORGANIZZATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
JWTZKSYS	C.A.P. - FAMILY SERVICE S.R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
NPY28R52	BABY NIDO DI VACCARELLI TOMMASA GRAZIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
LF25KK4N	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AS.SO. - ASSISTENZA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
JPQ5JY7R	ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
V4VC74S3	OR.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2XG1KVQM	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
D82CL2L8	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
CGRTWQ2Q	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8A2PYRWR	CASA REL. IST.TO DI CULTURA E LINGUE PER L'EDUC. E ISTR. SCUOLE S UORE MARCELLINE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

KSTA9CWR	CASA REL. IST.TO DI CULTURA E LINGUE PER L'EDUC. E ISTR. SCUOLE S UORE MARCELLINE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
505WJRKT	CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
4838YRXF	FUTURA RUDIAE COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Y2N2VPS6	"APE MAYA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
EG4HRMJP	L'ISOLA CHE NON C'E' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Q7WYQAF5	PARROCCHIA MARIA SS. DEL CARMINE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
JBGMHV9S	LE COCCOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
71X061KX	MA.RI.MA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
JP5GXLEZ	Movimento Missionario Cenacolisti	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
73UBXY2F	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
T5D7WGUL	Istituto Pia Domus Cristo Re	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QTJ9P3V3	ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU'	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
JMCGRC56	Il Nido D'oro	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
AV219PFF	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
BHRXNWXU	BIANCANEVE E I 7 NANI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
1SUL1314	CRESCERE INSIEME COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TSK0YBUE	SORRISO DEL SOLE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
M51GYDXD	FATE E FOLLETTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
KK86FDNW	AURA-SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A A RESPONSABILITA' LI MITATA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XEJU7V7T	L'IMPRONTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
FUB73GE4	GIOCOLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
HJBC9MQ0	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
88D13P1T	MARY POPPINS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
P5QESQFB	CARTOONS WORLD - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MDGLD5EP	GERVASI MARIA FRANCESCA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DZVMN9ER	DOLCE INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2QSR6RFX	IL MONDO DI PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
081BR6TB	SNOOPY SCHOOL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
UQJST4TN	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

F9S1ANX7	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
SK8C9N88	LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
UVW3J9K9	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO "A" FOLLETTO AZZURRO ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QW9RQPWP	ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU'	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MYVEEQTW	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TC9K4ZRK	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
L5TY3U11	Cooperativa sociale "La Strada"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
AXKFRVZY	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
ZRR2S6T7	IL MONDO DI PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TLCDFVST	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
4JWXU9L9	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7399ZLDR	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
C48TSRQA	BABY PLANET S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5RTX3N8S	LA STRADA E LE STELLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
0T53BPX8	BABY POINT DI FRASSANITO ROBERTA & C. S.N.C	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
1D5RT7AM	IL SENTIERO DORATO S.R.L.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
KS6MA2L3	LA CASA VOLANTE DI ELISABETTA E CLAUDIA BALDASSINI S.N.C.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
NW7ST545	MAIA COOPERATIVA SOCIALE A R. L. - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Q2UJ8KU8	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VTDSQTPV	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5XWSVJ5Z	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
J8Q7VXTT	I CUCCIOLI DELL'AQUILONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
ZLK2U69S	IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
KLPJUUQM	PIANETA BIMBI	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
13YUTPUT	SCUOLA MATERNA PARROCCHIALE PARITARIA MADONNA DELLA FIDUCIA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
FTP2FPHV	CASA PROCURA CONG.NE FIGLIE POVERE DI S.GIUSEPPE CALASANZIO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

YT93JUQP	LA ROSA DEI VENTI	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
PLFKMGV9	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
GB1N9QFP	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
0MR5P2VE	ASSOCIAZIONE L'ABBRACCIO DEI PICCOLI APS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
PMT1AU45	DEPUNZIO MARIA TERESA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
LMWD1P9K	CRESCERE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
V2QVHNH5	OASI DELL'INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
NY8VVUS6	Associazione Universo Pet- Therapy asp	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
GQH5GQVU	"LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
URUQTTPJ	FONDAZIONE ASILO INFANTILE SAN FRANCESCO ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
YT4H6UFH	Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5UG42JNP	SORRISO DEL SOLE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
NRWVAU9Y	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
FLUVW6DZ	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
BJM4N63F	RO. & CO. SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI DE PASQUALE COSIMA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
1PX8PSQW	COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XCJLHCGL	"NUOVA ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS"	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
PA111TR4	ISTITUTO MARIA AUSILIATRICE - OPERA BUONSANTI	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7RZDAS6L	C.E.M.E.A.TARANTO	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
FGS3ST1U	FONDAZIONE GIOVANNI PAOLO II ONLUS	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
1PQ5VME5	C.A.P. - FAMILY SERVICE S.R.L.	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
BUL2SUL7	Il Nido D'oro	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TT7BQ6LD	ALBERO AZZURRO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8NY3652K	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9NWGGSN6	OASI VINCENZIANA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
HXRS9121	LA VALLONEA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI DEL SALENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QJDAL8S3	L'OASI DI PETER PAN	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

PU6U1Q38	MAMMOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
HQTL2WNT	SCUOLA MATERNA PARITARIA FANTASYLANDIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
PQKY71UQ	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DPSDQ7Q3	COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
U6WZW2QF	BIANCANEVE E I 7 NANI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DWR8FYHC	SCUOLA DELL'INFANZIA QUI QUO QUA COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
1Y16KPEV	PROVINCIA ITALIANA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' OPERA DON GUANELLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Y6345U88	PRIMAVERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QQTRGGF4	EFFEDIELLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
65D8NQ3C	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
U9QYWM4Q	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
1CBSY9NU	SNOOPY SCHOOL - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
RJSGYTEB	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8K1ATL14	Giocogiocando di Familiae onlus	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
P3J146PT	LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
3WYQCR4K	ASILO NIDO IL MELOGRANO DI BOZZI SOFIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
N8T37BKM	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
K3PDL6MG	PORTALE MAGICO S.R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
74QRPRF3	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VM4011T7	ASILO NIDO IL MELOGRANO DI BOZZI SOFIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Y777BDU4	PORTALE MAGICO S.R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DKS9SL71	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
F7EQCT5U	L'ISOLA DI PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABIL TA' LIMITATA	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WRJ77TSR	L'ISOLA DI PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABIL TA' LIMITATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
6VFZLH1V	CONTATTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5XPT9JN5	STELLINFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9WQUYFMU	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2SQF8NDY	SUPERHANDO COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
AL868MEW	EDUCARE PER CRESCERE S.A.S. DI TUMOLO CAMILLA & C.	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

XPQQA9Q0	SCUOLA APERTA PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2A83M2G0	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
HSM5S07W	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XAP8TQBW	SCUOLA APERTA PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
D9MC4E09	REGINA ELENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5FW5XEQ5	REGINA ELENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Q01VNBYX	REGINA ELENA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DT48VRFG	Asilo Scuola Materna San Benedetto	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
USM1QSGS	ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ORTODOSSIA ROMENA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WL55P43W	"NUOVA ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
K74WFT0N	PADRE PIO - COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
M4J12T12	LUDO & TEK DI CASTELLANETA ANNA LUCREZIA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VPRELNU7	Hakuna Matata di Romano Vittoria E.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2LBYWLN6	Hakuna Matata di Romano Vittoria E.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QPQTNLND	MELINA GLACIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
SXFDNKVA	SPAZIO INFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MR2JB8HC	ASSOCIAZIONE CULTURALE CREATIVAMENTE LABORATORI LUDICO RICREATIVI	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
6J3YGSRG	ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
B36RNQ88	ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
FXW6C8NS	ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XPQEM9SL	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DV6T2WRM	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
AR98XHTS	"BIMBI FELICI" - COOP SOCIALE TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
3S3QRV49	"BIMBI FELICI" - COOP SOCIALE TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
G88R47QZ	COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
96JVVN8V	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
SBZW5TYN	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

VB1DW4JX	OPS! SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
V6C7HSQW	LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
G6VATJ01	IL DADO GIRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
P5YWG6NC	DEFOR S.R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
549MRD3V	ISTITUTO DELLE TERZIARIE FRANCESCANE ALCANTARINE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
3LSW3W9U	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO NOI E VOI ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
H5N2WK1Y	COOPERATIVA POLVERE DI STELLE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
S3MA3E6R	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2TEAQXT3	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO NOI E VOI ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DLVMVUNN	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
JHSQQH6U	CONGREGAZIONE PIE OPERAIE DI S.GIUSEPPE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MYT8SUTW	Suore Minime della Passione di N.S.G.C. - Istituto "Pietro Alberotanza"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WGVJC7U8	IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
F8KBQ62W	OPS! SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
BXNH56BB	MELOGRANO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
T30BLU7C	ALIANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8UUJVD4U	EOS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7GU88XU2	GIROTONDO RING-A-RING-O'ROSES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
Y58AM5JX	LAVORIAMO INSIEME - ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9A3L9378	UNA MANO IN PIU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
94XN738S	UNA MANO IN PIU' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
R3TP3MJS	ALIANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2Q9QZVTL	Suore Minime della Passione di N.S.G.C. - Istituto "Pietro Alberotanza"	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
T39SS38T	IL NIDO DELLE CICOGNE DI MALFETTONE NUNZIA	Piccolo Gruppo Educativo o Nido in Famiglia (art. 101b Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
3XW42SBN	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
GPWB3RGQ	AMICI PER AMORE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
HFR5R1T2	"APE MAYA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS"	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
DRBEV037	BABY LOONEY TUNES ASSOCIAZIONE LUDICO CULTURALE GIOVANILE - APS	Piccolo Gruppo Educativo o Nido in Famiglia (art. 101b Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

APT46RC5	CHARISMA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - O.N.L.U.S.	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
JMPVMT86	FANTASYLANDIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
LWTTWU04	ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
6NUCQU6Q	Asilo Nido "A Piccoli Passi"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WA7ET1RJ	CONGREGAZIONE DEI PADRI ROGAZIONISTI DEL CUORE DI GESU' DETTA ANC HE DEGLI ORFANOTROFI ANTONIANI MASCHILI DEL CANONICO ANNIBALE MARIA DI FRANCIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8SRYA2E4	CONGREGAZIONE DELLE SUORE DELLO SPIRITO SANTO	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
FJP2746S	P.G. MELANIE KLEIN - COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
P9YR2NDQ	MADI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
3QDBMHPN	"AGAPE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
L6RNWAC3	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
57HR9ZUW	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
4W2KL46X	IL GIRASOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
R7997N2H	PROVINCIA DI PUGLIA DEI FRATI MINORI CONVENTUALI	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
YCXBCJU2	cooperativa sociale maranatha	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QLMQVPDB	AUXESIA ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XS8LF3V1	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
4QRMY8NW	1, 2, 3 STELLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
42YSBYQR	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TK7V6USL	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
AVFU4147	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5PM5LPQD	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
40VJWYDR	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
T0LE1VN8	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
001RE3YD	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
NPYQSCZ2	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
NJJUE2TQ	IL SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WPCVEQPT	Soc. Coop. Soc. Stola e Grembiule	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
2W5Q5ML3	L'AQUILONE 2015 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

81MYFXSQ	FATA MAMA DI GASPARRO M. G., GIOIA M. & C. S.A.S.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
BLZ3EPM0	CENTRO ARTISTICO PER L'INFANZIA	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
V3UB0FTP	I due orsetti	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TQY53TSQ	CENTRO STUDI "IL GABBIANO LIVINGSTON" DI BANDELLO STEFANIA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WH1WVWZW	KINDERGARTEN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VHLPTVMR	CASA DELLE FIGLIE DELLA CARITA' CANOSSIANE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
T6UT04F3	LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOPERATIVA A R.L.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8BJR23T6	LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOPERATIVA A R.L.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XW7CSJ9L	ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9L36KRU9	ADAM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
XXRFJSU7	LYSITHEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
ESRWF9SJ	HONOLULU SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
BT4NLDBP	FATA MAMA DI GASPARRO M. G., GIOIA M. & C. S.A.S.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
BF7QSUTG	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIV A ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
71AYDKDW	CENTRO RICREATIVO PER L'INFANZIA MAMIGIOC	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
EK3Y82YU	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
V4HZTCX3	LUNA' SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
LRVY2YNN	L'AQUILONE 2015 SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
JK5WYJ6R	CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI ELPENDU' - SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7Z8P4YDE	COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
PZD2BLXN	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
N0SNK42X	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
HAMVY3PE	IL SORRISO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
RSSHM5JX	APRILE CATERINA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8XZR8F8R	OR.S.A. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5K82CGPY	ASSOCIAZIONE FANTASY	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
D75HPP0G	ASSOCIAZIONE FANTASY	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
YLHK6S6F	SIMPATICHE CANAGLIE DI MONTRONE MARTA & C. - S.A.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

ND5Q3FJN	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
637N595G	Busy Bees Academy	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
ME1B3C78	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
SG4P406E	BABY POINT DI FRASSANITO ROBERTA & C. S.N.C	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VGM2AG36	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QQPX5R5C	LAVORIAMO INSIEME - ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
NSDWBHVU	LA SCINTILLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
F1AU4JU8	COOPERATIVA SOCIALE SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMAVERA-ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
92U5D12T	Hakuna Matata di Romano Vittoria E.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
41X7RYQ7	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VWV5A5RX	ISTITUTO DELLE SUORE MISSIONARIE SACRO COSTATO E DI MARIA SS.MA ADDOLORATA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
09DETYTQ	ETRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MGWPVE5X	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
0PLDWVPT	ORLANDO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
GA18CY5X	COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
EH0PXVEQ	AUXILIUM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WBJ1NWPV	ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
5B4MCPPT	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
EZVP3H0S	MDM MULTISERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O IN FORMA BREVE MDM MULTISERVICE - SOC. COOP. SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
N5TWUV4R	IL PASTROCCHIO S.A.S. DI RANIERI MARCELLA & C.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
9MGNWLNX	COOPERATIVA L'AURORA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
W1CKL763	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VNPS8RS5	L'OASI DEL BENESSERE DI CASTELLANO MARIA GIUSEPPA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
1S5LRSQN	FERRANTE APORTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
QU9RW4JW	APS NELLA VECCHIA FATTORIA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
E7EK4UPU	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
0ULGF8ES	POLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

SCQ9RPSV	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
1PFV17TT	IL MARSUPIO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
33F17TFF	PETER PAN COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
B425SYAR	SANTA CHIARA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
J8XTTDR8	UNA MANO PER TE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
WNTJGQUE	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
N3APTWFT	european campus	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
JE77BN38	NUOVA POLLICINO DI GIANNINI ANTONIA & C. S.A.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
EJPAQRVQ	CRESCIABARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
K3P50KHE	IL MELOGRANO - COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
827RXT5L	NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOPERATIVA SOCI ALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
TN89R5SJ	UN SORRISO PER TUTTI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
1JVEQ6HL	ASILO NIDO HAKUNA MATATA S.N.C. DI DANILO DAMIANO MAURIZIO LONGO E DANIELA TANZARELLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
69TSNHGN	ICARO IMPRESE COOPERATIVE ASSOCIATE RIUNITE ORGANIZZATE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
GQJ55D5N	PROVINCIA ITALIANA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' OPERA DON GUANELLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
SRWSFST0	IL MELOGRANO - COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
U8A3Q5WT	RAGGIO DI SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
MWD47DSE	PROVINCIA ITALIANA CONGREGAZIONE DEI SERVI DELLA CARITA' OPERA DON GUANELLA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
VAEVEAR4	A.I.D.A. ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
PY7Q39PX	CAMELOT SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
N4HLXFMG	IL FARO DI ADHARA DI CARLUCCI FLORIANA RITA	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
8RNZ82S9	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
6RAHRQLN	APS NELLA VECCHIA FATTORIA	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
7C66RVRR	Centro Socio Educativo Diurno "Annibale M. Di Francia"	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
SYSEL48K	LE AMAZZONI ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
U3VH6CCW	IL GATTO E LA VOLPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
X7N3N9VD	crescere in valle a.p.s.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa
M54TUTLQ	Amici di Nico Onlus	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lerario
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certificato
rispetta le raccomandazioni previste dalla Det
rminazione Agid N. 121/2019
Data:25/02/2021 17:17:13

Codice Manifestazione	Denominazione	Servizio	Stato Istruttoria	data di ammissione
XW7CSJ9L	ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
QW9RQPWP	ISTITUTO SACRO CUORE DI GESU'	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/12/2020
MYVEEQTW	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
HM56R1Y5	Cooperativa sociale "La Strada"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 01/09/2020
0EE2SRK1	RAGGIO DI SOLE - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
2XG1KVQM	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
D82CL2L8	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
CGRTWQ2Q	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE CASA DEI BAMBINI A R.L.	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
TC9K4ZRK	IL LABIRINTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
QPQTNLND	MELINA GLACIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 01/09/2020
P3J146PT	LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
SK8C9N88	LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 01/09/2020
N8T37BKM	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 08/02/2021
XCJLHCGL	"NUOVA ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS"	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
XAP8TQBW	SCUOLA APERTA PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
ND5Q3FJN	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
DV6T2WRM	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
SBZW5TYN	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
5K82CGPY	ASSOCIAZIONE FANTASY	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 01/09/2020
D75HPP0G	ASSOCIAZIONE FANTASY	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 01/09/2020
7KGWPFGK	IL CASTELLO INCANTATO SOCIETA' COOPERTIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 01/09/2020
VQ87ETFT	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
5TFRRFEF	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/12/2020
TEGU1EPD	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizi Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
9LC08DBM	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
EMWQXJ65	BIANCAMANO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 27/11/2020
YT93JUQP	LA ROSA DEI VENTI	Servizi Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/10/2020
E7EK4UPU	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/10/2020
X8LEPAAJ	CONGREGAZIONE SUORE SALESIANE DEI SACRI CUORI	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
2TA44CMU	SANITA' SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
MDGLD5EP	GERVASI MARIA FRANCESCA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
ZRR2S6T7	IL MONDO DI PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
2QSR6RFX	IL MONDO DI PETER PAN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 01/09/2020

S3PPW4KB	LE COCCOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 01/09/2020
JBGMHV9S	LE COCCOLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
V6C7HSQW	LA COCCINELLA ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/10/2020
41X7RYQ7	Società Cooperativa Sociale L'Ala	Servizi Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
4838YRXF	FUTURA RUDIAE COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 12/10/2020
Y6345U88	PRIMAVERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 15/01/2021
2SQ2RAKF	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
RJSGYTEB	OCCUPAZIONE E SOLIDARIETA' TIPO A SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 08/01/2021
7FC2QPFT	BABYSTAR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
NRWVAU9Y	VILLA GAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
RHDSYCUM	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
VGM2AG36	LA SCINTILLA SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
UQJST4TN	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
73R3NJMG	PICCOLE ORME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
U3VH6CCW	IL GATTO E LA VOLPE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
WBJ1NWPV	ITACA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/12/2020
MVKCV9YW	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 02/11/2020
LMWD1P9K	CRESCERE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 01/09/2020
XPQEM9SL	CUORE DI MAMMA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
6J3YGSRG	ASSOCIAZIONE NUOVO GIORNO SCUOLA DELL'INFANZIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
XPQQA9Q0	SCUOLA APERTA PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
PZD2BLXN	Società Cooperativa Sociale SoleLuna	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
WL55P43W	"NUOVA ALBA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS"	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammesso	dal 01/09/2020
V4HZTCX3	LUNA' SOCIETA' COOPERATIVA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
3LSW3W9U	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO NOI E VOI ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/12/2020
9UCAUG0V	FONDAZIONE ONLUS M. TROTTA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 07/09/2020
VTDSQTPV	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
J7BBQ4Y1	LACIO DROM SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	Ammessa	dal 01/09/2020
QM9QE4R2	PROGETTO CITTA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
1PX8PSQW	COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
DPSDQ7Q3	COMETE' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
3QVKN4PY	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 12/10/2020
8RNZ82S9	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE TOMMASO CAPUTO	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 07/10/2020
LWTTWU04	ALBERO AZZURRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020

SCQ9RPSV	ALIMA SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 02/11/2020
RSSHM5JX	APRILE CATERINA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
3WYQCR4K	ASILO NIDO IL MELOGRANO DI BOZZI SOFIA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 27/10/2020
T6TEXVE0	HORIZON SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
4WBHTHGA	PICCOLE ORME - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	amessa	dal 01.09.2020 al 12.02.2021 per max 30 persone (minori+personale) dal 13.02.2021 per 26 posti
F7YYXPMU	CONGREGAZIONE "SUORE GESU' CROCIFISSO MISSIONARIE FRANCESCANE"	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
6SRDXPWJ	IN VOLO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE	Servizi Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/12/2020
VB1DW4JX	OPS! SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
F8KBQ62W	OPS! SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01.09.2020
H5N2WK1Y	COOPERATIVA POLVERE DI STELLE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
09DETYTQ	ETRIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
N3APTWFT	EUROPEAN CAMPUS	art. 103 - Servizio Educativo per il Tempo Libero	ammessa	dal 01/09/2020
7GU88XU2	GIROTONDO RING-A-RING-O'ROSES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
1D5RT7AM	IL SENTIERO DORATO S.R.L.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
WGVJC7U8	IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
QQPX5R5C	LAVORIAMO INSIEME - ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
F7EQCT5U	L'ISOLA DI PETER PAN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	Servizi Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
42YSBYQR	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
AVFU4147	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
5PM5LPQD	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 10/02/2021
QJDAL8S3	L'OASI DI PETER PAN	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
T6UT04F3	LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOPERATIVA A R.L.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
SYSEL48K	LE AMAZZONI ONLUS COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
EZVP3H0S	MDM MULTISERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O IN FORMA BREVE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
Y6345U88	PRIMAVERA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
RPW47AH1	COOPERATIVA DI ACCOGLIENZA SAN SEBASTIANO SOCIETA' COOP. SOCIALE	art. 104 - Centro Aperto Polivalente Per Minori	ammessa	dal 01/09/2020
8BJR23T6	LA CASA DEI BAMBINI SOC. COOPERATIVA A R.L.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
9MGNWLNX	COOPERATIVA L'AURORA	art. 90 - Centro Ludico Per La Prima Infanzia	ammessa	dal 01/09/2020

EJPAQRVQ	CRESCIABARI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
AL868MEW	EDUCARE PER CRESCERE S.A.S. DI TUMOLO CAMILLA & C.	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
ZLK2U69S	IL SOGNO DI DON BOSCO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 104 - Centro Aperto Polivalente Per Minori	ammessa	dal 01/09/2020
QW0YWK2F	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	art. 89 - Ludoteca	ammessa	dal 01/09/2020
N2B412Z2	A.P.S. PENTA GROUP	Servizi Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/12/2020
827RXT5L	NUVOLA CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI-SOCIETA' COOP.SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
X7N3N9VD	CRESCERE IN VALLE A.P.S.	Servizi Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 10/02/2021
0ULGF8ES	POLIS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01.09.2020
1PFV17TT	IL MARSUPIO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 07/09/2020
NSDWBHVU	LA SCINTILLA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
WRJ77TSR	L'ISOLA DI PETER PAN - SOCIETA' COOP.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
T0LE1VN8	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOP. ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
57HR9ZUW	METROPOLIS CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOP. ONLUS	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
R3TP3MJS	ALIANTE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
NPYQSCZ2	DOMUS - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 09/02/2021
MR2JB8HC	ASSOCIAZIONE CULTURALE CREATIVAMENTE LABORATORI LUDICO RICREATIVI	Servizi Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 16/02/2021
AXKFRVZY	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/02/2021
71AYDKDW	CENTRO RICREATIVO PER L'INFANZIA MAMIGIOC	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
DU54UUXF	CONSORZIO MATRIX - COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
U8A3Q5WT	RAGGIO DI SOLE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 07/09/2020
1JVEQ6HL	ASILO NIDO HAKUNA MATATA S.N.C. DI DANILO DAMIANO MAURIZIO LONGO E DANIELA TANZARELLA	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
GA18CY5X	COOPERATIVA SOCIALE PROMETEO ONLUS A MUTUALITA' PREVALENTE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
DLVMVUNN	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 07/12/2020
VTDSQTPV	XIAO YAN - RONDINE CHE RIDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
6VFZLH1V	CONTATTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
KS96TKWV	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'ARCOBALENO'S SCHOOL	Sezione Primavera (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
M4CSHD63	ASILO NIDO BABY MONDO DI PICCIOLO CINZIA	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
X7NDQ6HT	SORGENTE S.R.L.	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
6VGA1VZM	SORGENTE S.R.L.	Servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio (Educatore familiare) (Art. 101a Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020

7PPMVC59	SORGENTE S.R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
WH1WVWZW	KINDERGARTEN - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
9WQUYFMU	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
V2QVHNH5	OASI DELL'INFANZIA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
ZPANESNT	Associazione Comunità Frontiera "Lillo Zarba e Vincenzo Fontana" onlus	Centro Aperto Polivalente Per Minori (art. 104 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
5XPT9JN5	STELLINFANZIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
G6VATJ01	IL DADO GIRA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
SRWSFST0	IL MELOGRANO - COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
XXRFJSU7	LYSITHEA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
S3MA3E6R	MEDIHOSPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
ADZ6BMVQ	SCUOLA DEI FIORI - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
F7YYXPMU	CONGREGAZIONE "SUORE GESU' CROCIFISSO MISSIONARIE FRANCESCANE"	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
DYJFL52K	MAMA' S.R.L.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
H1VUKM4X	MAMA' S.R.L.S.	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
HXRS9121	LA VALLONEA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI DEL SALENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
YLHK6S6F	SIMPATICHE CANAGLIE DI MONTRONE MARTA & C. - S.A.S.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
MPAXJ006	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
2A83M2G0	GENERAZIONE NUOVA PER SERVIZI SOCIALI - COOPERATIVA SOCIALE- IN FORMA ABBREVIATA "GENSS COOP. SOCIALE"	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
K3PDL6MG	PORTALE MAGICO S.R.L.	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
Y777BDU4	PORTALE MAGICO S.R.L.	Servizio Educativo per il Tempo Libero (art. 103 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
637N595G	Busy Bees Academy	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 11/02/2021
5B4MCPPT	SOLIDARIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Asilo Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
VPRELNU7	Hakuna Matata di Romano Vittoria E.	Centro Ludico Per La Prima Infanzia (art. 90 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 06/10/2020
92U5D12T	Hakuna Matata di Romano Vittoria E.	Micro Nido (art. 53 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 08/10/2020
2TEAQXT3	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PENITENZIARIO NOI E VOI ONLUS	Centro Socio Educativo Diurno (art. 52 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020
YT4H6UFH	Opera Pia Arciconfraternita Maria SS del Carmine Onlus	Ludoteca (art. 89 Reg. R. n.4/2007)	ammessa	dal 01/09/2020

Firmato digitalmente da:Antonio Mario Lera
rio
Limite d'uso:Explicit Text: Questo certifi
cato rispetta le raccomandazioni previste
dalla Determinazione Agid N. 121/2019
Data:25/02/2021 17:17:42

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 26 febbraio 2021, n. 261

PO FSE 2014/2020 – OPT IX – Linea d'azione 9.7.b - A.D. n. 442 del 10/07/2018 "Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". IV^ annualità Operativa 2019/2020. Proroga unilaterale del termine di ammissibilità e rendicontazione della spesa quota FSC (A.D. n. 413/2019) e quota FSE (AA.DD. n. 998/2019 e 999/2019).

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"
- Vista legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023".
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Richiamata la D.G.R n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 21

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;
- tra l'altro, nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;
- Con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avvio Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020) e unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure in coincidenza con la mensilità di ottobre;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all' indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto adapprovare l'Avviso Pubblico n. 1/2017 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.
- con A.D. n. 442 del 10 luglio 2018 si è provveduto ad approvare le Modifiche e Integrazioni Urgenti all'Avviso Pubblico n. 1/2017 per supportare il governo delle III^ Annualità Operativa 2018/2019 e seguenti, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità", approvato con A.D. n. 457 del 30/06/2017.
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11/04/2017 si è provveduto alla presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2050 del 15/11/2018 il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti sociali è stato autorizzato a porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attivazione dell'intervento "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2182 del 29/11/2018 sono state stanziate le risorse per il finanziamento della IV^ annualità operativa 2019/2020, pari ad Euro 20.000.000,00 a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, "Patto per il Sud", ad integrazione della dotazione già stanziata con DGR n. 2050/2018;

- Con A.D. n. 413 del 10/06/2019, è stato approvato il riparto fondi e l'impegno contabile in favore degli ambiti territoriali sociali per l'attuazione della IV^ annualità operativa 2019/2020, dei fondi di cui alla predetta Del. G.R. n. 2182/2018 "Patto per lo sviluppo della Regione Puglia – FSC 2014/2020;
- Con A.D. n. 481 del 24/06/2019 si è provveduto all'approvazione dello schema di disciplinare di attuazione e dello Schema di Progetto Attuativo, per la IV^ annualità operativa 2019/2020, dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), per l'utilizzo delle risorse FSC 2014/2020 stanziate ai sensi della Del.G.R.n. 2182/2018;
- con A.D. n. 809 del 16/10/2019 si è provveduto ad apposita dichiarazione di coerenza dei progetti finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (A.D. n. 413/2019) con l'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), già posta in essere a valere su PO Puglia FSE 2014-2020 Azione 9.7, sub-azione 9.7.2;
- Con Del. G.R. n. 2139 del 25/11/2019, preso atto della criticità emerse in sede di istruttoria delle graduatorie della 1^ finestra – IV^ annualità dei Buoni servizio per Disabili e anziani n.a. (con un cospicuo numero di domande valide ma non finanziabili per precoce esaurimento delle risorse disponibili) La Giunta Regionale ha provveduto ad uno stanziamento di maggiori fondi ad incremento della dotazione finanziaria annuale, per ulteriori Euro 11.764.705,88 rivenienti da residui delle annualità precedenti (2016/2017 e 2017/2018);
- Con A.D. n. 998 del 05/12/2019 è stato approvato il riparto e l'impegno contabile, a valere sul Cap. 784010, del Fondo Globale socio-assistenziale 2019 ad incremento della dotazione finanziaria della IV^ annualità (2019/2020) dei "Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Az.9.7.b., per complessivi Euro 1.200.000,00;
- Con A.D. n. 999 del 05/12/2019, in esecuzione della citata Del. GR. N. 2139/2019, è stato approvato l'impegno contabile in favore degli ambiti territoriali sociali dei maggiori fondi (residui FSE 2016/2018), ad incremento della dotazione finanziaria della IV^ annualità operativa 2019/2020. Capp. 1165974 – 1166974 e 1167974, per complessivi Euro 11.764.705,88 (Quota UE+Stato+Regione);
- Con A.D. n. 1054 del 10/12/2019 si è provveduto all'approvazione dello schema di disciplinare di attuazione e dello Schema di Progetto Attuativo, ad integrazione della IV^ annualità operativa 2019/2020, dell'operazione "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" – Avviso Pubblico n. 1/2017 (A.D. n. 442/2018), per l'utilizzo delle risorse FSE 2014/2020 stanziate ai sensi della Del. G.R. n. 2139 del 25/11/2019, impegnate e ripartite con A.D. n. 999 del 05/12/2019, nonché delle ulteriori risorse FGSA impegnate e ripartite con A.D. n. 998 del 05/12/2019.

CONSIDERATO CHE:

- per l'attuazione della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" di cui alla Linea d'azione 9.7 del PO FSE 2014/2020, la Regione Puglia ha provveduto alla sottoscrizione di apposito DISCIPLINARE ATTUATIVO con ciascuno dei 45 Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, in quanto soggetti pubblici Beneficiari delle linee di finanziamento sia in relazione al Fondo sviluppo e Coesione, sia in relazione alla quota integrativa di Fondo Sociale Europeo, per l'attuazione della IV^ annualità operativa 2019/2020;
- L'art. 3-4 dei predetti Disciplinari Attuativi rubricato "Cronoprogramma dell'intervento", stabilisce che:

1. La durata dell'intera procedura di attuazione dell'avviso pubblico in oggetto, per singola **annualità operativa**(come definita all'art. 2, comma 2 del Avviso n. 1/2017) è di **12 (dodici)** mesi.
2. i 12 mesi decorrono **dal 1° ottobre 2019, sino al 30 settembre 2020** e comprendono le seguenti fasi:
    a. istruttoria delle domande di buono servizio presentate all'interno di ciascuna delle 2 finestre temporali infra-annuali previste dall'Avviso;

b. sottoscrizione dei contratti di servizio con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti, a carico del beneficiario;
c. trasferimento del contributo finanziario provvisorio al beneficiario, a carico della Regione, e l'erogazione dei buoni servizio, da parte del beneficiario, a favore delle unità d'offerta contrattualizzate;
d. rendicontazione della spesa sostenuta al Beneficiario, a carico delle unità d'offerta contrattualizzate e la rendicontazione della spesa sostenuta (anche telematica attraverso il sistema MIR-Web) alla Regione, a carico del Beneficiario.

3. ferma restando la tassativa validità di spesa delle prestazioni rese dalle Unità di offerta sino al 30/09/2020, data di conclusione della IV^ annualità operativa, in considerazione della natura propria del procedimento e delle tempistiche di attuazione del Buono servizio, la spesa è in ogni caso ammissibile in riferimento a tutte le quietanze di pagamento emesse dal soggetto Beneficiario entro il 28/02/2021 e rendicontate, entro e non oltre il medesimo termine sul sistema telematico Mirweb.

- Con A.D. n. 584 del 17/09/2018 sono state approvate le nuove Linee Guida Per la Rendicontazione dei Soggetti Beneficiari Pubblici – II^ annualità 2017/2018 e ss.;
- Le predette Linee Guida, al par. 3.2 rubricato "periodo di ammissibilità della spesa", stabiliscono che: "La spesa sostenuta e correttamente rendicontata è ammissibile dalla data di avvio della singola annualità Operativa, così come definita al art. 2, comma 4 dell'Avviso Pubblico n. 1/2017 sino alla data di scadenza del rispettivo Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia, **fatte salve eventuali proroghe autorizzate con successivo Atto Dirigenziale."**

DATO ATTO CHE:

- Come già avvenuto in occasione dei precedenti periodi di certificazione della spesa FSE 2014/2020 e nelle precedenti annualità operative, sono giunte all'attenzione della Sezione scrivente numerose formali segnalazioni relative a gravi disfunzioni e anomalie del protocollo di dialogo tra la piattaforma di gestione dei buoni servizio http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO e la piattaforma Mirweb;
- Lo scambio automatizzato di dati, atti e informazioni tra le due predette piattaforme, si pone come unico formale e autorizzato sistema di rendicontazione dei buoni servizio, sulla scorta delle previsioni di cui alle citate linee guida per la rendicontazione ex A.D. n. 584/2018;
- Alla data di adozione del presente provvedimento si registra la totale assenza di spesa rendicontata su Mirweb da parte di 29 Beneficiari su 45, a valere sulla quota FSC (A.D. n. 413/2019) e da parte di 30 Beneficiari su 44, a valere sulla quota FSE (AA.DD. n. 998/2019 e n. 999/2019);

CONSIDERATO

il negativo e non trascurabile impatto che l'attuale emergenza epidemiologica "Covid-19" sta determinando sia in ordine all'operatività degli uffici preposti, sia rispetto alle tempistiche di fatturazione e rendicontazione dei Soggetti fornitori (Unità di Offerta accreditate).

RITENUTO

prioritario e urgente salvaguardare l'avanzamento della spesa, sino a totale completamento della rendicontazione della IV^ annualità operativa 2019/2020, al fine di tutelare le prestazioni regolarmente erogate della Unità di offerta e i benefici fruiti dai destinatari finali, concorrendo – altresì - al raggiungimento dei ragguardevoli target di spesa fissati.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si ritiene necessario provvedere all'approvazione di apposita **proroga, unilateralmente concessa,** del termine di "ammissibilità della spesa" riferita a tutti i 45 progetti attuativi degli Ambiti Territoriali sociali pugliesi, stabilendo **nuovo termine di scadenza per l'ammissibilità della spesa** (in termini di quietanza e caricamento della stessa sui sistemi dedicati) **al 31/03/2021.**

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. Di **prorogare alla data del 31/03/2021 il termine di ammissibilità della spesa**, come definito dall'art. 4 del rispettivo Disciplinare Attuativo sottoscritto da Ciascun Soggetto Beneficiario (Ambito Territoriale sociale), sia in relazione alla quota di Fondo Sviluppo e Coesione ex A.D. n. 413/2019, sia in relazione alla quota di Fondo Sociale Europeo ex A.D. n. 998/2019 e n. 999/2019;
3. di **precisare** che per "*termine di ammissibilità della spesa*", si intende la data entro cui tutte le spese legittimamente sostenute nel corso della IV^ annualità operativa 2019/2020, dovranno risultare regolarmente quietanzate dal Soggetto Beneficiario e integralmente caricate sul Sistema Mirweb, unitamente a tutta la documentazione prevista dalle citate Linee guida ex A.D. n. 584/2018;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d. sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul BURP;
e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE AD INTERIM
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione
Dott. Antonio Mario Lerario

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 febbraio 2021, n. 11

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Fasano (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2021, il giorno ventitre del mese di febbraio, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente del Servizio Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria svolta dalla responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione del P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., secondo cui i Servizi Fitosanitari Regionali devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare le attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge*

regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia) " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta la Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il subentrato Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed è entrato in vigore durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della previgente Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sia nella zona cuscinetto e nei buffer dei focolai già individuati e sia nella zona contenimento.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche alle attività di contrasto al batterio che richiedono la revisione della DGR 548/2020 e del DM 4999.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto la nota prot. 5600246 del 16/10/2020 della Commissione Europea con la quale tra l'altro è stato stabilito che per ragioni operative lo Stato membro può applicare le indagini statistiche RIBESS a partire dal 01/01/2021.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*, che definisce le:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Considerato che il monitoraggio delle aree delimitate non è stato concluso da ARIF nei tempi previsti dalla DGR 548/2020 e sta proseguendo nel 2021.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre

procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Ritenuto di dover comunque dare continuità alle attività di contrasto alla diffusione di Xylella fastidiosa, patogeno da quarantena, anche al fine di non provocare con la sua ulteriore diffusione una malattia alle piante pericolosa all'economia rurale e forestale della Nazione (art. 500 c.p.).

Considerato che occorre dare seguito agli esiti dell'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020. Richiamato altresì l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la facoltà di prescrivere, sul territorio di competenza, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 22/2021 e 43/2021 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare, per quanto qui rileva, n° 7 piante di infette di olivo, site in agro di Fasano.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF, sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/3) e D,** parti integranti del presente atto, che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 179/2020.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, ed ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere

effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) e la DGR 2311 del 09/12/2019 con le quali è stato disciplinato il previgente regime di aiuto.

Rilevato che detto regime di aiuto è scaduto il 31 dicembre 2020 e che quindi non è più possibile riconoscere, al momento, alcun aiuto ai proprietari delle piante infette per le quali viene disposta la eradicazione nel corso del 2021.

Considerato che sono in corso interlocuzioni con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con la Commissione europea per la riproposizione di un regime di aiuti per i proprietari che subiscono l'espianto delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* ai sensi del subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 7 piante infette** site in agro di **Fasano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Fasano	9	25	• CANTORE VITO • CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI • CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCA • CANTORE ROSA	1	_____
Fasano	102	90	SEMERARO SANTE	2	_____
Fasano	102	215	• SEMERARO ALESSANDRO • SEMERARO NICOLA • SEMERARO LUCA	4	_____
TOTALE				**7**	**0**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Fasano,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/3),** parte integrante del presente atto;
- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);

- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;

- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente del Servizio (Dott. Salvatore Infantino)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE ad interim DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Vista la DGR 181 del 01/02/2021 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;
Vista la DDS n.5 del 18/02/2021 di nomina del Dott. Salvatore Infantino quale Dirigente del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN";
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
Vista la nota n. 569 del 24/03/2020 con la quale il Segretariato Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
Viste le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota n.1875 del 28/05/2020 dalla Segreteria Generale della Presidenza;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 7 piante infette** site in agro di **Fasano** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Fasano	9	25	• CANTORE VITO • CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI • CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCA • CANTORE ROSA	1	_____
Fasano	102	90	SEMERARO SANTE	2	_____
Fasano	102	215	• SEMERARO ALESSANDRO • SEMERARO NICOLA • SEMERARO LUCA	4	_____
TOTALE				**7**	**0**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Fasano** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Fasano,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/3),** parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it),

mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.
- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è redatto con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 4 (quattro) facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 (una) facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

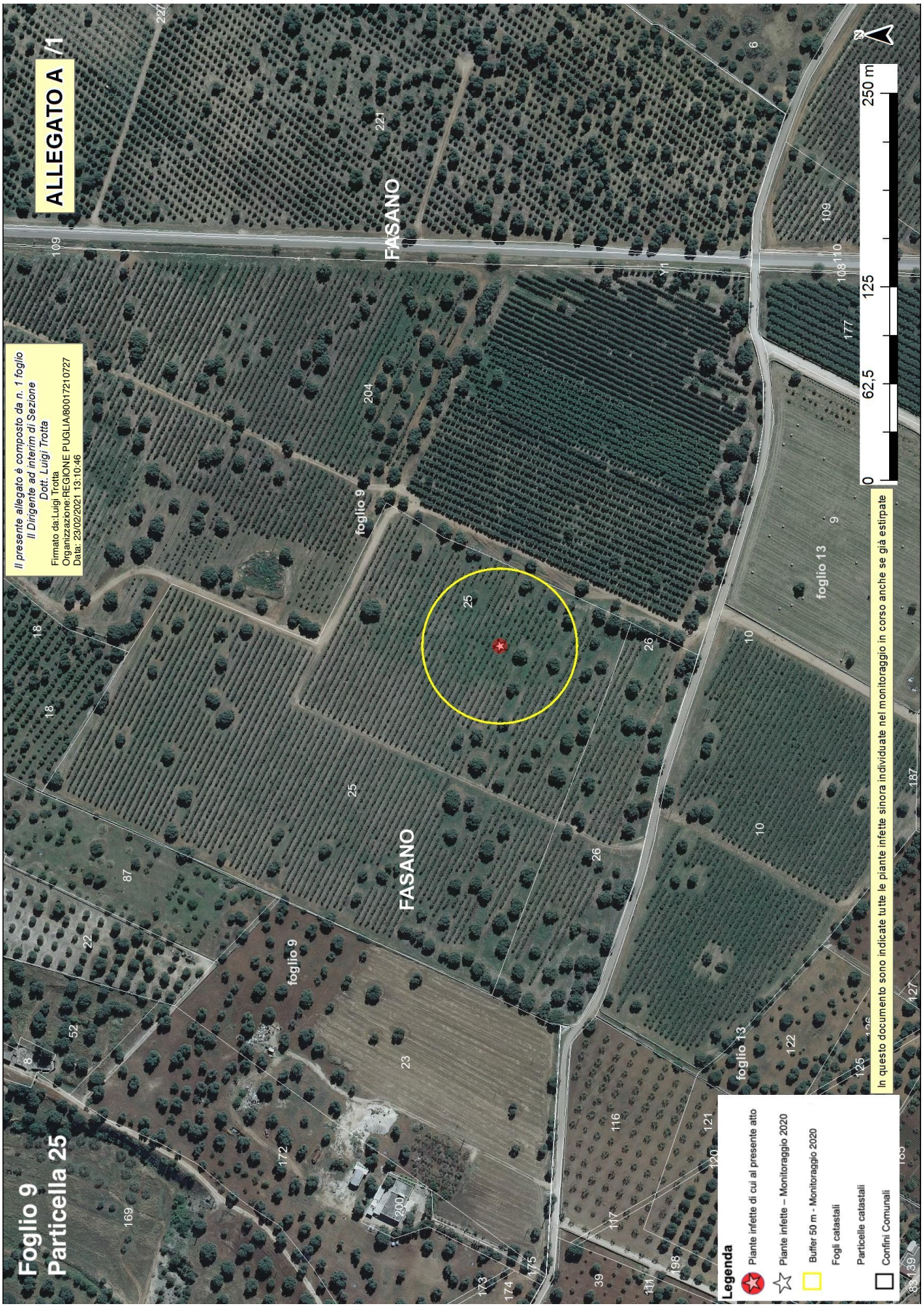
REGIONE PUGLIA

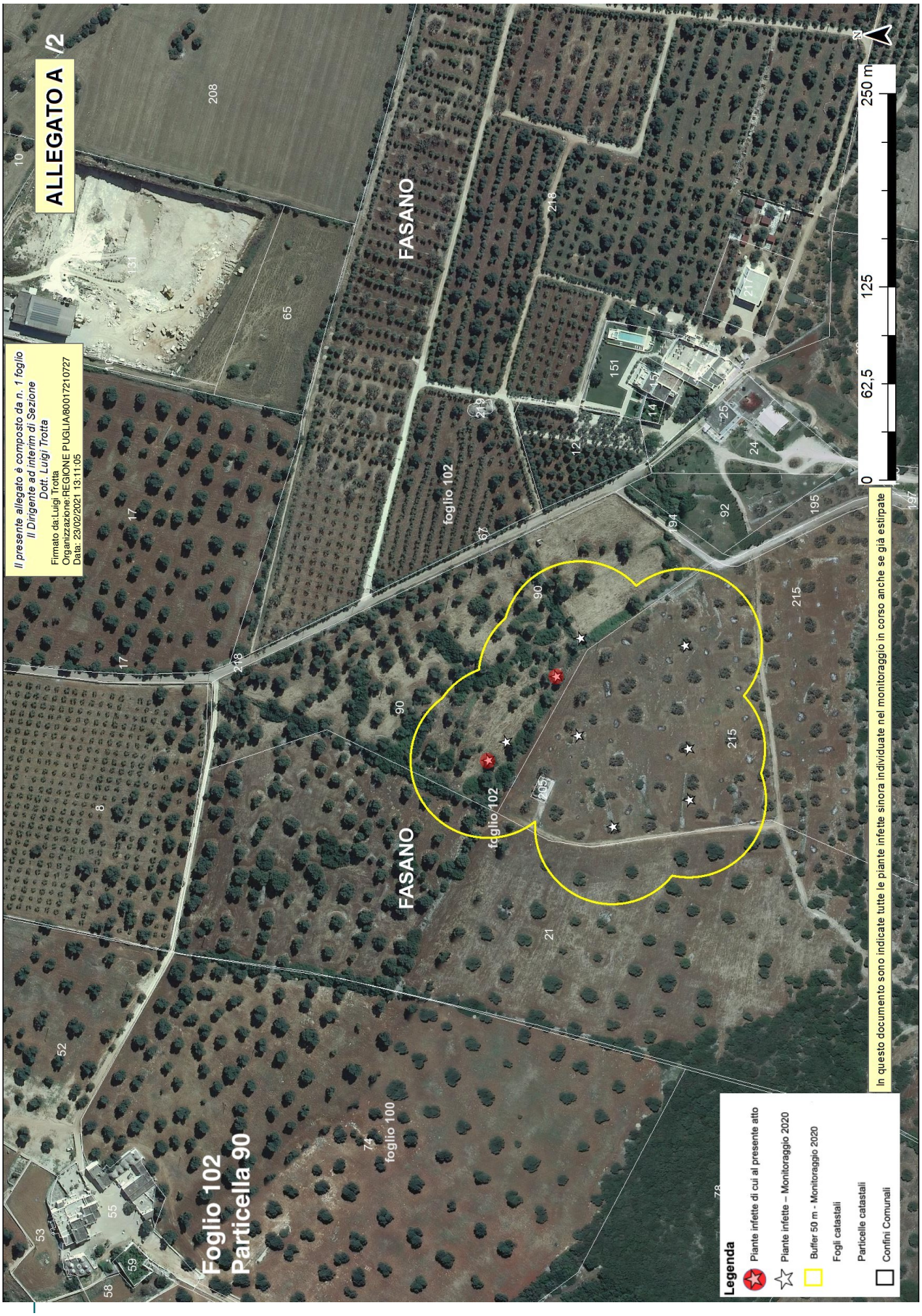
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUTORIZZAZIONI E PAN

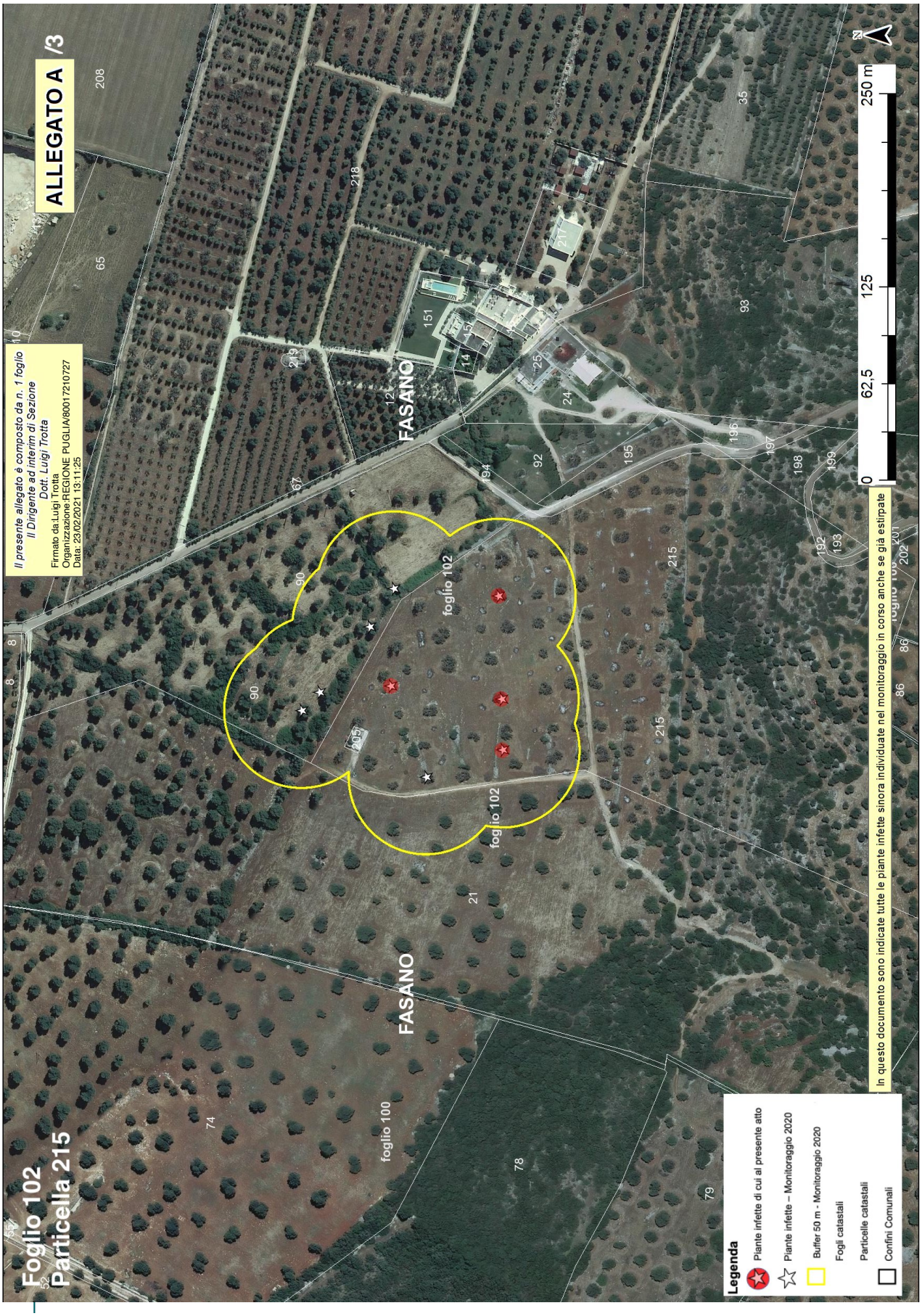
ALLEGATO A alla DDS n. 11 del 23/02/2021
(da A/1 ad A/3)

Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
dalle ortofoto da A/1 ad A/3
Il Dirigente ad interim della Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 13:10:27


ALLEGATO A /1
Foglio 9
Particella 25
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 13:10:46
FASANO
FASANO
foglio 9
foglio 9
foglio 13
foglio 13
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate


ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 13:11:05
Foglio 102
Particella 90
FASANO
foglio 102
foglio 100
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
62,5
125
250 m
N


ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 23/02/2021 13:11:25
Foglio 102
Particella 215
FASANO
foglio 102
foglio 100
0
62,5
125
250 m
N
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando e accettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021, deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato C - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: 2021 - COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …….. nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …….. (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021, per ogni albero abbattuto potrà essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____ C.F._____, residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 13:13:16

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
FASANO	9	25	• CANTORE VITO • CANTORE DI CASTELFORTE GIOVANNI • CANTORE DI CASTELFORTE FRANCESCA • CANTORE ROSA	Olivo	1045625	17,45875865	40,82329879	Contenimento	_____
FASANO	102	90	SEMERARO SANTE	Olivo	1053421	17,46685624	40,76723289	Contenimento	_____
				Olivo	1053388	17,4662286	40,76764324	Contenimento	_____
FASANO	102	215	• SEMEMARO ALESSANDRO • SEMERARO NICOLA • SEMERARO LUCA	Olivo	1053461	17,46627363	40,76647626	Contenimento	_____
				Olivo	1053439	17,46706374	40,76647728	Contenimento	_____
				Olivo	1053410	17,46639758	40,76711914	Contenimento	_____
				Olivo	1053539	17,4658826	40,76647923	Contenimento	_____
TOTALE					**7**				**0**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 febbraio 2021, n. 12

D.lgs. 214/2005 e s.m.i. - D.G.R. 548/2020 – Reg. (UE) 2020/1201 del 14 agosto 2020 - Misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa. Monitoraggio 2020.
Prescrizione di estirpazione di piante infette ai sensi del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Ostuni (BR) - Zona contenimento.

L'anno 2021, il giorno ventitre del mese di febbraio, in Bari presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47, il Dirigente del Servizio Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN, sulla base dell'istruttoria svolta dalla responsabile della P.O. "Lotte obbligatorie, produzioni vivaistiche e sementiere", con la collaborazione del P.O. "Difesa attiva e produzione" riferisce:

Premesso che la *Xylella fastidiosa*, batterio da quarantena, costituisce una grave minaccia per gli ulivi e per le altre piante ospiti presenti in Puglia, nonché per il restante territorio italiano, europeo e del bacino del Mediterraneo, essendo in grado di compromettere significativamente lo sviluppo economico delle imprese agricole e vivaistiche dei territori interessati.

Visto il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) del D. Lgs 214/05, di recepimento della Direttiva 2000/29/CE, che recita "*le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nel territorio della Repubblica italiana di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali che rientrano, in base al criterio della prevalenza, nella materia della profilassi internazionale di cui all'art. 117, comma secondo, lettera q), della Costituzione";*

Visto il D.lgs. n° 214 del 19/08/05 s.m.i., secondo cui i Servizi Fitosanitari Regionali devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare le attività di monitoraggio degli organismi nocivi da quarantena oggetto di lotta obbligatoria.

Visto l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la prescrizione, sul territorio di competenza, di tutte le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali.

Vista la Legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 27 del 29/03/2019 "*Disposizioni urgenti in materia di rilancio dei settori agricoli in crisi e di sostegno alle imprese agroalimentari colpite da eventi atmosferici avversi di carattere eccezionale e per l'emergenza nello stabilimento Stoppani, sito nel Comune di Cogoleto"* - (G.U. n. 75 del 29-03-2019).

Vista la Legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 (BURP n° 46/2019) che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare:

a) le misure di monitoraggio, prevenzione, estirpazione e comunicazione finalizzate alla gestione della batteriosi causata da *Xylella fastidiosa;*

b) l'attività istruttoria per il riconoscimento alle aziende agricole di eventuali contributi finanziari a fronte dei costi sostenuti alle stesse per l'attuazione delle misure fitosanitarie.

Vista la legge 14/02/1951 n. 144 che ha disciplinato l'abbattimento degli alberi di olivo.

Vista la Legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia".

Vista la Legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017).

Vista la Legge Regionale n° 37 del 20/09/2017 "*Interpretazione autentica degli articoli 5, 6 e 8 della legge*

regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia) " (BURP n° 110/2017).

Vista la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4 (Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della regione Puglia)"*, (BURP n. 146 del 27/12/2017).

Visto l'art. 99 della Legge Regionale n.67/2018 che ha ulteriormente modificato ed integrato la L.r. n. 4/2017.

Visto l'art. I-6 del Trattato che adotta la Costituzione per l'Europa (ex art. I-10.1) che stabilisce il principio di preminenza del diritto dell'Unione europea sul diritto interno dei suoi Stati membri "… *la Costituzione e il diritto adottato dalle istituzioni dell'Unione nell'esercizio delle competenze a questa attribuite prevalgono sul diritto degli Stati membri".*

Visto il subentrato Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.) che ha abrogato la Decisione 789/2015 e smi, pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2020 ed entrato in vigore il 20/08/2020.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 è stato adottato ed è entrato in vigore durante lo svolgimento delle attività di monitoraggio delle aree delimitate, organizzate sulla base della previgente Decisione di esecuzione UE/2015/789 e s.m.i e della DGR 548/2020, sia nella zona cuscinetto e nei buffer dei focolai già individuati e sia nella zona contenimento.

Considerato che il precitato Regolamento (UE) 2020/1201 ha apportato numerose modifiche alle attività di contrasto al batterio che richiedono la revisione della DGR 548/2020 e del DM 4999.

Vista la nota della sezione Osservatorio prot. 7620 del 09/09/2020, con la quale la Regione Puglia ha chiesto alla Commissione per il tramite del MIPAAFT di prevedere una deroga all'applicazione del Regolamento per il 2020.

Visto la nota prot. 5600246 del 16/10/2020 della Commissione Europea con la quale tra l'altro è stato stabilito che per ragioni operative lo Stato membro può applicare le indagini statistiche RIBESS a partire dal 01/01/2021.

Vista la DGR 548 del 21/04/2020 "Attuazione della decisione di esecuzione (UE) 789/2015 e s.m.i. "misure per impedire l'introduzione e la diffusione di *Xylella fastidiosa"*, che definisce le:

- "Azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa subspeciepauca ST53";*
- "Misure fitosanitarie di controllo dei vettori per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa subspeciepaucaST53".*

Considerato che il monitoraggio delle aree delimitate non è stato concluso da ARIF nei tempi previsti dalla DGR 548/2020 e sta proseguendo nel 2021.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia europea del 09/06/2016 che ha dichiarato legittime le misure di eradicazione previste dalla Decisione UE/789/2015.

Viste le sentenze n° 11850 del 30/11/2017 del TAR Lazio e n. 573 del 09/04/2018 del TAR Lecce che confermano "… *non sussisteva un obbligo di avviso dell'avvio del procedimento relativo all'abbattimento delle piante di ulivo, che in alcun modo avrebbe potuto influire sull'esito dello stesso, attesa la superiore finalità del contenimento della diffusione ed eradicazione del batterio, …".*

Vista l'Ordinanza del Consiglio di Stato n° 3224/2019 del 21/06/2019 sul ricorso numero di registro generale 4210 del 2019, proposto da CODACONS e altri che conferma l'importanza dell'attuazione delle misure di controllo attualmente in corso, quali la rimozione delle piante infette e l'istituzione di aree delimitate.

Vista la sentenza della Corte di Giustizia del 05/09/2019 per quanto attiene il ritardo nello svolgimento del monitoraggio e la tempistica degli abbattimenti delle piante infette con la quale è stato precisato che occorre procedere «immediatamente» alla rimozione, in quanto misura di contenimento, almeno di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Vista la sentenza n. 1396/2019 del TAR Puglia che ha respinto il ricorso del ricorrente sulla base della seguente argomentazione: "*Stanti le esigenze emergenziali, il ricorso a simili forme di pubblicità degli atti della Pubblica Amministrazione è del tutto coerente coi principi della legge sul procedimento amministrativo (cfr.: Cons. Stato V, 10.01.2013 n. 91)".*

Ritenuto di dover comunque dare continuità alle attività di contrasto alla diffusione di Xylella fastidiosa, patogeno da quarantena, anche al fine di non provocare con la sua ulteriore diffusione una malattia alle piante pericolosa all'economia rurale e forestale della Nazione (art. 500 c.p.).

Considerato che occorre dare seguito agli esiti dell'attività di monitoraggio intrapresa sulla base della Decisione 2015/789/UE e s.m.i. e della DGR 548/2020. Richiamato altresì l'art. 50, comma 1, lettera g) del D.lgs 214/05 che dispone, nell'ambito dei compiti assegnati al Servizio Fitosanitario regionale, la facoltà di prescrivere, sul territorio di competenza, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, anche al fine anche di ottemperare a quanto statuito dalla Corte di Giustizia con la precitata sentenza del 05/09/2019 allorquando ha affermato che occorre procedere immediatamente alla rimozione di tutte le piante risultate infette dall'organismo specificato.

Viste le note prot. SELGE n. 28/2021, n. 30/2021, n. 35/2021, n. 38/2021, n. 43/2021, n. 48/2021 e n. 50/2021 del CNR, (pubblicate sul sito istituzionale http://www.emergenzaxylella.it), con le quali sono stati comunicati gli esiti positivi delle analisi molecolari di conferma per *Xylella fastidiosa* sui campioni vegetali prelevati da ARIF, nonché le relative coordinate geografiche, la specie delle piante infette e l'agro comunale su cui le piante ricadono, in particolare, per quanto qui rileva, n° 10 piante di infette di olivo, site in agro di Ostuni.

Preso atto che a garanzia dell'esatta individuazione delle piante infette da *Xylella fastidiosa,* i campioni vegetali prelevati durante il monitoraggio svolto da ARIF, sono stati sottoposti a saggio molecolare di conferma presso il CNR Istituto per la Protezione sostenibile delle piante - Unità di Ricerca n. 9 della Rete Regionale dei Laboratori Pubblici - SELGE.

Richiamata la Legge Regionale n. 64 del 22/12/2017 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 29 marzo 2017, n. 4" per quanto attiene l'obbligatorietà dell'attuazione *"immediata"* delle misure fitosanitarie anche in deroga a disposizioni normative e regolamentari regionali.

Visti i dati catastali degli appezzamenti (agro, foglio di mappa, particella, intestatario) forniti da Innovapuglia S.p.a e riportati nell' **allegato A (da A/1 ad A/9) e D,** parti integranti del presente atto, che hanno consentito di stabilire che le piante ricadono nella "zona contenimento" di cui alla DGR 548/2020 e alla DDS 179/2020.

Preso atto che l'estirpazione di cui al presente atto, non sostituibile con altra misura fitosanitaria meno drastica, assume iniziativa di profilassi internazionale di cui al comma 1 dell'art. 1 del D.Lgs 214/2005 smi, ed ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 l'estirpazione deve avvenire "immediatamente", e la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale, perseguita dall'art. 500 e 650 del c.p.

Richiamata la Legge 44/2019 - art. 18-bis. (Misure di contrasto degli organismi nocivi da quarantena in applicazione di provvedimenti di emergenza fitosanitaria), che recita:

comma 1. Al fine di proteggere l'agricoltura, il territorio, le foreste, il paesaggio e i beni culturali dalla diffusione di organismi nocivi per le piante, le misure fitosanitarie ufficiali e ogni altra attività ad esse connessa, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti di emergenza fitosanitaria, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti di emergenza fitosanitaria.

comma 3. In applicazione dell'articolo 21-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti di emergenza fitosanitaria, che dispongono le misure fitosanitarie obbligatorie, può essere effettuata anche mediante forme di pubblicità idonee, secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario competente per territorio. Effettuate le forme di pubblicità di cui al periodo precedente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del

Servizio fitosanitario, ai fini dell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono comunque ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi di cui al presente decreto, al fine di attuare le misure fitosanitarie di emergenza. A tale scopo i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica.

Vista la DGR n. 940 del 13/06/2017 (BURP n.77 del 30/06/2017) e la DGR 2311 del 09/12/2019 con le quali è stato disciplinato il previgente regime di aiuto.

Rilevato che detto regime di aiuto è scaduto il 31 dicembre 2020 e che quindi non è più possibile riconoscere, al momento, alcun aiuto ai proprietari delle piante infette per le quali viene disposta la eradicazione nel corso del 2021.

Considerato che sono in corso interlocuzioni con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e con la Commissione europea per la riproposizione di un regime di aiuti per i proprietari che subiscono l'espianto delle piante infette.

Visti gli artt. 500 e 650 del Codice Penale;

Vista la lettera h), comma 1, dell'art. 21 del D.lgs. 214/05;

Visti i commi 20 e 23 dell'art. 54 del D.lgs. 214/05;

Visto l'art. 21-octies della L.241/1990 s.m.i.;

Visto l'art. 21 bis della L. 241/1990 e s.m.i. che consente all'Amministrazione di stabilire forme di pubblicità del provvedimento idonee alle esigenze di immediatezza e celerità stabilite dalla Decisione UE/789/2015 e s.m.i.

Viste le note della Sezione Osservatorio Fitosanitario prot. n. 4643 del 29/04/2020 inviate a tutti i Comuni delle zone cuscinetto e contenimento e all'ANCI Puglia, con le quali è stata trasmessa la richiamata DGR 548/2020 ed è stato chiesto di affiggere detto atto deliberativo all'Albo Pretorio del comune, in forma ben visibile e consultabile dalla popolazione.

Per quanto sopra riportato, dovendo dare immediato corso alle attività di estirpazione delle piante risultate infette a *Xylella fastidiosa,* ai sensi del subentrato Regolamento UE 2020/1201, si propone di:

- **disporre l'estirpazione di n° 10 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	7	136	SCATIGNA CATERINA	1	_____
Ostuni	14	32	• MINDELLI GIUSEPPE MARIA • MINDELLI ANDREA MARIA	1	*
Ostuni	24	6	TRISCIUZZI CARLO	1	_____
Ostuni	25	18	RUSSO COSIMO	1	_____
Ostuni	25	73	SOZZI MATTEO	1	_____
Ostuni	26	130	CALAMO FRANCESCO	1	_____
Ostuni	27	68	SPALLUTO PIETRO	2	_____
Ostuni	55	34	BALESTRAZZI SERENELLA	1	_____
Ostuni	58	56	TAMBORRINO MARIO	1	_____
TOTALE				**10**	**1**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento

fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;

- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:

  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;

  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;

  c) al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Ostuni,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/9),** parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà

essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;
  - comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
  - estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione

amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it .

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI
Ai sensi della L.R. n. 28/2001 s.m.i. e del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).
I sottoscritti attestano che il procedimento è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. (Dott. Francesco Colasuonno)

Il Responsabile P.O. (Dott.ssa Anna Percoco)

Il Dirigente del Servizio (Dott. Salvatore Infantino)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE ad interim DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
Visti gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Visto l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la DGR 1176 del 29/07/2016 di conferimento di incarichi di direzione;
Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;
Vista la DGR 181 del 01/02/2021 di nomina del Dott. Luigi Trotta quale Dirigente Vicario della Sezione Osservatorio Fitosanitario;

Vista la DDS n.5 del 18/02/2021 di nomina del Dott. Salvatore Infantino quale Dirigente del Servizio "Controlli, lotte obbligatorie, autorizzazioni e PAN";
Vista la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
Vista la DDS n. 72 del 18/06/2019 per quanto attiene la delega di funzioni ai sensi della Legge 241/90 smi;
Vista la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;
Visto l'art. 21 bis della Legge 241/90;
Vista la nota n. 569 del 24/03/2020 con la quale il Segretariato Generale della Giunta Regionale ha trasmesso le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1";
Viste le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema Cifra1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota n.1875 del 28/05/2020 dalla Segreteria Generale della Presidenza;
RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

- **di approvare** quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- **disporre l'estirpazione di n° 10 piante infette** site in agro di **Ostuni** ed elencate nella tabella seguente e dettagliate nell'allegato D, con le modalità e la tempistica di seguito definite:

MONITORAGGIO 2020					
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**N° PIANTE INFETTE**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
Ostuni	7	136	SCATIGNA CATERINA	1	_____
Ostuni	14	32	• MINDELLI GIUSEPPE MARIA • MINDELLI ANDREA MARIA	1	*
Ostuni	24	6	TRISCIUZZI CARLO	1	_____
Ostuni	25	18	RUSSO COSIMO	1	_____
Ostuni	25	73	SOZZI MATTEO	1	_____
Ostuni	26	130	CALAMO FRANCESCO	1	_____
Ostuni	27	68	SPALLUTO PIETRO	2	_____
Ostuni	55	34	BALESTRAZZI SERENELLA	1	_____
Ostuni	58	56	TAMBORRINO MARIO	1	_____
TOTALE				**10**	**1**

- **stabilire** che l'estirpazione delle piante può essere eseguita senza l'esecuzione del trattamento fitosanitario di cui alla lettera b) comma 3 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, in quanto nel periodo invernale i vettori non sono presenti;
- **trasmettere** il presente atto con unica PEC:
  a) al Comune di **Ostuni** affinché provveda entro 3 (tre) giorni dall'invio della Pec di trasmissione del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la **durata di 10 (dieci) giorni** naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L.241/1990 e s.m.i, decorso il tredicesimo giorno dalla data di invio della Pec assume valore di notifica **ai proprietari/ conduttori interessati dalle estirpazioni**;
  b) all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla DGR 548/2020 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
  c) al Sig. Prefetto di Brindisi affinché ai sensi della Legge 44/2019, e su richiesta di ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica a supporto di ARIF nelle operazioni di estirpazione.

A) ESTIRPAZIONE TRAMITE ARIF

- **di disporre,** ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/1201 della Commissione, per il tramite dell'ARIF, l'estirpazione entro massimo 20 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, delle piante risultate infette dal batterio *Xylella fastidiosa,* site in agro di **Ostuni,** sopra indicate e riportate **nell'allegato D**, nonché evidenziate nell' ortofoto di cui **all'allegato A (da A/1 ad A/9),** parte integrante del presente atto;

- **di stabilire** che l'ARIF, nell'eseguire l'estirpazione delle piante di cui al presente atto, alla continua presenza di due Agenti Fitosanitari, dovrà attenersi alla seguente procedura:
  - attendere massimo 10 giorni consecutivi dalla data di avvenuta notifica, per l'eventuale espressione da parte del proprietario/conduttore della volontà di procedere autonomamente all'estirpazione delle piante;
  - allo scadere del suddetto periodo massimo di 10 giorni e in assenza di comunicazioni del proprietario/ conduttore, ARIF dovrà procedere nei successivi 10 giorni consecutivi a estirpare le piante infette con le seguenti modalità:
    - taglio della chioma;
    - taglio del tronco dell'albero a livello del colletto;
    - estirpazione dell'apparato radicale

    informando l'Osservatorio Fitosanitario alla pec osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e la sede operativa di Brindisi al seguente indirizzo mail: c.cavallo@regione.puglia.it;
  - distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
  - lasciare nelle disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
  - redigere specifica relazione sulle operazioni svolte sull'appezzamento con l'indicazione del sesto di impianto in caso di oliveto che dovrà essere trasmessa alla suindicata pec della Sezione Osservatorio Fitosanitario e al medesimo indirizzo mail della sede operativa di Brindisi;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione avvengano non alla presenza di due agenti fitosanitari, l'ARIF sarà sanzionata ai sensi dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005;
  - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;
  - richiedere al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette, a seguito di accesso negato ai luoghi di estirpazione, documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 (dichiarazioni mendaci);
- **di stabilire** che, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), ai proprietari/conduttori potrà essere riconosciuto il contributo per il danno subito per ogni albero estirpato, pertanto il proprietario cautelativamente potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021**, scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it

B) ESTIRPAZIONE VOLONTARIA

- **di stabilire** che qualora il proprietario voglia provvedere autonomamente all'abbattimento delle piante infette con mezzi propri, dovrà a propria cura e spese:
  - manifestare, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di avvenuta notifica come definita in precedenza, la volontà di estirpare autonomamente compilando e trasmettendo il modello di cui **all'allegato B-2021** (scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it), mediante raccomandata A/R all'indirizzo dell'ARIF: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure alla PEC dell'Agenzia: protocollo@pec.arifpuglia.it, nonché alla Sezione Osservatorio Fitosanitario

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it e alla sede operativa di Brindisi mail c.cavallo@regione.puglia.it, che dovrà sovraintendere alle operazioni;

- comunicare la data di inizio dell' operazione di estirpazione alla sede operativa di Brindisi (Via Tor Pisana 120, Brindisi - mail: c.cavallo@regione.puglia.it), almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dei lavori e comunque entro lo scadere dei 10 (dieci) giorni decorrenti dalla manifestazione della volontà di estirpare;
- estirpare le piante infette con mezzi meccanici;
- distruggere in loco tutta la parte frondosa dell'albero, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

- **di stabilire** che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere assolutamente presidiate da un Ispettore fitosanitario/Agente fitosanitario che deve:
  - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento;
  - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione della piante;
  - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
  - nell'eventualità che le operazioni di estirpazione e distruzione vengano svolte non alla presenza del predetto funzionario, il trasgressore sarà sanzionato a norma dell'art. 54 comma 23 del D. Lgs. 214/2005 vigente.
- **di stabilire** che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'ispettore fitosanitario richiede al Prefetto, ai sensi della Legge 44/2019, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette;
- **di stabilire** che in caso di estirpazione delle piante infette a cura del proprietario, per le motivazioni espresse in narrativa, unicamente alla vigenza dell'eventuale nuovo regime di aiuto nei termini che saranno autorizzati dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Commissione europea anche per l'anno in corso (2021), potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, il contributo previsto dal nuovo regime di aiuto e pertanto il proprietario potrà comunicare all'ARIF e per conoscenza alla Sezione Osservatorio Fitosanitario, il codice fiscale ed i riferimenti bancari ove effettuare (qualora riconoscibile) il relativo bonifico (come da **allegato C-2021,** scaricabile anche dal sito www.emergenzaxylella.it)**,** a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari oppure a mezzo pec: protocollo@pec.arifpuglia.it;
- **di stabilire** che qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette entro massimo 20 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio Fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della pianta infetta, per il tramite dell'ARIF, provvederà a denunciare la circostanza alla Procura della Repubblica ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 20 dell'art. 54 del D. Lgs. 214/05, a non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante infette.

C) DISPOSIZIONI GENERALI

- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite con il presente atto è sanzionabile ai sensi del comma 2 dell'art. 18-bis della Legge n.44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n°27 del 29/03/2019;
- **di stabilire** che chiunque non adempie alle disposizioni impartite ovvero provoca ritardi nella loro applicazione è perseguibile ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p.;
- **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- **di pubblicare** il presente atto sul portale www.emergenzaxylella.it ;
- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

- **di dare atto** che questo provvedimento:
  - è redatto con mezzi informatici e firmato digitalmente, è composto da 13 (tredici) facciate e dagli allegati **A**, composto da n. 10 (dieci) facciate, **B**, **C,** composti da n. 2 (due) facciate e **D**, composto da n. 1 (una) facciata e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene; non sarà trasmesso al Dipartimento Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili;
  - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
  - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente ad interim di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

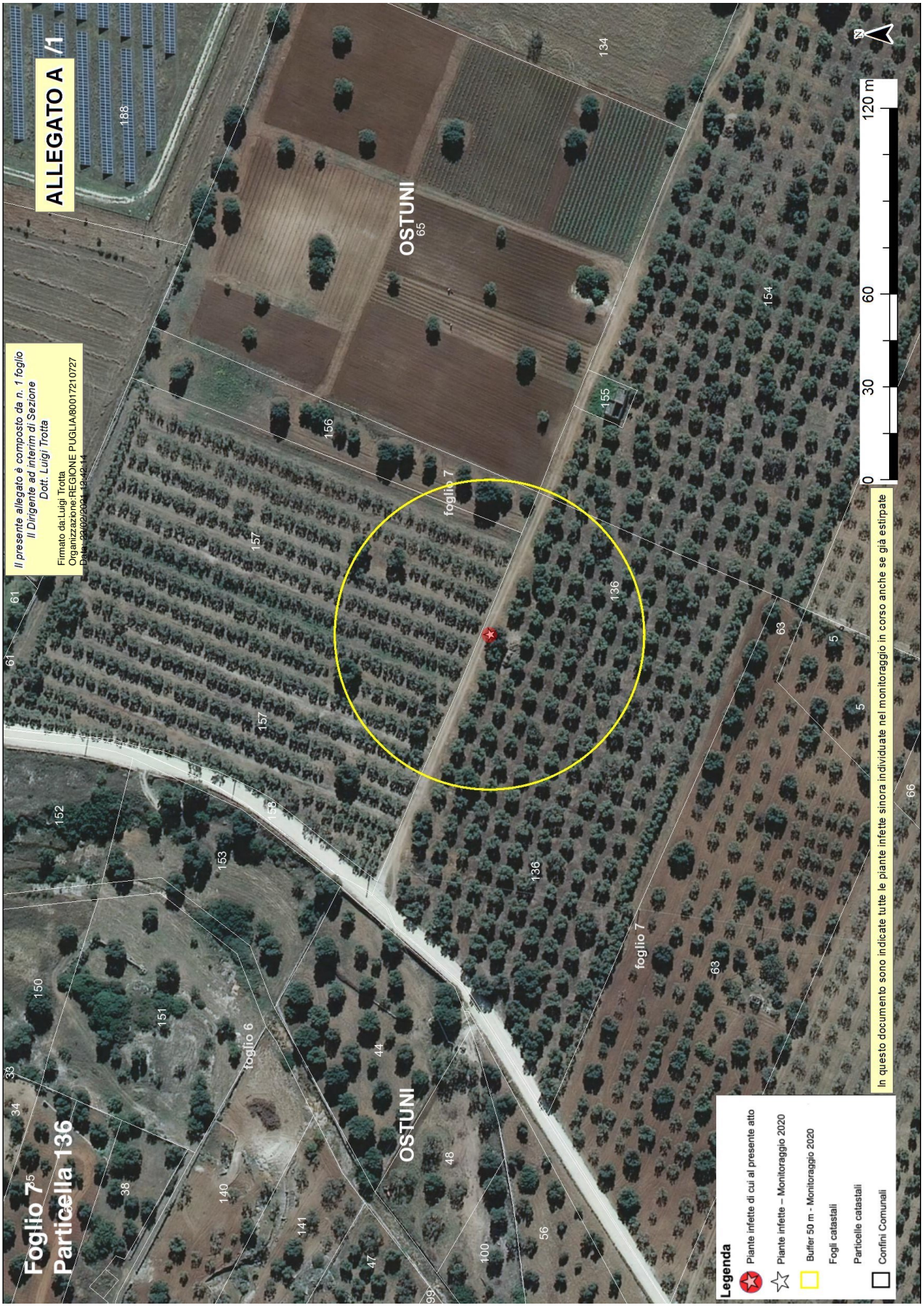
REGIONE PUGLIA

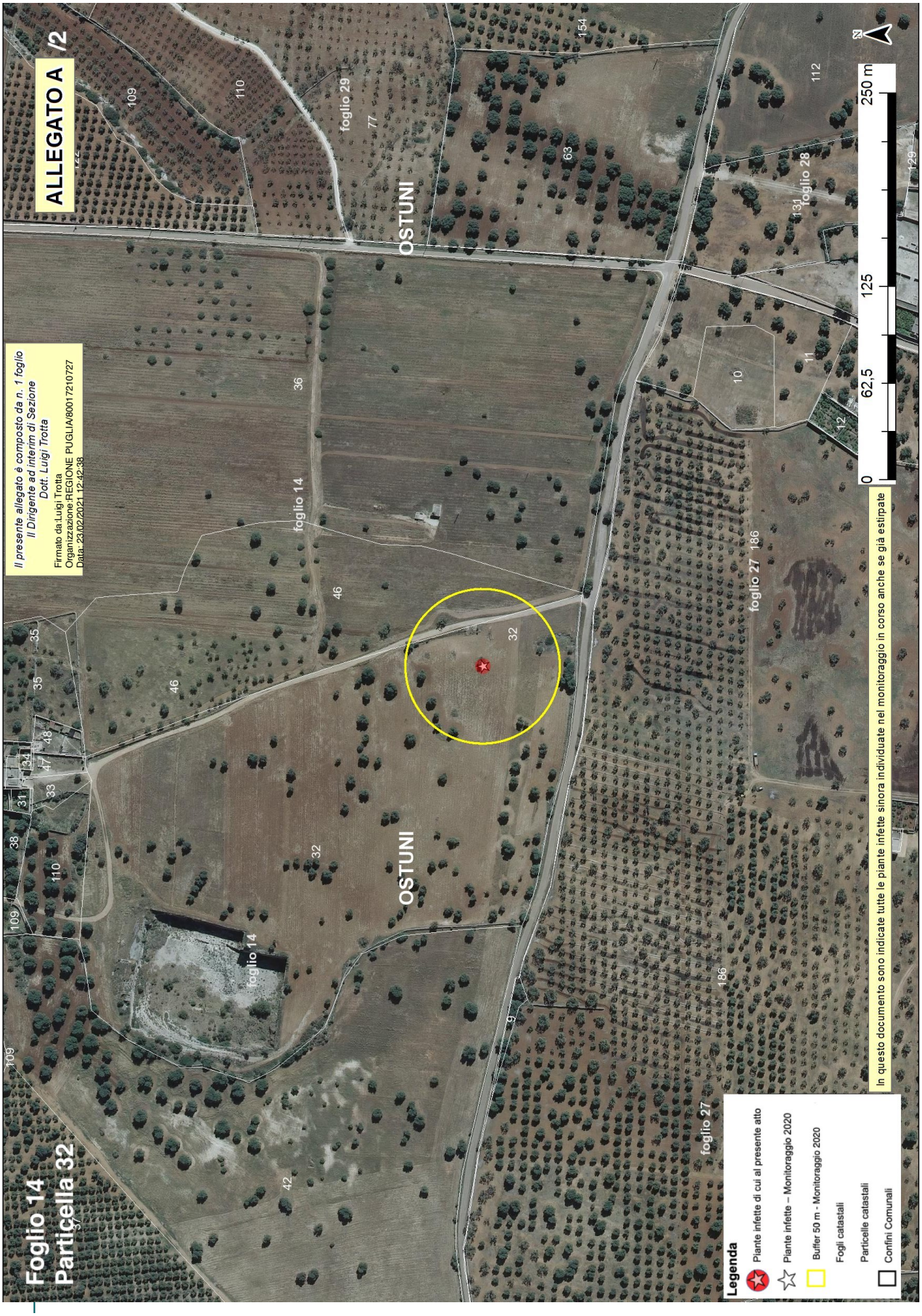
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
SERVIZIO CONTROLLI, LOTTE OBBLIGATORIE, AUOTRIZZAZIONE E PAN

ALLEGATO A alla DDS n. 12 del 23/02/2021
(da A/1 ad A/9)

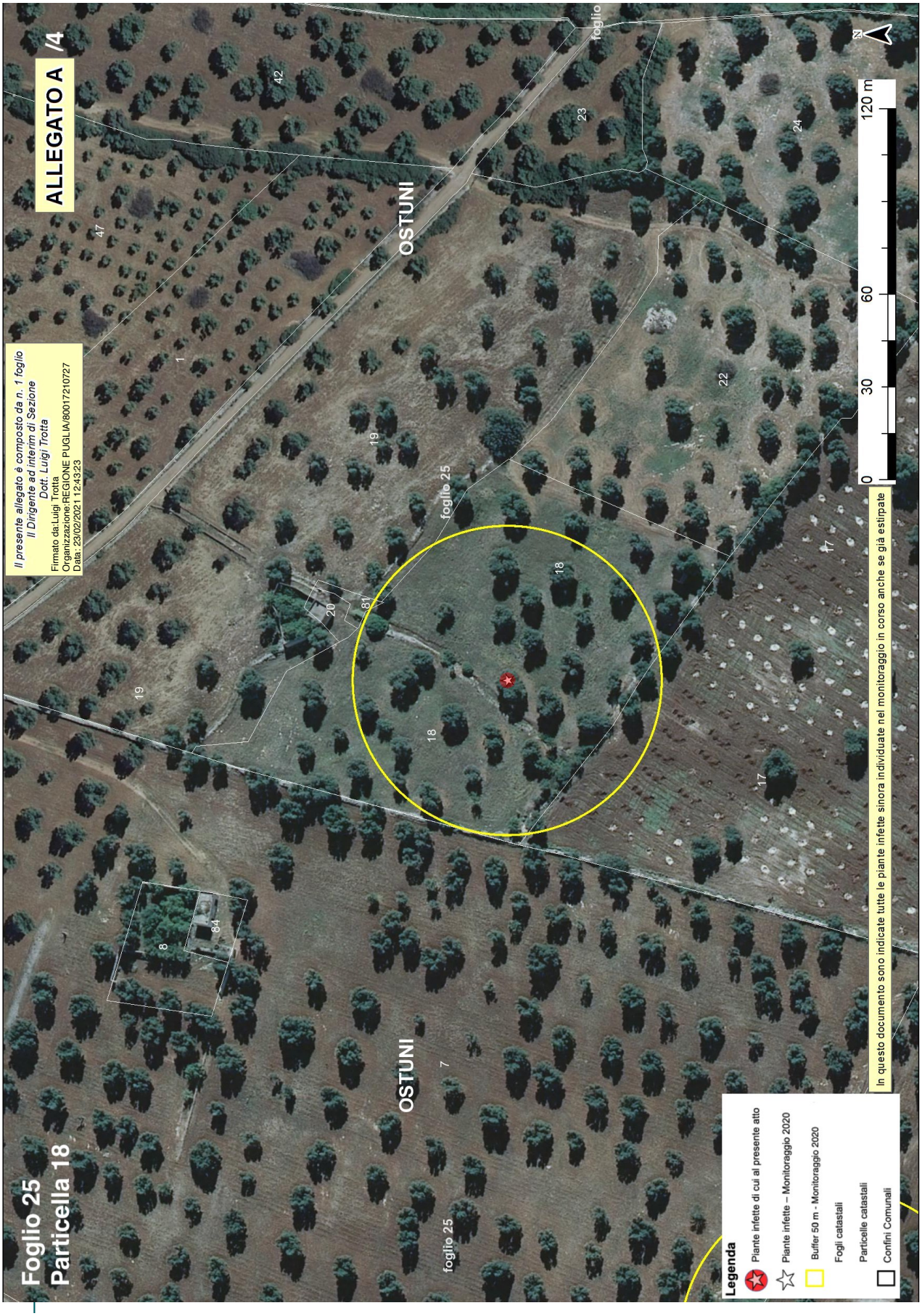
Il presente allegato, firmato digitalmente, è composto
Dalle ortofoto da A/1 ad A/9
Il Dirigente ad interim di Sezione
(Dott. Luigi Trotta)

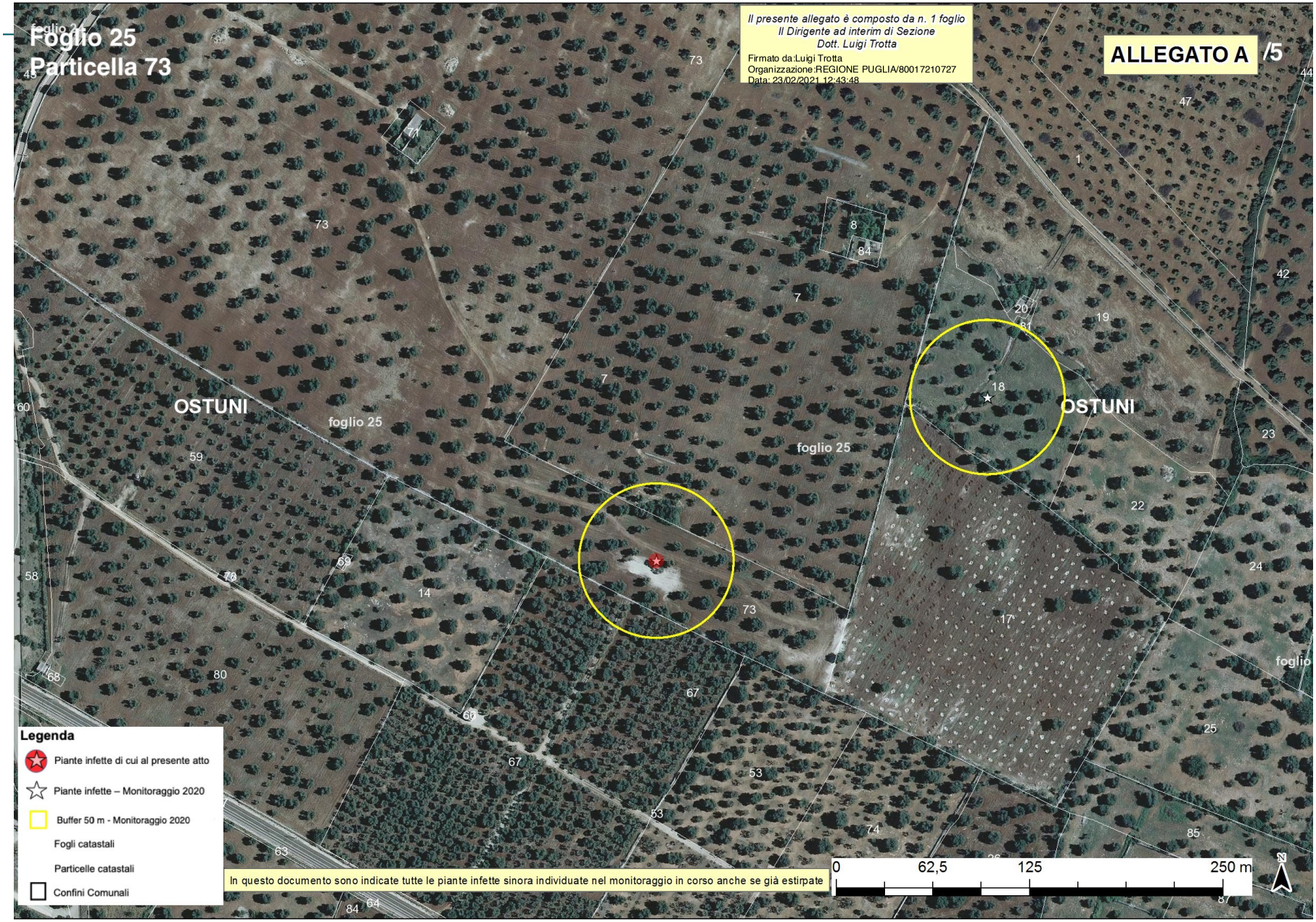
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 12:41:50

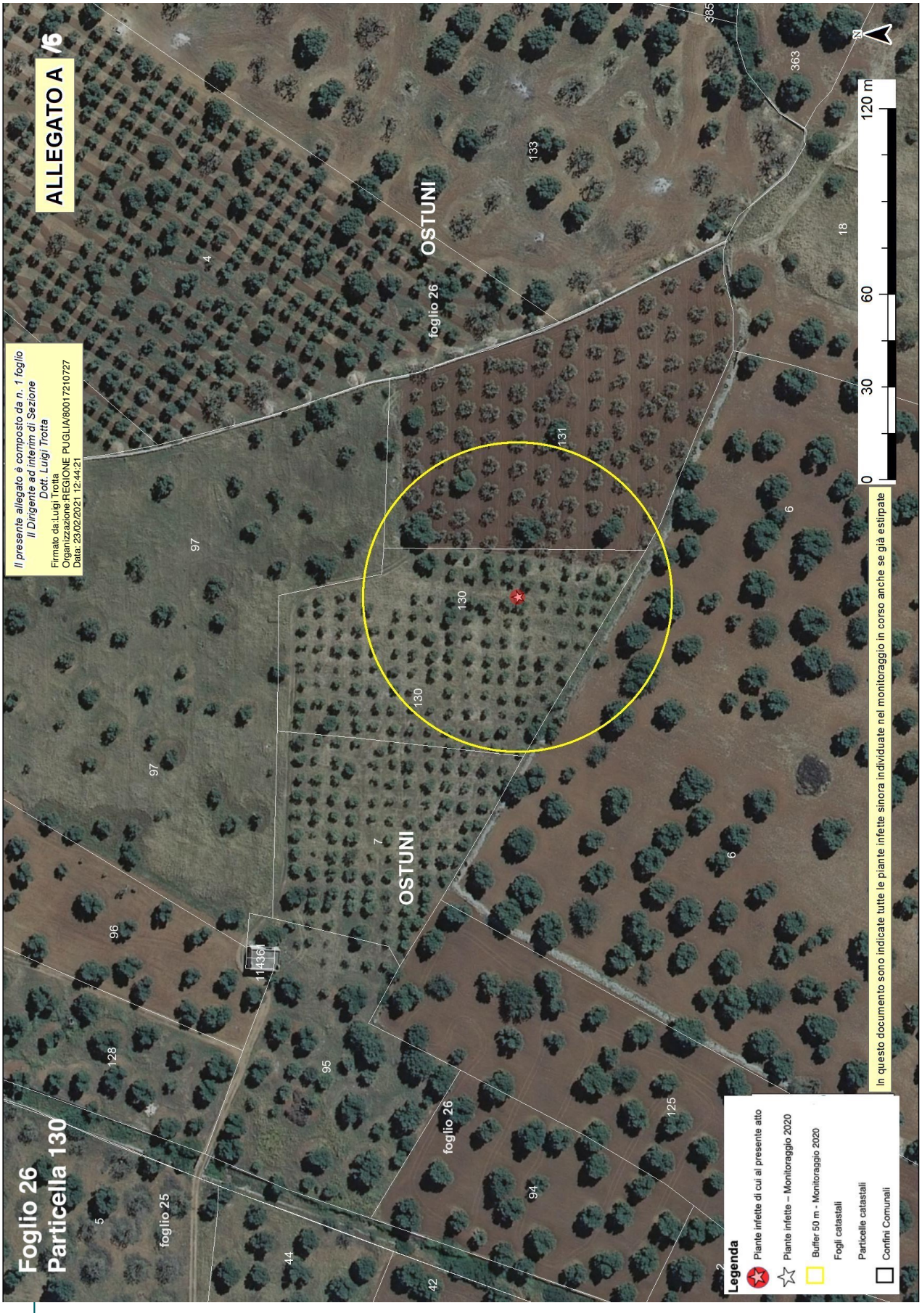

ALLEGATO A /1
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 13:49:14
Foglio 7
Particella 136
OSTUNI
foglio 7
foglio 6
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

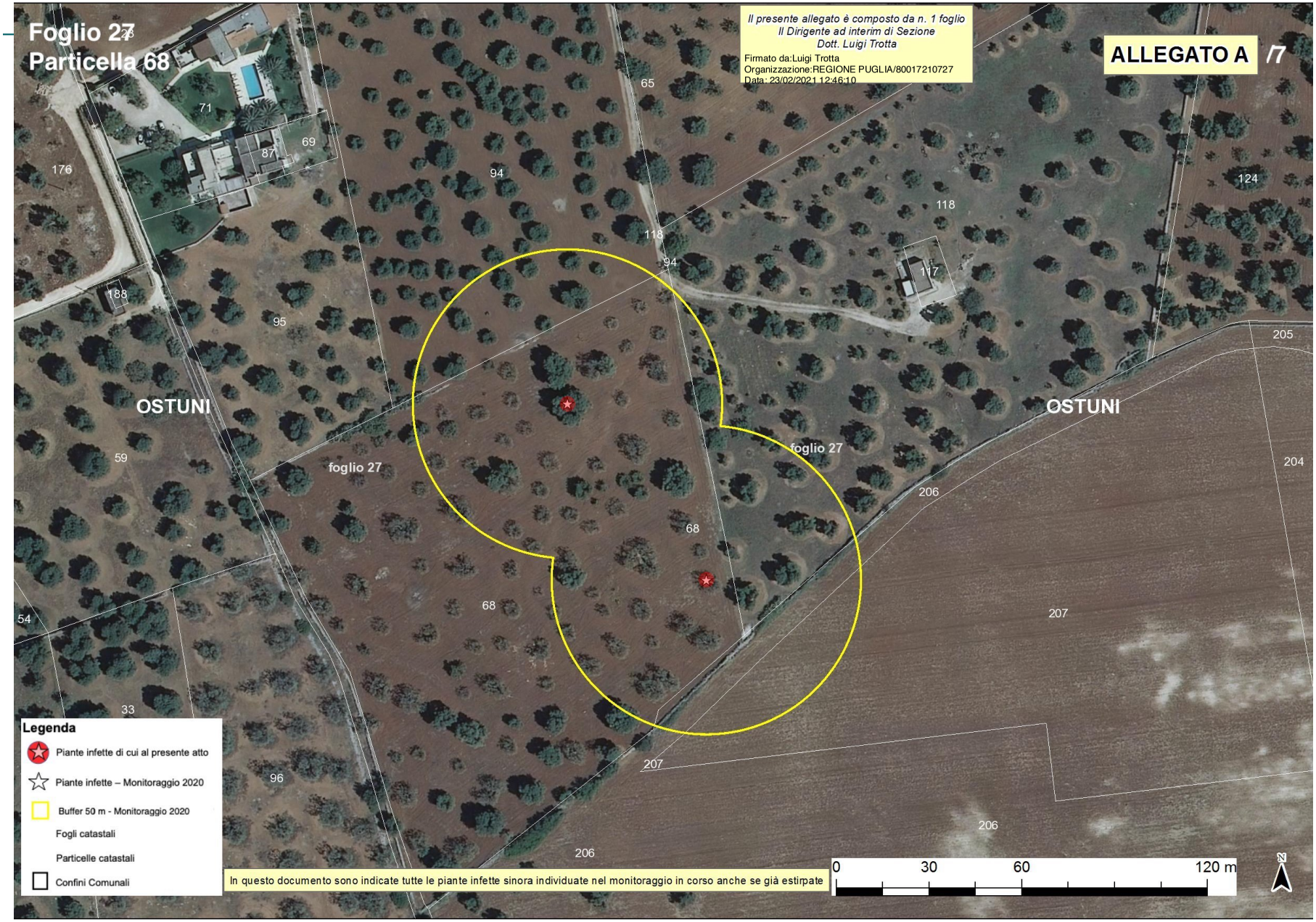

ALLEGATO A /2
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 12:42:58
Foglio 14
Particella 32
OSTUNI
foglio 14
foglio 27
foglio 29
foglio 28
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
62,5
125
250 m
N

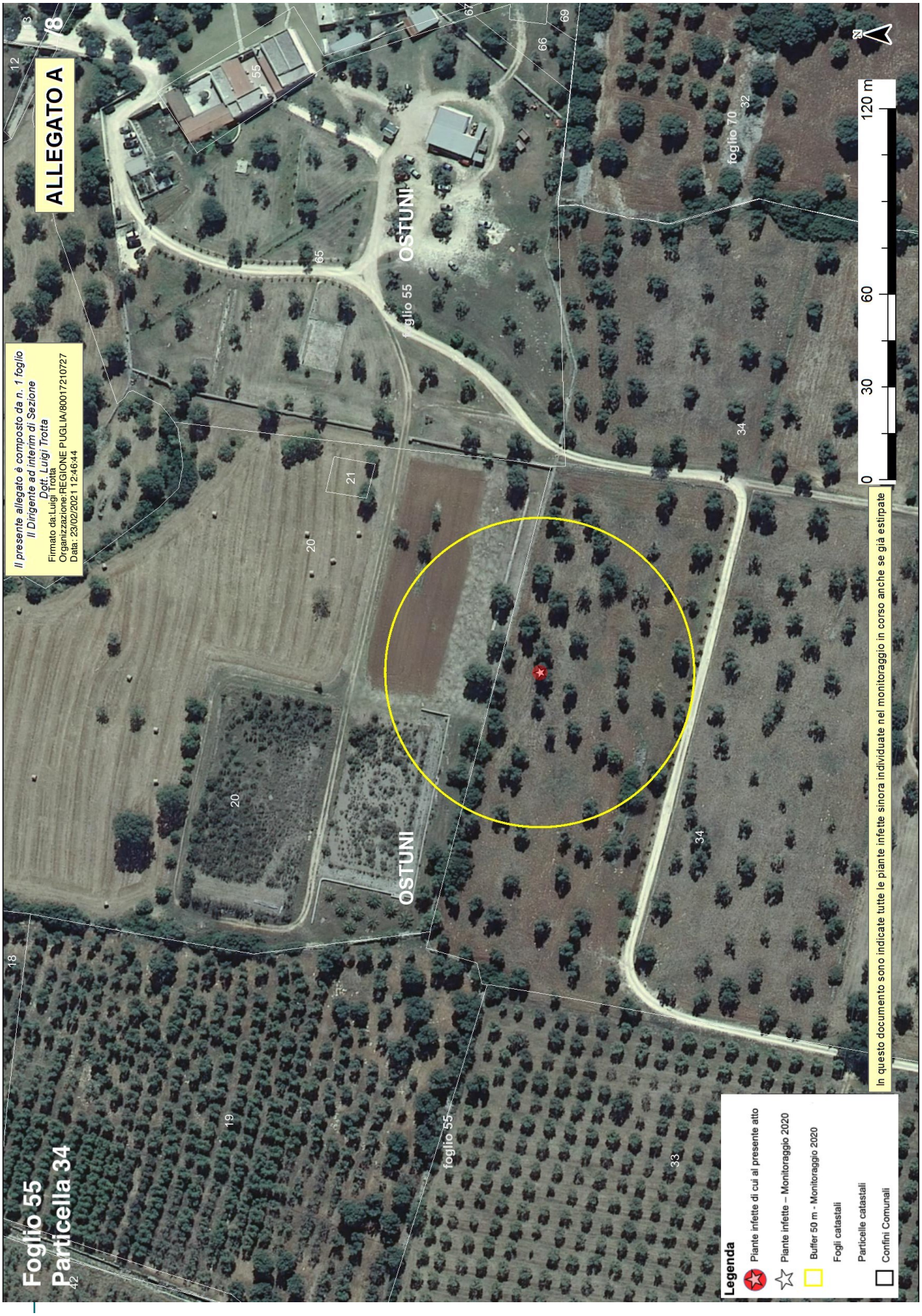

ALLEGATO A /3
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA80017210727
Data: 23/02/2021 12:43:02
Foglio 24
Particella 6
OSTUNI
foglio 9
foglio 24
foglio 23
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

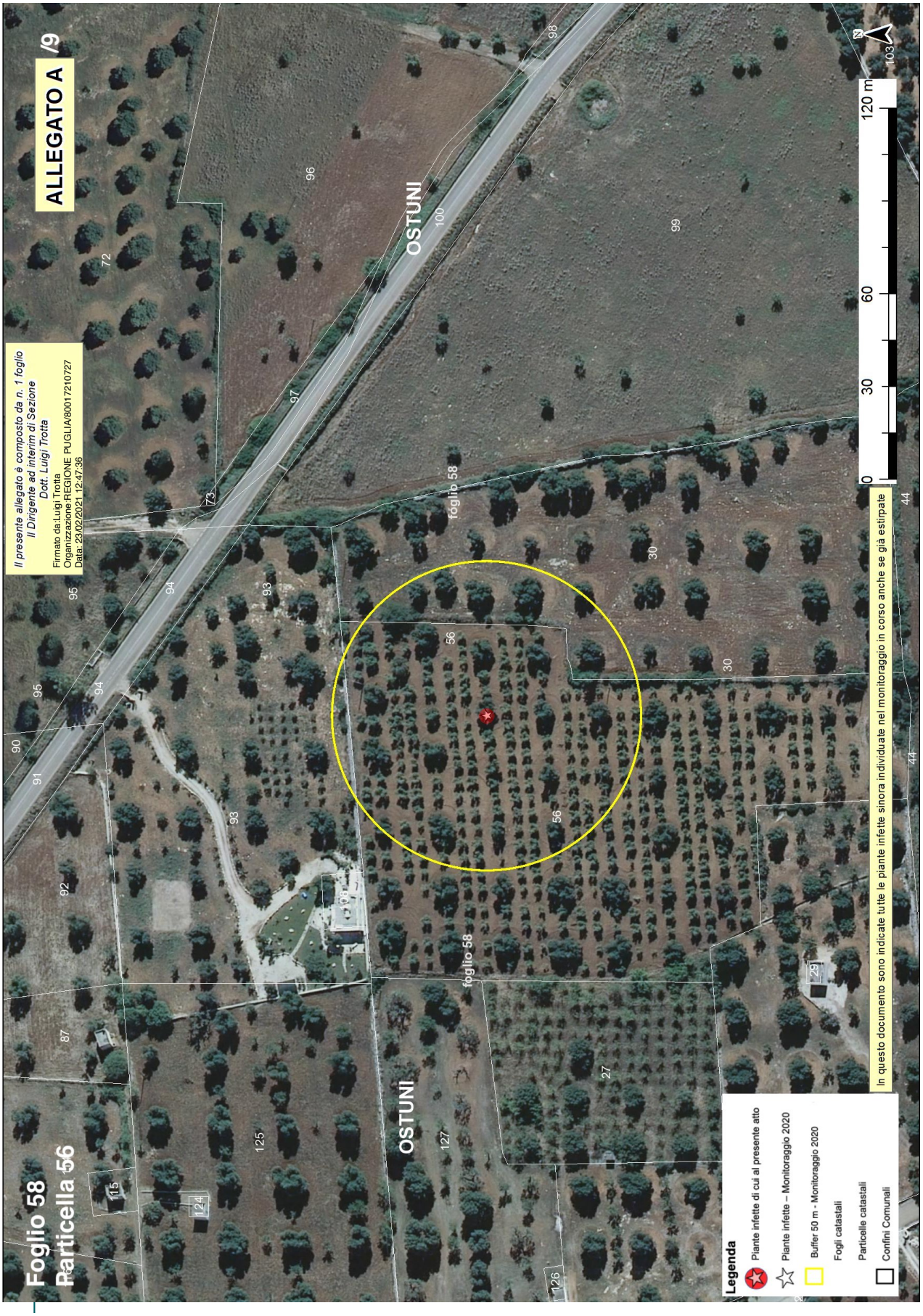

ALLEGATO A /4
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 12:43:23
Foglio 25
Particella 18
OSTUNI
foglio 25
OSTUNI
foglio 25
foglio
0
30
60
120 m
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Foglio 25
Particella 73
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 12:43:48
ALLEGATO A /5
OSTUNI
foglio 25
OSTUNI
foglio 25
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
62,5
125
250 m
N


ALLEGATO A /6
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 23/02/2021 12:44:21
Foglio 26
Particella 130
OSTUNI
foglio 26
foglio 25
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


Foglio 27
Particella 68
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 12:46:10
ALLEGATO A /7
OSTUNI
OSTUNI
foglio 27
foglio 27
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N


ALLEGATO A
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 12:46:44
Foglio 55
Particella 34
OSTUNI
foglio 55
foglio 70
120 m
0
30
60
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO A /9
Il presente allegato è composto da n. 1 foglio
Il Dirigente ad interim di Sezione
Dott. Luigi Trotta
Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/800172107 27
Data: 23/02/2021 12:47:36
Foglio 58
Particella 56
OSTUNI
foglio 58
Legenda
Piante infette di cui al presente atto
Piante infette – Monitoraggio 2020
Buffer 50 m - Monitoraggio 2020
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
0
30
60
120 m
N

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ARIF
VIALE LUGI CORIGLIANO 1 - 70132 BARI
protocollo@pec.arifpuglia.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO - BARI
osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

SEDE OPERATIVA DI BRINDISI
c.cavallo@regione.puglia.it

OGGETTO: Anno 2021 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI ESTIRPAZIONE VOLONTARIA DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a ……., nato/a a …… il ……..Codice Fiscale…….. in qualità di …… (specificare se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, in tal caso allegare relativa documentazione probatoria), dichiara **di procedere all'estirpazione volontaria** delle piante infette di cui alla DDS in oggetto, rispettando e accettando quanto prescritto nell'atto medesimo e pertanto comunico/a:

- Per l'abbattimento si propone all'Ispettore Fitosanitario la data del _____;
- Per le comunicazioni sulle operazioni di estirpazione l'Ispettore Fitosanitario potrà contattare il seguente numero telefonico _____
  (*necessario per definire gli accordi operativi di campo*).
- il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021, deve essere corrisposto a:
  - nome e cognome_____
  - nato/a il _____a_____
  - Codice fiscale_____
  - residente in _____a_____
  - codice IBAN _____

    (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- la presente espressione di volontà è irrevocabile, consapevole che si deve procedere con immediatezza alla estirpazione della/e pianta/e infette e che simile circostanza è perseguibile ai sensi degli artt. 650 e 500 del c.p.;
- Allego copia del seguente documento _____ (*altrimenti sbarrare*)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce.

Data _____ In Fede, _____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

Sezione Osservatorio Fitosanitario
Lung. Nazario Sauro 41- Bari- Tel. 080 5405147 - PEC: osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it
Sede operativa di Brindisi Via Torpisana, 120 - Tel: 0831 /544339 - Fax: 0831 / 544300
mail: c.cavallo@regione.puglia.it PEC: osservatorio.fitosanitario.br@pec.rupar.puglia.it

Allegato B - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)

Il_____C.F._____,residente a _____(___),

in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…

Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato C - 2021

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n.2 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Agenzia regionale attività irrigue e forestali
Viale Luigi Corigliano, 1 – 70123 – Bari
protocollo@pec.arifpuglia.it

p.c. REGIONE PUGLIA
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Lungomare Nazario Sauro 41 70121 Bari

osservatoriofitosanitario.regione@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: 2021 - COMUNICAZIONE COORDINATE BANCARIE PER EROGAZIONE CONTRIBUTO DI CUI ALLA DDS N. _____ DEL _____

Con la presente il/la sottoscritto/a …… nato/a a …… il ……..Codice Fiscale……..in qualità di …… (specificare, se diverso dall'intestatario indicato nella DDS di cui all'oggetto, allegare relativa documentazione probatoria) comunico/a che a seguito della disposizione di estirpazione delle piante infette da Xylella a cura di ARIF (DDS in oggetto), il contributo, che eventualmente potrà essere riconosciuto qualora autorizzato il nuovo regime di aiuto a valere sulle disposizioni di eradicazione emesse nel corso del 2021, per ogni albero abbattuto potrà essere corrisposto a:

- nome e cognome_____
- nato/a il _____a_____
- Codice fiscale_____
- residente in _____a_____
- codice IBAN _____

  (per maggiore chiarezza, si richiede di allegare fotocopia delle coordinate bancarie - IBAN)
- Allego copia del seguente documento _____ (altrimenti sbarrare)
- Allego copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente firmata e datata in calce

Data _____ In Fede

_____
(*firma del titolare giuridico del terreno*)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____(_____)
Il_____ C.F._____, residente a _____(___),
in _____n._____, consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

DICHIARA

- Di non essere una "impresa in difficoltà" ai sensi del punto 14 del paragrafo 1 dell'art. 2 del Reg 702/2014;
- Di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- Di essere _____(1), dei terreni ubicati in agro di_____contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ _____ contraddistinti in catasto terreni al foglio _____particelle_____ e di aver diritto a percepire i contributi finanziari previsti dal regime di aiuti a favore dei proprietari o conduttori a qualunque titolo, dei terreni agricoli e ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'art. 7 del DM 7 dicembre 2016, per l'abbattimento delle piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* e che tutti i dati riportati in domanda sono veritieri.

Luogo data in fede

(1) Proprietario, comproprietario, nudo proprietario etc…
Nel caso in cui le piante estirpate appartengano a più comproprietari, preferibilmente, uno solo di essi richiede l'intero indennizzo allegando la delega degli altri comproprietari come da schema allegato e riportato su www.emergenzaxylella.it.

Allegato D

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 1 pagine
Il Dirigente ad interim della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Firmato da:Luigi Trotta
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 23/02/2021 13:07:49

MONITORAGGIO 2020									
AGRO	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**INTESTATARIO**	**SPECIE**	**CAMPIONE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDUNE**	**ZONA**	**VINCOLO PAESAGGISTICO**
OSTUNI	7	136	SCATIGNA CATERINA	Olivo	1049087	17,49272463	40,78892151	Contenimento	_____
OSTUNI	14	32	• MINDELLI GIUSEPPE MARIA • MINDELLI ANDREA MARIA	Olivo	1058463	17,56160535	40,77700128	Contenimento	*
OSTUNI	24	6	TRISCIUZZI CARLO	Olivo	1050655	17,5216189	40,77853984	Contenimento	_____
OSTUNI	25	18	RUSSO COSIMO	Olivo	1057703	17,53961653	40,77322633	Contenimento	_____
OSTUNI	25	73	SOZZI MATTEO	Olivo	1057898	17,53704697	40,77232953	Contenimento	_____
OSTUNI	26	130	CALAMO FRANCESCO	Olivo	1051144	17,54530689	40,77435066	Contenimento	_____
OSTUNI	27	68	SPALLUTO PIETRO	Olivo	1047167	17,5605619	40,77088785	Contenimento	_____
				Olivo	1047014	17,56005021	40,77141254	Contenimento	_____
OSTUNI	55	34	BALESTRAZZI SERENELLA	Olivo	1056336	17,51950092	40,75781332	Contenimento	_____
OSTUNI	58	56	TAMBORRINO MARIO	Olivo	1056027	17,56063874	40,76203408	Contenimento	_____
TOTALE					**10**				**1**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE GIOVANILI E INNOVAZIONE SOCIALE 23 febbraio 2021, n. 25

Patto sviluppo Regione Puglia - FSC 2014/2020 "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione". Iniziativa "Luoghi Comuni". A.D. 98 del 07/11/2018. Adeguamento modalità di candidatura per gli Enti pubblici, ai sensi della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale". Riapprovazione Avviso e relativi allegati.

La dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005;
- Visto il D.P.G.R. 443/2015, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Regione Puglia;
- Visto il D.P.G.R. 316/2016, con cui si è data attuazione al modello organizzativo MAIA;
- Vista la DGR 1974 del 07/12/2020 recante: "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Visto il D.P.G.R. 22/2021, di adozione dell'atto di alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;
- Vista la DGR 489 del 14/03/2019 con cui la Giunta Regionale ha affidato l'incarico di direzione ad interim della Sezione politiche giovanili ed innovazione sociale alla dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio;
- Vista la Deliberazione n. 85 del 22/01/21 di proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni, ancorchè conferiti ad interim, fino al 30 aprile 2021;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 14, n. 126;
- Vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 667 del 16 maggio 2016 la Giunta Regionale ha individuato e approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia, il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, è determinata in € 2.071.500.000;
- con delibera n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera n. 984/2017 di rimodulazione, la Giunta regionale, prendendo atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia e

dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, ha apportato la necessaria variazione al bilancio per assicurare lo stanziamento delle maggiori entrate a valere sulle risorse FSC 2014-2020 al netto degli importi già stanziati con Deliberazioni di Giunta regionale specifiche, nonché degli importi relativi ai progetti di completamento del PO FESR 2007-2013;

- con la medesima delibera la Giunta ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'Azione del Patto "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" con una dotazione di € 80.000.000,00.

PREMESSO altresì CHE:

- con Deliberazione n. 1323 del 18/07/2018 la Regione Puglia ha approvato l'iniziativa "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati e la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale, affidando la responsabilità dell'attuazione dell'intervento alla Dirigente della Sezione Politiche giovanili e Innovazione sociale;
- con medesima Deliberazione, ad integrazione della DGR n. 1922 del 30/11/2016, la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, in coerenza con quanto disciplinato dalla L.R. n.4 del 7 febbraio 2018, ha inteso sottoscrivere con l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) un accordo per la disciplina della cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia per il supporto tecnico–scientifico e il coordinamento, attuazione e gestione amministrativa dell'intervento "Luoghi Comuni" (ex "Laboratori Urbani Mettici le Mani");
- in data 26/09/2018 si è proceduto alla stipula del predetto accordo fra la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e l'ARTI destinando alla suddetta Agenzia complessivi euro 8.855.463,78;
- con A.D. 121 del 10/12/2020 la Sezione Politiche giovanili e Innovazione Sociale ha approvato l'addendum alla Convenzione del 26/09/2018, destinando la somma di € 140.000,00 ad ARTI, quale quota di riserva a favore delle organizzazioni giovanili del terzo settore che gestiranno spazi di proprietà pubblica pensati per gli adolescenti e rispondenti alle finalità della L.R. 14/2020;
- in data 11/01/2021 si è proceduto alla stipula del predetto addendum alla convenzione fra la Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale e l'ARTI.

CONSIDERATO CHE:

- l'iniziativa Luoghi Comuni mira alla costruzione di partenariati pubblico-privati fra i Comuni e gli altri Enti pubblici titolari di beni sottoutilizzati e organizzazioni giovanili del terzo settore, al fine di valorizzare il patrimonio pubblico sottoutilizzato e metterlo a disposizione per progetti giovanili di innovazione sociale;
- la suddetta iniziativa intende creare un catalogo aperto di spazi pubblici sottoutilizzati e immediatamente fruibili localizzati sul territorio pugliese, nonché affiancare gli Enti pubblici proprietari di spazi (o che ne abbiano la piena disponibilità) per la riattivazione degli stessi;
- la prima fase di attuazione dell'iniziativa Luoghi Comuni prevede il diretto coinvolgimento degli Enti pubblici, affinché esprimano la propria adesione all'iniziativa stessa candidando uno o più spazi nella loro titolarità, che saranno oggetto di selezione da parte della Regione Puglia al fine della costituzione ed implementazione del suddetto catalogo;
- l'iniziativa Luoghi Comuni si avvale di una piattaforma on-line dedicata per la ricezione delle candidature relative agli spazi (Enti pubblici) e delle proposte progettuali delle organizzazioni giovanili del terzo settore.

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- il Decreto Legge n.76 del 16 luglio 2020 "Semplificazione e innovazione digitale" convertito in Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, all'art 24, ha previsto che, a decorrere dal 28 febbraio 2021, tutte le

Amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di consentire l'accesso ai propri servizi online esclusivamente mediante identificazione tramite SPID, CIE o CNS;

- con lo stesso D.L. è stato previsto il divieto di rilasciare o rinnovare ogni altro tipo di credenziale per l'identificazione e l›accesso ai propri servizi, ferma restando la possibilità di utilizzare le credenziali già rilasciate fino alla loro naturale scadenza e, comunque, non oltre il 30 settembre 2021.

RITENUTO, pertanto, al fine di adeguare l'Avviso "Luoghi Comuni" alle disposizioni di cui al succitato D.L. 76/2020, di dover modificare parzialmente l'ART. 7 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE, come segue:

- ***Step 1*** *- Autenticazione e registrazione del referente dell'Ente pubblico.*

  Il referente dell'Ente pubblico, individuato come Responsabile Unico del Procedimento, effettua l'autenticazione con la propria identità digitale SPID/CIE/CNS, si registra completando gli ulteriori dati richiesti e viene abilitato alla compilazione del formulario di candidatura tramite il sistema telematico.

- ***STEP 2*** *- Compilazione della domanda di candidatura (I° capoverso)*

  Il referente registrato accede al sistema utilizzando la propria identità digitale SPID/CIE/CNS (oppure, solamente per gli utenti registrati prima del 01/03/2021, e comunque fino al 30/09/2021, inserendo le proprie credenziali di accesso già rilasciate dal sistema) e procede alla compilazione del formulario di candidatura.
  In caso di più spazi candidati, il referente compila, per ciascuno di essi, una distinta domanda di candidatura.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal Dlgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 e dal dlgs n. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

2. di modificare parzialmente l'ART. 7 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE, come segue:

   - ***Step 1*** *- Autenticazione e registrazione del referente dell'Ente pubblico.*

     Il referente dell'Ente pubblico, individuato come Responsabile Unico del Procedimento, effettua l'autenticazione con la propria identità digitale SPID/CIE/CNS, si registra completando gli ulteriori dati richiesti e viene abilitato alla compilazione del formulario di candidatura tramite il sistema telematico.

- ***STEP 2*** *- Compilazione della domanda di candidatura (I° capoverso)*

  Il referente registrato accede al sistema utilizzando la propria identità digitale SPID/CIE/CNS (oppure, solamente per gli utenti registrati prima del 01/03/2021, e comunque fino al 30/09/2021, inserendo le proprie credenziali di accesso già rilasciate dal sistema) e procede alla compilazione del formulario di candidatura.
  In caso di più spazi candidati, il referente compila, per ciascuno di essi, una distinta domanda di candidatura.

3. di riapprovare l'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati localizzati sul territorio pugliese attraverso iniziative di innovazione sociale ed i relativi allegati (All. 1 – Attestazioni e impegni necessari per l'adesione all'iniziativa regionale "Luoghi Comuni" e All.2 – Schema di domanda di candidatura);

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul portale regionale alla sezione trasparenza;

5. il presente provvedimento:
   - è esecutivo;
   - sarà pubblicato sul BURP;
   - sarà reso pubblico mediante affissione all'albo delle deliberazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
   - sarà trasmesso in formato digitale al Segretariato della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche Giovanili;
   - Il presente atto, composto da n. 6 facciate e un allegato (contenente Avviso, all. 1 e all. 2 all'Avviso), è adottato in originale.

La Dirigente della Sezione
(Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio)

REGIONE PUGLIA
Assessorato alle Politiche Giovanili

·a·r·t·i·
Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

UNIONE EUROPEA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

SOMMARIO

		p.
1.	Inquadramento normativo	3
2.	Finalità	4
3.	Descrizione dell'intervento	5
4.	Risorse disponibili	6
5.	Destinatari dell'Avviso per manifestazione di interesse	7
6.	Contenuto della candidatura e requisiti degli spazi candidabili	7
7.	Modalità e termini per la presentazione delle candidature	8
8.	Verifica di ammissibilità delle candidature	10
9.	Criteri di valutazione	10
10.	Cause di esclusione	12
11.	Procedura di valutazione	12
12.	Adempimenti successivi alla selezione dello spazio candidato	13
13.	Clausole di salvaguardia	14
14.	Rinuncia	14
15.	Indicazione del foro competente	14
16.	Trattamento dei dati	14
17.	Informazioni e responsabile del procedimento	15

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

1. Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

2. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

3. Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

4. Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

5. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";

6. Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

7. Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali";

8. Deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 16 maggio 2016 di individuazione e approvazione di un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;

9. Deliberazione della Giunta Regionale n. 545 dell'11 aprile 2017 e successiva delibera di rimodulazione n. 984/2017 di presa d'atto del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia) e dell'elenco degli interventi allegato al medesimo, nonché di affidamento delle responsabilità dell'attuazione degli interventi ai Dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per Azione del Patto; in particolare, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato come responsabile, tra le altre, dell'Azione del Patto "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" con una dotazione di euro 80.000.000,00;

10. Deliberazione della Giunta regionale in materia di Politiche giovanili n. 1922 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili anno 2010 rivenienti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Gioventù e Servizio Civile Nazionale. Variazione al Bilancio 2016 ex art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e approvazione Schema di Accordo con Arti";

11. Deliberazione della Giunta regionale n. 1323 del 18 luglio 2018 di approvazione della scheda–progetto "Luoghi Comuni", quale nuova misura di attivazione giovanile attraverso la rivitalizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da trasformare in nuovi luoghi per le comunità locali, a valere sul Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"; di approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ad integrazione e rettifica della Convenzione già sottoscritta fra le parti di cui alla DGR 1922 del 30 novembre 2016; di ratifica del protocollo di intesa sottoscritto fra la Regione Puglia, ARTI e l'Associazione Nazionale dei Comuni pugliesi (ANCI Puglia) in data 11 maggio 2018.

12. Determinazione Dirigenziale n. 98 del 07/11/2018 con cui la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione sociale della Regione Puglia ha approvato l'"Avviso per mani- festazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-pro- gettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale".

13. Legge 11 settembre 2020 n. 120 che ha convertito il Decreto Legge n. 76 art. 24 del 16 luglio 2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

2. FINALITÀ

La Puglia, fra le prime regioni in Italia, ha sperimentato una strategia decennale di riqualificazione di immobili dismessi di proprietà pubblica finalizzata alla creazione di spazi pubblici per i giovani ("Laboratori Urbani", "Sostegno alla Gestione", "Laboratori Urbani Mettici le Mani" e "Laboratori Urbani in Rete").

Il riuso di immobili pubblici dismessi ha favorito la nascita di iniziative di aggregazione giovanile, innovazione sociale, promozione dei talenti e della creatività giovanile.

Tuttavia, una quota significativa di immobili, impianti, attrezzature, infrastrutture di proprietà pubblica resta ancora largamente sottoutilizzata e rappresenta una risorsa straordinaria di cui gli Enti pubblici sono dotati.

Emerge sempre più il bisogno di "dare spazio" a idee innovative di sviluppo socio-economico del territorio e ridare vita a luoghi che sono rimasti privi di un effettivo utilizzo e che possono tornare ad essere luoghi significativi per le comunità locali.

La capacità delle giovani generazioni di costruire processi di partecipazione e di animazione sociale connessi al riuso del patrimonio pubblico sottoutilizzato rappresentano una risorsa cruciale per l'intero territorio regionale.

La Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) con "Luoghi Comuni" intendono realizzare un'iniziativa che, attraverso lo strumento della co-progettazione, promuova alleanze pubblico-private fra Enti pubblici e Organizzazioni giovanili del Terzo Settore, al fine di:

› creare una piattaforma condivisa (un catalogo aperto disponibile sul sito luoghicomuni.regione.puglia.it) per la conoscenza del patrimonio a disposizione delle istituzioni pubbliche, in particolare spazi pubblici sottoutilizzati e immediatamente fruibili;

› affiancare gli Enti pubblici che dispongono di spazi sottoutilizzati nella riattivazione degli stessi, creando nuovi luoghi per la creatività e l'apprendimento dedicati ai giovani pugliesi;

› supportare progetti giovanili di innovazione sociale capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione degli spazi pubblici sottoutilizzati;

› sostenere gruppi di giovani che vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio e realizzando progetti di tutela e valorizzazione del territorio, di inclusione sociale e cittadinanza attiva;

› favorire la creazione di competenze utili per l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, in un settore, come quello dell'innovazione sociale, che offre interessanti prospettive di crescita.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Allo scopo di raggiungere le finalità di cui al precedente art. 2, Regione Puglia e ARTI, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione, intendono adottare la co-progettazione[1], così come prevista dall'art. 55, commi I e III, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, quale innovativo strumento di collaborazione fra pubblico e privato per lo sviluppo di progetti di innovazione sociale da realizzarsi in spazi pubblici sottoutilizzati.

Il presente Avviso rappresenta, pertanto, la prima delle cinque fasi, distinte e successive, in cui si articola la procedura di co-progettazione adottata per l'iniziativa "Luoghi Comuni":

FASE 1
Avviso per manifestazione di interesse rivolto a Enti pubblici.
A seguito del presente Avviso a sportello, gli Enti pubblici interessati (come meglio definiti dal successivo art. 5) candidano sulla piattaforma informatica di "Luoghi Comuni" (luoghicomuni.regione.puglia.it) uno o più spazi pubblici sottoutilizzati, affinché venga alimentato un catalogo aperto di beni da riattivare mediante iniziative di innovazione sociale.

L'Ente pubblico formalizza la propria candidatura all'iniziativa "Luoghi Comuni" attraverso un proprio atto deliberativo (ovvero altra manifestazione di volontà vincolante), contenente le attestazioni/impegni descritti nell'allegato n. 1.

Con il suindicato atto deliberativo, l'Ente:

› manifesta il suo interesse all'iniziativa, dichiarando di voler partecipare alla procedura di co-progettazione e mettendo a disposizione uno spazio di sua proprietà o di cui ha piena disponibilità;

› procede all'individuazione dello spazio da candidare, illustrando gli ambiti di intervento prioritari delle attività che vorrebbe vi si realizzassero;

› si impegna a concorrere alla realizzazione della co-progettazione (Fase 4) per la definizione delle attività di dettaglio da realizzare nello spazio con l'Organizzazione giovanile individuata da ARTI tramite procedura di selezione di cui l'Ente si impegna a rispettare gli esiti;

› si impegna a sottoscrivere, a seguito dell'attività di co-progettazione (Fase 4) con la predetta Organizzazione giovanile selezionata da ARTI, l'Accordo di collaborazione per l'avvio delle attività (Fase 5) e il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione per il periodo necessario allo svolgimento delle attività co-progettate (24 mesi, eventualmente rinnovabili senza ulteriori oneri a carico di Regione Puglia e ARTI).

[1] La co-progettazione, quale forma di aggiudicazione che consente ai soggetti operanti nel Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale (Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore e alle cooperative sociali").

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

FASE 2

Avviso alla co-progettazione rivolto alle Organizzazioni giovanili.

In caso di esito positivo (come da procedura di valutazione di cui all'art. 11 del presente Avviso), lo spazio selezionato viene inserito sulla piattaforma di "Luoghi Comuni".
ARTI provvede alla pubblicazione, per lo stesso spazio, di un Avviso rivolto alle Organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale finalizzate alla rivitalizzazione dello spazio selezionato.
Le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore interessate candidano, tramite la piattaforma di "Luoghi Comuni", le loro proposte progettuali.

FASE 3

Valutazione delle proposte progettuali presentate dalle Organizzazioni giovanili.

ARTI provvede, per ciascuno spazio, a:

› raccogliere le proposte progettuali candidate dalle Organizzazioni giovanili del Terzo Settore in risposta all'Avviso alla co-progettazione di cui alla precedente Fase 2;
› nominare apposita commissione esaminatrice;
› valutare le proposte presentate e selezionare il soggetto con cui avviare la successiva fase di co-progettazione.

FASE 4

Fase della co-progettazione.

Terminata la fase di valutazione, ARTI e Regione Puglia avviano con l'Organizzazione giovanile individuata e con l'Ente titolare del bene la fase di co-progettazione finalizzata alla definizione puntuale degli interventi da realizzare nello spazio interessato.

FASE 5

Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e avvio delle attività.

Ad esito positivo dell'attività di co-progettazione di cui alla precedente Fase 4, Regione Puglia, ARTI, l'Organizzazione giovanile del Terzo Settore selezionata e l'Ente titolare del bene sottoscrivono un Accordo di collaborazione in cui vengono indicati gli oneri e le attività da realizzare per ciascuno dei soggetti coinvolti. Inoltre, l'Ente pubblico titolare dello spazio e l'Organizzazione giovanile selezionata sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione, al fine di disciplinare i termini e le condizioni per l'utilizzo dello spazio interessato.
A seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione e del contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio possono avviarsi le attività che dovranno avere una durata pari a 24 mesi.

4. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse complessivamente a disposizione per l'iniziativa "Luoghi Comuni" sono pari ad euro 7.000.000 a valere sul Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione" e sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per ciascuno spazio selezionato, verranno messe a disposizione risorse economiche (fino ad un massimo di 40.000 euro) per la realizzazione, da parte di una Organizzazione giovanile del Terzo Settore individuata a seguito di procedura ad evidenza pubblica, di servizi di innovazione sociale finalizzati alla rivitalizzazione dello spazio stesso.

5. DESTINATARI DELL'AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono partecipare al presente Avviso per Manifestazione di interesse gli Enti pubblici di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165[2], che dispongano di spazi sottoutilizzati presenti sul territorio pugliese e che intendano valorizzare il proprio patrimonio destinandolo ad attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità promosse da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore.

6. CONTENUTO DELLA CANDIDATURA E REQUISITI DEGLI SPAZI CANDIDABILI

Gli spazi sottoutilizzati candidabili devono possedere, alla data di invio della candidatura, ognuna delle seguenti caratteristiche:

a) essere localizzati sul territorio della Regione Puglia;
b) essere nella piena disponibilità dell'Ente proponente (in quanto proprietario o perché ne abbia, a qualsiasi titolo, la piena disponibilità per un periodo pari almeno a 36 mesi);
c) essere privi di un soggetto gestore (o di un concessionario) privato già convenzionato ovvero con una gestione in scadenza entro 3 mesi;
d) essere in buono stato di conservazione, immediatamente fruibili, salubri e dotati di servizi igienici, al fine di garantire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità.

Potranno essere candidate porzioni di spazi solo se dotate di adeguata autonomia funzionale rispetto al corpo di cui sono parte, ovvero dotate di impianti (elettrico, di riscaldamento, idrico-fognario) di propria pertinenza.

Ciascun Ente proponente potrà inoltrare fino a un massimo di n. 3 candidature per volta. Lo stesso Ente, se interessato a valorizzare un ulteriore spazio, dovrà attendere che per una delle precedenti candidature si verifichi una delle seguenti condizioni:

› ricevere un giudizio di inammissibilità (come da art. 8);
› ricevere una valutazione inferiore alla soglia di selezione (come da art. 11);
› ritirare una candidatura (come da art. 14);
› ricevere una valutazione positiva (come da art. 11) e provvedere all'effettivo avvio dei servizi co-progettati all'interno dello spazio (come da art. 12).

[2] "Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane. e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale".

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

L'Ente, attraverso la piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it, predispone e trasmette per ciascuno degli spazi candidati una proposta contenente:

› le caratteristiche dello spazio individuato (indirizzo, superficie, planimetria, foto, esistenza di eventuali vincoli, condizioni generali del bene, etc.);

› gli ambiti di intervento prioritari[3] (coerenti con quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117), adeguatamente selezionati in base alle caratteristiche dello spazio;

› una descrizione del contesto territoriale e sociale all'interno del quale lo spazio è inserito;

› una descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere con la candidatura dello spazio in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente;

› una descrizione dell'apporto (in termini di collaborazione, supporto e impegno) che l'Ente intende garantire per la rivitalizzazione dello spazio candidato;

› una descrizione dell'attività di monitoraggio che l'Ente intende realizzare per favorire la collaborazione con l'Organizzazione giovanile e per verificare l'esecuzione del servizio co-progettato.

7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature degli Enti pubblici potranno essere presentate a partire dalle **ore 12:00 dell'11 dicembre 2018** e fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al precedente art. 4.

Gli Enti interessati dovranno presentare la candidatura avvalendosi esclusivamente della procedura telematica disponibile all'indirizzo luoghicomuni.regione.puglia.it.

La procedura di presentazione della candidatura si svolgerà nelle seguenti modalità:

STEP 1
Autenticazione e registrazione del referente dell'Ente pubblico.
Il referente dell'Ente pubblico, individuato come Responsabile Unico del Procedimento, effettua l'autenticazione con la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) / CIE (Carta d'Identità Elettronica) / CNS (Carta Nazionale dei Servizi), si registra completando gli ulteriori dati richiesti e viene abilitato alla compilazione del formulario di candidatura tramite il sistema telematico.

[3] Dovranno essere indicati uno o più dei seguenti ambiti di intervento: a) servizi sociali, prestazioni sanitarie o socio-sanitarie; b) attività educative, di istruzione, formazione professionale; c) salvaguardia e miglioramento dell'ambiente e dell'utilizzo delle risorse naturali, attività di protezione civile; d) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio; e) formazione universitaria, post-universitaria e ricerca; f) attività culturali, artistiche di interesse sociale, editoria e volontariato; g) radiodiffusione a carattere comunitario; h) attività turistiche di interesse sociale, culturale; i) formazione extra-scolastica, prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo, della povertà educativa; j) cooperazione allo sviluppo; k) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione del commercio equo e solidale; l) inserimento/re-inserimento lavorativo; m) residenze temporanee a scopo sociale, sanitario, culturale, formativo, lavorativo; n) accoglienza e integrazione migranti; o) agricoltura sociale; p) beneficenza e servizi di sostegno di persone svantaggiate; q) promozione della legalità, della pace, della non violenza; r) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, politici, delle pari opportunità, dei diritti dei consumatori, delle iniziative di aiuto reciproco.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

STEP 2

Compilazione della domanda di candidatura.

Il referente registrato accede al sistema utilizzando la propria identità digitale SPID / CIE / CNS (oppure, solamente per gli utenti registrati prima del 01/03/2021, e comunque fino al 30/09/2021, inserendo le proprie credenziali di accesso già rilasciate dal sistema) e procede alla compilazione del formulario di candidatura.
In caso di più spazi candidati, il referente compila, per ciascuno di essi, una distinta domanda di candidatura.

La domanda può essere compilata in una o più sessioni. Il referente deve cliccare sul tasto "Salva" presente in ogni sezione per non perdere le informazioni inserite.
Il referente deve compilare tutti i campi obbligatori previsti e caricare la seguente documentazione nei formati indicati in piattaforma:

› copia dell'atto deliberativo (ad esempio Delibera di Giunta Comunale) con cui l'Ente pubblico, in coerenza con quanto riportato nell'allegato n. 1:

- manifesta il suo interesse all'iniziativa, dichiarando di voler partecipare alla procedura di co-progettazione e mettendo a disposizione uno spazio di sua proprietà o di cui ha piena disponibilità;

- procede all'individuazione dello spazio da candidare, illustrando gli ambiti di intervento prioritari delle attività che vorrebbe vi si realizzassero;

- si impegna a concorrere alla realizzazione della co-progettazione per la definizione delle attività di dettaglio da realizzare nello spazio con l'Organizzazione giovanile individuata da ARTI tramite procedura di selezione di cui l'Ente si impegna a rispettare gli esiti;

- si impegna a sottoscrivere, a seguito dell'attività di co-progettazione con la predetta Organizzazione giovanile selezionata da ARTI, l'Accordo di collaborazione per l'avvio delle attività e il contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione per il periodo necessario allo svolgimento delle attività co-progettate (24 mesi, eventualmente rinnovabili senza ulteriori oneri a carico di Regione Puglia e ARTI).

› copia della documentazione con cui l'Ente pubblico attesta l'idoneità e la piena funzionalità dello spazio candidato per lo svolgimento di attività di pubblico interesse (parere di agibilità o altra certificazione sostitutiva);

› copia della pianta quotata dello spazio candidato;

› elenco delle eventuali forniture in dotazione dello spazio candidato (attrezzature ed arredi);

› documentazione fotografica che illustri lo stato di fatto di tutti gli ambienti, interni ed esterni, dello spazio candidato.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

STEP 3

Inoltro della domanda di candidatura.

Terminata correttamente la compilazione del formulario, il referente dell'Ente pubblico potrà visualizzare l'intera domanda di candidatura.

La candidatura dovrà essere inoltrata tramite la seguente procedura:

a) il referente dell'Ente pubblico, tramite il tasto "Convalida", conferma la correttezza di tutte le informazioni e gli allegati inseriti e completa in tal modo la procedura di compilazione;
b) il sistema telematico genera automaticamente un file in formato PDF contenente la Domanda di candidatura al presente Avviso (come da allegato n. 2 al presente Avviso) che riporta il codice unico assegnato al bene candidato;
c) la Domanda di candidatura generata automaticamente dal sistema deve essere sottoscritta digitalmente dal Responsabile del Procedimento nominato e delegato dall'Ente, quindi caricata in formato P7M o PDF sulla stessa piattaforma telematica.

8. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

Ai fini dell'ammissibilità delle candidature, la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia verifica:

a) il rispetto di modalità e termini di presentazione delle candidature previsti all'art. 7;
b) la presenza di tutta la documentazione di cui all'art. 7 e delle informazioni richieste in sede di candidatura;
c) la corretta sottoscrizione della Domanda di candidatura da parte del Responsabile del Procedimento nominato e delegato dall'Ente pubblico;
d) l'eleggibilità del soggetto proponente ai sensi dell'art. 5;
e) l'eleggibilità dello spazio pubblico candidato ai sensi dell'art. 6.

Qualora le informazioni inserite in sede di candidatura dovessero risultare incomplete, Regione Puglia si riserva la facoltà di richiedere all'Ente pubblico integrazioni alla candidatura presentata. In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla richiesta stessa, la candidatura sarà dichiarata non ammissibile.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le candidature che avranno superato la verifica di ammissibilità (di cui al precedente art. 8) saranno sottoposte a valutazione secondo i seguenti criteri:

Segue tabella →

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

MACROCRITERI / Criteri ed eventuali sub-criteri / *Descrizioni*	**PUNTI**
A. QUALITÀ E COERENZA DELLA CANDIDATURA	
A1) Accuratezza e chiarezza delle informazioni tecniche relative allo spazio. *Livello di dettaglio e approfondimento delle informazioni e dei dati tecnici forniti in sede di candidatura sullo spazio da rivitalizzare.*	max 10
A2) Qualità dell'analisi di contesto. *Grado di definizione del contesto territoriale e sociale all'interno del quale è collocato lo spazio candidato. Analisi dei bisogni su cui è necessario intervenire e dei servizi disponibili nell'area in cui lo spazio è situato.*	max 10
A3) Adeguatezza dello spazio candidato rispetto alle finalità della misura, alle tipologie di azioni da attivare ed ai soggetti da coinvolgere.	max 30
A3.1) Grado di attrattività dello spazio. *Condizioni generali del bene; rilevanza storica e architettonica; presenza di infrastrutture che favoriscano la realizzazione di servizi e attività economicamente sostenibili; ubicazione dello spazio e capacità di essere accessibile e fruibile da parte dell'utenza finale.*	fino a 15
A3.2) Dotazioni in essere dello spazio. *Adeguatezza dei servizi igienici e degli impianti, qualità delle forniture e degli arredi.*	fino a 5
A3.3) Coerenza con le tipologie di azioni/servizi da attivare. *Compatibilità dello spazio con le finalità della misura e gli ambiti di intervento prioritari individuati dall'Ente.*	fino a 10
A4) Grado di compartecipazione dell'Ente proponente. *Qualità dell'apporto (in termini di collaborazione, supporto e impegno) che l'Ente intende garantire per la rivitalizzazione dello spazio candidato.*	max 10
A5) Coerenza della candidatura rispetto agli obiettivi strategici dell'Ente. *Chiarezza degli obiettivi che si intendono raggiungere con la candidatura dello spazio in coerenza con gli indirizzi strategici dell'Ente proponente.*	max 5
B. MONITORAGGIO DEI SERVIZI	
B1) Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio a supporto della cooperazione pubblico-privata avviata e per l'efficace realizzazione dell'intervento co-progettato. *Qualità degli strumenti di cui l'Ente intende dotarsi per favorire la collaborazione con l'Organizzazione giovanile e per monitorare l'esecuzione del servizio co-progettato.*	max 5
TOTALE	**max. 70**

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio o sub-criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno dichiarate non ammissibili le candidature:

a) presentate da Enti diversi da quelli previsti all'art. 5;
b) riguardanti spazi privi dei requisiti previsti all'art. 6;
c) presentate in modalità differenti rispetto a quelle previste all'art. 7;
d) prive dell'atto deliberativo di adesione all'iniziativa "Luoghi Comuni";
e) per le quali l'Ente pubblico non ha provveduto a fornire le integrazioni richieste ai sensi dell'art. 8, ultimo comma.

11. PROCEDURA DI VALUTAZIONE

La Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia procederà, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle candidature, alla valutazione delle candidature ammissibili, assegnando a ciascuna proposta il punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di valutazione previsti dall'art. 9.
Alla Regione Puglia è riservata la facoltà, durante la procedura di valutazione, di effettuare sopralluoghi presso gli spazi candidati.

Verranno selezionate le candidature che abbiano ricevuto un punteggio complessivo uguale o superiore a 42 punti e che, per ciascun criterio o sub-criterio, abbiano ricevuto un giudizio uguale o superiore a "sufficiente".

In caso di esaurimento della dotazione finanziaria, le candidature già pervenute saranno comunque valutate, in modo da poter essere accolte in caso di nuova disponibilità di risorse finanziarie.

L'elenco delle candidature selezionate sarà pubblicato periodicamente sul sito luoghicomuni.regione.puglia.it. Tale pubblicazione equivale a notifica a tutti i soggetti interessati.

Qualora la candidatura venga selezionata, lo spazio, con le relative informazioni, sarà consultabile sulla piattaforma luoghicomuni.regione.puglia.it e andrà ad

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

alimentare il catalogo aperto di spazi pubblici disponibili ad accogliere iniziative giovanili per l'innovazione sociale.

12. ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALLA SELEZIONE DELLO SPAZIO CANDIDATO

Così come descritto nel precedente art. 3, ARTI provvede, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dello spazio in piattaforma, a pubblicare un Avviso per l'individuazione di Organizzazioni giovanili del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi di innovazione sociale da realizzare all'interno dello spazio selezionato ("Avviso alla co-progettazione").

A seguito di pubblicazione del suddetto Avviso alla co-progettazione, le Organizzazioni giovanili del Terzo Settore interessate alla rivitalizzazione dello spazio selezionato potranno candidare sulla piattaforma di "Luoghi Comuni" il proprio progetto di innovazione sociale della durata di 24 mesi.

Le risorse pubbliche a disposizione potranno essere utilizzate per far fronte alle spese sostenute nei primi 18 mesi di progetto, dovendo altresì l'Organizzazione giovanile del Terzo Settore impegnarsi a compartecipare con proprie risorse per il prosieguo delle attività nei successivi 6 mesi ("compartecipazione alla co-progettazione"[4]).

ARTI provvede ad acquisire e valutare le proposte progettuali pervenute dalle Organizzazioni giovanili del Terzo Settore, individuando all'esito l'Organizzazione giovanile con cui sviluppare la successiva attività di co-progettazione.
L'individuazione del soggetto giovanile con cui co-progettare l'iniziativa di dettaglio può avvenire anche in presenza di una sola proposta.
In caso di assenza di proposte, ARTI si riserva la facoltà di pubblicare nuovamente l'Avviso alla co-progettazione nei medesimi termini previsti dal precedente.

All'esito della fase di selezione, Regione Puglia e ARTI avviano la fase di co-progettazione con l'Organizzazione giovanile del Terzo Settore individuata e l'Ente titolare dello spazio.
Lo sviluppo della co-progettazione è finalizzata a definire gli aspetti di dettaglio del progetto di interesse generale da realizzarsi nello spazio selezionato. L'esito della fase di co-progettazione consiste nell'elaborazione condivisa del progetto esecutivo di dettaglio che costituisce l'elemento essenziale per la successiva stipula dell'Accordo di collaborazione.

Inoltre, l'Ente pubblico titolare dello spazio e l'Organizzazione giovanile selezionata sottoscrivono un contratto di comodato d'uso gratuito dello spazio messo a disposizione, al fine di disciplinare i termini e le condizioni per il suo utilizzo.
L'Ente garantisce la disponibilità dello spazio candidato per il periodo necessario allo svolgimento delle attività co-progettate (24 mesi).

[4] L'organizzazione giovanile dovrà mettere a disposizione risorse aggiuntive rispetto al finanziamento pubblico, intese come: beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Ente pubblico, presidio delle politiche di qualità. ("La coprogettazione e il codice degli appalti nell'affidamento dei servizi sociali", nota di approfondimento di ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani di maggio 2017).

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

L'Ente pubblico titolare dello spazio e l'ARTI provvedono a monitorare l'esecuzione del servizio co-progettato e a coadiuvare l'Organizzazione giovanile selezionata nello sviluppo dell'iniziativa di innovazione sociale.

ARTI provvede al pagamento dell'Organizzazione giovanile del Terzo Settore per l'esecuzione dei servizi co-progettati.

13. CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Qualora l'Ente pubblico incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento ivi compresa la mancata sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ovvero del contratto di comodato d'uso gratuito per la messa a disposizione dello spazio candidato, Regione Puglia, previa diffida ad adempiere in un termine perentorio non superiore a quindici giorni trasmessa all'Ente inadempiente, provvede a notificare l'interruzione della procedura, la decadenza dal beneficio previsto dall'iniziativa e la definitiva rimozione dalla piattaforma dello spazio candidato e selezionato.

La presentazione della domanda di candidatura da parte dei soggetti di cui al precedente art. 5 comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso.

14. RINUNCIA

L'Ente pubblico che intenda ritirare la candidatura di un proprio spazio dovrà trasmettere alla Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia una comunicazione corredata da apposito atto deliberativo di rinuncia adeguatamente motivato.

15. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge come Foro competente quello di Bari.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33), gli Enti proponenti dovranno rilasciare liberatoria per la pubblicazione dei dati e delle informazioni inserite in sede di candidatura, compresi gli allegati caricati.

Inoltre, i dati conferiti nonché gli eventuali dati personali, saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e raccolti nei database informatici della Regione Puglia e dell'ARTI. Gli stessi saranno utilizzati da Regione Puglia e ARTI per le finalità del presente Avviso nonché a scopo divulgativo, per inviare periodicamente aggiornamenti relativi alla candidatura presentata, per comunicare iniziative ad esso rilevanti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie a tali finalità.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

17. INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per informazioni o chiarimenti sul presente Avviso è possibile contattare la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia ai seguenti recapiti:
tel. 080 540 6172 / 080 9674201 / 080 540 6170
mail. info@luoghicomuni.regione.puglia.it

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale della Regione Puglia.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

Allegato n. 1 - Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici

ATTESTAZIONI E IMPEGNI NECESSARI PER L'ADESIONE ALL'INIZIATIVA REGIONALE "LUOGHI COMUNI"

Contenuti minimi che gli Enti pubblici dovranno riportare nell'atto deliberativo di adesione all'iniziativa "Luoghi Comuni".

Una versione in formato .doc è disponibile nell'area personale del sito di Luoghi Comuni.

PREMESSE

› La Regione Puglia, nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione", ha approvato l'Avviso Pubblico "Luoghi Comuni" finalizzato a favorire, attraverso il sostegno alla realizzazione di iniziative di innovazione sociale promosse e realizzate da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore, il riuso e la valorizzazione di beni immobili sottoutilizzati di proprietà pubblica;

› l'iniziativa regionale prevede, in particolare, che attraverso lo strumento della co-progettazione si possano promuovere nuove forme di collaborazione tra Enti pubblici e Organizzazioni giovanili del Terzo Settore finalizzate a riattivare spazi pubblici sottoutilizzati attraverso la realizzazione di progetti innovativi capaci di coinvolgere le comunità locali nei processi di riuso e valorizzazione dei predetti spazi, offrendo ai giovani opportunità di attivazione e apprendimento;

› per il raggiungimento delle predette finalità, l'Avviso regionale prevede che gli Enti pubblici interessati aderiscano all'iniziativa candidando sull'apposita piattaforma informatica all'uopo dedicata uno o più spazi pubblici sottoutilizzati di cui siano proprietari o di cui abbiano la piena disponibilità;

› per le candidature pervenute dagli Enti e valutate positivamente, l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e Innovazione (ARTI), in collaborazione con la Regione Puglia, provvederà a selezionare, con apposita procedura ad evidenza pubblica, una Organizzazione giovanile del Terzo Settore con la quale avviare la fase di co-progettazione per la progettazione esecutiva delle attività da realizzare;

› Regione Puglia, ARTI, Ente pubblico ed Organizzazione giovanile del Terzo Settore, a conclusione della fase di co-progettazione, procederanno alla stipula di un Accordo di collaborazione con l'indicazione dei contributi che ciascun soggetto sottoscrittore apporterà per la realizzazione dell'iniziativa.

IMPEGNI E DELIBERAZIONI

› Aderire all'iniziativa della Regione Puglia "Luoghi Comuni" finalizzata a promuovere, attraverso lo strumento della co-progettazione (previsto dall'art. 55, commi I e III, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), la valorizzazione di spazi pubblici sottoutilizzati da destinare ad iniziative di innovazione sociale realizzate da Organizzazioni giovanili del Terzo Settore;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› partecipare all'Avviso per manifestazione di interesse della Regione Puglia rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale, candidando, sull'apposita piattaforma informatica, lo spazio *(RIPORTARE NOME E INDIRIZZO DELLO SPAZIO)* e indicando i seguenti ambiti di intervento prioritari: *(INDICARE GLI AMBITI DI INTERVENTO PRIORITARI COME DA ART.6 DELL'AVVISO)*;

› compartecipare all'iniziativa, come previsto dall'Avviso Pubblico, mediante il seguente apporto: *(INDICARE L'APPORTO CHE L'ENTE INTENDE GARANTIRE PER LA RIVITALIZZAZIONE DELLO SPAZIO CANDIDATO, COME DA ART.6 DELL'AVVISO)*;

› delegare all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e Innovazione (ARTI) lo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla selezione della Organizzazione giovanile del Terzo Settore con cui avviare la fase di co-progettazione, consistenti in particolare:

  › nella pubblicazione di un Avviso rivolto ad Organizzazioni giovanili del Terzo Settore per la co-progettazione di iniziative di innovazione sociale finalizzate alla rivitalizzazione dello spazio candidato;
  › nell'acquisizione delle candidature da parte delle Organizzazioni giovanili;
  › nella valutazione delle proposte progettuali pervenute per mezzo di apposita Commissione di esperti nominata da ARTI;
  › nella selezione del soggetto del Terzo Settore con cui avviare la fase di co-progettazione delle attività da realizzarsi nello spazio candidato;

› impegnarsi a concorrere, in caso di ammissione al beneficio, alla fase di co-progettazione delle attività di dettaglio da realizzare nel suindicato spazio con la Regione Puglia, ARTI e con l'Organizzazione giovanile del Terzo Settore selezionata da ARTI, impegnandosi a recepire gli esiti della procedura ad evidenza pubblica a questo scopo posta in essere;

› impegnarsi a sottoscrivere, all'esito della positiva conclusione della fase di co-progettazione con Regione Puglia, ARTI e soggetto del Terzo Settore individuato, l'Accordo di collaborazione con il quale si definiscono le attività di innovazione sociale da svolgersi ed i contributi che ciascun soggetto sottoscrittore dovrà apportare per la realizzazione dell'iniziativa;

› impegnarsi a concedere, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, in comodato d'uso gratuito per un periodo minimo di 24 mesi (eventualmente prorogabili) lo spazio candidato al soggetto del Terzo Settore individuato da ARTI a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica per l'espletamento delle attività co-progettate;

› delegare ARTI alla liquidazione diretta in favore dell'Organizzazione giovanile selezionata del contributo finanziario assegnato e previsto per l'espletamento delle attività, a seguito di positiva valutazione su quanto realizzato;

› *(INDIVIDUARE/CONFERMARE)* quale Responsabile del Procedimento *(NOME, COGNOME E RUOLO NELL'ENTE)* il quale è delegato a sottoscrivere e presentare la domanda di candidatura all'Avviso per manifestazione di interesse della Regione Puglia. *(ALL'ENTE È RISERVATA LA FACOLTÀ DI INDIVIDUARE UN ULTERIORE REFERENTE PER LA SUCCESSIVA FASE PROCEDURALE RIGUARDANTE LE ATTIVITÀ/SERVIZI DA CO-PROGETTARE)*

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

Luoghi Comuni

Allegato n. 2 - Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici

(SCHEMA) DOMANDA DI CANDIDATURA

Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale

Al Dirigente
Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
Regione Puglia
Via Gentile, 52
70126 BARI

Il sottoscritto [*NOME E COGNOME RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*], in qualità di Responsabile del Procedimento nominato e delegato dall'Ente [*DENOMINAZIONE ENTE PROPONENTE*] (CF/P.I [*CODICE FISCALE ENTE PROPONENTE*]) con [*ESTREMI DELL'ATTO DI NOMINA*], nato a [*LUOGO DI NASCITA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*] il [*DATA DI NASCITA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*], codice fiscale [*CODICE FISCALE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*], mail (posta elettronica a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al presente Avviso) [*EMAIL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO*]

CHIEDE

che il suddetto Ente partecipi all'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445,

DICHIARA

› di riconoscere e confermare in tutte le sue parti il contenuto della candidatura presentata per mezzo della procedura telematica pubblicata sul sito web luoghicomuni.regione.puglia.it e identificata con il codice [*CODICE SPAZIO*];

› di riconoscere e confermare gli allegati alla suddetta candidatura, caricati per mezzo della procedura telematica pubblicata sul sito web luoghicomuni.regione.puglia.it;

› che l'Ente proponente è un Ente pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, così come previsto dall'art. 5 dell'Avviso;

› che l'Ente proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni poste nell'Avviso;

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

› che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, il suddetto Ente pubblico è proprietario (o ne ha la piena disponibilità per un periodo pari almeno a 36 mesi) dello spazio sito in [*COMUNE SPAZIO*], all'indirizzo [*INDIRIZZO SPAZIO*] e denominato "[*NOME DELLO SPAZIO*]";

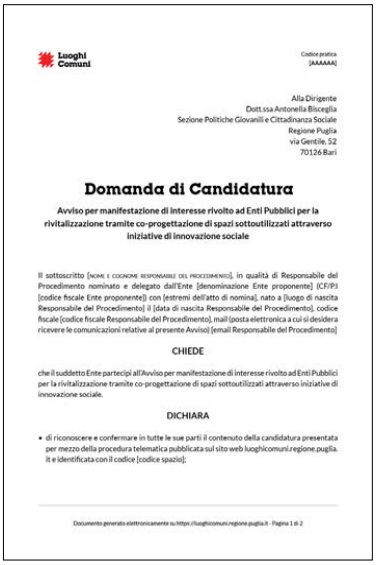
› che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, il suddetto spazio candidato è privo di un soggetto gestore (o di un concessionario) privato già convenzionato ovvero con una gestione in scadenza entro 3 mesi;

› che il suddetto spazio, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso e come da documentazione allegata, è in un buono stato di conservazione, immediatamente fruibile, salubre, dotato di servizi igienici e idoneo a consentire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità;

› di aver preso conoscenza e di accettare espressamente tutte le condizioni poste dall'Avviso in oggetto;

› che la presente domanda di candidatura è firmata digitalmente ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);

› di rilasciare alla Regione Puglia e all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33), liberatoria per la pubblicazione dei dati e delle informazioni inserite in sede di candidatura, compresi gli allegati caricati.



Luoghi Comuni

Codice pratica [AAAAA]

Alla Dirigente
Dott.ssa Antonella Bisceglia
Sezione Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale
Regione Puglia
via Gentile, 52
70126 Bari

Domanda di Candidatura

Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale

Il sottoscritto [NOME E COGNOME RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO], in qualità di Responsabile del Procedimento nominato e delegato dall'Ente [denominazione Ente proponente] (CF/PI [codice fiscale Ente proponente]) con [estremi dell'atto di nomina], nato a [luogo di nascita Responsabile del Procedimento] il [data di nascita Responsabile del Procedimento], codice fiscale [codice fiscale Responsabile del Procedimento], mail [posta elettronica a cui si desidera ricevere le comunicazioni relative al presente Avviso] [email Responsabile del Procedimento]

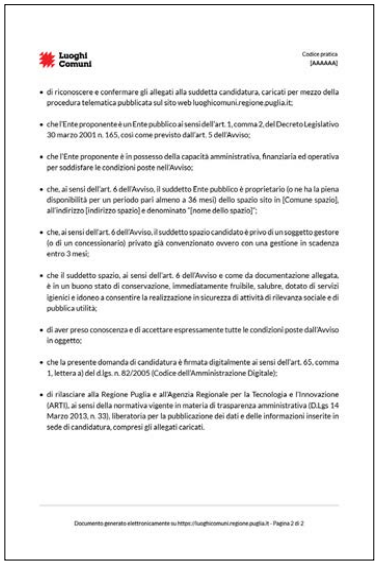
CHIEDE

che il suddetto Ente partecipi all'Avviso per manifestazione di interesse rivolto ad Enti Pubblici per la rivitalizzazione tramite co-progettazione di spazi sottoutilizzati attraverso iniziative di innovazione sociale.

DICHIARA

- di riconoscere e confermare in tutte le sue parti il contenuto della candidatura presentata per mezzo della procedura telematica pubblicata sul sito web luoghicomuni.regione.puglia.it e identificata con il codice [codice spazio];

Documento generato elettronicamente su https://luoghicomuni.regione.puglia.it - Pagina 1 di 2



Luoghi Comuni

Codice pratica [AAAAA]

- di riconoscere e confermare gli allegati alla suddetta candidatura, caricati per mezzo della procedura telematica pubblicata sul sito web luoghicomuni.regione.puglia.it;
- che l'Ente proponente è un Ente pubblico ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, così come previsto dall'art. 5 dell'Avviso;
- che l'Ente proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni poste nell'Avviso;
- che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, il suddetto Ente pubblico è proprietario (o ne ha la piena disponibilità per un periodo pari almeno a 36 mesi) dello spazio sito in [Comune spazio], all'indirizzo [indirizzo spazio] e denominato "[nome dello spazio]";
- che, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, il suddetto spazio candidato è privo di un soggetto gestore (o di un concessionario) privato già convenzionato ovvero con una gestione in scadenza entro 3 mesi;
- che il suddetto spazio, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso e come da documentazione allegata, è in un buono stato di conservazione, immediatamente fruibile, salubre, dotato di servizi igienici e idoneo a consentire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità;
- di aver preso conoscenza e di accettare espressamente tutte le condizioni poste dall'Avviso in oggetto;
- che la presente domanda di candidatura è firmata digitalmente ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- di rilasciare alla Regione Puglia e all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), ai sensi della normativa vigente in materia di trasparenza amministrativa (D.Lgs 14 Marzo 2013, n. 33), liberatoria per la pubblicazione dei dati e delle informazioni inserite in sede di candidatura, compresi gli allegati caricati.

Documento generato elettronicamente su https://luoghicomuni.regione.puglia.it - Pagina 2 di 2

Fac simile del documento generato elettronicamente dalla piattaforma.

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione
UNIONE EUROPEA
Presidenza del Consiglio dei Ministri
REGIONE PUGLIA Assessorato alle Politiche Giovanili
a·r·t·i Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 marzo 2021, n. 202

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Autorizzazione all'erogazione dei servizi di "Base" alla società CNIPA per la sede ubicata in Bari Corso Italia 19/C Sc.A. e relativa iscrizione nell'albo degli accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "*Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";*
VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i*;
VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro"*;
VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "*Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "*Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro*" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;
CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, il CNIPA PUGLIA ha presentato domanda in data 07 gennaio 2021 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Bari Corso Italia 19/C Sc.A.

VISTO il verbale n. 129 del 17 febbraio 2021 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato che:

- nel titolo di proprietà/disponibilità dei locali per almeno 24 mesi risulta che i locali sono "ad uso di sede per corsi di formazione professionale" (v. punto 3 del contratto). Pertanto il Nucleo ha ritenuto pertanto richiede chiarimenti/integrazioni documentali;
- la risorsa (*omissis*) (Esperto junior in affiancamento al tutor individuale), valutata secondo la fattispecie c) in quanto non in possesso dei titoli di studio previsti per le fattispecie a) e b), non risulta

aver maturato esperienza lavorativa di almeno 5 anni nell'ambito di funzioni aziendali nell'area delle risorse umane. In ragione di tanto la candidatura risulta non conforma all'avviso.

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 127 del 13 gennaio 2021, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all'art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con nota prot.1727 del 18 febbraio 2021.

VISTO il verbale n. 130 del 2/03/2021 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che, il Nucleo di Valutazione ha concluso positivamente la valutazione delle integrazioni pervenute nei termini.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si provvede ad autorizzare l'organismo ***CNIPA*** sede ubicata in Bari Corso Italia 19/C Sc.A all'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell' albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato. Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.
Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di autorizzare l'organismo ***CNIPA*** sede ubicata in Bari Corso Italia 19/C Sc.A. all'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" e, per l'effetto, si dispone la relativa iscrizione nell' albo regionale dei soggetti accreditati così come previsto dal regolamento regionale sopra richiamato.Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 febbraio 2021, n. 53

Società Cooperativa Sociale "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA). Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Andria (DSS BT 02 – Andria), ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di una struttura riabilitativa psichiatrica di tipologia Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti, da ubicare alla Via Carissimi nn. 24,26,28,30,32 e Via Stradella nn. 25,27,31,33,35. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 22/10/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Vista la Determinazione del Direttore della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti - n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di posizione organizzativa "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche".

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 3 del 02/03/2006, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a) della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., stabilisce il fabbisogno prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 pubblicata sul BURP n. 154 del 26/11/2013, ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e dell'articolo 7 L.R. n. 8/2004 (all'attualità ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, della medesima legge (attualmente trasfusi nell'art. 5, punti 1 e 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.).

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:
"

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*;
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
   (…)

le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, siano valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento (…)".

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i. prevede:

- all'art. 5, comma 1: "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione:*
  (…)
  1.2 strutture che erogano prestazioni di assistenza territoriale in regime residenziale e semiresidenziale;
  1.2.6 strutture sanitarie e sociosanitarie per soggetti con problemi psichiatrici;
  (…)";
- all'art. 7, che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso di costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.
2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro, e non oltre, trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione la verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettera a), attestando l'avvenuta verifica dei titoli e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia ed allegando tutta la documentazione di cui al comma 1.
3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.

5. Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.
6. Il termine biennale di validità del parere di compatibilità di cui al comma 4 del presente articolo è prorogato, con provvedimento del dirigente della sezione regionale competente, in presenza di eventi ostativi alla prosecuzione o completamento dell'opera, non imputabili al soggetto interessato che ne dimostri la sussistenza a mezzo di specifica certificazione del comune o del direttore dei lavori. La proroga è richiesta prima della scadenza del termine di cui al comma 4 e non può in ogni caso superare i centottanta giorni.
7.*Il termine di scadenza del provvedimento di conferma del parere di compatibilità coincide con il termine di scadenza del parere di compatibilità nella sede originaria, di cui al comma 4 e salvo quanto disposto dal comma 6.*

***

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 4 "*Il Centro diurno, aperto per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, svolge funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.*".

L'art. 9, comma 2 della L.R. 9 agosto 2006 n. 26 ha disposto che "*entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, i DSM procedono alla verifica del fabbisogno aziendale e alla programmazione territoriale delle strutture riabilitative nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006.*".

Con Deliberazione n. 2711 del 18/12/2014 "*Procedure di riconversione e modalità di determinazione del fabbisogno aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche*" la Giunta Regionale ha previsto che le AA.SS. LL. regionali, entro 90 giorni dalla pubblicazione della predetta DGR (BURP n. 14 del 28/1/2015), debbano trasmettere al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ed al Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) lo schema di programmazione aziendale, elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 2/3/2006 e corredato da una relazione esplicativa del Direttore del DSM, indicando per ciascuna tipologia di struttura:

a) Il numero e la sede delle strutture già esistenti/autorizzate nel territorio della ASL;
b) il numero delle strutture programmate dalla ASL sulla base del fabbisogno aziendale non ancora soddisfatto, entro i limiti numerici previsti dal R.R. n. 3/2006, e la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica in tutto il territorio della ASL.

Con nota prot. n. 0053433 del 29 giugno 2020 trasmessa con *PEC* il 30/06/2020, il Dirigente del Settore 1 SUAP del Comune di Andria (BT) ha chiesto alla scrivente Sezione la verifica di compatibilità per n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) da ubicare alla Via Carissimi nn. 24,26,28,30,32 e via Stradella nn. 25,27,31,33 e 35, allegandovi:

- istanza di autorizzazione alla realizzazione presentata al Comune di Andria (BT) dalla Società Coop. Sociale "Questa Città" di Gravina di Puglia (BA) il 27/06/2020;
- autocertificazione per attestazione di agibilità prot. n. 94522/2015 del 03/11/2015 L.R. n. 12/2014;
- copia del contratto di locazione commerciale dell'immobile;
- planimetria dell'impianto;
- dichiarazione/asseverazione del professionista tecnico abilitato;
- scheda tecnica descrittiva del professionista abilitato;
- documentazione inerente la conformità degli impianti,
- dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte;

- Visura di evasione della C.C.I.A.A.;
- Dichiarazione del progettista delle opere edili per la conformità alle norme igienico-sanitarie;
- Dichiarazione del progettista delle opere edili per la conformità alle norme per il superamento delle barriere architettoniche;
- attestazione di istanza di agibilità del Servizio Edilizia Privata;
- concessione edilizia n. 166 del 21/07/2003.

Per quanto sopra, con nota prot. n. A00_183/16020 del 28/10/2020 trasmessa al Direttore Generale della ASL BT, al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale ASL BT e, per conoscenza, al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza sociosanitaria della Regione Puglia, al Sindaco del Comune di Andria (BT) ed al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA), questa Sezione:
"

considerato che:

- *in base all'art. 1, lett. A. punto b) II. del R.R. n. 3/2006 il fabbisogno di Centri Diurni è stabilito "in un centro diurno per ogni distretto fino ad 50.000 abitanti + un centro per eccedenze oltre i 50.000 di almeno 30.000 abitanti";*
- *sulla base dei dati ISTAT al 01/01/2020 – 99.307 abitanti, il fabbisogno regolamentare nel DSS BT 02-Andria è di n. 2 Centri Diurni;*
- *risulta nell'ambito del DSS BT 02- Andria n. 1 Centro Diurno a gestione pubblica;*
- *pertanto, allo stato, il fabbisogno residuo regolamentare nell'ambito del DSS BT 02-Andria per la tipologia di struttura di cui trattasi , ai sensi del R.R. n. 3/2006, è di un solo Centro Diurno;*
- *successivamente alla data di approvazione della D.G.R. n. 2037/2013, e prima del bimestre in cui è pervenuta l'istanza di cui trattasi, ossia nell'arco temporale dal 29/05/2020 – 28/07/2020, non sono pervenute istanze di verifica di compatibilità relative alla ASL BT ed alla predetta tipologia di struttura;*
- *nell'arco temporale del bimestre 29/05/2020 – 28/07/2020, è pervenuta solo la richiesta di verifica di compatibilità inoltrata dal Comune di Andria con la citata nota prot. n. n. 0053433 del 29 giugno 2020 a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno inoltrata dalla Società Coop. Sociale "Questa Città" di Gravina in Puglia (BA);*

atteso che con nota prot. n. A00_183/492 del 14/01/2020 la scrivente Sezione ha già invitato le SS.LL., secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 2711/2014, "a trasmettere alla scrivente Sezione lo schema aggiornato di programmazione aziendale relativo al triennio 2019-2021 elaborato nel rispetto dello standard previsto dal R.R. n. 3 del 02/03/2006 e corredato da una relazione esplicativa del Direttore del DSM, che indichi per ciascuna tipologia di struttura:

a) Il numero e la sede delle strutture già esistenti/autorizzate nel territorio della ASL;
b) il numero delle strutture programmate dalla ASL sulla base del fabbisogno aziendale non ancora soddisfatto, entro i limiti numerici previsti dal R.R. n. 3/2006, e la loro dislocazione sul territorio di competenza di ciascun Centro di Salute Mentale (CSM), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica in tutto il territorio della ASL.";

<u>nelle more della trasmissione alla scrivente del predetto schema di programmazione aziendale</u>;

si invitano le SS.LL. ad esprimere un parere motivato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. in ordine alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Andria (BT) per n.1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002), in relazione alla distribuzione della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica, nonché all'eventuale programmazione dell'attivazione di una struttura riabilitativa psichiatrica (Centro Diurno) pubblica, in conformità con i principi ed i criteri, sopra richiamati, di cui alla D.G.R. n. 2037/2013.".

Con nota prot. n. 72238 del 20/11/2020 ad oggetto "*riscontro Vs. nota con prot. A00_183/16020 avente ad oggetto: richiesta parere, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Andria per la realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n.*

7/2002). Invito alla trasmissione dello schema di programmazione aggiornato al fabbisogno delle strutture di riabilitazione psichiatrica.", trasmessa con *PEC* in pari data, il Direttore Generale della ASL BT ed il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale della ASL BT hanno comunicato a questa Sezione quanto segue:

"*In ordine alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Andria (BT) alla Regione Puglia per n° 1 Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002), allo schema aggiornato di programmazione aziendale delle strutture riabilitative psichiatriche relativo al triennio 2019-2021, a riscontro della nota citata in oggetto, si premette quanto segue:*

- *Il fabbisogno regolamentare è di n. 2 centri diurni sulla base dei dati ISTAT al 01.01.2020 avendo il Comune di Andria una popolazione di 99.307 abitanti e in base al R.R. n. 3/2006 il fabbisogno di Centri Diurni é stabilito in un centro ogni 50.000 abitanti più un centro ogni 50.000 abitanti più un centro per eccedenze oltre i 50.000 di almeno 30.000 abitanti.*
- *Attualmente nel Distretto di Andria vi è solo n. 1 Centro Diurno a gestione pubblica e a tutt'oggi a questa ASLBAT, non risulta esserci alcun Centro Diurno già autorizzato all'esercizio o per il quale sia stato già espresso parere favorevole di compatibilità per la realizzazione.*
- *E' in programmazione da parte di questo DSM la trasformazione del Centro Diurno a Gestione Pubblica di Andria in Centro Diurno Cogestito ai sensi della D.G.R. Puglia n. 1293 del 09.07.2019 / Atto Dirigenziale Determina Regione Puglia n.323 del 18.12.2019 al fine dii avviare progettazioni sperimentali di innovazione sociale (…).*
- *Il DSM non ha in programma l'attivazione di strutture riabilitative psichiatriche pubbliche ovvero l'attivazione di Centri Diurni a gestione diretta.*

Si riporta di seguito la distribuzione ad oggi della domanda di assistenza riabilitativa psichiatrica semiresidenziale Centro Diurno come di seguito rappresentata:

- *N° 1 Centro Diurno gestione pubblica distretto Andria;*
- *N° 1 Centro Diurno gestione pubblica distretto Canosa (Minervino-Spinazzola);*
- *N° 1 Centro Diurno gestione pubblica distretto Barletta;*
- *N° 1 Centro Diurno in convenzione con Arcobaleno S.r.l. distretto Trinitapoli (San Ferdinando – Margherita);*
- *N° 1 Centro Diurno in convenzione con Temenos coop. Sociale distretto Bisceglie (Trani).*

Rapportando i dati succitati allo standard previsto nel R.R. n° 3/2006 per i Centri Diurni, si evince come la ASL BT si ritrovi in una condizione "virtuosa", avendo ancora la disponibilità di attivazione di n° 2 Centri Diurni sia sul territorio di Trani attualmente scoperto che sul territorio di Andria, poiché nelle politiche operative di questa Direzione di Dipartimento si è cercato di allineare il dato normativo con quello relativo ai bisogni reali espressi dalle UU.OO. afferenti al DSM.

Per tutto quanto già espresso ed in riferimento alla verifica di compatibilità per la realizzazione di N. 1 Centro Diurno sul territorio di Andria, si esprime parere favorevole.".

Per tutto quanto innanzi rappresentato, si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Andria (DSS BT 02 – Andria) a seguito dell'istanza della Società Coop. Sociale "Questa Città" di Gravina di Puglia (BA) di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti da ubicare alla Via Carissimi nn. 24,26,28,30,32 e Via Stradella nn. 25,27,31,33,35, con la precisazione che:

- la Società Coop. Sociale "Questa Città" di Gravina di Puglia (BA) è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica e planimetrie allegate all'istanza acquisita dal Comune di Andria con prot. n. 52815 del 29/06/2020;
- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Andria (BT), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Società Coop. Sociale "Questa Città" di Gravina di Puglia (BA) alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.,

ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;

- "*L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale (…)*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.);
- allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007), salvo, con riferimento ai Centri Diurni, quelli autorizzati all'esercizio dell'attività alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020 (art. 8, comma 2 della L.R. n. 18/2020).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento della Responsabile P.O. "Autorizzazioni - accreditamento strutture di riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., parere favorevole in relazione alla verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Andria (DSS BT 02 – Andria) a seguito dell'istanza della Società Coop. Sociale "Questa Città" di Gravina di Puglia (BA) di autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Centro Diurno (art. 4 del R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti da ubicare alla Via Carissimi nn. 24,26,28,30,32 e Via Stradella nn. 25,27,31,33,35, con la precisazione che:
  - la Società Coop. Sociale "Questa Città" di Gravina di Puglia (BA) è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella relazione tecnica e planimetrie allegate all'istanza acquisita dal Comune di Andria con prot. n. 52815 del 29/06/2020;

- successivamente al rilascio, da parte del Comune di Andria (BT), dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Società Coop. Sociale "Questa Città" di Gravina di Puglia (BA) alla Regione - Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO);
- il presente parere favorevole di compatibilità, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ha validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione e, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti, ha validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità assegnato al Comune dal comma 5 del medesimo art. 7 per il rilascio della conseguente autorizzazione alla realizzazione; pertanto, scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, questa Sezione ne dichiarerà con apposita determinazione la decadenza, salvo la concessione di proroga su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine ai sensi del comma 6 del medesimo art. 7;
- "*L'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio non produce effetti vincolanti ai fini della procedura di accreditamento istituzionale, che si fonda sul criterio di funzionalità rispetto alla programmazione regionale (…)*" (art. 19, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.);
- allo stato sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private (art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007), salvo, con riferimento ai Centri Diurni, quelli autorizzati all'esercizio dell'attività alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020 (art. 8, comma 2 della L.R. n. 18/2020);

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Andria (BT);
  - al Dirigente del Settore 1 SUAP del Comune di Andria (BT);
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - al Direttore del DSM ASL BT;
  - al Legale Rappresentante della Società Coop. Sociale "Questa Città", Via Guardialto n. 8, Gravina di Puglia (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà trasmesso al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
g) il presente atto, composto da n. 9 facciate, è adottato in originale;
h) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 23 febbraio 2021, n. 54

"Fondazione Cittadella della Carità" di Taranto. Parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 80 del 13/04/2017 per un Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") con 15 posti letto, da ubicare in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1. Dichiarazione di decadenza ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1732 di proroga dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

Vista la Determinazione Dirigenziale della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche".

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Analisi normativa e gestione autorizzazioni e accreditamenti delle strutture sanitarie pubbliche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017 n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. stabilisce:

- al comma 4 che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";

- al comma 5 che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del*

parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 80 del 13/04/2017 la scrivente Sezione ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto in relazione all'istanza della "Fondazione Cittadella della Carità" di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione, per trasformazione di struttura socio-sanitaria già esistente (Residenza Socio-Sanitaria per anziani – art. 66 del R.R. n. 4/2007) di un Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") con 15 posti letto, da ubicarsi in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1.

Con *Pec* del 20/02/2019, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/2581 del 25/02/2019, è stata trasmessa l'autorizzazione n. 2 del 12/02/2019 con cui il Sindaco del Comune di Taranto ha autorizzato la "Fondazione Cittadella della Carità" con sede in Taranto alla realizzazione per trasformazione di struttura socio-sanitaria già esistente (Residenza Socio-Sanitaria per anziani – art. 66 del R.R. n. 4/2007) di un Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") con 15 posti letto, da ubicarsi in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1.

Con *Pec* del 28/07/2020, acquisita al prot. della scrivente Sezione n. AOO_183/12373 del 29/07/2020, è stata trasmessa la nota prot. n. 193/P/2020 di pari data, ad oggetto "*rinuncia alla realizzazione 15 posti letto hospice*" con cui, premesso che "*la Fondazione Cittadella della Carità in data 13 aprile 2017 aveva ricevuto con D.D. n. 80 del 13/04/2017, parere favorevole alla realizzazione, per trasformazione di una struttura destinata a centro residenziale per cure palliative "Hospice" di 15 posti letto*", il legale rappresentante della "Fondazione Cittadella della Carità" con sede a Taranto in Piazzale Mons. Motolese n. 1 ha chiesto "*la rinuncia alla realizzazione degli stessi*", all'uopo allegandovi:

1) copia della D.D. n. 80 del 13/04/2017;
2) copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante.

Premesso quanto precede, atteso che:

- l'art 7, comma 2-bis della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., in vigore alla data del rilascio del parere di compatibilità di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 80 del 13/04/2017, a seguito di istanza presentata al Comune di Taranto da parte della "Fondazione Cittadella della Carità" di autorizzazione alla realizzazione di un Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") con 15 posti letto, da ubicarsi in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1, prevedeva che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 2 ha validità biennale a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge. (…)*";

- precedentemente alla scadenza della validità biennale del predetto parere di compatibilità, ex art. 7, comma 2-bis della L.R. n. 8/2004, la L.R. 2 maggio 2017 n. 9 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto all'art. 7, nella versione vigente alla data di scadenza del parere di compatibilità *de quo*:

- al comma 4, che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";
- al comma 5, che "*Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione*.";
- al comma 6, che "*In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato*

tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.";

- ai sensi della L.R. n. 9/2017, nella versione previgente sopra riportata, il parere favorevole di compatibilità ha dunque validità biennale a decorrere dalla data dell'autorizzazione comunale alla realizzazione ed, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini normativamente stabiliti, il parere di compatibilità non può che avere validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, assegnato al Comune dal comma 5 dell'art. 7 per l'adozione del provvedimento autorizzativo;

- la *ratio* del termine biennale di validità di cui all'articolo 7, nella previgente versione sopra riportata, si fonda sull'esigenza a che l'ottenimento di un parere favorevole di compatibilità al fabbisogno regionale non si traduca in una sorta di "prenotazione a tempo illimitato" a realizzare una determinata struttura sanitaria, di fatto preclusiva di iniziative analoghe da parte di eventuali altri operatori più solerti e motivati, essendo interesse della collettività la pronta ed effettiva attuazione della programmazione sanitaria;

- pertanto, l'adempimento entro il biennio dell'obbligo di presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 9/2017, deve poggiare ed essere conforme ad una situazione di fatto - alla data di presentazione della richiesta di autorizzazione all'esercizio - consistente nell'approntamento della struttura sanitaria verificata per la compatibilità al fabbisogno regionale ed autorizzata alla realizzazione presso un determinato immobile con tutti i requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i., di cui il legale rappresentante ne attesta l'esistenza sotto la propria responsabilità;

- l'art. 7 della L.R. 2 maggio 2017 n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*"), come successivamente modificato dalla L.R. n. 18/2020 entrata in vigore il 24/07/2020, stabilisce:

- al comma 4 che "*Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione e in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione entro il termine previsto dal successivo comma 5, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del predetto termine. Scaduto il termine di validità del parere di compatibilità, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.*";

- al comma 5 che "*Il comune inderogabilmente, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione. In caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione entro il suddetto termine di 120 giorni, il termine di validità biennale del parere di compatibilità di cui al comma 4 deve intendersi calcolato dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale.*";

- il secondo periodo del vigente comma 5 dell'art. 7 chiarisce che, in caso di mancato rilascio dell'autorizzazione comunale alla realizzazione nei termini stabiliti dal medesimo comma, il parere di compatibilità non può che avere validità biennale a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dal ricevimento del parere medesimo da parte del Comune, termine assegnato all'Autorità comunale dal comma 5 dell'art. 7 ai fini dell'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di autorizzazione alla realizzazione;

- l'attuale comma 4 dell'art. 7 già individua il *dies a quo* del termine di validità biennale del parere di compatibilità;

- pertanto, al fine di riconoscere un contenuto precettivo autonomo al secondo periodo del comma 5 dell'art.

7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., attesa altresì la formulazione letterale del medesimo ("*deve intendersi*"), la disposizione normativa in discorso si deve considerare quale norma di interpretazione autentica dotata di efficacia retroattiva ed, in quanto tale, applicabile altresì al parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 80 del 13/04/2017, già rilasciato e scaduto alla data di entrata in vigore della L.R. n. 18/2020;

rilevato che:

- il Comune di Taranto ha rilasciato solo in data 12/02/2019 (pertanto, oltre il termine di centoventi giorni all'uopo normativamente previsto) l'autorizzazione alla realizzazione in capo alla "Fondazione Cittadella della Carità" in relazione ad un Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") per n. 15 posti letto;

- pertanto, il termine di scadenza del parere di compatibilità di cui alla D.D. 80 del 13/04/2017 (corrispondente al termine ultimo per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio, a pena di decadenza del parere di compatibilità) deve essere individuato, ai sensi del sopra riportato art. 7 comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in due anni e 120 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere favorevole di compatibilità regionale, ovvero nella data del 12/08/2019;

- entro la data di scadenza biennale (termine il cui *dies a quo* corrisponde al giorno successivo alla scadenza del termine di centoventi giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune del parere di compatibilità) del parere medesimo (*id est*, il 12/08/2019), la "Fondazione Cittadella della Carità" non ha presentato a questa Sezione istanza di autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 9/2017;

- con nota prot. n. 193/P/2020 del 28/07/2020, indirizzata alla scrivente Sezione, la "Fondazione Cittadella della Carità" ha, peraltro, espressamente manifestato la volontà di rinunciare alla realizzazione del Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") per n. 15 posti letto;

considerato che:

- il procedimento di autorizzazione alla realizzazione, nell'ambito del quale si inserisce quale atto infraprocedimentale il parere di compatibilità regionale, è un procedimento di competenza comunale, avviato su apposita istanza del soggetto interessato;

- pertanto, la volontà di rinuncia all'autorizzazione alla realizzazione deve essere manifestata dal soggetto istante al Comune territorialmente competente, quale autorità procedente competente in relazione al procedimento principale;

- in ogni caso, essendo scaduto in data 12/08/2019 il predetto parere di compatibilità di cui alla D.D. n. 80 del 13/04/2017, in assenza della presentazione alla scrivente Sezione, anteriormente alla scadenza del predetto parere di compatibilità, di istanza di autorizzazione all'esercizio o di istanza di proroga del parere di compatibilità, il parere di compatibilità deve essere dichiarato decaduto da questa scrivente Sezione, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della L.R. n. 9/2017;

preso atto della volontà manifestata con nota prot. n. 193/P/2020 da parte del legale rappresentante della "Fondazione Cittadella della Carità" di rinunciare alla realizzazione del Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") per n. 15 posti letto in relazione al quale è stato rilasciato parere di favorevole compatibilità con D.D. n. 80 del 13/04/2017;

ritenuto, pertanto, superfluo comunicare, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90, l'avvio del procedimento di decadenza dal parere favorevole di compatibilità rilasciato da questa Sezione con D.D. n. 80 del 13/04/2017;

si propone di dichiarare, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti della "Fondazione Cittadella della Carità" la decadenza del parere favorevole di cui alla D.D. n. 80 del 13/04/2017 al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto in relazione all'istanza della "Fondazione Cittadella della Carità" di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione, per trasformazione di struttura socio-sanitaria già esistente (Residenza Socio-Sanitaria per anziani – art. 66 del R.R. n. 4/2007) di un Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") con 15 posti letto, da ubicarsi in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. "Analisi normativa, gestione autorizzazione ed accreditamento strutture sanitarie pubbliche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di dichiarare, ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nei confronti della "Fondazione Cittadella della Carità" la decadenza del parere favorevole di cui alla D.D. n. 80 del 13/04/2017 al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Taranto in relazione all'istanza della "Fondazione Cittadella della Carità" di Taranto per l'autorizzazione alla realizzazione, per trasformazione di struttura socio-sanitaria già esistente (Residenza Socio-Sanitaria per anziani – art. 66 del R.R. n. 4/2007) di un Centro Residenziale per Cure Palliative ("Hospice") con 15 posti letto, da ubicarsi in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al legale rappresentante della "Fondazione Cittadella della Carità" con sede in Taranto al Piazzale Mons. G. Motolese n. 1;
  - al Sindaco del Comune di Taranto;
  - al Direttore Generale della ASL TA.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
e) sarà trasmesso al Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);

g) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;

h) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 25 febbraio 2021, n. 59

Società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." di Corato (BA).
Richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Corato (BA), ex art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in relazione all'istanza di autorizzazione alla realizzazione per l'installazione di n. 1 RMN grande macchina. Parere favorevole.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2020, n. 1732 di proroga dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti.

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" e s.m.i., ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto:

all'art. 5 *Autorizzazioni*, comma 1 che "*Sono soggetti all'autorizzazione alla realizzazione*" le "*1.6 strutture che erogano le seguenti prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale* (…) *1.6.3 strutture per la diagnostica per immagini con utilizzo della grandi macchine*";

all'art. 7 *Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di strutture sanitarie e socio-sanitarie* che:

"

1. I soggetti pubblici e privati di cui all'articolo 5, comma 1, inoltrano al comune competente per territorio istanza di autorizzazione alla realizzazione della struttura corredandola del titolo di proprietà, del diritto reale di godimento o altro titolo legittimante, del progetto con relative planimetrie e del permesso a costruire o altro titolo abilitativo edilizio, ove già rilasciato.

2. Il comune, verificati i titoli di cui al comma 1 e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia, entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'istanza, richiede alla Regione al verifica di compatibilità di cui all'articolo 3, comma 3, lettere a).

3. Il parere di compatibilità regionale è rilasciato entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta di cui al comma 2, sentita l'azienda sanitaria locale interessata in relazione alla localizzazione territoriale delle

strutture sanitarie e socio-sanitarie della tipologia di attività richiesta già presenti in ambito provinciale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni.
4. Il parere di compatibilità di cui al comma 3 ha validità biennale a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia richiesto l'autorizzazione all'esercizio alla Regione, il dirigente della sezione regionale competente ne dichiara, con apposita determinazione, la decadenza.
5. Il comune, entro centoventi giorni dal ricevimento del parere favorevole di compatibilità, rilascia l'autorizzazione alla realizzazione.
6. In caso di eventi oggettivi non imputabili alla volontà del soggetto interessato tali da impedire la realizzazione dell'attività nel termine di cui al comma 4, il dirigente della sezione regionale competente, su istanza proposta prima della scadenza del predetto termine, previa verifica della documentazione e valutata la compatibilità con la programmazione sanitaria, può concedere la proroga di validità del parere di compatibilità.".

Il Regolamento Regionale n. 3 del 02/03/2006 ha determinato il fabbisogno di prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio-sanitarie, prevedendo in particolare alla lett. "*C. Strutture e studi che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale*", sub "*c) Diagnostica per immagini, con utilizzo delle grandi macchine (TAC - RMN - PET)*", che:
"*Il fabbisogno è stabilito come segue:*
(…)
RMN: 1 ogni 120.000 abitanti e frazione con riferimento al territorio della USL, escluse quelle delle A.O. e IRCCS.".

Con Deliberazione n. 2037 del 07/11/2013 la Giunta Regionale ha stabilito principi e criteri per l'attività regionale di verifica di compatibilità al fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed all'articolo 7 L. R. n. 8/2004 e s.m.i., per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), punti 1 e 2, della L.R. n. 8/2004 e s.m.i..

La predetta Deliberazione ha stabilito, tra l'altro, che:
"

1) *l'eventuale copertura del fabbisogno sanitario regionale, normativamente fissato dalle leggi e dai regolamenti regionali in materia attraverso parametri numerici e/o indici di popolazione per ambiti territoriali predefiniti, deve avvenire in seguito all'accertamento di una effettiva ed attuale carenza nell'ambito territoriale interessato dalla richiesta di autorizzazione alla realizzazione della nuova struttura sanitaria e socio-sanitaria*";
2) *a tal fine, nei limiti del fabbisogno numerico normativamente fissato, il Servizio regionale competente accerta le carenze del fabbisogno regionale attraverso l'esame di dati ragionati riferiti all'anno precedente, forniti dall'ASL territorialmente interessata e relativi alle liste di attesa ed al volume delle prestazioni effettivamente erogate dalle strutture della stessa tipologia già operanti nei diversi distretti socio-sanitari o aree interessate, tenuto conto, altresì, dell'eventuale mobilità extra aziendale degli utenti residenti in tali aree e distretti*;
3) *la mancata rispondenza al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale, come sopra identificati e declinati, comporterà un esito negativo della suddetta verifica regionale ed il conseguente non accoglimento delle relativa istanza, anche se unica;*
4) *la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità;*
5) *in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali ultime richieste al surriferito duplice parametro*

integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4), nel medesimo ambito territoriale di riferimento per la realizzazione di strutture della stessa tipologia, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste potrà soccorrere - in assenza della prefissazione di parametri di scelta ed in via meramente residuale – quello della priorità cronologica delle istanze, riconoscendo la verifica di compatibilità positiva a favore dell'istanza che precede temporalmente le altre.".

Le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione del presente atto, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, applicando, oltre ai principi e criteri di cui ai precedenti punti da 1) a 4), anche i seguenti: (…)".

La L.R. n. 52 del 30/11/2019 ha disposto all'art. 49, comma 2 che "*Il fabbisogno di RMN grandi macchine è stabilito come segue: n. 1 RMN ogni 120 mila abitanti e frazione con riferimento al territorio della ASL o di aree interprovinciali e interaziendali nelle quali ricadono presidi ospedalieri di riferimento, escluse quelle delle A.O. e IRCCS e del P.T.A.. per i PTA tale deroga opera nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL. Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. Le richiesta di verifica di compatibilità presentate alla Regione dai comuni appartenenti al medesimo distretto socio-sanitario nell'arco temporale del bimestre maturato in conformità alle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 7 novembre 2013, n. 2037, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo distretto socio-sanitario, applicando i parametri e i relativi punteggi previsti dalla sopra menzionata deliberazione di giunta regionale. Fermo restando che l'autorizzazione alla installazione/realizzazione di n. 1 RMN grande macchina presuppone che la struttura sia in possesso di autorizzazione all'esercizio di attività di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine e di autorizzazione all'esercizio per attività di diagnostica per immagini con utilizzo di TAC, in carenza di quest'ultima la struttura che presenta istanza di autorizzazione alla realizzazione/ installazione di RMN grande macchina deve stabilire accordi, sulla base di protocolli preordinati, con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio.*".

Con nota del 23/12/2020 trasmessa con *Pec* in pari data, ad oggetto "*Richiesta di autorizzazione alla realizzazione ex art. 7 L.R. 9/2017, dell'intervento di installazione di RMN grande macchina, in sostituzione della RMN open, nel Centro Diagnostico Coratino, già convenzionato ed accreditato per erogazione di prestazioni di diagnostica per immagini, sito in Corato al Viale Diaz 71 piano terra.*", il Dirigente del Settore Urbanistica e Sviluppo Economico Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Corato (BA), "*Vista la richiesta di autorizzazione alla realizzazione – ex art. 7 L.R. 9/2017 – dell'intervento di installazione di una RMN grande macchina, in sostituzione della RMN open, nel Centro Diagnostico Coratino, già convenzionato ed accreditato per erogazione di prestazioni di diagnostica per immagini, sito in Corato al Viale Diaz 71 piano terra, presentata dalla Dott.ssa Gabriella Troito, Amministratore Unico della Soc. Centro Diagnostico Coratino srl, con sede legale in Corato al V.le Diaz n. 53, acquisita al Protocollo del Comune al n. 53157 del 23/12/2019;*
Vista la documentazione allegata all'istanza;
Vista l'ulteriore documentazione integrativa richiesta;
Vista la documentazione presente agli atti del Comune;
Verificati i titoli legittimanti e la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia;", ha richiesto "*ai sensi dell'art. 7 comma 2 della L.R. n. 19/2017, il parere di compatibilità regionale di cui all'art. 3 comma 3 lett a) della citata Legge.*", allegandovi la seguente documentazione:
"*- Diritto reale di godimento della struttura (contratto di locazione);*
- Titoli abilitativi edilizi;

- N. 2 asseverazioni del tecnico;
- Attestazione di conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia.".

Posto quanto sopra;

rilevato che con nota prot. n. AOO_183/9112 del 20/06/2019 trasmessa al Legale Rappresentante della società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." e, per conoscenza, al Direttore Generale, al Direttore del Dipartimento di Prevenzione, all'U.O. Gestione Personale Convenzionato dell'ASL BA ed al Sindaco del Comune di Corato, la scrivente Sezione ha, tra l'altro, comunicato che "*(…) non è stata ricompresa nella ricognizione di cui alla D.D. n. 131 del 07/06/2019 la struttura in indirizzo, la quale, alla luce della ricognizione dell'ASL BA trasmessa a mezzo PEC in data 14/11/2018 ed acquisita al prot. n. AOO_183/15527 del 20/11/2018, risulta in possesso, in data anteriore all'adozione della D.G.R. n. 321/2018, di una RMN ESAOTE modello S-SCAN con valore di campo statico pari a 0,25 Tesla di cui all'"Aut. N. 113 del 03.01.2014"; pertanto l'apparecchiatura in discorso è da considerarsi a tutti gli effetti inclusa nella ricognizione espletata ai sensi della D.G.R. n. 321/2018;*";

considerato che:

- la L.R. n. 52 del 30/11/2019, apportando una deroga ai fini dell'autorizzazione all'esercizio al fabbisogno di RMN c.d. grandi macchine previsto da R.R. n. 3/2006, ha disposto all'art. 49, comma 2, tra l'altro, che "*(…) Negli ambiti distrettuali in cui non insistono strutture pubbliche private autorizzate per la diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine, in deroga al parametro di n. 1 RMN per ogni 120 mila abitanti, può essere autorizzata n. 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario, con preferenza per le strutture già in possesso di RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", la quale dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione. (…)*";
- la popolazione della ASL BA aggiornata al 1° gennaio 2020 (fonte ISTAT) è pari a 1.230.205 abitanti, per cui il fabbisogno di grandi macchine RMN è pari a n. 10;
- nel territorio della ASL BA risultano autorizzate/attivate, con riferimento all'attività specialistica ambulatoriale, n. 12 apparecchiature RMN grandi macchine, di cui n. 3 presso strutture pubbliche (escluse quelle delle A.O., degli IRCCS, e dei P.T.A. nella misura di n. 1 RMN per ciascuna ASL):
  - n. 1 presso il P.O. Divenere di Carbonara di Bari (DSS BA-Bari)
  - n. 1 presso il P.O. San Paolo di Bari (DSS BA-Bari)
  - n. 1 presso il P.O. di Altamura (DSS BA 04)

  e n. 9 presso strutture private:
  - n. 1 presso la CdC Santa Maria di Bari (DSS BA-Bari)
  - n. 1 presso la CdC Mater Dei di Bari (DSS BA-Bari)
  - n. 1 presso l'ambulatorio RM2000 S.r.l. di Bari (DSS BA-Bari)
  - n. 2 presso l'ambulatorio "Ricerche Radiologiche S.r.l." di Molfetta (DSS BA 01)
  - n. 2 presso l'E.E. "Miulli" di Acquaviva delle Fonti (DSS BA 05)
  - n. 1 presso il "Centro Radiologico Viterbo S.r.l." di Castellana Grotte (DSS BA 14)
  - n. 1 presso il "Centro Giovanni Paolo II – Kentron S.r.l. di Putignano (DSS BA 14);
- pertanto, pur se il fabbisogno numerico di RMN grandi macchine ai sensi del R.R. n. 3/2006 (1 RMN per ogni 120 mila abitanti) è soddisfatto, il Distretto Sociosanitario BA 02 Ruvo di Puglia risulta carente di apparecchiature RMN grandi macchine;
- prima dell'arco temporale in cui è pervenuta la richiesta comunale di verifica di compatibilità di cui trattasi, nell'ambito del DSS BA 02 - Ruvo di Puglia non sono pervenute richieste comunali di verifica di compatibilità a seguito di istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione di RMN grande macchina;
- nell'arco temporale di riferimento, che corrisponde al periodo 29/11/2020 – 28/01/2021 (a causa della sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi, disposta dall'art. 103, comma 2 del D.L. n. 18/2020 e prorogata dall'art. 37 del D.L. n. 23/2020, anche per i termini endoprocedimentali relativi ai

procedimenti pendenti alla data del 23 febbraio 2020 non deve tenersi conto del periodo compreso tra il 23/02/2020 ed il 15/05/2020), nell'ambito del DSS BA 02 - Ruvo di Puglia (costituito dai Comuni di Ruvo di Puglia, Terlizzi e Corato) è pervenuta solo la richiesta comunale di verifica di compatibilità del Comune di Corato, inoltrata con la citata nota del 23/12/2020 a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione/installazione da parte della società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l.";

ritenuto di non dover richiedere al Direttore Generale della ASL BA il parere ed i dati, previsti dall'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dal punto 2) della D.G.R. n. 2037/2013, in relazione alla localizzazione territoriale delle apparecchiature della tipologia richiesta già presenti in ambito provinciale al fine della migliore distribuzione sul territorio, in quanto, nel caso di specie, il territorio interessato è già circoscritto attraverso l'individuazione del fabbisogno nei distretti socio sanitari "carenti" e, nell'arco temporale del bimestre di riferimento e nell'ambito del Distretto Sociosanitario BA 02 - Ruvo di Puglia, è pervenuta alla scrivente una sola richiesta comunale di verifica di compatibilità.

atteso altresì che:

- l'art. 1, comma 796, lett. u) della L. n. 296 del 27/12/2006 (Legge finanziaria 2007) ha stabilito che "*le regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, non possono essere concessi nuovi accreditamenti, ai sensi dell'art. 8-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (...)*";
- l'art. 3, comma 32 della Legge Regionale n. 40 del 31/12/2007 (finanziaria Regionale per il 2008), dispone che: "*Fino al completamento degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 796, lettera u), della L. n. 296/2006 e, comunque, fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale sono sospesi nuovi accreditamenti di strutture private, non accreditate transitoriamente alla data di entrata in vigore della presente legge* [31/12/2007, n.d.r.], *fatta eccezione di quelle previste nelle intese per la riconversione delle case di cura e per le strutture realizzate con finanziamenti pubblici. Sono fatte salve le istanze riguardanti le strutture che alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno già ottenuto il parere favorevole di compatibilità per la realizzazione secondo quanto disposto dalla normativa vigente.*";
- dalla lettera del disposto di cui all'art. 49 comma 2, emerge che la deroga ivi contemplata di 1 RMN per ogni distretto socio-sanitario "carente", rispetto al fabbisogno di 1 RMN ogni 120 mila abitanti, è riferita esclusivamente al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per le medesime apparecchiature e non già all'accreditamento istituzionale;
- inoltre, con il sopra riportato art. 3, comma 32 della L.R. n. 40/2007 è stata disposta la sospensione a partire dal 1° gennaio 2008 dei nuovi accreditamenti di strutture private fino al completamento degli adempimenti di cui all'art. 1, comma 796, lettera u), della L. n. 296/2006, ovvero, per ogni specifica tipologia di struttura (o attrezzature / grandi macchine), sino all'emanazione di "*un provvedimento regionale di ricognizione e conseguente determinazione*" di un fabbisogno non soddisfatto ai fini dell'accreditamento, e comunque fino a nuova disposizione da parte della Giunta Regionale;
- pertanto, con riferimento alle RMN grandi macchine non è stato determinato un nuovo fabbisogno / un fabbisogno non soddisfatto ai fini dell'accreditamento e, conseguentemente, allo stato non è stato disposto il superamento della sospensione degli accreditamenti di cui alla L.R. n. 40/2007;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Corato (BA) a seguito dell'istanza della società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." di Corato, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." sita in Corato al Viale Diaz 71 piano terra, con le seguenti prescrizioni:

- l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi

locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (23/12/2020);

- il legale rappresentante della società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica maggiore di 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
  il legale rappresentante della società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;

e con la precisazione che allo stato, sino alla all'emanazione di un provvedimento regionale di determinazione di nuovo fabbisogno / un fabbisogno non soddisfatto per le RMN grandi macchine ai fini dell'accreditamento, la struttura denominata "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." di Corato (BA), già accreditata per la branca specialistica ambulatoriale esterna di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, comprensiva di un'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" che dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, a seguito della comunicazione di avvenuta sostituzione della RMN c.d. "dedicata" o "open" con la RMN grande macchina:

- non potrà essere accreditata per la branca specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine – RMN;
- non potrà erogare in regime di accreditamento le prestazioni previste per le RMN c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" (in particolare, le indagini relative agli arti, ai tratti cervicale e lombare ed ai seguenti tratti dell'apparato muscolo scheletrico: piede, gomito, polso, ginocchio, caviglia, tibio-tarsica).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., parere favorevole in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa dal Comune di Corato (BA) a seguito dell'istanza della società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." di Corato, per l'autorizzazione alla realizzazione/installazione di n. 1 RMN grande macchina presso la struttura denominata "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." sita in Corato al Viale Diaz 71 piano terra, con le seguenti prescrizioni:
  - l'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" detenuta presso i medesimi locali, come previsto dall'art. 49, comma 2 della L.R. n. 52/2019, dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione (23/12/2020);
  - il legale rappresentante della società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." dovrà trasmettere ai sensi del D.M. 2/08/1991 (art. 7 relativo agli allegati) la comunicazione (comprensiva di tutta la documentazione prevista) di avvenuta installazione, per sostituzione della RMN "dedicata" o "open di nuova generazione", della nuova apparecchiatura RMN avente valore di campo statico di induzione magnetica maggiore di 0,5 Tesla alla scrivente Sezione, alla ASL BA ed al Dipartimento di Prevenzione, al Ministero della Salute, all'Istituto Superiore di Sanità ed all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, con la specificazione, tra l'altro, di: marca, modello, numero di serie, tipo di magnete, intensità di campo magnetico statico, descrizione tecnica dettagliata dell'apparecchiatura e delle sue componenti, con indicazione delle principali specifiche dichiarate per le principali prestazioni dell'apparecchiatura, data di installazione del tomografo, data presunta di inizio attività dello stesso, nonché marca, modello, valore di campo statico e matricola dell'apparecchiatura dismessa;
  - il legale rappresentante della società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." dovrà trasmettere con l'istanza di autorizzazione all'esercizio della RMN grande macchina, tra l'altro, copia dell'accordo sottoscritto con la struttura ospedaliera dotata di TAC più accessibile nell'ambito del distretto socio-sanitario di riferimento, i cui effetti decorreranno dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;

  e con la precisazione che allo stato, sino alla all'emanazione di un provvedimento regionale di determinazione di nuovo fabbisogno / un fabbisogno non soddisfatto per le RMN grandi macchine ai fini dell'accreditamento, la struttura denominata "Centro Diagnostico Coratino s.r.l." di Corato (BA), già accreditata per la branca specialistica ambulatoriale esterna di diagnostica per immagini senza utilizzo di grandi macchine, comprensiva di un'apparecchiatura RMN c.d. "dedicata" o "open di nuova generazione" che dovrà essere sostituita dalla RMN grande macchina entro il termine di due anni dalla data di presentazione dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione, a seguito della comunicazione di avvenuta sostituzione della RMN c.d. "dedicata" o "open" con la RMN grande macchina:
  - non potrà essere accreditata per la branca specialistica ambulatoriale di diagnostica per immagini con utilizzo di grandi macchine – RMN;
  - non potrà erogare in regime di accreditamento le prestazioni previste per le RMN c.d. "dedicate" o "open di nuova generazione" (in particolare, le indagini relative agli arti, ai tratti cervicale e lombare ed ai seguenti tratti dell'apparato muscolo scheletrico: piede, gomito, polso, ginocchio, caviglia, tibio-tarsica);

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Sindaco del Comune di Corato (BA);

- al Dirigente Settore Urbanistica e Sviluppo Economico Sportello Unico per le Attività Produttive del comune di Corato (BA) Pec: protocollo@pec.comune.corato.ba.it
- al Legale Rappresentante della Società "Centro Diagnostico Coratino s.r.l.", Viale Diaz n. 71 – Corato (BA), *Pec*: cdiagnosticocoratino@legalmail.it;
- al Direttore Generale ASL BA;
- al Dirigente U.O.G.R.C. ASL BA.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 marzo 2021, n. 63

Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in via provvisoria ed in via sperimentale, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto denominata "Francesco Antonio Valentini", sita in Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiulli 1-1A-3.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 22/10/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche".

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

(…);

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)".

Con Deliberazione n. 793 del 28/05/2020 la Giunta Regionale ha stabilito:

"

(…)

- *di attivare in via sperimentale sul territorio regionale un campione di CRAP estensive in numero di 3, ognuna di n. 14 posti letto, da localizzare in numero di una per ciascuna macroarea in cui è ripartito l'intero*

territorio regionale, come individuate dalla L.R. n.23/2008, e, specificamente, una per la macroarea FG e BT, una per la macroarea BA ed una per la macroarea BR, LE e TA;

- *nello specifico, di attivare in via sperimentale (…) n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL BA (…);*
- *(…)*
- *di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico da espletarsi ai sensi della DGR n. 2037/2013 con la precisazione che l'avviso durerà il tempo di un bimestre ed il termine iniziale per la decorrenza del bimestre decorrerà dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva con relativa contrattualizzazione per n. 12 mesi eventualmente prorogabile di altri 6 mesi. Il termine per la presentazione delle candidature sarà di un bimestre a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP;*
- *(…)*".

Con Determinazione n. 163 del 14/07/2020 ad oggetto "*D.G.R. n. 793 del 28/05/2020 ad oggetto "Istituzione CRAP estensiva sperimentale – Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi – Determinazione tariffa – Indirizzi applicativi.". Indizione di avviso pubblico.*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 23/07/2020, premesso, tra l'altro, che "*(…) Dato il carattere sperimentale dell'attivazione, non si applicano invece le disposizioni di cui all'art. 7 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione), all'art. 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio) ed all'art. 24 (Procedure di accreditamento) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (…)*", questa Sezione:

- ha indetto avviso pubblico, allegato alla medesima determina, "*per l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di complessive n. 3 strutture di tipologia "CRAP estensiva" (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto ciascuna sull'intero territorio regionale, da localizzare in numero di una per ciascuna delle macroarea così come individuate dalla L.R. n. 23/2008, e, specificamente, una nel territorio della ASL BT per la macroarea FG e BT, una nel territorio della ASL BA per la macroarea BA ed una nel territorio della ASL LE per la macroarea BR, LE e TA*";
- ha disposto "*la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati*";
- ha dato atto "*che il giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, costituisce il termine iniziale per la decorrenza del bimestre per la presentazione delle istanze dei soggetti richiedenti*".

Con istanza del 14/09/2020 trasmessa con *PEC* del 17/09/2020 a questa Sezione, ad oggetto "*D.G.R. n. 793 del 28/05/2020. Modello di domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva sperimentale e transitoria*", il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale APOLLO di Putignano (BA) ha chiesto "*l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) da ubicare nella macroarea di Bari, nel comune di Sammichele di Bari alla via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiulli 1-1A-3 con n. 14 posti letto*", allegandovi:

"

- *titolo di proprietà degli immobili;*
- *planimetrie quotate e planimetrie arredate della struttura e relazione di progetto con il crono programma in cui si specifica che le settimane necessarie per l'adeguamento ai requisiti strutturali di cui alle CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 sono 0 (zero) in quanto i lavori sono totalmente completati;*
- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
  - *ubicazione nel centro abitato, localizzazione ai piani terra e primo, assenza di barriere architettoniche;*
  - *adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*

- *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020;*
- *numero e qualifiche del personale;*
- *nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;*

- *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente:*
  - l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;
  - *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori (…) ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
- *dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento e dichiarazione di impegno al soccorso istruttorio ove ritenuto necessario;*
- *dichiarazione attestante i parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037/2013 per i quali si chiede la valutazione nel caso in cui il criterio del termine più breve per il lavori non fosse sufficiente;*
- *copia di valido documento di riconoscimento*".

Con Determinazione Dirigenziale n. 306 del 23/11/2020 questa Sezione ha disposto, tra l'altro:

- *di assegnare alla Società Coop. Sociale APOLLO di Putignano (BA), in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020), nell'ambito della macroarea BA, da ubicare nel Comune di Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiuli nn. 1-1A-3 con la precisazione che:*
  - *questa Sezione darà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL BA di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 793/2020 per l'autorizzazione all'esercizio;*
  - *in caso di esito favorevole alla verifica del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA, questa Sezione procederà ad autorizzare in via provvisoria e sperimentale la struttura per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi;*
  - *a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione, il Direttore Generale della ASL BA procede alla contrattualizzazione per il periodo per cui la struttura è autorizzata;*".

Per quanto innanzi, con nota prot. n. A00_183/234 del 07/01/2021 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL BA "*ad effettuare idoneo sopralluogo presso la CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020), con 14 posti letto denominata "Francesco Antonio Valentini", sita in Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 / Vico Angiuli nn. 1-1A-3 e gestita dalla Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA), finalizzato alla verifica del possesso dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio.*".

Con nota prot. n. 19933 dell'11/02/2021 ad oggetto "*Parere finalizzato all'autorizzazione all'esercizio della CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) con 14 posti letto denominata "Francesco Antonio Valentini", sita in Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 / Vico Angiuli nn. 1-1A-3.*", trasmessa con *PEC* il 12/02/2021 a questa Sezione, e, per conoscenza, al legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA), il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BA ha comunicato quanto segue:

"*In riferimento all'incarico finalizzato all'autorizzazione all'esercizio della CRAP estensiva denominata "Francesco Antonio Valentini" sita in Sammichele di Bari alla Via Ferrante Aporti n. 16 angolo Vico Angiuli n. 1-1A e 3 affidata a questo Dipartimento di Prevenzione con nota n. A00_183/234/2021 della Regione Puglia, Area Politiche per la Promozione della Salute, si informa che con sopralluogo effettuato in data 28/01/2021 dal SISP Area Sud di questa ASL Bari, si accertava la completezza degli adeguamenti strutturali e la rispondenza ai requisiti dettati dalla L.R. n. 9/2017, il R.R. n. 3/2005 parte D e il DGR n. 793/2020 per l'assegnazione di n. 14 posti letto per soggetti disabili psichici come meglio definiti nel R.R. n. 7/2002.*

Copia degli atti più significativi, acquisiti durante il sopralluogo, sono allegati al presente parere finalizzato all'autorizzazione all'esercizio della CRAP estensiva con 14 posti letto, denominata "Francesco Antonio

Valentini".", allegandovi:

- verbale di sopralluogo redatto dai Tecnici della Prevenzione in data 28/01/2021 con il quale, tra l'altro, è stato precisato che "*Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi del personale, viene integrato agli atti l'organigramma quale impegno preassuntivo di figure professionali utili all'avvio della struttura, da regolarizzare al momento dell'attivazione all'esercizio concessa dagli uffici regionali. La struttura de quo, è stata fusa catastalmente con i locali di Vico Angiuli N. 1-1A e 3. (…).*
  P.S. La struttura corrisponde alla planimetria allegata agli atti.";
- organigramma della struttura;
- planimetria.

Per tutto quanto sopra riportato;

atteso altresì che l'art. 12, comma 8 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. dispone che "Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dalla normativa nazionale vigente in materia di permanenza in servizio dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del servizio sanitario nazionale, fatta eccezione per gli ambulatori specialistici non accreditati.";

si propone di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA) il cui legale rappresentante è il Sig. Giuseppe Valentini Gravinese, l'autorizzazione all'esercizio, in via provvisoria ed in via sperimentale, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto denominata "Francesco Antonio Valentini", ubicata in Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiulli n. 1-1A-3, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Michele Loreto, nato il 01/06/1951, specializzato in Neurologia ed iscritto al n. 4949 dell'Ordine dei Medici della Provincia di Bari, con la prescrizione che il personale, così come individuato nell'organigramma presentato dalla Società richiedente, sia immediatamente assunto e immesso in servizio, in ogni caso prima dell'attivazione della struttura, e con la precisazione che:

- la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Michele Loreto non può superare il raggiungimento del settantesimo anno di età (quindi, non oltre il 01/06/2021);
- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. (…).*

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA) il cui legale rappresentante è il Sig. Giuseppe Valentini Gravinese, l'autorizzazione all'esercizio, in via provvisoria ed in via sperimentale, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto denominata "Francesco Antonio Valentini", ubicata in Sammichele di Bari (BA) alla Via Ferrante Aporti n. 16 e Vico Angiulli n. 1-1A-3, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Michele Loreto, nato il 01/06/1951, specializzato in Neurologia ed iscritto al n. 4949 dell'Ordine dei Medici della Provincia di Bari, con la prescrizione che il personale, così come individuato nell'organigramma presentato dalla Società richiedente, sia immediatamente assunto e immesso in servizio, in ogni caso prima dell'attivazione della struttura, e con la precisazione che:
  - la permanenza in servizio quale Responsabile Sanitario del Dott. Michele Loreto non può superare il raggiungimento del settantesimo anno di età (quindi, non oltre il 01/06/2021);
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto*

autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. (…).";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale Apollo di Putignano (BA), Via Roma n. 25, Putignano (BA);
  - al Direttore Generale dell'ASL BA;
  - al Direttore del DSM ASL BA;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL BA;
  - al Sindaco del Comune di Sammichele di Bari (BA).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza sociosanitaria della Regione Puglia;
f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
g) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
h) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 marzo 2021, n. 64

Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE). Autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., in via provvisoria ed in via sperimentale, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto sita in Copertino (LE) alla Via Vespucci n. 3.

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1732 del 22/10/2020, di conferimento dell'incarico dirigenziale, in applicazione dell'art. 5, comma 9 del Decreto Legge del 6 luglio 2012, n. 95, della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta.

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta n. 365 del 29/12/2020 di conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche".

In Bari, presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

La L.R. n. 9/2017 s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*" prevede all'art. 3, comma 3 che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo):*

(…);

c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)".

Con Deliberazione n. 793 del 28/05/2020 la Giunta Regionale ha stabilito:

"

(…)

- *di attivare in via sperimentale sul territorio regionale un campione di CRAP estensive in numero di 3, ognuna di n. 14 posti letto, da localizzare in numero di una per ciascuna macroarea in cui è ripartito l'intero*

territorio regionale, come individuate dalla L.R. n.23/2008, e, specificamente, una per la macroarea FG e BT, una per la macroarea BA ed una per la macroarea BR, LE e TA;

- *nello specifico, di attivare in via sperimentale (…) e n. 1 CRAP estensiva nel territorio della ASL LE;*
- *(…)*
- *di assegnare i posti letto di CRAP estensiva a seguito di avviso pubblico da espletarsi ai sensi della DGR n. 2037/2013 con la precisazione che l'avviso durerà il tempo di un bimestre ed il termine iniziale per la decorrenza del bimestre decorrerà dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. L'avviso pubblico è finalizzato all'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva con relativa contrattualizzazione per n. 12 mesi eventualmente prorogabile di altri 6 mesi. Il termine per la presentazione delle candidature sarà di un bimestre a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP;*
- *(…)*".

Con Determinazione n. 163 del 14/07/2020 ad oggetto "*D.G.R. n. 793 del 28/05/2020 ad oggetto "Istituzione CRAP estensiva sperimentale – Determinazione requisiti strutturali ed organizzativi – Determinazione tariffa – Indirizzi applicativi.". Indizione di avviso pubblico.*", pubblicata sul B.U.R.P. n. 107 del 23/07/2020, premesso, tra l'altro, che "*Dato il carattere sperimentale dell'attivazione, non si applicano invece le disposizioni di cui all'art. 7 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione), all'art. 8 (Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio) ed all'art. 24 (Procedure di accreditamento) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. (…)*", questa Sezione:

- ha indetto avviso pubblico, allegato alla medesima determina, "*per l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di complessive n. 3 strutture di tipologia "CRAP estensiva" (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto ciascuna sull'intero territorio regionale, da localizzare in numero di una per ciascuna delle macroarea così come individuate dalla L.R. n. 23/2008, e, specificamente, una nel territorio della ASL BT per la macroarea FG e BT, una nel territorio della ASL BA per la macroarea BA ed una nel territorio della ASL LE per la macroarea BR, LE e TA*";
- ha disposto "*la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati come sopra specificati*";
- ha dato atto "*che il giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento, costituisce il termine iniziale per la decorrenza del bimestre per la presentazione delle istanze dei soggetti richiedenti*".

Con istanza del 21/09/2020 trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, ad oggetto "*D.G.R. n. 793 del 28/05/2020. Modello di Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'assegnazione di posti letto di CRAP estensiva in via sperimentale e transitoria.*", il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE) ha chiesto "*l'assegnazione in via sperimentale e transitoria di n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) da ubicare nella macroarea BR-LE-TA, nel Comune di COPERTINO (LE), alla via VESPUCCI N. 3 -con n. 14 posti letto*", allegandovi:

"

1. *titoli legittimanti la disponibilità dell'immobile (n. 2 contratti preliminari di affitto);*
2. *planimetria della struttura;*
3. *relazione di progetto con indicazione della tempistica di adeguamento ai requisiti strutturali;*
4. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente il possesso dei seguenti requisiti:*
   - *la struttura deve essere ubicata nel centro abitato e, se presente in edificio a più piani, localizzata ai piani più bassi (piano terra o primo piano), e senza barriere architettoniche;*
   - *immediata cantierabilità per l'adeguamento ai requisiti strutturali per le CRAP di tipo intensivo di cui al R.R. n. 3/2005 per n. 14 p.l.;*
   - *requisiti organizzativi di cui alla D.G.R. n. 793/2020;*

- *numero e qualifiche del personale;*
- *nominativo e titolo di studio del Responsabile Sanitario;";*

5. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 concernente*
   - *l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio di cui all'art. 9, comma 5, L.R. n. 9/2017 e s.m.i.;*
   - *l'assenza di condanne definitive per reati di evasione fiscale e contributiva e, nel caso di società e persone giuridiche, del legale rappresentante, degli amministratori, degli associati e dei soci titolari di quote o azioni superiori al 20%, ai sensi dell'articolo 20, comma 2, lett. e) L.R. n. 9/2017 s.m.i.;*
6. *dichiarazione di impegno ad esibire la documentazione dei fatti e degli stati dichiarati nell'atto di notorietà all'atto della verifica sul possesso dei requisiti previsti dal presente provvedimento;*
7. *dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000 relativa al possesso dei parametri di cui al punto 6) della D.G.R. n. 2037 del 2013;*
8. *copia di valido documento di riconoscimento del Legale Rappresentante*.".

Con Determinazione Dirigenziale n. 306 del 23/11/2020 questa Sezione ha disposto, tra l'altro:
"

- *di assegnare alla Società Coop. Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE), in via sperimentale e transitoria, n. 14 posti letto di CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020), nell'ambito della macroarea BR-LE-TA, da ubicare nel Comune di Copertino (LE) alla Via Vespucci n. 3, con la precisazione che:*
  - *questa Sezione darà incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL LE di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e dalla D.G.R. n. 793/2020 per l'autorizzazione all'esercizio;*
  - *in caso di esito favorevole alla verifica del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE, questa Sezione procederà ad autorizzare in via transitoria e sperimentale la struttura per n. 12 mesi, eventualmente prorogabili di altri 6 mesi;*
  - *a seguito del rilascio del provvedimento di autorizzazione, il Direttore Generale della ASL LE procede alla contrattualizzazione per il periodo per cui la struttura è autorizzata;*".

Per quanto innanzi, con nota prot. n. A00_183/235 del 07/01/2021 questa Sezione ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL LE "*ad effettuare idoneo sopralluogo presso la CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020), con 14 posti letto, sita in Copertino (LE) alla Via Vespucci n. 3, gestita dalla Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE), finalizzato alla verifica dei requisiti previsti per l'autorizzazione all'esercizio.*", precisando che "*la relazione dovrà confermare esplicitamente l'esistenza di tutti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. n. 9/2017 s.m.i., dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. e dalla D.G.R. n. 793/2020*.".

Con nota prot. n. U.0015655 del 30/01/2021 ad oggetto "*Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE). Accertamenti finalizzati all'autorizzazione all'esercizio. Verifica requisiti minimi, generali e specifici di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i. e D.G.R. n. 793/2020 con n. 14 posti letto sita in Copertino (LE) alla via Vespucci 3. Trasmissione Parere di verifica dei requisiti di autorizzazione*.", trasmessa con *PEC* in pari data a questa Sezione, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL LE ha comunicato quanto segue:

"*In riferimento alla nota prot. A00_183/235/2021 del 07/01/2021 questo Dipartimento ha provveduto ad effettuare gli accertamenti per la verifica del possesso dei requisiti previsti per il rilascio del parere per l'autorizzazione all'esercizio della CRAP estensiva sita in Copertino in Via Vespucci n. 3.*

In data 21/01/2021 è stato effettuato il sopralluogo da parte dei funzionari del Dipartimento i quali attestano l'esistenza di tutti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio ai sensi della L.R. n. 9/2017, dal R.R. 3/2005 s.m.i. e dalla D.G.R. 793/2020.

Pertanto, lo scrivente conferma l'esistenza di tutti i requisiti strutturali ed organizzativi previsti per l'autorizzazione all'esercizio dalla L.R. 9/2017, R.R. 3/2005 s.m.i. e dalla D.G.R. 793/2020 per la struttura sita in

Copertino in Via Vespucci n. 3 da adibire a CRAP estensiva con 14 posti letto, gestita dalla Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino cui risulta Legale Rappresentante la Sig. ra De Rosa Costantina (…).".

Per tutto quanto sopra riportato si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE) il cui legale rappresentante é la Sig.ra De Rosa Costantina, l'autorizzazione all'esercizio, in via provvisoria ed in via sperimentale, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto sita in Copertino (LE) alla Via Vespucci n. 3, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giuseppe Petruzzi, nato il *(omissis)*, specializzato in Psichiatria ed iscritto al n. 7781 dell'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
- l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. (…)*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. "Autorizzazioni-accreditamento strutture riabilitazione psichiatrica e per soggetti con dipendenze patologiche" e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. c) della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE) il cui legale rappresentante é la Sig.ra De Rosa Costantina, l'autorizzazione all'esercizio, in via provvisoria ed in via sperimentale, di una CRAP estensiva (D.G.R. n. 793/2020) con n. 14 posti letto sita in Copertino (LE) alla Via Vespucci n. 3, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Giuseppe Petruzzi, nato il *(omissis)*, specializzato in Psichiatria ed iscritto al n. 7781 dell'Ordine dei Medici della Provincia di Lecce, con la precisazione che:
  - in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE) è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
  - il legale rappresentante della Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI di Copertino (LE) dovrà comunicare a questa Sezione, ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., ogni variazione relativa al personale sanitario operante nella struttura;
  - l'autorizzazione all'esercizio si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
  - ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R .n. 9/2017 e s.m.i., "*(…) Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. (…)*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società Cooperativa Sociale ROSA DEI VENTI, Via Calabria n. 31, Copertino (LE);
  - al Direttore Generale dell'ASL LE;
  - al Direttore del DSM ASL LE;
  - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL LE;
  - al Sindaco del Comune di Copertino (LE).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
e) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza sociosanitaria della Regione Puglia;
f) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
g) il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
h) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 24 febbraio 2021, n. 57

Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Richiesta cronoprogramma adempimento Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A" - Sede operativa: Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AIA-RIR

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4, 5;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA";

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*";

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.G.R. n. 997 del 23.12.2016 con la quale è stato istituito il Servizio AIA-RIR incardinato all'interno della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n.40 del 18.12.2019 del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali, Personale e Organizzazione, con la quale è stato conferito all'ing. Maria Carmela Bruno l'incarico di direzione del Servizio AIA/RIR;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe;

VISTA la D.D. 176 del 28.05.2020 a firma della Dirigente di Sezione, avente ad oggetto "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, tramesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTO il D.P.G.R. 22/01/2021, n. 22 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22.01.2021 con la quale si è provveduto a prorogare gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale;

VISTA la DD. n.2 del 28.01.2021 avente ad oggetto *"Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 85 ad oggetto "Revoca del conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 211 ed ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

Inoltre,

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.Lgs. n.105 del 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose" entrato in vigore il 29.07.2015, che ha recepito la direttiva 2012/18/UE (Seveso III) ed abrogato il D.Lgs. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi;

VISTA la D.G.R. n.1865 del 19.10.2015 "D.Lgs. 105/2015 - art. 27 "Ispezioni" - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali", con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell'attività di controllo degli stabilimenti di "soglia inferiore", ha recepito le disposizioni del D.lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle "Ispezioni" di competenza regionale, di cui all'art. 27 del richiamato D.Lgs;

CONSIDERATO CHE:

L'art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di "soglia inferiore", oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l'adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;

Le "*Ispezioni*" di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all'allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla richiamata D.G.R. 1865/2015;

Lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A" è stato oggetto:

- di una visita ispettiva ai sensi dell'art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., effettuata nel mese di giugno 2014, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 54644 del 08.10.2014 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 30 del 28.10.2014;

- di una ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015, effettuata nel mese di dicembre 2017, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel "Rapporto Finale di Ispezione" prot. 40854 del 20.06.2018 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 123 del 01.08.2018 e successiva DD. n. 173 del 24.09.2018;

Con DD. n. 92 del 09.03.2020, la Regione Puglia ha adottato il *"Piano Regionale Triennale 2020-2022"* e *"Programma Regionale Anno 2020"* che, tra le ispezioni ordinarie previste per l'anno 2020, comprende quella riguardante lo stabilimento NR036 "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A";

In osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. 4582 del 07.04.2020, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 64263 del 28.09.2020, ha comunicato l'avvio dell'ispezione ordinaria ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 presso lo stabilimento in questione;

La Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 7-21 e 28 Ottobre 2020, ha ispezionato lo stabilimento "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA", seguendo i criteri e le procedure contenute nella parte II dell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015 compresa l'istruzione operativa prot. 37069 dell'11.06.2020 (riguardante precauzioni e procedure da seguire per contrastare la diffusione del SARS-COV-2) e condotta con le seguenti finalità:

- accertare l'adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs 105/2015;

- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;

- verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/ raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;

In data 28.10.2020, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore i rilievi, le non conformità e le criticità emerse ed illustrato le proposte di prescrizioni e raccomandazioni formulate, e successivamente riassunte al capitolo 11 del "Rapporto Finale di Ispezione" (di seguito "Rapporto"), accertandosi che le stesse fossero state chiaramente comprese dallo stesso gestore (cfr. ALLEGATO 01 – Verbale di chiusura ispezione prot. 74569 del 29.10.2020);

Con nota prot. 4611 del 22.01.2021, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "Rapporto" redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs 105/2015;

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel "Rapporto" summenzionato prot. 4611 del 22.01.2021 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 dello stesso;

- il livello del SGS-PIR risulta **"Buono"** così come asserito dalla commissione ispettiva al capitolo 11

"Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.*;

- il Gestore del "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" ha fatto proprie le "raccomandazioni" ed attuato tutte le azioni conseguenti all'adempimento delle "prescrizioni" impartite con DD. n.123 del 01.08.2018, rivenienti dalla precedente visita ispettiva così come attestato dalla Commissione al capitolo 8 "Risultanze da precedente ispezione..." del "Rapporto".

RITENUTO DI:

- fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" del cap.11 "Conclusioni" del "Rapporto", impartite dalla Commissione durante l'attività ispettiva;

- accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al medesimo § 11.1 e al § 11.2 "Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici" del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";

- adottare, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Adempimenti contabili di cui al DLgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende interamente riportato, quale parte integrante della presente determinazione,

DETERMINA

1. di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs 105/2015 e della D.G.R. 1865/2015 della Regione Puglia;

2. di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 29 pagine e 9 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 4611 del 22.01.2021, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso il "Deposito Fiscale di

Barletta - Molo di TRAMONTANA" gestito dalla Società "ITALIANA PETROLI S.p.A" con sede operativa in Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione;

3. di prendere atto del VERBALE DI CHIUSURA VERIFICA ISPETTIVA datato 28.10.2020 (rif. prot. prot. 74569 del 29.10.2020), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione, nonchè le proposte di prescrizione e raccomandazione inserite all'interno del cap.11 del "Rapporto", sono state chiaramente comprese dal Gestore;

4. di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate ai §§ 11.1 e 11.2 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento;

5. di prendere atto del livello "Buono" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al cap.11 del "Rapporto";

6. di stabilire che il Gestore del "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" della Società "ITALIANA PETROLI S.p.A", dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredato da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle suddette "prescrizioni" e "raccomandazioni";

7. di stabilire che, le scadenze temporali riportate nel cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "prescrizioni" e "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse, ciò al fine di raggiungere con immediatezza i requisiti minimi di sicurezza interna ed esterna dello stabilimento così come previsto dal D.Lgs 105/2015;

8. di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs 105/2015 e DGR 1865/2015;

9. di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione della Sicurezza;

10. di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite;

11. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

12. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio AIA-RIR, al Gestore del "Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA" con sede operativa in Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT), al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Comune territorialmente interessato per le finalità di cui all'art. 27 c.13 del richiamato D.Lgs. 105/2015 e al Servizio TSGE di Arpa Puglia;

13. di dare evidenza del presente provvedimento all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Presidente del Comitato Tecnico Regionale presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di BAT, al Comando Provinciale VV.F. di BAT e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di BAT.

Il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii.;
- è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate;
- è composto da n. 8 pagine più l'Allegato 1 composto da 3 pagine, per complessive 11 pagine;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno a dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1.
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente del Servizio AIA-RIR
Ing. Maria Carmela Bruno

ALLEGATO

Estratto dal “Rapporto” ARPA Puglia nota prot. 4611 del 22.01.2021

Stabilimento: “Deposito Fiscale di Barletta - Molo di TRAMONTANA”
Società “*ITALIANA PETROLI S.p.A*”
Sede Operativa: Via C. Colombo – Bacino Portuale Molo di Tramontana – 76121 Barletta (BT)

11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato al di sopra dei requisiti minimi di legge o standard di settore e la maggior parte degli aspetti del SGS-PIR sono risultati pienamente soddisfatti. Efficaci procedure in molti aspetti dell'organizzazione aziendale, in quanto sono state rilevate poche non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D.Lgs. 105/2015.

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre le seguenti proposte di prescrizione e raccomandazioni alla *"Regione Puglia"*.

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.i Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare periodicamente la sezione *"Documentazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro"* dell'Allegato 1 alla SGS.004 del 01/09/2020.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione raccomanda di tenere a disposizione della Commissione ispettiva e fornire agevolmente i dati di sintesi dei fattori che accelerano o rallentano l'invecchiamento di attrezzature ed impianti, in linea con il documento *"Valutazione sintetica dell'adeguatezza del programma di gestione dell'invecchiamento negli stabilimenti Seveso"* – Aprile 2018; nonché valutarne l'utilizzo in via preventiva alle future ispezioni ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.105/15.

6. Pianificazione di emergenza

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione raccomanda al Gestore di rendere organiche tra loro le procedure SGS.010 e SGS.016, con particolare riferimento alla periodicità con cui svolgere la verifica di funzionalità in quanto il paragrafo 5.3 della SGS.010 riporta cadenza semestrale, il modulo SGS.010.01 riporta cadenza annuale ed il modulo SGS.016.07 riporta cadenza mensile.

La Commissione raccomanda al Gestore di attuare la procedura SGS.010 così come redatta ed approvata, in particolare registrare e conservare evidenza delle comunicazioni semestrali del RSPP al preposto dell'area pensiline di avvenuto controllo periodico.

La Commissione raccomanda di revisionare la scheda riferita allo scenario 7 nelle sezioni *"termine dell'emergenza"* e *"bonifica post incidente".*

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione raccomanda di inserire nel verbale di riesame del SGS, ad ogni eventuale mancato raggiungimento di obiettivo, la motivazione che lo ha generato, così da giustificarne eventuali azioni da intraprendere e priorità, con conseguente aggiornamento del Programma di attuazione allegato al Documento di Politica PIR.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riscontrate, durante l'attività ispettiva, a seguito dell'evidenza di non conformità.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere che i test di apprendimento della sessione informativa siano distinti da quelli della sessione formativa.

La Commissione propone di prescrivere di aggiornare l'informazione grafico-visiva con il personale attualmente nominato in ambito sicurezza.

6. Pianificazione di emergenza

6.v Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

La Commissione propone di prescrivere la sostituzione della manica a vento posizionata sul TK1 e prevederne un controllo periodico.

7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di valutare il reale utilizzo del modulo SGS.001.02 *"Progetti di miglioramento"* con la conseguente azione da svolgere: compilazione e conservazione delle evidenze o eliminazione definitiva dal SGS.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione propone di prescrivere la rimozione immediata dei n.2 contenitori mobili da 1 m^3 ciascuno di Ecodis su pallet di legno e n.3 fusti da 280 *l* di schiumogeno dall'area nei pressi del TK5 e di prevederne una zona specifica idonea con coperta e vasche/bacino di contenimento per spandimenti accidentali, tale area dovrà essere riportata sulla planimetria di stabilimento.

11.3 Inviti alle Autorità

Comune di Barletta

Secondo quanto previsto dall'art.23 comma 6, si invita il Comune a mettere a disposizione del pubblico, anche in formato elettronico e mediante pubblicazione sul proprio sito web, le informazioni fornite dal Gestore ai sensi dell'art.13 comma 5 del D.Lgs.105/2015.

Autorità Portuale

La Commissione invita l'Autorità Portuale a fornire, ai sensi dell'art.6 del D.M. 9 maggio 2001, alle autorità competenti in materia di pianificazione territoriale e urbanistica le informazioni relative agli scenari incidentali e in particolare quelli che coinvolgano aree esterne a quella portuale.

Prefettura di Barletta-Andria-Trani

La Commissione invita la Prefettura di Barletta Andria Trani ad elaborare il Piano di Emergenza Esterno (PEE), ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 105/15 e s.m.i.

PERRONE
MAURO
24.02.2021
09:37:18 UTC

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 23 febbraio 2021, n. 31

D. Lgs 219/06 art. 112-quater. Vendita online di medicinali senza obbligo di prescrizione (SOP e OTC) – Autorizzazione alla "Parafarmacia Dott. Di Scioscio Felice" – Borgagne – Melendugno (LE).

Il DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell'8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il d lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e smi ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che il decreto legislativo n. 17 del 19 febbraio 2014, all'art. 3 introduce e regola l'attività di vendita a distanza (online) di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione, modificando il decreto legislativo n. 219 del 24 aprile 2006;

il D. Lgs 17 del 2014 riserva l'attività di vendita online alle farmacie aperte al pubblico e agli esercizi commerciali di vicinato, di medie e grandi strutture, così come definite dalla Legge n. 248 del 4 agosto 2006;

il comma 3 dell'art. 112-quater del D.Lgs n.219 del 2006, introdotto dal D. Lgs 17 del 2014 prevede che la Regione rilasci autorizzazione alle farmacie ed esercizi commerciali di propria competenza sulla base di una specifica richiesta che contenga:
- denominazione, partita IVA e indirizzo completo del sito logistico;
- data d'inizio dell'attività di vendita online al pubblico dei medicinali SOP e OTC;
- indirizzo del sito web utilizzato e informazioni pertinenti necessarie per identificare il sito;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 699 del 24 giugno 2014 della direttiva 2011/62/UE, recepito dalla nostra legislazione all'interno del D.Lgs n. 17 del 2014, e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 1 luglio 2015, definisce i requisiti tecnici a cui devono attenersi le legislazioni nazionali per contrastare la circolazione e vendita di medicinali falsificati. Lo stesso regolamento individua il modello di logo comune europeo che le farmacie e gli esercizi commerciali dovranno ottenere dal Ministero della Salute ed usare nei loro siti web

per effettuare la vendita *online* di farmaci senza obbligo di prescrizione, dopo il rilascio dell'autorizzazione regionale;

il Ministero della Salute, con Decreto del Direttore Generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del 06.07.2015, pubblicato sulla GU n. 19 del 25.01.2016, ha definito il disegno del logo identificativo nazionale di cui al comma 6 dell'art. 112-quater del Decreto Legislativo n. 219/06 e, con circolare del 26.01.2016, ha definito le modalità di iscrizione alla lista nazionale delle farmacie e degli esercizi autorizzati alla vendita online e le modalità di richiesta ed ottenimento del logo identificativo nazionale, requisito tecnico indispensabile, che le farmacie e gli esercizi commerciali autorizzati dalla Regione dovranno apporre nelle pagine del sito web destinate alla vendita online dei farmaci OTC e SOP;

la Regione Puglia con nota AOO/152/9403 del 2 luglio 2015 informava le ASL di propria competenza, gli ordini professionali interessati e le associazioni di categoria, comunicando le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione alla vendita online secondo il D. Lgs 17 del 2014 da sottoporre al Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa esclusivamente tramite posta elettronica certificata;

Visto che il dottor Felice Di Scioscio, rappresentante legale della "Parafarmacia Dott. Di Scioscio Felice" sita in Borgagne - Melendugno, Piazza Madonna del Carmine s.n.c., ha presentato richiesta di autorizzazione alla vendita *online* iscritta al protocollo con il n. AOO_081/0357 in data 21.01.2021, dichiarando che la parafarmacia ha partita IVA n. 04488350754, che l'indirizzo del sito per la vendita a distanza è www.borgofarma.com, registrato da Parafarmacia dott. Di Scioscio e amministrato dal dottor Felice Di Scioscio, che la data prevista di inizio attività di vendita *online* era il 15.02.2021;

Visto l'esito positivo della visita ispettiva effettuata dalla A.S.L. LE In data 17.02.2021 attestato dal verbale acquisito al protocollo n. AOO_081/1368 del 23.02.2021;

verificata la titolarità della farmacia "Parafarmacia Dott. Di Scioscio Felice", che risulta convenzionata con il codice univoco del Ministero della Salute 10156;

si propone di **concedere** alla ditta "Parafarmacia Dott. Di Scioscio Felice" l'autorizzazione alla vendita online di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione secondo quanto stabilito dal D.Lgs 17/2014.

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanzia,mento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

- di **concedere** l'autorizzazione, ai sensi del D. L.gs 17 del 2014, alla vendita a distanza di medicinali non soggetti a prescrizione medica (SOP), farmaci da banco (OTC) e di automedicazione alla ditta "Parafarmacia Dott. Di Scioscio Felice" sita in Borgagne – Melendugno (LE), Piazza Madonna del Carmine s.n.c., Codice Univoco n. 140156 per mezzo del sito www.borgofarma.com registrato da Parafarmacia dott. Di Scioscio e amministrato dal dottor Felice Di Scioscio;

- di **subordinare** l'autorizzazione regionale alla concessione del logo identificativo nazionale rilasciato dal Ministero della Salute, così come disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 112 – quater del D. L.gs 17 del 2014;

- di **disporre** che la "Parafarmacia Dott. Di Scioscio Felice" comunichi tempestivamente alla Regione Puglia, Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, Servizio farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa, eventuali modifiche sostanziali di quanto dichiarato in istanza e comunichi la effettiva data di inizio della vendita on-line, entro e non oltre 30 giorni, pena la revoca del presente provvedimento;

Il presente provvedimento:
a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) il presente atto, composto da n. 5 facciate, è adottato in un unico originale;
f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Parafarmacia Dott. Di Scioscio Felice" e alla ASL LE;

Il Dirigente del Servizio
dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 3 febbraio 2021, n. 25

Approvazione dei Piani di Innovazione Family Friendly – undicesimo gruppo Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" - POR Puglia FESR–FSE 2014–2020 OT VIII Azione 8.6 Sub azione 8.6.b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly".

La Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Richiamati:

- il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015, n. 443, di approvazione dell'Atto di Alta Organizzazione connesso all'adozione del Modello organizzativo "Maia";
- la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'art. 19 del suddetto DPGR n. 443/2015, l'allegato A alla predetta D.G.R. denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" , con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 366 del 26/02/2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D. D. n. 430 del 16/05/2019, con la quale il Responsabile di Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 8.6.b dell'OT VIII – Azione 8.6 alla dr.ssa Francesca Venuleo.
- La D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la nota n. 082/4421 del 14/07/2020, con cui il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, dott. Onofrio Mongelli, ha disposto la nomina della dott.ssa Francesca Zampano come nuova Responsabile del Procedimento dell'Avviso "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" – approvato con D.D. n. 195 del 9/03/2020 – in luogo della dott.ssa Francesca Venuleo;
- la D. D. n. 939 del 24/07/2020, a firma del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- la D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma" con particolare riferimento all'art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l'Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale;
- la D.D. n. 605 del 6/08/2020 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e

del Benessere, di concerto con il Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali – nelle more della modifica della D.G.R. n. 833 del 07/06/2016, relativamente all'attribuzione della responsabilità dell'Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione delle Reti Sociali – in coerenza con il nuovo assetto organizzativo del Dipartimento Promozione delle Politiche della Salute, del Benessere Sociale, dello Sport per Tutti, ha delegato i propri compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6. "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente ad Interim del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13/06/2017 **.**

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento Regionale del 18 Dicembre 2018, n. 18 - Modifiche del regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- l'Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018;
- le Deliberazioni n. 582 del 26 aprile 2016 e 977 del 20 giugno 2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa";
- la Deliberazione della Giunta Regione n.15 novembre 2018, n. 2029 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" (GU n.71 del 26.03.2018);
- l'Atto Dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, e ss.mm. e ii., avente ad oggetto "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013";
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 all'OT VIII ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una strategia regionale a sostegno dell'occupazione;
- nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, con la Sub-Azione 8.6b "Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly" si intende supportare la diffusione di misure di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro e lo sviluppo di modelli organizzativi family friendly a beneficio dei lavoratori/trici all'interno del tessuto produttivo pugliese.
- con D.G.R. n. 1557 del 2/08/2019 (pubblicata nel BURP n. 106 del 17/09/2019) si è provveduto ad approvare gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell'Azione 8.6 dell'O.T. VIII – PO FSE 214/2020 Sub Azione 8.6b e ad attivare risorse complessive per l'attuazione della Sub Azione per € 16.000.000,00 a valere sul PO FESR – FSE 2014/2020, di cui € 1.500.000,00 per la Promozione del welfare aziendale e della flessibilità nelle PMI, e € 14.500.000,00 per l'Avviso Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI, a supporto della implementazione di modelli organizzativi family friendly nel tessuto produttivo pugliese.
- In attuazione della suddetta D.G.R., con la A. D. n.195 del 9/03/2020 (pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020), è stato approvato l'Avviso Pubblico "Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI" e si è provveduto all'accertamento in entrata e alla registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata in favore delle PMI pugliesi sul Bilancio vincolato della somma complessiva di € 14.500.000,00, rimandando a successivo atto l'impegno delle risorse, a seguito dell'individuazione dei singoli beneficiari;
- con A.D. n.383 del 12/05/2020 si è provveduto ad approvare alcune modifiche e integrazioni all'Avviso, al fine di consentire il riconoscimento delle spese sostenute anche in data antecedente alla sottoscrizione del Disciplinare, a salvaguardia della riconoscibilità delle spese sostenute dai potenziali beneficiari dell'Avviso per la tempestiva attivazione di modalità di lavoro in remoto a causa dell'emergenza Covid-19, correggere alcuni errori materiali ed esplicitare l'inclusione dei liberi professionisti tra i beneficiari dell'Avviso;
- con A.D. n. 394 del 15/05/2020 si è provveduto a nominare i componenti del nucleo di Valutazione, chiamato a valutare le candidature ritenute ammissibili, sulla base dei criteri indicati dall'art.6.2 dell'Avviso, sotto il profilo del merito;
- l'Avviso pubblico prevede che :
  a. Il contributo sia erogato a sportello, fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile;
  b. le candidature pervenute siano esaminate sotto il profilo della formale ammissibilità e, se ritenute ammissibili, siano ammesse alla valutazione di merito, effettuata in base ai criteri definiti all'art. 6.2 dell'Avviso;
  c. Il punteggio minimo per l'ammissione al finanziamento è pari a 45 punti;
  d. in caso di ammissibilità della domanda, la struttura regionale competente adotti mediante determinazione dirigenziale il provvedimento di approvazione del Piano di Innovazione Family friendly presentato in sede di candidatura e fissi l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione del Piano, determinato con riferimento alle spese ritenute ammissibili.

Considerato che:

- è stata conclusa l'istruttoria relativa all'undicesimo gruppo di candidature, presentate da:
  - GMD Technology srl

- Ghenos soc coop.
- Anthropos soc. coop.
- Nadir soc.coop.
- F.A.S.E. srl
- I Fasano srl
- KiKau srl
- Hymos Dynamics srl
- Software Engineering Research & Practices srl
- Metalplastick
- Istop Spamat srl
- Item Oxygen srl
- San Sebastiano coop.soc.
- Oasi Vincenziana coop. soc.
- Essegrande Group - Consorzio
- Project Innovations Manufacturing Research – P.I.M.A.R. -Consorzio
- Bioimballaggi srl
- Medical Division srl
- Nisi & C Synthesy coop. soc.
- Euroambiente srl
- RSA La Ninfea
- Miriade srls
- Just British srl
- Fimeco srl

– in relazione alle istanze presentate da De Cicco srl e da Ethos srl, precedentemente ritenute inammissibili alla valutazione di merito, la commissione di valutazione ha ritenuto accoglibili le richieste di riesame, e proceduto alla valutazione;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

– dare atto delle risultanze istruttorie relative al undicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– dare atto delle risultanze istruttorie relative al riesame delle candidature presentate da De Cicco srl ed Ethos srl, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati dal Fasano srl, Kikau srl, Hymos Dynamics srl, Software Engineering Research & Practices srl, Istop Spamat srl, Item Oxygen srl, San Sebastiano coop.soc., Oasi Vincenziana coop. soc., Essegrande Group – Consorzio, Project Innovations Manufacturing Research – P.I.M.A.R. -Consorzio , Bioimballaggi srl, Medical Division srl, Nisi & C Synthesy coop. soc., Euroambiente srl, Miriade srls, De Cicco srl, Ethos srl;

– non procedere all'approvazione del Piano di Innovazione Family Friendly presentato da GMD Technology, ai sensi dell'art.3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dell'art.3, comma 5 dell'Avviso, per superamento del massimale de minimis;

– fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

– impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 958.640,94 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del

progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

PARTE ENTRATA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Spesa ricorrente

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 958.640,94, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – e contestuale riduzione della prenotazione di entrata n. 6021002069 (Quota UE) e n. 6021002070 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di entrata:

CRA 62 06
Capitolo E2052810 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota U.E. – Fondo FSE"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.05.01.005
Importo: € 563.906,43
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Unione Europea

CRA 62 06
Capitolo E2052820 "Trasferimenti per il P.O.R 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE"
Codifica Piano dei Conti finanziario: E 2.01.01.01.001
Importo: € 394.734,51
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 1 "Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti"
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE SPESA
Bilancio vincolato
Esercizio finanziario: 2021
Spesa ricorrente

C.R.A. 62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 - Sezione Programmazione Unitaria

Si dispone l'impegno della complessiva somma di € 958.640,94, giusta registrazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata sul bilancio vincolato di cui alla D.D. n. 195 del 9/03/2020 – e contestuale riduzione della prenotazione di spesa n. 3521000204 (Quota UE) e 3521000205 (quota Stato) – sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo di spesa: U**1165862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA UE"
Importo: € 563.906,43
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 3

Capitolo di spesa: U**1166862** "POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6b – MISURE DI PROMOZIONE DEL WELFARE AZIENDALE E DI FORME DI LAVORO FAMILY FRIENDLY - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE. QUOTA STATO"
Importo: € 394.734,51
Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 4

Causale: Programma Operativo FESR- FSE 2014/2020 Azione 8.6 - Sub-azione 8.6b - Avviso "*Attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle PMI*": contributo provvisoriamente concesso per la realizzazione del progetto finanziato

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	03	99	999

Creditori:

PMI	C.f./P.Iva	Sede Legale	Importo da impegnare in €			CUP	Pec
			Su capitolo 1165862	Su capitolo 1166862	Totale		
I Fasano srl	07552990728	Via Alcide De Gasperi 58 -70015 Noci (BA)	49.882,35	34.917,65	84.800,00	B37D21000050007	ifasanosrl@pec.it
KiKau srl	00926290735	Via Appia km 632,00 - 74016 Massafra (TA)	31.137,88	21.796,52	52.934,40	B37D21000060007	KIKAU@PEC.IT
Hymos Dynamics srl	04948250750	Via G. Boccaccio, n.4 - 73100 Lecce	27.587,94	19.311,55	46.899,49	B37D21000070007	hymos@pec.hymosdynamics.com
Software Engineering Research & Practices srl	06526430720	Via E. Orabona n.4 - 70125 Bari	30.888,29	21.621,80	52.510,09	B37D21000080007	serandp@pec.it
Istop Spamat srl	00875570723	Via S.Domenico, n.1- 70056 Molfetta (BA)	26.752,94	18.727,06	45.480,00	B37D21000100007	Istop_spamat_srl@pec.it
Item Oxygen srl	06068560728	Via Le Fogge, n.11 - 70022 Altamura (BA)	27.529,41	19.270,59	46.800,00	B37D21000090007	ITEM.OXYGEN@LEGALMAIL.IT
San Sebastiano coop.soc.	03265200729	Vico II Marconi, n. 4 - 70024 Gravina in Puglia (BA)	22.684,29	15.879,00	38.563,29	B37D21000120007	coopsansebastiano@pec.it
Oasi Vincenziana coop. soc.	06916510727	Via Gargano, n. 4 - 76011 Bisceglie (BA)	32.225,72	22.558,01	54.783,73	B37D21000130007	oasivincenziana@pec.it

Essegrande Group - Consorzio	05413650721	Via Oberdan, n. 63 - 70020 Bitritto (BA)	48.940,24	34.258,16	83.198,40	B37D21000140007	essegrande@pec.it
Project Innovations Manufacturing Research – P.I.M.A.R. -Consorzio	03810110753	Via Rango, n. 9 - 73020 Cursi (LE)	49.103,88	34.372,72	83.476,60	B37D21000150007	consorziopimar@pec.it
Bioimballaggi srl	02564460745	Via Puccini, n. 44 - 72024 Oria (BR)	40.519,32	28.363,53	68.882,85	B37D21000160007	bioimballaggisrl@pec.it
Medical Division srl	07598630726	Via V. Vitone, 29 – 70032 Bitonto (BA)	25.890,35	18.123,25	44.013,60	B37D21000180007	medicaldivisionsrls@pec.it
Nisi & C Synthesy coop. soc.	01733910762	Via Antonio Gramsci, n.8 - 85026 Potenza	49.529,41	34.670,59	84.200,00	B37D21000210007	synthesy@pec.it
Euroambiente srl	02113380717	Via Arte del Ferro 2/4 – 71043 Manfredonia (FG)	40.965,32	28.675,72	69.641,04	B37D21000190007	info@pec.euroambiente.com
Miriade srls	04833550751	Contrada Serrazze, n. 27 73048 Nardò (LE)	4.327,06	3.028,94	7.356,00	B37D21000200007	miriadesrls@pec.it
De Cicco srl	04908700729	Via Bruno Bozzi 49 a – 70132 BARI	18.828,00	13.179,60	32.007,60	B37D21000040007	deciccosas@ticertifica.it
Ethos srl	07942600722	Via Imbriani, n. 128 – 76121 Barletta (BT)	37.114,03	25.979,82	63.093,85	B37D21000110007	ethossrl2016@pec.it
Totale			563.906,43	394.734,51	958.640,94		

Gruppo COFOG: 10.9
Codifica del programma: 5 - Interventi per le famiglie

Dichiarazioni e attestazioni

- La presente operazione contabile rispetta la l.r. 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021” e la l.r. 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”, nonché la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;
- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria
La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;

2. dare atto delle risultanze istruttorie relative all'undicesimo gruppo di candidature, con le modalità e nei termini riportati nell'All.1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. dare atto delle risultanze istruttorie relative al riesame delle candidature presentate da De Cicco srl e da Ethos srl, con le modalità e nei termini riportati nell'All.2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
4. approvare i Piani di Innovazione Family Friendly presentati da I Fasano srl, Kikau srl, Hymos Dynamics srl, Software Engineering Research & Practices srl, Istop Spamat srl, Item Oxygen srl, San Sebastiano coop. soc., Oasi Vincenziana coop. soc., Essegrande Group – Consorzio, Project Innovations Manufacturing Research – P.I.M.A.R. -Consorzio , Bioimballaggi srl, Medical Division srl, Nisi & C Synthesy coop. soc., Euroambiente srl, Miriade srls, De Cicco srl, Ethos srl;
5. non procedere all'approvazione del Piano di Innovazione Family Friendly presentato da GMD Technology, ai sensi dell'art.3 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dell'art.3, comma 5 dell'Avviso, per superamento del massimale de minimis;
6. fissare l'importo del contributo provvisorio concesso per la redazione ed implementazione dei Piani ammessi al finanziamento, con le modalità e nei termini riportati nell'All.3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. impegnare sul bilancio corrente la complessiva somma di € 958.640,94 in favore delle PMI ammesse al finanziamento (Soggetti Beneficiari) come contributo finanziario provvisorio per la realizzazione del progetto finanziato, con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011
8. che il presente provvedimento:
   a. è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
   b. è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 nonché dal R.R. n. 5/2006 in materia di protezione dei dati personali;
   c. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   e. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   f. è composto da n. 10 pagine e 3 allegati, parti integranti e sostanziali;
   g. è adottato in originale;
   h. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte del Servizio Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 79 – comma 2 della Legge regionale 16 novembre 2001, n. 28.

La Dirigente
del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità
Dr. ssa Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 1

Risultanze istruttorie dell'undicesimo gruppo di candidature

Denominazione PMI	Ammessa alla valutazione di merito Sì/No	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile	Finanziabile/Non finanziabile
GMD Technology	Sì	74	Ammissibile	Non Finanziabile per superamento massimale de minimis
Ghenos soc coop.	Sì	35	Non ammissibile	
Anthropos soc. coop.	No		Non ammissibile	
Nadir soc.coop.	No		Non ammissibile	
F.A.S.E. srl	No		Non ammissibile	
I Fasano srl	Sì	50	Ammissibile	Finanziabile
KiKau srl	Sì	67	Ammissibile	Finanziabile
Hymos Dynamics srl	Sì	50	Ammissibile	Finanziabile
Software Engineering Research & Practices srl	Sì	79	Ammissibile	Finanziabile
Metalplastick	No		Non ammissibile	
Istop Spamat srl	Sì	64	Ammissibile	Finanziabile
Item Oxygen srl	Sì	57	Ammissibile	Finanziabile
San Sebastiano coop.soc.	Sì	70	Ammissibile	Finanziabile
Oasi Vincenziana coop. soc.	Sì	70	Ammissibile	Finanziabile
Essegrande Group – Consorzio	Sì	55	Ammissibile	Finanziabile
Project Innovations Manufacturing Research – P.I.M.A.R. -Consorzio	Sì	67	Ammissibile	Finanziabile
Bioimballaggi srl	Sì	45	Ammissibile	Finanziabile
Medical Division srl	Sì	50	Ammissibile	Finanziabile
Nisi & C Synthesy coop. soc.	Sì	70	Ammissibile	Finanziabile
Euroambiente srl	Sì	45	Ammissibile	Finanziabile
RSA La Ninfea	Sì	30	Non ammissibile	
Miriade srls	Sì	45	Ammissibile	Finanziabile
Just British srl	No		Non ammissibile	
Fimeco srl	No		Non ammissibile	

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Allegato 2

Risultanze istruttorie Riesame delle candidature presentate da De Cicco srl ed Ethos srl

Denominazione PMI	Punteggio Valutazione di merito	Ammissibile/Non ammissibile al finanziamento
De Cicco srl	59	Ammissibile
Ethos srl	82	Ammissibile

Allegato 3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER TUTTI SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

Piani di Innovazione Family Friendly ammessi al finanziamento – Costo Progetto e Contributo pubblico concesso

Denominazione PMI	C.Fisc./P.IVA	Denominazione Piano di Innovazione Family Friendly	Contributo pubblico concesso	Costo totale progetto
I Fasano srl	07552990728	Smart Arredamenti 4.0	84.800,00	96.000,00
KiKau srl	00926290735	Kikau Smart Working Plan	52.934,40	67.059,60
Hymos Dynamics srl	04948250750	AGILE WORK	46.899,49	57.851,40
Software Engineering Research & Practices srl	06526430720	SER&P Family Friendly	52.510,09	60.931,43
Istop Spamat srl	00875570723	Flex Shipping	45.480,00	52.850,00
Item Oxygen srl	06068560728	Item OxygeN For Family (IN-family)	46.800,00	60.000,00
San Sebastiano coop.soc.	03265200729	Close the Distance, Clear the Difference	38.563,29	42.473,63
Oasi Vincenziana coop. soc.	06916510727	People Care	54.783,73	61.662,08
Essegrande Group - Consorzio	05413650721	Building a Common Future	83.198,40	99.898,00
Project Innovations Manufacturing Research – P.I.M.A.R. -Consorzio	03810110753	Flex PIMAR	83.476,60	89.901,60
Bioimballaggi srl	02564460745	Pharma Agile	68.882,85	84.602,90
Medical Division srl	07598630726	Smart and Mobile Working	44.013,60	54.142,00
Nisi & C Synthesy coop. soc.	01733910762	Audit Collaborative Working	84.200,00	100.000,00
Euroambiente srl	02113380717	Sviluppo del nuovo approccio lavorativo: smart working	69.641,04	83.660,64
Miriade srls	04833550751	Work less Work everywhere	7.356,00	10.146,00
De Cicco srl	04908700729	De Cicco s.r.l. per il «welfare aziendale»	32.007,60	39.017,00
Ethos srl	07942600722	Work friend	63.093,85	80.091,40

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 febbraio 2021, n. 58

ID_5947. Realizzazione di vigneto di uva da vino con estirpazione da un fondo e impianto su terreno diverso, nell'ambito dell'OCM Vino – Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" - Campagna 2019-2020 – Comune di Ostuni - Proponente: Ditta SANTORO Marco Emilio. Valutazione di Incidenza, I livello – screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;
VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie*

e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 luglio 2015 **"***Designazione di 21 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357*". (G.U. Serie Generale 24 luglio 2015, n. 170)
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC "*Murgia di Sud Est"* IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 21 marzo 2018. *Designazione di 35 zone speciali di conservazione (ZSC) della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357*". (G.U. Serie Generale 9 aprile 2018, n. 82)
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia***"** (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";*
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto".

Premesso che:

1. con nota acquisita al prot. n. AOO_089/14017 del 09-11-2020 di questa Sezione, integrata in pari data con nota/pec in atti al prot. n. 089/14022, il sig. Santoro Marco Emilio, titolare dell'omonima Ditta, inoltrava istanza di valutazione di incidenza, secondo il I livello – screening - per l'intervento in oggetto;
2. facendo seguito alle note di cui al capoverso precedente, il proponente, con nota prot. uff. AOO_089/713 del 18-01-2021**,** segnalando il carattere di urgenza connesso alla suddetta richiesta di parere di vinca, comunicava di avere l'obbligo di ultimare i lavori di impianto del vigneto entro marzo 2021 "*avendo aderito ai finanziamenti pubblici di cui all'OCM Vino – Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti"- Campagna 2019-2020*".

Premesso altresì che:

- sulla scorta della documentazione agli atti, emerge che è stata avanzata da parte della Ditta proponente nei confronti della Regione Puglia, domanda di finanziamento a valere sull'OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii. - Campagna 2019/2020.

Si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

La presente proposta progettuale verte un piano di miglioramento fondiario consistente nell'impianto di un vigneto di uva da vino, condotto secondo i canoni dell'agricoltura biologica, cui aderisce l'azienda del proponente.

Nello specifico, nell'elab. "*Relazione descrittiva del progetto*", a firma del dott. agr. Dott. Agr. Nicola Tunzi, si legge che (pag. 3):

" (…).

Nello specifico, il progetto consiste in:

1. estirpazione del vigneto di uva da vino insistente sulla particella n. 253 del foglio di mappa n. 157 (agro di Ostuni) per una superficie di mq 4.361;

2. utilizzazione della relativa quota di diritto spettante al titolare aziendale, insieme ad altre due quote in portafoglio, per l'impianto di vigneto di uva da vino sulla particella n. 186 (foglio di mappa n. 157) per una superficie complessiva di mq 9.301.

Si precisa che la particella n. 253 NON rientra in alcuna area Natura 2000).

La presente relazione, a corredo della Valutazione di Incidenza Ambientale, interessa la particella n. 186, ricadendo la stessa nell'area SIC sopra individuata. Essa, attualmente è coltivata a seminativo ma fino al febbraio 2019 era coltivata a vigneto di uva da vino (come si evince dalla visura storica allegata).

L'intervento di estirpazione e reimpianto si rende necessario per ripristinare il potenziale viticolo aziendale dato che il vigneto oggetto di estirpazione ha terminato la sua durata economica e la sua coltivazione non risulta più conveniente sia dal punto di vista quantitativo che da quello qualitativo.

Il sistema di allevamento del vigneto da realizzare sarà quello a spalliera con forma di allevamento a Guyot semplice; tale tipo di impianto ha un trascurabile impatto sia dal punto di vista visivo che strutturale sul Paesaggio circostante. Inoltre, non sarà realizzato impianto di irrigazione. L'orientamento del nuovo vigneto sarà Est-Ovest, ed avrà un sesto di m 2,00 tra le file per m 1,20 sulle file; pertanto la densità di piante sarà di 4.166 ceppi/ha. In particolare, saranno impiantati vitigni delle varietà Verdeca (in numero di 2.920 ceppi) e Bianco d'Alessano (in numero di 960 ceppi).

Il vigneto da realizzare sulla particella n. 186, NON rientrerà nell'area di rispetto dei boschi in quanto sarà distanziato dal perimetro esterno delle aree boscate (che, nel caso di specie, hanno una estensione di circa ha 1,50), più dei 50 metri previsti dal PPTR Puglia.

Durata del progetto

La durata del progetto sarà di circa 2 mesi con inizio il 01.02.2021 e fine il 31.03.2021."

Descrizione del sito d'intervento

Il nuovo impianto di vigneto di uva da vino sarà ubicato in agro di Ostuni, in c.da Fogge di Sauro, Foglio di mappa 157, p.lla 186.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza dei siti di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

– UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "*Murgia di sud-est*")

6.3.1 Componenti Culturali e Insediative

– UCP - paesaggi rurali;

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli;*
Figura territoriale: *Valle d'Itria.*

Quota parte dell'intervento proposto, nello specifico corrispondente alla p.lla 186 del foglio 157 del Comune di Ostuni, è ricompresa nella ZSC "Murgia di Sud - Est", **cod. IT9130005**, e rientra nel contesto paesaggistico locale "*Mosaico rurale della "campagna abitata" dell'altopiano orientale*" così come definito dal vigente Piano di gestione. Secondo il relativo formulario standard[1], aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3170* - Stagni temporanei mediterranei
- 6220*- "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*"
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 6310 - Dehesas con *Quercus* spp. sempreverde
- 8210 - Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica
- 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
- 9250 - "*Querceti a Quercus trojana*"
- 9340 - "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*"

Si richiamano di seguito gli obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio dal Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432 (in grassetto gli obiettivi generali/specifici maggiormente significativi per ciascun contesto):

Obiettivi generali

OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;
OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvopastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storicoarchitettonico;
OG04 Controllo dei processi di consumo di suolo e razionalizzazione del sistema dell'accessibilità al SIC;
OG06 Tutela del sistema delle zone umide naturali e artificiali;
OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).

Obiettivi specifici

OS01 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività di pascolo in bosco;
OS02 Tutela delle formazioni forestali più evolute;
OS03 Miglioramento della sostenibilità ecologica delle attività selvicolturali;
OS04 Miglioramento dei livelli di continuità e qualità ecologica delle formazioni forestali nell'ambito delle matrici agricole;
OS05 Miglioramento delle direttrici di connettività forestale con le aree esterne al SIC (priorità per la direttrice di continuità ecologica di nord-ovest)
OS06 Miglioramento della gestione delle pinete mediterranee;
OS09 Limitazione e controllo sullo sviluppo di fitopatologie;
OS010 Approfondimento delle conoscenze e controllo delle popolazioni di cinghiale;
OS11 Miglioramento della sostenibilità del settore agricolo e zootecnico;
OS12 Mantenimento delle pratiche di pascolo tradizionali e della mosaicatura di habitat prativi e di gariga;

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

OS15 Mantenimento e miglioramento dei caratteri agro-silvo-pastorali tradizionali e delle emergenze storico-paesaggistiche;
OS18 Riduzione e/o mitigazione dell'effetto barriera della rete stradale;
OS19 Riduzione dei processi di artificializzazione del SIC del settore estrattivo e mitigazione degli impatti;
OS22 Riduzione e mitigazione degli impatti sulla fauna della rete elettrica AT e MT;
OS23 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative alle relittuali aree umide naturali e artificiali;
OS24 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative ai siti ipogei di interesse conservazionistico e alle altre emergenze geomorfologiche (siti ipogei, doline; gravine, ecc);
OS26 Controllo del fenomeno e limitazione degli impatti dovuti ai cani vaganti;
OS29 Controllo/eliminazione specie aliene invasive;
OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;
OS31 Gestione ottimale dei rapporti tra lupo e attività zootecniche;
OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;
OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;
OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali.

Evidenziato che:

- l'area d'intervento è classificata dalla carta dell'uso del suolo - QC05 del PdG del SIC "*Murgia di sud-est*" con il cod. 221 "*Vigneti*" correlata, in base alla "Carta del Valore Natura 2000 - QV02" del medesimo PdG, ad un valore basso;
- sulla scorta della documentazione tecnica agli atti e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'intervento proposto interessa superfici agricole già coltivate e rimaneggiate;
- in base alla documentazione fotografica a corredo dell'istanza, le superfici oggetto di cambio colturale risultano attualmente occupate da seminativi, realizzati a seguito dell'estirpazione di un vigneto oggetto di parere di valutazione di incidenza rilasciato da questo Servizio con Determina Dirigenziale n. 163/2019;
- nelle aree interessate dalle operazioni di impianto non si riscontrano pertanto habitat di interesse comunitario, elencati nell'Allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, di cui al formulario standard relativo alla ZSC in esame;
- il vigneto a farsi sarà condotto secondo i disciplinari di agricoltura biologica.

Considerato che:

- l'intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC "*Murgia di Sud - Est*";
- lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;
- in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, in base alla tipologia d'intervento ed alla sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere la probabilità che si verifichino impatti diretti e/o indiretti su habitat e/o specie di interesse comunitario.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "*Murgia di sud - est*" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di "*Realizzazione di vigneto di uva da vino con estirpazione da un fondo e impianto su terreno diverso"* nel Comune di Ostuni, proposto dalla Ditta SANTORO Marco Emilio e concorrente al finanziamento a valere sull'OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n. 1308/2013 e ss.mm.ii. - Campagna 2019/2020, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento a cura del Servizio VIA e VINCA alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori proposti alle Autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari (responsabile dell'OCM Vino), ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Comune di Ostuni, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Brindisi);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed **è immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 24 febbraio 2021, n. 59

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi –ID VIA 601 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nella Determinazione Dirigenziale n. 223 del 16/07/2020 di non assoggettamento a VIA del "P1193 - Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano (LE)", POR Puglia 2014-2020 - Az. 6.3 - 6.3.1 - 6.3.1b"

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";*
- l'art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici",* convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

CONSIDERATI gli atti del procedimento, di seguito compendiati:

- nota prot. n. 74628 del 24/11/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14858 del 24/11/2020, con cui la Società istante ha trasmesso alla competente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia documentazione tecnica necessaria al fine di acquisire l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ex artt. 90 e 91 del PPTR;
- nota prot. n. 74629 del 24/11/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14863 del 24/11/2020, con cui la Società istante ha trasmesso all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia documentazione tecnica necessaria al fine di riscontrare quanto richiesto da AdB con propria nota prot. n. 10244 del 18.09.2018;
- nota prot. n. 75556 del 26/11/2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15056 del 26/11/2020, con cui il Proponente ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso dal Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 223 del 16/07/2020, corredata dalla seguente documentazione:
    - 1 A1 Relazione generale REV.01 ott-2020
    - 2 A2 Relazione tecnica idraulica REV.00 mar-2018
    - 3 A3 Relazione tecnica di processo REV.00 mar-2018
    - 4 A4.1 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Capannone grigliatura REV.00 mar-2018
    - 5 A4.2 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Dissabbiatori e canale di misura REV.00 mar-2018
    - 6 A4.3 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Basamento soffianti e lavaggio sabbie REV.00 mar-2018
    - 7 A4.4 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Vasca di equalizzazione REV.00 mar-2018
    - 8 A4.5 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Sedimentatore primario REV.00 mar-2018
    - 9 A4.6 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Sedimentatore secondario REV.00 mar-2018

- 10 A4.7 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Filtrazione a dischi REV.00 mar-2018
- 11 A4.8 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Clorazione e trattamento UV REV.00 mar-2018
- 12 A4.9 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Preispessitori fanghi REV.00 mar-2018
- 13 A4.10 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Digestore aerobico REV.00 mar-2018
- 14 A4.11 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Disidratazione meccanica fanghi REV.00 mar-2018
- 15 A4.12 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Locale centrale termica REV.00 mar-2018
- 16 A4.13 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Basamento gasometro REV.00 mar-2018
- 17 A4.14 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Basamento biofiltri REV.00 mar-2018
- 18 A4.15 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Vasca contenimento reagenti REV.00 mar-2018
- 19 A4.16 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Vasca trattamento acque di pioggia REV.00 mar-2018
- 20 A4.17 Relazione di calcolo preliminare delle strutture - Palancolata REV.00 mar-2018
- 21 A5.1 Relazione geotecnica - Capannone grigliatura REV.00 mar-2018
- 22 A5.2 Relazione geotecnica - Dissabbiatori e canale di misura REV.00 mar-2018
- 23 A5.3 Relazione geotecnica - Basamento soffianti e lavaggio sabbie REV.00 mar-2018
- 24 A5.4 Relazione geotecnica - Vasca di equalizzazione REV.00 mar-2018
- 25 A5.5 Relazione geotecnica - Sedimentatore primario REV.00 mar-2018
- 26 A5.6 Relazione geotecnica - Sedimentatore secondario REV.00 mar-2018
- 27 A5.7 Relazione geotecnica - Filtrazione a dischi REV.00 mar-2018
- 28 A5.8 Relazione geotecnica - Clorazione e trattamento UV REV.00 mar-2018
- 29 A5.9 Relazione geotecnica - Preispessitori fanghi REV.00 mar-2018
- 30 A5.10 Relazione geotecnica - Digestore aerobico REV.00 mar-2018
- 31 A5.11 Relazione geotecnica - Disidratazione meccanica fanghi REV.00 mar-2018
- 32 A5.12 Relazione geotecnica - Locale centrale termica REV.00 mar-2018
- 33 A5.13 Relazione geotecnica - Basamento gasometro REV.00 mar-2018
- 34 A5.14 Relazione geotecnica - Basamento biofiltri REV.00 mar-2018
- 35 A5.15 Relazione geotecnica - Vasca contenimento reagenti REV.00 mar-2018
- 36 A5.16 Relazione geotecnica - Vasca trattamento acque di pioggia REV.00 mar-2018
- 37 A6 Relazione tecnica impianti elettrici REV.00 mar-2018
- 38 A7 Relazione geologica ed indagini in sito REV.00 mar-2018
- 39 A7.1 All.01b - Sezioni litologiche dell'area di intervento e parametri litotecnici dei terreni consigliati REV.00 mar-2018
- 40 A8 Gestione delle interferenze REV.00 mar-2018
- 41 A9 Relazione terre e rocce da scavo REV.00 mar-2018
- 42 A10 Verifica di assoggettabilità a VIA REV.00 mar-2018
- 43 A11 Allegati grafici vincolistica 1:10.000 REV.00 mar-2018
- 44 A12 Studio previsionale impatto odorigeno REV.00 mar-2018
- 45 A13 Relazione Paesaggistica REV.00 ott-2020
- 46 A14 Piano di Gestione REV.00 ott-2020
- 47 A15 Relazione di riscontro AdB REV.00 ott-2020
- 48 B1 Corografia area di intervento 1:5.000 REV.00 mar-2018

- 49 B2 Planimetria impianto esistente su base PRG 1:10.000 REV.00 mar-2018
- 50 B3 Planimetria impianto esistente su base catastale 1:1.000 REV.00 mar-2018
- 51 B4 Planimetria impianto esistente - Rilievo 1:200 REV.00 mar-2018
- 52 B5 Planimetria impianto esistente - Collegamenti idraulici 1:200 REV.00 mar-2018
- 53 B6 Planimetria impianto esistente - Installazione elettromeccaniche 1:200 REV.00 mar-2018
- 54 B7 Schema a blocchi stato di fatto - REV.00 mar-2018
- 55 B8 Profilo idraulico stato di fatto - REV.00 mar-2018
- 52 C1 Schema a blocchi di progetto - REV.00 mar-2018
- 53 C2.1 Profilo idraulico stato di progetto - Linea acque 1:200 REV.00 mar-2018
- 54 C2.2 Profilo idraulico stato di progetto - Linea fanghi 1:200 REV.00 mar-2018
- 55 C3 Planimetria demolizioni 1:200 REV.00 mar-2018
- 56 C4 Planimetria generale - interventi di progetto 1:200 REV.00 mar-2018
- 57 C5 Planimetria generale - ingombri e sezioni di scavo varie REV.00 mar-2018
- 58 C6 Planimetria generale di progetto - Collegamenti idraulici 1:200 REV.00 mar-2018
- 59 C7 Planimetria generale di progetto - Sistemazione esterna e fogna bianca 1:200 REV.01 ott-2020
- 60 C8 Planimetria generale di progetto - Punti di immissione in atmosfera 1:200 REV.00 mar-2018
- 61 C9 Planimetria generale di progetto - Apparecchiature elettromeccaniche 1:200 REV.00 mar-2018
- 62 C10.1 Pretrattamenti: capannone grigliatura - piante e sezioni 1:50 REV.00 mar-2018
- 63 C10.2 Pretrattamenti: capannone grigliatura - prospetti 1:50 REV.00 mar-2018
- 64 C10.3 Pretrattamenti: capannone grigliatura - carpenterie e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 65 C10.4 Pretrattamenti: capannone grigliatura - armature travi e pilastri varie REV.00 mar-2018
- 66 C11.1 Pretrattamenti: Dissabbiatori a pista e canale di misura - pianta e sezioni 1:50 REV.00 mar-2018
- 67 C11.2 Pretrattamenti: Dissabbiatori a pista e canale di misura - carpenterie e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 68 C12 Pretrattamenti: Soffianti e lavaggio sabbie - pianta, sezioni, carpenterie ed armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 69 C13.1 Vasca di equalizzazione - pianta e sezioni 1:50 REV.00 mar-2018
- 70 C13.2 Vasca di equalizzazione - coperture 1:50 REV.00 mar-2018
- 71 C13.3 Vasca di equalizzazione - carpenterie e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 72 C13.4 Vasca di equalizzazione - armature travi e pilastri varie REV.00 mar-2018
- 73 C14.1 Sedimentatore primario - pianta e sezioni 1:50 REV.00 mar-2018
- 74 C14.2 Sedimentatore primario - carpenterie e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 75 C15.1 Sedimentatore secondario - pianta e sezioni 1:50 REV.00 mar-2018
- 76 C15.2 Sedimentatore secondario - carpenterie e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 77 C16.1 Filtrazione a dischi - pianta e sezioni 1:50 REV.00 mar-2018
- 78 C16.2 Filtrazione a dischi - armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 79 C17.1 Clorazione e trattamento UV - pianta e sezioni 1:50 REV.00 mar-2018
- 80 C17.2 Clorazione e trattamento UV - carpenterie e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 81 C18.1 Preispessitori fanghi - piante e sezioni 1:50 REV.00 mar-2018
- 82 C18.2 Preispessitori fanghi - armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 83 C19.1 Digestore aerobico - piante 1:50 REV.00 mar-2018
- 84 C19.2 Digestore aerobico - sezioni 1:50 REV.00 mar-2018

- 85 C19.3 Digestore aerobico - carpenterie e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 86 C20.1 Disidratazione meccanica fanghi - piante e sezioni 1:50 REV.00 mar-2018
- 87 C20.2 Disidratazione meccanica fanghi - prospetti 1:50 REV.00 mar-2018
- 88 C20.3 Disidratazione meccanica fanghi - carpenterie e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 89 C21.1 Locale centrale termica - piante e sezioni 1:50 REV.00 mar-2018
- 90 C21.2 Locale centrale termica - prospetti 1:50 REV.00 mar-2018
- 91 C21.3 Locale centrale termica - carpenterie e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 92 C22 Gasometro - pianta, sezioni e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 93 C23 Torcia gasometrica - pianta, sezioni e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 94 C24 Filtro trattamento area easausta: linea acque pretrattamenti - pianta, sezioni e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 95 C25 Filtro trattamento area easausta: linea fanghi - pianta, sezioni e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 96 C26 Filtro trattamento area easausta: sedimentazione - pianta, sezioni e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 97 C27 Vasca contenimento reagenti - pianta, sezioni e armature 1:20 REV.00 mar-2018
- 98 C28 Vasca trattamento acque di pioggia - pianta, sezioni e armature 1:50 REV.00 mar-2018
- 99 C29 Particolari costruttivi e sezioni posa varie REV.00 mar-2018
- 100 C30.1 Planimetria rete antincendio 1:200 REV.00 mar-2018
- 101 C30.2 Gasometro - Rispondenza normativa antincendio varie REV.00 mar-2018
- 102 C30.3 Centrale termica - Rispondenza normativa antincendio varie REV.00 mar-2018
- 103 C31.1 Schema a blocchi quadri elettrici - REV.00 mar-2018
- 104 C31.2 Quadro generale BT esistente - nuove partenze - REV.00 mar-2018
- 105 C31.3 Quadro MCC3 - REV.00 mar-2018
- 106 C31.4 Quadro MCC4 - REV.00 mar-2018
- 107 C31.5 Nuova cabina elettrica e locale quadri 1:50 REV.00 mar-2018
- 108 D1 Elenco prezzi unitari REV.00 mar-2018
- 109 D2 Computo metrico estimativo REV.00 mar-2018
- 110 D3 Analisi prezzi REV.00 mar-2018
- 111 D4 Quadro economico REV.00 mar-2018
- 112 D5 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di
- sicurezza REV.00 mar-2018
- 113 D6.1 Disciplinare descrittivo e prestazionale: opere elettromeccaniche e apparecchiature idrauliche REV.00 mar-2018
- 114 D6.2 Disciplinare descrittivo e prestazionale: impianti elettrici REV.00 mar-2018
- 115 D6.3 Disciplinare descrittivo e prestazionale: opere in cemento armato REV.00 mar-2018
- 116 D6.4 Disciplinare descrittivo e prestazionale: tubazioni in PEAD PE 100 REV.00 mar-2018
- 117 D6.5 Disciplinare descrittivo e prestazionale: tubazioni in acciaio REV.00 mar-2018

– nota prot. n. AOO_089/15732 del 11/12/2020, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 – all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Sede Puglia e alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, di fornire il proprio contributo istruttorio;

– nota prot. n. AOO_145/9579 del 21/12/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16229 del 21/12/2020, con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha

rilasciato, per tutte le considerazioni puntualmente indicate nella propria nota prot. n. AOO_145/9579 del 21/12/2020 Allegato 1 alla presente per farne parte integrante, il contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006*;*

- nota prot. n. 393 del 08/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/387 del 12/01/2021, con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia- ha rilasciato, per tutte le considerazioni puntualmente indicate nella propria nota prot. n. 393 del 08/01/2021 Allegato 2 alla presente per farne parte integrante, il contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006*;*
- nota prot. n. AOO_089/576 del 14/01/2021, con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006, ad Arpa Puglia-DAP Lecce, di fornire il proprio contributo istruttorio;
- nota prot. n. 12403 del 19/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2380 del 19/02/2021, con cui Arpa Puglia-Dap Lecce ha rilasciato, per tutte le considerazioni puntualmente indicate nella propria nota prot. n. 12403 del 19/02/2021 Allegato 3 alla presente per farne parte integrante, il contributo istruttorio ai sensi del comma 2 dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006;
- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, ai sensi della Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09/03/2020, ha esperito l'attività istruttoria di verifica ex art. 28 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, rilevando quanto di seguito riportato.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvedono a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;

VISTO:

- la Determinazione Dirigenziale n. 223 del 16/07/2020, con cui il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all'istanza di *"Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento denominato Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Casarano (Le) P1193", subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate* nella suddetta Determinazione Dirigenziale;

EVIDENZIATO CHE:

- gli elaborati esaminati, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 223 del 16/07/2020, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia "*il Portale Ambientale della Regione Puglia"* al link: http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA emesso con DD n. 223 del 16/07/2020, la documentazione acquisita agli atti consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D.n. 223 del 16/07/2020

	PRESCRIZIONE	**CONSIDERAZIONI**	**ESITO VERIFICA**
A	**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE-SEDE PUGLIA** *(parere Autorità di Bacino prot. n.393 del 08.01.2021)* **Fase di progetto/ante operam/prima dell'inizio dei lavori** a) Sia prodotto opportuno riscontro alla nota prot. n. 10244 del 18.09.2018 di Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia ed ottenuto specifico parere/nulla osta dalla stessa Autorità.	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif." nota prot. n. 393 del 08/01/2021 di AdB)* Nota prot. n. 393 del 08/01/2021 di AdB acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 601_ContributoADB" della presente Determinazione.
B	**REGIONE PUGLIA SERVIZIO VIA E VINCA** *(parere del Comitato VIA prot. n.AOO_089/7944 del 01.07.2020)* **1.Fase di progetto/ante operam/prima dell'inizio dei lavori** a) Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati di progetto ed integrativi esaminati: A1 "Relazione generale", A3 "Relazione Tecnica di processo (con aggiornamento), A8 "Gestione delle interferenze", A9 "Relazione terre e rocce da scavo", A10 "Verifica di assoggettabilità a VIA", A12 "Studio previsionale impatto odorigeno", "Disciplinare di gestione provvisoria", D07 "Cronoprogramma dei lavori" **2.Fase di realizzazione dell'opera/cantiere** a) Siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati di progetto ed integrativi esaminati: A1 "Relazione generale", A3 "Relazione Tecnica di processo (con aggiornamento), A8 "Gestione delle interferenze", A9 "Relazione terre e rocce da scavo", A10 "Verifica di assoggettabilità a VIA", A12 "Studio previsionale impatto odorigeno", "Disciplinare di gestione provvisoria", D07 "Cronoprogramma dei lavori"	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente ☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif. Relazione generale)* Il proponente dichiara (cfr. pag 6/70 della Relazione Generale) che: "*Nella successiva fase progettuale, saranno confermate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati di progetto ed integrativi.* **La prescrizione dovrà essere ottemperata prima dell'inizio dei lavori.** Il proponente dichiara (cfr. pag 6/70 della Relazione Generale) che: " *Con la realizzazione delle opere sarà cura della D.L. verificare il rispetto e l'attuazione delle misure di mitigazione e prevenzione riportate negli elaborati di progetto ed integrativi, dandone opportuno ed adeguato riscontro.* **La prescrizione dovrà essere ottemperata in fase di cantiere.**

C	**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO** *(parere Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. AOO_145/9579 del 21.12.2020)* **1.Fase di progetto/ante operam/prima dell'inizio dei lavori** a) sia prodotto un piano di gestione per la conservazione e il mantenimento dell'Area Umida del PPTR da concordare e definire con ARPA Puglia; tale piano deve essere trasmesso alla scrivente Sezione ai fini del rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica. Aspetto essenziale di tale piano è definire i tempi di svuotamento del campo di spandimento ed adeguare l'immissione delle acque al fine di consentire il mantenimento di un livello minimo delle stesse, evitando esondazioni.	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif." nota prot. n. 9579 del 21/12/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)* nota prot. n. 9579 del 21/12/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 601_Contributo Paesaggio" della presente Determinazione.
	2.Fase di realizzazione dell'opera/cantiere a) al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto di depurazione, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere; b) le recinzioni, eventualmente previste, siano realizzate evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici con maglia idonea al passaggio di animali. I muretti a secco siano realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista; c) ove possibile, al fine di contenere il consumo di suolo, si provveda a compattare le aree destinate agli impianti e siano preservate le superfici drenanti e permeabili esistenti evitando l'utilizzo di bitume e/o siano disimpermeabilizzate le superfici esistenti. d) durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito: - la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto	☐Ottemperato ☒**Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif." nota prot. n. 9579 del 21/12/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio)* nota prot. n. 9579 del 21/12/2020 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 601_Contributo Paesaggio" della presente Determinazione.

	idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento; - l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche; e) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.		
D	**ARPA PUGLIA Centro Regionale Aria (C.R.A.)** *(parere Arpa Puglia prot. n. 12403 del 19/02/2021)* **1.Fase di progetto/ante operam/prima dell'inizio dei lavori** a) per tutte le sezioni caratterizzate da processi di lavorazione che generino emissioni odorigene, siano previste modifiche che garantiscano la chiusura ed il confinamento delle aree, garantendo che i relativi processi siano svolti in ambiente confinato e dotato di adeguato sistema di captazione e convogliamento con successivo trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace. **2.Fase di esercizio** a) attesa la condizione di cui al precedente p.to 1.a), con particolare riferimento alle sorgenti odorigene presenti in impianto che si configurano come sorgenti diffuse, dovranno essere monitorate utilizzando metodiche di campionamento adeguate alla tipologia di sorgente e conformi alle norme tecniche di settore. I campioni dovranno essere sottoposti alle analisi olfattometriche ai sensi della norma tecnica UNI EN 13725:2004; b) per la verifica delle efficienze di abbattimento dei sistemi di filtrazione, dovranno essere effettuate misurazioni di concentrazione di odore in corrispondenza dell'ingresso e dell'uscita dagli stessi e sarà necessario inserire le modalità e le frequenze di questi controlli nel piano di monitoraggio.	☒ **Ottemperato** ☐Non ottemperato ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente ☐Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif." nota prot. n. 12403 del 19/02/2021 di Arpa Puglia)* nota prot. n. 12403 del 19/02/2021 di Arpa Puglia-Dap Le/CRA acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 601_Contributo Arpa Puglia" della presente Determinazione. *(Rif." nota prot. n. 12403 del 19/02/2021 di Arpa Puglia)* nota prot. n. 12403 del 19/02/2021 di Arpa Puglia-Dap Le/CRA acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 601_Contributo Arpa Puglia" della presente Determinazione. **Le prescrizioni dovranno essere ottemperate in fase di esercizio.**
E	**ARPA PUGLIA DAP Lecce** *(parere Arpa Puglia prot. n. 12403 del 19/02/2021)* **1.Fase di progetto/ante operam/prima dell'inizio dei lavori** a) sia trasmesso, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori ad ARPA Puglia un idoneo Piano di Monitoraggio Ambientale che tenga conto delle indicazioni riportate nella nota prot. ARPA n.37838 del 16.06.2020; b) Sia trasmesso, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori ad ARPA Puglia un cronoprogramma delle lavorazioni, in funzione di quanto previsto per il PMA in corso d'opera; c) Sia trasmesso, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori ad ARPA Puglia un cronoprogramma delle lavorazioni,	☐Ottemperato ☒ **Non ottemperato** ☐Da Integrare ☐Non presente ☐Altro Ente	*(Rif." nota prot. n. 12403 del 19/02/2021 di Arpa Puglia)* nota prot. n. 12403 del 19/02/2021 di Arpa Puglia-Dap Le/CRA acquisita agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 3 "ID VIA 601_Contributo Arpa Puglia" della presente Determinazione. **Le prescrizioni dovranno essere ottemperate prima dell'inizio lavori.**

	relazione previsionale di impatto acustico; d) Sia definito, condiviso e validato con e da ARPA Puglia, il Piano di Monitoraggio Ambientale di cui ai precedenti Puglia.		

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedimentali svolte per il procedimento IDVIA 601 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- la nota prot. n. AOO_089/15732 del 11/12/2020 e la nota prot. n. AOO_089/576 del 14/01/2021 con cui il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia ha richiesto ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 –, di fornire il proprio contributo istruttorio;
- la nota prot. n. AOO_145/9579 del 21/12/2020 (Allegato 1) con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rilasciato il contributo istruttorio ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii;
- la nota prot. n. 393 del 08/01/2021 (Allegato 2) con cui l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia ha rilasciato il contributo istruttorio ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- la nota prot. n. 12403 del 19/02/2021 con cui Arpa Puglia-Dap Lecce (Allegato 3) ha rilasciato il contributo istruttorio ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta dal Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di **considerare,** sulla scorta dell'istruttoria tecnica ed amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia, **ottemperate** le prescrizioni **A, C.1.a), D.1.a)**, **non ottemperate** le prescrizioni **B.1.a),B.2.a), C.2.a), C.2.b), C.2.c), C.2.d), C.2.e), D.2.a), D.2.b), E** di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 223 del 16/07/2020*;
- di **confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 223 del 16/07/2020, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:

  Allegato 1: "ID VIA 601_Contributo Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio"-nota prot. n. AOO_145/9579 del 21/12/2020;

  Allegato 2: "ID VIA 601_Contributo AdB"- nota prot. n. 393 del'08/01/2021;

  Allegato 3: "ID VIA 601_Contributo Arpa Puglia"-nota prot. n. 12403 del 19/02/2021.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a: Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - Arpa Puglia-Dap Lecce;
  - Sezioni/Servizi Regionali:
    - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 8 pagine, l'Allegato 2 composto da 2 pagine, l'Allegato 3 composto da 3 pagine, per un totale di 25 (venticinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;

b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;*

c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .

d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;

e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIncA
Dott.ssa Mariangela Lomastro

LUPARELLI
FABIANA
24.02.2021
11:44:24
UTC

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Trasmissione a mezzo
PEC ai sensi
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e p.c. **Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 601 D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e smi – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il "*Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Casarano (Le) P1193*" Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. - Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 223 del 16.07.2020. – Contributo istruttorio

Con riferimento alla nota prot. AOO_089 n. 15732 del 11/12/2020 con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha chiesto alla scrivente Sezione di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 per il procedimento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. AOO_145 n. 5243 del 09/07/2020 la scrivente Sezione, nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto in oggetto, aveva espresso il proprio parere di competenza precisando che non si evidenziavano "*elementi di criticità con riferimento agli aspetti di compatibilità con il PPTR, tali da richiedere l'assoggettamento a VIA alle condizioni di seguito riportate:*

- *sia prodotto un piano di gestione per la conservazione e il mantenimento dell'Area Umida del PPTR da concordare e definire con ARPA Puglia; tale piano deve essere trasmesso alla scrivente Sezione ai fini del rilascio dell'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica. Aspetto essenziale di tale piano è definire i tempi di svuotamento del campo di spandimento ed adeguare l'immissione delle acque al fine di consentire il mantenimento di un livello minimo delle stesse, evitando esondazioni;*
- *al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto di depurazione, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad*

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;

- *le recinzioni, eventualmente previste, siano realizzate evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici con maglia idonea al passaggio di animali. I muretti a secco siano realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;*
- *ove possibile, al fine di contenere il consumo di suolo, si provveda a compattare le aree destinate agli impianti e siano preservate le superfici drenanti e permeabili esistenti evitando l'utilizzo di bitume e/o siano disimpermeabilizzate le superfici esistenti.*
- *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:*
  - *a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;*
  - *b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;*
  - *c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito".*

Con nota prot. n. AOO_089_8830 del 22.07.2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 223 del 16/07/2020 con cui, a seguito dell'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ha escluso il *"P1193 – Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano (LE) – POR Puglia 2014 -2020 – Az. 6.3 – 6.3.1 – 6.3.1b*" dall'assoggettamento a VIA. L'efficacia della D.D. n. 223 del 16.07.2020 è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla suddetta Determinazione Dirigenziale.

Con nota prot. n. 74628 del 24.11.2020, acquisita al protocollo n. 145/8741 del 24.11.2020, Acquedotto Pugliese s.p.a. ha presentato istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 NTA del PPTR per il "*P1193 – Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano (LE) – POR Puglia 2014 -2020 – Az. 6.3 – 6.3.1 – 6.3.1b*";

La documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia all'indirizzo http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA è costituita dai seguenti

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\P1193_PD\A1-Relazione Generale-CasaranoDep-REV01.pdf	9ff3e506ffded75739ec3fc46f888b61
progetto\P1193_PD\A10-Verifica di assoggettabilit… a VIA.pdf	382f6bd3b2b1929ba7745f3cdeef6544
progetto\P1193_PD\A11-Allegati grafici vincolistica_REV01.pdf	b944600f276b16ab5a1e0215a16aad55
progetto\P1193_PD\A12-Studio previsionale Impatto_odorigeno.pdf	21d8c5158cdd31e99886334431798b2d
progetto\P1193_PD\A13-Relazione Paesaggistica.pdf	73cf5b4c0dc09388279b4ddefa1d045c
progetto\P1193_PD\A14-Piano di gestione.pdf	5320ed5428a97303cf2d8ac80a0fbd1d
progetto\P1193_PD\A15-Relazione Riscontro-AdB-CasaranoDep-REVOTTVIA.pdf	f2f25a3ee4881beac2934e1c0689e689
progetto\P1193_PD\A2-Relazione Idraulica-CasaranoDepuratore.pdf	3f89a85f6c97c156ce8865ea837c39a1
progetto\P1193_PD\A3-Relazione Processo-CasaranoDepuratore.pdf	3e6ce33cc8ec4149adecc47be047ef2b
progetto\P1193_PD\A4.1-Grigliatura_Relazione_Strutture.pdf	a6019e4f9681196952c3c82b7129ff94
progetto\P1193_PD\A4.10-Digestore_Relazione_Strutture.pdf	a75548d4e60097dd426e17721d3142c1
progetto\P1193_PD\A4.11-Disidratazione_Relazione_Strutture.pdf	109ecc84d7867c9a009301c30ae7cddd
progetto\P1193_PD\A4.12-Centrale termica_Relazione_Strutture.pdf	9e98f7cc8a4577e78f06967ba04bfc22
progetto\P1193_PD\A4.13-Gasometro_Relazione_Strutture.pdf	b328702e1af6e4e64ef5ec520bb8a129
progetto\P1193_PD\A4.14-Biofiltri pretrattamenti_Relazione_Strutture.pdf	6f1d9ee6714d7783279ab354d34faeb8
progetto\P1193_PD\A4.15-Reagenti_Relazione_Strutture.pdf	4a0b240c7a5fa92d2ebf1e3d31f6cd45
progetto\P1193_PD\A4.16-Vasca Pioggia_Relazione_Strutture.pdf	62c400cb11586d83fb356c0a8b22300f
progetto\P1193_PD\A4.17-Relazione palancolata_strutture.pdf	d97232b2defbe44cda28a5da285d0cd5
progetto\P1193_PD\A4.2-Dissabiatore misura_Relazione_Strutture.pdf	1b5b3ee878b639b4df14339647e8b424
progetto\P1193_PD\A4.3-Lavaggio sabbie_Relazione_Strutture.pdf	aa32da69eda1f95f9f25fc7e6a2ab743
progetto\P1193_PD\A4.4-Equalizzazione_Relazione_Strutture.pdf	483c371b0752d76d235d7a108c574ad3
progetto\P1193_PD\A4.5-Sedimentatore primario_Relazione_Strutture.pdf	3684ac07759f938f7434782e9248bfd0
progetto\P1193_PD\A4.6-Sedimentatore_Relazione_Strutture.pdf	c2e921b7354e36d39fede95c88d72eb6
progetto\P1193_PD\A4.7-Filtrazione_Relazione_Strutture.pdf	25fd5a15f25bd8618b798c119055cf3f
progetto\P1193_PD\A4.8-Clorazione_Relazione_Strutture.pdf	7ccef3dd32f1b0ba79dd4c15c14e75cd
progetto\P1193_PD\A4.9-Ispessitore_Relazione_Strutture.pdf	9cc16c28c83aa3e0df8a0db350706985
progetto\P1193_PD\A5.1-Grigliatura_Relazione_Geotecnica.pdf	707fd39e4b1d1f9bb5a61507085ff9b1
progetto\P1193_PD\A5.10-Digestore_Relazione_Geotecnica.pdf	77da1ad292e22384a488ddf17adc7442
progetto\P1193_PD\A5.11-Disidratazione_Relazione_Geotecnica.pdf	5a0c786f3eea29c9f7ae38976df42bc5
progetto\P1193_PD\A5.12-Centrale termica_Relazione_Geotecnica.pdf	8e3471a5ef7e7b7965231c327a14b11d
progetto\P1193_PD\A5.13-Gasometro_Relazione_Geotecnica.pdf	0b706b6ff7bd1b9763ad92e8609733a5

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\P1193_PD\A5.14-Biofiltri pretrattamenti_Relazione_Geotecnica.pdf	4c4bc3dfea72144b04f98a2a202eede5
progetto\P1193_PD\A5.15-Reagenti_Relazione_Geotecnica.pdf	84f3173b9c91f8dc869f0ba7004c01a1
progetto\P1193_PD\A5.16-Vasca Pioggia_Relazione_Geotecnica.pdf	f6d5ef35a5dd98c7156c6863fb45c931
progetto\P1193_PD\A5.2-Dissabiatore_misura_Relazione_Geotecnica.pdf	228205b4c03c2085752c969e199f3af5
progetto\P1193_PD\A5.3-Lavaggio sabbie_Relazione_Geotecnica.pdf	cf346b0445b62c1d2655c490d864a842
progetto\P1193_PD\A5.4-Equalizzazione_Relazione_Geotecnica.pdf	15a8302463c17c55112b468a26290f8b
progetto\P1193_PD\A5.5-Sedimentatore primario_Relazione_Geotecnica.pdf	2e8614a74f3f6ae8f7f26b79a7c1f6f5
progetto\P1193_PD\A5.6-Sedimentatore_Relazione_Geotecnica.pdf	7c1ba98a7c36875099f6f5a5533f6e87
progetto\P1193_PD\A5.7-Filtrazione_Relazione_Geotecnica.pdf	5999bcb1c95eb039d9a85e5a56f78b02
progetto\P1193_PD\A5.8-Clorazione_Relazione_Geotecnica.pdf	86894d0a3b2685b679cae5a33953f09e
progetto\P1193_PD\A5.9-Ispessitore_Relazione_Geotecnica.pdf	91b17c06c74d5b2df0f987e222a933c9
progetto\P1193_PD\A6-Relazione Impianti elettrici.pdf	e8b03266200fc78fd090bf50b5e8fc90
progetto\P1193_PD\A7- Relazione Geologica Indagini-.pdf	b64700d7081b756f9d60373a01a98e5d
progetto\P1193_PD\A7.1- All01B-SEZIONI_LITOTECNICHE.pdf	ef0944d109176573611daf9ebc4292a9
progetto\P1193_PD\A8-Gestione delle Interferenze.pdf	484ee88d66b278aafc6ccd893a57f9ab
progetto\P1193_PD\A9-Relazione gestione materie.pdf	29fb499415b046a1327a2a78e35c2fb3
progetto\P1193_PD\B1-Plan generale-5000.pdf	413f45db73e924ab5927031c7474d00d
progetto\P1193_PD\B2-Planimetria su base PRG.pdf	c264e0bab29a5f06314e24868723f5fe
progetto\P1193_PD\B3-Planimetria su base catastale.pdf	f6931cae44a8fb5784d1501f782859e2
progetto\P1193_PD\B4-Planimetria di Rilievo.pdf	4da95ef79b7b6f9ec3bfcd62b615ce9c
progetto\P1193_PD\B5-Collegamenti idraulici.pdf	8574336f99d01e84ef2eb7bce2d1d1fd
progetto\P1193_PD\B6-Planimetria utenze elettriche-stato fatto.pdf	865c166b2a6eb51150bb9d2470a82f0c
progetto\P1193_PD\B7-Schema a blocchi_SF.pdf	e49d51f14f5fff5a3a400b8e98a73acc
progetto\P1193_PD\B8-Profilo idraulico esistente.pdf	6c39f71691c80c5223bee3250d164b42
progetto\P1193_PD\C1-Schema a blocchi.pdf	b68e4a404d6d30fe58fa3b8f9191a327
progetto\P1193_PD\C10.1-Pretrattamenti-Piante e sezioni.pdf	3612f7d5f9536ad21c5e0656eff0621d
progetto\P1193_PD\C10.2-Prettrattamenti-prospetti.pdf	63b613cd680c709e6f592b00d6e237aa
progetto\P1193_PD\C10.3-Pretrattamenti capannone-Carpenteria e armatura.pdf	50482e80104230f39892ad24a857607e
progetto\P1193_PD\C10.4-Pretrattamenti capannone-armature e pilastri.pdf	b01940a2a81622dbf227778c8a37d458
progetto\P1193_PD\C11.1-Dissabbiatori e canale di misura_Architettonico.pdf	91de16551b8ae1941a367b711bda5cc7
progetto\P1193_PD\C11.2-Dissabbiatori e canale di misura_Architettonico.pdf	25f4eeb63e1680072ac2b70dab022b20
progetto\P1193_PD\C12-Soffianti-pian.sez.armat.pdf	6f280f8ba17d06b16c9cca19dd9c7a38
progetto\P1193_PD\C13.1-Equalizzazione_Architettonico-Progetto.pdf	2dc0693435b02aaac88a0340f9f48390

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\P1193_PD\C13.2-Equalizzazione-Coperture.pdf	560ffe911ea5763d9f16262068d55be4
progetto\P1193_PD\C13.3-Vasca equalizz-Carpenterie.pdf	e89eee3b50ab4da22706ee2d0c0bd201
progetto\P1193_PD\C13.4-Vasca equalizz-Armature.pdf	17a52753ada67aca5a70a85e94451f18
progetto\P1193_PD\C14.1-Sedimentatore_Primario-Pianta e sezioni.pdf	6c0d69667d9ad41ff052a6badd834102
progetto\P1193_PD\C14.2-Sedimentatore primario-carp-arm.pdf	38132da7255739ce58e26bc30caadc33
progetto\P1193_PD\C15.1-Sedimentatore Secondario-Piante e sezioni.pdf	9eed320ddc78ab8e668ed449496fb629
progetto\P1193_PD\C15.2-Sedimentatore Secondario-Strutturale.pdf	da45c35dd2c2db08985201d1cc1ced6e
progetto\P1193_PD\C16.1-Filtrazione_Piante e sezioni.pdf	cbe1b52f9d7bff1bdd8a78a6e105c42d
progetto\P1193_PD\C16.2-Filtrazione_armature.pdf	b13939d2b328ab30c96d22035200e18c
progetto\P1193_PD\C17.1-Clorazione_Architettonico-Piante e sezioni.pdf	ce6f36dbb4a58a7a8d387f4d837adebb
progetto\P1193_PD\C17.2-Clorazione_Armature.pdf	6eef936269fe0a9cb962789ee5860186
progetto\P1193_PD\C18.1-Ispessitore_Architettonico.pdf	40edef909896a4438933cfee3ae45668
progetto\P1193_PD\C18.2-Ispessitore_Strutturali.pdf	292b28e9aeb8c12d288fa55b50328831
progetto\P1193_PD\C19.1-Digestore_Piante.pdf	eef2acac1ad921685bb35311d46624e4
progetto\P1193_PD\C19.2-Digestore_Sezioni.pdf	f52fc00f67a06a70c4ad5081f5c10289
progetto\P1193_PD\C19.3-Digestore_Armature.pdf	f7bd22cf711cc7a1a85087434896e1eb
progetto\P1193_PD\C2.1-Profilo idraulico di progetto-linea acque.pdf	c621a0aaff6223471161fb73d85f8a3e
progetto\P1193_PD\C2.2-Profilo idraulico di progetto-linea fanghi.pdf	2ff677224e7fe6f2ee817d49d8ccfba3
progetto\P1193_PD\C20.1-Locale_Disidratazione_Piante e sezioni.pdf	1e4ae013ed7962ca280827dcf76258fe
progetto\P1193_PD\C20.2-Locale_Disidratazione_Prospetti.pdf	924026a663fd4c07df279f8e1482c3f3
progetto\P1193_PD\C20.3-Locale_Disidratazione_strutturale.pdf	483ea7ebeebb326491b5a31e8af7d01e
progetto\P1193_PD\C21.1-Centrale_Termica_Piante e sezioni.pdf	f31e19bfe8f01c5292c7aba5c4f87bd0
progetto\P1193_PD\C21.2-Centrale_Termica_Prospetti.pdf	9ba7566410ce1e378062a029d141d45b
progetto\P1193_PD\C21.3-Centrale _Termica _strutturale.pdf	296c4d3e643fd019ffd27a7282f07830
progetto\P1193_PD\C22-Gasometro.pdf	fb2e844b46359648dc3fdf86bca5e310
progetto\P1193_PD\C23-Torcia.pdf	67ab80738fcad108e7953c48033fb85e
progetto\P1193_PD\C24-Biofiltri Pretrattamenti.pdf	0f41d32f5b3a8dbae4615732ee066c2c
progetto\P1193_PD\C25-Biofiltri Fanghi.pdf	60f199b1d871e4c518570c46a21eeb35
progetto\P1193_PD\C26-Biofiltri Sedimentazione.pdf	5a5b80083307db7ffb85fa746b303e9f
progetto\P1193_PD\C27-Stazione-serb-reagenti.pdf	5a6922cc60bdd8fa38894f483ff2142f
progetto\P1193_PD\C28-Vasca Raccolta Pioggia.pdf	eb19f25e8e0c9f59fa861f9a3549d664
progetto\P1193_PD\C29-Particolari costruttivi.pdf	55025339b1f3b2ccc7bbc7bb1b7f070e
progetto\P1193_PD\C3-Planimetria Demolizioni.pdf	931e11d09a819aef38e18b3f470f1a53
progetto\P1193_PD\C30.1-Planimetria antincendio.pdf	83a6266df8df8d8cb087fc7133263eca

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

progetto\P1193_PD\C30.2-Gasometro-antincendio.pdf	4f2990faca7bcd6326437e6a3f9efeed
progetto\P1193_PD\C30.3-centrale termica-antincendio.pdf	e57519bfab54420825a945e8999d6fbc
progetto\P1193_PD\C31.1-Schema a blocchi.pdf	73ab4fb6870233fd708e6e7cb467e7bf
progetto\P1193_PD\C31.2-quadro gen. bt esistente_[Q01].pdf	82618a7fa00ab77067f500f64016e71c
progetto\P1193_PD\C31.3-quadro mcc3_[Q00].pdf	b7f78b93a730bd2e6c11dd2722f00df7
progetto\P1193_PD\C31.4-Quadro mcc4_[Q02].pdf	a6143ef1532a9d4dc00f47abfcb00cc0
progetto\P1193_PD\C31.5-Cabina di trasformazione.pdf	0122d953c79203aa2ed3da848d2dabaa
progetto\P1193_PD\C4-Planimetria -interventi.pdf	1eb40233fb754a82e166d4ef9cddb61c
progetto\P1193_PD\C5-Planimetria_generale_Ingombri di scavo.pdf	4463d71cce02c012a2b11673b594755f
progetto\P1193_PD\C6-Planimetria collegamenti idraulici.pdf	ae9e8185247895a5b870a911f6f0a1ab
progetto\P1193_PD\C7-Planimetria Sistemazione esterna_REV01.pdf	a734549340261d60bb305e736656b6b7
progetto\P1193_PD\C8-Planimetria Immissioni.pdf	ecb28f0ce96a5ef07ff9b35d7866c3dc
progetto\P1193_PD\C9-Planimetria opere elettromeccaniche.pdf	c53780deb1ee431f9be40d9e23c7f497
progetto\P1193_PD\D1-EP.PDF	0badc80a303b34d5a7af5457ad4d8cea
progetto\P1193_PD\D2-CME.PDF	75f3961dbe107313396e266f42074627
progetto\P1193_PD\D3-ANALISI PREZZI.pdf	2ce267570432fefa501cfa036e589bc0
progetto\P1193_PD\D4-Casarano_QE.pdf	7e62b907439ea72a445344327068b08b
progetto\P1193_PD\D5-PIS.PDF	03bea83d4a9763aa3286ed5dca125715
progetto\P1193_PD\D6.1-Disciplinare elettromeccaniche-.pdf	2c5bad9e9f2a926fbca3c10e14324fcc
progetto\P1193_PD\D6.2-Disciplinare elettriche-.pdf	dd3d3e042ef6f002c145d68ddcef1a11
progetto\P1193_PD\D6.3-DisciplinareCalcestruzzoAcqueReflue.PDF	b48a11055885d858491f3d0538a743d2
progetto\P1193_PD\D6.4-Disciplinare tubazioni in PE100 per fognatura.pdf	36cbf47f3e8a336b419c0eccf0580c3a
progetto\P1193_PD\D6.5-Disciplinare tubi e raccordi di Acciaio Inossidabile.pdf	65370a2de49a62203d96872067df5f3d
progetto\P1193_PD_EE_Elenco Elaborati.pdf	38137781fa0064adfdf02571f030d0d0

Nella suddetta documentazione progettuale è presente un aggiornamento al Piano di Gestione in cui Acquedotto Pugliese evidenzia che "*Come indicato nell'atto autorizzativo della Regione Puglia, AQP deve scaricare sino ad un massimo di 4.000 mc/die nel Campo Grande a servizio del depuratore consortile di Casarano. Tale Campo, per una migliore manutenzione dello stesso, è stato suddiviso in due parti in modo da distribuire equamente la portata e poter eseguire, in modo alternato, interventi di manutenzione (principalmente taglio dell'erba). Il conferimento dell'acqua depurata è praticamente costante, salvo i periodi in cui deve effettuarsi la manutenzione finalizzata a garantire il continuo assorbimento delle acque licenziate dal depuratore ed evitare che le acque possano fuoriuscire dal Campo medesimo. A tal fine AQP ha installato nel Campo un'asta graduata che consente di tenere sotto controllo il livello idrico e il livello di allerta corrisponde ad un tirante di 155/160 cm dalla base del campo*".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Pertanto, la prima prescrizione di cui alla nota prot. AOO_145 n. 5243 del 09/07/2020 risulta ottemperata.

Con Determina Dirigenziale n. 188 del 17/12/2020 la scrivente Sezione ha rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per il "*P1193 – Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano (LE) – POR Puglia 2014 -2020 – Az. 6.3 – 6.3.1 – 6.3.1b*" con le seguenti prescrizioni:

- *al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto di depurazione, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (Pinus halepensis). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (Pistacia Lentiscus). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;*
- *le recinzioni, eventualmente previste, siano realizzate evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature a secco sovrastate da recinzioni metalliche semplici con maglia idonea al passaggio di animali. I muretti a secco siano realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, rivestiti da paramenti in pietra a faccia vista;*
- *ove possibile, al fine di contenere il consumo di suolo, si provveda a compattare le aree destinate agli impianti e siano preservate le superfici drenanti e permeabili esistenti evitando l'utilizzo di bitume e/o siano disimpermeabilizzate le superfici esistenti;*
- *durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere; inoltre, in fase di cantiere, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:*

  a) la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento;
  b) l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
  c) al termine dei lavori, lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito;
- *durante la fase di esercizio dell'impianto di depurazione, al fine di garantire la gestione e il mantenimento nel tempo dell'area umida esistente, rappresentata dal campo di spandimento dell'impianto, sia controllata costantemente l'immissione delle acque*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

depurate finalizzata a consentire il mantenimento di un livello minimo delle stesse e ad evitare esondazioni".

Il funzionario P.O.
(Ing. Grazia Maggio)

MAGGIO
GRAZIA
21.12.2020
10:50:11
UTC

La Dirigente della Sezione
(**ing. Barbara Loconsole)**

LOCONSOLE
BARBARA
21.12.2020
08:56:19
UTC

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

LUPARELLI
FABIANA
24.02
.2021
11:45:26
UTC

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 393/2021 del 08-01-2021
Doc. Principale - Copia Documento

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Direzione Ingegneria
Via Cognetti, 36
70121-Bari
PEC: acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Regione Puglia
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VIncA
Via Gentile, 52
70126 - Bari
PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: P1193 - Progetto Definitivo "Interventi di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano (Le)" Riscontro nota AdB prot. n. 10244 del 18.09.2018 - Ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'allegato 1 della DD Regione Puglia n. 223 del 16.07.2020 _ IDVIA 351.
Parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale [VG001-21].

Rif. Nota AQP prot. n. 74629 del 24/11/2020 e prot. DAM n. 22729 del 24/11/2020.
Rif. Nota Regione Puglia-Servizio Autorizzazioni Ambientali prot. n. 15732 del 11/12/2020 e prot. DAM n. 24225 del 11/12/2020.

In riscontro alla nota di Acquedotto Pugliese S.P.A., prot. n. 15732 del 11/12/2020 (acquisita agli atti al n. 24225 del 11/12/2020), e in merito al all'intervento specificato in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Premesso che*:*

- con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, hanno avuto piena operatività;
- l'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle

[1] Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con decreto. n. XXX del 14/10/2019 di adozione, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs, 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020

[2] Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 393/2021 del 08-01-2021
Doc. Principale - Copia Documento

ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento,

- il progetto definitivo dell'intervento è stato oggetto di istruttoria della Autorità Bacino Distrettuale che rilevava, giusta nota prot. n.10244 del 18/09/2018, l'assenza di una "*specifica valutazione della pericolosità idraulica e degli effetti indotti sulla parte impiantistica, oltre che una valutazione sul rischio associato all'esercizio della attività e alle conseguenti misure di sicurezza da adottare per la salvaguardia delle maestranze impiegate*", in considerazione della interferenza tra una porzione del sito di impianto e le aree classificate nel P.A.I. vigente con livello di Bassa Pericolosità idraulica (B.P.).

La documentazione progettuale trasmessa con la nota in epigrafe contiene il documento "*Relazione di riscontro AdB REV 00-ott.2020*", in cui i tecnici specificano che la porzione di impianto ricadente nell'area perimetrata è delimitata da una recinzione in c.a. continua per un altezza di circa 1 metro e che "*allorquando si dovessero verificare eventi con tempo di ritorno di 500 anni tali da sormontare il muro di recinzione in c.a., i tiranti idrici sarebbero di certo contenuti. Pertanto poiché tutte le opere funzionali al processo di depurazione saranno realizzate fuori terra e tutte le apparecchiature elettromeccaniche poste ad un livello tale da assicurarne la funzionalità e la sicurezza (altezza maggiore di 50 cm) si ritiene che la loro realizzazione sia ininfluente*", affermando che "*le opere in progetto non compromettono la sicurezza dell'area e non incrementano il livello di pericolosità attualmente esistente.*" Inoltre, con riferimento alla salvaguardia delle maestranze impiegate, nel documento di riscontro i progettisti riferiscono che è prevista l'adozione di un sistema di allerta il cui funzionamento è basato sull'impiego di sensori di livello idrico da alloggiare nelle trincee poste lungo il perimetro dell'impianto.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto esposto e per quanto di competenza, esprime parere favorevole di compatibilità con le previsioni del P.A.I. per gli interventi in progetto, con le seguenti prescrizioni, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP:

- le apparecchiature elettromeccaniche e le componenti elettriche delle nuove parti di impianto ricadenti nelle aree a pericolosità idraulica e ubicate alla quota del piano campagna, siano costituite da materiali di caratteristiche tecniche adatte a non subire danni in caso di sommergenza;
- l'uso e la fruizione dei manufatti e dei luoghi resti comunque subordinato all'adozione del Piano di Protezione Civile coordinato con il previsto sistema di allerta.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Ing. Vito Gigante

Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D-Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0012403 - 156 - 19/02/2021 - SDLE, STLE

ARPA PUGLIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Trasmesso via pec

LUPARELLI FABIANA
24.02.2021 11:46:28 UTC

Spett.le **Dipartimento Mobilità,qualità urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA- VinCa
Via Gentile 52
70126 – Bari
pec : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: **ID_VIA_601**. D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii, L.241/1990 e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.- Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto definitivo dell'Adeguamento dell'impianto di Depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano (LE) P1193" Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari ,via Cognetti n 36- **Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni impartite con D.D. n 223 del 16/07/2020.**

Seguito e riferimento alla pratica di cui all'oggetto, preso atto dei contenuti della nota acquisita al prot. 2294 del 14/01/2021 di questa Agenzia, esaminata la relativa documentazione, si esprime valutazione tecnica per quanto di competenza.

Gli elaborati riferibili al progetto sono stati reperiti dal portale Ambiente della Regione Puglia all'indirizzo: www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Premesso che:

- Con D.D. n. 223 del 16.07.2020 il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha determinato di non assoggettare a VIA l'intervento proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa inerente l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto definitivo dell'adeguamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Casarano (Le) P1193";
- l'efficacia della richiamata D.D. n. 223 del 16.07.2020 è subordinata all'ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nell'Allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla suddetta Determinazione Dirigenziale;
- con nota prot. n. 35500 del 05.06.2020, con cui ARPA Puglia DAP LE ha trasmesso il contributo del Centro Regionale Aria (CRA) di ARPA Puglia, prot. n. 35135 del 04.06.2020;
- con nota prot. n. 37838 del 16.06.2020, con cui ARPA Puglia DAP LE ha trasmesso "valutazione tecnica positiva per quanto di competenza", per tutte le considerazioni e valutazioni ed alle prescrizioni ivi riportate;
- Il presidio depurativo "Casarano nuovo" in cui afferiscono i reflui dell'agglomerato di Casarano, come riportato nella scheda tecnica del PTA, e dimensionato alla potenzialità di 45.900 Ae.
- il recapito finale attuale e di previsione viene indicato rispettivamente su Campi di spandimento e Canale del Raho nel rispetto dei limiti della Tabella 4 dell'allegato5 del D.Lvo 152/06.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27- 70126 Bari
Tel. (080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/181001 Fax 0832/342573
PEC. *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 72-83-70-81-50-69-57-1D-79-4B-AD-8F-63-6D-6C-EB-4A-D5-65-97

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Tutto ciò premesso, ai fini della definizione della procedura di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con la presente si fornisce, per quanto di propria competenza, il proprio contributo istruttorio.

- RISCONTRO QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Si prende atto che i progettisti hanno provveduto ad integrare il progetto della documentazione utile per la verifica di ottemperanza di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali", allegato 1 alla D.D. n 223 del 16/07/2020.
Nello specifico a riscontro per quanto richiesto da ARPA PUGLIA nelle sue articolazioni si riportano le dichiarazioni dei progettisti:

1. ARPA PUGLIA – CENTRO REGIONALE ARIA (CRA) (cfr. pagg.9/70 e 10/70 dell'elaborato A1 OTT/2020, denominato "Relazione Generale")

Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:

Per tutte le sezioni caratterizzate da processi di lavorazione che generino emissioni odorigene siano previste modifiche che garantiscono la chiusura ed il confinamento delle aree,garantendo che i relativi processi siano svolti in ambiente confinato e dotato di adeguato sistema di captazione e convogliamento con successivo trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace.
Riscontro:
Per tutte le sezioni caratterizzate da processi di lavorazione che generino emissioni odorigene significative il progetto ne ha previsto la chiusura ed il confinamento, con adeguato sistema di captazione e convogliamento con successivo trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace (cfr. elaborato C8).

Fase di esercizio:

a) Attesa la condizione in fase di progetto ..... dovranno essere monitorate utilizzando metodiche di campionamento adeguate alla tipologia di sorgente e conformi alle norme tecniche di settore. I campioni dovranno essere sottoposti alle analisi olfattometriche ai sensi della norma tecnica UNI EN 13725: 2004

Riscontro:
In fase di esercizio il gestore dell'impianto AQP A.p.A. provvederà ad eseguire il monitoraggio come prescritto.

b) Per le verifiche delle efficienze di abbattimento dei sistemi di filtrazione, dovranno essere effettuate misurazioni di concentrazione di odore in corrispondenza dell'ingresso e dell'uscita dagli stessi e sarà reso necessario inserire le modalità e le frequenze di questi controlli nel piano di monitoraggio.

Riscontro:
In fase di esercizio il gestore dell'impianto AQP A.p.A. provvederà ad eseguire il monitoraggio come prescritto provvedendo all'implementazione della modalità e delle frequenze nel piano di monitoraggio dell'impianto.

2. ARPA PUGLIA – DAP LE (cfr. pagg.10/70 e 11/70 dell'elaborato A1 OTT/2020, denominato "Relazione Generale")

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156\0028\0003 - Protocollo 0012403 - 156 - 19/02/2021 - SDLE. STLE

Codice Doc: 72-83-70-81-50-69-57-1D-79-4B-AD-8F-63-6D-6C-EB-4A-D5-65-97

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 0156/0028/0003 - Protocollo 0012403 - 156 - 19/02/2021 - SDLE, STLE

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori:

a) Sia trasmesso, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori ad ARPA Puglia un idoneo Piano di Monitoraggio Ambientale che tenga conto delle indicazioni riportate nella nota prot. ARPA n.37838 del 16.06.2020;

b) Sia trasmesso, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori ad ARPA Puglia un crono programma delle lavorazioni, in funzione di quanto previsto per il PMA in corso d'opera;

c) Sia trasmesso, almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori ad ARPA Puglia un cronoprogramma delle lavorazioni, relazione previsionale di impatto acustico;

d) Sia definito, condiviso e validato con e da ARPA Puglia, il Piano di Monitoraggio Ambientale di cui ai precedenti Puglia.

Riscontro:

Il gestore dell'opera (Acquedotto Pugliese S.p.A.) provvederà, prima dell'inizio dei lavori, a definire e condividere il Piano di Monitoraggio Ambientale terrà conto delle prescrizioni di cui ai punti a), b) e c).

Considerato quanto sopra riportato ,tenuto conto che il PMA potrà essere presentato entro 60gg prima dell'inizio dei lavori, si evidenzia che il PMA da redigere dovrà contenere almeno i contenuti minimi riportati nel parere di questa Agenzia prot. n.37838 del 16/06/2020.

il PMA da trasmettere alle Autorità di controllo, nonché a questa Agenzia, dovrà essere integrato con il monitoraggio del corpo recettore dello scarico dell'impianto (Canale "Raho" e campi di spandimento), come prevede il R.R. n.13/2017.

Si auspica che nell'iter procedimentale relativo al rinnovo della Autorizzazione allo scarico dell'impianto in questione si debba tener conto della necessità di trasmettere il documento *Piano di Monitoraggio Ambientale* adeguatamente revisionato ed integrato dal Proponente per ogni componente ambientale interessata dagli interventi, e tenendo conto che, nel frattempo, sono intervenute le disposizioni del R.R. 13/2017.

Inoltre, si richiede la comunicazione dei dati ad esito del monitoraggio ambientale, con l'opportuna distinzione tra quelli ottenuti nelle varie fasi ante-operam, in corso d'opera e post operam; resta inteso che i primi esiti (primo report trimestrale) della fase ante operam dovranno essere quelli da utilizzare come riferimento per il confronto.

In conclusione si rimane in attesa che il Proponente dimostri la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata.

La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia – DAP Lecce, per la verifica di coerenza con quanto assentito.

E' fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti

Il CTPE

dott. ing. Ettore Però

DIPARTIMENTO DI LECCE ARPA Puglia

Il Direttore del DAP
(dott.ing.Roberto Bucci)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: *dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*

Codice Doc: 72-83-70-81-50-69-57-1D-79-4B-AD-8F-63-6D-6C-EB-4A-D5-65-97

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 23 febbraio 2021, n. 104

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici.

Quinto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 18 ditte con esito istruttorio positivo.

Il giorno 23/02/2021, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47, l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;
VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma

di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 409 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19.
Con successiva DAdG n. 417 del 22/10/2020, pubblicata nel BURP n. 150 del 29/10/2020, è stata approvata un'integrazione alla DAdG n. 409 del 19/10/2020.

VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283 del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 18 ditte;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 18 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 126.000,00 ;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 18 ditte beneficiarie (prima della lista AZIENDA AGRITURISTICA IL CASALE DI FALAGARIO-STACCA e ultima IANNONE ANNA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. a valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, entro venerdì 5 marzo 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal

bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,
- di ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** le n. 18 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 126.000,00 ;

- di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 01 pagine, contiene n. 18 ditte beneficiarie (prima della lista AZIENDA AGRITURISTICA IL CASALE DI FALAGARIO-STACCA e ultima IANNONE ANNA) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:

- Numero progressivo;
- Numero della DDS;
- Denominazione;
- Spesa richiesta;
- Spesa ammessa;
- Contributo concesso;

- di stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. a valere sulla Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici, entro venerdì 5 marzo 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici** sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA);
  - Il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 409 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e successivi atti di modifica e integrazione.

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall' allegato A Sottomisura 21.1 - Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici - composto da n. 01 (una) facciata timbrata e vidimata, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. 104 del 23/02/2021

PSR 2014/2020- Misura -21- Sottomisura 21.1 Sostegno per l'agriturismo, le masserie didattiche, i boschi didattici

Il presente allegato è composto da n. 01 fogli Il Dirigente ___dr.ssa Rosa FIORE____

Progr.	DDS n.			Denominazione	Importo richiesto	Importo concesso
1	04250205483	21.1	AG	AZIENDA AGRITURISTICA IL CASALE DI FALAGARIO-STACCA	€ 7.000,00	€ 7.000,00
2	04250210822	21.1	AG	SOCIETA' AGRICOLA ALONI S.S.	€ 7.000,00	€ 7.000,00
3	04250228915	21.1	AG	I RAFFI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	€ 7.000,00	€ 7.000,00
4	04250241488	21.1	AG	FUTURA AGRICOLA 2015 - SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	€ 7.000,00	€ 7.000,00
5	04250235480	21.1	AG	BELLISARIO SALVATORE	€ 7.000,00	€ 7.000,00
6	04250240928	21.1	AG	BARBA FLAVIANA	€ 7.000,00	€ 7.000,00
7	04250221928	21.1	AG	BASILE CATIA	€ 7.000,00	€ 7.000,00
8	04250237007	21.1	AG	COLUCCIA MARINELLA	€ 7.000,00	€ 7.000,00
9	04250225390	21.1	AG	COI ROBERTO	€ 7.000,00	€ 7.000,00
10	04250248558	21.1	AG	CARAMIA CONCETTA	€ 7.000,00	€ 7.000,00
11	04250250026	21.1	AG	FERRARESE PATRIZIA	€ 7.000,00	€ 7.000,00
12	04250207448	21.1	AG	MANNO LUCIANO	€ 7.000,00	€ 7.000,00
13	04250211440	21.1	AG	MUSCATELLI GRAZIA	€ 7.000,00	€ 7.000,00
14	04250235282	21.1	AG	SAPONARO COSIMO	€ 7.000,00	€ 7.000,00
15	04250244441	21.1	MD	AZIENDA AGRICOLA ARGENTONE DEI F.LLI CAMASSA GIANCARLO E NINO WILLIAM	€ 7.000,00	€ 7.000,00
16	04250248830	21.1	MD	SMILE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	€ 7.000,00	€ 7.000,00
17	04250248160	21.1	MD	SARTORETTO MONICA	€ 7.000,00	€ 7.000,00
18	04250223056	21.1	BD	IANNONE ANNA	€ 7.000,00	€ 7.000,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 24 febbraio 2021, n. 105

Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 –Misura 21 – Sottomisure Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19. Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico.

Quinto provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n.36 ditte con esito istruttorio positivo.

Il 24/02/2021, in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 47, l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98,;
VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);
VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;
Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della misura 21 dott. Cosimo Roberto Sallustio, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";
VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
VISTOil Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 1306/13, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/05 e (CE) n. 485/2008;
VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra taluni disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";
VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2019)9243 del 16/12/2019 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;
VISTA la Comunicazione della Commissione europea COM (2020) del 19 marzo 2020, n. 1863 concernente il "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successivi emendamenti;
VISTO il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23: "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" (Decreto Liquidità);
VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (Decreto Rilancio);

CONSIDERATO che:
- il Regolamento (UE) n. 872/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2020 ha modificato il Regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto riguarda una misura specifica volta a fornire un sostegno temporaneo eccezionale nell'ambito del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1009/2020 della Commissione del 10 luglio 2020 ha modificato i Regolamenti di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda alcune misure per rispondere alla crisi causata dalla pandemia di COVID-19;

VISTO che:
Con Determinazione della Autorità di Gestione PSR Puglia 2014 2020 n. 410 del 19 ottobre 2020, pubblicata sul BURP n. 147 del 22 ottobre 2020, è stato approvato l' Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno per le Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico che, in coerenza con quanto previsto dal Reg. (UE) n. 872/2020, aveva l'obiettivo di dare sostegno forfettario, sotto forma di liquidità, alle aziende agricole tali da permettere di dare continuità alle attività aziendali e mantenere attiva l'offerta di servizi nelle aree rurali e mitigare così gli effetti della crisi socio-economica determinata dalla pandemia da COVID 19;
VISTO che l'Avviso al paragrafo 9 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" indicava che "l'istruttoria tecnico amministrativa comprenderà la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 5 – condizioni di ammissibilità" e che "le istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico amministrativa saranno ammesse al sostegno con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e di tanto ne sarà data comunicazione ai beneficiari";

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 8283del 20/11/2020 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia, Italia, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 - CCI 2014IT06RDRP020, con la quale si introduce la MISURA 21 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19 (articolo 39 ter del regolamento (UE) n. 1305/2013);

Risultata conclusa con esito positivo l'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al par. 9 dell'Avviso per n. 36 ditte che ha tenuto conto di quanto indicato nell'AVVISO PUBBLICO della sm. 21.2, pubblicato sul BURP n. 147 del 22/10/2020, al punto 13 ultimo capoverso che così recita:

"Al fine di evitare il rischio di sovracompensazione dovuto al sostegno concedibile nell'ambito dello "State

Aid SA.57021" con base giuridica nella Deliberazione di Giunta regionale della Puglia n. 992 del 25.6.2020, l'Autorità di Gestione garantirà che, nel caso in cui l'azienda percepisca sia aiuti ai sensi della presente sottomisura sia aiuti di cui alla DGR n.992 del 25.6.2020, non vi sia complessivamente sovracompensazione rispetto al valore del materiale vegetale distrutto preso a base del calcolo per la concessione del contributo a valere sul citato SA 57021."
Il controllo che porta al calcolo dell'aiuto della sm 21.2, come previsto nelle misure PSR, è stato basato sui dati anagrafici contenuti nel "fascicolo aziendale".

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico** le n. 36 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 70.783,93;

- dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 36 ditte beneficiarie (prima della lista AZIENDA AGRICOLA SETTEMBRE MICHELE E MARIO S.S. e ultima VINO MAURO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;
- stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico, preferibilmente entro lunedì 8 marzo 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).
  - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 410 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI D.Lgs 118/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta.
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile della misura 21 (**Dr. Cosimo Roberto Sallustio**)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate,
- di ammettere al sostegno per la **Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico** le n. 36 ditte riportate nell'ALLEGATO A, parte integrante del presente provvedimento e di concedere, in favore delle stesse, il contributo complessivo di € 70.783,93;

- di dare atto che l'ALLEGATO A si compone di n. 02 pagine, contiene n. 36 ditte beneficiarie (prima della lista AZIENDA AGRICOLA SETTEMBRE MICHELE E MARIO S.S. e ultima VINO MAURO) e riporta, per ciascuna di esse, le seguenti indicazioni:
  - Numero progressivo;
  - Numero della DDS;
  - Denominazione;
  - Spesa richiesta;
  - Spesa ammessa;
  - Contributo concesso;

- di stabilire che:
  - ciascuna ditta beneficiaria è tenuta a presentare un'unica Domanda di Pagamento a SALDO, con profilo Ente: REG. PUGLIA - DIP. AGRIC., SVIL. RUR. ED AMB. A valere sulla **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico, preferibilmente entro lunedì 8 marzo 2021;
  - la pubblicazione del presente atto nel sito http://psr.regione.puglia.it ha valore di comunicazione della concessione del sostegno ai soggetti interessati e degli adempimenti a carico degli stessi;
  - l'erogazione del sostegno pubblico concesso per la **Sottomisura 21.2** Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico sarà effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA).
  - il beneficiario è tenuto ad ottemperare a quant'altro previsto nell'Avviso pubblico approvato con DAdG n. 410 del 19/10/2020, pubblicata nel BURP n. 147 del 22/10/2020 e relativi atti di modifica e integrazione.
- di dare atto che il presente provvedimento:

  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: **https://psr.regione.puglia.it/**;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - è adottato in originale;
  - è composto da n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dall'allegato A Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto Florovivaistico- composto da n. 02 facciate timbrate e vidimate, parte integrante del presente provvedimento.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Dr.ssa Rosa Fiore)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

ALLEGATO A alla DAdG n. _105__ del 24/02/2021

Il presente allegato è composto da n. 02 fogli **Il Dirigente __dr.ssa Rosa FIORE___**

PSR 2014/2020 - Misura 21 – Sottomisura 21.2 Sostegno agli agricoltori del comparto florovivaistico

	Denominazione	DDS n.	Importo richiesto	Importo concesso
21.2	AZIENDA AGRICOLA SETTEMBRE MICHELE E MARIO S.S.	04250253046	7.000,00 €	7.000,00 €
21.2	LANDOLFO SANDRO	04250220359	7.000,00 €	7.000,00 €
21.2	SOCIETA' AGRICOLA MELLO VIVAI DI MELLO ANTONIO DNC	04250252105	7.000,00 €	7.000,00 €
21.2	LA ROSA SOCIETA' COOPERATIVA	04250226265	7.000,00 €	2.158,33 €
21.2	SOCIETA' AGRICOLA PUGLIA NOSTRA DI ANTONIO DI CORATO SOCIETA' SEM PLICE	04250219633	7.000,00 €	552,30 €
21.2	SOC.SEMPL.AGRICOLA ANTONICIELLO FLOR	04250212570	7.000,00 €	486,27 €
21.2	I TRE GIGLI S.S.	04250217389	7.000,00 €	414,85 €
21.2	AZIENDA AGRICOLA GADALETA E GERMINARIO S.N.C. DI GADALETA D. E GERMINARIO D.	04250240258	7.000,00 €	1.017,40 €
21.2	MATTEUCCI AROMATICHE SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	04250208115	7.000,00 €	249,16 €
21.2	ABBATTISTA ANGELO	04250214444	7.000,00 €	901,12 €
21.2	BUFI IGNAZIO	04250212356	7.000,00 €	311,45 €
21.2	CANTATORE PATRIZIA	04250215599	7.000,00 €	402,22 €
21.2	CIPRIANI LUIGI	04250243526	7.000,00 €	797,31 €
21.2	DE PALMA GIANCARLO	04250216175	7.000,00 €	3.918,43 €
21.2	DE VANNA RAFFAELE	04250227107	7.000,00 €	1.011,17 €
21.2	FERRANDINO MICHELE	04250231018	7.000,00 €	2.371,32 €
21.2	FASCIANO PASQUALE	04250211911	7.000,00 €	182,72 €
21.2	ALTAMURA GIROLAMO	04250235035	7.000,00 €	103,82 €
21.2	MACCHIA DAVIDE	04250240514	7.000,00 €	7.000,00 €
21.2	MASTRORILLI FRANCESCO	04250246891	7.000,00 €	290,68 €
21.2	MASTRORILLI SALVATORE	04250246255	7.000,00 €	930,23 €
21.2	MATTEUCCI FRANCESCO	04250213008	7.000,00 €	888,66 €
21.2	NOTARNICOLA GIOVANNI	04250212471	7.000,00 €	490,01 €
21.2	PALADINI ILARIO	04250247881	7.000,00 €	2.950,04 €
21.2	PERSANO GIANPIERO	04250245851	7.000,00 €	1.977,07 €
21.2	PARISI MARIA	04250210665	7.000,00 €	1.432,66 €
21.2	ORAZZO GABRIELLA	04250239458	7.000,00 €	2.631,28 €
21.2	SPINELLI GERARDO	04250247758	7.000,00 €	7.000,00 €
21.2	TUBEROSO ROBERTO	04250213016	7.000,00 €	393,09 €
21.2	TAMBONE STEFANO	04250237320	7.000,00 €	211,78 €

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020

21.2	TEMPESTA TOMMASO	04250226331	7.000,00 €	578,05 €
21.2	TRICARICO GIOACCHINO	04250238435	7.000,00 €	338,44 €
21.2	TRICARICO GIUSEPPE	04250210210	7.000,00 €	2.567,97 €
21.2	TRICARICO LUIGI	04250238922	7.000,00 €	2.472,90 €
21.2	TRICARICO VINCENZO	04250248608	7.000,00 €	1.424,36 €
21.2	VINO MAURO	04250217777	7.000,00 €	1.328,84 €

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 26 febbraio 2021, n. 111

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.

Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese".

Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani.

Avviso pubblicato nel BURP n. 87 del 28/07/2016 e ss.mm.ii.

DAdG 478/2020 – Esclusione dalla graduatoria unica regionale delle Aziende rinuncitarie e scorrimento della graduatoria con conseguente ammissione alla verifica di ammissibilità di ulteriori aziende.

L'anno 2021, il giorno 26 del mese di FEBBRAIO in Bari, presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro n. 45/47

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito ad interim alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la DGR n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 e C(2019) 9243del 16/12/2019 che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del PSR n. 248 del 25/07/2016, pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sulla Sottomisura 6.1 "Aiuto all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori" e altre Sottomisure/Operazioni comprese nel Pacchetto Giovani;

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate all'Avviso con le DAdG n. 127 del 29/06/2017, n. 147 del 14/07/2017 e n. 169 del 04/09/2017, pubblicate nel BURP;
VISTA la DAdG n. 85 del 30/03/2018 con la quale è stata approvata la graduatoria unica regionale ed è stato disposto l'avvio della successiva fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso nei confronti dei giovani collocati nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A dalla posizione 1 (GIANNINI FILIPPO in qualità di socio della società "F.LLI GIANNINI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA") alla posizione 1288 (FRANCAVILLA FEDERICA), che intendono insediarsi in 1086 aziende agricole (1086 E.I.P.);

VISTA la DAdG n. 478 del 26/11/2020, pubblicata sul BURP n. 161 del 03/12/2020, con la quale, da ultimo, è stata aggiornata la graduatoria con la quale sono stati ammessi alla successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, i giovani collocati nella graduatoria di cui all'ALLEGATO A fino alla posizione 1036 (SAVINO FRANCESCO), tenuto conto delle risorse finanziarie di cui al paragrafo 6 dell'Avviso e della successiva rimodulazione finanziaria approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2019) 9243 per la Sottomisura 6.1 e per l'Operazione 4.1.B, nonché nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 15.5 dell'Avviso;

CONSIDERATO che nella Graduatoria unica regionale sono compresi n. 84 richiedenti –riportati nell'Allegato A) alla presente Determinazione-, cui corrispondono n. 70 progetti, che hanno formalmente comunicato la rinuncia alla partecipazione all'Avviso e che, pertanto, le predette Aziende vanno escluse dalla Graduatoria unica regionale;

CONSIDERATO che tra i predetti rinunciatari, n. 64 erano in posizione utile per l'ammissione alla verifica di ammissibilità di cui al par. 16 dell'Avviso;

CONSIDERATO che l'esclusione dalla Graduatoria genera una nuova disponibilità di risorse finanziarie che consente lo scorrimento della stessa con conseguente ammissione alla fase di Verifica di Ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso di ulteriori Aziende ditte collocate nella Graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 478 del 26/11/2020;

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D.Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Sottomisura 6.1 e dell'Operazione 4.1.B
(*dott.ssa Mariateresa D'Arcangelo)*

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
(dott. Vito Filippo Ripa)

DETERMINA

1. di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

2. escludere dalla Graduatoria Unica Regionale approvata con DAdG n. 478 del 26/11/2020 le Aziende rinunciatarie di cui all'Allegato A) alla presente;

3. ammettere alla successiva fase di VERIFICA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ di cui al paragrafo 16 dell'Avviso, i progetti collocati nella graduatoria unica regionale, aggiornata con DAdG n. 478 del 26/11/2020, dalla posizione 1037 MENONNA EMANUEL - FRATELLI MENONNA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, alla posizione 1101 D'AMATO ROCCO, compresa, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili per il PACCHETTO GIOVANI;

4. di precisare che l'ammissione alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso non costituisce invito all'insediamento e ammissione ai benefici della sottomisura 6.1 né delle altre Sottomisure/Operazioni del pacchetto giovani;

5. di confermare che la verifica dei requisiti di ammissibilità sarà effettuata nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 16 dell'Avviso e che tale verifica comprende, tra l'altro, anche l'accertamento della veridicità e congruità degli altri dati aziendali e soggettivi dichiarati nell'E.I.P., ai fini della verifica della corrispondenza della situazione aziendale dichiarata con quella effettiva ordinaria e dei punteggi dichiarati con riferimento ai criteri di selezione, con esclusione del principio 2 in quanto già verificato in esecuzione delle ordinanze e sentenza del TAR Puglia - Sede di Bari e del Consiglio di Stato ed i cui esiti sono già stati comunicati agli interessati e trasferiti nella graduatoria aggiornata con DAdG 478 del 26/11/2021;

6. di confermare, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 17 dell'Avviso, che solo i giovani che avranno superato la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 16 dell'Avviso e collocati in posizione utile in graduatoria ai fini dell'eventuale successiva ammissione al sostegno delle Misure di cui al pacchetto, saranno invitati, esclusivamente a mezzo PEC, ad insediarsi ed a porre in essere tutti gli adempimenti connessi al primo insediamento in agricoltura. Fino alla comunicazione di invito all'insediamento non ci sarà alcuna adozione di atto giuridicamente vincolante da parte dell'amministrazione procedente;

7. di stabilire che l'ammissione al sostegno avverrà nel limite delle disponibilità finanziarie per ciascuna Sottomisura/Operazione compresa nel Pacchetto Giovani;

1. di confermare quanto altro stabilito nell'Avviso approvato con DAdG n. 248 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, e nei successivi provvedimenti di modifica;
2. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito www.psr.puglia.it;

3. di dare atto che il presente provvedimento:
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
   - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) pagine vidimate e timbrate e da n. 1 allegato composto da n. 3 pagine.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

All. A alla DAdG n. 111 del 26/02/2021

Il presente allegato è formato da n. 3 pagine
L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
Dott.ssa Rosa Fiore

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 26/02/2021 16:06:46

N.ordine	RICHIEDENTE PREMIO	RAGIONE SOCIALE	ID EIP
1	ACQUAVIVA MARILENA	ACQUAVIVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	201702054072
2	ACQUAVIVA MICHELE	ACQUAVIVA S.S. SOCIETA' AGRICOLA	201702054072
3	AMENDOLARA CAMIL	AGRIAMENDOLARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	201702032572
4	AMENDOLARA GENNARO	AGRIAMENDOLARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	201702032572
5	AMENDOLARA NICOLETTA	AMENDOLARA NICOLETTA	201702036782
6	ARMILLOTTA FRANCESCO	ARMILLOTTA FRANCESCO	201702015622
7	DI PALMA GIOVANNI	AZ. AGR. GIOSA S.S	201702087272
8	DI PALMA SARAH	AZ. AGR. GIOSA S.S	201702087272
9	PEDONE CLAUDIA MARIA	AZ.AGR. PEDONE G.S.C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	201702081712
10	PEDONE GIULIANA	AZ.AGR. PEDONE G.S.C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	201702081712
11	PEDONE SILVANA	AZ.AGR. PEDONE G.S.C. SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	201702081712
12	LOZUPONE PASQUALE	AZIENDA AGRICOLA LA PERLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	201702016332
13	LOZUPONE VITO	AZIENDA AGRICOLA LA PERLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	201702016332
14	DESARIO MARIANTONIETTA	BARRACA DI DESARIO SALTARELLA & MARTINI	201702004612
15	MARTINI VINCENZO	BARRACA DI DESARIO SALTARELLA & MARTINI	201702004612
16	SALTARELLA GAETANO	BARRACA DI DESARIO SALTARELLA & MARTINI	201702004612
17	BIZZARRO LUIGI	BIZZARRO LUIGI	201702017902
18	CAPITANIO MICHELE	CAPITANIO MICHELE	201702029282
19	CARAMIA BIAGIO	CARAMIA BIAGIO	201702042202
20	CARDONE IVANA	CARDONE IVANA	201702034362
21	CARELLO EDOARDO	CARELLO EDOARDO	201702090682
22	CIARDO ROSA LUCIA	CIARDO ROSA LUCIA	201702004402
23	CURCI NICOLA	CURCI NICOLA	201702068612
24	DE PAOLA RAFFAELLA	DE PAOLA RAFFAELLA	201702081012
25	DE SANTIS CARMELO	DE SANTIS CARMELO	201702089232
26	DI NUNZIO MICHELE	DI NUNZIO MICHELE	201702090022
27	DIFILIPPO GIUSEPPE	DIFILIPPO GIUSEPPE	201702035722
28	DONVITO GIUSEPPE	DONVITO GIUSEPPE	201702094232
29	FANTASIA ANTHONY	FANTASIA ANTHONY	201702041392
30	FIORE PAOLO	FIORE PAOLO	201702060192
31	FIUME NICOLETTA	FIUME NICOLETTA	201702023132
32	FLUTTUANTE FEDERICA	FLUTTUANTE FEDERICA	201702046292
33	MUSARO' FABIO	FRATELLI MUSARO' S.A.S. DI MUSARO' FABIO SOCIETA' AGRICOLA	201702083572

All. A alla DAdG n. 111 del 26/02/2021

N.ordine	RICHIEDENTE PREMIO	RAGIONE SOCIALE	ID EIP
34	GRANDE SERENA	GRANDE SERENA	201702057772
35	GUIDO CHIARA	GUIDO CHIARA	201702070262
36	INNAMORATO VANNI	INNAMORATO VANNI	201702014502
37	LAERA FRANCESCO	LAERA FRANCESCO	201702062032
38	LAGONIGRO ROSA	LAGONIGRO ROSA	201702042782
39	LI BERGOLIS LORETA	LI BERGOLIS LORETA	201702089212
40	LO CAPUTO NICOLA	LO CAPUTO NICOLA	201702051352
41	LODRAGO STEFANO	LODRAGO STEFANO	201702063762
42	LOMBARDI MATTEO	LOMBARDI MATTEO	201702011182
43	FASSI FABIANA	LUNA LABORATORIO RURALE DI FASSI FABIANA E OTTAVIANI SARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	201702045782
44	OTTAVIANI SARA	LUNA LABORATORIO RURALE DI FASSI FABIANA E OTTAVIANI SARA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	201702045782
45	MANGINI GIANSTEFANO	MANGINI GIANSTEFANO	201702086732
46	MARIANO FEDERICA	MARIANO FEDERICA	201702055382
47	TOTARO FRANCESCO	MASSERIA LA POTASSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	201702021072
48	TOTARO LUCIA	MASSERIA LA POTASSA SOCIETA' AGRICOLA S.S.	201702021072
49	MINENNA GAETANO	MINENNA GAETANO	201702021812
50	MONTANARO ALESSANDRO	MONTANARO ALESSANDRO	201702084502
51	NARDELLI LUDOVICA	NARDELLI LUDOVICA	201702068342
52	PANELLA LEONARDO	PANELLA LEONARDO	201702017772
53	GALLIFUOCO LEONARDO PIO	PEDICAGNOLA S.R.L.S.	201702091952
54	PELLEGRINO ANNA MARIA ELISA	PELLEGRINO ANNA MARIA ELISA	201702009572
55	PELLEGRINO EDOARDO	PELLEGRINO EDOARDO	201702061902
56	POLIGNANO STEFANO	POLIGNANO STEFANO	201702059982
57	RAFFAELI RIPALTA	RAFFAELI RIPALTA	201702019582
58	RENIS MARTINA	RENIS MARTINA	201702071022
59	ROLLI GIORGIA	ROLLI GIORGIA	201702037052
60	SACCO ROSA	SACCO ROSA	201702044072
61	SELVAGGIUOLO GIUSEPPE	SELVAGGIUOLO GIUSEPPE	201702059932
62	SERINO FRANCESCA	SERINO FRANCESCA	201702088412
63	SERRA VALENTINA	SERRA VALENTINA	201702053282
64	ZINGARIELLO GIANLUCA	SOC. AGR. LA SEMPLICE DI ZINGARIELLO G.CA E G.NNI	201702093322
65	ZINGARIELLO GIOVANNI	SOC. AGR. LA SEMPLICE DI ZINGARIELLO G.CA E G.NNI	201702093322
66	MASTROLEO PIETRO	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA FAFUOCO DI PIETRO MASTROLEO & C. SAS	201702020302
67	DONCHIA VITO	SOCIETA' AGRICOLA POZZO CARUCCIO PICCOLO S.S.	201702041172
68	GRASSI GIOVANNI	SOCIETA' AGRICOLA POZZO CARUCCIO PICCOLO S.S.	201702041172
69	GRASSI NUNZIA	SOCIETA' AGRICOLA POZZO CARUCCIO PICCOLO S.S.	201702041172

All. A alla DAdG n. 111 del 26/02/2021

N.ordine	RICHIEDENTE PREMIO	RAGIONE SOCIALE	ID EIP
70	CECERE FRANCESCO	SOCIETA' AGRICOLA SORRESSO DEI FRATELLI CECERE S.S.	201702075092
71	CECERE VITANTONIO	SOCIETA' AGRICOLA SORRESSO DEI FRATELLI CECERE S.S.	201702075092
72	CONVERTINO MARIA LUIGIA	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TENUTE CONVERTINO DEI F.LLI MARINO E MARIA LUIGIA	201702076152
73	CONVERTINO MARINO	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA TENUTE CONVERTINO DEI F.LLI MARINO E MARIA LUIGIA	201702076152
74	TAGLIENTE DOMENICO	TAGLIENTE DOMENICO	201702044712
75	ANDRIANI MARIA PIA	TERME ROMANE DI MALVINDI SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	201702085092
76	TOMAIUOLI PAOLO	TOMAIUOLI PAOLO	201702095292
77	TORTORELLI NUNZIO	TORTORELLI NUNZIO	201702065162
78	TUCCI GIOVANNI	TUCCI GIOVANNI	201702065172
79	URBANO ALICIA BAMBINA LEA P	URBANO ALICIA BAMBINA LEA P	201702079462
80	VALENTINI ADRIANA	VALENTINI ADRIANA	201702046722
81	VALVANO VIVIANA	VALVANO VIVIANA	201702068872
82	VIZZINO ALESSANDRA GIUSEPPIN	VIZZINO ALESSANDRA GIUSEPPIN	201702080322
83	ZONNO MICHELE	ZONNO MICHELE	201702071452
84	ZUCCARO VINCENZO	ZUCCARO VINCENZO	201702007922

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 1 marzo 2021, n. 113

PSR Puglia 2014/2020 – Operazione 10.2.1 - "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura", nomina della Commissione di Valutazione delle Domande di sostegno e relativi progetti.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i. .

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 n. 443 e s.m.i..

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 134 del 22/05/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo e di Misura/Sottomisura, parificate a P.O. così come definite nell'atto di riorganizzazione del PSR 2014/2020.

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha assegnato *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014-2020 con decorrenza dal 15 novembre 2019 e fino all'insediamento del Responsabile.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell' Operazione 10.2.1, Dott. Modesto Pedote, Responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454, del 31/10/2017

C(2017) n. 7387 e del 06/09/2018 C(2018) 5917 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modificano la Decisione di Esecuzione C(2015) 8412.

VISTA la Legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A).*

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997).

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. *Codice dell'amministrazione digitale.*

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. 113 del 09.03.2020, pubblicata sul BURP n. 33 del 12/03/2020, che approva l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno dell' Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura".

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 n. 268 del 07/07/2020 di Correzione errori formali, integrazioni puntuali e proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno (DdS), pubblicata nel BURP n. 107 del 23/07/2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 336 del 28.08.2020, pubblicata nel BURP n. 125 del 03/09/2020, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno di cui alla DAG n. 113 del 09.03.2020.

CONSIDERATO che il termine ultimo, per la presentazione delle domande di sostegno in adesione al suddetto avviso pubblico relativo all'Operazione 10.2.1 del PSR PUGLIA 2014-2020, è scaduto in data 15/10/2020.

CONSIDERATO che il paragrafo 22. ISTRUTTORIA TECNICO - AMMINISTRATIVA E DI MERITO del predetto avviso pubblico, stabilisce fra l'altro, che l'istruttoria delle domande di sostegno consta di un controllo tecnico-amministrativo e controllo di merito e che quest'ultimo deve essere effettuato, per le domande di sostegno per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si è conclusa con esito positivo, da apposita Commissione di Valutazione.

CONSIDERATO che i controlli di merito comprendono l'attribuzione del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione, riportati nel paragrafo 19 dell'avviso pubblico, la verifica degli importi richiesti in DdS, la verifica delle condizioni di ammissibilità previste dal paragrafo 11 e degli interventi proposti nel Progetto con la contestuale valutazione delle modalità di attuazione degli stessi e della congruità della spesa proposta per ognuno, la definizione della spesa ammessa e del contributo concesso.

CONSIDERATO che le proposte progettuali contengono attività di alto contenuto tecnico scientifico, inerenti il tema della tutela della biodiversità e nel particolare l'espletamento di protocolli riguardanti la caratterizzazione genetica, morfologica e merceologica di specie agrarie autoctone ritenute in via di estinzione, si ritiene necessario affidare la valutazione delle stesse ad esperti della materia.

CONSIDERATO che, al fine di determinare un compenso orario congruo per l'attività dei valutatori, è stato preso a riferimento il costo unitario annuo delle retribuzioni tabellari rivenienti dal CCNL 19 aprile 2018 per il settore ricerca, riferito ai dipendenti a tempo indeterminato, con profilo professionale Dirigente di ricerca/

Dirigente tecnologo, livello I, fascia stipendiale F2 e pertanto la tariffa oraria così calcolata è risultata pari a 55,94 €/ora.

CONSIDERATO che si reputa necessario, per ogni proposta progettuale, un tempo di valutazione stimato in n° 35,5 ore di lavoro pari a n. 5 giornate di lavoro, secondo le indicazioni che saranno riportate nel regolamento di funzionamento della Commissione di Valutazione, per ogni progetto compiutamente valutato si determina un compenso di € 1.991,46 onnicomprensivo di oneri fiscali e previdenziali. La stima del suddetto tempo di valutazione è stata effettuata sulla base delle precedenti attività istruttorie di progetti di ricerca analoghi afferenti alla Mis. 214 az. 4 sub a) del PSR PUGLIA 2007-2013.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

RITENUTO necessario provvedere alla nomina della Commissione di Valutazione delle domande di sostegno per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa ha avuto esito positivo;

VISTE la nota prot. n. AOO_001/PSR-0001311, del 05/11/2020, con la quale si invitavano n. 15 esperti selezionati dall'Elenco degli Esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo istituito presso il MIPAAFT, a fornire la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico di componente della Commissione di Valutazione delle proposte progettuali relative alle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura".

VISTE le dichiarazioni di disponibilità a far parte della Commissione di Valutazione di che trattasi, acquisite agli atti, da parte dei seguenti n. 5 esperti invitati: Dott.ssa Bardi Laura, Dott. Fedi Stefano, Dott. Muzzalupo Innocenzo, Dott. Naddeo Vincenzo, Dott.ssa Pecora Carmela.

RITENUTO opportuno, ai fini dell'efficiente ed efficace espletamento dei controlli di merito e in considerazione della complessità delle proposte pervenute, dover costituire la Commissione di Valutazione composta dai valutatori esterni, individuati dall'Elenco degli Esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo istituito presso il MIPAAFT.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare, le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- istituire e nominare la Commissione di Valutazione per i controlli di merito da effettuarsi sulle domande di sostegno con le relative proposte progettuali;
- individuare, quali membri della Commissione di Valutazione, i n. 5 componenti, valutatori esterni, iscritti nell'Elenco degli Esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo istituito presso il MIPAF, tutti aderenti all'invito formulato dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020, per la valutazione di merito delle proposte progettuali relative alle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura", nelle persone di: Dott.ssa Bardi Laura, Dott. Fedi Stefano, Dott. Muzzalupo Innocenzo, Dott. Naddeo Vincenzo, Dott.ssa Pecora Carmela;
- quantificare il compenso per i valutatori esterni in € 1.991,46 (millenovecentonovantuno/46) per ciascun progetto di cooperazione valutato, onnicomprensivo di oneri fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione scrivente;
- approvare il regolamento di funzionamento della Commissione di Valutazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare il modello di verbale di valutazione di merito dei Progetti relativi all'Op. 10.2.1 come da Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che le attività di valutazione dovranno svolgersi inderogabilmente secondo le modalità ed alle condizioni descritte nel regolamento di funzionamento;

- stabilire che la Commissione di Valutazione opererà attraverso l'attribuzione dei punteggi, derivanti dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 19 dell'avviso pubblico, la verifica della sezione e del comparto di attinenza indicati nel progetto;
- approvare il modello di conferimento incarico per i valutatori, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare il modello di accettazione dell'incarico da parte dei valutatori, come da Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dare atto che la costituzione formale della Commissione di Valutazione dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico e dichiarazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi da parte di ogni valutatore;
- stabilire che tale incarico resta subordinato all'acquisizione della relativa autorizzazione, ove prescritta, per i valutatori qualora dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi della normativa vigente;
- stabilire che l'incarico sarà efficace a decorrere dalla data di accettazione dello stesso da parte dei singoli componenti, e avrà durata fino al termine della fase di valutazione di merito, comprensivo anche di eventuali richieste di riesame.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di istituire** e nominare la Commissione di Valutazione per i controlli di merito da effettuarsi sulle domande di sostegno con le relative proposte progettuali;
- **di individuare**, quali membri della Commissione di Valutazione, i n. 5 componenti, valutatori esterni, iscritti nell'Elenco degli Esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo istituito presso il MIPAF, tutti aderenti all'invito formulato dall'AdG del PSR Puglia 2014-2020, per la valutazione di merito delle proposte progettuali relative alle domande di sostegno presentate ai sensi dell'Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura", nelle persone di: Dott.ssa Bardi Laura, Dott. Fedi Stefano, Dott. Muzzalupo Innocenzo, Dott. Naddeo Vincenzo, Dott.ssa Pecora Carmela;
- **di quantificare** il compenso per i valutatori esterni in € 1.991,46 (millenovecentonovantuno/46) per ciascun progetto di cooperazione valutato, onnicomprensivo di oneri fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione scrivente;

- **di approvare** il regolamento di funzionamento della Commissione di Valutazione di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** il modello di verbale di valutazione di merito dei Progetti relativi all'Op. 10.2.1 come da Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di stabilire** che le attività di valutazione dovranno svolgersi inderogabilmente secondo le modalità ed alle condizioni descritte nel regolamento di funzionamento;
- **di stabilire** che la Commissione di Valutazione opererà attraverso l'attribuzione dei punteggi, derivanti dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 19 dell'avviso pubblico, la verifica della sezione e del comparto di attinenza indicati nel progetto;
- **di approvare** il modello di conferimento incarico per i valutatori, come da Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di approvare** il modello di accettazione dell'incarico da parte dei valutatori, come da Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di dare** atto che la costituzione formale della Commissione di Valutazione dovrà avvenire previa espressa accettazione dell'incarico e dichiarazione dell'inesistenza di cause di incompatibilità e/o conflitto di interessi da parte di ogni valutatore;
- **di stabilire** che tale incarico resta subordinato all'acquisizione della relativa autorizzazione, ove prescritta, per i valutatori qualora dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi della normativa vigente;
- **di stabilire** che l'incarico sarà efficace a decorrere dalla data di accettazione dello stesso da parte dei singoli componenti, e avrà durata fino al termine della fase di valutazione di merito, comprensivo anche di eventuali richieste di riesame;
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione puglia, www.regione.puglia.it e nel portale https://psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: psr.regione.puglia.it;
  - è adottato in originale ed è composto da n. 7 (sette) facciate vidimate e timbrate, dall'ALLEGATO A composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, dall'ALLEGATO B composto da n. 12 (dodici) facciate vidimate e timbrate, dall'ALLEGATO C composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata e dall'ALLEGATO D composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa Fiore)

ALLEGATO A alla DAG n. 113 del 01/03/2021

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 10 "Pagamenti Agro Climatico Ambientali"- Sottomisura 10.2 - "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura"
Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura"

Articolo 1
Composizione e durata

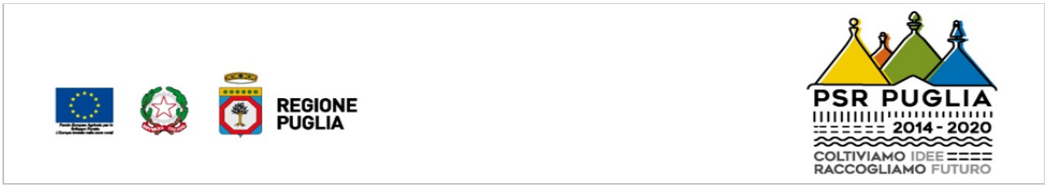
1. La Commissione di Valutazione dei Progetti, dell'Operazione 10.2.1 del PSR PUGLIA 2014-2020, presentati ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con DAG n. 113 del 9 marzo 2020 (di seguito Avviso Pubblico), nominata e costituita con il presente provvedimento è composta da N. 5 valutatori, individuati dall'Elenco degli Esperti in materia di ricerca e innovazione sul sistema agricolo istituito presso il Mipaaft;
2. Assiste la Commissione il Responsabile della Sottomisura (RSM) 10.2.1 e il Responsabile di Raccordo (RR) per le superfici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale incardinati presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, coadiuvati dall' Assistenza Tecnica al PSR PUGLIA 2014-2020;
3. La Commissione opera sotto il coordinamento e la responsabilità dell' Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 attraverso le attività affidate ai suddetti RR e RSM;
4. La Commissione costituita resta in carica fino alla conclusione delle attività affidate, salvo eventuali richieste di riesame.

Articolo 2
Accettazione incarico

1. Ogni valutatore, è tenuto a formalizzare l'accettazione dell'incarico e a dichiarare l'assenza di conflitto di interesse, prima dell'inizio delle attività valutative;
2. I valutatori sono tenuti oltre alla formalizzazione di cui al punto precedente, alla presentazione dell'autorizzazione, rilasciata da parte dell' Amministrazione di appartenenza, ove necessaria, allo svolgimento del suddetto incarico;
3. La dichiarazione di accettazione di cui al punto 1 e l'autorizzazione di cui al punto 2 devono essere inviati a mezzo PEC al RSM al seguente indirizzo: biodiversita.psr@pec.rupar.puglia.it.

Articolo 3
Compiti

1. I compiti dei valutatori sono stabiliti dall'Avviso Pubblico e prevedono un controllo di merito dei Progetti allegati alle Domande di Sostegno presentate ai sensi dell'Operazione 10.2.1 che hanno



superato il controllo tecnico amministrativo espletato da parte del RUP, ai sensi di quanto previsto dallo stesso Avviso Pubblico.

In particolare i controlli di merito comprendono le seguenti attività:

- attribuzione del punteggio derivante dall'applicazione dei criteri di selezione riportati nel paragrafo 19;
- verifica degli importi richiesti in DdS;
- verifica delle condizioni di ammissibilità previste dal paragrafo 11 e degli interventi proposti nel Progetto con la contestuale valutazione delle modalità di attuazione degli stessi e della congruità della spesa proposta per ognuno;
- definizione della spesa ammessa e del contributo concesso.

2. La valutazione avviene tenendo conto dei criteri di assegnazione del punteggio riportati per ogni principio nell'ALLEGATO 5 - Attribuzione dei punteggi dell'avviso pubblico appositamente predisposto per l'uso valutativo.

Per l'Operazione 10.2.1 si applicano i punteggi previsti dai criteri di selezione e pertanto i progetti presentati devono comunque conseguire il punteggio **minimo pari a 41 punti**.

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:

- Ambiti territoriali - non rilevante
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari - non rilevante

L'unico macrocriterio sottoposto a valutazione è quello **Tipologia delle operazioni attivate** che consta di tre principi:

- Principio 1 - *Qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata, dei soggetti proponenti, alle esigenze del progetto presentato e delle azioni in esso contenute;*
- *Principio 2 - Ampiezza del territorio di pertinenza delle azioni del progetto;*
- Principio 3 - *Adesione al progetto di imprese agricole aderenti all'operazione 10.1.4 /10.1.5.*

Di seguito si riporta la tabella sinottica dei criteri di valutazione della sottomisura 10.2

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	**Non Rilevante**	
B) Tipologia delle operazioni attivate	**100**	**0**
1. *Qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata, dei soggetti proponenti, alle esigenze del progetto presentato e delle azioni in esso contenute*	70	13
2. *Ampiezza del territorio di pertinenza delle azioni del progetto*	10	0
3. *Adesione al progetto di imprese agricole aderenti all'operazione 10.1.4 /10.1.5*	20	0
C) Beneficiari	**Non Rilevante**	
TOTALE	**100**	

Preliminarmente ogni valutatore esamina, valuta la documentazione prodotta e attribuisce il punteggio al Principio 1 - qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata, dei soggetti proponenti, alle esigenze del progetto presentato e delle azioni in esso contenute, secondo i parametri stabiliti nelle griglie dell'All. 5;

Per i Principii 2 e 3 la cui valutazione si basa sulla rilevazione dal fascicolo aziendale di alcuni dati come le SAT e il calcolo della SAT media, il numero totale delle aziende agricole aderenti ai progetti e il numero medio e tra queste, quelle che hanno aderito alle Operazioni 10.1.4 e 10.1.5 del PSR PUGLIA 2014-2020, al fine di agevolare l'attribuzione dei punteggi da parte dei valutatori tali dati saranno forniti dal RSM dell'Op. 10.2.1.

A parità di punteggio per i progetti presentati in una stessa sezione verrà ammesso ai benefici il progetto con l'importo più basso.

4. Il RSM della Sottomisura 10.2.1 R.U. del Procedimento, con l'ausilio dell'Assistenza Tecnica al PSR PUGLIA 2014-2020 e con la supervisione del Responsabile di Raccordo supportano l'attività dei valutatori fornendo integrazioni e/o informazioni che possono dimostrarsi utili in fase di valutazione anche sugli aspetti connessi alla fase preliminare di istruttoria tecnico amministrativa svolta dal RUP.

Articolo 4
Assegnazione progetti e modalità operative

1. I progetti, sottoposti a valutazione, saranno suddivisi per sezione e assegnati a ciascun valutatore da parte dell' Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020, tenendo conto delle competenze specifiche di ogni valutatore e secondo un principio di casualità, con modalità idonee affinché ogni singolo componente della commissione non sia informato sui progetti attribuiti, in valutazione, agli altri valutatori;
2. Ciascun valutatore deve valutare autonomamente i progetti ricevuti e trasmettere i verbali di istruttoria tecnico amministrativa e di merito all'ADG entro il termine stabilito all'art. 6.
3. L'ADG ricevuti tutti i verbali di cui al punto precedente procederà a definire, per ogni sezione, la graduatoria dei progetti e la sua approvazione a mezzo di Determinazione Dirigenziale.

Articolo 5
Tempistica

1. L'incarico, per ciascun membro della commissione, decorre dal giorno della notifica di accettazione dello stesso, allo scrivente Dipartimento, previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata da parte dell'Amministrazione di appartenenza, ove necessaria. Le attività valutative termineranno con la conclusione delle attività di valutazione affidate e la redazione dei relativi documenti istruttori, salvo motivate proroghe.

Articolo 6
Verbali

1. Entro il 30/04/2021, tutti i valutatori si obbligano a consegnare al RSM all'indirizzo PEC: biodiversita.psr@pec.rupar.puglia.it., i verbali di istruttoria tecnico amministrativa e di merito

effettuata su tutti i progetti assegnati. L'attività di valutazione si intende conclusa solo e soltanto con la consegna di tutti i verbali, debitamente compilati e della eventuale documentazione a corredo di essi, dei progetti assegnati. L'attività di valutazione non conclusa per tutti i progetti assegnati, non produrrà nessun compenso ai valutatori salvo cause di forza maggiore debitamente giustificate.

Articolo 7

Norme attuative

1. Il presente Regolamento, approvato con il presente provvedimento, può essere modificato in funzione di specifiche esigenze segnalate all'Autorità di Gestione dai valutatori e/o dai RR/RSM.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, ai fini dell'attività dei Valutatori e dell'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi si rimanda alle disposizioni del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia, nonché al quadro complessivo delle norme stabilite dal Regolamento (CE) n. 1305/2013 e dai correlati atti comunitari, nazionali e regionali in materia di sviluppo rurale.

Il presente allegato è composto da n. 4 fogli
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.
(Dott. Rosa FIORE)

ALLEGATO B alla DAG n. 113 del 01/03/2021

PSR PUGLIA 2014-2020 Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali
Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura"

VERBALE DI ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO
(par. 22 Avviso Pubblico DAG n.113/2020)

CAPOFILA ATS _____

DOMANDA DI SOSTEGNO N° _____

CUAA_____

ACRONIMO ATS _____

NOME E COGNOME VALUTATORE _____

In seguito all'incarico ricevuto dall'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 con DAG n. …. del ….., il sottoscritto dott. …… ha effettuato la verifica del progetto succitato valutando i diversi parametri previsti dal bando come di seguito rappresentati.

SEZ. A - VERIFICA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DERIVANTE DALL'APPLICAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Per l'Operazione 10.2.1 si applicano i punteggi previsti dai criteri di selezione e pertanto i progetti presentati devono comunque conseguire il punteggio minimo pari a 41 punti. Il PSR dispone che per l'Operazione 10.2.1 i criteri di selezione siano ispirati ai seguenti principi:
1. qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata, dei soggetti proponenti, alle esigenze del progetto presentato e delle azioni in esso contenute;
2. ampiezza del territorio di pertinenza delle azioni del progetto;
3. adesione al progetto di imprese agricole aderenti all'operazione 10.1.4 /10.1.5.
Per ciascun principio è attribuibile un solo punteggio.
Il punteggio che potrà essere assegnato in autovalutazione riguarda solo il principio 1 del MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE. I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macrocriteri:
- Ambiti territoriali
- Tipologia delle operazioni attivate
- Beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI - Non Rilevante
B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - Qualità del progetto sulla base della competenza specifica e adeguata, dei soggetti proponenti, alle esigenze del progetto presentato e delle azioni in esso contenute.

Competenza specifica dei soggetti proponenti	**Punti**
Ottimo	25
Buono	15
Sufficiente	10
Insufficiente	4

Criteri di assegnazione:

Il punteggio verrà attribuito in relazione alle competenze tecniche del soggetto proponente che sarà valutato sulla base dei seguenti aspetti:

a. capacità acquisite
b. formazione specifica in campo
c. esperienze maturate in precedenti programmazioni

A ciascuno dei suddetti aspetti, verrà attribuito un punteggio suddiviso in quattro classi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), come descritto nella seguente tabella:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO		**PUNTEGGIO IN AUTOVALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN FASE DI VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ**
a. capacità acquisite	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**
Capacità documentata del lavoro svolto nell'ambito della biodiversità vegetale e animale per almeno 5 anni	**OTTIMO/8 punti**		
Capacità documentata del lavoro svolto nell'ambito della biodiversità vegetale e animale per almeno 4 anni	**BUONO/5 punti**		
Capacità documentata del lavoro svolto nell'ambito della biodiversità vegetale e animale per almeno 3 anni	**SUFFICIENTE/3 punti**		
Capacità documentata del lavoro svolto nell'ambito della biodiversità vegetale e animale per almeno 2 anni	**INSUFFICIENTE/1 punto**		

b. formazione specifica in campo	GIUDIZIO	GIUDIZIO	GIUDIZIO
Almeno n. 10 pubblicazioni scientifiche prodotte da parte dei soci aderenti all'ATS, di cui: • Almeno n. 4 relative a specie vegetale/zootecnica indicata nel progetto pubblicate nell'ultimo quinquennio su riviste indicizzate Scopus/WOS;	**OTTIMO/8 punti**		
Almeno n. 8 pubblicazioni scientifiche prodotte da parte dei soci aderenti all'ATS, di cui: • Almeno n. 3 relative a specie vegetale/zootecnica indicata nel progetto pubblicate nell'ultimo quinquennio su riviste indicizzate Scopus/WOS;	**BUONO/5 punti**		
Almeno n. 6 pubblicazioni scientifiche prodotte da parte dei soci aderenti all'ATS, di cui: • Almeno n. 2 relative a specie vegetale/zootecnica indicata nel progetto pubblicate nell'ultimo quinquennio su riviste indicizzate Scopus/WOS;	**SUFFICIENTE/3 punti**		
Almeno n. 2 pubblicazioni scientifiche prodotte da parte dei soci aderenti all'ATS, di cui: • Almeno n. 1 relativa a specie vegetale/zootecnica indicata nel progetto pubblicate nell'ultimo quinquennio su riviste indicizzate Scopus/WOS;	**INSUFFICIENTE/1 punti**		

c. esperienze maturate nelle precedenti programmazioni del PSR e/o con bandi di altri fondi pubblici	GIUDIZIO	GIUDIZIO	GIUDIZIO
Finanziamenti ottenuti dall'Ente di ricerca richiedente per la partecipazione al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della	**OTTIMO/9 punti**		

biodiversità.			
Partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità in qualità di partner in almeno n° 2 Progetti.	**BUONO/5 punti**		
Partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 o altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) purchè riguardanti il tema della biodiversità in qualità di partner in almeno n° 1 Progetto.	**SUFFICIENTE/ 4 punti**		
Nessuna partecipazione dell'Ente di ricerca richiedente al bando della Mis. 214 az. 4 sub a) PSR - Puglia 2007-2013 né ad altri fondi pubblici (regionali, nazionali e comunitari) riguardanti il tema della biodiversità.	**INSUFFICIENTE/ 0 punti**		

Criterio di priorità 1.2: *Reg. 807/2014 art. 8 comma 2 lett.a) – Azioni mirate*	**Punti**
Ottimo	15
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

Criteri di assegnazione:

Gli aspetti da considerare per l'attribuzione del punteggio sono i seguenti:

a. azioni che promuovono la conservazione in situ ed ex situ e la conservazione delle risorse genetiche nell'azienda agricola, delle collezioni ex situ e delle banche dati;
b. caratterizzazione, raccolta e utilizzo delle risorse genetiche nel settore agricolo;
c. compilazione di inventari basati sul web delle risorse genetiche conservate ex situ

A ciascuno dei suddetti aspetti, verrà attribuito un punteggio suddiviso in quattro classi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), come descritto nella seguente tabella:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO		**PUNTEGGIO IN AUTOVALUTAZIONE**	**PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN FASE DI VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ**
a. azioni che promuovono la conservazione in situ ed ex situ e la conservazione delle risorse	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**

genetiche nell'azienda agricola , delle collezioni ex situ e delle banche dati			
Coinvolgimento di almeno n. 4 aziende agricole per la conservazione in situ e dimostrata gestione di almeno n. 2 campi collezione o di una banca del germoplasma, o n. 1 stalla per allevamento per la conservazione ex situ	**OTTIMO 4 punti**		
Coinvolgimento di almeno n. 3 aziende agricole per la conservazione in situ e dimostrata gestione di almeno n. 2 campi collezione o di una banca del germoplasma, n. 1 stalla per allevamento per la conservazione ex situ	**BUONO 2 punti**		
Coinvolgimento di almeno n. 2 aziende agricole per la conservazione in situ e dimostrata gestione di almeno n. 1 campi collezione o di una banca del germoplasma, n. 1 stalla per allevamento per la conservazione ex situ	**SUFFICIENTE 1 punto**		
Assenza anche di un solo criterio elencato nei punti precedenti	**INSUFFICIENTE 0**		

b. caratterizzazione, raccolta e utilizzo delle risorse genetiche nel settore agricolo	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**
Previsione delle attività di raccolta e caratterizzazione morfologica e genetica finalizzata all'iscrizione ai registri nazionali e regionali delle varietà autoctone e da conservazione per almeno n. 50 accessioni genetiche vegetali autoctone o almeno n. 3 accessioni genetiche animali autoctone	**OTTIMO 4 punti**		
Previsione delle attività di raccolta e caratterizzazione morfologica e genetica finalizzata all'iscrizione ai registri nazionali e regionali delle varietà autoctone e da conservazione per almeno n. 40 accessioni genetiche vegetali autoctone o almeno n. 2 accessioni genetiche animali autoctone	**BUONO 2 punti**		

Previsione delle attività di raccolta e caratterizzazione morfologica e genetica finalizzata all'iscrizione ai registri nazionali e regionali delle varietà autoctone e da conservazione per almeno n. 30 accessioni genetiche vegetali autoctone o almeno n. 1 accessioni genetiche animali autoctone	**SUFFICIENTE 1 punto**		
Assenza anche di un solo criterio elencato nei punti precedenti	**INSUFFICIENTE 0 punti**		

c. compilazione di inventari basati sul web delle risorse genetiche conservate ex situ	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**
Presenza nel progetto dell'attività di compilazione degli inventari basati sul web dal 90% al 100% delle risorse genetiche conservate ex situ.	**OTTIMO 7 punti**		
Presenza nel progetto dell'attività di compilazione degli inventari basati sul web dal 70% al 89% delle risorse genetiche conservate ex situ.	**BUONO 3 punti**		
Presenza nel progetto dell'attività di compilazione degli inventari basati sul web dal 40% al 69% delle risorse genetiche conservate ex situ.	**SUFFICIENTE 1 punto**		
Presenza nel progetto dell'attività di compilazione degli inventari basati sul web inferiori al 40%.	**INSUFFICIENTE 0**		

Criterio di priorità 1.3: *Reg. 807/2014 art. 8 comma 2 lett.b) - Scambio di informazioni*	**Punti**
Ottimo	15
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

Criteri di assegnazione: messa in atto di azioni che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore agricolo.

Al suddetto aspetto, verrà attribuito un punteggio suddiviso in quattro classi (insufficiente, sufficiente, buono, ottimo), come descritto nella seguente tabella:

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO		PUNTEGGIO IN AUTOVALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN FASE DI VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ
Messa in atto di azioni che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore agricolo	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**
Progetto che prevede da n. 5 a n. 6 accordi formalizzati di collaborazione per lo scambio di informazioni con altri enti di ricerca/Università/Istituzioni	**OTTIMO 15 punti**		
Progetto che prevede da n. 3 a n. 4 accordi formalizzati di collaborazione per lo scambio di informazioni con altri enti di ricerca/Università/Istituzioni	**BUONO 7 punti**		
Progetto che prevede da n. 1 a n. 2 accordi formalizzati di collaborazione per lo scambio di informazioni con altri enti di ricerca/Università/Istituzioni	**SUFFICIENTE 3 punti**		
Progetto non prevede accordi formalizzati di collaborazione per lo scambio di dati e informazioni con altri enti di ricerca/Università	**INSUFFICIENTE 0**		

Criterio di priorità 1.4: *Reg. 807/2014 art. 8 comma 2 lett.c) - Azioni di informazione*	**Punti**
Ottimo	15
Buono	7
Sufficiente	3
Insufficiente	0

Il soggetto proponente dovrà mettere in atto una serie di azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche

Criteri di assegnazione:

Gli aspetti da considerare per l'attribuzione del punteggio sono i seguenti: azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO		PUNTEGGIO IN AUTOVALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN FASE DI VALUTAZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ
Azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche.	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**	**GIUDIZIO**
Previsioni nel progetto di svolgere le seguenti attività: 1. Organizzazione di convegni per informare sull'andamento delle attività di progetto; 2. Organizzazione di incontri informativi rivolti a giovani agricoltori, scuole primarie e secondarie sulle tematiche riguardanti le concrete possibilità agronomiche ed economiche dell'utilizzazione delle varietà autoctone in estinzione; 3. Presenza di un sito internet relativo al progetto; 4. Predisposizione/Stampa di opuscoli informativi sulle attività progettuali proposte; 5. Predisposizione di documento video di max 20 minuti sul progetto realizzato.	**OTTIMO** **15 punti**		
Previsioni nel progetto di svolgere almeno 3 delle precedenti attività:	**BUONO** **7 punti**		
Previsioni nel progetto di svolgere almeno 2 delle precedenti attività:	**SUFFICIENTE** **3 punti**		

Previsioni nel progetto di svolgere meno di 2 delle precedenti attività.	**INSUFFICIENTE 0 punti**		

Al termine della valutazione di tutti gli elementi del principio 1 si determina che per tale principio il punteggio complessivo conseguito dal progetto …… è di Punti **…….**

Dati Per attribuzione punteggi principio 2 - *Ampiezza del territorio di pertinenza delle azioni del progetto*

Superficie Agricola Totale delle aziende agricole aderenti al progetto (rilevata dall'elaborato progettuale e dalla consultazione del Fascicolo Aziendale delle aziende aderenti): Ettari_____

Media delle superfici impegnate nel totale dei progetti aderenti al bando: Ettari _____

SAT impegnata nel Progetto Il punteggio verrà attribuito in funzione delle superfici agricole totali aderenti al progetto, calcolando il rapporto tra la superficie totale delle aziende agricole aderenti al progetto (X_1) rispetto alle media delle superfici impegnate nel totale dei progetti aderenti al bando (Xn)		
$\frac{(SAT)_i}{media\sum_{i=1}^{n}(SAT)_i}$	>1,5	5 ☐
	>1,2 e ≤1,5	3 ☐
	>1 e ≤1,2	1 ☐

Aziende agricole aderenti al Progetto (rilevata dall'elaborato progettuale e dalla consultazione del Fascicolo Aziendale delle aziende aderenti): N._____

Media delle aziende agricole aderenti ai progetti aderenti al bando: Ettari _____

Aziende agricole aderenti al Progetto Il punteggio verrà attribuito in funzione del numero delle aziende agricole aderenti al progetto, calcolando il rapporto il numero di aziende agricole aderenti al progetto (X_1) rispetto alle media delle superfici delle aziende agricole sul totale dei progetti presentati al bando (Xn)		
$\frac{(N.aziendeagricole)_i}{media\sum_{i=1}^{n}(N.aziendeagricole)_i}$	>1,5	5 ☐
	>1,2 e ≤1,5	3 ☐
	>1 e ≤1,2	1 ☐
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***10***

Al termine della valutazione di tutti gli elementi del principio 2 si determina che per tale principio il punteggio complessivo conseguito dal progetto …… è di Punti **…….**

Dati Per attribuzione punteggi principio 3 – *Adesione al progetto di imprese agricole aderenti all'operazione 10.1.4/10.1.5*

Aziende agricole aderenti al Progetto (rilevata dall'elaborato progettuale e dalla consultazione del Fascicolo Aziendale delle aziende aderenti): N._____

Numero imprese agricole aderenti all'Op. 10.1.4 rilevate dall'elaborato progettuale e dagli atti amministrativi della Regione Puglia: N._____
Numero imprese agricole aderenti all'Op. 10.1.5 rilevate dall'elaborato progettuale e dagli atti amministratii della Regione Puglia: N._____

Principio 3 - *Adesione al progetto di imprese agricole aderenti all'operazione 10.1.4 /10.1.5*		**Punti**
Contemporanea adesione ad altre misure Il punteggio verrà attribuito se una certa % delle aziende aderenti al progetto beneficiano del premio delle Misure 10.1.4 e 10.1.5 del PSR 2014 - 2020		
	> 50%	20 ☐
	>40% e ≤ 50%	14 ☐
	>30% e ≤40%	7 ☐
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		***20***

Al termine della valutazione di tutti gli elementi del principio 3 si determina che per tale principio il punteggio complessivo conseguito dal progetto …… è di Punti **…….**

RIEPILOGO PUNTEGGIO:

Punteggio conseguito Principio 1	
Punteggio conseguito Principio 2	
Punteggio conseguito Principio 3	
Totale punteggio conseguito	

SEZ. C - VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ PREVISTE DAL PARAGRAFO 11 E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI NEL PROGETTO CON LA CONTESTUALE VALUTAZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI STESSI E DELLA CONGRUITÀ DELLA SPESA PROPOSTA PER OGNUNO

1) E' stata verificata nell'Allegato 4 - Elaborato progettuale, la presenza delle azioni descritte al paragrafo 5 del bando:

Tipologia di azione	**Presente** **(Apporre una X)**	**Non Presente** **(Apporre una X)**
azioni mirate [lett. a) comma 2, art. 8 Reg. UE 807/14]: azioni che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzo delle risorse genetiche nel		

settore agricolo, nonché la compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ, comprese le attività di conservazione delle risorse genetiche nell'azienda agricola o silvicola, sia delle collezioni ex situ e delle banche dati;		
azioni concertate [lett. b) comma 2, art. 8 Reg. 807/14]: azioni che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore agricolo dell'Unione, fra le competenti organizzazioni negli Stati membri;		
azioni di accompagnamento [lett. c) comma 2, art. 8 Reg. 807/14]: azioni di informazione, diffusione e consulenza che coinvolgono azioni non governative ed altre parti interessate, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche.		

2) E' stata verificata l'assenza, tra gli interventi proposti, di interventi sostenuti dal PSRN come descritto nella tabella 10.2 demarcazione della scheda di Sottomisura riportata al paragrafo 11 dell'Avviso pubblico;
oppure
E' stata verificata la presenza, tra gli interventi proposti, dei seguenti interventi sostenuti dal PSRN come descritto nella tabella 10.2 demarcazione della scheda di Sottomisura la cui spesa è da ritenere inammissibile riportata al paragrafo 11 dell'Avviso pubblico (elencare gli interventi proposti e quantificare l'inammissibilità della spesa corrispondente)
_____ €_____;
_____ €_____;

3) È stata verificata, nel quadro B.6 dell'Allegato 4, la descrizione dettagliata delle attività previste nell'ambito degli interventi programmati;
4) È stata verificata la presenza del quadro E nell'Allegato 4 inerente il cronoprogramma di Progetto che stabilisce le tempistiche di svolgimento delle attività progettate;
5) È stata verificata all'interno dell'Allegato 4, la presenza del quadro G - Computo metrico analitico, che contiene la descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse azioni. È stata controllata per ogni singola voce di costo proposta nel computo metrico la ragionevolezza nonché la congruità, ai sensi della DAG n. 216/2019, e pertanto si valuta che tutta la spesa proposta sia ragionevole e congrua;
   oppure
   È stata verificata all'interno dell'Allegato 4, la presenza del quadro G - Computo metrico analitico, che contiene la descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse azioni. È stata controllata per ogni singola voce di costo proposta nel computo metrico la ragionevolezza nonché la congruità, ai sensi della DAG n. 216/2019, e pertanto si ritiene che le seguenti spese proposte non siano ammissibili per ragionevolezza e/o per congruità;
   _____ € _____;
   _____ € _____;
6) È stato verificato nell'Allegato 4, l'impegno ad eseguire le attività per l'iscrizione delle varietà e delle razze, caratterizzate geneticamente (anche in precedenza), nel Registro regionale di cui alla Legge 39/2013 e nel Registro nazionale delle varietà da conservazione;
7) Le attività di conservazione delle varietà vegetali e delle razze animali devono riguardare superfici e attività differenti da quelle oggetto di pagamenti agro-climatico-ambientali di cui alle Operazioni 10.1.4. e 10.1.5 del PSR Puglia 2014-2020.

Sez. D - DEFINIZIONE DELLA SPESA AMMESSA E DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Al termine dell'attività di verifica della ragionevolezza e congruità della spesa proposta nel progetto ……., si definisce che la spesa totale è di € _____ pari al contributo concesso in quanto quest'ultimo ha un'aliquota del 100% della spesa ammessa.

Note:

Luogo e data …….. Firma _____

Il presente allegato è composto da n.12 fogli
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.
(Dott. Rosa FIORE)

ALLEGATO C della DAG n. 113 del 01/03/2021

Al Dott._____

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 10 "Pagamenti Agro Climatico Ambientali" Operazione 10.2.1 "*Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura*." Nomina Commissione di valutazione delle Domande di sostegno e relativi progetti.
Comunicazione conferimento incarico di valutatore.

Con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. ____ del _____, che si trasmette in allegato, la SV è stata individuata quale componente della commissione di valutazione, il cui compito è quello di valutare i Progetti (in numero almeno di due) relativi all'Operazione di cui all'oggetto presentati ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato con DAG n. 113 del 09/03/2020 e pubblicato nel BURP n. 33 del 12/03/2020.

Il compenso stabilito dal provvedimento di cui sopra è pari ad euro 1.991,46 (millenovecentonovantuno/46) per ciascun progetto valutato, onnicomprensivo di oneri fiscali e previdenziali a carico dell'amministrazione scrivente.

La liquidazione del compenso avverrà in unica soluzione al termine delle attività di valutazione previa presentazione dei verbali di valutazione di merito.

L'attività di valutazione si intende conclusa solo e soltanto con la consegna dei verbali di valutazione debitamente compilati e della eventuale documentazione a corredo di essi. L'attività di valutazione che non dovesse portare alla conclusione della stessa con la stesura del verbale non produrrà nessun compenso ai valutatori.

Le attività di valutazione assegnate dovranno concludersi ordinariamente entro il 30/04/2021.

Si precisa, altresì, che tale incarico, *intuitu personae,* resta subordinato all'acquisizione da parte della S.V. del relativo nulla osta, ove prescritto ai sensi delle vigenti leggi, da rilasciarsi dall'Ente ove attualmente presta la propria attività, in ossequio a quanto previsto dal dispositivo della citata determina dirigenziale.

La verifica sulle attività oggetto del presente incarico sarà svolta dall'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020.

Tanto si comunica per quanto di competenza.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 a.i.
(Dott.ssa Rosa Fiore)

Il presente allegato è composto da n. 1 fogli
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.
(Dott. Rosa FIORE)

ALLEGATO D della DAG n. 113 del 01/03/2021

Dott._*(cognome e nome)*_____

PEC: _____

All'Autorità di Gestione del
PSR PUGLIA 2014-2020

PEC: biodiversita.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 10 "Pagamenti Agro Climatico Ambientali" Operazione 10.2.1 "Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura." Nomina Commissione di valutazione delle Domande di sostegno e relativi progetti. DAG n. …. del …….
Comunicazione di accettazione incarico di valutatore.

Il sottoscritto dott. …….. nato il …….. a …….. e residente in ……(…) alla via ……..n. …. CAP ……., C.F. n. …… a seguito della comunicazione di nomina ai sensi della DAG citata in oggetto, con la presente comunica l'accettazione dell'incarico *intuitu personae* conferitogli con nota prot. …… del …… dell'ADG del PSR PUGLIA 2014-2020.

Con la presente dichiara di accettare:

1) tutto quanto stabilito dalla DAG n. …. ;
2) di osservare nell'espletamento dell'incarico tutto quanto stabilito nell'Allegato A della stessa inerente il REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE;
3) i termini di espletamento dell'incarico;
4) il compenso stabilito.

Dichiara inoltre ai sensi dell'art. 6-bis della l. n. 241 del 1990, nell'espletamento della valutazione dei progetti assegnati, l'assenza di conflitto di interesse.

Allega alla presente il nulla osta (*se previsto*) rilasciato dall'ENTE …….. ove attualmente il sottoscritto presta servizio.

Distinti saluti.

Luogo e Data …….. Firma ……

Il presente allegato è composto da n. 1 fogli
L'Autorità di Gestione del PSR PUGLIA 2014-2020 a.i.
(Dott. Rosa FIORE)

Atti e comunicazioni degli Enti locali

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 25 febbraio 2021, n. 1

Deposito indennità di espropriazione.

Decreto di deposito della indennità di espropriazione così determinata dalla Commissione Provinciale degli Espropri in favore delle ditte interessate degli immobili necessari ai lavori di risanamento e completamento della rete fognante in Carbonara-Ceglie - 1° lotto.

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE S.U.A., CONTRATTI E GESTIONE LAVORI PUBBLICI

...omissis...

tutto ciò premesso,

D E C R E T A

1. **di depositare** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari, gli importi corrispondenti alla differenza tra quanto offerto con decreto n. n.34/2007 e quanto determinato dalla Commissione Provinciale Espropri così come meglio descritto nella sotto riportata tabella in favore dei soggetti già proprietari delle aree necessarie ai lavori di risanamento e completamento della rete fognante in Carbonara-Ceglie - 1° lotto; degli immobili individuati al Catasto Terreni sez. Carbonara :

Ditta catastale intestataria	FM	p.lla	mq	Indennità depositata giusta decreto n.19 del 29/05/2007		Indennità da depositare giusta determinazione CPE
				Importo	Deposito n. quietanza	
BISCEGLIE Vito	14	432	676	€ 1.054,56	n.186 del 7/08/2007	€ 20.613,63
CIAULA Michelina	14	429	156	€ 243,36	n.192 del 7/08/2007	€ 4.756,99
DE MEO Michele	14	426	44	€ 68,64	n.203 del 7/08/2007	€ 1.341,79
CARELLA Angela	10	152	440	€ 686,40	n. 202 del 7/08/2007	€ 252,63
CARELLA CLELIA						
CARELLA RAFFAELE						

2. **la pubblicazione**, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
3. **di dichiarare** il presente atto esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia, così come previsto dall'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. e s.m.i..;
4. **di avvisare**, inoltre, gli aventi diritto che:
   - ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, qualora sia corrisposta a chi non eserciti un'impresa commerciale una somma a titolo di indennità di esproprio, ovvero di corrispettivo di cessione volontaria di un terreno ove sia stata realizzata un'opera pubblica, all'interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, e D, come definite dagli strumenti urbanistici, deve essere applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del venti per cento a titolo di imposta ed eventualmente con la

dichiarazione dei redditi, il contribuente potrà optare per la tassazione ordinaria, col computo della ritenuta a titolo di acconto;

- contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;
- per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

Il Direttore
avv. Pierina Nardulli

COMUNE DI FASANO

Delibera C. C. 5 febbraio 2021, n. 14

Richiesta della Ditta Egnathia Iniziative Turistiche s.r.l. di Provvedimento Autorizzativo Unico per l'ampliamento della struttura ricettiva esistente denominata Borgo Egnazia sita in località Savelletri di Fasano. Approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del DPR. n°160/10.

Il giorno 5 febbraio 2021 alle ore 16,00 con la continuazione , in Fasano, nella sala consiliare del Palazzo di Città, previo avviso scritto, notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale di Fasano, in seduta straordinaria di prima convocazione a porte chiuse.
Per la trattazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono presenti i seguenti consiglieri:

	presente	Assente		presente	Assente
ZACCARIA Francesco	**P**		**FANIZZA Giuseppe**	**P**	
SAPONARO Vittorio	**P**		**BIANCHI Vito**	**P**	
DE CAROLIS Donato	**P**		**BAGORDO Mariateresa**		**A**
PACE Giuseppe		**A**	**ZIZZI Tonio**	**P**	
SIMONE Giuseppe	**P**		**FANELLI Vittorio**	**P**	
PENTASSUGLIA Nicola	**P**		**ALBANESE Luigia**		**A**
MASTRO Franco	**P**		**SCIANARO Antonio**	**P**	
MARZULLI Domenica	**P**		**DI BARI Pasquale**	**P**	
PALMARIGGI Pierfrancesco	**P**		**DE MOLA Laura**	**P**	
MARINO Donato	**P**		**LEGROTTAGLIE Loredana**	**P**	
SCHENA Antonia	**P**		**DELLA CAMPA Emanuela**	**P**	
COLUCCI Giuseppe	**P**		**ZACCARIA Giuseppe**	**P**	
MILELLA Cristina	**P**				

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale avv. Vittorio Saponaro.
Partecipa alla riunione il Segretario Generale dott. Alfredo Mignozzi

Relaziona l'assessore all'Urbanistica Gianluca CISTERNINO.

PREMESSO CHE:

- l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, prevede che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica.
- La Giunta Regionale, con Deliberazione 22 novembre 2011, n. 2581, ha approvato gli Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive", come successivamente modificati con deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 2332;

PRESO ATTO CHE:

- Con istanza dell'11/08/2016, acquisita al prot. gen. in data 16/08/2016 con il n. 33595, la società Egnathia

Iniziative Turistiche s.r.l. ha presentato presso il SUAP del Comune di Fasano richiesta di ampliamento della struttura ricettiva esistente denominata Borgo Egnazia sita in località Savelletri di Fasano, mediante la realizzazione di un edificio per lo svolgimento di attività congressistiche, manifestazioni culturali, stages di aziende internazionali per una capacità di 300 persone, utilizzando come area di sedime del "contenitore" uno spazio denominato "agrumeto", già esistente ed utilizzato per gli eventi durante la stagione estiva, oltre alla sistemazione della fascia di balneazione (successivamente oggetto di rinuncia con nota n. 45752 del 03/11/2017) con variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del DPR. n°160/2010.

- Il responsabile SUAP con nota prot. N. 40408 del 16.09.2016 ha chiesto al responsabile comunale del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio la verifica dei requisiti di ammissibilità sotto il profilo urbanistico dell'istanza di cui trattasi, al fine di poter avviare la procedura derogatoria di cui all'art. 8 del DPR 160/2010.
- Il dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio con nota prot. N. 47137 del 10/11/2016 ha riscontrato la richiesta formulata dal responsabile SUAP, attestando che,sulla scorta delle valutazioni di carattere urbanistico e di congruità delle urbanizzazioni primarie e delle aree a standard esplicitate nel parere, sussistono i requisiti di ammissibilità alla procedura ex art. 8 del d.P.R. 160/2010.
- Con nota prot. n. 53508 del 28/12/2016,regolarmente trasmessa tramite PEC, il Responsabile del SUAP ha convocato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 una Conferenza di Servizi, per il giorno 21/02/2017.
- In data 21/02/2017 si è tenuta la prima seduta della conferenza dei servizi per l'esame del progetto in argomento, conclusasi con aggiornamento ad altra data per l'acquisizione di ulteriore documentazione ed effettuazione di ulteriori verifiche per l'intervento proposto.
- In particolare la Regione Puglia-Servizio Urbanistico, con nota prot.n.1226 del 20/02/2017 acclarata al prot.com.n.7346 del 21/02/2017, ha richiesto una verifica di compatibilità dell'intervento con il vigente PPTR, approvato con D.G.R. n. 176/2015, e una sua valutazione in relazione alla vigente normativa statale e regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica (L.R. n.44/2012 e s.m.i. e connesso regolamento attuativo n.18/2013 e s.m.i.) e Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. n.11/2001). Nel precitato parere, inoltre, sono stati richiesti elaborati scritto-grafici relativi alle opere interessanti la "fascia di balneazione", nonché parere motivato del responsabile del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio comunale "*in merito alla variante urbanistica connessa alla realizzazione dell'intervento in parola, così come previsto dalla DGR n.2581/2011*".
- L'Autorità di Bacino con nota prot.n.1972 del 13/02/2017, invece, nel precisare che la documentazione progettuale, in formato pdf, non risultava firmata digitalmente, rilevava comunque che le aree oggetto di intervento non risultavano interessate da alcun vincolo imposto da parte della stessa AdB.
- Nella seduta in argomento si sono altresì acquisiti i seguenti pareri:
  - richiesta di attivazione del procedimento di cui agli articoli 3 e 4 del DPR 151/2011 da parte del responsabile del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, presente alla seduta;
  - parere favorevole sotto gli aspetti igienico-sanitari da parte del responsabile ASL, anch'egli presente alla seduta.
- In data antecedente alla seduta della conferenza, invece, pervenivano i seguenti pareri:
  - parere di ammissibilità urbanistica a firma del dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio prot.com.n.47137 del 10/11/2016;
  - richiesta di documentazione integrativa da parte della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot.n.302 del 09/01/2017 acclarata al prot.com.n.770 del 10/01/2017, trasmessa al precitato Ente con nota del 20/01/2017.
- Con verbale della Conferenza di Servizi del 21.02.2017 si è preso atto delle dichiarazioni dei presenti, dei pareri pervenuti e delle richieste avanzate dalla Regione Puglia – Sezione Urbanistica edall'Autorità di Bacino della Puglia; la ditta proponente è stata invitata aprodurre tutta la documentazione integrativa richiesta, rinviando la Conferenza dei Servizi all'acquisizione delle integrazioni documentali.

- Il verbale della Conferenza di Servizi del 21.02.2017, con allegati pareri acquisiti, è stato trasmesso a tutti gli Enti invitati con nota prot n.10419 del 13.03.2017.
- Sulla scorta delle risultanze emerse nella seduta della conferenza del 21/02/2017, la società Egnathia Iniziative Turistiche srl ha trasmesso in data 09/05/2017 il rapporto preliminare ambientale ai fini dell'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, mentre con successiva nota del 02/11/2017, acclarata al prot.com.n. 45752 del 03/11/2017, ha fatto presente di rinunciare alla sistemazione della fascia di balneazione prevista nel progetto sottoposto all'esame della conferenza dei servizi del 21/02/2017 e, contestualmente, ha trasmesso la documentazione progettuale (comprensiva di rapporto ambientale preliminare e relazione paesaggistica) così modificata, in formato cartaceo e digitale (con files firmati digitalmente dal tecnico progettista), ottemperando in tal modo alle richieste avanzate dalla Regione Puglia-Servizio Urbanistico e dall'Autorità di Bacino come innanzi richiamate.
- A seguito della intervenuta approvazione della nuova macro organizzazione del Comune di Fasano, in virtù della deliberazione della Giunta Comunale N. 72 del 06/04/2017, esecutiva dalla data di approvazione del P.E.G. per l'anno 2017, ossia dal 1° giugno 2017, il SUAP è stato accorpato nel Settore Tecnico Governo del Territorio la cui direzione è stata affidata all'ing. Rosa Belfiore.
- Con nota prot. n. 49005 del 24/11/2017, regolarmente trasmessa tramite PEC, il nuovo responsabile SUAP ha indetto per il 21/12/2017 la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 L. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990 e s.m.i., per l'acquisizione contestuale di pareri, autorizzazioni, nulla-osta ed assensi da parte degli Enti interessati (con assorbimento del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.6 p.to 6.2-bis del R.R.n.18/13 nonché ambito per l'espressione del parere di compatibilità paesaggistica ex art.96 comma 1 lett.c delle NTA del PPTR) sul progetto presentato dalla società EGNATHIA INIZIATIVE TURISTICHE SRL, finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione dell'ampliamento del complesso turistico ricettivo denominato BORGO EGNAZIA.
- In tale sede sono stati acquisiti i seguenti contributi:
  - nota prot. n. 145416 del 12/12/2017 di Acquedotto Pugliese SpA, acquisita al protocollo in pari data al N. 51700, con cui comunica che "*dall'esame dei documenti progettuali resi disponibili sul sito web, non risulta alcuna interferenza con opere gestite da questa Azienda.*";
  - nota prot. N.75251 dell'11/12/2017 dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - ARPA PUGLIA, acquisita al protocollo comunale in pari data al N. 51402, con la quale ha rilevato delle carenze progettuali riguardo a determinati impatti sull'ambiente. Il tecnico progettista ha riscontrato la nota dell'ARPA PUGLIA fornendo puntuali precisazioni nel merito, giusta nota acquisita al protocollo in data 18/12/2017 al N. 52416, cui ha fatto seguito la nota prot. N. 77797 del 21.12.2017 da parte dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - ARPA PUGLIA, acquisito al protocollo comunale con il N. 52909, con cui comunica di aver esaminato la documentazione disponibile sul portale web (integrazioni prot. N. 52480 del 18/12/2017) e di esprimere parere favorevole con riferimento a tutti gli impatti preventivamente segnalati;
  - nota prot. N. 9245 del 21/12/2017 della Regione Puglia – Sezione Urbanistica, acquisita al protocollo comunale in pari data con il N. 52954, con cui chiede di aggiornare i lavori in assenza delle integrazioni richieste con nota n. 1226 del 20.02.2017 e propedeutiche al fine di consentire compiute valutazioni in merito;
  - per il Comando dei VV.FF. di Brindisi, il rappresentante presente alla seduta consegna copia del parere favorevole ai fini antincendio, trasmesso contestualmente via PEC al Comune di Fasano;
  - per la ASL di Brindisi – SISP, il rappresentante presente alla seduta deposita agli atti della Conferenza il parere positivo con prescrizioni espresso con nota prot. N. 1297 del 20/12/2017.
- La Conferenza di Servizi del 21/12/2017 si è conclusa con la presa d'atto della richiesta di documentazione

integrativa da parte della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, ed il rinvio dei lavori a nuova data da destinarsi previa acquisizione delle necessarie integrazioni da parte del proponente.

- Il Verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 21/12/2017, con i relativi allegati, è stato trasmesso agli Enti invitati con nota PEC prot. N. 1601 del 15/01/2018.
- Successivamente alla seduta della Conferenza di Servizi del 21/12/2017:
  - La Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso una comunicazione prot. AOO_145/00480 del 18/01/2018, acquisita al protocollo comunale in pari data al N. 2575, con cui evidenzia che, configurandosi le varianti ex art. 8 del DPR 160/2010, quale quella in oggetto, come progetti in variante, non è dovuto il parere paesaggistico ex art. 96 delle NTA del PPTR, così come chiarito con D.G.R. n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia". Con la stessa nota è stata altresì puntualizzata la necessità di dotarsi dell'autorizzazione e/o accertamento di compatibilità paesaggistica nei casi previsti dall'art. 89, la cui competenza è stata delegata al Comune di Fasano con Provvedimento di delega rilasciata con D.G.R. n. 1007 del 20/04/2010.
  - La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto ha trasmesso la nota prot. 1009 del 16/01/2018, acquisita al protocollo comunale in data 17/01/2018 al N. 2217, contenente le proprie considerazioni e osservazioni sul progetto esaminato sia con riferimento all'aspetto archeologico che paesaggistico. Nello specifico, per quanto attiene l'aspetto paesaggistico, ha ritenuto fondamentale la realizzazione di un giardino al di sopra della nuova struttura che acquisisca le forme compositive dell'ars topiaria o più semplicemente di giardino recintato.
  - Il progettista ha fornito i chiarimenti richiesti per le vie brevi dal responsabile della Sezione Urbanistica della Regione Puglia in apposito incontro tenutosi nella sede regionale il 03/01/2018.
  - Al fine di recepire le osservazioni della Soprintendenza, la società proponente ha rielaborato la proposta progettuale ed ha presentato con nota pec del 29/01/2018, acquisita al protocollo con N. 4295, le nuove tavole 3-5-6-7 del progetto.
- Con nota prot. n. 3101 del 23/01/2018, regolarmente trasmessa tramite PEC, il Responsabile del SUAP ha convocato per il 02/02/2018 la Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 in seconda seduta – decisoria, ed in forma simultanea e modalità sincrona, nella sala di rappresentanza del Comune di Fasano, in piazza Ciaia, per l'acquisizione dei pareri definitivi di competenza degli Enti convocati sul progetto presentato e integrato dalla società Egnathia Iniziative Turistiche s.r.l.
- Nel corso della seduta, il Presidente ha reso noti i pareri pervenuti, ossia:
  - nota pecprot. N. 163 del 24/01/2018 della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, acquisita al protocollo comunale con il N. 3401, con cui ritiene il progetto non in contrasto con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Attuativo 2015-2019 del PRT e riferisce che gli interventi previsti non presentano interferenze con ulteriori atti di programmazione/pianificazione di propria competenza;
  - nota pec prot. N. 960 del 26/01/2018 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, acquisita al protocollo comunale in data 29/01/2018 al N. 4097, con cui comunica di aver già espresso e trasmesso via pec il previsto parere di competenza ai soli fini antincendio con nota prot. n° 15227 datata 21.12.2017, che con la stessa nota viene confermato;
  - nota prot. N. 756 dell' 01/02/2018 della Regione Puglia – Sezione Urbanistica, acquisita al protocollo comunale con N. 5247 del 02/02/2018, con cui esprime parere favorevole al progetto in questione in variante allo strumento urbanistico alle seguenti condizioni:
    - cessione gratuita all'Amministrazione Comunale delle aree a standard urbanistici nella quantità di mq. 560;
    - la progettazione esecutiva si attenga alle disposizioni contenute nell'elaborato del PPTR 4.4.2 linee

guida sulla progettazione esecutiva di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate in particolare per le tipologie edilizie ed i materiali da costruzione, nonché misure atte a garantire il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;

- la delibera di approvazione della variante urbanistica da parte del consiglio comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzata a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (delibera di G.R. n.2581/2011).

- nota prot. N. 3361 del 02/02/2018 della Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia, acquisita in pari data al protocollo comunale con N. 5317, con cui esprime – tra l'altro - parere favorevole alla realizzazione del progetto in questione, in relazione all'approvazione della variante urbanistica, ritenendo altresì che il progetto debba essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica.

- Nel corso della stessa seduta il Presidente ha rammentato che l'Autorità di Bacino con nota prot.n.1972 del 13/02/2017, acquisita al protocollo comunale il 15/02/2017 al N. 6506, si è espressa nell'ambito della prima convocazione della Conferenza di Servizi del 21/02/2017, rilevando comunque che le aree oggetto di intervento non risultavano interessate da alcun vincolo imposto da parte della stessa AdB.
- Con verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art.14 L.241/1990 ed ex art.8 DPR n.160/2010 del 02 febbraio 2018 il procedimento è stato positivamente concluso.
- Il suddetto Verbale della seduta della Conferenza di Servizi del 02/02/2018, con i relativi allegati, è stato trasmesso agli Enti invitati con nota PEC prot. N. 8041 del20/02/2018.
- Con riferimento al procedimento di VAS:
  - L'intervento non possiede le condizioni per la registrazione di esenzione VAS ex art. 7 del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013 n. 18 bensì quelle del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.6 del Regolamento citato, ricadendo lo stesso nella fattispecie di cui all'art.6 comma 1 lett.f) "Piani urbanistici comunali direttamente ed esclusivamente funzionali alla realizzazione di progetti di opere, i cui procedimenti di approvazione prevedono il ricorso alla conferenza dei servizi ivi inclusi i procedimenti per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici generali mediante il modulo procedimentale dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui al DPR 7 settembre 2010, n. 160 e alla DGR 2581/2011".
  - Con nota del 23/11/2017 l'autorità procedente ha concordato con l'autorità competente in materia di VIA e VAS comunale, ai sensi dell'art.6 comma 2-bis del R.R.n.18/13 l'elenco degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale (di cui, rispettivamente, agli artt. 5 e 6 della L.R. n. 44/2012), al fine di dispiegare la procedura semplificata di verifica di assoggettabilità a VAS nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi ex art.8 del DPR n.160/10, così come espressamente previsto all'art.6.2bis del R.R.n.18/13 e s.m.i.
  - Con determinazione dirigenziale N. 2040 del 24/11/2017 si è proceduto, tra l'altro, a formalizzare la documentazione costituente la proposta di variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, presentata dalla società Egnathia Iniziative Turistiche S.r.l., finalizzato al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico per la realizzazione dell'ampliamento del complesso turistico ricettivo denominato Borgo Egnazia.
  - La scansione temporale vede come momento iniziale il 21 dicembre 2017, data di avvio della convocazione della prima conferenza dei servizi e contestuale consultazione dei SCMA (Soggetti Competenti in Materia Ambientale), nota pec. n. 49005 del 24/11/2017.
  - Con nota prot. N. 18531 del 20/04/2018 l'Autorità Procedente ha trasmesso all'Autorità Competente il Verbale della seduta della Conferenza di Servizi, con i relativi allegati.

- In data 26/04/2018 (verbale n.12) è stato espresso il parere da parte della Commissione Locale per il Paesaggio, istituita con determina dirigenziale n.1276 del 03.07.2013 come integrata ai fini della L.R. 44/2012; detto parere è stato espresso con espresso con riferimento al solo ambito di verifica di assoggettabilità a VAS.
- Sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e nella relazione di "Rapporto Ambientale VAS " e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale oltre al parere reso dalla commissione locale per il paesaggio, il Responsabile VIA, VAS e Paesaggio del Comune di Fasano ha ritenuto che l'intervento proposto dalla società Egnazia Iniziative Turistiche srl non comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), e pertanto ha ritenuto di escluderlo dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del d.lgs. 152/2006, fermo restando le prescrizioni imposte dai vari SCMA, il rispetto della normativa ambientale pertinente e alle ulteriori prescrizioni puntualmente elencate nella propria Determinazione N. 747 del 04/05/2018.
- La Determinazione del Responsabile VIA, VAS e Paesaggio del Comune di Fasano N. 747 del 04/05/2018 di esclusione dalla procedura di VAS è stata trasmessa a tutti gli Enti con nota PEC dell' 11/05/218 prot. N. 21093, e pubblicata all'albo pretorio on line per quindici giorni.

- Con riferimento agli aspetti paesaggistici:
  - la Commissione Comunale per il Paesaggio si è espressa con parere favorevole nella seduta del 17/07/2018 (verbale n. 19);
  - con nota prot. 1009 del 16/01/2018, acquisita al protocollo comunale in data 17/01/2018 al N. 2217, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni;
  - Il Responsabile comunale dell'Ufficio VIA, VAS e Paesaggio ha rilasciato l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04 e art. 90 delle N.T.A. del P.P.T.R., giusta Atto N. 120/18 del 25/07/2018.
- Come prescritto dall'art.8 degli "Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010" approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione 22 novembre 2011 n. 2581, per il prosieguo dell'iter procedurale è stato effettuato il deposito presso la Segreteria Comunale con contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni, del verbale della conferenza di servizi, costituente la proposta adozione della variante urbanistica.
- Nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni alla Segreteria Comunale od al SUAP, come attestato dal Segretario Comunale con nota prot. n. 20572 dell'08/05/2018.

VISTI:

- la pratica dell'intervento in variante, consistente nell'ampliamento della struttura ricettiva esistente denominata Borgo Egnazia sita in località Savelletri di Fasano, presentata dalla ditta Egnathia Iniziative Turistiches.r.l., con le relative risultanze delle istruttorie;
- il Piano Regolatore Generale di questo Comune definitivamente approvato con atto della Giunta della Regione Puglia n. 1000 del 20.07.2001, pubblicato sul B.U.R.P. n. 138 del 10/09/2001;
- il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23/03/2015 e successivamente **aggiornato;**
- i verbali delle conferenze di servizi del 21/12/2017 e del 02/02/2018, nel quale ultimo la Conferenza ha preso atto di tutti i pareri pervenuti ed in particolare il parere favorevole della Regione Puglia – Servizio

Urbanistica - nota prot. N. 756 dell' 01/02/2018, nonchè le ulteriori determinazioni di merito sulla verifica di assoggettabilità a VAS e sul paesaggio;

- il D.P.R. n. 160/2010, ed in particolare l'art.8;
- la Legge Regionale 56/1980 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 14 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale Giunta Regionale 22 novembre 2011, n. 2581 come innovata dalla deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 2332;
- l'art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

CONSIDERATO CHE:

- la conferenza di servizi decisoria del 02 febbraio 2018 è stata ritualmente convocata nei termini e nelle forme di legge;
- con prot. n. 8041 del20/02/2018 il Responsabile SUAP ha trasmesso via PEC il verbale della Conferenza di Servizio a tutte le parti interessate ed ha provveduto il 22/02/2018 al deposito presso la Segreteria Comunale del verbale conclusivo e di tutta la documentazione ad esso allegata, informando della decisione presa in sede di conferenza di servizi mediante pubblicazione all'albo pretorio on line del Comune ed affissione di manifesti su tutto il territorio comunale negli spazi a ciò destinati;
- non sono pervenute formali osservazioni, come attestato dal Segretario Comunale con nota prot. n. 20572 dell' 08/05/2018;

EVIDENZIATO, come lo spirito di innovazione legislativa di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010, sia quello di favorire lo sviluppo degli investimenti degli impianti produttivi;

VISTO che, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, la determinazione della Conferenza dei Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive costituisce proposta di variante urbanistica adottata, sulla quale il Consiglio Comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

VALUTATO, pertanto, dover concludere il procedimento di variante urbanistica S.U.A.P., ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, legittimamente attivato;

RAMMENTATO che la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistica-edilizia di un'area, ma deve essere vincolata in modo inscindibile al progetto di attività produttiva da cui deriva e deve produrre soltanto effetti finalizzati alla realizzazione di quel progetto, tanto che la cessazione dell'attività o la mancata realizzazione del medesimo progetto per qualsiasi motivo, dovrà comportare la decadenza della variante e il ritorno dell'area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

RITENUTO che il procedimento urbanistico possa considerarsi concluso e che si possa procedere all'approvazione della variante urbanistica puntuale, come sopra dettagliata, non essendo pervenute osservazioni;

DATO ATTO CHE:

- in attuazione dell'art. 16, comma 4, lett. d-ter e comma 4-bis del DPR 380/2001 e s.m.i., è dovuto al Comune, da parte del soggetto attuatore, un contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, nella misura del 50 per cento del maggior valore delle aree o immobili oggetto di intervento, conseguito per effetto della trasformazione urbanistica operata.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale N. 72 del 16/10/2017 sono stati approvati i criteri per il calcolo del contributo straordinario di cui all'art. 16 comma 4 lettera d ter del D.P.R. 380/2001.
- In ossequio a quanto stabilito con la deliberazione del Consiglio Comunale N. 72 del 16/10/2017, la stima del plusvalore sarà effettuata dal Dirigente del Settore Tecnico Governo del Territorio, nel rispetto dei parametri stabiliti con il suddetto atto deliberativo.
- Il dirigente ha accertato che nei formulari delle quotazioni riportate dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate non sono inseriti valori di mercato di beni aventi le destinazioni d'uso di interesse, né nella stessa zona (Savelletri) né in zone limitrofe (Torre Canne). Pertanto, in ossequio a quanto stabilito dal Consiglio Comunale ("… *nei casi non inseriti nei formulari delle quotazioni più aggiornate riportate dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI), la stessa valutazione dovrà essere effettuata attraverso una valutazione puntuale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio del Territorio …"),* con nota prot. N. 25872 dell' 11/06/2018 ha richiesto all'Agenzia delle Entrate di effettuare una puntuale valutazione del valore di mercato prima e dopo la trasformazione dell'immobile, riportando gli indici e parametri urbanistico-edilizi utili alla valutazione e allegando gli elaborati progettuali.
- Con nota prot. N. 24935 del 05/06/2018 il dirigente ha chiesto alla società proponente di voler determinare i costi comprovati di trasformazione, ricomprendendo le seguenti voci:
  - costo di costruzione inteso come costo di realizzazione dell'opera;
  - costo delle spese tecniche di progettazione(a cui aggiungere i costi della consulenza richiesta all'Agenzia delle Entrate);
  - costo di cantierizzazione;
  - eventuale bonifica ambientale;
  - costo di realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie;
  - allacciamenti;
  - accatastamenti;
  - spese notarili e costi finanziari.

DATO ATTO CHE l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 23728 di prot. dell'11.06.2018 ha trasmesso il calcolo del contributo straordinario, ex art.16 comma 4 del D.P.R 380/2001 e ss. mm. ii., a carico della parte privata e pari a € 82.800,00;

INVITA l'onorevole Consiglio Comunale a deliberare nel merito.

Si apre il dibattito.

Intervengono i consiglieri Della Campa che anticipa il suo voto favorevole, la consigliera Legrottaglie, il consigliere Bianchi che propone il ritiro della proposta sottolineando che trattasi di area di interesse archeologico (Antica Via Traiana ora Via Francigena).

Intervengono i consiglieri: Marino , Di Bari , De Carolis.

Risponde l'assessore Gianluca Cisternino. Nuovamente il consigliere Bianchi .

Interviene il consigliere Simone. Replica l'assessore Gianluca Cisternino.

Conclude il Sindaco.

Tutti gli interventi sono riportati nella resocontazione integrale della seduta.

Il Presidente pone in votazione l'argomento che, per appello nominale, consegue il seguente risultato:

- CONSIGLIERI PRESENTI: N. 22
- CONSIGLIERI ASSENTI: N. 3 (Pace, Bagordo e Albanese)
- CONSIGLIERI ASTENUTI: N. //

- CONSIGLIERI VOTANTI: N. 22
- VOTI FAVOREVOLI : N. 21
- VOTI CONTRARI: N. 1 (Bianchi)

Stesso esito consegue la votazione per l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'assessore Gianluca Cisternino;

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare Permanente espresso in data 27.02.2020 (verbale n. 03) che testualmente recita: "*Alla luce della documentazione agli atti, la Commissione delibera che sia esplicitata da parte dell'istante l'ubicazione dell'area a standard urbanistici ex DM 1444/68 non rilevata nella predetta documentazione";*

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare Permanente espresso in data 01.02.2021 (verbale n. 2) che ha espresso parere favorevole all'intervento;

DATO ATTO che con nota 12772 di prot. del 04.03.2020 la soc. Istante ha trasmesso nuova proposta di permuta/cessione delle aree a standard come rappresentato nella tavola grafica n. 8 rubricata "*Ubicazione e computo aree a standard*" e consistente essenzialmente:

- nella cessione di mq 560 di area a standard, riveniente dagli obblighi scaturenti dal presente provvedimento, contermine all'area già ceduta e identificata al fg. 109 p.lla 1249 e al fg. 107 p.lla 498 (aree già cedute con atto per notaio Morea del 16.03.2011, rep 81645);
- restituzione alla Soc. E.I.T. dell'area a standard urbanistici già di proprietà comunale pari a mq 7200,00, identificate in catasto al fg. 109 p.lle 497-1130-1131-1134;
- acquisizione da parte di questo ente della corrispondente area di mq 7200,00 e di proprietà della Soc. E.I.T. identificata in catasto a lfg. 107 p.lla 497 (parte);

CONSIDERATO CHE l'amministrazione comunale ha sempre mostrato interesse al miglioramento della viabilità, al riordino del traffico cittadino e in generale al miglioramento dello standard dei servizi con particolare riferimento ai parcheggi, specie lungo la strada Provinciale Monopoli-Torre Canne (via Appia Antica), la cui mancanza di aree adeguate per il parcheggio, costringe all'utilizzo della stessa viabilità per la sosta delle autovetture comportando problemi logistici per i residenti ed i turisti che affollano la località soprattutto nella stagione estiva;

RITENUTO CHE la permuta proposta è meritevole di accoglimento in quanto consente di mettere a disposizione della collettività una superficie da destinare a parcheggio concentrata nella medesima area;

- la definizione della permuta in argomento, avverrà senza che ciò dia luogo ad alcun conguaglio economico tra le parti;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto: "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge 7 agosto 1990, n.241;
- la Legge Urbanistica Nazionale n.1150/1942 e ss.mm.ii.;
- la Legge Urbanistica Regionale n.56/1980 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.160/2010, con particolare riguardo all'art.8;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 novembre 2011, n. 2581, riguardante gli indirizzi per l'applicazione

dell'art.8 del D.P.R. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive" come innovata con deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 2332;

- il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e il parere di regolarità contabile correlato alla successiva acquisizione al patrimonio comunale delle aree a standard urbanistici nonché per via delle potenziali ripercussioni che il pagamento del contributo straordinario può comportare, ex art. 49 del "T.U.EE.LL.", approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. (allegato sub. A al presente atto);

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di prendere atto del verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02.02.2018;

2. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del DPR 160/2010, le determinazioni contenute nel Verbale conclusivo della riunione della conferenza del 02/02/2018 indetta per l'esame della richiesta avanzata dalla società "Egnathia Iniziative Turistiche s.r.l." relativa all'intervento di ampliamento della struttura ricettiva esistente denominata Borgo Egnazia sita in località Savelletri di Fasano, in Catasto al Foglio di mappa n.109 p.lle1235-1312-1152, consistente nella realizzazione di un edificio per lo svolgimento di attività congressistiche, manifestazioni culturali, stages di aziende internazionali per una capacità di 300 persone, utilizzando come area di sedime del "contenitore" uno spazio denominato "agrumeto", già esistente ed utilizzato per gli eventi durante la stagione estiva, con variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del DPR. n°160/2010 (allegato sub. B al presente atto), precisando nel merito che non vi è mutazione della destinazione urbanistica, ma soltanto una modifica di indici e parametri urbanistici, nonchè una specifica destinazione d'uso, comunque coerente (e già ricompresa) con i contenuti generali della destinazione urbanistica previgente di "zona per attrezzature turistiche" ;

3. di approvare, pertanto, definitivamente la variante allo strumento urbanistico vigente, limitatamente alla proposta progettuale valutata in Conferenza di servizi e composta dagli elaborati di seguito elencati ed depositati agli atti d'ufficio, facendo proprie tutte le prescrizioni e condizioni contenute e richiamate nel Verbale della Conferenza di Servizi conclusiva del 02.02.2018 e negli atti a quella collegata:
  - Relazione tecnica illustrativa;
  - Relazione paesaggistica;
  - Rapporto ambientale preliminare;
  - Tav. 1 Inquadramento Territoriale;
  - Tav. 2 Piante stato dei luoghi area di intervento;
  - Tav. 3 Piante stato di progetto area di intervento (aggiornamento gennaio 2018);
  - Tav. 4 Prospetti;
  - Tav. 5 Sezioni (aggiornamento gennaio 2018);
  - Tav. 6 Sezioni longitudinale e trasversale pre e post opera estese ad un intorno di mt.300 (aggiornamento gennaio 2018);
  - Tav. 7 Simulazione fotografica (aggiornamento gennaio 2018);
  - Tav. n. 8 "Ubicazione e computo aree a standard" (marzo 2020)
  - Relazione tecnica ai sensi del D.P.R. 151/2011 e dell'Allegato I del D.M. 7/8/2012;
  - Tav. 1 Prevenzione incendi: stralcio ortofoto, stralcio planimetrico dei luoghi;
  - Tav. 2 Prevenzione incendi: Pianta, prospetti e sezioni;

4. di accettare la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale delle aree a standard urbanistici ai sensi del D.M. 1444/1968 art. 5 comma 2, la cui superficie derivante dall'ampliamento è pari a mq 560,00 mq,

da ubicarsi in area contermine a quella già ceduta e identificata al fg. 109 p.lla 1249 e al fg. 107 p.lla 498 (aree già cedute con atto per notaio Morea del 16.03.2011, rep 81645);

5. di provvedere alla restituzione alla soc. E.I.T. dell'area a standard urbanistici già di proprietà comunale pari a mq 7200,00, identificate in catasto al fg. 109 p.lle 497-1130-1131-1134 e contestualmente all'acquisizione da parte di questo ente della corrispondente area di mq 7200,00 di proprietà della Soc. E.I.T. identificata in catasto a lfg. 107 p.lla 497 (parte);

6. di dare atto che, in attuazione dell'art. 16, comma 4, lett. d-ter e comma 4-bis del DPR 380/2001 e s.m.i., è dovuto al Comune, da parte del soggetto attuatore, un contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, nella misura del 50 per cento del maggior valore delle aree o immobili oggetto di intervento, conseguito per effetto della trasformazione urbanistica operata;

7. di prendere atto che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 23728 di prot. dell' 11.06.2018 ha trasmesso il calcolo del contributo straordinario, ex art.16 comma 4 del D.P.R 380/2001 e ss. mm. ii., a carico della parte privata e pari a € 82.800,00;

8. Di approvare lo schema di convenzione (allegato C) alla presente deliberazione, contenente i vantaggi e gli oneri a cui è assoggettata l'approvazione del progetto e della variante urbanistica;

9. Di dare atto che con la sottoscrizione della convenzione si conseguono gli stessi effetti della concessione edilizia alle condizioni stabilite nella stessa convenzione.

10. di stabilire, ai sensi anche di quanto previsto nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2581/2011 come successivamente modificata con deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 2332, quanto segue a pena di decadenza della variante urbanistica di cui al presente atto:

- è vietata la modifica del tipo di attività progettata dalla ditta interessata;
- le opere di cui al progetto approvato in variante agli strumenti urbanistici obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 18 mesi dal'approvazione della variante, previo rilascio di opportuno titolo abilitativo edilizio (salvo ritardi non dipendenti dalla volontà del titolare) e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salvo proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art. 15 del D.P.R. 380/2001;
- in caso di mancata realizzazione dell'insediamento nei termini di efficacia temporale del permesso di costruire, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché di mancata messa in funzione entro i termini stabiliti dai provvedimenti comunali o di realizzazione di insediamento diverso rispetto al progetto presentato, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla disciplina urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
- in caso di cessazione dell'attività o di fallimento della ditta, l'immobile interessato dalla presente variante ritorna alla disciplina urbanistica precedente con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto, fatte salve le ipotesi di proroga secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;

11. di disporre, inoltre, che nel caso di cessazione dell'attività la ditta interessata dovrà darne comunicazione al Comune per i provvedimenti consequenziali;

12. di dare atto che:

- la presente variante entrerà in vigore con la pubblicazione all'albo on line dell'avviso di deposito della medesima variante approvata, e col contemporaneo deposito nella segreteria comunale della presente delibera e di tutti gli atti relativi alla variante e al progetto;

- la delibera consiliare di approvazione della variante sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia con relative ed eventuali spese a carico della ditta richiedente;

13. di demandare al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive i necessari adempimenti consequenziali;

14. di trasmettere copia della presente deliberazione a tutte le Amministrazioni ed Enti che hanno partecipato o contribuito alla Conferenza di Servizi;

15. di dare atto che sarà dato corso agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 mediante la pubblicazione della presente deliberazione ed allegati sul sito istituzionale del Comune;

16. di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

CITTÀ DI FASANO

Allegato A) alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 **del** 5 FEB 2021

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO :

Richiesta della Ditta Egnathia Iniziative Turistiche s.r.l. di Provvedimento Autorizzativo Unico per l'ampliamento della struttura ricettiva esistente denominata Borgo Egnazia sita in località Savelletri di Fasano. Approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico ex art. 8 del DPR. n°160/10.

pareri espressi, ai sensi dell'art.49 comma 1. D.Lgs. 18/8/2000, n.267 sulla su citata proposta di deliberazione

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE Settore SUAP e PATRIMONIO

Dott.ssa Beba Caldarazzo

Fasano, 01.02.'21

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE Settore Risorse

Dott.ssa Marisa Ruggiero

Fasano 01.02.2021

Ai sensi dell'art.97 comma 2 del D. Lgs 18/8/2000 n.267 e art.63 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, il Segretario NULLA ha da osservare sulla proposta di deliberazione in ordine alla conformità della stessa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Fasano, 5 FEB 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfredo Mignozzi

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

Allegato B) alla del. di c.c. n.14 del 5 Febbraio 2021

CITTÀ DI FASANO
Settore Tecnico – Governo del Territorio
Sportello Unico Attività Produttive

Oggetto: PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI STRUTTURA RICETTIVA ESISTENTE DENOMINATA "BORGO EGNAZIA" A SAVELLETRI DI FASANO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010 - DITTA EGNATHIA INIZIATIVE TURISTICHE SRL – CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 COMMA 2 LEGGE N. 241/90 E S.M.I. – FORMA SIMULTANEA IN MODALITA' SINCRONA.

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DEL 02.02.2018

(II^ riunione decisoria)

Il giorno due del mese di febbraio dell'anno duemiladiciotto, a seguito di convocazione, fissata alle ore 10,00, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n.160/2010, giusta nota PEC prot.n.3101 del 23/01/2018 a firma del responsabile S.U.A.P., si riunisce la Conferenza di Servizi in seconda seduta – decisoria, ed in forma simultanea e modalità sincrona, nella sala di rappresentanza del Comune di Fasano, in piazza Ciaia, per l'esame del procedimento in oggetto.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal responsabile del procedimento, ing. Rosa Belfiore, contestualmente a quelle di segretario verbalizzante.

Sono presenti :

- L' ing. Rosa Belfiore, dirigente del Settore Tecnico Governo del Territorio;
- Il progettista ing. Pietro DE LEONARDIS.

Il Presidente, controllata la regolarità degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, assicura il libero ingresso in sala, dando atto che essa è pubblica, accerta l'eventuale presenza tra il pubblico di portatori di interessi e constata che non risultano essercene, oltre a quelli presenti in sala ed individuati nel presente verbale.

Si premette che nella prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi il 21/12/2017 sono stati acquisiti i seguenti contributi:

- da parte di Acquedotto Pugliese SpA è pervenuta via PEC la nota prot. n. 145416 del 12/12/2017, acquisita al protocollo in pari data al N. 51700, con cui "*si comunica che dall'esame dei documenti progettuali resi disponibili sul sito web, non risulta alcuna interferenza con opere gestite da questa Azienda.";*

- da parte dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - ARPA PUGLIA è pervenuta via PEC la nota prot. N. 75251 dell' 11/12/2017, acquisita al protocollo comunale in pari data al N. 51402, con la quale ha rilevato delle carenze progettuali riguardo a determinati impatti sull'ambiente.
  Il tecnico progettista ha riscontrato la nota di ARPA PUGLIA fornendo puntuali precisazioni nel merito, giusta nota acquisita al protocollo in data 18/12/2017 al N. 52416 e pubblicata sul sito web del Comune di Fasano nella sezione amministrazione-trasparente/pianificazione e governo del territorio all'indirizzo: http://fasano.etrasparenza.it/pagina742_pianificazione-e-governo-del-territorio.html previa

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

comunicazione a tutti gli enti territoriali interessati e ai soggetti competenti in materia ambientale, invitati alla Conferenza di Servizi (nota PEC prot.n.52480 del 18/12/2017).
Con nota prot. N. 77797 del 21.12.2017, acquisita al protocollo comunale con il N. 52909, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente - ARPA PUGLIA, ha comunicato di aver esaminato la documentazione integrativa disponibile sul portale web e di esprimere parere favorevole con riferimento a tutti gli impatti preventivamente segnalati.

- da parte della Regione Puglia – Sezione Urbanistica, è pervenuta la nota prot. N. 9245 del 21/12/2017, acquisita al protocollo comunale in pari data con il N. 52954, con cui chiede di aggiornare i lavori in assenza delle integrazioni richieste con nota n. 1226 del 20.02.2017 e propedeutiche al fine di consentire compiute valutazioni in merito.

- Da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi, presente alla Conferenza, è pervenuto via PEC il parere di conformità alle norme di prevenzione incendi di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/2011 (Attività n° 65.3.C di cui all'Allegato I al D.P.R. 151/2011), giusta nota prot. N. 15227 del 21.12.2017.

- Da parte dell'Azienda Sanitaria Locale BR S.I.S.P., il rappresentante presente alla Conferenza ha depositato agli atti il parere positivo con prescrizioni espresso con nota prot. N. 1297 del 20/12/2017.

La seduta del 21/12/2017 si è conclusa con la presa d'atto della richiesta di documentazione integrativa avanzata da parte della Sezione Urbanistica della Regione Puglia, pur evidenziando che i chiarimenti risultano già forniti in sede di convocazione della odierna Conferenza di Servizi, giusta nota prot. N. 49005 del 24/11/2017, ed il rinvio dei lavori a nuova data da destinarsi.

Il Verbale della seduta della Conferenza di Servizi, con i relativi allegati, è stato trasmesso agli Enti invitati con nota PEC prot. N. 1601 del 15/01/2018.

Successivamente alla seduta della Conferenza di Servizi del 21/12/2017:

- La Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso una comunicazione prot. AOO_145/00480 del 18/01/2018, acquisita al protocollo comunale in pari data al N. 2575, con cui evidenzia che, configurandosi le varianti ex art. 8 del DPR 160/2010, quale quella in oggetto, come progetti in variante, non è dovuto il parere paesaggistico ex art. 96 delle NTA del PPTR, così come chiarito con D.G.R. n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia". Con la stessa nota è stata altresì puntualizzata la necessità di dotarsi dell'autorizzazione e/o accertamento di compatibilità paesaggistica nei casi previsti dall'art. 89, la cui competenza è stata delegata al Comune di Fasano con Provvedimento di delega rilasciata con D.G.R. n. 1007 del 20/04/2010.

- La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto ha trasmesso la nota prot. 1009 del 16/01/2018, acquisita al protocollo comunale in data 17/01/2018 al N. 2217, contenente le proprie considerazioni e osservazioni sul progetto esaminato sia con riferimento all'aspetto archeologico che paesaggistico. Nello specifico, per quanto attiene l'aspetto paesaggistico, ha ritenuto fondamentale la realizzazione di un giardino al di sopra della nuova struttura che acquisisca le forme compositive dell'ars topiaria o più semplicemente di giardino recintato.

- Al fine di recepire le osservazioni della Soprintendenza, la società proponente ha rielaborato la proposta progettuale ed ha presentato con nota pec del 29/01/2018, acquisita al protocollo con N. 4295, le nuove tavole 3-5-6-7 del progetto.

Pertanto l'odierna Conferenza di Servizi è stata convocata per l'acquisizione dei pareri definitivi di competenza degli Enti convocati sul progetto presentato e integrato dalla società EGNATHIA INIZIATIVE TURISTICHE SRL, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico per la

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

realizzazione dell'ampliamento del complesso turistico ricettivo denominato Borgo Egnazia, sito in località Savelletri di Fasano alla via Pezza di Chiave.

Il Presidente, inoltre, comunica che, successivamente alla convocazione dell'odierna seduta:

- è pervenuta da parte della Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Infrastrutture per la Mobilità, la nota pec prot. N. 163 del 24/01/2018, acquisita al protocollo comunale con il N. 3401, con cui si ritiene il progetto non in contrasto con gli obiettivi e gli indirizzi del Piano Attuativo 2015-2019 del PRT e si riferisce che gli interventi previsti non presentano interferenze con ulteriori atti di programmazione/pianificazione di propria competenza;

- è pervenuta da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi la nota pec prot. N. 960 del 26/01/2018, acquisita al protocollo comunale in data 29/01/2018 al N. 4097, con cui si comunica di aver già espresso e trasmesso via pec il previsto parere di competenza ai soli fini antincendio con nota prot. n° 15227 datata 21.12.2017, che con la stessa nota viene confermato;

- è pervenuta da parte della Regione Puglia – Sezione Urbanistica la nota prot. N. 756 del 01/02/2018, acquisita al protocollo comunale con N. 5247 del 02/02/2018, con cui esprime parere favorevole al progetto in questione in variante allo strumento urbanistico alle seguenti condizioni:
  - cessione gratuita all'Amministrazione Comunale delle aree a standard urbanistici nella quantità di mq. 560;
  - la progettazione esecutiva si attenga alle disposizioni contenute nell'elaborato del PPTR 4.4.2 linee guida sulla progettazione esecutiva di aree produttive paesaggisticamente ed ecologicamente attrezzate in particolare per le tipologie edilizie ed i materiali da costruzione, nonché misure atte a garantire il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
  - la delibera di approvazione della variante urbanistica da parte del consiglio comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzata a far venir meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti (delibera di G.R. n.2581/2011).

- è pervenuta da parte della Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia la nota prot. N. 3361 del 02/02/2018, acquisita in pari data al protocollo comunale con N. 5317, con cui esprime – tra l'altro - parere favorevole alla realizzazione del progetto in questione, in relazione all'approvazione della variante urbanistica, ritenendo altresì che il progetto debba essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica.

Il Presidente prende atto dei pareri pervenuti e/o confermati, sopra elencati. Inoltre rammenta che l'Autorità di Bacino con nota prot.n.1972 del 13/02/2017, acquisita al protocollo comunale il 15/02/2017 al N. 6506, si è espressa nell'ambito della prima convocazione della Conferenza di Servizi del 21/02/2017, rilevando comunque che le aree oggetto di intervento non risultavano interessate da alcun vincolo imposto da parte della stessa AdB.

Il Presidente, in qualità di Responsabile del Procedimento, esprime parere favorevole al progetto di ampliamento presentato dal proponente in data 11/08/2016 e successivamente rielaborato, avendo rinunziato alla sistemazione della fascia di balneazione, e trasmesso in data 02/11/2017, richiamando a supporto le proprie valutazioni di ammissibilità già contenute nella nota prot.n. 47137 del 10/11/2016 di convocazione della prima seduta di Conferenza di Servizi e riproposte in vista della nuova Conferenza di Servizi sul progetto rielaborato, giusta nota prot. N. 49005 del 24/11/2017. Nello specifico:

- In riferimento all'ambito di applicazione del DPR n.160/10, trattasi di attività turistica, ammessa all'art.1 comma 1 lett. i) del D.P.R.n.160/10; quanto alla tipologia di intervento, il progetto si configura, per caratteristiche dimensionali, quale AMPLIAMENTO dell'insediamento preesistente, risulta in contrasto con il vigente PRG (la proposta progettuale difatti, seppur coerente con la destinazione urbanistica impressa all'area - "zona turistico ricettiva di nuovo impianto" - per effetto della variante

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

urbanistica approvata con delibera di Consiglio Comunale n.10 del 20.01.2003, si pone in variante in quanto vengono mutati gli indici ed i parametri urbanistico-edilizi definiti nella succitata variante approvata con delibera di Consiglio Comunale n.10) e per gli aspetti di interesse generale del comparto produttivo ed occupazionale locale, risulta sottoponibile a procedimento di variante allo strumento urbanistico generale mediante il modulo procedimentale del SUAP di cui all'art.8 del D.P.R.n.160/10.

- L'area di intervento rientra nella fascia dei 5 km dalla costa e pertanto si è verificata preliminarmente la capacità ricettiva della stessa, così come disposto dall'art.51 della L.R.n.56/80. Si precisa a riguardo che con deliberazione n.34 del 05/09/2014 il Consiglio Comunale ha preso atto della ricettività residua della fascia costiera ex art.51 L.R.n.56/80, pari a ulteriori 2.042 posti letto. L'ampliamento attiene la realizzazione di un edificio per eventi, pertanto il predetto dato in alcun modo sarà modificato.
- Per quanto attiene i rapporti della proposta progettuale con la pianificazione di livello sovracomunale, già esplicitati nella precitata nota prot.com.n.47137 del 10/11/2016, si precisa che:
  - con riferimento al vigente PPTR, l'area di intervento (attualmente occupata da un agrumeto) ricade all'interno dell'ambito paesaggistico n. 7/Murgia dei Trulli – Piana degli Ulivi Secolari; non risulta interessata da componenti geomorfologiche (6.1.1); non risulta interessata da componenti idrologiche (6.1.2); non risulta interessata da componenti botanico-vegetazionali (6.2.1); non risulta interessata da componenti delle aree naturali protette e dei siti naturalistici (6.2.2); risulta interessata da componenti culturali e insediative (6.3.1) BP/ immobili ed aree di notevole interesse pubblico PAE 0013 – D.M.23/01/1976 avente ad oggetto "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Fasano Istituito ai sensi della L. 1497" – pubblicato sulla G.U. n. 313 24.11.1976 - UCP/paesaggio rurale – (Parco agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali)"; risulta interessata da componenti dei valori percettivi (6.3.2) – UCP/Coni visuali Fasano-Egnazia.
  - La proposta progettuale, inserita in un contesto già antropizzato, non si pone in contrasto con le prescrizioni, misure di salvaguardia e utilizzazione delle predette componenti.
  - Con riferimento, invece, al Piano di Assetto Idrogeologico, come precisato dall'Autorità di Bacino con nota prot.n.1972 del 13/02/2017, le aree oggetto di intervento non risultano interessate da alcun vincolo imposto da parte di tale Ente;
- Il complesso fu realizzato a seguito della delibera di Consiglio Comunale n.10 del 20/01/2003 ai sensi dell'art.5 del DPR n.447/98. Per gli effetti, l'area su cui insiste ha subito variazione da zona agricola a "zona turistico-ricettiva di nuovo impianto" secondo gli indici e parametri urbanistico-edilizi definiti dal progetto (superficie territoriale=858.355mq, If=0,08mc/mq, Sc residenziale=20.450mq, Sc non residenziale=6.269mq, Volume complessivo= 71.884mc, parcheggi privati=12.060mq, area a standard per verde pubblico=10.688mq, area a standard per parcheggi pubblici= 10.688mq).
  In data 09/10/2003 fu sottoscritta la convenzione rep.n.2943 disciplinante i rapporti tra le parti.
  Il complesso, classificato a 5 stelle lusso, è costituito da tre nuclei: l'albergo con 64 camere con servizi centralizzati, le residenze in villaggio e le residenze in ville quadrifamiliari. Complessivamente vi sono n.550 posti letto. La struttura ricettiva comprende il campo da golf con club-house e un'area attrezzata per la balneazione lungo la litoranea Savelletri-Capitolo a confine con l'area demaniale. A seguito della realizzazione dei lavori, sono stati rilasciati i certificati di agibilità n.116 del 06/08/2009 e n.60 del 19/05/2010.
- In seguito alla realizzazione delle opere ed al relativo accatastamento al Nuovo Catasto Urbano, attualmente l'area in oggetto è contraddistinta dalle p.lle 1235,1312,1152 del Fg.109 per l'area alberghiera, dalla p.lla 1059 del Fg.109 per l'area del golf e dalle p.lle 442,770,771,1327,1328 del Fg.109 e dalle p.lle 58 e 241 del Fg.107 per l'area attrezzata per la balneazione.
- La proposta di ampliamento contempla la realizzazione di un edificio per lo svolgimento di attività congressistiche, manifestazioni culturali, stages di aziende internazionali ed altri eventi che richiedono spazi adeguati per una capacità di 300 persone. Il progetto prevede di utilizzare come area di sedime del "contenitore" uno spazio denominato "agrumeto", già esistente ed utilizzato per gli eventi durante

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

la stagione estiva (autorizzato con permesso di costruire n.346 del 05/10/2011, variante in corso d'opera autorizzata con permesso di costruire n.173 del 12/06/2013 e seconda variante autorizzata con permesso di costruire n.149 del 12/05/2015).

- L'edificio in progetto sarà di forma rettangolare della superficie di mq.580, altezza massima di mt 6,00 posto ad un livello interrato di mt 4,50 circa rispetto al piano di campagna; ai quattro angoli sono previste delle pertinenze della superficie complessiva di mq 117,40 per un'altezza di mt 3.50. il volume totale dell'ampliamento è di mc. 3.900,90. la superficie coperta complessiva è pertanto pari a 697,40mq (580+117,40). L'incremento volumetrico rispetto al volume autorizzato è pari al 5,4% circa.
- Poiché si farà uso, sia nelle pareti che a soffitto, di vetrate ad altissima efficienza energetica, intervallate alla struttura portante, dal punto di vista architettonico il contenitore viene definito "vetroteca".
- L'ampliamento della struttura comporta un incremento di aree per parcheggi privati pari all'80% della superficie utile, ossia pari a mq 558 (697,40x 0,80).
  Dagli elaborati grafici prodotti si rileva che le aree a parcheggio privato disponibili nell'ambito dell'intera area del complesso alberghiero sono pari a 13518 mq. Essendo superiori alla quantità stabilita dalla convenzione urbanistica (pari a 12.060mq) non necessita reperire ulteriori aree per parcheggi privati in quanto l'esubero realizzato, pari a 1.458 mq, copre anche la quantità di aree rivenienti dall'ampliamento.
  La superficie a standards riveniente dall'ampliamento, ai sensi del D.M.n.1444/68 è pari a 280 mq da destinare a verde pubblico (697,40x 0,40) e 280 mq da destinare a parcheggi pubblici (697,40x 0,40).
  Nella relazione con cui il tecnico progettista ha riscontrato la nota di ARPA PUGLIA fornendo puntuali precisazioni nel merito delle osservazioni rilevate dal citato ente, giusta nota acquisita al protocollo in data 18/12/2017 al N. 52416 e pubblicata sul sito web del Comune di Fasano previa comunicazione a tutti gli enti invitati alla Conferenza di Servizi, vi è la sezione c) dedicata proprio all'esatta individuazione delle aree adibite a parcheggio a servizio della "Vetroteca", che in prima istanza la società proponeva di concordare con l'Amministrazione Comunale. Tali aree sono poste in una zona di facile accesso per l'uso pubblico.
- Il terreno su cui si prevede di ubicare l'ampliamento (edificio per eventi) ricade sulla particella 1235 del foglio 109.
- Dal punto di vista delle urbanizzazioni primarie, si rileva che la struttura nel suo complesso è dotata di tutte le infrastrutture necessarie e indispensabili oltre che di viabilità pubblica di accesso. Poiché l'ampliamento viene proposto all'interno dell'area alberghiera, le stesse si ritengono congrue in vista del futuro ampliamento.
- L'intervento non possiede le condizioni per la registrazione di esenzione VAS ex art. 7 del R.R.n.18/13 bensì quelle del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.6 del Regolamento citato, ricadendo lo stesso nella fattispecie di cui all'art.6 comma 1 lett.f).
- Con riferimento, invece, alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, si premette che il progetto iniziale è stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.16 della L.R.n.11/01 (in quanto ricompreso nell'elenco B2 p.to B.2.ax di cui alla L.R.n.11/01), con determinazione n.47 del 07/05/2002 del Settore Ecologia della Regione Puglia di esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni. A seguito di modifiche in corso d'opera al progetto assentito, lo stesso è stato nuovamente esaminato dai competenti uffici regionali con determinazione di esclusione dalla procedura di VIA n.277 del 04/06/2007, con prescrizioni. In ultimo, per la realizzazione dell'agrumeto, il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, con parere espresso nella seduta dell'08/01/2015, ha ritenuto "non sostanziale" l'intervento proposto.
  Esaminata la normativa nazionale e regionale di settore, si ritiene che l'intervento di ampliamento in argomento sia da assoggettare alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 della L.R.n.11/01 ricadendo negli interventi di cui all'allegato B, elenco B2, p.to B.2.az della precitata L.R.n.11/01, di competenza provinciale.
  Con nota prot. N. 48891 del 24/11/2017 la società proponente ha formulato istanza - per il tramite del S.U.A.P. del Comune di Fasano - affinché la Provincia di Brindisi – Settore Ambiente e Servizio

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

Ecologia ed il Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale attestino la non sostanzialità ai fini della V.I.A. dell'ampliamento da realizzare all'interno dell'agrumeto esistente, trasmettendo copia delle determinazioni citate e del progetto di ampliamento.

Pertanto con nota prot. N. 49062 del 27/11/2017 si è provveduto a trasmettere tutta la documentazione ai suddetti enti ai fini della verifica di non sostanzialità ai fini VIA.

La Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA ha riscontrato la richiesta di verifica con nota pec prot. N. 12451 del 20/12/2017, acquisita al protocollo in pari data con N. 52844, facendo presente che, nell'eventualità in cui l'intervento fosse finanziato con fondi strutturali, la competenza alla Verifica di Assoggettabilità a VIA è regionale secondo quanto previsto dall'art. 23 della L.R. n.18/2012. Non evincendosi il ricorrere di tale circostanza dai contenuti della nota trasmessa e dall'esame della documentazione allegata, la competenza è attribuita dalla L.R.11/2001 e s.m.i. alla Provincia di Brindisi, alla quale l'ufficio regionale ha rimandato per qualsiasi valutazione in merito ai profili VIA.

La Provincia di Brindisi ha riscontrato la richiesta di verifica con nota prot. N. 39388 del 21/12/2017, acquisita al protocollo in data 22/12/2017 con N. 53118, evidenziando di aver rilevato dalla documentazione trasmessa che il proponente ha presentato istanza nell'ambito del P.I.A. Turismo della Regione Puglia per cui, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 18/2012 la competenza all'esperimento della valutazione richiesta è in capo al Servizio VIA della Regione Puglia laddove il medesimo progetto sia stato ammesso a finanziamento. Al fine di esprimere l'eventuale parere di competenza, la Provincia ha concluso il proprio riscontro comunicando di restare in attesa di conoscere se il progetto in questione è stato o meno finanziato con fondi strutturali.

Avendo ricevuto i chiarimenti necessari, la Provincia di Brindisi si è nuovamente espressa con nota pec prot. N. 3361 del 02/02/2018, acquisita in pari data al protocollo comunale con N. 5317, comunicando che il progetto non è da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA in ragione del fatto che l'ampliamento in questione non può ritenersi quale modifica sostanziale della struttura nel suo complesso tale da far rientrare lo stesso tra quelli elencati al punto B.2.ax). Con la stessa nota la Provincia ha altresì espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto di ampliamento, in relazione all'approvazione della variante urbanistica, ritenendo che il progetto in questione debba essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica.

- Con determinazione dirigenziale N. 2040 del 24.11.2017 si è provveduto a formalizzare gli atti costituenti la proposta di variante relativamente agli adempimenti in materia di VAS ex L.R.n.44/12 e R.R.n.18/13.

  È stato concordato con l'autorità competente in materia di VIA e VAS comunale, ai sensi dell'art.6 comma 2-bis del R.R.n.18/13 l'elenco degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale (di cui, rispettivamente, agli artt. 5 e 6 della L.R. n. 44/2012), al fine di dispiegare la procedura semplificata di verifica di assoggettabilità a VAS nell'ambito del procedimento di Conferenza di Servizi ex art.8 del DPR n.160/10, così come espressamente previsto all'art.6.2bis del R.R.n.18/13 e s.m.i.

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTI i pareri di cui in premessa;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 14-ter comma 3 L. 241/1990 e ss.mm.ii., ciascun soggetto, Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della Conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventuale necessarie ai fini dell'assenso;
- ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/1990 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

- ai sensi del medesimo articolo, all'esito dell'ultima riunione l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti;

RICHIAMATI:
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i;
- gli articoli da 14 a 14 quinquies della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'art. 8 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- la Delibera di Giunta Regionale n.2581 del 22/11/2011;

LA CONFERENZA DI SERVIZI

Con voti favorevoli unanimi degli Enti invitati aventi titolo,

DETERMINA

1) di approvare l'intervento di ampliamento della struttura ricettiva esistente "Borgo Egnazia" proposto dalla società EGNATHIA INIZIATIVE TURISTICHE SRL - consistente nella realizzazione di un edificio per lo svolgimento di attività congressistiche, manifestazioni culturali, stages di aziende internazionali per una capacità di 300 persone, utilizzando come area di sedime del "contenitore" uno spazio denominato "agrumeto", già esistente ed utilizzato per gli eventi durante la stagione estiva - come rappresentato nei seguenti elaborati, con le prescrizioni contenute nei sopracitati pareri che devono comunque qui intendersi integralmente richiamati e fatti propri:
   - Relazione tecnica illustrativa;
   - Relazione paesaggistica;
   - Rapporto ambientale preliminare;
   - Tav. 1 Inquadramento Territoriale;
   - Tav. 2 Piante stato dei luoghi area di intervento;
   - Tav. 3 Piante stato di progetto area di intervento (aggiornamento gennaio 2018);
   - Tav. 4 Prospetti;
   - Tav. 5 Sezioni (aggiornamento gennaio 2018);
   - Tav. 6 Sezioni longitudinale e trasversale pre e post opera estese ad un intorno di mt.300 (aggiornamento gennaio 2018);
   - Tav. 7 Simulazione fotografica (aggiornamento gennaio 2018);
   - Relazione tecnica ai sensi del D.P.R. 151/2011 e dell'Allegato I del D.M. 7/8/2012;
   - Tav. 1 Prevenzione incendi: stralcio ortofoto, stralcio planimetrico dei luoghi;
   - Tav. 2 Prevenzione incendi: Pianta, prospetti e sezioni;
   - Relazione prot. N. 52416 del 18/12/2017 di riscontro alle osservazioni di ARPA PUGLIA;
   - Nota prot. N. 4295 del 29/01/2018 di riscontro alle osservazioni formulate dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio;

2) di dare atto che l'intervento:
   - non possiede le condizioni per la registrazione di esenzione VAS ex art. 7 del R.R.n.18/13 bensì quelle del procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS ex art.6 del Regolamento citato, ricadendo lo stesso nella fattispecie di cui all'art.6 comma 1 lett.f);
   - sia da assoggettare alla procedura di verifica di cui all'articolo 16 della L.R.n.11/01 ricadendo negli interventi di cui all'allegato B, elenco B2, p.to B.2.az della precitata L.R.n.11/01, di competenza provinciale. Alla richiesta di verifica formulata con nota nota prot. N. 49062 del

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

27/11/2017, la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia ha affermato che il progetto non sia da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA.

3) di dare atto che il procedimento di Conferenza di Servizi ex art.8 del DPR n.160/10 di cui trattasi, assorbe il procedimento semplificato di verifica di assoggettabilità a VAS così come espressamente previsto all'art.6.2bis del R.R.n.18/13 e s.m.i. nonché costituisce ambito per l'espressione del parere di compatibilità paesaggistica ex art.96 comma 1 lett.c delle NTA del PPTR sul progetto presentato dalla società Egnathia Iniziative Turistiche Srl;

4) di dare atto che il presente verbale e i relativi allegati sarà trasmesso ai soggetti convocati, nonché affisso e divulgato all'albo pretorio e pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Fasano;

5) di dare atto che il presente verbale sarà immediatamente trasmesso al Responsabile comunale VIA – VAS e paesaggio con invito a concludere la verifica di assoggettabilità a VAS;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/1990 e ss.mm.ii., si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni;

7) di stabilire che il presente verbale, costituente la proposta-adozione della variante urbanistica, verrà depositato presso la Segreteria Comunale con contestuale affissione all'Albo Pretorio del Comune e manifesti per trenta giorni. Nel termine di ulteriori e continuativi trenta giorni potranno essere presentate osservazioni e/o opposizioni presso la Segreteria Comunale. A conclusione della fase di pubblicità e della verifica di assoggettabilità a VAS, il presente Verbale sarà sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

La seduta si conclude alle ore 11:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

F.to Ing. Rosa Belfiore, Presidente e Segretario verbalizzante

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

Repertorio n°…….. **Allegato C alla Del. C.C. n 14 del 5 febbraio 2021**

REPUBBLICA ITALIANA
CONVENZIONE

L'anno …….. il giorno.....del mese di ……. nella sede del Municipio del Comune di Fasano, innanzi a me, Segretario Generale, abilitato in forza di legge a stipulare contratti in forma pubblica amministrativa nell'interesse del Comune, si sono costituiti i signori:

- Per il Comune di Fasano il dott. _____nato a _____ il _____ il quale interviene al presente atto in qualità di dirigente del Settore_____ di Fasano ai sensi e per gli effetti del Capo III art. 107 D.L.vo n°267/2000;
- Il sig……. il quale interviene in qualità di ……;

Detti comparenti, della cui identità io Segretario Generale sono certo, rinunciano di comune accordo tra loro e con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni e convengono e stipulano quanto segue.

SI PREMETTE

a) La Società ……. è proprietaria giusto atti pubblici …….di un immobile sito in agro di Fasano, censito in catasto terreni al foglio di mappa n°….. p.lle n°……..
b) L'intervento richiesto dalla società …….è relativo all'intervento di ampliamento della struttura ricettiva esistente denominata Borgo Egnazia sita in località Savelletri di Fasano, in Catasto al Foglio di mappa n.109 p.lle1235-1312-1152, consistente nella realizzazione di un edificio per lo svolgimento di attività congressistiche, manifestazioni culturali, stages di aziende internazionali per una capacità di 300 persone, utilizzando come area di sedime del "contenitore" uno spazio denominato "agrumeto", già esistente ed utilizzato per gli eventi durante la stagione estiva

   parametri urbanistico edilizi dell'intervento di che trattasi risultano i seguenti:

   - St complessiva ……
   - Sc residenziale ……
   - Sc non residenziale ……
   - Su ……
   - H max .....
   - Vol complessivo ……
   - IFT ……
   - Parcheggi privati(L.n°122/89) ……
   - Standards (punto 2- art.5- DM n°1444/68): - verde pubblico …….
     - parcheggi pubblici …….
   - il progetto è costituito dai seguenti elaborati:…….

La proposta è stata sottoposta al parere della _____ Commissione Consiliare, che in data……ha espresso il parere preventivo……

La proposta di variante con delibera di Consiglio Comunale n…….del …….. è stata approvata definitivamente ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del DPR 160/2010.

Si precisa che la variante approvata non comporta mutazione della destinazione urbanistica, ma soltanto una modifica di indici e parametri urbanistici, nonché una specifica destinazione d'uso, comunque coerente (e già ricompresa) con i contenuti generali della destinazione urbanistica previgente di "zona per attrezzature turistiche" secondo i seguenti indici e parametri:

- St complessiva ……
- Sc residenziale ……

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

- Sc non residenziale ……
- Su ……
- H max .....
- Vol complessivo ……
- IFT ……
- Parcheggi privati(L.n°122/89) ……
- Standards (punto 2- art.5- DM n°1444/68): - verde pubblico …….
  - parcheggi pubblici …….
  - il progetto è costituito da :…….

LE PARTI COME INNANZI COSTITUITE, DI COMUNE ACCORDO STIPULANO LA PRESENTE CONVENZIONE, ATTA A REGOLARE I RECIPROCI RAPPORTI, E CONVENGONO QUANTO SEGUE:

art.1 ***Conferma delle premesse***

Le premesse di cui innanzi fanno parte integrante della presente convenzione;

Art.2 ***Destinazione urbanistica***

Per effetto della delibera di Consiglio Comunale n°….. del ……, l'area su cui insiste l'intervento richiesto e così come proposto dalla società ……. non comporta mutazione della destinazione urbanistica, ma soltanto una modifica di indici e parametri urbanistici, nonché una specifica destinazione d'uso, comunque coerente (e già ricompresa) con i contenuti generali della destinazione urbanistica previgente di "zona per attrezzature turistiche";

Art.3 ***Cessione delle aree a standards***

Ai sensi dell'art.5 comma 2° del DM n°1444/68, e delle NTA del vigente PRG per tali insediamenti lo standard da considerare ai fini della realizzazione e cessione delle stesse è pari a:

- verde pubblico …… mq
- parcheggi pubblici ……mq

Con nota 12772 di prot. del 04.03.2020 la soc. Istante ha trasmesso nuova proposta di permuta/cessione delle aree a standard come rappresentato nella tavola grafica n. 9 rubricata "Ubicazione e computo aree a standard" e consistente essenzialmente:

- nella cessione di mq 560 di area a standard, riveniente dagli obblighi scaturenti dal presente provvedimento, contermine all'area già ceduta e identificata al fg. 109 p.lla 1249 e al fg. 107 p.lla 498 (aree già cedute con atto per notaio Morea del 16.03.2011, rep 81645);
- restituzione alla Soc. E.I.T. dell'area a standard urbanistici già di proprietà comunale pari a mq 7200,00, identificate in catasto al fg. 109 p.lle 497-1130-1131-1134;
- acquisizione da parte di questo ente della corrispondente area di mq 7200,00 e di proprietà della Soc. E.I.T. identificata in catasto a lfg. 107 p.lla 497 (parte);

Art.4 ***Concessione edilizia***

La presente convenzione determina ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del DPR n° 160/2010, gli stessi effetti della concessione edilizia alle seguenti condizioni:

- che vengano realizzate e cedute le aree a standards nelle destinazioni e dimensioni di cui al precedente articolo, entro e non oltre 18 mesi dalla sottoscrizione della presente convenzione e che sia garantito l'accesso a tali aree mediante viabilità pubblica.
- che a tal fine venga presentata polizza fidejussoria di importo pari a € …….., a garanzia della esecuzione delle opere di urbanizzazione, valutato in misura del 50% dell'importo relativo agli oneri di urbanizzazione di cui al successivo art.5.
- ogni variazione dell'opera che non sia classificabile come variazione non essenziale, dovrà essere preventivamente autorizzata.
- Che vengano osservate tutte le prescrizioni imposte in sede di Conferenza di Servizi così come conclusa il ……...

Art.5 ***Oneri Concessori***

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

L'importo degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione, da versare, come disposto dalle leggi regionali n° 6 e 66/79, relativamente a tali tipi di impianti è pari a:
€…….. relativo al costo delle opere di urbanizzazione ed €……. per il costo di costruzione, per un totale di €…….

Art.6 ***Altri oneri a carico del concessionario***

a) L'importo del contributo straordinario, ex art.16 comma 4 del D.P.R 380/2001 e ss. mm. ii., a carico della parte privata e pari a € 82.800,00 cos'ì come definito da parte dell'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 23728 di prot. dell' 11.06.2018;
b) la destinazione d'uso dell'immobile non può essere variata prima di anni 10 dalla data di ultimazione lavori.
c) La società …… non potrà alienare le proprietà immobiliari prima di 5 (cinque) anni dal rilascio della concessione edilizia.
d) L'edificazione dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste negli atti tecnico amministrativi, sanitari e di sicurezza, allegati al progetto sottoposto e considerato assentibile in sede di conferenza di servizi.
e) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione ivi incluse quelle di registrazione, di rogito, ed eventuali trascrizioni, sono a carico della società……...

Art.7 ***Foro competente***

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'attuazione ed applicazione della presente convenzione, è rimessa alla competenza dell'A.G.O. di Brindisi.

COMUNE DI FASANO Prot.0010598-25/02/2021-c_d508-PG-0158-0008-P

La presente deliberazione viene sottoscritta come segue:

Il PRESIDENTE
F.to avv. Vittorio Saponaro

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to avv. Alfredo Mignozzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19 febbraio 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to avv. Alfredo Mignozzi

Fasano, 19 febbraio 2021

Il sottoscritto Segretario generale attesta che la presente deliberazione:

X	E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.
	E' divenuta esecutiva il , ai sensi dell'art.134, comma 3° del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267, essendo trascorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Fasano, 5 febbraio 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to avv. Alfredo Mignozzi

Per copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Fasano,

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Alfredo Mignozzi

COMUNE DI FRAGAGNANO

Avviso di Approvazione del PUE "D'AYALA – SUB COMPARTO C7".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III – UFFICIO TECNICO

Con Deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Fragagnano n. 119 del 17.09.2020 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo denominato D'ayala - Sub Comparto C7*", si deliberava quanto segue:

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 16 della L.R. 27 luglio 2001, n. 20, il Piano Urbanistico Esecutivo denominato "D'Ayala – Sub Comparto C7" in area classificata "*Contesto urbano C7 della trasformazione e di nuovo impianto di edilizia residenziale e per servizi della residenza a bassa densità edilizia*" – lotti di terreno tra Via Dalmazia e Via Nobile – in N.C.T. al Fg. 16, p.lle 89 – 382 – 378;

2. **DI CONSIDERARE** il PUE efficace dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul BURP, di cui al punto precedente.

La suddetta deliberazione ed i relativi elaborati sono inoltre disponibili sul Sito Informatico del Comune di Fragagnano al link https://www.comune.fragagnano.ta.it/index.php/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio in *Amministrazione Trasparente* (sez. *Pianificazione e Governo del Territorio*)

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Maria Addolorata FEDELE

COMUNE DI FRAGAGNANO
Estratto decreto n. 114 del 02.03.2021
Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III – UFFICIO TECNICO

PREMESSO CHE il Comune di Fragagnano risulta assegnatario e beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione dell'opera pubblica relativa ai "***LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMA DEI RECAPITI FINALI DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DEL COMUNE DI FRAGAGNANO";***

VISTO il piano particellare di esproprio, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 12.09.2018;

DATO ATTO CHE nel progetto è individuata **l'area di circa 700 mq** in cui sarà realizzato il manufatto in calcestruzzo armato costituente la vasca di trattamento ed accumulo delle acque di pioggia e che la suddetta area ricade nel foglio di mappa n. **16**, p.lla n. **306**;

ATTESO CHE con frazionamento del 23.06.2020 protocollo n. TA0030022 la suddetta particella n. 306 è stata soppressa, generando le particelle n. **614** (di **700 mq** – interessata dall'opera pubblica) e 615 (di 40.167 mq);

DECRETA

1. **DI ESPROPRIARE**, disponendone il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Fragagnano (TA), con sede in via Cesare Battisti, 1, C.F.: 80009890734, per l'esecuzione dell'intervento denominato "***LAVORI DI ADEGUAMENTO A NORMA DEI RECAPITI FINALI DELLA RETE DI FOGNATURA PLUVIALE DEL COMUNE DI FRAGAGNANO***", la seguente area, così come riportato nel piano particellare di esproprio:

   foglio di mappa n. **16**, p.lla n. **614**

2. **CHE IL PRESENTE ATTO** sia notificato al proprietario nelle forme di legge ed eseguito comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, confermando che le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

3. **CHE IL PRESENTE ATTO**, a cura e spese del Comune di Fragagnano, sia inoltre:
   - registrato all'Agenzia delle Entrate di Taranto;
   - trascritto e volturato presso la Conservatoria del Registro Immobiliare di Taranto;
   - trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione di cui all'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
   - pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito internet del Comune di Fragagnano;

4. **VIENE FISSATO** in 30 (trenta) giorni, dall'avvenuta pubblicazione sul B.U.R.P., il termine per la proposizione di eventuali ricorsi da parte di terzi;

Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Maria Addolorata FEDELE

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 25 febbraio 2021, n. 356

POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X– Azione 10.7 "Azioni di sistema". Determina a contrarre per l'affidamento al RTI composto da PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria) e Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB (mandante) dell'incarico di prestare servizi analoghi a quelli già prestati in virtù del contratto rep. n. 000133 del 6/3/2018 per Servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema regionale delle competenze" (CIG: 71168144B3; CUP: B91H7000030009) ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016. Impegno di spesa.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. mm. ed ii. in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

Richiamato il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

Vista la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217

Vista la relazione di seguito riportata:

Premesso che

- con Atto Dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 617 del 15/05/2017 sono stati approvati i documenti per la gara a procedura aperta *ex* art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 finalizzata all'acquisizione del "*Servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze*", da aggiudicare secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché assunto la prenotazione d'impegno di spesa;
- con successivo Atto Dirigenziale della Sezione Gestione Integrata Acquisti n. 22 del 20/06/2017 è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento del servizio sopra emarginato;
- con Atto Dirigenziale della Sezione Gestione Integrata Acquisti n. 77 del 01/12/2017, preso atto delle

risultanze delle operazioni di verifica e valutazione, si è proceduto all'aggiudicazione della Gara comunitaria a procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 2, del D. lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei "*Servizi di assistenza tecnica assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze*" (CIG 71168144B3; CUP B91H17000030009), a favore del RTI composto da PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (mandataria), e da Fondazione Giacomo Brodolini (mandante), al prezzo complessivo di € 637.452,00 (IVA esclusa);

- con Atto Dirigenziale della Sezione Gestione Integrata Acquisti n. 5 del 26/01/2018 si è proceduto alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione a seguito delle verifiche dovute per legge;
- con Atto Dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. 357 del 04/04/2018 è stato assunto l'impegno di spesa pari ad € 781.851,37, di cui € 777.691,44 (€ 637.452,00 di sorte capitale e € 140.239,00 di IVA al 22%) necessario alla copertura finanziaria del servizio;
- in data 06/03/2018 è stato sottoscritto il Contratto di appalto (repertoriato al n. 000133 del 6/3/2018 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 14/03/2018) tra la Regione Puglia ed il sopra citato RTI;
- con A.D. n. 938 del 31/07/2019 è stata approvata la proposta economica nell'esercizio del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto al paragrafo 6 del Capitolato di gara, adottando il relativo impegno di spesa per un importo complessivo pari a € 233.307,43 (di cui € 191.235,60 a titolo di sorte capitale, ed € 42.071,83 a titolo di IVA al 22%) in favore in favore del RTI PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.a. (mandataria) e Fondazione Giacomo Brodolini (mandante);
- con A.D. n. 919 del 19/05/2020 si è preso atto dell'avvenuta scissione della mandataria PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.a. in favore della nuova PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. e del relativo subentro nel contratto in essere;
- con A.D. n. 2066 del 20/11/2020 si è preso atto dell'avvenuta scissione della mandante Fondazione Giacomo Brodolini in favore della nuova Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB, e del relativo subentro nel contratto in essere;
- con A.D. n. 1346 del 27/07/2020 è stata approvata variante incrementale ex art. 106, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016 per il complessivo importo di € 155.474,36 (di cui € 127.438,00 a titolo di sorte capitale, ed € 28.036,36, a titolo di IVA al 22%), secondo i volumi e la tempistica indicativa di impegno di cui alla proposta tecnico economica trasmessa dal RTI;

Considerato che

- il rapporto obbligatorio discendente dal suindicato contratto, con termine finale fissato per il giorno 06/03/2021, ha conosciuto sino ad oggi regolare esecuzione;
- accanto ed in aggiunta alle esigenze a cui è stato fatto fronte con l'affidamento contrattuale suindicato, dal momento dell'avvio della procedura di gara da cui tale affidamento deriva, intervenuto con Determinazione Dirigenziale della Sezione Gestione Integrata Acquisti n. 22 del 20/06/2017, sono emerse ulteriori circostanze in ragione delle quali si rende necessario acquisire dall'operatore economico selezionato servizi analoghi a quelli sin qui già prestati, in ogni caso coerenti e conformi rispetto al progetto base definito in sede di gara;
- tale acquisizione di servizi analoghi in ripetizione dei precedenti risulta nel caso di specie consentita in quanto nel punto 2 del bando di gara pubblicato sulla GUUE, nel paragrafo 7 del capitolato prestazionale, così come nel paragrafo 2 del disciplinare di gara e nell'art. 3 del contratto stesso, è espressamente prevista la facoltà per l'Amministrazione regionale di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, all'affidamento di servizi analoghi al medesimo prestatore (entro un limite di durata, comprensivo dell'affidamento iniziale, di 6 anni, ed entro un limite di corrispettivo, sempre comprensivo dell'affidamento iniziale, pari nel massimo ad € 1.962.000,00, oltre IVA);
- l'esigenza di acquisire detti nuovi servizi è andata definendosi e concretizzandosi solo in corso di rapporto, di modo che tali nuovi servizi non avrebbero potuto essere compresi già da subito negli atti originari di gara, se non appunto in forma di riserva, ai sensi della norma sopra citata; infatti, al momento dell'indizione della procedura di gara aperta da cui trae causa il presente affidamento, lo stato delle attività rientranti nell'alveo del Sistema regionale delle Competenze era tale da consentire solo una stima prudenziale della

consistenza delle attività di assistenza tecnica specialistica necessarie;

- in particolare, si fa riferimento:
    - ✓ alla sperimentazione del sistema di Individuazione e Validazione delle Competenze e successiva Certificazione (*cfr*. D.G.R. n. 632/2019), funzionale ad incontrare le esigenze di riqualificazione manifestate sul territorio regionale, che ha comportato: (i) l'attivazione e la gestione di un tavolo interistituzionale con Università e CPIA (Ufficio Scolastico regionale); (ii) la costruzione del modello operativo di servizio; l'istruttoria delle istanze dei destinatari; (iii) l'adozione di una manifestazione d'interesse per i Soggetti titolati, con relativa istruttoria delle istanze; (iv) la formazione degli operatori dei soggetti titolati (7 edizioni di corso) e la relativa gestione degli elenchi; (v) il supporto tecnico costante nella fase di erogazione del servizio da parte dei soggetti titolati; (vi) il monitoraggio *in loco* presso i soggetti titolati e la somministrazione di questionari di soddisfazione per l'utenza; (vii) la costruzione dell'impianto metodologico della procedura di certificazione secondo le nuove disposizioni regionali (art. 22, L. R. 67/2018); (viii) l'organizzazione delle commissioni d'esame e la predisposizione degli attestati finali;
    - ✓ alla necessità di completare la sperimentazione suddetta con l'analisi dei dati di monitoraggio e l'integrazione dei risultati della stessa in una nuova formulazione del modello di servizio di individuazione e validazione delle competenze da istituire a regime, che comporterà un nuovo percorso di 'accreditamento' dei soggetti titolati e l'avvio di interventi di IVC sugli individuandi target specifici;
    - ✓ all'adozione della L.R. n. 67/2018 (art. 22), che ha modificato le modalità di attuazione della fase finale di certificazione delle competenze e che, a seguito di una prima applicazione attuata per le commissioni d'esame nell'ambito della sperimentazione suddetta, richiede la costruzione e gestione degli elenchi degli esperti componenti le nuove commissioni d'esame, la revisione delle linee guida per l'attuazione degli esami finali nonché la sistematizzazione dei modelli di attestazione;
    - ✓ al supporto contenutistico per la strutturazione a regime di un sistema informativo per la certificazione delle competenze che contempli i risultati della prima sperimentazione della procedura di rilascio degli attestati in formato digitale nonché la registrazione di tutte le fasi di Individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
    - ✓ al recepimento nel sistema regionale del recente Decreto 5 gennaio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "*Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*", con cui il suddetto Ministero ha adottato talune disposizioni operative volte alla: (i) identificazione degli indicatori, delle soglie e delle modalità di controllo, valutazione e accertamento degli standard minimi, anche ai fini dei livelli essenziali delle prestazioni e della garanzia dei servizi;; (ii) progressiva realizzazione e raccordo funzionale della dorsale informativa unica di cui all'articolo 4, comma 51, della legge n. 92/2012; inoltre, con il precitato Decreto il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha definito i criteri per l'implementazione del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.lgs. n. 13/2013, anche nella prospettiva del sistema europeo dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale, e per l'aggiornamento periodico, da effettuarsi almeno ogni tre anni, prevedendo apposite procedure e rinviando per gli aspetti riguardanti le procedure di manutenzione ordinaria del Repertorio nazionale e delle funzionalità dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni ad appositi atti che verranno approvati, preliminarmente, in sede di Gruppo Tecnico Nazionale istituito ai sensi dell'art. 9, comma 1, del decreto interministeriale 30 giugno 2015 e, successivamente, in sede di Comitato Tecnico Nazionale istituito ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 13/2013;

- ✓ all'attivazione di una comunicazione esterna maggiormente mirata a rendere visibili i risultati delle azioni intraprese nella formazione, mediante interventi specifici come la "*vetrina*" della formazione autofinanziata;
- ✓ all'applicazione della piattaforma DLMA ai dati del sistema informativo del Lavoro, al fine di giungere ad analisi d'impatto dei Repertori regionali sulle politiche del lavoro e di supporto alle scelte di programmazione di nuovi interventi della istruzione e formazione;
- ✓ dal punto di vista della gestione dei Repertori Regionali, alla revisione delle associazioni delle Qualificazioni regionali al Quadro Nazionale delle Qualificazioni, per effetto dei lavori di Manutenzione che saranno periodicamente effettuati sull'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni ed alla conseguente necessità di adeguamento da parte di tutte le Regioni;
- ✓ alla situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 che ha richiesto e tuttora richiede nuove modalità di confronto con il mondo delle imprese e con il territorio per approfondire e individuare percorsi innovativi per affrontare e mitigare gli effetti della crisi in atto e per uscire dalla stessa; per effetto della situazione di emergenza è stato necessario rinviare le iniziative programmate in presenza di scambio di buone prassi con altri sistemi europei ed extraeuropei di istruzione e formazione, nonché le iniziative di supporto al sistema imprenditoriale regionale nell'ambito di eventi di visibilità extraregionale;
- ✓ all'esperienza della gestione della situazione di emergenza, da cui è derivata una forte esigenza, da parte del sistema regionale, di aggiornamento degli standard formativi attraverso il potenziamento della parte di formazione pratica e l'adozione di specifiche tecniche per una formazione a distanza/e-learning di qualità, con una particolare attenzione allo sviluppo alle competenze digitali richieste dalle aziende;
- ✓ all'implementazione nel sistema regionale delle qualificazioni delle disposizioni applicative, tuttora in fase di discussione a livello nazionale, del Decreto 8 gennaio 2018 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali recante "*Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13*";

- gli elementi precitati denotano in via obiettiva un fabbisogno di supporto aggiuntivo, al quale si rende appunto necessario far fronte mediante il ricorso a nuovo affidamento per servizi analoghi, *ex* art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016, del quale sussistono tutti i presupposti legittimanti (meno di tre anni dalla stipula del contratto iniziale, originaria previsione negli atti di gara, conformità con il progetto base);
- con nota prot. n. AOO_137/50122 del 03/12/2020 la Sezione Formazione Professionale ha richiesto all'operatore affidatario di rappresentare la propria intenzione di addivenire ad un nuovo incarico contrattuale per la ripetizione di servizi analoghi a quelli già prestati in virtù del sopra citato contratto, conformi al progetto a base di gara, per un valore complessivo comunque non superiore a quello di aggiudicazione, agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al suddetto primo affidamento intervenuto ed in sostanziale continuità e ripetizione rispetto ai servizi già svolti nell'ambito del medesimo, contestualmente indicando gli elementi essenziali del nuovo eventualmente costituendo rapporto (salvo altro, durata, mantenimento delle tariffe unitarie stabilite per il primo contratto, volume di gg./lavoro ritenute occorrenti, per ciascuna figura, al fine di assolvere a regola d'arte ai compiti assegnandi), avente un valore complessivo pari ad € 531.210,00, oltre IVA al 22% per € 116.866,20;
- con nota del 30/12/2020, acquisita con prot. n. AOO_137/PROT/04/01/2021/0000060, l'operatore affidatario ha rappresentato la propria intenzione di addivenire ad un nuovo incarico contrattuale alle condizioni indicate nella nota AOO_137/50122 del 03/12/2020, trasmettendo a tal fine la relativa proposta tecnico-economica;
- tenuto conto altresì delle previsioni del paragrafo 2 del disciplinare di gara e dell'art. 3 del contratto

rep. n. 000133 del 6/3/2018 nonché anche del periodo di ammissibilità della spesa relativo al ciclo di programmazione 2014/2020 di cui art. 65, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è stata ritenuta congrua, per il nuovo affidamento, una durata di mesi 30 (trenta) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque non oltre il 30/10/2023;

- con riferimento a PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., sono state effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti *ex* art. 80 del D.lgs. n. 50/2016: in particolare, risultano positivamente acquisite – ad esclusione dell'informativa antimafia liberatoria provvisoria ad oggi non ancora pervenuta, seppur richiesta con nota prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0027726_20210202 - le verifiche attestate dai seguenti documenti:
    1. Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato prot. 604233/2021/R del 03/02/2021;
    2. Certificato di regolarità fiscale richiesto prot. N. 5640346 del 03/02/2021;
    3. N. 21 certificati del Casellario giudiziale rilasciati dal Tribunale competente, acquisite alla data del 15/02/2021;
    4. DURC on line prot. n. INPS_24322559 con scadenza validità 04/05/2021;
    5. Certificazione di ottemperanza agli obblighi occupazionale *ex lege* n. 68/99 prot. 192770 del 25/01/2021;
    6. Certificato di assenza di procedure concorsuali acquisito al prot. N. AOO_137/PROT/16/02/2021/0007065;
    7. Estratto annotazioni Casellario delle imprese acquisito in data 08/02/2021;
- con riferimento a Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB, sono state effettuate le verifiche sul possesso dei requisiti *ex* art. 80 del D.lgs. n. 50/2016: in particolare, risultano positivamente acquisite le verifiche attestate dai seguenti documenti:
    1. Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato prot. 604584/2021/R del 03/02/2021;
    2. Certificato di regolarità fiscale richiesto con nota prot. n. 5640391 del 03/02/2021;
    3. N. 9 certificati del Casellario giudiziale rilasciati dal Tribunale alla data del 15/02/2021;
    4. DURC on line prot. n. INAIL_25758754 con scadenza validità 20/05/2021;
    5. Certificazione di ottemperanza agli obblighi occupazionale *ex lege* n. 68/99 richiesto con nota prot. n. AOO_137/0043153 del 27/10/2020 ed acquisito in sede di verifica dei requisiti propedeutica al subentro nel contratto di cui all'A.D. n. 2066 del 20/11/2020, tuttora in corso di validità;
    6. ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e s.m.i. riscontro prot. n. PR_RMUTG_Ingresso_0412912_20201126, tramite B.D.N.A. recante liberatoria provvisoria ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge n. 120/2020;
    7. Certificato di assenza di procedure concorsuali richiesto con nota prot. n. 26/10/2020/0042828 ed acquisito in data 28/10/2020 in sede di verifica dei requisiti propedeutica al subentro nel contratto di cui all'A.D. n. 2066 del 20/11/2020, tuttora in corso di validità;
    8. Estratto annotazioni Casellario delle imprese acquisito in data 08/02/2021;
- con riferimento a PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., non risulta ad oggi ancora pervenuta, seppur richiesta con nota prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0027726_20210202, informativa antimafia liberatoria provvisoria;

- dal combinato disposto degli artt. 92, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011 - ai sensi del quale "*…nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia…" -,* e 8, comma 1, lett. a), della legge n. 120/2020, - a mente del quale è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.lgs. (tra cui rientra l'insussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 del medesimo art. 80, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del D.lgs. n. 159/2011) e, quindi, ancor prima della declaratoria di efficacia dell'aggiudicazione *ex* art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 – emerge la sussistenza *ex lege* del requisito dell'urgenza anche ai sensi dell'art. 92, comma 3, del d.lgs. n. 159/2011;

- nel caso di specie comunque ricorrono i presupposti dell'urgenza di cui all'art. 92, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011 stante, da un lato, la necessità di garantire la continuità del servizio, dall'altro lato, il termine di scadenza di tre anni dalla stipula del contratto iniziale *ex* art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016

Tutto ciò premesso e considerato, agli effetti ed in virtù di tutto quanto sopra esposto, si rende pertanto necessario concludere con il RTI composto da PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria) e Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB (mandante) - ricorrendone, come detto, tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti all'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 - nuovo contratto per l'affidamento di servizi analoghi a quelli prestati in virtù del primo contratto stipulato, avente i contenuti specifici ed il valore economico definiti nelle note innanzi richiamate, redatto secondo lo schema *sub* allegato 1 unito al presente provvedimento, dando atto dell'esito positivo delle verifiche sopra richiamate, ad esclusione dell'informativa antimafia liberatoria provvisoria ad oggi non ancora pervenuta, seppur richiesta con nota prot. n. PR_MIUTG_ Ingresso_0027726_20210202, per PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Bilancio Regionale vincolato - esercizio 2021 approvato con LL.RR. nn. 35-36/2020 e D.G.R. n. 71/2021

- **Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa**
  62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
  11 - Sezione Formazione Professionale

- **Copertura finanziaria effettuata con D.G.R. n.1915 del 30/11/2020**

- **Il costo complessivo del presente provvedimento, pari ad € 648.076,20**, trova copertura così come segue:
  Missione: 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
  Programma: 04 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale
  Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011:1502 - Formazione Professionale
  Titolo: 1 - Spese correnti
  Macroaggregato: 04 - Trasferimenti correnti
  Piano dei Conti Finanziario: U.1.03.02.99.999
  Codice identificativo delle transazioni, riguardanti risorse dell'U.E, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, **codici:**

- **per ENTRATA: 1 (cap. E2052810); 1 (cap. E2052820)**
- **per SPESA: 3 (cap. U1165140) ; 4 (cap. U1166140) ; 7 (cap. U1167140)**

PARTE ENTRATA

Viene effettuato l'ACCERTAMENTO ai sensi della D.G.R. n.1915 del 30/11/2020 sui capitoli:

Capitoli di Entrata:

E2052810 "*SIOPE 2211 - Trasferimenti correnti da UE*" (Piano dei conti finanziario: E.2.01.05.01.005) - CRA 62.06

- **E.f. 2021 = euro 311.076,58**
- **E.f. 2022 = euro 207.384,38**

E2052820 "*SIOPE 2115 - Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari*" (Piano dei conti finanziario: E.2.01.01.01.001) - CRA 62.06

- **E.f. 2021 = euro 54.438,40**
- **E.f. 2022 = euro 36.292,27**

Causale dell'ACCERTAMENTO:
D.G.R. n. 1915 del 30/11/2020:* "POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.7 "Azioni di sistema". "Servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze". Variazione al Bilancio di previsione 2020 e al Bilancio pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.***"**

Titolo giuridico che supporta il credito:
Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 4719 del 08/07/2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

PARTE SPESA

Viene effettuato l'IMPEGNO di SPESA ai sensi della D.G.R. n.1915 del 30/11/2020:

della complessiva somma di € 648.076,20 (di cui € 531.210,00 a titolo di sorte capitale, ed € 116.866,20, a titolo di IVA al 22%), in favore di:

PricewaterhouseCoopers Public Sector s.r.l. (*mandataria*)

con: Fondazione Giacomo Brodolini **S.r.l. SB** (***mandante***)

avente ad oggetto l'affidamento di:

Servizi analoghi a quelli già prestati in virtù del contratto rep. n. 000133 del 6/3/2018 per *Servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema regionale delle competenze*", ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016

CIG: 71168144B3 - CUP: B91H17000030009

sui Capitoli di Spesa come di seguito specificato:

- Capitolo di Spesa: **U1165140** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.7 "Azioni di Sistema" - Spese per altri servizi - QUOTA UE*" (Piano dei conti finanziario: U.1.03.02.99.999, Codice Transazione Europea:

3) euro **518.460,96** di cui:
E.f. 2021 = euro 311.076,58
E.f. 2022 = euro 207.384,38

- Capitolo di Spesa: **U1166140** "*POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.7 "Azioni di Sistema" - Spese per altri servizi - QUOTA STATO*" (Piano dei conti finanziario: U.1.03.02.99.999, Codice Transazione Europea: 4) euro **90.730,67** di cui:
  E.f. 2021 = euro 54.438,40
  E.f. 2022 = euro 36.292,27

- Capitolo di Spesa: **U1167140** *"POR Puglia 2014-2020. Fondo FSE. Azione 10.7 "Azioni di Sistema"- Spese per altri servizi - COFINANZIAMENTO REGIONALE"* (Piano dei conti finanziario: U. 1.03.02.99.999, Codice Transazione Europea: 7) euro **38.884,57** di cui:
  E.f. 2021 = euro 23.330,74
  E.f. 2022 = euro 15.553,83

Causale dell'IMPEGNO DI SPESA:
D.G.R. n. 1915 del 30/11/2020: "*POR PUGLIA FESR–FSE 2014-2020. Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" – Azione 10.7 "Azioni di sistema". "Servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze". Variazione al Bilancio di previsione 2020 e al Bilancio pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.***"**

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI:

- ❏ si attesta che le liquidazioni relative all'impegno di spesa di cui al presente atto, saranno effettuate, secondo i cronoprogrammi sopra riportati;
- ❏ si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33;
- ❏ si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- ❏ esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- ❏ si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di affidare al RTI composto da PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria) e Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB (mandante) – ricorrendone tutti i presupposti di fatto e di diritto previsti all'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 - la ripetizione di servizi analoghi a quelli dal medesimo già prestati in virtù del contratto stipulato in data 06/03/2018 (rep. 000133 del 6/3/2018, CIG 71168144B3; CUP B91H17000030009), aventi i contenuti specifici ed il valore economico definiti nelle note sopra richiamate;

- di approvare sub allegato 1) lo schema di contratto, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché, sub all 2) l'*addendum* di nomina dell'operatore affidatario quale Responsabile (esterno) del trattamento dei dati che in futuro saranno affidati ex Regolamento (UE) n. 2016/679 e D.lgs n. 196/2003 e smi;
- di dare atto che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 531.210,00, oltre IVA al 22% per € 116.866,20, trova copertura, giusta D.G.R. n. 1915 del 30/11/2020, secondo quanto indicato nella sezione adempimenti contabili del presente provvedimento;
- di dare atto ai sensi dell'art. 32, comma 7, del d.lgs. n. 50/2016 dell'esito positivo delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.gs. n. 50/2016 relativamente al presente affidamento (CIG 8593053BA7; CUP B91I20001250009), ad esclusione dell'informativa antimafia liberatoria provvisoria ad oggi non ancora pervenuta, seppur richiesta con nota prot. n. PR_MIUTG_ Ingresso_0027726_20210202, per PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l.;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Anna Lobosco, dirigente della Sezione Formazione Professionale;
- di dare atto che il Responsabile dell'esecuzione del contratto è la dott.ssa Rossana Ercolano, funzionario della Sezione Formazione Professionale.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 pagine, più gli allegati 1), composto da n. 22 pagg, e 2), composto da 12 pagg, per complessive nn. 43 Pagg.;

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di legittimità da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.
- sarà trasmesso in copia al Soggetto attuatore beneficiario per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo: **publicsector@pec-pwc.it**

La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale
dott.ssa Anna Lobosco

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

SCHEMA DI CONTRATTO

PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI PRESTARE SERVIZI ANALOGHI A QUELLI GIÀ PRESTATI IN VIRTÙ DEL CONTRATTO REP. N. 000133 DEL 6/3/2018 PER *SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER LA GESTIONE ED IL MONITORAGGIO DEL SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE* AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 50/2016
CIG 8593053BA7
CUP B91I20001250009

TRA

La Regione Puglia (C.F. 80017210727), con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, n. 33 (di seguito denominata Regione o Committente), in questo atto rappresentata da _____, nata a _____ il __/__/__, nella qualità di Dirigente *pro tempore* della Sezione Formazione Professionale;

E

PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 11088550964, P. IVA 11088550964, domiciliata ai fini del presente atto in Milano, Via Monte Rosa n. 91, in persona del legale rappresentante/**Procuratore Speciale _____**, nato/a a _____ (__) il __/__/____, domiciliato per la carica presso la sede societaria (Giusta Procura Speciale autenticata, nella firma del notaio _____, in data __/__/____, Repertorio nr. _____, Raccolta nr. _____), nella sua qualità di impresa mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo formato, oltre che dalla medesima, dalla **mandante Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB**., con sede legale in Roma, Via Goito, 36, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 12102591000, P. IVA 12102591000, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Solferino, 32, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____ dott. _____ repertorio n. _____;

PREMESSO

- che con A.D. n. 22 del 20/06/2017 il Dirigente della Sezione Gestione Integrata Acquisti ha determinato l'indizione di procedura di gara aperta telematica ai sensi dell'art. 60 del d.lgs.

ALLEGATO 1

n. 50/2016 finalizzata all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del sopra citato decreto, di *servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze* (CIG: 71168144B3; CUP: B91H7000030009);

- che, con Atto Dirigenziale n. 77 del 01/12/2017, preso atto delle risultanze finali della operazioni di verifica e valutazione condotte dalla Commissione giudicatrice a ciò preposta in merito alle offerte pervenute, la stessa procedura è stata aggiudicata in favore del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.a., avente sede legale in Milano, mandataria, e la Fondazione Giacomo Brodolini con sede legale in Roma, mandante;
- che con Atto Dirigenziale n. 5 del 26/01/2018 la Sezione predetta, ai sensi dell'art. 32 comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, ha dato atto dell'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti, in capo alla società mandataria e alla Fondazione mandante, autorizzando la sottoscrizione del contratto;
- che in data 06/03/2018 (rep. n. 000133 del 6/3/2018) le parti suindicate hanno stipulato contratto avente ad oggetto la prestazione di *servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze*;
- che tale contratto è stato stipulato in esito alla sopra citata procedura di gara aperta indetta, giusto Atto Dirigenziale n. 22 del 20/06/2017 della Sezione Gestione Integrata Acquisti, con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E., sulla GURI, sul sito www.empulia.it, sul sito www.regione.puglia.it nella Sezione trasparenza/avvisi e bandi di gara della Regione Puglia, sul sito del Ministero delle Infrastrutture, nonché su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale;
- che con A.D. della Sezione Formazione Professionale n. 919 del 19/05/2020 si è preso atto dell'avvenuta scissione della mandataria PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.a. nella costituita PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. e del relativo subentro nel contratto in essere, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, del D.lgs. n. 50/2016;
- che con A.D. della Sezione Formazione Professionale n. 2066 del 20/11/2020 si è preso atto dell'avvenuta scissione della mandante Fondazione Giacomo Brodolini nella costituita Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, del D.lgs. n. 50/2016;
- che, in particolare, il punto 2 del bando di gara pubblicato sulla GUUE, il paragrafo 7 del capitolato prestazionale, così come il paragrafo 2 del disciplinare di gara e l'art. 3 del contratto stesso, prevedono espressamente la facoltà per l'Amministrazione regionale di procedere, ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs.

ALLEGATO 1

n. 50/2016, all'affidamento di servizi analoghi al medesimo prestatore (entro un limite di durata, comprensivo dell'affidamento iniziale, di 6 anni, ed entro un limite di corrispettivo, sempre comprensivo dell'affidamento iniziale, pari nel massimo ad € 1.962.000,00, oltre IVA);
- che nel frattempo sono sopravvenute, per la Regione, nuove ulteriori esigenze di supporto, da soddisfarsi attraverso la prestazione di servizi analoghi a quelli già oggetto del primo contratto stipulato;
- che, secondo quanto meglio rappresentato nella determina a contrarre di avvio della presente operazione contrattuale (adottata con Atto Dirigenziale della Sezione Formazione Professionale n. ___ del __/__/____) ricorrono tutti i presupposti di legge per l'affidamento al medesimo prestatore dell'incarico di prestare servizi analoghi a quelli erogati in virtù del primo contratto stipulato, in conformità al progetto base di riferimento;
- che è stata verificata la disponibilità dell'operatore affidatario ad assumere detto nuovo incarico, ai medesimi patti e condizioni economiche stabilite per il contratto originario;
- che è stata a questo effetto acquisita dall'operatore affidatario (su espressa richiesta della Sezione Formazione Professionale avente prot. AOO_137 n. 50122 del 03/12/2020 – *sub* allegato 1 unita al presente atto) la propria disponibilità ad assumere nuovo incarico contrattuale avente ad oggetto la prestazione dei predetti ulteriori *servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze*, (rif. nota del 30/12/2020 acquisita con prot. n. . AOO_137/PROT/04/01/2021/0000060 - *sub* allegato 2 unita al presente atto);
- che la Regione ha comunque verificato la convenienza di tale proposta sotto il profilo economico, nonché naturalmente la rispondenza del medesimo allo specifico fabbisogno della Regione, secondo quanto meglio precisato nella già richiamata determina a contrarre;
- che i servizi oggetto del nuovo affidamento sono conformi al progetto a base di gara ed in sostanziale continuità e ripetizione rispetto ai servizi già svolti ed espressi nell'offerta tecnico-economica acquisita in sede di gara (aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo *ex* art. 95, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016);
- tenuto conto altresì delle previsioni del paragrafo 2 del disciplinare di gara e dell'art. 3 del contratto rep. n. 000133 del 6/3/2018 nonché anche del periodo di ammissibilità della spesa relativo al ciclo di programmazione 2014/2020 di cui all'art. 65, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, viene ritenuta congrua, per il nuovo affidamento, una durata di mesi 30

ALLEGATO 1

(trenta) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, e comunque **non oltre il 30/10/2023;**
- che il presente contratto trae dunque causa dai seguenti atti e documenti tecnico-amministrativi, i quali formano parte integrante e sostanziale del contratto stesso anche se al medesimo materialmente non allegati, documenti tutti che l'operatore affidatario, per quanto possa occorrere, in funzione del nuovo incarico, dichiara di ben conoscere ed accettare integralmente:

- capitolato speciale di gara adottato dalla Regione a complemento del bando di gara a procedura aperta pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'U.E.;
- offerte tecnica ed economica di gara, trasmesse dall'operatore affidatario nell'ambito della procedura indetta con il suindicato bando di gara;
- contratto intervenuto fra le medesime parti in data 06/03/2018 (rep. n. 000133 del 6/3/2018);

Tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue.

ART. 1

FONTI

I rapporti tra le parti del presente contratto sono regolati, oltre che dalle clausole del presente atto:

a) dal Capitolato prestazionale e dal Disciplinare di gara adottati per la procedura di cui trattasi;

b) dall'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore;

c) dall'offerta economica formulata dallo stesso Appaltatore;

d) dalle disposizioni tutte, di provenienza comunitaria, nazionale e regionale, richiamate nel Capitolato e Disciplinare suindicati, nonché da quelle altre eventuali disposizioni comunque applicabili alla fattispecie.

I contraenti dichiarano di conoscere i documenti indicati alle lettere a), b) e c), da intendersi qui integralmente richiamati, anche se non materialmente allegati, ed ai quali si fa esplicito rinvio per quanto eventualmente non riportato nel presente contratto.

ART. 2

OGGETTO

La Regione affida all'Appaltatore, che accetta, la realizzazione dei servizi individuati nel Capitolato prestazionale e nella correlata offerta presentata dall'Appaltatore, aventi ad oggetto

ALLEGATO 1

servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze.

L'Appaltatore si impegna quindi a fornire, nel periodo di validità del presente contratto, tutti i servizi e le prestazioni come sopra richiamati.

Le modalità di erogazione dei servizi richiesti sono quelle già stabilite nell'offerta tecnico-economica presentata in sede di gara, avuto riguardo all'impianto generale, alle specifiche metodologie applicate, alla tipologia di risorse dedicate, alla distribuzione dei compiti internamente al gruppo di lavoro, ai processi di interazione con gli uffici beneficiari ed in genere ad ogni altro aspetto funzionale ed operativo del rapporto.

ART. 3

DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio avrà una durata di 30 (trenta) mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente contratto, e comunque non oltre il 30/10/2023.

ART. 4

ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, nonché dei canoni tecnici tutti applicabili alla fattispecie, secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto.

È in facoltà della Regione di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto ed a questo effetto l'Impresa si impegna a prestare ogni necessaria collaborazione al riguardo.

Salvo solamente che ciò non comporti oneri ulteriori - nel qual caso occorrendo uno specifico patto aggiuntivo - resta inteso che l'Appaltatore dovrà adeguarsi alle indicazioni che fornirà in merito la Regione, alla quale è affidato il compito di coordinamento dell'intero intervento.

Il gruppo di lavoro incaricato di rendere i servizi oggetto del presente contratto, quale condizione di accettazione del servizio, deve essere conforme, quanto a profilo ed esperienza, a quello specificato negli atti di gara, e quanto a composizione con quello indicato in sede di offerta tecnica.

Entro 2 (due) giorni dalla stipula del contratto l'operatore aggiudicatario è tenuto a presentare l'elenco completo dei nominativi degli esperti individuati per ricoprire i ruoli suindicati, contestualmente fornendo per ciascun esperto il relativo

ALLEGATO 1

curriculum, redatto in formato europeo (sottoscritto dall'interessato e corredato da documento di identità del medesimo), dal quale si evinca con chiarezza il possesso dei requisiti curricolari stabiliti negli atti di gara e/o dichiarati in offerta.

La presentazione di tali curriculum e la corrispondenza dei profili ivi risultanti rispetto a quelli quivi stabiliti e/o dichiarati in offerta rappresenta condizione di accettazione della prestazione, con ogni relativa conseguenza in ipotesi di inadempimento all'obbligo suindicato.

È comunque in facoltà della Regione di richiedere la sostituzione di unità di personale addetto alle prestazioni contrattuali che fossero ritenute dalla Regione medesima in via obiettiva non idonee alla perfetta esecuzione del presente contratto, senza che ciò comporti alcun aggravio di costi per la Regione.

L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.

ART. 5

CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo massimo di competenza dell'appaltatore è pari ad € 531.210,00 (oltre IVA per € 116.866,20), ed è calcolato secondo i parametri quantitativi ed economici esposti nelle note innanzi richiamate e quivi allegate.

Il corrispettivo complessivo per l'espletamento dei servizi richiesti, alle condizioni tutte della documentazione di gara e dell'offerta tecnica presentata in sede di gara, si intende accettato dall'appaltatore in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio, ed è quindi invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità.

L'importo contrattuale sarà erogato, previa presentazione di fattura, con le seguenti modalità:

- 20% dell'importo entro 30 (trenta) giorni lavorativi successivi alla comunicazione, da parte della Regione, di avvenuta sottoscrizione del contratto e contestualmente alla presentazione, da parte dell'aggiudicatario, del Piano di Lavoro;

- *tranches* trimestrali di importo variabile, su presentazione e previa valutazione di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività svolte, in ragione dell'impegno delle risorse umane concretamente registrati nel sotto periodo di riferimento, applicando a tali volumi le tariffe unitarie che i concorrenti all'uopo indicheranno nell'offerta economica;

ALLEGATO 1

- l’ultima tranche trimestrale su presentazione e previa valutazione di una relazione sullo stato finale di avanzamento delle attività svolte. in ragione dell’impegno delle risorse umane concretamente registrati nel sotto periodo di riferimento, applicando a tali volumi le tariffe unitarie che i concorrenti all’uopo indicheranno nell’offerta economica.

Le tariffe unitarie indicate in sede di offerta si intendono comprensive di ogni ulteriore onere connesso all’impiego della figura di riferimento (logistica, trasferimenti, attrezzature tecniche, spese di gestione e generali, ecc).

Nel caso in cui l'approvazione delle predette relazioni non possa essere disposta, per obiettiva inadeguatezza delle relazioni medesime o anche per obiettiva inadeguatezza dei servizi e prodotti forniti nel periodo di riferimento, l'Amministrazione sospenderà il pagamento relativo sino a completa eliminazione delle carenze riscontrate.

Qualora si tratti di carenze non suscettibili di utile recupero, l'appaltatore perderà il diritto ai relativi corrispettivi e l'Amministrazione potrà dar corso ai rimedi previsti ai successivi artt. 10 ed 11, salva comunque l'applicazione delle penali di cui all'articolo seguente.

Le relative liquidazioni verranno emesse dall'Amministrazione, in mancanza di ragioni ostative imputabili al concorrente affidatario, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura, previa attestazione di regolare esecuzione, da parte del Direttore dell’Esecuzione del Contratto, della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

La liquidazione finale sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della verifica di conformità, sempre che la fattura sia nel frattempo pervenuta. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro (30) trenta giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della fattura.

In ogni caso, le liquidazioni saranno subordinate alle verifiche previste dalla normativa vigente, tra cui l’acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Ai sensi dell’art. 30, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del citato D.lgs. n. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo

corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Il rispetto di quanto previsto al successivo art. 7 è condizione per l'emissione dei mandati di pagamento, così come lo è la presentazione di regolare fatturazione.

Al fine di ottemperare agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di fatturazione elettronica, l'appaltatore è tenuto a trasmettere le fatture in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal D.M. n. 55/2013. L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal D.M. n. 55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica. Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio dell'Amministrazione committente, consultabile dall'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it), e qui di seguito ritrascritto: _____. La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio dell'Amministrazione committente comporta lo scarto della fattura e, quindi, il mancato pagamento della stessa.

Secondo quanto previsto all'art. 30, comma 5-*bis*, del D.lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute suddette potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'esito positivo della verifica di conformità delle prestazioni da parte dell'Amministrazione committente, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Sia il Codice Unico di Progetto sia il Codice Identificativo Gara dovranno essere riportati negli strumenti di pagamento, ai fini del rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*".

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. *reverse charge*), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, salvo che questi ultimi non abbiano natura di lavoratori autonomi esclusi dal suindicato sistema di *split payment*.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-*ter* del decreto IVA – D.P.R. n. 633/72; la Regione Puglia

erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico presso la banca ed il conto corrente che saranno indicati dall'appaltatore.

Nel caso in cui l'appaltatore sia costituito da un'aggregazione di imprese, i pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, sul conto corrente dedicato che sarà comunicato all'Amministrazione committente secondo quanto previsto dalla legge n. 136/2010, restando estranea l'Amministrazione committente ai rapporti intercorrenti tra i componenti l'aggregazione. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti gli importi loro spettanti. Tuttavia, con riguardo agli adempimenti IVA, i soggetti riuniti in aggregazione emetteranno le fatture dei relativi compensi direttamente all'ufficio dell'Amministrazione committente, sulla base delle quote di partecipazione all'aggregazione.

In caso di subappalto ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, il pagamento verrà in ogni caso eseguito per intero nei confronti dell'affidatario. E' fatto obbligo, in questo caso, all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanziate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione committente sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore.

L'appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine alla modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'Amministrazione regionale si intende esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

ART. 6

PENALI

La Regione accerta, tramite il Responsabile dell'esecuzione del contratto, la conformità delle prestazioni rese dall'Appaltatore alle prescrizioni contrattuali.

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono

ALLEGATO 1

in una non corretta erogazione delle attività progettuali, la Regione potrà applicare, oltre a quanto previsto nel contratto, le seguenti penali:

- per quanto riguarda l'omissione totale o parziale delle attività progettuali previste dal servizio, l'Impresa, oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, potrà essere gravata di una penale pari al 2% del corrispettivo trimestrale (IVA inclusa);

- per quanto riguarda inesatti adempimenti o ritardi nell'adempimento o comunque per inadempienze diverse dall'omissione totale o parziale delle attività progettuali, l'Impresa potrà essere gravata di una penale pari al 3% del compenso trimestrale (IVA inclusa);

- per l'esecuzione del contratto con l'utilizzazione di personale non assunto regolarmente, verrà applicata – per una prima infrazione – una penale di € 5.000,00 per ogni persona non in regola; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

A seguito dell'avvenuta applicazione di n. 3 (tre) penali per mancato o irregolare adempimento del servizio o nell'ipotesi di reiterati inadempimenti, irregolarità o negligenze nell'esecuzione del servizio, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con contestuale incameramento della cauzione, salva l'applicazione della penale ed il risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa. Le somme dovute a titolo di penale saranno trattenute dalla Regione Puglia sugli importi dovuti a titolo di corrispettivo.

ART.7

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si impegna a comunicare all'Amministrazione committente, nella persona del Direttore dell'esecuzione del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro 7 (sette) giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipulazione del presente contratto.

ALLEGATO 1

L'appaltatore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto all'Amministrazione committente, per quanto di propria competenza, le variazioni intervenute in ordine alle modalità di accredito dei pagamenti. In difetto di tale comunicazione, anche se le predette variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'appaltatore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

L'appaltatore, inoltre, si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione committente ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 8

OBBLIGHI E ONERI DELL'APPALTATORE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Oltre ad assumere gli oneri descritti nel Capitolato prestazionale, in particolare artt. 5 e 9, l'Appaltatore è obbligato ad erogare il servizio in affiancamento con gli Uffici regionali preposti, anche espressamente in funzione di accrescimento delle capacità professionali del personale regionale ivi operante e quindi con modalità tali da consentire il trasferimento delle abilità professionali maggiormente significative.

Nello svolgimento delle attività relative ai servizi oggetto del presente appalto, l'Appaltatore agisce in piena autonomia organizzativa, tenendo in ogni caso conto delle condizioni dei luoghi, della qualità dei servizi richiesti e delle necessarie interazioni con il personale dipendente dall'appaltante.

L'Appaltatore si impegna a rispettare gli standard qualitativi, le norme di funzionamento dei servizi e tutte le procedure previste per ogni singola attività così come definite dalla documentazione di gara.

L'Appaltatore, nello svolgimento delle attività costitutive dei servizi forniti a seguito del presente appalto, si impegna a rispettare integralmente le seguenti prescrizioni:

a) immediata erogazione del servizio;

b) assoluta riservatezza nell'uso delle informazioni e dei dati inerenti le attività affidate;

c) continuità dei servizi, assicurata dal minimo ricorso al turn over del personale, che non potrà comunque superare il 50% nell'arco della durata del presente appalto;

ALLEGATO 1

d) qualità massima dei servizi erogati da personale adeguatamente formato e addestrato a svolgere le attività richieste;

e) rispetto da parte del personale delle norme di comportamento richieste;

f) flessibilità nell'orario di lavoro nel rispetto delle norme contrattuali adottate;

g) partecipazione a riunioni/incontri periodici di coordinamento con l'Amministrazione;

h) tenere conto e, se necessario, raccordarsi con le altre attività di assistenza tecnica che la Regione Puglia ha affidato o intende affidare.

L'Appaltatore dovrà presentare un Piano di Lavoro entro 30 (trenta) giorni lavorativi successivi alla comunicazione, da parte della Regione, di avvenuta sottoscrizione del contratto. Il committente potrà chiedere all'Appaltatore modifiche motivate al Piano di Lavoro in precedenza accettato; l'Appaltatore entro 20 (venti) giorni dalla richiesta trasmetterà al committente la proposta di modifica del Piano di Lavoro; il committente, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetterà le modifiche o invierà motivato diniego. Proposte di modifica motivate potranno provenire anche dall'Appaltatore. Il committente, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta, accetterà le modifiche o invierà motivato diniego.

L'appaltatore, inoltre, si obbliga a:

a) eseguire, a propria cura, spese e rischio, il servizio nel rispetto di condizioni, livelli di servizio, modalità organizzative ed operative, nonché le procedure e gli strumenti di verifica del raggiungimento degli stessi, stabiliti nel Capitolato e nell'Offerta Tecnica;

b) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire i livelli di servizio relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nel contratto;

c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute.

d) nel caso in cui, durante lo svolgimento dei servizi, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, preventivamente darne

comunicazione alla Regione, nel rispetto dei limiti e delle modalità riportate nel Capitolato.

L'Appaltatore si impegna espressamente a tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

In ogni caso, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, restano ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi offerti in sede di gara. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti della Regione, assumendosene ogni relativa alea.

L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione regionale da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese di terzi in ordine a tutto quanto ha diretto od indiretto riferimento all'espletamento delle attività al medesimo affidate.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare - a sua cura e spese - tutti gli interventi di assistenza necessari per eliminare errori, incompletezze e non rispondenze alle prescrizioni del presente contratto.

ART. 9

RECESSO

La Regione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se siano già iniziate le relative prestazioni, qualora intervengano provvedimenti o circostanze che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del contratto stesso e/o ne rendano impossibile o non conveniente, sotto il profilo dell'interesse pubblico, la continuazione.

Tale facoltà viene esercitata mediante invio, da parte della Regione, di apposita comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a/r.

Il recesso non ha effetto prima che siano decorsi 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione prevista dal comma precedente.

ALLEGATO 1

Dalla data di efficacia del recesso l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Regione.

La Regione, qualora intenda avvalersi della facoltà di recedere dal contratto, si obbliga a pagare all'appaltatore unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso e le spese sostenute alla data di comunicazione dello stesso, restando esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

ART. 10

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., convengono la risoluzione espressa dal contratto, oltre che nei casi indicati nel Capitolato e nei precedenti articoli, anche nel caso in cui ricorra una delle seguenti ipotesi:

- sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- gravi e reiterate inadempienze nella esecuzione delle prestazioni commissionate, tali da aver comportato l'irrogazione di penali pari al 10% dell'importo contrattuale;
- venir meno in capo all'Appaltatore, durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel disciplinare di gara.

Il contratto deve intendersi, inoltre, automaticamente risolto, salvo il diritto al risarcimento del danno, al verificarsi anche di una soltanto delle seguenti condizioni:

- esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara ed alla fase contrattuale;
- mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento del servizio, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;
- mancato avviso di sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;

- cessione in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, del presente contratto di appalto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione, a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione darà diritto alla Regione di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno all'Appaltatore, con addebito ad esso dei maggiori costi sostenuti dalla Regione rispetto a quanto previsto nel presente contratto di appalto sottoscritto dall'Appaltatore.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.lgs. n. 50/16, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-*ter*, del D.lgs. n. 159/11, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, si applica l'art. 110 del D.lgs. n. 50/16.

ART. 11

RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO

La Regione potrà verificare in ogni momento e con ogni mezzo consentito l'adeguatezza del servizio prestato dall'Appaltatore. Nel caso di esecuzione irregolare del servizio, di mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Capitolato prestazionale o nell'Offerta Tecnica o di prestazione del servizio insufficiente o anche solo qualitativamente inadeguato, la Regione procederà a fissare all'Appaltatore un termine congruo per la regolarizzazione delle inadempienze, decorso inutilmente il quale avrà facoltà di risolvere il contratto, fermo restando il diritto al risarcimento del danno.

Anche in tale ipotesi la risoluzione potrà comportare l'incameramento della cauzione definitiva, oltre al risarcimento del maggior danno.

ART. 12

INCOMPATIBILITA' E OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore è tenuto al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Puglia (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1602 del 24/11/2014, in BURP n. 51 suppl. del 18/12/2014), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ALLEGATO 1

Una copia del Codice sarà consegnata all'appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001, l'appaltatore deve impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad *ex* dipendenti della Regione Puglia che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 13

CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente ai rapporti di lavoro intercorrenti con i propri dipendenti, per tutta la durata dell'appalto, il contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche il contratto collettivo territoriale, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

L'appaltatore è altresì obbligato, per i servizi da affidare eventualmente in subappalto, ad estendere l'obbligo che precede (d'ora in poi clausola sociale) anche al subappaltatore ed è direttamente ed oggettivamente responsabile dell'adempimento di quest'ultimo.

L'inadempimento dell'appaltatore o del subappaltatore alla clausola sociale, accertato direttamente dalla Regione Puglia o a questa da chiunque segnalato, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla Legge Regionale n. 28 del 2006 come di seguito specificate.

L'inadempimento alla clausola sociale, se riguardante una percentuale di lavoratori inferiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore o subappaltatore delle seguenti penali:

1) una penale di ammontare pari allo 0,4 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia accertata con riferimento ad un numero di dipendenti inferiore o pari al 10 per cento della forza lavoro impiegata nell'esecuzione dell'appalto;

2) una penale di ammontare pari allo 0,6 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra l'11 e il 20 per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione dell'appalto;

ALLEGATO 1

3) una penale di ammontare pari allo 0,8 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra il 21 e il 30 per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione dell'appalto;

4) una penale di ammontare pari all'1 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra il 31 e il 40 per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione dell'appalto;

5) una penale di ammontare pari all'1,2 per cento del corrispettivo dell'appalto se l'inadempimento alla clausola sociale sia stato accertato con riferimento ad un numero di dipendenti compreso tra il 41 e il 49 per cento della forza lavoro impegnata nell'esecuzione del lavoro.

L'ammontare delle penali sarà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Appaltatore e, ove non sia sufficiente, sui pagamenti successivi; qualora l'appaltatore non vanti crediti sufficienti a compensare interamente l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate, in tutto o in parte, sul deposito cauzionale. In tal caso, l'integrazione dell'importo del deposito cauzionale dovrà avvenire entro il termine di quindici giorni dalla richiesta.

L'inadempimento alla clausola sociale dell'appaltatore o del subappaltatore se riguardante una percentuale di lavoratori pari o superiore al 50 per cento dei lavoratori occupati nell'esecuzione dell'appalto o del subappalto, nonché la recidiva nella violazione della clausola, comportano la risoluzione di diritto del contratto di appalto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile e con gli effetti di cui all'art. 108 del D.lgs. 50/2016.

La Regione Puglia comunica tempestivamente all'appaltatore l'adozione della sanzione; dalla data della comunicazione decorrono i predetti effetti.

ART. 14

OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico dell'Amministrazione committente o in solido con l'ente stesso, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'ente medesimo e di ogni indennizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, qualora il Documento Unico di Regolarità Contributiva

segnali una inadempienza contributiva relativa ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a trattenere l'importo corrispondente all'inadempienza.

Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva verrà disposto dalla Regione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Qualora il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'appaltatore sia negativo per due volte consecutive, il Direttore dell'esecuzione del contratto proporrà la risoluzione del contratto, previa contestazione degli addebiti all'appaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Qualora il Documento Unico di Regolarità Contributiva del subappaltatore sia negativo per due volte consecutive, la Regione pronuncerà, previa contestazione degli addebiti al subappaltatore e assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni, la decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, dandone contestuale segnalazione per l'inserimento nel casellario informatico.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, il Responsabile Unico del Procedimento inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'appaltatore, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine e ove non sia stata contestata motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Regione si riserva di pagare anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore ovvero al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016. Il Direttore dell'esecuzione del contratto predisporrà delle quietanze che verranno sottoscritte direttamente dagli interessati.

In caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il Direttore dell'esecuzione del contratto inoltrerà le suddette richieste e le relative contestazioni alla Direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

ART. 15

ALLEGATO 1

CESSIONE DEI CREDITI

La cessione dei crediti derivanti dal corrispettivo dell'appalto è opponibile alla Regione solo se stipulata mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificata alla stessa Regione. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, la cessione dei crediti derivanti dal corrispettivo dell'appalto è efficace e opponibile alla Regione qualora quest'ultima non la rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. In ogni caso la Regione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questi stipulato.

ART. 16

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, del D.lgs. n. 50/2016, è fatto divieto all'appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 17

SUBAPPALTO

L'appaltatore, conformemente a quanto dichiarato, non intende affidare in subappalto l'esecuzione di alcuna attività oggetto delle prestazioni.

ART. 18

CAUZIONE

A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente contratto, l'appaltatore ha depositato idonea garanzia dell'importo di € _____ (in lettere_____), resa ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016, in favore della Regione. La garanzia ha validità temporale pari alla durata del contratto e dovrà, comunque, avere efficacia fino ad apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione committente, con la quale verrà attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia, sorte in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione committente qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte

dell'appaltatore. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Amministrazione committente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'ottanta per cento (80%) dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Amministrazione committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento del servizio o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo pari al venti per cento (20%) dell'iniziale importo garantito è svincolato secondo la normativa vigente.

ART. 19

LICENZE, AUTORIZZAZIONI, DIRITTI D'AUTORE E PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

Prima dell'inizio dell'attività l'Appaltatore dovrà essere munito di tutte le eventuali licenze ed autorizzazioni richieste dalle leggi, dai regolamenti e dalle normative vigenti per lo svolgimento della propria attività.

La Regione Puglia non assumerà alcuna responsabilità per l'ipotesi in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare, in tutto o in parte, nell'esecuzione del servizio, attrezzature, programmi, dispositivi, immagini, soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'Appaltatore, pertanto, si assumerà tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla fornitura di attrezzature o programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente la Regione Puglia.

Tutti i prodotti previsti e non previsti, progettati e realizzati dall'Appaltatore in esecuzione dell'appalto, rimarranno di esclusiva proprietà della Regione Puglia.

ART. 20

OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il soggetto appaltatore e gli eventuali subappaltatori non potranno far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

ALLEGATO 1

A tal fine l'appaltatore e i subappaltatori non potranno divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, accertata la sua capacità di assicurare ed essere in grado di dimostrare l'adozione ed il rispetto di misure tecniche organizzative adeguate ad adempiere alla normativa e regolamentazione vigente in materia di trattamento dei dati personali, viene designato Responsabile del trattamento dei dati acquisiti in funzione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 679/2016. Il Responsabile del trattamento dovrà attenersi agli obblighi ed alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento.

L'appaltatore si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti relativi al trattamento dei dati personali e, in particolare, quelli contenuti nel Regolamento (UE) n. 679/2016 e nel D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come novellato dal D.lgs. n. 101/2018, e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte. L'appaltatore del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

ART. 21

FORO COMPETENTE

In caso di controversie, per le quali non è ammesso ricorso all'arbitrato, le parti contraenti concordano che il foro esclusivamente competente è quello di Bari.

ART. 22

DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione committente nomina quale Direttore dell'esecuzione del presente contratto _____, incardinato presso _____.

ART. 23

SPESE CONTRATTUALI, ONERI FISCALI, DOMICILIO ELETTO e PEC

ALLEGATO 1

Tutte le spese di registrazione, bollo e imposta di registro, del presente contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Ai fini fiscali si dichiara che i compensi relativi ai servizi di cui al presente atto sono soggetti al pagamento dell'imposta sul valore aggiunto per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'Appaltatore a tutti gli effetti del presente contratto stabilisce il proprio domicilio in _____ alla via _____, PEC _____.

Letto, confermato e sottoscritto in forma digitale, secondo le modalità di legge.

Regione Puglia ***RTI***

ALLEGATO 2

REGIONE PUGLIA

ADDENDUM

al CONTRATTO Repertorio n del , registrato presso l'Agenzia delle Entrate il , per l'affidamento dell'incarico di prestare servizi analoghi a quelli già prestati in virtù del contratto rep. n. 000133 del 6/3/2018 per "servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema Regionale delle Competenze" ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 (CIG 8593053BA7 - CUP B91I20001250009)

Di nomina dell'operatore affidatario quale Responsabile (esterno) del trattamento dei dati REG (UE) 2016/679 e al D.Lgs 196/2003 e smi.

TRA

La Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia, P.IVA 80017210727, con sede in Bari al viale Corigliano 1 – Z.I. 70121 Bari, in persona della Dirigente pro tempore, , domiciliata per la carica presso la sede della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia, di seguito denominata "Amministrazione";

E

il RTI composto da PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. e Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB., di cui mandataria è la società PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l, con sede legale in alla via , P.IVA e C.F. 03230150967, in persona del legale rappresentante / procuratore pro tempore , di cui al mandato speciale rep , di seguito denominata "Aggiudicatario";

di seguito congiuntamente "Parti".

PREMESSO CHE:

- Con DGR n. 2063 del 21.12.2016 "Adempimenti ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali":
  - il "Titolare del trattamento" è stato individuato nella Giunta regionale,
  - sono stati designati i Responsabili del Trattamento di dati personali in base al modello organizzativo MAIA;
- Con DGR n. 794 del 15.5.2018:
  - è stata istituita la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) della Regione Puglia designando come RPD l'avv. Silvia Piemonte, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;
- Con DGR n. 909 del 29.05.2018:
  - è stata confermata la nomina dei Responsabili del Trattamento dei dati, anche ai sensi dell'art.28 del RGPD, di cui alla DGR n. 2063 del 21.12.2016
  - Sono stati confermati i compiti affidati Responsabili del Trattamento dei dati, di cui all'allegato A) intitolato "Compiti del Responsabile del Trattamento di dati personali", approvato sempre con DGR n. 2063 del 21.12.2016;

BOZZA

- è stato istituito il Registro delle attività di trattamento della Regione Puglia, in attuazione dell'art. 30 del RGPD la cui compilazione ricade sia sul Titolare che sui Responsabili del trattamento.

- con DGR 145 del 31.01.2019:
  - sono stati indicati i Designati del trattamento di dati personali, in luogo dei Responsabili (secondo la precedente disciplina), per le strutture regionali della Giunta regionale, tra cui i Dirigenti di Sezione, ciascuno nei limiti delle competenze e delle funzioni ad essi assegnati in base al modello di organizzazione MAIA;
  - sono stati individuati i compiti e delle funzioni di trattamento ad essi assegnati, di cui all'allegato A) intitolato "Compiti del Designato del Trattamento di dati personali";
  - è data facoltà ai Designati di stipulare accordi, convenzioni o contratti con i Responsabili esterni del trattamento.

CONSIDERATO CHE:

- con Atto del Dirigente Sezione Gestione integrata acquisti, n. 22 del 20/06/2017, è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale delle competenze";
- con Atto del Dirigente Sezione Gestione integrata acquisti n. 77 del 01/12/2017, preso atto delle risultanze di gara, si è proceduto all'aggiudicazione della gara (CIG 71168144B3 CUP B91H17000030009), in favore del RTI PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A. (mandataria) con sede legale in Milano via Monte Rosa 91 – 20149 (CF e PIVA 03230150967) – Fondazione Giacomo Brodolini (mandante) con sede legale in Roma, via Solferino n. 32 (CF 02072870583 – PIVA 01028621009);
- con Atto del Dirigente Sezione Gestione integrata acquisti n. 5 del 26/01/2018 si è proceduto alla dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione a seguito delle verifiche dovute per legge;
- il contratto è stato sottoscritto in data 6/3/2018, repertoriato con n. 000133 del 6/3/2018 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate il 14/03/2018;
- il contratto è stato integrato con Atto n.938 del Dirigente Sezione Formazione Professionale in data 31/07/2019;
- con sucecssivo A.D. n. del è stata disposta la "Determina a contrarre per l'affidamento al RTI composto da PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (mandataria) e Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB (mandante) dell'incarico di prestare servizi analoghi a quelli già prestati in virtù del contratto rep. n. 000133 del 6/3/2018 per Servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema regionale delle competenze" (CIG: 71168144B3; CUP: B91H7000030009) ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016";
- il relativo contratto è stato sottoscritto in data , repertoriato con n. del e registrato presso l'Agenzia delle Entrate il (di seguito "Incarico" o "Servizi")
- le Parti hanno definito che l'esecuzione dei Servizi rende necessario il trattamento di dati personali in titolarità della Regione (di seguito "Dati Personali" o "Dati") da parte dell'Aggiudicatario, e che lo stesso Aggiudicatario dovrà effettuare le operazioni di trattamento per conto della Regione e quindi in qualità di Responsabile esterno come previsto dall'articolo 28, GDPR;
- le attività di trattamento dei Dati Personali dovranno avvenire nel rispetto dei termini, delle condizioni e dalle istruzioni previste nel presente atto;
- è intenzione della Regione consentire il trattamento dei dati sia al Responsabile che alle persone autorizzate al trattamento per i soli dati personali la cui conoscenza è necessaria all'adempimento degli obblighi previsti dal contratto succitato.

TUTTO CIO' PREMESSO:

La Dott.ssa …… in qualità di Dirigente della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia e Designato del trattamento dei dati, **nomina** la società PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l. (CF e PIVA 0323015067) e Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB. (CF 02072870583 – PIVA 01028621009) **Responsabili (esterni) del trattamento dei dati** di seguito individuati e di quelli che in futuro saranno affidati, disciplinando il rapporto di "responsabilità" di cui all'art. 28 del GDPR secondo le condizioni e le istruzioni di seguito riportate.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

ALLEGATI
Si allegano al presente atto:

A. le istruzioni documentate fornite dall'Amministrazione (Art. 28, par. 3 del RGPD);
B. l'informativa (Art. 13 del RGPD) per il trattamento dei dati dell'Aggiudicatario da parte dell'Amministrazione;
C. lo schema di informativa (Art. 13 del RGPD), da adeguare in funzione della singola attività svolta, da fornire ai destinatari dei trattamenti effettuati dall'Aggiudicatario per conto dell'Amministrazione.

Gli allegati forniti costituiscono parte integrante del presente atto.

ACCETTAZIONE
Con l'apposizione della firma sul presente atto, i sottoscritti dichiarano, infine, di avere integralmente letto e approvato il suo contenuto.

Lì……, data .....

I RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

_____
Rappresentante legale PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l.
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005

_____
Rappresentante legale Fondazione Giacomo Brodolini S.r.l. SB.
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005

IL DESIGNATO DEL TRATTAMENTO

_____
Dirigente della Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005







REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A.

ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI

(Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)

nell'ambito del CONTRATTO CONTRATTO Repertorio n del , registrato presso l'Agenzia delle Entrate il , per l'affidamento dell'incarico di prestare servizi analoghi a quelli già prestati in virtù del contratto rep. n. 000133 del 6/3/2018 per "servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema Regionale delle Competenze" ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 (CIG 8593053BA7 - CUP B91I20001250009)

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati (ai sensi dell'art.5 (GDPR), comma1 lett.e) i dati possono essere conservati anche per periodi più lunghi rispetto a quelli strettamente necessari per il conseguimento delle finalità a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici);
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale e del Presidente della Giunta Regionale ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, che hanno nella figura del designato, il Dirigente pro-tempore della Sezione Formazione Professionale ed a cui i

Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.
Non è consentita l'estrazione dei dati su server o dispositivi esterni/personali, che non siano stati preventivamente autorizzati dall'Amministrazione regionale.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'erogazione del contratto in oggetto e all'espletamento delle funzioni istituzionali definite in particolare dalle seguenti norme:

- nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;
- nel D.Lgs. 13/13 e nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal contratto in oggetto e dalle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

4.1 Tipo di dati personali
l dati oggetto di trattamento possono essere messi a disposizione Designato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti*:*

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale);
- dati relativi ad esperienze di lavoro, formative, extraprofessionali utili per valorizzare le competenze comunque acquisite;
- dati anagrafici, comportamentali e di localizzazione provenienti dagli strumenti chat e/o di social networking dell'amministrazione.

4.2 Categorie di interessati
I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone coinvolte nelle attività di pertinenza del sistema regionale delle competenze.

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate contenute nel presente documento.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI
Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione del contratto in oggetto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Designato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento, **salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (quali a titolo di esempio, contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, dimostrare l'effettiva e corretta esecuzione dei servizi, nonché per esercitare ove del caso il proprio diritto di difesa in giudizio, ecc.).**

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO
Nello svolgimento delle attività previste nell'ambito del contratto in oggetto, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile (esterno), che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile (esterno), tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
  a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
  b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- nominare, ove applicabile, i soggetti che svolgono le funzioni di "amministratore di sistema", ai sensi dei provvedimenti del Garante italiano per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi, definendo gli ambiti di operatività ai medesimi consentiti e comunicandone al titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con Designato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- se del caso, assistere Designato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere Designato del Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- qualora gli interessati esercitino i diritti di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP presso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Designato del Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
- se richiesto, assistere Designato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Designato del Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. Data breach); tale notifica va accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi sub-Responsabili;
- ove si rendesse necessario ai fini dell'esecuzione del Contratto e/o per finalità di conservazione dei Dati Personali, il Responsabile potrà effettuare trasferimenti di Dati personali verso Paesi posti al di fuori dell'Unione Europea, purché sulla base delle condizioni di legittimità e nel rispetto delle modalità previste negli articoli 44 e seguenti, GDPR.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile (esterno) si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nell'attuazione del contratto in oggetto. A tal fine, il Responsabile

(esterno) si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile (esterno) si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Designato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile (esterno) garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile (esterno) si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile (esterno) esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle attività nell'ambito del contratto in oggetto. Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse;
2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile (esterno) si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Designato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Designato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile (esterno) si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile (esterno), nei confronti del Designato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Designato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.
Il Responsabile (esterno) informa il Designato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Designato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.
L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione del presente atto.
La presenza di un Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), comporta, limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali, in applicazione del Reg. (UE) 679/2016, l'obbligo di sottoscrizione del presente atto anche da parte dei mandanti nominati Responsabili (esterni) del trattamento.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile (esterno) mette a disposizione del Designato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile (esterno) riconosce al Designato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto allegato all'Atto unilaterale d'Obbligo. In ogni caso il Designato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Designato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.
Al fine di consentire l'esercizio del potere di controllo in ordine all'ottemperanza alle istruzioni ricevute, tutte le attività di revisione ed ispezione da parte del Titolare, verranno eseguite nel rispetto delle seguenti condizioni:

a) Il Titolare invierà preventivamente una richiesta scritta al Responsabile esterno ove viene indicata l'intenzione di avvalersi della facoltà di verifica e ispezione prevista nell'art. 28, par. 3, lett. (h), GDPR,
b) qualora il Titolare decida di ricorrere a un terzo per l'esecuzione delle verifiche, lo stesso non potrà essere un soggetto qualificabile come concorrente (diretto o indiretto) del Responsabile esterno,
c) il Titolare chiederà al Responsabile solo le informazioni e i documenti tramite i quali lo stesso Responsabile possa ragionevolmente dimostrare la propria conformità alle obbligazioni contenute nel presente atto di nomina in relazione all'esecuzione dei Servizi previsti nel contratto,
d) ogni informazione o documento acquisito dal Titolare verrà trattato in maniera confidenziale,
e) il Responsabile esterno sarà tenuto a fornire le informazioni richieste solo se e nella misura in cui non sia contrario alle norme di legge, a standard professionali, ovvero ad obblighi di confidenzialità nei confronti della propria clientela o di terzi e, in ogni caso, con modalità e tempistiche tali da non interferire con la normale esecuzione della propria attività professionale.

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Bari ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.

I

ALLEGATO B

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) -

del Responsabile esterno da parte dell'Amministrazione nell'ambito del CONTRATTO Repertorio n del , registrato presso l'Agenzia delle Entrate il , per l'affidamento dell'incarico di prestare servizi analoghi a quelli già prestati in virtù del contratto rep. n. 000133 del 6/3/2018 per "servizi di assistenza tecnica specialistica per la gestione ed il monitoraggio del Sistema Regionale delle Competenze" ai sensi dell'art. 63, comma 5, del d.lgs. n. 50/2016 (CIG 8593053BA7 - CUP B91I20001250009)

Gentile rappresentante legale,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Sezione Formazione professionale della Regione Puglia (di seguito "Amministrazione") saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati ai fini del conferimento dell'incarico e della stipula del contratto in oggetto. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite (Decreto legislativo 13/2013, DI 30.06.2015; Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii);
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità da parte dell'Amministrazione di espletare le funzioni istituzionali previste dal contratto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: rpd@regione.puglia.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, è la Giunta regionale unitamente al Presidente della Giunta Regionale, il Designato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore della Sezione Formazione professionale della Regione Puglia;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Designato del Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con il contratto. (*i dati possono essere conservati anche per periodi più lunghi rispetto a*

quelli indicati, esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, storica o a fini statistici);

- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
  - Autorità di Gestione, di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
  - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
  - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
  - Altre Direzioni/Settori della Regione Puglia per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
  - ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea, saranno utilizzati per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

Luogo e Data	
Firma	

ALLEGATO C
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*[Schema]* Informativa da fornire ai Destinatari)
ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Sezione Formazione professionale della Regione Puglia saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con strumenti *[cartacei e/o informatici]* ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati ai fini dell'erogazione dell'attività *[specificare l'attività per la quale sono raccolti i dati*] comunicati a [*specificare il Dipartimento e/o Settore Regionale di pertinenza*]. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite (*[specificare le norme europee, nazionali e/o regionali che autorizzano l'uso dei dati personali; nel caso di FSE, indicare sempre quanto segue: Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii]*) ;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all' erogazione dell'attività *[specificare l'attività per la quale sono raccolti i dati]* per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità da parte della *[specificare il Dipartimento e/o Settore Regionale di pertinenza]*, designata al trattamento dei dati personali ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, all'erogazione dell'attività *[specificare l'attività per la quale sono raccolti i dati]*;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: rpd@regione.puglia.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi delle D.G.R. 30 gennaio 2019, n. 145 e 29 maggio 2018, n. 909, è la Giunta regionale unitamente al Presidente della Giunta Regionale; il Designato al trattamento dei dati è il/la Dirigente di Settore pro-tempore della Sezione Formazione professionale della Regione Puglia;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è *[indicare la denominazione e i riferimenti del/dei soggetto/i specifico/i]:*

Denominazione	Riferimenti (*ragione sociale e numero di telefono/mail del soggetto attuatore che eroga il servizio)*
[da completare]	*[da completare]*

- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Designato del Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed

organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di *[indicare il periodo di conservazione]* a partire dalla chiusura delle attività connesse con *[indicare l'attività per il quale si raccolgono i dati, eventualmente la DD che approva/da inizio al procedimento]* (*i dati possono essere conservati anche per periodi più lunghi rispetto a quelli indicati, esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, storica o a fini statistici*);
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
  - *[specificare le istituzioni europee, nazionali e/o regionali a cui vengono inviati/comunicati i dati personali; nel caso di FSE, indicare sempre quanto segue:]*
  - *Autorità di Gestione, di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Puglia;*
  - *Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;*
  - *Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);*
  - *Altre Direzioni/Settori della Regione per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.*

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) …….
dichiara di avere ricevuto l'informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), ed esprime il proprio consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità e nei limiti precisati nell'informativa.

Luogo e Data	
Firma dell'interessato	

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 2 marzo 2021, n. 41

PROGETTO "P.I.U. – SUPREME Percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento" - PON INCLUSIONE 2014 – 2020 CUP B35B19000250006. Adozione avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla coprogettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel Comune di Bari.

Il Dirigente della Sezione

visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

visto il Regolamento UE 2016/679 "regolamento generale sulla protezione dati personali";

visti il D.P.G.R. 443 del 31.07.2015 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale" e successive modificazioni e/o integrazioni;

vista la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

vista la LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2020, n.36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione

Sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. Politiche Migratorie;

Premesso che:

Con provvedimento **N. 1421 del 30/07/2019**, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della sottoscrizione, avvenuta in data 08/03/2019, della "CONVENZIONE per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila che si impegna a rappresentare i Partner co-beneficiari nei confronti dell'Autorità Responsabile del Fondo, per tutte le operazioni e le attività di coordinamento connesse alla gestione del progetto.

Con provvedimento N. **1809 del 30/11/2020**, la Giunta Regionale ha, tra l'altro preso atto della sottoscrizione,

avvenuta in data 30/07/2020, dell'"Addendum alla CONVENZIONE per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione e la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, in qualità di Beneficiario capofila.

Una delle azioni complementari introdotte con la proposta esecutiva del predetto Addendum, prevede il progetto "SUB-URBAN: azioni di prevenzioni e contrasto allo sfruttamento lavorativo nei contesti urbani", da attuarsi nel Comune di Bari.

Tale progetto punta a realizzare azioni capaci di rispondere alle difficoltà connesse all'attuale periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, alla implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro.

Con provvedimento **N. 215 del 15/12/2020**, la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale ha adottato apposito schema di Protocollo d'intesa regolante i rapporti tra la Regione Puglia, quale Beneficiario Capofila del progetto e il Comune di Bari, quale Soggetto Partner.

Si propone:

- di adottare apposito Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel Comune di Bari, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di stimare il valore massimo della procedura in € 493.000,00;
- di dare atto che con successivo e separato provvedimento si provvederà all'assunzione di obbligazione giuridica delle risorse con imputazione sul cap. 1204029 "Progetto "P.I.U. - SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private";
- di procedere all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  A) Avviso di manifestazione d'interesse;
  B) Schema di proposta progettuale;
  C) Schema di domanda di partecipazione;
  D) Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS;
  E) Bozza di schema di convenzione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
- di adottare apposito Avviso di manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per l'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione di interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel Comune di Bari, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di stimare il valore massimo della procedura in € 493.000,00;
- di dare atto che con successivo e separato provvedimento si provvederà all'assunzione di obbligazione giuridica delle risorse con imputazione sul cap. 1204029 "Progetto "P.I.U. -SUPREME" PON "Inclusione" FSE 2014-2020- Spesa corrente - Trasferimenti a Istituzioni Sociali Private";
- di procedere all'approvazione definitiva dei documenti di progettazione sotto elencati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  A) Avviso di manifestazione d'interesse;
  B) Schema di proposta progettuale;
  C) Schema di domanda di partecipazione;
  D) Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS;
  E) Bozza di schema di convenzione.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente eseguibile;
b) sarà pubblicato all'Albo on line di questa Sezione per giorni dieci dalla data di registrazione;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia alla Presidenza Giunta Regionale.
g) Il presente atto è adottato in originale, ed è composto da n° 4 facciate, oltre allegati.

IL DIRIGENTE
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI
ANTIMAFIA SOCIALE
Domenico De Giosa

Allegato A)

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL COMUNE DI BARI

PREMESSA

La Regione Puglia intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare finalizzata a dare sistematicità e compiutezza ad una pluralità d'interventi ed iniziative programmate nell'ambito del progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME.", finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, nella sua qualità di Organismo intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020, per il territorio di Bari.

La gestione delle attività originariamente programmate nell'ambito del progetto PIU SUPREME e l'interazione attivata con i molteplici stakeholders regionali, nonché le mutate condizioni di contesto hanno fatto emergere una lettura maggiormente diversificata, esaustiva e multi-polare del fenomeno dello sfruttamento, che evidenzia oggi tre ambiti di intervento, definibili su base:

1. territoriale, che fa riferimento all'esigenza di strutturare interventi specifici che tengano conto della morfologia geografica, spaziale, culturale e socio-economica dei contesti urbani, nei quali il fenomeno dello sfruttamento lavorativo appare più complesso e, per certi aspetti, celato. Nelle città si concentra una percentuale di popolazione extracomunitaria significativamente superiore alla media, residente/domiciliata in cluster territoriali estremamente circoscritti: perlopiù aree degradate. Si tratta di contesti territoriali urbani che richiedono la formulazione di strategie unitarie e partecipate;
2. settoriale, includendo non solo l'agricoltura, ma anche una pluralità di altri contesti produttivi nei quali lo sfruttamento lavorativo si configura come pratica diffusa: edilizia, servizi di cura, turismo-ristorazione, ecc.;
3. emergenziale, direttamente riconducibile all'esigenza di assicurare adeguate misure di tutela sanitaria dei cittadini di paesi terzi, ponendo particolare attenzione alla sicurezza e alla salute nei luoghi di vita e di lavoro.

Nel merito, si precisa che tra la Regione Puglia ed il comune di Bari è stato sottoscritto, in data 18 dicembre 2020, uno specifico protocollo d'intesa, finalizzato a sperimentare metodologie innovative di accoglienza ed integrazione socioeconomica dei cittadini di Paesi terzi residenti e/o domiciliati nel territorio dell'amministrazione municipale o comunque nello stesso individuati.

La partecipazione del Terzo settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio-economica e di contrasto alle situazioni emergenziali si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per l'accesso alle prestazioni.

Lo strumento della co-progettazione vede quindi la Regione ed il Terzo settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi. Appare pertanto fondamentale assicurare la trasparenza tra Enti diversi che

collaborano alla gestione dei servizi, prevedendo la presenza di un sistema di verifica, valutazione e controllo che assicuri la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.
In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi introducendo elementi innovativi nella gestione delle diverse azioni, dando avvio a progettualità evolute, riconnettendo le diverse risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra gli stessi, allo scopo di ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo, in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della stessa comunità locale.
Il carattere innovativo e la complessità del servizio da fornire, che comprende diverse attività che dovranno essere coordinate da un unico centro decisionale, rende opportuno il ricorso alla procedura di co-progettazione, al fine di coinvolgere il futuro soggetto gestore nella scelta delle modalità operative di svolgimento dei diversi interventi programmati.

Tale progettazione nel settore dell'integrazione sociale risponde all'esigenza fondamentale di determinare un percorso di medio periodo per l'inserimento dei cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, di emersione dal lavoro nero, formazione e inserimento nel mondo lavorativo.

ART. 1 - OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo settore, così come definiti dall'art. 4 del Dlgs n. 117/2017, in forma singola o costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS, ed i loro consorzi, idonei a sviluppare un progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi, come meglio specificati nella proposta progettuale (allegato B) al presente avviso, per la realizzazione di attività di promozione dell'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa di cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel Comune di Bari. Come di seguito meglio specificato, le attività previste sono sostenute nell'ambito della progettualità specifica "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME.", finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, nella sua qualità di Organismo intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020. I soggetti del Terzo settore interessati alla presente procedura di co-progettazione dovranno presentare una proposta di progetto unitaria, in grado di valorizzare la complementarità e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare.

Le attività e gli interventi proposti dovranno essere finalizzati a:

- promuovere la prevenzione, il contrasto e l'emersione delle situazioni di grave sfruttamento lavorativo;
- sostenere la realizzazione di interventi e la gestione di percorsi individualizzati di emersione ed integrazione culturale, sociale, abitativa ed occupazionale dei destinatari residenti o domiciliati nel Comune di Bari o comunque individuati nel suo territorio;
- dare continuità all'accoglienza degli immigrati e dei cittadini stranieri oggetto di altre progettualità attivate dalla Regione Puglia (a titolo esemplificativo e non esaustivo i progetti per vittime di tratta e sfruttamento), dal Comune di Bari (a titolo esemplificativo e non esaustivo i progetti di accoglienza per i richiedenti asilo e i rifugiati) o comunque insistenti sul territorio di Bari.

Nell'elaborazione della proposta progettuale, il soggetto concorrente dovrà fare riferimento all'allegato B ed esplicitare tutti gli elementi utili a mettere in evidenza come la candidatura trovi concreta fattibilità ed efficacia nella zona individuata e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione degli interventi e delle azioni in essa previste.

Nel dettaglio, si precisa che le azioni programmate dovranno coinvolgere un numero minimo di 120 destinatari ammissibili e prevedere un intervento coerente a quanto di seguito precisato.

Il perseguimento delle finalità sopra esplicitate presuppone la costruzione di una proposta in grado di assicurare unitarietà d'azione e l'adozione di politiche e strategie di sviluppo "place-based" (rivolte ai luoghi), in una cornice strategica che superi la frammentarietà degli interventi settoriali.
Se nella città di Bari si concentrano ampie fasce di marginalità e sfruttamento, è altrettanto vero che essa presenta un'offerta di servizi mediamente superiore a quella di altri contesti. Il lavoro da svolgere dovrà quindi essere orientato a migliorare l'accessibilità, potenziare, diversificare e integrare la rete dei servizi territoriali, piuttosto che attivare nuovi interventi.

Le attività programmate nell'ambito urbano dovranno farsi carico di situazioni e bisogni specifici, per i quali si riscontrano importanti lacune e che rischiano di compromettere l'efficacia dei processi di emersione ed accompagnamento all'autonomia dei destinatari.

Nel dettaglio, le attività che si prevede di realizzare nell'ambito del **"Work Package 7 – SUB-URBAN: azioni di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo nei contesti urbani"**, si articolano come segue:

1. Task 7.1: "Misure di sostegno all'abitare"

Questa attività potrà essere perseguita attraverso la combinazione di una molteplicità di strumenti che, a titolo esemplificativo, possono includere:

- la creazione di un'agenzia sociale d'intermediazione alloggiativa, con la partecipazione delle associazioni dei cittadini stranieri e di quelle che lavorano per l'inclusione sociale, il coinvolgimento di eventuali organizzazioni di agenzie private di intermediazione abitativa ed enti locali, ai fini di realizzare interventi di autonomizzazione abitativa;
- la concessione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione a sostegno di soluzioni alloggiative autonome;
- la sperimentazione di soluzioni abitative autonome o condivise, sul modello ad esempio di "Housing First", basato sull'opportunità di entrare in una casa autonoma, godendo di un'attività di accompagnamento e di supporto iniziale che abbia l'obiettivo finale dell'autonomia sociale ed economica di destinatari inseriti in specifici percorsi individualizzati di accompagnamento all'autonomia;
- l'allestimento di spazi adeguati alla gestione delle quarantene, oggi indispensabili per contenere l'impatto della pandemia sulla salute dei destinatari, nonché servizi di accoglienza di natura transitoria per ulteriori situazioni emergenziali.

L'output atteso da questa attività è la realizzazione di servizi di accoglienza abitativa dei destinatari e concessione di contributi all'affitto.

2. Task 7.3: "Gestione di percorsi individualizzati e di gruppo di politica attiva del lavoro in ambito urbano"

Gestione di percorsi individualizzati e di gruppo di politica attiva del lavoro, finalizzati a promuovere l'emersione dalle situazioni di sfruttamento e promuovere l'inserimento sociale e occupazionale dei destinatari in una prospettiva

d'inclusione attiva. Tali dispositivi potranno essere attivati attraverso l'erogazione diretta di servizi ai destinatari, ovvero attraverso l'attivazione di specifici punti di accesso e mediazione al sistema delle prestazioni territorialmente disponibili. Vista la specificità del territorio, si prevede anche l'opportunità di strutturare percorsi di formazione ed orientamento per gruppi di destinatari, finalizzati ad accrescere le opportunità di ricerca attiva del lavoro e promuovere l'autoimprenditorialità.
In particolare, a titolo esemplificativo, i percorsi di formazione devono essere attivati nei seguenti ambiti:

- settore dell'edilizia;
- settore dell'artigianato;
- settore della ristorazione;
- settore dell'agricoltura.

I medesimi percorsi devono essere finalizzati all'acquisizione di specifiche professionalità, abilitazioni, licenze, ecc., spendibili nel mercato del lavoro.

Gli output attesi da questa attività sono:

- l'attivazione di punti di accesso ed accompagnamento per la fruizione dei servizi di politica attiva del lavoro e
- servizi di orientamento, sostegno all'imprenditorialità ed accompagnamento all'inserimento lavorativo.

ART. 2 - ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti tre distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner:

- pubblicazione del presente avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione per la realizzazione degli interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento nel comune di Bari;

- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale;

- valutazione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art. 7;

- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà **alla fase B della procedura.**

FASE B) Definizione del progetto definitivo

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella fase A) che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua **discussione critica**, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali dell'avviso.

Alla discussione critica partecipano:

1. per la Regione Puglia: il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;

2. per il soggetto o soggetti individuati al termine della fase A): il rappresentante legale, o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare;

3. per il Comune di Bari: l'Assessore al Welfare, in virtù del citato Protocollo d'intesa con la Regione Puglia.

La discussione critica, che sarà supportata operativamente da uno o più referenti indicati dal Consorzio NOVA (partner della progettualità oggetto della presente procedura), dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- definizione **degli aspetti esecutivi, in particolare:**

a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e dei modelli di gestione da utilizzare;

b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività, sperimentalità e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;

c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse finanziarie e non messe a disposizione dal co-progettante. In questa fase non possono essere modificati i costi del personale indicati nel piano economico-finanziario (PEF) presentato nella fase A;

d) identificazione puntuale dei risultati, *deliverables* e impatti attesi dalla realizzazione del progetto;

- coerenza di eventuali variazioni ed integrazioni da apportare al progetto preliminare con le linee indicate dal presente avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta del soggetto con cui cooperare).

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per la Regione Puglia, è condizione indispensabile per l'affidamento delle attività.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, la Regione si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi A) e B) non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

FASE C) Stipula dell'atto tra la Regione Puglia ed il soggetto selezionato per la realizzazione delle attività co-progettate

Conclusa la precedente fase B), che vede la condivisione tra la Regione Puglia e il soggetto selezionato del progetto definitivo, la Regione procede a stipulare un atto con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati. Essa si riserva la facoltà di richiedere al coprogettista di attivare gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.

La Regione si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee;
- in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

Art. 3 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura, i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, **entro le ore 12.30 del giorno 01/04/2021, a pena di esclusione dalla procedura, al seguente indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.**

Alla domanda redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e specificante, in caso di consorzi, l'indicazione delle parti di servizio svolte dalle consorziate, andrà allegata:

- la proposta progettuale comprensiva di piano economico-finanziario oppure allegato a parte in schema libero;
- in caso di raggruppamenti non ancora costituiti, dichiarazione d'intenti a costituirsi in soggetto giuridico.

ART. 4 - COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Per la co-progettazione, l'organizzazione e la gestione in partenariato degli interventi e dei servizi di cui trattasi, la Regione Puglia prevede attività nell'ambito del citato "**Work Package 7**" così come di seguito esplicitate:

Attività/Intervento	Durata	Risorse	Fonte di finanziamento
Task 7.1 Misure di sostegno all'abitare urbano	31.10.2021 (*Salvo proroghe*)	€ 493.000,00	Progetto "P.I.U. - SU.PR.EME."
Task 7.3 Gestione di percorsi individualizzati e di gruppo di politica attiva del lavoro in ambito urbano			
TOTALE RISORSE IMPEGNATE CON LA PRESENTE PROCEDURA	493.000,00 (quale contributo fuori dal campo di applicazione dell'IVA)		

Si precisa che, pur in presenza di un budget indistinto tra le due task oggetto della presente procedura, le candidature progettuali dovranno prevedere uno stanziamento di risorse per l'attività 7.3 "Gestione di percorsi individualizzati e di gruppo di politica attiva del lavoro in ambito urbano" non inferiori al 50% del totale complessivamente stanziato e/o richiesto.

Si specifica che la rendicontazione dovrà avvenire a costi reali, conformemente ai riferimenti riportati all'art. 15, agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusione FSE.

Il soggetto partecipante alla selezione dovrà impegnarsi a cofinanziare la proposta progettuale con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite da parte di enti non pubblici) e/o non monetarie (beni immobili, beni strumentali, attrezzature, automezzi, risorse umane, etc.) pari ad una quota non inferiore al 5% del budget di cui al precedente comma. In sede di valutazione del piano economico-finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione di un eventuale cofinanziamento maggiore al 5% offerto dal soggetto concorrente.

La quota di co-finanziamento dovrà essere quantificata indicando il corrispondente valore in denaro delle singole risorse messe a disposizione (es. risorse finanziarie, risorse umane, risorse derivanti da collaborazioni o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), da evidenziare nel piano economico-finanziario.

ART. 5 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE LA DISPONIBILITÀ ALLA CO-PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 4 del Dlgs n. 117/2017 ed ai fini della maggiore integrazione possibile tra i rappresentanti del Terzo Settore, possono presentare una proposta progettuale preliminare tutti i soggetti del terzo settore così come definiti al suddetto articolo, **in forma singola, costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS** (si ritiene ammissibile l'inserimento in ATS anche di organismi senza fini di lucro non riconducibili al precedente art. 4, purché in misura non prevalente e meramente strumentale al perseguimento delle finalità progettuali) **ed i loro Consorzi.**

I candidati devono avere almeno una sede legale od operativa nel territorio del Comune di Bari o, in alternativa, data la specialità delle attività da realizzare, devono impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio identificato.

I membri dell'ATS o del consorzio devono specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti con l'indicazione della quota parte di finanziamento di competenza di ognuno.

Si precisa inoltre che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, le attività di politica attiva del lavoro dovranno obbligatoriamente essere gestite da:

a. organismi accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative;

b. organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della rete dei Servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurriculari, ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività d'intermediazione a livello nazionale ai sensi del Dlgs n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti all'Albo informatico delle Agenzie per il lavoro – sez. I e III).

I componenti dell'ATS devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la concessione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS. La Regione Puglia, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà rivalersi nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare.

È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS.

In tal caso, il progetto dev'essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni, e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno.

Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

È ammesso il mutamento soggettivo della composizione dell'ATS nei limiti previsti dall'art. 48 del Dlgs 50/2016.

ART. 6 - REQUISITI DI AMMISSIONE RICHIESTI

I soggetti partecipanti alla procedura di co-progettazione devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) ***Requisiti di ordine generale***: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del Dlgs 18.04.2016, n. 50, e non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento oconsorzio stesso.

Il possesso dei requisiti di cui sopra viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando, preferibilmente, l'apposito modello di Domanda allegato al presente avviso a formarne parte integrante e sostanziale.

B) ***Requisiti d'idoneità professionale:*** iscrizione (per i soggetti tenuti per legge) al competente Albo e/o Registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento o consorzio per l'attività di sua competenza.

Si ribadisce che, pena l'inammissibilità della candidatura presentata, le attività di politica attiva del lavoro dovranno obbligatoriamente essere gestite da:

- organismi accreditati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di attività formative (ai sensi della DGR n. 195/2012 e s.m.i.);
- organismi accreditati dalla Regione Puglia a far parte della Rete dei servizi per il lavoro, purché qualificati dalle normative regionali quali enti promotori di tirocini extracurriculari, ovvero soggetti autorizzati allo svolgimento di attività d'intermediazione a livello nazionale, ai sensi del Dlgs n. 276/2003 Titolo II – Capo I e s.m.i. (iscritti all'Albo informatico delle agenzie per il lavoro – sez. I e III).

C) ***Requisiti di capacità economico-finanziaria***: i partecipanti devono dimostrare la propria capacità economico-finanziaria mediante: un **valore della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € 493.000,00 cumulativamente, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c. ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio.

Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

D) ***Requisiti di capacità tecnico-professionale*****:** i partecipanti devono dimostrare la propria capacità tecnico-professionale mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, attestante di aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2015-2019):

1. attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati che abbiano fatturato un importo minimo di euro 200.000,00 complessivi;

2. servizi d'inclusione attiva e di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 24 mesi.

Il possesso di detti requisiti dev'essere dimostrato mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, l'importo, la durata e i destinatari pubblici e/o privati.

Detti requisiti devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso.

ART. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle offerte verrà effettuata, successivamente al termine di presentazione delle medesime, sulla base dei criteri di seguito indicati:

Qualità progettuale	Max	70 punti
Piano economico-finanziario	Max	30 punti
TOTALE Max		100 punti

Risulterà aggiudicatario il proponente che avrà conseguito il più elevato punteggio totale "ptot" attribuito a ciascuna proposta secondo la seguente formula:

Ptot (a) = QP(a)+PEF(a)

dove:

Ptot (a) = **P**unteggio **tot**ale attribuito all'offerta **(a)**

QP(a) = **P**unteggio attribuito alla **q**ualità della proposta **p**rogettuale dell'offerta **(a)**

PEF(a) = **P**unteggio attribuito al **p**iano **e**conomico –**f**inanziario dell'offerta **(a)**

La Regione Puglia procederà alla selezione anche nel caso in cui giunga una sola offerta ammissibile.

Alle caratteristiche e ai requisiti espressi nella proposta progettuale verrà attribuito un punteggio determinato in base ai criteri contenuti nella seguente tabella:

QUALITA' PROGETTUALE		Punteggio MAX 70
1. Qualità complessiva della proposta progettuale		**30**
1.1	Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	4
1.2	Definizione di obiettivi articolati tra obiettivo generale di progetto ed obiettivi specifici	4
1.3	Indicazione di attività definite e dettagliate in corrispondenza con gli obiettivi di	10

	progetto	
1.4	Adeguatezza della metodologia d'intervento rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità	4
1.5	Definizione quantitativa dei destinatari (significatività del valore atteso, minimo 120) e definizione specifica dei profili (target)	8
2. Qualità dei risultati attesi		**10**
2.1	Definizione chiara e specifica degli indicatori attesi e loro coerenza con i risultati e le realizzazioni previsti	5
2.2	Significatività degli indicatori per il conseguimento degli obiettivi di progetto	5
3. Criteri specifici: sostenibilità e complementarità		**6**
3.1	Previsione di misure idonee a garantire la sostenibilità degli interventi realizzati	3
3.2	Complementarità con altri interventi per l'integrazione attivati sul territorio	3
4. Soggetto Proponente		**6**
4.1	Numero di soggetti componenti il raggruppamento (3 punti per ogni soggetto componente il raggruppamento oltre il primo fino ad un massimo di 6 punti)	3
4.2	Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari.	3
5. Qualità della struttura organizzativa		**10**
5.1	Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali	1
5.2	Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali indicati nel gruppo di lavoro rispetto al ruolo ricoperto	5
5.3	Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione	4

6. Capacità del Soggetto Proponente di attivare reti territoriali multistakeholder		**8**
6.1	Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato *(un punto per ogni convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati fino ad un massimo di 4)*	4
6.2	Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura *(0,5 punti per ogni lettera di adesione rilasciata da parte di soggetti aderenti esterni alla partnership ed esibita in sede di presentazione della candidatura)*	4
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		**70**

Il punteggio relativo all'offerta tecnica si ottiene applicando la seguente formula:

QP(a) = Σn [Wi * V(a)i]

dove:

- **QA(a)** = punteggio totale attribuito all'offerta **(a)**
- **n** = numero totale dei "criteri di valutazione"
- **Wi** = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- **V(a)i** = valore del coefficiente attribuito all'offerta **(a)** rispetto all'elemento di valutazione variabile tra **0** e **1**
- **Σn** = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti **V(a)i,** relativamente ai criteri non oggettivi sopra indicati, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE
Non valutabile o inadeguato	0
Insufficiente	0,2
Sufficiente	0,5
Discreto	0,7
Buono	0,8

Ottimo	1

Il punteggio relativo al piano economico-finanziario è di un massimo di **30 punti** e verrà assegnato come segue:

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO	Punteggio MAX 30
a) Coerenza e congruità delle risorse e dei costi indicati rispetto al progetto proposto *(saranno ammesse solamente risorse funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto)*	17,5
b) co-finanziamento dichiarato *(maggiore sarà la quota di co-finanziamento dichiarata, con un minimo del 5%, maggiore sarà il punteggio attribuito. Al primo classificato vengono attribuiti 12,5 punti, dal secondo in poi il punteggio viene proporzionato in ragione della quota dichiarata dal primo)*	12,5

Si procederà poi a sommare i punteggi ottenuti da ciascun concorrente per la qualità progettuale e per il piano economico-finanziario e a redigere la graduatoria provvisoria.

Risulterà ammesso alla successiva fase B di definizione condivisa del progetto, il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente avviso. Nel caso di parità di punteggio, si procederà per sorteggio.

Verranno escluse le proposte progettuali che non totalizzeranno un valore complessivo minimo di almeno **60** punti.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva sotto forma di polizza fideiussoria o cauzione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso e l'avvio, eventualmente, del procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso.

La Regione Puglia potrà organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto.

La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venisse richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 10 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario s'impegna ad eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure di informazione e comunicazione, necessarie a dare risalto del sostegno del fondo all'operazione, attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo che sostiene l'operazione. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, edizione maggio 2017, unitamente alla Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020 dell'AdG del 6/12/2018 e alla successiva Nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

ART. 11 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. Ai fini di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche s'impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione effettuata in esecuzione del presente riporterà il Codice Unico di Progetto.

ART. 12 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U.E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR), divenuto applicabile dal 25.05.2018.

ART. 13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni e integrazioni, è il Dott. Francesco Nicotri.

L'indirizzo di posta elettronica di riferimento è: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

ART. 14 FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia sede di Bari.

ART. 15 RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso relativamente alle finalità della procedura e obiettivi progettuali si rinvia a:

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche social del 7 aprile 2003, n. 11, “Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell’ambito dei PON FSE 2000-2006 – ambito di applicazione”;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, “Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell’ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)”;
- CIRCOLARE 7 dicembre 2010, n. 40. Costi ammissibili per Enti in house nell’ambito del FSE 2007-2013;
- Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII “Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi”;
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 febbraio 2018, n. 22, “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018, “Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all’art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013”;
- “Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020” dell’AdG del 6/12/2018;
- “PON Inclusione 2014-2020. Manuale per i Beneficiari” di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;
- “Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020”;
- Nota AdG recante “Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione” del 27/4/2020.

ART. 16 RISERVE

L’avviso e la presentazione delle domande non vincolano in alcun modo la Regione Puglia, che si riserva, sulla base delle procedure e normativa di riferimento del progetto P.I.U. - SUPREME, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della Convenzione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART. 17 PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato sul BURP e sulle pagine del sito istituzionale www.regione.puglia.it

ALLEGATI

Schema di proposta progettuale

Schema di domanda di partecipazione

Dichiarazione d'intenti in caso di costituenda ATS

Bozza di schema di convenzione

Allegato B)

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE D'INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL COMUNE DI BARI.

SCHEMA DI PROPOSTA PROGETTUALE

RIFERIMENTI

- Progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione del progetto SUPREME", finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, in qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020.

PROPOSTA PROGETTUALE

Analisi di contesto ed esplicitazione dei fabbisogni territoriali Descrivere il contesto di riferimento e i fabbisogni (es. istituzionali, di policy, del target group, ecc.) e analizzare in particolare le esigenze territoriali cui si intende far fronte con il progetto e la rete territoriale dell'intervento. *(Max 1 pag.)*

Obiettivi generali della proposta Descrivere gli obiettivi o finalità generali indicando i/l principali/e mutamenti/o che si vogliono/uole conseguire. *(Max ½ pag.)*

Obiettivi specifici della proposta Descrivere gli obiettivi determinati sulla base dell'analisi di contesto e dei fabbisogni territoriali, indicando il miglioramento della realtà che si vuole ottenere e descrivendo i benefici a favore dei destinatari finali. N.B.: Gli obiettivi devono essere chiari, misurabili e attendibili e devono essere espressi in maniera concreta ma generica e non coincidere mai con un'azione o una attività. *(Max ½ pag.)*

Di seguito si riporta il format di scheda descrittiva che dovrà essere sviluppata con riferimento alle singole azioni previste dall'Avviso.

Titolo dell'azione	
Riferimenti	
Risorse	
Data di ultimazione	
Ambito territoriale	
Descrizione analitica dell'intervento	
Attività programmate	

N.	**Titolo**	**Descrizione dettagliata delle singole attività**
1		
2		
3		
4		
5		

Indicatori di realizzazione			
N.	**Descrizione**	**Indicatore misurabile**	**Valore atteso**
Es.	*Destinatari coinvolti nei percorsi individualizzati*	*N. destinatari coinvolti nell'offerta di soluzioni individualizzate*	*100*
1			
2			
3			
4			
5			
Indicatori di risultato			
N.	**Descrizione**	**Indicatore misurabile**	**Valore atteso**
Es.	*Miglioramento della situazione lavorativa dei destinatari*	*Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei percorsi individualizzati – range da 1 a 10*	*8,2*
1			
2			
3			
4			
5			

Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno misurati gli indicatori.

(Max ½ pag.)

Replicare per ciascuna delle attività programmate come da avviso.

Metodologia d'intervento

Delineare l'approccio e la metodologia che verranno adottati per la realizzazione delle attività del progetto. Spiegare perché l'approccio e la metodologia prescelti si ritengono i più adatti per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, tenendo conto del target di destinatari di riferimento.

(Max 1 pag.)

Destinatari diretti

Quelli che beneficeranno direttamente delle attività realizzate, fruendo dei risultati/prodotti.

N.	Descrizione	Quantità	Modalità d'individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				

Destinatari indiretti

Quelli che beneficeranno indirettamente delle attività realizzate (cfr. operatori della PPAA, cittadinanza, ecc.)

N.	Descrizione	Quantità	Modalità d'individuazione	Benefici derivanti dall'intervento
1				
2				
3				
4				
5				

Stima dei destinatari

Descrivere di seguito le modalità con le quali sono stati identificati e verranno verificati i destinatari diretti ed indiretti coinvolti.

(Max ½ pag.)

Risultati attesi

Descrivere i risultati, ovvero i benefici che il progetto s'impegna a erogare ai destinatari per conseguire gli obiettivi.

N.B.: I risultati attesi costituiscono gli effetti immediati di un intervento.

(Max ½ pag.)

Sostenibilità del progetto e dei suoi risultati

Indicare le strategie, le risorse e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo anche dopo la cessazione delle attività di progetto (es. creazione di network/partnership stabili e duraturi, individuazione di ulteriori fonti di finanziamento).

(Max 1 pag.)

Complementarità e sinergie con altre iniziative ed interventi
Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che altri interventi ed iniziative attive a livello territoriale si coordinino alle attività del progetto. Spiegare quali azioni saranno attuate per evitare duplicazioni e garantire sinergie.
(Max 1 pag.)

Impatto del progetto
Descrivere i principali effetti di medio e lungo termine che il progetto non si propone di raggiungere direttamente ma al raggiungimento dei quali darà un valido contributo.
L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.
(Max ½ pag.)

Descrizione del ruolo svolto da ciascun partner
Reti attivabili, identificazione degli attori e del valore aggiunto dagli stessi apportabile alle attività, realizzazioni, risultati ed impatti del progetto

Project Management
Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto, in particolare chiarire come verranno prese le decisioni e come sarà assicurato il coordinamento tra i partner, la rete territoriale e la Regione Puglia, nonché tra le diverse azioni programmate.
(Max 1,5 pag.)

Organigramma e relazioni funzionali Inserire anche una rappresentazione grafica esplicativa. (Max 1 pag.)

Gruppo di lavoro Fornire lista delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget, esplicitandone la funzione (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore, ecc.) e descrivere brevemente i loro compiti. Descrivere inoltre qualifiche e competenze delle risorse umane coinvolte nel gruppo di lavoro. (Max 1 pag.)

Modalità di gestione, controllo e rendicontazione (Max 1 pag.)

Monitoraggio e valutazione degli interventi Descrivere gli approcci, le metodologie e gli strumenti che verranno utilizzati per assicurare un efficace e trasparente monitoraggio e valutazione del progetto. (Max 1 pag.)

Esperienze maturate dalla partnership proponente con riferimento ad interventi realizzati nelle specifiche tematiche oggetto dell'avviso e alla gestione di fondi comunitari					
Committente/ente Finanziatore	**Titolo dell'intervento**	**Descrizione delle principali azioni**	**Ruolo** *(Soggetto proponente unico, capofila, partner)*	**Importo**	**Dal - al**

Cfr. criterio di valutazione 4.2 dell'avviso.

Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato			
Tipologia atto *(convenzione, protocollo d'intesa, accordo di programma, ecc.)*	**Soggetti coinvolti**	**Oggetto**	**Durata** *(dal – al)*

Cfr. criterio di valutazione 6.1 dell'avviso.

Partnership attivata in sede di presentazione della candidatura

Ente che ha rilasciato la lettera di adesione	Oggetto dell'adesione	Data

Cfr. criterio di valutazione 6.2 dell'avviso.

Piano economico-finanziario *(Comprensivo di quadro economico e fabbisogno finanziario di progetto (dati in euro). Esplicitare la quota di cofinanziamento)*
a. Personale b. Viaggi e soggiorni c. Acquisizione di beni e servizi

d. Contributi beni e servizi per i destinatari

Cronoprogramma

Riferimenti	Descrizione	2021								
		2	3	4	5	6	7	8	9	10

ALLEGATO C

SPETT.LE

REGIONE PUGLIA

Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

Pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL COMUNE DI BARI.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____(__) il ___ /___/____/ C.F._____ residente in _____ (cap _____) via _____n._____ in qualità di legale rappresentante di _____

avente sede legale in _____ (cap _____) via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____

Tel._____, e-mail _____ PEC _____

avente la seguente forma giuridica: _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

dichiara

1) di voler partecipare:

□ in forma singola;

□ in raggruppamento o consorzio.

In caso di raggruppamento:

□ da costituirsi

□ /già costituito _____;

2) di possedere i seguenti requisiti.

A) **REQUISITI DI ORDINE GENERALE**

□ assenza nei propri confronti dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D.lgs. 18.04.2016, n. 50, e in particolare:

a) non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs. 50/2016;

b) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo o né che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del Codice e 186-bis del Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

c) non aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

c-bis) non aver tentato in precedenti gare di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di un proprio vantaggio oppure di aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne abbiano causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

c-quater) non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.lgs. 50/2016;

f) non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) non aver presentato documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

g) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n° 68 e la ditta/impresa occupa attualmente un numero di dipendenti, computati ai sensi dell'articolo 4 della predetta legge;

l) non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ovvero di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

(In caso di raggruppamento, il concorrente deve allegare le dichiarazioni rese da ogni partecipante)

B) **REQUISITI D'IDONEITÀ PROFESSIONALE**

□ (in caso di partecipazione singola) iscrizione al competente albo e/o registro richiesto in relazione alla propria natura giuridica per ogni attività oggetto di progetto e, in particolare:

- per lo svolgimento delle attività formative, essere in possesso dell'Accreditamento Regionale per la seguente tipologia: _____;

- per la promozione dei tirocini extracurriculari, ovvero per lo svolgimento di attività d'intermediazione, essere in possesso dell'accreditamento regionale a far parte della Rete di servizi del lavoro quale ente promotore, ovvero di essere iscritto all'Albo informatico delle agenzie del lavoro – sez. I e III (indicare gli estremi dell'atto di accreditamento o di iscrizione): _____;

□ (in caso di partecipazione in raggruppamento o consorzio) iscrizione al competente albo e/o registro in relazione alla propria natura giuridica per le seguenti imprese designate dal raggruppamento/consorzio per l'esecuzione del servizio: _____;

- per lo svolgimento delle attività formative la seguente impresa è in possesso dell'accreditamento regionale per la seguente tipologia (indicare nominativo dell'impresa che svolgerà il servizio e tipologia di accreditamento regionale): _____.

Per la promozione dei tirocini extracurriculari, ovvero per lo svolgimento di attività d'intermediazione, la seguente

impresa è in possesso dell'accreditamento regionale a far parte della Rete di servizi del lavoro quale ente promotore, ovvero è iscritta nell'Albo informatico delle agenzie del lavoro – sez. I e III (indicare il nominativo dell'impresa che svolgerà il servizio e gli estremi dell'atto di accreditamento regionale o d'iscrizione all'Albo informatico delle agenzie del lavoro): _____.

C) **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA**

V**alore globale della produzione** realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari dimostrabili non inferiore a € **493.000,00 cumulativamente**, quale ammontare dei ricavi delle prestazioni di cui all'art. 2425 comma 1 lett. A) punto 1 c.c., ovvero riferimento contabile corrispondente, quale il fatturato o contributi ricevuti, in caso di soggetti non tenuti alla predisposizione del bilancio di esercizio. Detto requisito dovrà essere posseduto dal raggruppamento o consorzio nel suo complesso;

D) **REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE**

□ aver svolto, con buon esito, negli ultimi cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso (2016-2020), attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di co-progettazione, in favore di soggetti pubblici e/o privati, per l'importo minimo di € 200.000,00;

□ aver svolto, con buon esito, servizi d'inclusione attiva in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 24 mesi;

□ aver svolto, con buon esito, servizi di accoglienza in favore di soggetti migranti per un periodo, anche non continuativo, di almeno 24 mesi.

A tal fine dichiara di aver svolto le seguenti attività:

Committente	Tipologia del servizio	Importo	Durata dal – al

E) **COFINANZIAMENTO**

□ Partecipare con proprie risorse in co-finanziamento al progetto nella misura percentuale del _____ % (indicare il valore percentuale pari o superiore al 5%) del budget complessivo.

DICHIARA inoltre

- che la persona incaricata di partecipare ai lavori del gruppo di co-progettazione (di cui si allega curriculum) è: (nome e cognome) _____, nato/a a _____, il _____ CF _____, residente in _____ (cap _____), Tel._____, e-mail _____;

- che le eventuali comunicazioni in ordine agli esiti della presente selezione dovranno essere effettuate al seguente indirizzo pec _____;

- di aver letto l'avviso pubblico bandito dalla Regione Puglia e di accettare senza riserva quanto in esso previsto;

- di avere una sede legale od operativa nel territorio della provincia di Bari sita in _____ o, in alternativa, d'impegnarsi a collocare una sede operativa nel territorio della suddetta provincia prima dell'inizio delle attività;

- di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/2008;

- di non avere nulla a pretendere nei confronti della stazione appaltante nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, la presente procedura venga revocata;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

S'IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Dichiara di aver allegato:

2. Schema di proposta progettuale comprensiva di piano economico-finanziario (PEF) redatto secondo le specifiche dell'avviso o con piano economico-finanziario allegato a parte in schema libero;

3. documento di identità in corso di validità;

4. in caso di costituenda ATS, impegno a costituirsi in ATS e specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti;

5. in caso di raggruppamenti e consorzi, indicazione delle parti di servizio svolte dalle imprese costituenti il raggruppamento/consorzio.

(luogo e data) (firma del legale rappresentante)

_____ _____

Allegato D)

Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I seguenti Enti:

1. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……., nella persona del/la suo/a legale rappresentante……, nato/a a……., il……., residente a ……..in Via……., n. …… in qualità di capofila (Soggetto Gestore);

2. (Ragione sociale) con sede a …….. n. ……, C.F. ……., nella persona del/la suo/a legale rappresentante……, nato/a a……., il……., residente a ……..in Via……., n. …… in qualità di mandante;

3. … … …….

stabiliscono quanto segue:

1. è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione costituire una Associazione Temporanea di scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e gestione d'interventi d'innovazione sociale per l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di Paesi terzi, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel comune di Bari, nell'ambito del progetto "P.I.U. - SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME.", finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006;

2. di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti della Regione Puglia;

3. di conferire il mandato collettivo speciale a _____, in qualità di capofila della costituenda ATS per la sottoscrizione della convenzione con la Regione Puglia, anche in nome e per conto delle mandanti;

4. d'impegnarsi irrevocabilmente sin d'ora, in caso di approvazione da parte dell'Organismo competente, a costituire un'ATS tra i membri sopra indicati;

5. di essere edotti del contenuto delle disposizioni normative e dei provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, avendone prima d'ora preso specifica visione, d'impegnarsi a rispettarli, adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione dell'avviso;

6. di non trovarsi in alcuna condizione che preclude la partecipazione a contributi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia;

7. di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	**BUDGET ASSEGNATO**	**ATTIVITÀ DA SVOLGERE**
(CAPOFILA)		
(MEMBRO)		
(MEMBRO)		

E S'IMPEGNANO A:

1. realizzare le attività previste dall'avviso pubblico;

2. regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;

3. attenersi alle disposizioni previste dall'avviso pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornire la Regione Puglia per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;

4. fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto.

Luogo e data, ……..

Firme

_____

_____

_____

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE D'INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL COMUNE DI BARI.

SCHEMA DI CONVENZIONE

Per l'attuazione del Progetto "P.I.U. – SUPREME", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020,

"Azioni di prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo nei contesti urbani"

CUP B35B19000250006

Tra

la **Regione Puglia** (C.F. 80017210727) rappresentata dal Dott. Domenico De Giosa, Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

e

_____ (ragione sociale) (C.F./p. IVA _____) rappresentato da _____.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 480/2014;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020 e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 215/2014, il Regolamento (UE) n. 821/2014, il Regolamento (UE) n. 1011/2014, e il Regolamento (UE) n. 2015/207; la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001 e s.m.i.;
- il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione - CCI n. 2014IT05SFOP001, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014;
- il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati Membri delle spese sostenute;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2017) n. 8881 del 15.12.2017 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo Inclusione per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia, assegnando tra l'altro al PON risorse aggiuntive in tema di "Accoglienza e integrazione migranti";
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013; (UE) n. 1304/2013; (UE) n. 1309/2013; (UE) n. 1316/2013; (UE) n. 223/2014; (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE che abroga il Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- la Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06/12/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014) 10130 che approva determinati elementi del Programma Operativo Inclusione per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- l'Asse prioritario 3 "Sistemi e modelli d'intervento sociale" del citato PON, relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione", che persegue, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 Progetti integrati d'inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (azioni di sistema e pilota);

- il D.P.C.M del 5 settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2016 al n. 4039, di conferimento alla dott.ssa Tatiana Esposito, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione;
- il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed entrato in vigore il 20 maggio 2017, con il quale è stata adottata la riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, abrogando il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- la Convenzione del 16 marzo 2018 e relativo addendum sottoscritto in data 21 novembre 2018, tra l'Autorità di Gestione e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, con la quale la medesima Direzione Generale, nella persona del Direttore Generale, è stata designata, ai sensi dell'art. 123 comma 6 del regolamento (UE) N. 1303/2013, quale Organismo Intermedio;
- il Decreto Direttoriale n. 406 del 01.08.2018, che approva la "Nota Metodologica per il calcolo di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";

CONSIDERATO CHE:

1. la legge n. 199 del 29 ottobre 2016, recante "Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo", contiene specifiche misure per i lavoratori stagionali in agricoltura ed estende responsabilità e sanzioni per i "caporali" agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
2. la Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (DG Immigrazione) del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 1845 del 13 giugno 2018 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia una richiesta di elaborazione di una proposta progettuale da finanziare con risorse FSE PON Inclusione finalizzata alla realizzazione di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo, individuando le risorse destinate al finanziamento del progetto, a valere sul FSE PON Inclusione, per un ammontare di € 12.799.680,00;
3. con la medesima nota il Ministero del lavoro ha ribadito che, "allo scopo di utilizzare procedure simili a quelle dell'Intervento in argomento, si ritiene necessario identificare una Regione capofila. A tal fine si propone la Regione Puglia, in analogia con quanto previsto nel progetto SUPREME finanziato con le misure emergenziali FAMI";
4. quest'ultima, in qualità di beneficiario capofila, è stata delegata, tramite appositi atti

sottoscritti da tutti i partner di progetto, alla firma della convezione con l'Organismo Intermedio (O.I.) - DG Immigrazione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001 – Asse III, CUP B35B19000250006;

5. la stessa ha trasmesso a mezzo PEC del 7 marzo 2019 la progettazione esecutiva, che vede indicata essa stessa quale soggetto coordinatore delle attività progettuali delle altre amministrazioni regionali e del partner privato Nova coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali nell'ambito del PON Inclusione;
6. l'atto d'indirizzo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno 2019, in coerenza con la programmazione economico-finanziaria per il triennio 2019-2021, individua la lotta allo sfruttamento lavorativo come priorità d'intervento.

PREMESSO CHE

- con D.D. della Direzione generale dell'immigrazione e politiche d'integrazione del Ministero del lavoro n. 35 dell'8 marzo 2019 è stato approvato e finanziato per un importo pari a **€ 12.799.680,00** a valere sul PON Inclusione FSE 2014/2020 il progetto denominato "**P.I.U. - SUPREME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento**", CUP B35B19000250006, il cui beneficiario è la Regione Puglia, capofila del partenariato composto anche dalle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Sicilia e da Nova Onlus Consorzio di cooperative sociali soc. coop. sociale, individuato quale ente partner di progetto con Atto Dirigenziale n. 42 del 30 agosto 2018 a seguito di procedura espletata per la selezione di partner operativo in regime di co-progettazione; tale DD è stato registrato da parte della Corte dei conti in data 26 marzo 2019 al numero 1-417 e da parte dell'Ufficio centrale di bilancio in data 12 marzo 2019 al n. 54;
- il progetto, cofinanziato dal PON Inclusione 2014-2020, è stato avviato in data 15.04.2019 e si concluderà il 31.10.2021, salvo proroghe;
- con **DGR n. 1421 del 30/07/2019** la Giunta Regionale ha preso atto della predetta convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusione, hanno firmato, in data 08/09/2019, suddetta **Convenzione** per l'attuazione;
- la DG Immigrazione, con nota n. 2306 del 27 maggio 2020 ha inviato alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, una richiesta per la presentazione della progettazione esecutiva di misure complementari al Progetto "P.I.U. – SUPREME", per un ammontare di € 7.000.000,00 (sette milioni/00), a valere sul FSE PON Inclusione, per la realizzazione di azioni capaci di rispondere alle difficoltà connesse al periodo ed ai fabbisogni emersi nei contesti di riferimento relativamente allo sviluppo di strategie territoriali centrate sulle aree urbane, al miglioramento della qualità e accessibilità del

sistema dei servizi territoriali sociali, sanitari, logistici, abitativi, di politica attiva, alla promozione di condizioni di occupabilità della popolazione immigrata, all'implementazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di vita e di lavoro;

- sentiti anche i Comuni di Bari e di Brindisi, la Regione Puglia ha trasmesso, con nota prot. AOO_176/823 del 10 giugno 2020, la progettazione integrativa, e, in seguito a specifica richiesta della DG Immigrazione con nota n. 2701 del 03-07-2020, ha quindi inviato la progettazione esecutiva integrata con le nuove azioni programmate, con nota inviata via PEC il 23 luglio 2020;
- con nota prot. n. 6133 del 29 luglio 2020 l'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 ha approvato la variazione della progettazione degli interventi dell'Organismo intermedio DG Immigrazione e politiche di integrazione, consentendo l'aumento delle risorse finanziarie per la realizzazione di "Interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo", che pertanto presenta la necessaria disponibilità;
- con nota prot. n. 3047 del 29 luglio 2020 la DG Immigrazione ha approvato la rimodulazione progettuale integrata con le linee di intervento complementari e con un contributo integrativo di € 7.000.000 (euro sette milioni/00) e, dunque, un contributo complessivo pari a € 19.799.680,00;
- con D.D. della Direzione Generale dell'Immigrazione e politiche di integrazione del Ministero del Lavoro n. 51 del 30 luglio 2020 è stato approvato e finanziato per un importo pari a **€ 7.000.000,00 l'addendum alla Convenzione** su citata;
- la Regione Puglia, in qualità di beneficiario capofila del progetto, e la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di O.I. del PON Inclusione, hanno sottoscritto, in data 30.07.2020, apposito addendum alla convenzione per l'attuazione del progetto "P.I.U. - SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Inclusione FSE 2014-2020;
- tale addendum è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 04 agosto 2020 al numero 264, e dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2020, al numero 1734;
- l'8 settembre 2020 i Comuni di Bari e di Brindisi e la Regione Puglia hanno preso alcune intese in apposita riunione;
- con **DGR n. 1809 del 30/11/2020** la Giunta Regionale ha preso atto dell'addendum alla Convenzione e ha provveduto all'istituzione dei relativi capitoli di spesa;

tutto ciò premesso e considerato,

si conviene quanto segue

Art. 1 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione è finalizzata alla realizzazione del work package 7 ("Misure di accoglienza e inclusione socio-lavorativa dei destinatari nel COMUNE DI BARI"), in particolare delle azioni 7.1 ("Misure di sostegno all'abitare") e 7.3 ("Gestione di percorsi individualizzati e di gruppo di politica attiva del lavoro in ambito urbano") del progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento", cofinanziato dal PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, che qui s'intendono interamente riportate.

Con la sottoscrizione della presente convenzione, l'affidatario s'impegna a realizzare un programma d'integrazione sociale, lavorativa ed abitativa, rivolto a cittadini di Paesi terzi residenti e/o domiciliati nel territorio del Comune di Bari o comunque nello stesso individuati, con regolare permesso di soggiorno, che vivono in situazione di marginalità.

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di contrastare situazioni a rischio di sfruttamento attraverso l'integrazione sociale, abitativa e lavorativa, intervenendo sui cittadini di paesi Terzi regolarmente presenti nel territorio dell'Amministrazione Comunale o comunque dalla stessa individuati.

L'affidatario s'impegna ad attuare nei confronti dei destinatari precedentemente descritti:

a) attività di orientamento, accompagnamento e presa in carico ai servizi territoriali integrati;

b) elaborazione e gestione di misure di sostegno all'abitare urbano;

c) elaborazione e gestione di percorsi di politica attiva del lavoro, autoimprenditorialità e microcredito sociale;

d) tutto quanto previsto dall'addendum, citato in premessa per le azioni 7.1 e 7.3, e dall'AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE D'INTERVENTI D'INNOVAZIONE SOCIALE PER L'INTEGRAZIONE CULTURALE, SOCIALE, OCCUPAZIONALE ED ABITATIVA DEI CITTADINI DI PAESI TERZI VITTIME O POTENZIALI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO NEL COMUNE DI BARI, così come analiticamente esplicitato nella proposta progettuale presentata che s'intende qui richiamata nella sua interezza.

ART. 2 OBBLIGHI

La Regione promuove la realizzazione del progetto con un contributo finanziario di **€ 493.000,00** a valere sul progetto "P.I.U. – SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento", cofinanziato dal PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020- Azione 9.2.3. La natura del contributo è da considerarsi fuori dal campo di applicazione dell'IVA.

L'affidatario si obbliga a cofinanziare le attività in oggetto con un importo di € ..... con le seguenti modalità: .....

La Regione si riserva la facoltà di implementare le risorse oggetto della coprogettazione ai fini della definizione del piano di lavoro, anche in corso di esecuzione delle attività.

L'affidatario s'impegna a:

- formulare e sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione, entro 7 giorni naturali e consecutivi dal termine iniziale del presente contratto, un Piano di lavoro nel quale saranno nello specifico illustrati tutti gli interventi pianificati nel tempo e distribuiti tra le risorse di progetto;
- riprendere la fase di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità d'intervento, in ogni caso in cui la Regione Puglia ritenga necessario modificare/integrare la programmazione delle attività;
- cessare immediatamente gli interventi e le attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, su richiesta scritta della Regione Puglia. In tali casi al Concessionario non spetta alcun indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi maturati per le prestazioni già eseguite.

L'affidatario s'impegna altresì a:

- eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure d'informazione e comunicazione necessarie a dare risalto del sostegno del fondo attraverso il corretto utilizzo dei loghi dell'Unione e del Fondo PON Inclusione, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che sostiene l'operazione, e in raccordo con l'Ufficio comunicazione del progetto. A tale scopo si fa espresso rinvio al Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi", nonché alle "Linee guida per le azioni di comunicazione - Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020", edizione maggio 2017, unitamente alla "Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020" dell'AdG del 6/12/2018 e alla successiva nota recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020.

L'affidatario ha inoltre l'obbligo di:

- utilizzare il CUP (Codice Unico di Progetto) fornito dalla Regione Puglia;
- redigere e condividere con la Regione Puglia il Piano finanziario per le quote di propria competenza;

- informare la Regione Puglia tempestivamente di ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione;
- informare la Regione Puglia delle eventuali modifiche ritenute da apportare al budget di progetto;
- inviare alla Regione Puglia tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e delle verifiche in loco delle Autorità competenti o di altro organismo deputato a tale scopo, e a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- concordare le modalità di pubblicazione dei dati ai fini di garantire la massima diffusione della conoscenza delle attività ed iniziative promosse e svolte dall'affidatario per l'obiettivo di cui all'art. 1;
- predisporre, raccogliere, conservare e inviare gli atti, i documenti e le informazioni richieste dalla Regione Puglia, attività che non potrà delegare in alcun modo a soggetti terzi;
- rispettare tutte le norme applicabili, ivi incluse quelle in materia di appalti pubblici, pubblico impiego, pari opportunità e tutela delle persone con disabilità, nonché assicurare il rispetto dei principi orizzontali di trasparenza, sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione, parità tra uomini e donne;
- assicurare che, per l'insieme delle attività avviate ed attuate, le spese vengano sostenute entro e non oltre il termine del progetto. A tal fine le spese dichiarate devono essere legittime e regolari oltre che conformi alle norme e agli orientamenti europei e nazionali in materia di costi ammissibili e di rendicontazione;
- garantire, con riferimento all'attuazione delle diverse attività, il mantenimento di un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le relative transazioni;
- conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrandola, in forma puntuale e completa, rispettando le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli, per un periodo di tre anni successivi alla conclusione del progetto, e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e dalla normativa nazionale;
- assicurare, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente convenzione, i necessari raccordi con la Regione Puglia, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalla DG Immigrazione del MLPS nella veste di O.I.;

- collaborare all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico della Regione Puglia dalla normativa comunitaria in vigore e dall'AdG/OI del PON Inclusione, per tutta la durata della presente convenzione;
- garantire che non sussista un doppio finanziamento delle spese dichiarate per le attività di cui alla presente convenzione a valere su altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri periodi di programmazione e il rispetto della suddetta condizione anche successivamente alla chiusura delle attività progettuali;
- inviare alla Regione Puglia report trimestrali sull'attività svolta, al fine di verificare la corrispondenza con il piano di lavoro approvato;
- inviare alla Regione Puglia tutti i dati necessari per predisporre i propri report trimestrali e finali da inviare alla DG Immigrazione, i consuntivi e gli altri documenti richiesti dalla presente convenzione.

È fatto infine obbligo all'affidatario di tenere registri, calendari attività, schede destinatari e quant'altro secondo le indicazioni della Regione Puglia per registrare le attività svolte/i beni erogati e di trasmetterli con cadenza almeno trimestrale e ogni qualvolta richiesto, per garantire adeguati monitoraggio fisico, finanziario e procedurale e valutazione delle attività, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ammissibilità e riconoscibilità delle spese al FSE. A riguardo costituiscono principali dispositivi di riferimento: 1) Manuale per i Beneficiari PON Inclusione 2) Circolari del Ministero del Lavoro n. 11 del 7 aprile 2003, n. 2 del 2 febbraio 2009 e n. 40 del 7 dicembre 2010; 3) Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 05 febbraio 2018.

ART. 3 SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Il termine di conclusione delle attività e di ammissibilità della spesa è il 31/10/2021 salvo proroghe; le spese sostenute sono oggetto di rendicontazione dettagliata trimestrale solare, conformemente ai dispositivi riportati al successivo art. 18 e agli allegati e format e quant'altro specificamente riferibile al PON Inclusione FSE, da trasmettere alla Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale entro 30 gg dalla chiusura delle attività.

Per le attività di rendicontazione dovranno essere utilizzati esclusivamente i format che saranno forniti dalla Regione Puglia.

ART. 4 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo regionale, disposto con determina della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo di un importo pari al 40% del finanziamento accordato, a seguito di comunicazione dell'affidatario indicante l'effettivo avvio delle attività indicate nel piano di lavoro approvato dall'Amministrazione;
- successive tranche di finanziamento con cadenza trimestrale solare previa presentazione, da parte dell'affidatario, dei report attestanti l'attività svolta, che dovranno essere oggetto di approvazione da parte dell'Amministrazione, e delle relative domande di rimborso, complete della documentazione di rendicontazione delle spese/attività; l'importo totale di tali ulteriori tranche di finanziamento non potrà in ogni caso superare il 50% del contributo assegnato che, sommato al 40% dell'anticipo, consentirà di ricevere in corso d'opera un importo non superiore al 90% del contributo complessivo previsto;
- il saldo finale verrà corrisposto a conclusione delle attività e dietro presentazione della domanda di rimborso finale, completa di rendicontazione finale delle spese e di relazione finale sulle attività realizzate.

Art. 5 EFFETTI E DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione produce effetti sino alla data del 31/10/2021 salvo proroghe.

ART. 6 - ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti alla convenzione da stipulare (bolli, spese di registrazione, ecc.).

Art. 7 - CAUSE DI RISOLUZIONE, DECADENZA

La Regione Puglia si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'affidatario, in caso di:

• omessa presentazione della documentazione richiesta,

• mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative,

• gravi e ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione,

• frode dimostrata da parte dell'affidatario in danno agli utenti, all'amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale,

• grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dalle Associazioni assegnatarie o loro aventi causa, fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento dei danni subiti,

• mancato cofinanziamento delle attività in oggetto secondo le previsioni di cui all'art. 2.

ARTICOLO 8 - RECESSO

L'Amministrazione ha il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualunque tempo, secondo quanto previsto dall'art. 21 – sexies della L. 241/90 e s.m.i., corrispondendo gli importi dovuti per la parte eseguita del contratto.

Art. 9 - PENALITÀ E RESPONSABILITÀ PER INADEMPIMENTO

Salvo ogni altro rimedio, viene stabilito il seguente sistema di penali.
Con riferimento alle scadenze previste per la presentazione del piano di lavoro e per le scadenze in esso previste, per ogni giorno solare di ritardo, l'Amministrazione, previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dal Soggetto aggiudicatario nel termine di gg. 8 dalla ricezione, potrà applicare una penale pari ad Euro 100,00. La presentazione di Piano (o suo aggiornamento) obiettivamente carente o inadeguato verrà assimilata alla mancata presentazione del medesimo.
Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione potrà richiedere il maggior danno ai sensi dell'articolo 1382 c.c., nonché la risoluzione anche di diritto del presente contratto nell'ipotesi di grave e/o reiterato inadempimento.

ART. 10 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie è competente il giudice del luogo ove la presente convenzione è stata stipulata.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI

È riconosciuto in capo alla Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente convenzione e l'avvio, eventualmente, di un procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. La Regione Puglia potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati e incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto. La Regione potrà richiedere di fornire ogni informazione e/o documentazione che venga a sua volta richiesta ai fini della rendicontazione o degli audit relativi.

ART. 12 - OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ

L'affidatario si obbliga a:

- garantire il rispetto degli obblighi in materia d'informazione e pubblicità previsti all'art. 115 del Regolamento (CE) n. 1303/2013);

- adempiere a tutti gli obblighi di pubblicità e visibilità del fondo PON e del progetto derivanti dall'impiego di risorse dell'Unione Europea, così come indicato dalle "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020";
- apporre le targhe identificative del progetto e dei fondi PON secondo le indicazioni e la veste grafica che sarà indicata dalla Regione Puglia;
- fornire materiale fotografico e video relativo allo svolgimento delle prestazioni e conservare esemplari di eventuali materiali prodotti con la chiara apposizione dei loghi dei progetti.

ART. 13 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI L'affidatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. In particolare, s'impegna a:

a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale che utilizzerà per le operazioni finanziarie relative al subappalto entro sette giorni dalla sua accensione o destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

b) effettuare tutte le operazioni finanziarie con strumenti d'incasso o di pagamento, idonei a consentirne la piena tracciabilità e registrati sul conto corrente dedicato, e a riportare sui pagamenti stessi gli estremi identificativi forniti dalla Regione Puglia;

c) effettuare i pagamenti e le operazioni di cui alla legge n. 136/2010 con le modalità ivi previste.

ARTICOLO 14 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto, il Soggetto aggiudicatario presenta la polizza fideiussoria n. _____ del _____ pari ad € _____ (_____/00) nella misura del 10% dell'importo contrattuale, al netto dell'IVA, da valere sino al completo assolvimento degli obblighi contrattuali.
La suddetta garanzia sarà svincolata dall'Amministrazione a conclusione delle attività oggetto di gara.
In ogni caso il Soggetto aggiudicatario è tenuto a reintegrare la garanzia di cui l'Ente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di venti giorni dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione appaltante.
In caso di inadempimento a tale obbligo l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto.

ARTICOLO 15 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI ED OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

Il Soggetto aggiudicatario è responsabile nei confronti di terzi per l'attività oggetto di affidamento ed è tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Soggetto aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 16 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere nella interpretazione ed esecuzione del presente contratto, unico foro competente sarà quello di Bari.

ARTICOLO 17 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti reciprocamente autorizzano l'uso dei dati personali nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni, soddisfacendo gli adempimenti richiesti dalla norma stessa.

ARTICOLO 18 - CLAUSOLA DI RINVIO E NORME REGOLATRICI DELLA PRESENTE CONVENZIONE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente comunque applicabile, ed in particolare ai seguenti atti, che costituiscono parte integrante del presente atto e che vincolano espressamente l'affidatario al rispetto delle previsioni in essi contenute e degli obblighi derivanti, per quanto riguarda le attività cofinanziate dal fondo citato:

A) circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 7 aprile 2003, n. 11, "Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito del PON FSE 2000-2006 – ambito di applicazione";

B) circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.)";

C) Regolamento UE n. 1303/2013, allegato XII "Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi";

D) DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

E) Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018 "Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013";

F) nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusione 2014-2020 dell'AdG del 6/12/2018;

G) nota AdG recante "Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusione" del 27/4/2020;

H) "PON Inclusione 2014-2020. Manuale per i Beneficiari" di ottobre 2020, completo dei relativi allegati;

I) "Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020".

La presente convenzione, redatta in duplice originale, si compone di n. 13 facciate.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, _____

Il Dirigente della Sezione sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni e antimafia sociale

_____

_____

(Timbro e Firma leggibile)

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO 25 febbraio 2021, n. 242

Approvazione della piattaforma on-line "Istanze di concessione dei Beni del Demanio Ferroviario Regionale" sul portale istituzionale Puglia.Con.

La Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio

Vista la L.R. n. 7/97, che in particolare agli artt. 4 e 5, in applicazione del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., ha sancito il principio della separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico, riservata agli organi di direzione politica della Regione, da quella di gestione amministrativa, propria dei dirigenti;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98, con la quale la Giunta regionale ha emanato direttive in ordine alla separazione di attività, definendo gli atti di gestione;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"";

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la Determina Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 a firma del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali con cui sono stati attribuiti gli incarichi di direzione dei Servizi regionali e, nello specifico, alla Dott.ssa Anna De Domizio per il Servizio in questione;

Vista la Determina Dirigenziale n. 02 del 28.01.2021, a firma del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, con cui sono stati prorogati gli incarichi di dirigenti di Servizio.

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. recante i principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici in materia di protezione di dati personali;

Vista la L.R. n. 27/1995 recante le norme in materia di disciplina del demanio e del patrimonio regionale;

Visto il Regolamento regionale n. 23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali";

Vista la DGR n. 136 del 27/01/2021 inerente il Piano degli obiettivi 2021 ed in particolare l'OBO D07 140002 che prevede la messa in esercizio del Servizio online " concessioni del demanio Ferroviario";

Visto il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)"

Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023"

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

PREMESSO che:

- Il D.Lgs. n. 422/1997 delega alle Regioni le funzioni e i compiti di programmazione e amministrazione inerenti le ferrovie in concessione a soggetti diversi dalle Ferrovie dello Stato S.p.A., che subentrano allo Stato, quali concedenti delle predette ferrovie, sulla base di appositi Accordi di programma, stipulati a norma dell'Art. 12 dello stesso Decreto;
- Tali accordi di programma, in base al comma 4 dell'art. 8 del D.Lgs. n. 422/97, definiscono, tra l'altro, il trasferimento dei beni immobili, degli impianti e dell'infrastruttura a titolo gratuito alle Regioni, nonché il vincolo di reversibilità sugli stessi gravante;
- I beni sono trasferiti al Demanio e al Patrimonio indisponibile e disponibile delle Regioni, e, in relazione alla loro natura giuridica, possono essere dalle Regioni dismessi, sdemanializzati o sottratti alla loro destinazione, previa intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, quando si tratti di beni demaniali o appartenenti al patrimonio indisponibile;

- In data 23.03.2000 è stato stipulato, ai sensi del combinato disposto dei richiamati articoli 8 e 12 del D.Lgs. n.422/97, l'Accordo di Programma tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia;
- Il medesimo accordo prevede, fra l'altro, il trasferimento a titolo gratuito dal Demanio, patrimonio disponibile ed indisponibile dello Stato a quello della Regione Puglia dei beni immobili in uso alle Società Ferroviarie ivi indicate;
- L'Art. 12 dello stesso D.Lgs. n. 422/97 prevede che all'attribuzione delle relative risorse necessarie all'esercizio delle funzioni e dei compiti delegati alle Regioni, si provvede con apposito D.P.C.M.;
- Il D.P.C.M. del 16.11.2000, attuativo dell'Accordo di Programma sopra citato, stabilisce che, previa ricognizione definitiva della situazione giuridico-patrimoniale e predisposizione di apposita scheda identificativa relativa a ciascun bene, la consegna dei beni immobili, sia di quelli presenti nell'allegato 2 dello stesso D.P.C.M., sia di quelli acquisiti a valere su finanziamenti pubblici comunque disposti, venga effettuata con appositi verbali, che costituiscono titolo per la trascrizione del cambiamento di titolarità dei beni immobili, ai sensi dell'Art. 4, comma 6, del medesimo Decreto;
- La Regione Puglia, attraverso le Sezioni competenti, sta provvedendo, in conformità alla suddetta disciplina e alla delega delle funzioni di cui alle DGR n. 1627 del 19.07.2011, n. 1889 del 23.09.2014 e n. 627 del 02.05.2017, previa ricognizione giuridico- patrimoniale dei beni, alla sottoscrizione di verbali di consegna relativi alle tratte ferroviarie in gestione delle soc. concessionarie del servizio di trasporto pubblico;
- Con tali trasferimenti, esenti da ogni imposta e tassa, ex art. 8, comma 4, D.Lgs. n. 422/1997, ed art.3, comma 8, Accordo di Programma tra MIT e Regione Puglia del 23.03.2000, la Regione subentra nei rapporti attivi e passivi relativamente ai beni trasferiti;

Si evidenzia che:

- la Legge Regionale 26 Aprile 1995, disciplina l'amministrazione del demanio e patrimonio regionale, secondo cui la tutela dei beni che fanno parte del demanio regionale è assegnata alla struttura regionale competente e nello specifico alla Sezione Demanio e Patrimonio.
- il Regolamento Regionale del 02.11.2011 n. 23 disciplina il procedimento e le condizioni per l'affidamento in concessione ovvero in locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, a qualsiasi titolo pervenuti e gestiti dal Servizio Demanio e Patrimonio, con esclusione di quelli classificati come demanio marittimo e sue pertinenze.
- per i beni del demanio ferroviario trasferiti in capo alla Regione la Sezione Demanio e Patrimonio è competente esclusivamente della tutela dominicale del Demanio Ferroviario mentre la Sezione Infrastrutture per la Mobilità è competente in merito allo svolgimento delle funzioni amministrative di programmazione;
- permangono in capo alle società ferroviarie le funzioni di gestione dei beni trasferiti nonché quelle disciplinate per effetto di specifici contratti di Servizio, sottoscritti con Regione Puglia (di competenza della Sezione regionale di Trasporto Pubblico Locale e Grandi progetti) tra cui l'impegno a conservare in buono stato tutti i beni ivi elencati, assicurandone, sotto la propria esclusiva responsabilità, la funzionalità, la sicurezza e la conformità alla normativa vigente ed assumendo, altresì, a proprio esclusivo carico, tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché tutti gli ulteriori oneri finanziari di qualsiasi natura comunque connessi all'impiego produttivo dei beni.

Visto

- le frequenti istanze, finalizzate alla concessione di beni del demanio ferroviario, da parte di privati, di società, di associazioni, di Enti, ecc.;

Considerato che:

- il Servizio Amministrazione del Patrimonio, provvede alle prioritarie verifiche istruttorie e successivamente, nei casi previsti ne avvia l'iter finalizzato all'acquisizione dei pareri propedeutici delle Sezioni regionali e delle relative società ferroviarie concessionarie, che detengono la gestione dei relativi beni del demanio ferroviario;
- Con DD n. 228 del maggio 2020 il Servizio Amministrazione del Patrimonio, ha approvato, in conformità a quanto disposto ai sensi del RR n. 23 del 2011, un primo piano di Valorizzazione con pubblicazione dell'elenco di beni liberi del demanio regionale, risultati non strumentali all'esercizio ferroviario, al fine di avviarne un percorso di valorizzazione;

- Il Servizio Amministrazione del Patrimonio, rispetto all'iter normativo e procedurale sopra descritto, ha evidenziato, congiuntamente alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, la necessità di informatizzare le procedure relative alla concessione dei beni non strumentali all'esercizio ferroviario.

Dato atto che:

- il Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio ha avviato il percorso di sviluppo della piattaforma online nell'ambito del Progetto regionale *Puglia Login* l'intervento "*Servizi Digitali per l'Ambiente e il Territorio*" al fine di rinnovare e potenziare l'infrastruttura di dati e servizi territoriali e ambientali già presente all'interno della Regione Puglia;
- alla scadenza del 31.12.2019, prefissata nell'obiettivo della Sezione Demanio e Patrimonio OBO 2.6.8 assegnato al Servizio Amministrazione del Patrimonio, è stata attivata una prima versione della piattaforma, in cui il servizio è risultato presente sull'ambiente di test;
- con prot.AOO-2640 e prot.AOO-26405 del 20/12/2019 è stato trasmesso il relativo test di funzionalità della procedura telematica di richiesta concessione demaniale;
- a fine 2020 è stata comunicata la messa in produzione della piattaforma, mentre in data 29.01.2021 è stata presentata nella sua versione finale, che risulta essere il risultato di un percorso di implementazione incrementale. Inoltre nella stessa data è stata utilizzata la piattaforma al fine di completare le configurazioni necessarie alla messa in esercizio;
- A tale scopo dalle apposite funzioni di portale è stata abilitata la figura di Amministratore di Sistema, individuata nell'arch. Maddalena Bellobuono del Servizio Amministrazione del Patrimonio- Sezione Demanio e Patrimonio, che ha provveduto con la sua utenza di portale a confermare e completare i parametri relativi a :
  1. protocollo
  2. mail/PEC degli Enti;
  3. testi comunicazioni;
  4. informativa privacy;
  5. riferimenti normativi (L.R. 26 Aprile 1995 n. 27 e il R.R. 02 Novembre 2011 n. 23);
- Tramite l'applicativo è reso disponibile il manuale utente per la descrizione dell'utilizzo della procedura on-line;
- L'iter informatizzato prevede che l'accesso alla piattaforma avvenga esclusivamente attraverso il portale https://pugliacon.regione.puglia.it, da cui si accede tramite la sezione "S.I.T. - Concessioni Demanio Ferroviario", quale servizio dedicato alle richieste di concessioni di immobili del Demanio. Dalla messa in esercizio le istanze ed i pareri inerenti il procedimento saranno trasmesse direttamente dalla piattaforma che utilizzerà i seguenti indirizzi di PEC e posta elettronica ordinaria: Notifiche-PugliaCon.regione@pec.rupar.puglia.it e pugliacon@regione.puglia.it

Ritenuto che**:**

- per dare attuazione a tutto quanto sopra premesso, la Regione Puglia, in armonia con la normativa nazionale e le politiche di semplificazione regionale, ha approvato il Progetto Puglia Login promosso da InnovaPuglia SpA e nell'ambito dell'intervento "*Servizi Digitali per l'Ambiente e il Territorio*" è stata sviluppata la piattaforma on-line "istanze di concessione dei beni del Demanio ferroviario regionale" presente sul portale Puglia.Con, accessibile al seguente link:
  https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-sit/concessioni-demanio-ferroviario, finalizzata alla informatizzazione dei procedimenti riguardanti le concessioni del Demanio Ferroviario regionale;
- l'entrata in esercizio della piattaforma è da ritenersi non procrastinabile in quanto gli obiettivi prioritari sono molteplici, mirano alla valorizzazione dei beni non più strumentali all'esercizio ferroviario, ma anche alla celerità e condivisione dei dati e delle informazioni a tal fine utili, con notevole sgravio delle incombenze procedurali e con notevole vantaggio in termini di utilità sia per l'Amministrazione regionale sia per gli utenti esterni;

- il Servizio Amministrazione del Patrimonio, in linea con la citata normativa regionale di cui alla L.R. n. 27/1995, con DGR n.2412 del 19.12.2019, ha provveduto alla classificazione dei beni attraverso l'approvazione del Catalogo dei beni immobili, disponibile al link: http://www.sit.puglia.it.
- lo stesso catalogo, viene implementato e aggiornato sistematicamente per i beni acquisiti a qualsiasi titolo dalla Regione Puglia, ovvero qualora si renda necessario modificarne le indicazioni con riguardo alle condizioni dello stato d'uso, alle annotazioni inerenti le funzioni esercitate sul bene, alle caratteristiche, o alla stessa classificazione;
- il servizio on-line delle concessioni dei beni del demanio ferroviario, una volta attivato, consentirà di procedere direttamente dal portale Puglia.Con, alla presentazione delle istanze di concessione dei beni stessi, accedendo nel contempo alle banche dati del SIT e del catalogo regionale informatizzato;
- l'iter di attivazione del servizio digitale, improntato alle suddette necessità di semplificazione, trasparenza, pubblicità e correttezza delle procedure, consente di poter coinvolgere per via telematica sia l'amministrazione regionale sia le società ferroviarie che gestiscono i beni stessi, in modo tale da governare i processi nella direzione corretta.

TUTTO ciò premesso, rilevato e considerato, con il presente provvedimento si procede all'approvazione ed attivazione della piattaforma on-line presente sul portale pugliacon.regione.puglia.it, quale strumento finalizzato alla gestione on-line dei procedimenti riguardanti le istanze di concessione degli immobili del demanio ferroviario regionale, operativo e di semplificazione amministrativa e nel contempo utile per il raggiungimento di obiettivi di qualità dell'offerta dei servizi della Pubblica Amministrazione.

^^^

1. **approvare** la piattaforma on-line "Concessione Demanio Ferroviario" presente sul portale raggiungibile dal link: https://pugliacon.regione.puglia.it/web/sit-puglia-sit/concessioni-demanio-ferroviario, al fine di informatizzare i procedimenti riguardanti le istanze di concessione dei beni del demanio ferroviario, in virtù del D.Lgs. n. 422/97, della L.R. 26 Aprile 1995, n. 27 e del R.R. 02. Novembre 2011, n. 23, disponibili dal portale stesso;
2. **stabilire** che anche le società concessionarie dei servizi provvederanno ad uniformarsi alle procedure on-line, per le proprie competenze, secondo le indicazioni contenute nel manuale d'uso reso disponibile direttamente dall'applicativo, con le istruzioni per l'accesso e lo svolgimento delle operazioni richieste a supporto degli utenti;
3. **stabilire inoltre che** la piattaforma, già realizzata e funzionante, entrerà in esercizio a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto, e che a tal fine non sarà più possibile, a partire dalla stessa data di pubblicazione del presente atto, presentare istanze cartacee o tramite PEC;
4. **attivare** la funzione di richiesta dell'abilitazione al servizio specifico, tramite il modulo online di accesso ai servizi che sarà reso disponibile nella sezione "S.I.T. - Concessione Demanio Ferroviario" presente sul portale pugliacon.regione.puglia.it;
5. **stabilire** che il Manuale d'uso e relativi aggiornamenti, saranno direttamente disponibili sul portale stesso pugliacon.regione.puglia.it nella sezione "S.I.T. - Concessione Demanio Ferroviario";
6. **demandare** a successivo provvedimento eventuali aggiornamenti dell'iter informatizzato, resi necessari anche da eventuali variazioni normative ed esigenze di gestione tecnica della piattaforma, da realizzare col supporto tecnico-consulenziale di Innovapuglia SpA;
7. **notificare** il presente provvedimento al responsabile (m.bellobuono@regione.puglia.it), alle altre Sezioni interessate, alle società ferroviarie concessionarie dei servizi di trasporto pubblico.
8. **pubblicare** in versione integrale il presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.r. n. 15/2008.
9. **dare atto** che si assicureranno tutti gli adempimenti e le modalità connessi agli obblighi di pubblicità e informazione.

Il presente provvedimento, composto di n. 7 facciate:

a) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
b) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
c) sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 Gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" ut supra;
d) sarà trasmesso alla Struttura proponente;
e) sarà pubblicizzato in "Amministrazione Trasparente" sotto la sezione "Provvedimenti Dirigenziali" del sito www.regione.puglia.it;
f) sarà pubblicato sul Burp;
g) sarà disponibile sul sito di Empulia all'indirizzo www.empulia.it;
h) sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA, al Segretariato della Giunta Regionale.

La Dirigente
Servizio Amministrazione del Patrimonio
dott.ssa Anna Antonia De Domizio

Concorsi

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 26 febbraio 2021, n. 103

INTERREG VA_ITALY-CROATIA_CBC PROGRAMME 2014-2020_ PROGETTO "ARGOS - SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES". APPROVAZIONE, ACCERTAMENTO E PRENOTAZIONE DI IMPEGNO PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELL'AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO E ADOZIONE AVVISO. CUP : D78H20000250003.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31 luglio 2015;
VISTO l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la determinazione del direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione 15 marzo 2019, n. 7 che disciplina le procedure per l'istituzione e il conferimento delle Posizioni Organizzative (da ora PO);
VISTA la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "*Gestione Sostenibile Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*" al dott. Domenico Campanile;
VISTA la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
VISTA la Legge di contabilità regionale n. 28/01;
VISTA la normativa del D. Lgs. 118/11;
VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021"*;
VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";*
VISTA la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
VISTO il D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come integrato e modificato dal D Lgs n 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (di seguito denominato "codice");
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;
VISTA la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "*Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali*" al dott. Domenico Campanile;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "*Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità*" al dott. Benvenuto Cerchiara;
VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e

Organizzazione del 31.03.2020 n. 7 con la quale sono stati prorogati gli incarichi dei dirigenti di Servizio sino al 30/09/2020 e la successiva DGR n. 1501 del 10.09.2020 con la quale sono stati ulteriormente prorogati sino al 31.01.2021 gli incarichi in scadenza dei dirigenti di Servizio;
VISTA la D.G.R. n. 85 del 22/01/2021 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R." , atto di proroga dell'incarico del dirigente di servizio fino al 30 aprile 2021.
VISTA la DDS n. 35 del 29/01/2021con la quale è stata disposta la delega di funzioni dirigenziali ai sensi del D. Lgs n. 165/2011 e dell'art. 45 della L.R. 10/2007 al Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità- dott. Benvenuto Cerchiara;
VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 324 del 21/07/2020, con la quale è stata conferita la titolarità della P.O. "*Pianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche*" alla dott.ssa Serafina Scaramuzzi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "P*ianificazione e programmazione delle attività in materia di risorse venatorie ed ittiche*", dott.ssa Serafina Scaramuzzi, confermata dal Dirigente del Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità, dott. Benvenuto Cerchiara, dai quali riceve la seguente relazione:

PREMESSO che:

- con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo più incisivo degli investimenti;
- la Commissione Europea con Decisione C(2015) 9342 del 15/12/2015, ha adottato il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020", successivamente modificato con Decisione C(2017)3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018 e Decisione C CE (2020) dell'8 giugno 2020;
- il Comitato di Sorveglianza, in conformità con quanto previsto dal Regolamento Interno, ha approvato, con procedura scritta n. 5-2019 del 10 settembre 2019, conclusasi il 17 settembre 2019, l'*Application Package* relativo a detti bandi;
- il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali- ha aderito alla proposta progettuale ID 10255153 ed è partner del progetto "ARGOS", finanziato a valere sul Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A ITALY-CROATIA CBC 2014-2020**;**
- con nota dell'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 del 4 dicembre 2019 è stato reso noto l'elenco dei progetti che hanno superato la fase di ricevibilità, con indicazione dei progetti classificati per ciascuno degli 11 temi strategici;
- con decreto del Direttore dell'Unità organizzativa AdG Italia-Croazia 2014-2020 n.88 del 31 marzo 2020, pubblicato sul BUR n. 68 del 15/05/2020, è stato approvato l'Elenco delle proposte rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale per la selezione di progetti strategici a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Croazia 2014-2020;
- con nota 144451 del 03/04/2020 l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 ha comunicato il superamento della fase di ammissibilità del progetto ARGOS;
- con nota 174518 del 30/04/2020 l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Croazia 2014-2020 ha comunicato l'ammissione a finanziamento del progetto ARGOS;
- il suddetto progetto è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo pari a € 5.725.155,00, di cui € 432.865,00 di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale CUP- progetto: D78H20000250003;
- con DGR n. 1594 del 17.09.2020 la Giunta regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione

a finanziamento del progetto ARGOS e ne ha disposto la variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per gli esercizi finanziari 2020-2022, istituendone i relativi capitoli e l'iscrizione della somma complessiva di € 432.865,00, nonché demandandone la gestione al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- con le DGR nn. 1594 del 17.09.2020 e DGR n. 269 del 24.02.2021, la Giunta regionale ha apportato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii e dell'art. 51 del D.Lgs n. 118/2011, le variazioni al Bilancio di previsione 2021-2023, nonché al documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2021 – 2023, come dettagliatamente riportato nella sezione Copertura Finanziaria della predetta deliberazione, demandando al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, l'attuazione delle attività progettuali *de quo* ed autorizzando il medesimo dirigente ad eseguire l'accertamento, l'impegno e la liquidazione delle spese, a valere sugli esercizi finanziari 2021 e successivi, inerenti il progetto ARGOS.

CONSIDERATO che:

- il progetto ARGOS è finalizzato a istituire un governo comune delle attività di pesca e acquacoltura nel mare Adriatico il cui fine ultimo è la tutela della biodiversità e delle risorse marine. L'obiettivo generale del progetto ARGOS è ravvisabile nella promozione di un approccio integrato comune nella protezione delle risorse ittiche e marine e nel miglioramento delle condizioni di qualità ambientale del mare Adriatico attraverso azioni multilivello orientate a ridurre sia direttamente che indirettamente la pressione delle attività di pesca e dell'acquacoltura sull'ambiente marino;
- il progetto in argomento, attesa la complessità delle attività da intraprendere e da porre in essere, nonché per le caratteristiche intrinseche, necessita di una molteplicità di competenze, onde poter avviare immediatamente tutte le procedure utili alla gestione e implementazione delle azioni, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati;
- le attività affidate alla Regione Puglia, in qualità di Partner, risultano essere articolate e complesse, tali da determinare un significativo carico di lavoro aggiuntivo rispetto all' ordinario, che non può esse garantita unicamente dal personale designato all'interno della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 7 comma 6 del il D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità, per le amministrazioni pubbliche, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, di conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione;
- in considerazione di ciò ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento Regionale 30 giugno 2009 n. 11 in merito all'affidamento degli incarichi di lavoro autonomo, il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ha inviato alla Sezione Personale e Organizzazione, formale richiesta di avvio della procedura di interpello interno (nota prot. 10356 del 08/10/2020 e successiva nota prot. 10643 del 15.10.2020 in atti);
- la Sezione Personale e Organizzazione ha predisposto e pubblicato i relativi avvisi (nn. 31/020/RC del 13.10.2020 e n. 32/020/RC del 20.10.2020 sull'apposito sito NoiPA-Puglia dedicato ai dipendenti regionali e, decorso il periodo utile alla presentazione di eventuali candidature non è pervenuta alcuna richiesta;
- trattasi di progetti di Cooperazione territoriale europea cofinanziati dai Fondi dei Programmi INTERREG V-A ITALIA-CROAZIA 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetti a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- i compensi per i predetti esperti trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili per la realizzazione del progetto ARGOS.

RAVVISATA, per le motivazioni sopra esposte, la necessità di acquisire specifiche competenze professionali, a supporto dello staff interno, al fine di perseguire gli obiettivi del progetto ARGOS, come di seguito elencate:

- **n. 8** esperti con specifica esperienza nelle materie indicate:

  - **Profilo ESP1: Manager tecnico-scientifico con comprovate conoscenze in materia di pesca e acquacoltura nel bacino del Mediterraneo (Project Manager);**

  - **Profilo ESP2: Esperto nella comunicazione e disseminazione (Communication Manager);**
  - **Profilo ESP3: Controllore di primo Livello (FLC);**
  - **Profilo ESP4: Giornalista professionista esperto in digital communication;**
  - **Profilo ESP5: Specialista in materie legali e contratti pubblici (Issues and tender procedure Manager).**
  - **Profilo ESP6: n. 3 Tecnici per la rilevazione e per la raccolta dei dati in materia di pesca e acquacoltura della flotta e degli allevamenti pugliesi.**

RITENUTO, per quanto sopra premesso e considerato,
di poter procedere all'approvazione, accertamento e impegno per la copertura finanziaria dell'Avviso di selezione pubblica per incarichi di lavoro autonomo, così come riportato nella parte relativa agli adempimenti contabili, e all'adozione dell'Avviso,

SI PROPONE:

di provvedere all'accertamento dell'importo complessivo di **€ 280.350,00**, giuste DGR n. 1594 del 17/09/2020 e DGR n. 269 del 24.02.2021, sui capitoli di entrata così come riportati nella "Sezione adempimenti contabili" a copertura degli incarichi di lavoro autonomo in oggetto;

di registrare la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi **€ 280.350,00** giuste DGR n. 1594 del 17/09/2020 e DGR n. 269 del 24.02.2021, a copertura degli incarichi di lavoro autonomo;

di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;

di approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, come dettagliato negli adempimenti contabili;

di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Serafina Scaramuzzi;

di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it

di pubblicare il presente atto sul BURP;

di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia

di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

PARTE ENTRATA

Bilancio: Vincolato
Titolo: 2
Tipologia: 101
Categoria: 2010102
Codice UE: 1
CRA 64.04

Titolo Giuridico: Comunicazione di ammissione a finanziamento del progetto (Ref_Prot_MA_174518 del 30/04/2020); Partnership AGREEMENT (Project ID 10255153) sottoscritto in data 03/09/2020 - DGR n. 1594 del 17/09/2020.
Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. – Partnership AGREEMENT (Project ID 10255153) sottoscritto in data 03/09/2020

Si dispone l'accertamento in entrata per la somma di € 280.350,00 giuste DGR n. 1594 del 17/09/2020 e DGR n. 269 del 24.02.2021 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", sui seguenti capitoli:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario		e.f. 2021	e.f. 2022
			Importo complessivo da accertare	Competenza e Cassa	Competenza
E2101025	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- quota 85% del budget da U.E. per il progetto ARGOS	E.2.01.01.02.000	**€ 238.297,50**	**€ 176.103,00**	**€ 62.194,50**
E2101026	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- quota FdR 15% del budget da Agenzia per la coesione territoriale, per il tramite della Regione Puglia, per il progetto ARGOS	E.2.01.01.02.000	**€ 42.052,50**	**€ 31.077,00**	**€ 10.975,50**

PARTE SPESA – Ricorrente

Si dispone la prenotazione d'impegno sul bilancio regionale della somma complessiva di € 280.350,00 giuste DGR n. 1594 del 17/09/2020 e DGR n. 269 del 24.02.2021, per la copertura finanziaria dell'Avviso di selezione pubblica per incarichi di lavoro autonomo, così come di seguito indicato:

Missione: 19 – Relazioni internazionali
Programma: 02 – Cooperazione territoriale
Titolo: 01

CRA	Capitolo	Declaratoria	Pdc	e.f. 2021	e.f. 2022
64/04	U1159084	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS -Consulenze – Quota U.E. (85%)	U.1.03.02.10	€ 74.358,00	€ 18.589,5
64/04	U1159584	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS –– Consulenze – Quota STATO (15%)	U.1.03.02.10	€ 13.122,00	€ 3.280,5
64/04	U1159085	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS –– Prestazioni professionali e specialistiche – Quota U.E. (85%)	U.1.03.02.11	€ 101.745,00	€ 43.605,00
64/04	U1159585	Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020- Progetto ARGOS —– –– Prestazioni professionali e specialistiche – Quota STATO (15%)	U.1.03.02.11	€ 17.955,00	€ 7.695,00

Causale dell'impegno: "Copertura finanziaria dell'Avviso di selezione pubblica per n. 8 incarichi di lavoro autonomo"
Destinatario della spesa: Soggetti vincitori dell'avviso pubblico
Natura della spesa: corrente
CUP : D78H20000250003

Dichiarazioni:
- Si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 1594 del 17/09/2020 e DGR n. 269 del 24.02.2021.
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- L'accertamento in entrata e l'impegno di spesa sono conformi a quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- La spesa relativa al presente provvedimento è esigibile nel corso degli esercizi 2021/2022 come sopra indicato;

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria
Il Dirigente di Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Responsabile di P.O.
Dott.ssa Serafina SCARAMUZZI

Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per gli effetti:

- di provvedere all'accertamento dell'importo complessivo di **€ 280.350,00**, giuste DGR n. 1594 del 17/09/2020 e DGR n. 269 del 24.02.2021, sui capitoli di entrata così come riportati nella "Sezione adempimenti contabili" a copertura degli incarichi di lavoro autonomo in oggetto;
- di registrare la prenotazione d'impegno di spesa per complessivi **€ 280.350,00** giuste DGR n. 1594 del 17/09/2020 e DGR n. 269 del 24.02.2021, a copertura degli incarichi di lavoro autonomo;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di approvare e pubblicare l'Avviso Pubblico per l'affidamento di incarichi di lavoro autonomo, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Regionale n. 11 del 30 giugno 2009, come dettagliato negli adempimenti contabili;
- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Serafina Scaramuzzi;
- di notificare il presente provvedimento alla Sezione Personale e Organizzazione per la relativa pubblicazione nella sezione "Concorsi – Avvisi di selezione pubblica" del sito ufficiale della Regione Puglia – www.regione.puglia.it
- di pubblicare il presente atto sul BURP;
- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale, composto da n. 9 facciate, oltre all'allegato Avviso di selezione pubblica (Allegato A1), nonché alla domanda di partecipazione alla selezione (Allegato A2) per un totale di n. 27 facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione al fine dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 53, comma 14, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 per i provvedimenti consequenziali;
- sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali www.foreste.regione.puglia.it
-sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Agricoltura - Risorse agroalimentari - Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO 1

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

"*ARGOS - SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES*", PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALY-CROATIA CBC PROGRAMME 2014-2020,

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, DI N**. 08 ESPERTI** DA IMPIEGARE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO PRESSO LA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

PREMESSA

Il Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia (di seguito, Programma), istituito, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1303/2013, (Regolamento generale che definisce le norme comuni applicabili ai fondi SIE), e n. 1299/2013, (recante le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE"), nell'ambito della Politica di coesione della UE valida per il periodo 2014-2020, rientra nella componente transfrontaliera dedicata alla promozione dello sviluppo regionale integrato fra Stati membri aventi frontiere terrestri o marittime comuni e, come stabilito dalla Decisione della Commissione Europea n. C(2014) 3776 del 16 giugno 2014, la sua dotazione FESR è pari a € 201.357.220,00 ; tale importo costituisce l'85% della dotazione complessiva del Programma, cui si somma un cofinanziamento nazionale di almeno il 15%, che porta la dotazione complessiva stimata del Programma a € 236.890.849,00.

La quota di cofinanziamento nazionale è assicurata, per i beneficiari italiani pubblici/pubblici equivalenti, dal Fondo di rotazione nazionale (FDR), come disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015.

La Commissione Europea con Decisione C(2015) 9342 del 15/12/2015, ha adottato il Programma di Cooperazione "Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020", successivamente modificato con Decisione C(2017)3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018 e Decisione C CE (2020) dell'8 giugno 2020.

Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali- è partner del progetto "ARGOS", finanziato a valere sul Programma di cooperazione europea INTERREG V-A ITALY-CROATIA CBC 2014-2020.

Considerata la particolarità e la complessità delle attività gestionali da svolgere è stata verificata l'impossibilità di provvedervi mediante l'utilizzo esclusivo delle risorse umane disponibili all'interno del Dipartimento/Sezione, essendo attualmente in numero non sufficiente rispetto all'alto livello di interdisciplinarietà e professionalità necessarie per un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse.

Al fine di istituire un Gruppo di lavoro del personale in possesso delle competenze tecniche necessarie, occorre procedere ad una selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e degli artt. 2222 e ss. del codice civile, per i seguenti 8 profili professionali a cui affidare otto incarichi di lavoro autonomo:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

n. Cinque esperti nei profili di seguito indicati, con specifica esperienza nelle materie indicate:

- **Profilo ESP1: n. 1 Project Manager con comprovate conoscenze in materia di pesca e acquacoltura nel bacino del Mediterraneo;**
- **Profilo ESP2: n. 1 Communication Manager Esperto nella comunicazione e disseminazione (Communication Manager);**
- **Profilo ESP3: n. 1 Controllore di primo Livello (FLC);**
- **Profilo ESP4: n. 1 Giornalista professionista esperto in digital communication;**
- **Profilo ESP5: n. 1 Specialista in materie legali e contratti pubblici (Issues and tender procedure Manager).**

n. Tre esperti nel profilo di seguito indicato, con specifica esperienza nelle materie indicate:

- **Profilo ESP6: n. 3 Tecnici per la rilevazione dei dati per la raccolta dati in materia di pesca e acquacoltura della flotta e degli allevamenti pugliesi.**

I compensi per la retribuzione dei predetti esperti trovano copertura finanziaria a valere sulle risorse disponibili per la realizzazione del progetto ARGOS, giusta deliberazione DGR n. 1594 del 17/09/2020 e successiva DGR n. 269 del 24.02.2021 e, più specificamente, sulle seguenti linee di budget ed attività:

WP1	A) Supporto alla gestione del Progetto, al coordinamento e alla comunicazione interna C) Supporto alla gestione finanziaria del progetto
WP2	A) Esperto in comunicazione digitale B) Esperto in informazione e disseminazione dei risultati di progetto per la sensibilizzazione e l'accrescimento delle competenze nei gruppi target
WP3	A) Supporto al funzionamento dell'*Adriatic Advisory Committee* (organo consultivo tecnico-scientifico dello Steering Committee)
WP4	a) Raccolta di dati sulla flotta peschereccia e sull'acquacoltura pugliese b) Supporto tecnico-scientifico alla raccolta dati pesca e acquacoltura
WP5	A) Supporto locale e transfrontaliero al network di formazione e addestramento dei pescatori e degli operatori acquicoli B) Supporto Tecnico-scientifico all'implementazione del WP5 C) Messa a punto di uno strumento di *governance* efficace di scambio di conoscenze fra istituzioni e pescatori delle aree costiere pugliesi dell'Adriatico, inclusa l'applicazione del protocollo di gestione e la messa a punto di un disegno di legge, utile all'esportazione del modello di *Oasi blu* in altri territori

ART. 1 - ATTIVITÀ OGGETTO DEGLI INCARICHI

ESP1 - Project Manager tecnico-scientifico con comprovate conoscenze in materia di pesca e acquacoltura nel bacino del Mediterraneo

L'esperto dovrà svolgere le seguenti attività sotto il controllo del Project management e del RUP:

- Analisi dei fabbisogni, delle esigenze e delle problematiche operative;
- Definizione del calendario delle attività (cronoprogramma, diagramma di Gantt o workplan);

- Redazione dell'organigramma, del piano di gestione, del piano degli obiettivi e del piano di networking;
- Definizione ed aggiornamento delle tavole di budget;
- Redazione delle richieste di modifica di budget e della relativa modulistica (Justification of budget cost);
- Redazione ed aggiornamento del Procurement Plan;
- Redazione ed aggiornamento del Milestone;
- Preparazione/redazione di report, delle relazioni, note, comunicazioni, verbali, relativi alla gestione del progetto;
- Redazione, aggiornamento e ottimizzazione dei documenti del Progetto;
- Organizzazione degli incontri previsti nel progetto e nella implementazione delle loro decisioni, tra cui la preparazione e la presentazione degli esiti della valutazione dei risultati;
- Partecipare ad incontri tecnici con i partner, per la risoluzione di problemi riguardanti l'implementazione del progetto;
- Supporto al management di progetto nel processo di richieste per le modifiche di progetto e preparazione dei relativi documenti per l'approvazione, come specificato nel manuale del Programma;
- Coordinamento dell'immissione nel MIS e nelle piattaforme dedicate al Progetto di tutti i dati richiesti a livello di progetto e di Programma, secondo il sistema di controllo e gestione;
- Supporto alla preparazione/redazione dei Rapporti annuali e del Rapporto finale;
- Monitorare l'attuazione del progetto, esaminando l'adempimento degli obblighi della proposta progettuale approvata, del Subsidy Contract, del Partneship Agreement e nel rispetto del sistema di gestione e controllo del Programma;
- Identificare i problemi o i ritardi nei progetti, proporre azioni correttive, quando è necessario, e monitorare l'applicazione e l'efficacia di tali azioni;
- Supporto al management di progetto.

L'esperto dovrà, inoltre, assicurare:

- il supporto tecnico-scientifico al Project manager e al RUP nel funzionamento dell'Adriatic Advisory Committee (organo consultivo tecnico-scientifico dello Steering Committee);
- il supporto tecnico-scientifico alla raccolta dati pesca e acquacoltura;
- il supporto Tecnico-scientifico all'implementazione del WP5

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

Tutti i contenuti prodotti dovranno essere realizzati previe indicazioni da parte dello staff di progetto e del Project Management e dovranno essere validati dal RUP prima della loro divulgazione.

Potrà essere richiesta la partecipazione ai meeting di progetto.

ESP2 – Communication Manager Esperto nella comunicazione e disseminazione (*CCO*)

L'esperto è responsabile delle attività di supporto al management per la disseminazione dei risultati del progetto e dovrà svolgere le seguenti attività, in sintonia con il Project Manager:

- Organizzare gli incontri e le riunioni previste dal progetto;
- Coordinare, congiuntamente al partner referente della comunicazione, la realizzazione del materiale di comunicazione e del logo del progetto;
- Coordinare, con il partner referente della comunicazione, le campagne di comunicazione da attuare attraverso i canali di comunicazione ed assicurare la disseminazione del materiale di comunicazione;

- Fornire assistenza al committente, nonché gestire le relazioni e l'interazione tra il LB e la Regione Puglia relativamente agli aspetti legati alla disseminazione dei risultati di progetto;
- Coordinare ed assicurare l'attuazione del Piano di Comunicazione interna ed esterna del progetto;
- Provvedere all'animazione e gestione dei contenuti della pagina web dedicata al progetto e sui social media attivati dal progetto, con il supporto dell'esperto di cui al profilo ESP4;
- Creare e gestire una lista di contatti afferenti ai portatori d'interesse coinvolti nel progetto e disseminare tra questi i materiali digitali prodotti dal progetto (info-grafiche, newsletter semestrali e video di progetto);
- Organizzare e partecipare allo sviluppo dei prodotti di comunicazione (video, brochure e project poster) attraverso l'applicazione del coordinato d'immagine, la produzione di contenuti e la disseminazione durante gli eventi previsti dal progetto;
- Organizzare le conferenze stampa in occasione degli eventi organizzati, compresa la gestione dei contatti media.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'esperto, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

Tutti i contenuti prodotti dovranno essere realizzati previe indicazioni da parte dello staff di progetto e del Project Management e dovranno essere validati dal RUP prima della loro divulgazione.

Potrà essere richiesta la partecipazione ai meeting di progetto.

ESP3 – Controllore di Primo Livello (*FLC*)

L'esperto sarà responsabile del controllo di primo livello dei report periodici previsti nell'ambito delle attività di rendicontazione e della gestione finanziaria e contabile del progetto.

Nello specifico, per ciascun "*reporting period*", l'esperto dovrà validare le spese sostenute dalla regione Puglia.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

ESP4 – Giornalista professionista

L'esperto sarà responsabile della redazione di comunicati stampa e contenuti testuali finalizzati alla realizzazione di campagne di comunicazione tradizionali e social del progetto; parteciperà alle conferenze stampa e al lancio di eventi di progetto predisponendone i materiali e la realizzazione di comunicati stampa pre e post evento in raccordo con il Communication Manager, nel rispetto delle modalità operative fissate nel Piano di Comunicazione di progetto.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

ESP5 - Esperto in materie legali e contratti pubblici (*Issues and tender procedure Manager*)

L'esperto sarà responsabile della corretta gestione giuridico ed amministrativa del Progetto. Inoltre, assicura il supporto per l'implementazione delle procedure di evidenza pubblica per l'aggiudicazione di servizi e forniture elencate nel *Procurement plan* di progetto.

In particolare, egli dovrà svolgere le seguenti attività sotto il controllo del Project management e del RUP:

- Assistenza giuridica in materia di contratti, privacy, protezione dei dati, trasparenza connessi alle attività progettuali;

- Supporto al management di progetto nel fornire informazioni giuridiche ed amministrative e assistenza per la corretta attuazione del progetto;
- Predisposizione della documentazione di gara, da svolgersi attraverso il portale Empulia o altre piattaforme o soggetti aggregatori, da individuare in funzione della tipologia di procedura specifica;
- Assistenza per le pubblicazioni e comunicazioni, previste dalla normativa vigente e che si renderanno necessarie;
- Assistenza per le attività necessarie allo svolgimento delle gare di appalto;
- Assistenza nell'attività di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare ivi compresa le attività dì verifica di eventuali "offerte anomale".

L'esperto, inoltre, dovrà curare la messa a punto di uno strumento di *governance* efficace di scambio di conoscenze fra istituzioni e pescatori delle aree costiere pugliesi dell'Adriatico, inclusa l'applicazione del protocollo di gestione e la messa a punto di un disegno di legge, utile all'esportazione del modello di Oasi blu in altri territori. Per l'esecuzione di tale attività l'esperto potrà anche avvalersi dei dati e delle informazioni raccolte da specifico fornitore che sarà individuato con apposita procedura pubblica.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

ESP6 – n. 03 Tecnici per la rilevazione dei dati

Effettuano la raccolta dati in materia di pesca e acquacoltura della flotta e degli allevamenti acquicoli pugliesi, in raccordo con il Manager tecnico-scientifico, che ne cura il coordinamento, secondo il piano di lavoro dallo stesso predisposto. In particolare, dovranno svolgere le seguenti attività regionali :

- Condurre interviste e indagini presso le Capitanerie di porto, le aree portuali, le sedi degli imprenditori ittici, i mercati ittici e gli altri enti preposti al controllo e alla gestione dell'attività di pesca;
- Effettuare trasferte sul territorio;
- Curare la predisposizione di questionari e schede in cui registrare i dati rilevati;
- Redigere fogli di calcolo e curare l'editing dei dati raccolti;
- Condurre analisi dei dati;
- Predisporre presentazioni .ppt;
- Stilare relazioni di sintesi.

L'elenco delle attività è meramente indicativo e non esaustivo. L'operatore, pertanto, potrà essere chiamato a svolgere tutte le altre attività complementari e/o similari a quelle finora descritte che dovessero rendersi necessarie per assicurare la corretta gestione del progetto nel corso della sua attuazione.

ART. 2 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per partecipare alla presente procedura selettiva i candidati devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti specifici:

1) **per il profilo ESP1 – Project Manager con comprovate conoscenze in materia di pesca e acquacoltura nel bacino del Mediterraneo**
- Laurea in Scienze Biologiche previgente al DM 509/99, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
- comprovata conoscenza della lingua inglese;

2) **per il profilo ESP2 Communication Manager -Esperto in politiche comunitarie con esperienza nel supporto al management e alla disseminazione dei risultati (CCO)**

- Laurea in Relazioni Pubbliche, Laurea in Scienze della Comunicazione, Laurea in Scienze Politiche, Laurea in Lettere, previgenti al DM 270/04, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
- comprovata conoscenza della lingua inglese: certificazione linguistica (Lingua inglese) di livello C1 o superiori;

3) **per il profilo ESP3 – Controllore di Primo Livello (FLC)**
- Laurea in Economia e Commercio previgente al DM 509/99, o equiparata/equipollente;
- iscrizione all'Albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili ovvero al Registro dei Revisori Legali;
- comprovata conoscenza della lingua inglese;

4) **per il profilo ESP4 – Giornalista professionista**
- Diploma di Laurea previgenti al DM 270/04, o equiparate/equipollenti lauree specialistiche/magistrali;
- Iscrizione all'ordine dei giornalisti (anche pubblicisti);
- Comprovata conoscenza della lingua inglese: certificazione linguistica (Lingua inglese) di livello C1 o superiori;

5) **per il profilo ESP5 - Esperto in materie legali e contratti pubblici (Issues and tender procedure manager)**
- Laurea in Giurisprudenza previgente al DM 509/99,
- Abilitazione all'esercizio della professione;

6) **per il profilo ESP6 – Tecnici per la rilevazione dei dati**
- Laurea in agraria, scienze biologiche, statistica, economia, ingegneria, previgente al DM 270/04, o equiparata/equipollente laurea specialistica/magistrale;
- Comprovata conoscenza della lingua inglese.

Per coloro che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente/equiparato, in base ad accordi internazionali ed alle disposizioni vigenti, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Tale equipollenza/equiparazione dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Per tutti i profili, dal colloquio dovranno emergere le seguenti caratteristiche:

- capacità di individuazione di linee di indirizzo progettuali, programmatiche e operative per l'organizzazione delle attività e capacità di team working ai fini del raggiungimento degli obiettivi assegnati;

- ottima conoscenza informatica di programmi di elaborazione testi, fogli di calcolo, presentazioni (tipo pacchetto Windows Office);

- conoscenza della lingua inglese, fatta eccezione per i profili per i quali è previsto il possesso di certificazione linguistica quale requisito di accesso alla selezione.

I candidati dovranno, altresì, possedere, a pena di esclusione, i seguenti ulteriori requisiti:

1. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero essere cittadino extracomunitario regolarmente soggiornante nel territorio dello Stato italiano;

2. il godimento dei diritti civili e politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

3. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

4. non aver subito condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interruzione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

5. non essere sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione per reati contro la pubblica amministrazione;

6. non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..

I suddetti requisiti dovranno essere dichiarati, nella domanda di partecipazione, **redatta esclusivamente secondo il modello allegato al presente Avviso** (**Allegato A2**) e dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché permanere per l'intera durata dell'incarico.

Essendo l'incarico oggetto della presente selezione di natura strettamente fiduciaria, con compiti, requisiti e responsabilità di carattere strettamente personale, è esclusa la partecipazione di gruppi di professionisti, società o qualsiasi altra forma di associazione stabile o temporanea.

La Regione Puglia potrà disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice adoperando lo schema allegato al presente Avviso (**Allegato A2**), deve essere sottoscritta in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di riconoscimento, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, **a pena di esclusione** dalla procedura selettiva stessa:

a) cognome e nome;
b) data e luogo di nascita;
c) codice fiscale;
d) recapito telefonico;
e) comune di residenza, nonché il domicilio se diverso dalla residenza, e indirizzo;
f) recapito di posta elettronica certificata o, in alternativa, di posta elettronica ordinaria, al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni da parte del Responsabile del Procedimento;
g) il possesso del titolo di studio richiesto dal presente Avviso, la data di conseguimento del predetto titolo di studio, l'Università presso il quale è stato conseguito, nonché la votazione riportata. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi Terzi dovranno dichiarare, altresì, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
h) di avere preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare espressamente tutte le previsioni in esso contenute;
i) di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 e

s.m.i. e del Reg. UE 2016/679;

j) di essere consapevole che, in caso di conferimento dell'incarico, il proprio curriculum vitae sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia, con l'indicazione del nominativo, del provvedimento di conferimento dell'incarico, dell'oggetto e della durata dell'incarico, con relativo compenso, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013;
k) il possesso dei requisiti previsti, a pena di esclusione, all'art. 2;
l) tutte le informazioni utili all'attribuzione dei punteggi di cui all'art. 5 del presente avviso, pena la mancata valutazione.

La domanda di ammissione alla selezione deve essere indirizzata al Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dovrà essere inviata, a pena di esclusione, **entro il termine perentorio di 10 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – BURP.**

Qualora il termine venga a scadere in un giorno festivo, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere inviata **esclusivamente**:
a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.), mediante casella di posta elettronica certificata intestata al mittente, al seguente indirizzo: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it riportando nell'oggetto del messaggio la seguente dicitura "*Candidatura per la selezione di personale esperto per le attività del progetto ARGOS – Profilo ESP*_____ ", indicando il Profilo professionale per il quale ci si candida, fra quelli riportati nella Premessa del presente Avviso (Profili da ESP1 a ESP6). L'invio deve essere effettuato mediante scansione in un unico file pdf, non modificabile, della domanda, completa di allegati. Ai fini del rispetto del termine su indicato, farà fede l'attestazione della data e dell'ora di invio, come documentato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata.

In allegato alla Domanda, pena l'esclusione, si dovranno presentare:

- curriculum vitae in formato europeo (EUROPASS), datato e firmato;
- una copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Al fine di consentire all'Amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili ad identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati via PEC, né per la dispersione di comunicazioni, dipendenti da errori nell'indicazione del proprio recapito, da mancata o tardiva comunicazione degli eventuali mutamenti sopravvenuti rispetto all'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici oppure imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Non è sanabile e comporta **l'irricevibilità** della domanda e la conseguente esclusione dalla selezione:

- la domanda priva di firma o sottoscritta senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- la domanda non conforme all'allegato 2;
- la ricezione della domanda di partecipazione oltre il termine perentorio indicato nell'Avviso

di selezione;

- la domanda non contenente tutte le dichiarazioni richieste dal **modello allegato al presente Avviso** (**Allegato A2**), nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli artt. 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;
- l'invio della domanda con mezzi diversi da quelli indicati all'art. 3;

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dalla selezione l'omissione delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti specifici di ammissione alla selezione.

La Regione Puglia si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura, a proprio insindacabile giudizio, o di non procedere al conferimento di alcun incarico, senza che da ciò possa derivarne alcun onere conseguente ovvero pretese nei suoi confronti.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione *"Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso"*, sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*", nella parte relativa alla presente selezione, e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

ART. 4 – COMMISSIONE SELEZIONATRICE

La valutazione delle candidature pervenute per l'affidamento degli incarichi di cui al presente Avviso sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

ART. 5 - MODALITÀ DI SELEZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle candidature avviene tramite selezione **per titoli** e **colloquio**, eventualmente da espletarsi in modalità telematica, ed è espressa in centesimi, secondo i criteri di seguito esplicitati, ai fini dell'attribuzione del punteggio.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione selezionatrice sulla base della documentazione presentata. Non saranno valutati i titoli non desumibili o non dichiarati nella domanda di partecipazione o qualora indicati in forma incompleta o resi in modo difforme dall'Allegato A2.
Il **punteggio massimo** attribuibile a ciascun candidato è di **35 punti**, suddiviso nel modo che segue:

A) Voto di laurea: - n. 0 punti per voto di laurea da 90/110 a 100/110 e/o equiparato; - n. 1 punti per voto di laurea da 101/110 a 105/110 e/o equiparato; - n. 2 punti per voto di laurea da 106/110 a 109/110 e/o equiparato; - n. 3 punti per voto di laurea 110/110 e/o equiparato.	**Max 3 punti**
B) Iscrizione ad albo professionale al momento della candidatura:	**Max 5 punti**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

- oltre 10 anni : 5 punti - oltre 5 anni: 3 punti - fino a 5 anni: 2 punti	
C) Esperienza maturata sulle specifiche attività inerenti il profilo per il quale si concorre: - nessuna esperienza: n. 0 punti - da 1 a 5 anni : 5 punti - da 5 a 10 anni : 10 punti - oltre 10 anni: 18 punti	**Max 18 punti**
D) Esperienza maturata in virtù di incarichi affidati dalla Pubblica Amministrazione (direttamente o indirettamente) coerenti con le attività di seguito indicate: - esperienza in materia di supporto e assistenza per l'attuazione di programmi o progetti finanziati con fondi europei - oltre 5 anni : 5 punti - fino a 5 anni: 3,5 punti - da 1 a 3 anni: 2,5 punti - fino ad 1 anno: 0,5 punti - nessuna esperienza: 0 punti	**Max 5 punti**
E) Ulteriori titoli di studio attinenti al profilo richiesto - n. 3 punti per dottorato di ricerca; - n. 1 punti per ciascun ulteriore titolo di specializzazione o Master rilasciati da Università.	**Max 4 punti**

Nella definizione dei punteggi relativi ai criteri di cui alla lettera C) e D), le singole esperienze lavorative coerenti possono essere valorizzate solo una volta. Per cui, ogni esperienza lavorativa può rientrare esclusivamente nella determinazione del punteggio da attribuire alla lettera C) o del punteggio da attribuire alla lettera D) seguendo le indicazioni dichiarate nell'Allegato 2).

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto **almeno quindici (15) punti** nella valutazione dei titoli.

I colloqui avranno luogo presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45-47 o, in alternativa, a seguito dell'emergenza COVID 19 su piattaforma telematica, nella data e nell'ora che saranno comunicate mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "*Amministrazione trasparente/Bandi di concorso*" sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*".

Analoga comunicazione verrà inviata ai candidati ammessi mediante posta elettronica, all'indirizzo indicato da ciascun concorrente nella domanda di partecipazione.

Il **colloquio** ha lo scopo di accertare le conoscenze tecniche, la professionalità e le pregresse esperienze relative alle attività proprie dell'incarico da conferirsi, nonché le attitudini e le motivazioni

del candidato. Il **punteggio massimo** attribuibile a ciascun candidato per il **colloquio** è di **65 punti**. I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a trentasei (36) punti sui sessantacinque (65) punti complessivi a disposizione della Commissione. A discrezione della Commissione, si potrà procedere anche mediante la somministrazione di domande che il candidato provvederà a sorteggiare.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione al colloquio nel giorno e nell'ora stabiliti equivarrà a rinuncia. Il colloquio sarà effettuato anche in presenza di una sola domanda di candidatura.

La mancata indicazione di un recapito di posta elettronica certificata esonera la Regione Puglia da responsabilità circa la mancata ricezione da parte del candidato di comunicazioni relative alla selezione e all'eventuale successiva contrattualizzazione.

ART. 6 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E DICHIARAZIONE DEI VINCITORI

Al termine della selezione la Commissione predisporrà una graduatoria finale di merito, distinta per ciascun profilo, che sarà formata secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

Il punteggio complessivo ai fini della graduatoria sarà costituito dalla sommatoria del punteggio conseguito per i titoli e del punteggio conseguito a seguito della prova di selezione.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

In caso di rinuncia di uno o più candidati (che deve essere comunicata per iscritto) o irreperibilità del candidato stesso, si provvederà a scorrere la graduatoria finale di merito.

La selezione potrà avvenire anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, purché sussistano i requisiti richiesti dal presente Avviso.

Gli atti della selezione e la graduatoria di merito sono approvati con provvedimento del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali.

Dei risultati della selezione dovrà essere data pubblicità, prima di procedere alla stipula del contratto, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, raggiungibile all'indirizzo internet *www.regione.puglia.it* sezione "*Amministrazione Trasparente*", "*Bandi di concorso* "sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*".

La Regione Puglia si riserva di non pubblicare la graduatoria e non assegnare i relativi incarichi, in mancanza di idonei requisiti qualitativi di esperienza e competenza, a proprio insindacabile giudizio.

La pubblicazione del presente Avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per la Regione Puglia alcun obbligo di procedere all'affidamento, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ART. 6 – DURATA DEGLI INCARICHI E COMPENSI

La data di conclusione del progetto ARGOS è stabilita al 31/12/2022, salvo concessione di proroghe.

Nello specifico:

- la durata degli incarichi per i profili ESP1, ESP2, ESP3, ESP4 ed ESP5 è fissata alla fine delle attività progettuali, ossia al 31/12/2022 salvo eventuali proroghe;
- la durata degli incarichi per il profilo ESP6 è fissata in mesi 12, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto.

I soggetti selezionati opereranno in autonomia e senza alcun vincolo di subordinazione e di dipendenza nei confronti della Regione Puglia, pur in osservanza degli indirizzi generali che verranno impartiti dalla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, al fine della corretta attuazione e sviluppo del Progetto.

La disciplina dell'incarico potrà essere soggetta a proroga, alle stesse condizioni già pattuite, in relazione alla definizione operativa e all'avanzamento attuativo del progetto ARGOS, ai risultati conseguiti e alla disponibilità di risorse economiche.

Il compenso per i consulenti selezionati è complessivamente fissato come di seguito indicato, da intendersi al lordo di ogni ulteriore onere fiscale e previdenziale:

- per il **profilo ESP1** in € 55.000,00 (cinquantacinquemila/00);
- per il **profilo ESP2** in € 35.000,00 (trentacinquemila/00);
- per il **profilo ESP3** in € 15.000,00 (quindicimila/00);
- per il **profilo ESP4** in € 20.000,00 (ventimila/00);
- per il **profilo ESP5** in € 30.000,00 (trentamila/00);
- per il **profilo ESP6** in € 15.000,00 (quindicimila/00 per ciascuno dei tre incarichi).

Si specifica che gli importi indicati sono comprensivi di ogni onere e costo (ivi comprese le spese di viaggio/trasferte correlate ad attività previste dal progetto).

Nell'ipotesi in cui la prestazione sia resa da un soggetto titolare di partita IVA, il corrispettivo contrattuale è da intendersi già comprensivo di oneri previdenziali e di IVA; e sarà liquidato previa emissione di apposita fattura, ai sensi della normativa vigente.

L'attività sarà svolta prioritariamente a Bari, presso il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali- compatibilmente con le disposizioni in materia di emergenza sanitaria da COVID-19.

La liquidazione del compenso per i profili ESP1, ESP2, ESP3, ESP4, ESP5 ed ESP6 avverrà con cadenza mensile, salvo diverso accordo tra le parti, previa presentazione di report sulle attività svolte nell'arco temporale di riferimento.

L'incaricato predisporrà il cronoprogramma delle attività e relazionerà periodicamente al Responsabile del Procedimento circa il lavoro svolto.

A conclusione dell'incarico, il professionista consegnerà alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, su apposito supporto informatico, la documentazione completa

circa il lavoro svolto (verbali, relazioni, pareri, elaborati, dati, disciplinari ecc.). Tutti gli elaborati prodotti dovranno essere consegnati in formato pdf e in formato modificabile.

ART. 7 - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Ai candidati risultati vincitori della selezione verrà inviata a mezzo PEC apposita comunicazione recante l'indicazione della data di sottoscrizione del contratto.

Il candidato che non si presenterà presso la sede della Regione Puglia Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, nel giorno fissato per la stipula del contratto verrà dichiarato decaduto e si procederà alla convocazione del concorrente che segue in graduatoria. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Qualora il vincitore inizi l'attività oggetto dell'incarico, per giustificati motivi, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di effettivo inizio dell'attività.

ART. 8 - RECESSO E PREAVVISO

L'incarico potrà essere interrotto, previo preavviso di trenta giorni da parte dell'affidatario. In tal caso, il compenso dovuto sarà ricalcolato in proporzione al periodo di attività effettivamente svolto.

In caso di mancato preavviso, la Regione Puglia ha il diritto di trattenere un importo corrispondente al rateo del compenso per il periodo di preavviso non dato. Detto importo potrà essere ridotto, a discrezione della Regione Puglia, nell'ipotesi di recesso per giusta causa o giustificato motivo.

La Regione Puglia potrà recedere dall'incarico, previo preavviso di trenta giorni, per evidenti inadempienze da parte del consulente ovvero anche per mutate esigenze. In tal caso, saranno dovuti al consulente i compensi previsti per il periodo di effettiva attività prestata.

ART. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla selezione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per le finalità di cui alla presente procedura comparativa e trattati anche successivamente alla selezione per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con la Regione. I dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati dalla Regione Puglia unicamente ai soggetti per i quali la conoscenza è necessaria in relazione alla presente procedura selettiva e a tutti gli Enti ed Autorità che sono tenuti alla loro conoscenza per obbligo di legge.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai sensi dell'art. 13 del citato Regolamento (UE) 2016/679, si precisa che:

a) il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari;
b) il Responsabile della protezione dei dati è dott.ssa Rossella Caccavo, Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici;

c) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'incarico di cui al presente disciplinare;
d) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento sopra citato l'accesso ai dati personali che lo riguardano e la relativa rettifica. Per l'esercizio dei diritti l'interessato può contattare il RPD ai recapiti sopra indicati;
e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, i dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge, di regolamento o di specifici protocolli d'intesa approvati dal Garante Privacy;
f) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata dell'incarico e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi. Alla cessazione dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
g) l'interessato, qualora ritenga che il trattamento dei propri dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE 2016/679).

ART. 10 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è la dott.ssa Serafina Scaramuzzi - PO *Pianificazione e Programmazione delle attività in materia ittica e venatoria*- e-mail: s.scaramuzzi@regione.puglia.it , telefono: 080.5405600

ART. 11 - NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Al presente Avviso verrà data adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia, sezione "*Amministrazione trasparente/Bandi di concorso*" sottosezione "*Avvisi di selezione pubblica*".

Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

IL DIRIGENTE
- Dott. Domenico Campanile –

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO 2

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali
Al Dirigente Dott. Domenico Campanile

Lungomare N. Sauro 45-47 - 70121- Bari
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

***ARGOS - SHARED GOVERNANCE OF SUSTAINABLE FISHERIES AND AQUACULTURE ACTIVITIES*", PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A ITALY-CROATIA CBC PROGRAMME 2014-2020,**

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, DI N**. 08 ESPERTI** DA IMPIEGARE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO PRESSO LA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

__L__ SOTTOSCRITTO/A_____ ,
NATO/A_____ PROV (_____) IL _____/_____/_____,
CODICE FISCALE _____, RECAPITO TELEFONICO _____ RESIDENTE IN _____, VIA_____, N°_____ , O, SE DIVERSA DALLA RESIDENZA, DOMICILIATO IN _____,
VIA_____, N°_____ PEC O E-MAIL_____

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D. LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, DI 8 ESPERTI, PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO DI LAVORO IN OGGETTO, PROFILO ESP_____.

A TAL FINE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000 PER LE IPOTESI DI FALSITÀ IN ATTI E DI DICHIARAZIONI MENDACI

DICHIARA
(AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR N. 445/2000)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

---

1) DI ESSERE CITTADINO/A ITALIANO/A E DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI;

- PER I CITTADINI CHE NON SONO IN POSSESSO DELLA CITTADINANZA ITALIANA:

☐ DI ESSERE CITTADINO/A DEL SEGUENTE STATO APPARTENENTE ALL'UNIONE EUROPEA: _____ O CITTADINO/A DEL SEGUENTE STATO EXTRACOMUNITARIO _____ REGOLARMENTE SOGGIORNANTE NEL TERRITORIO DELLO STATO ITALIANO, DI AVERE UN'ADEGUATA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA E DI GODERE DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI NELLO STATO DI APPARTENENZA O DI PROVENIENZA;

2) DI POSSEDERE LA LAUREA IN _____ VECCHIO ORDINAMENTO (PREVIGENTE AL DM 509/99), O EQUIPARATA/EQUIPOLLENTE OVVERO LAUREA SPECIALISTICA IN _____, O LAUREA MAGISTRALE IN _____CLASSE DI LAUREA _____, CONSEGUITA IN DATA_____ PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI _____, CON LA SEGUENTE VOTAZIONE _____;

RISERVATO AI CANDIDATI IN POSSESSO DI TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO O DI TITOLO ESTERO CONSEGUITO IN ITALIA:

☐ DI AVER CONSEGUITO IL SEGUENTE TITOLO DI STUDIO (LAUREA) _____ IN DATA _____ PRESSO L'UNIVERSITÀ DI _____ STATO _____ CON VOTO EQUIVALENTE IN CENTODECIMI AL VOTO _____/110 (INDICARE INOLTRE L'ESTREMO DEL PROVVEDIMENTO DI EQUIPARAZIONE O EQUIVALENZA E L'ENTE COMPETENTE AL RICONOSCIMENTO SECONDO LA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA) _____;

4) DI NON ESSERE STATO DESTITUITO O DISPENSATO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NÉ DICHIARATO DECADUTO PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O VIZIATI DA INVALIDITÀ INSANABILE;

5) DI NON AVER SUBITO CONDANNE PENALI CHE ESCLUDANO DALL'ELETTORATO ATTIVO E CHE COMPORTINO L'INTERRUZIONE DAI PUBBLICI UFFICI E/O L'INCAPACITÀ DI CONTRATTARE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

6) DI NON ESSERE SOTTOPOSTO A MISURA DI SICUREZZA DETENTIVA O A LIBERTÀ VIGILATA, NONCHÉ, ANCHE CON PROVVEDIMENTO NON DEFINITIVO, AD UNA MISURA DI PREVENZIONE PER REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;

7) DI NON TROVARSI IN ALCUNA DELLE CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITÀ PREVISTE DAL D. LGS. N. 39/2013 E SS.MM.II.;

8) DI AVERE PRESO VISIONE DELL'AVVISO DI SELEZIONE E DI ACCETTARE ESPRESSAMENTE TUTTE LE PREVISIONI IN ESSO CONTENUTE;

9) DI DARE ESPRESSO CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI FINI DEGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PRESENTE PROCEDURA E DEGLI ADEMPIMENTI CONSEGUENTI, NEL RISPETTO DEL D. LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679;

10)DI ESSERE CONSAPEVOLE CHE, IN CASO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO, IL PROPRIO CURRICULUM VITAE SARÀ PUBBLICATO NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO ISTITUZIONALE DELLA REGIONE PUGLIA, CON L'INDICAZIONE DEL NOMINATIVO, DEL PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO, DELL'OGGETTO E

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

DELLA DURATA DELL'INCARICO, CON RELATIVO COMPENSO, AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013; 11)DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI SUCCESSIVA VARIAZIONE DEI REQUISITI E/O DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DI DIRITTO ATTESTATE E RICHIESTE DALLA REGIONE PUGLIA;

12)DI IMPEGNARSI PER TUTTA LA DURATA DELL'INCARICO A NON ASSUMERE E/O A RINUNCIARE AD INCARICHI IN CONFLITTO DI INTERESSI CON LE ATTIVITÀ DELLA REGIONE PUGLIA;

13)DI IMPEGNARSI A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE, E COMUNQUE ENTRO 10 GIORNI, IL SOPRAVVENIRE DI UNA O PIÙ CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ.

DATA FIRMA

_____ _____

INOLTRE, AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI ALL'ART. 5 DELL'AVVISO,

__L__ SOTTOSCRITTO/A_____ ,

DICHIARA ESPRESSAMENTE:
(AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR N. 445/2000)

☐ AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA B)
DI ESSERE/NON ESSERE ISCRITTO AL SEGUENTE ALBO PROFESSIONALE:
- ALBO_____
- DATA ISCRIZIONE_____
- NUMERO DI ISCRIZIONE_____

☐ AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA C)
DI AVER MATURATO L'ESPERIENZA SULLE SPECIFICHE ATTIVITÀ INERENTI IL PROFILO_____ _____
(INDICARE IL PROFILO PER IL QUALE SI CONCORRE), COME DI SEGUITO RIPORTATO:

PER OGNI CONTRATTO COERENTE SPECIFICARE
- DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DEL DATORE DI LAVORO_____
- CODICE FISCALE/PARTITA IVA DATORE DI LAVORO_____
- TIPO DI AZIENDA O SETTORE_____
- TIPO DI IMPIEGO/CONTRATTO_____
- OGGETTO DELLA PRESTAZIONE, PRINCIPALI MANSIONI E RESPONSABILITÀ

_____
_____ _____

- DATA INIZIO _____
- DATA FINE _____
- DURATA _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

_____

☐ AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA D), DELL'AVVISO DI AVER MATURATO L'ESPERIENZA IN VIRTÙ DI INCARICHI DIRETTI AFFIDATI DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE COERENTI CON LE ATTIVITÀ DI SEGUITO INDICATE (CONTRASSEGNARE IL PROFILO PER IL QUALE SI CONCORRE):

☐ PROFILO ESP1 –
☐ PROFILO ESP2-
☐ PROFILO ESP3 –
☐ PROFILO ESP4 -
☐ PROFILO ESP5 –
☐ PROFILO ESP6 –

PER OGNI CONTRATTO SPECIFICARE:
• DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE_____
• TIPO DI CONTRATTO_____
•OGGETTO DELLA PRESTAZIONE
_____
_____
• DATA INIZIO _____
• DATA FINE _____
• DURATA _____

☐ AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DI CUI ALL'ART. 5, LETTERA E), DELL'AVVISO) DI POSSEDERE I SEGUENTI TITOLI DI STUDIO:
PER CIASCUN TITOLO SPECIFICARE:
• TITOLO _____
• UNIVERSITÀ _____
• DATA DI CONSEGUIMENTO_____

SI ALLEGA
COPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ;
CURRICULUM VITAE

(LUOGO E DATA)
_____

FIRMA

COMUNE DI MESAGNE

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – E.R.P. – DI PROPRIETA' COMUNALE, NONCHE' DELL'A.R.C.A. NORD SALENTO (già IACP della Provincia di Brindisi), CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MESAGNE (LEGGE REG. LE N. 10/2014).

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV – URBANISTICA

Vista la Legge Regionale nr. 10, del 07/04/2014, e successive integrazioni e modificazioni;
Visto il Decreto Sindacale n. 6, del 29/01/2021, di nomina a Responsabile dell'Area IV Urbanistica;
Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 122, del 05.12.2019;
Vista la propria Determinazione n. 399 del 11/02/2021, con cui è stato approvato lo schema del presente bando e la relativa modulistica;

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10, del 07.04.2014 e ss.mm.ii. **BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA – E.R.P. – DI PROPRIETA' COMUNALE, NONCHE' DELL'A.R.C.A. NORD SALENTO** (già IACP della Provincia di Brindisi), che si renderanno disponibili nel Comune di Mesagne, fatto salvo eventuali riserve di alloggi previste dall'art. 12, della legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii., nonché dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 05.12.2019, per far fronte a situazioni di emergenza abitativa.
I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione di un alloggio E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica) dovranno presentare domanda al Comune di Mesagne su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente Bando di Concorso. Gli interessati possono partecipare ad una sola assegnazione in ambito Regionale.

ART.1
REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

La domanda di partecipazione al bando di concorso è presentata dal soggetto richiedente relativamente all'intero nucleo familiare.

1) Può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica:

1.a) chi ha la *cittadinanza italiana*.

Sono ammessi al concorso anche:

- I *cittadini di Stati membri dell'Unione Europea* regolarmente soggiornanti in Italia in possesso di "Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini dell'Unione Europea" rilasciata dal Comune di residenza (art.16 del D.L. 30 del 6 febbraio 2007);

- I *cittadini stranieri di uno Stato non aderente all'Unione Europea* in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 e ss.mm.ii. (*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*),

ovvero per gli stranieri titolari di Carta di Soggiorno e gli stranieri regolarmente soggiornanti in

possesso di Permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo.

Sono altresì ammessi i *cittadini stranieri* titolari dello status di rifugiato e protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 29 comma 3-ter del D. Lgs. n. 251 del 19 Novembre 2007.

1.b) chi ha la *residenza anagrafica* nel Comune di Mesagne.
Sono ammessi al concorso anche chi, alla data di pubblicazione del bando, pur non risiedendo nel Comune di Mesagne:

- svolge attività lavorativa, autonoma o dipendente esclusiva o principale nel Comune di Mesagne;
- è un lavoratore destinato a prestare servizio in un *nuovo insediamento produttivo realizzato nel Comune di Mesagne;*
- lavoratori emigrati all'estero, per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.

1.c) chi *non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione* su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località, ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., (vedi art. 8 del presente Bando).
Tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare, come da art. 3, comma 4 della L.R. 10/2014, con riferimento al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione, e devono permanere in costanza del rapporto.

1.d) chi *non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici,* o l'attribuzione di precedenti *finanziamenti agevolati* in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
Tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare, come da art. 3, comma 4 della L.R. 10/2014, con riferimento al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione, e devono permanere in costanza del rapporto.

1.e) chi *fruisce di un reddito annuo complessivo*, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite, determinato ai sensi dell'articolo 21 della Legge 5 agosto 1978, nr. 457 (norme per l'edilizia residenziale), vigente al momento della scadenza del Bando di concorso. Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale (risultante da Modello CU/730/Unico), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.
Non va dichiarata nel reddito familiare l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi.
Il reddito complessivo, che deve essere indicato per tutti i componenti e conviventi del nucleo familiare, risultante in Anagrafe alla data di pubblicazione del presente Bando, non deve essere superiore ad € 15.250,00, così come determinato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 735 del 25/05/2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13/06/2016.
Il reddito imponibile annuo complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico ai fini fiscali. Qualora alla formazione del reddito complessivo familiare concorrano redditi di lavoro dipendente o assimilabile, questi, dopo la predetta diminuzione, sono calcolati nella misura del 60%.
Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, esclusi quelli non continuativi (come per esempio: assegno di maternità, assegno figli minori, assegni per libri di testo, assegno per borsa di studio, contributi per abbattimento barriere architettoniche, sostegno economico per spese mediche e funerarie, indennità mensile di frequenza, ecc.), nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento.
La mancanza di reddito deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di

disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro. Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.

1.f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.
Tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare, come da art. 3, comma 4 della L.R. 10/2014, con riferimento al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione, e devono permanere in costanza del rapporto.

1.g) chi non ha occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica né è destinatario di decreto di rilascio di alloggio E.R.P. emesso ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 10/2014;
Tale requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare, come da art. 3, comma 4 della L.R. 10/2014, con riferimento al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione, e devono permanere in costanza del rapporto.

2) Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni.
Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

a) conviventi more uxorio (condizione di due persone che convivono stabilmente senza aver contratto matrimonio) e unioni civili, come oggi disciplinati dall'art.1 della Legge n. 76 del 20 maggio 2016;
b) ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
c) affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del presente Bando di Concorso.

3) La Giunta Regionale, in sede di localizzazione di nuovi interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali.

ART.2
MODULISTICA, TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al presente bando, devono essere compilate esclusivamente sul modulo di "Domanda di Partecipazione" predisposto dal Comune di Mesagne ed acquisibile dal sito internet Istituzionale nella sezione "Bandi di gara", all'indirizzo: http://www.comune.mesagne.br.it oppure presso l'Ufficio Patrimonio, sito in Via Roma 2, il martedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00 e il giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00.

La domanda di Partecipazione relativa al presente bando di concorso, debitamente compilata in ogni sua parte, nonché debitamente sottoscritta, deve contenere la copia del documento di identità in corso di validità del richiedente, deve essere corredata da tutta la necessaria ed idonea documentazione e deve indicare l'esatto indirizzo e recapito telefonico del richiedente.
La domanda di Partecipazione deve essere inviata entro il **09/04/2021 –ore 12:00**, a pena esclusione, con una delle seguenti modalità:

- per via telematica mediante indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione, al seguente indirizzo PEC urbanistica@pec.comune.mesagne.br.it ;
- .a mezzo raccomandata A.R., entro il termine ultimo previsto, indicando sulla busta la seguente dicitura: "BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP 2021" ;
- A mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Mesagne – Via Roma, nr. 2 – Mesagne , indicando sulla

busta la seguente dicitura: “BANDO DI CONCORSO PER ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP 2021”.

Le domande spedite o consegnate, al protocollo dell’Ente oltre il termine previsto, non saranno considerate valide ai fini della partecipazione al presente bando e verranno pertanto archiviate.

Saranno escluse senza possibilità di riammissione le domande:

a) non firmate;
b) prive del documento di identità del richiedente in corso di validità salvo l’ipotesi in cui la domanda sia firmata digitalmente;
c) pervenute al Protocollo comunale successivamente alla scadenza del termine previsto o inviate, tramite raccomandata A.R. dopo lo stesso termine.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione e/o integro in ogni sua parte entro le ore e il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione delle domande.

Con la sottoscrizione della domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e s’impegna a produrre, a richiesta, se necessario, l’idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, come previsto nel presente bando di concorso.

Le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, vengono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità degli atti.

ART.3
CONDIZIONI PER l’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, secondo il disposto dell’art. 5, comma 1, da a1) ad a16), della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii.:

a1) reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all’articolo 21, della legge 457/1978 (vedi requisiti di ammissione al concorso punto 1.e), non superiore ai seguenti limiti:

a) inferiore ad una pensione sociale (per il 2019 pari a € 5.953,87 annui): **punti 4**;

b) inferiore ad una pensione minima INPS (per il 2019 pari a € 6.669,13 annui): **punti 3**.

c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (per il 2019 pari a € 12.623,00 annui): **punti 2**.

Nota bene: La mancanza di reddito o lo stato di indigenza deve essere autocertificato ai sensi di legge. La falsa dichiarazione sugli stati prima riportati, comporta l’esclusione del richiedente dalla graduatoria.

a2) nucleo familiare composto da:

a) da 3 a 4 unità: **punti 1**
b) da 5 a 6 unità**: punti 2**
c) da 7 ed oltre unità: **punti 3**

a3) famiglia monogenitoriale con uno o più minori a carico: **punti 2**.

a4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 1**.

a5) Giovani coppie - famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda,

ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: **punti 1**.
Tale punteggio è attribuibile:

a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;

b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare: **punti 3**.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 %, ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici (legge 289/1990).

a7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data di pubblicazione del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: **punti 1**.

a8) richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: **punti 1**.
Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora.

a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando **in locali adibiti impropriamente ad alloggio** (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: **punti 4**.
La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

a10) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in **alloggio antigienico**, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione*) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2**.

Nota bene:
- I punteggi di cui alle lettere a9) e a10) non sono tra loro cumulabili.
- Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.

a11) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2**.
La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.

a12) richiedenti che abitino, alla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in **alloggio sovraffollato** rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.):

a) oltre 2 persone in più: **punti 1**;
b) oltre 3 persone in più: **punti 2**.

a13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1**.

a14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data di pubblicazione del bando: **punti 6**.

a15) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6**.
Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento (così come definiti dall'art.2 del D.M. 14 maggio 2014).

a16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui **canone locativo** incida in misura **non inferiore al 30 per cento** sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 3 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii. (vedi requisiti di ammissione al concorso punto e): **punti 1**.

Nota bene:
- I punteggi di cui alle lettere a14) e a15) non sono tra loro cumulabili.
- Non sono cumulabili i punteggi di cui alle lettere a14) e a15), con a9), a10), a11), a12) e a13).
In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggiore punteggio.

ART. 4
FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA – OPPOSIZIONE E RICORSI

Entro novanta giorni, dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'Ufficio Comunale competente provvederà a formulare la graduatoria provvisoria, sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando, con l'indicazione dei modi e dei tempi per l'opposizione e del nome del funzionario Responsabile del Procedimento, nonché a darne comunicazione ad ogni singolo concorrente.

Per la tutela del diritto alla Privacy (regolamento UE n.679/2016) i nominativi dei richiedenti non saranno riportati nelle graduatorie (provvisoria e definitiva), ma sarà riportato il numero di Protocollo assegnato alla Domanda.

Entro trenta giorni, successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere della Commissione Provinciale di cui all'art. 42 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., per il tramite dell'Ufficio Comunale competente. Il medesimo Ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alla proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione suddetta.

La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L'Ufficio Comunale competente, entro i quindici giorni, successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione Provinciale sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando.

Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili. Sulla base delle risultanze della graduatoria generale definitiva, verrà considerata l'eventuale riserva abitativa concessa dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 12 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

Per l'attribuzione dei punteggi di cui al presente bando il concorrente deve dichiarare nell'apposito modello di domanda, di trovarsi in una o più delle condizioni indicate e produrre la documentazione del caso.

Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Mesagne si riserva di effettuare appositi sopralluoghi con un preavviso massimo di tre giorni. La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata.

Ai fini della collocazione in graduatoria, tra le domande che abbiano conseguito lo stesso punteggio, viene effettuato il sorteggio pubblico. La graduatoria che ha durata quadriennale, **sostituisce, a tutti gli effetti, quelle eventualmente precedenti**, e conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita o aggiornata nei modi previsti nell'art. 7, della Legge Regionale n. 10/2014, cioè, mediante bandi di concorso integrativi.

A norma dell'art. 8, comma 4, della L.R. n.10/2014 e ss.mm.ii., gli organi preposti alla formazione delle graduatorie e alle assegnazioni, nonché gli enti gestori, possono espletare, in qualsiasi momento, accertamenti volti a verificare l'esistenza e la permanenza dei requisiti

ART. 5
GRADUATORIA DEFINITIVA

Il Comune, entro i quindici giorni successivi, al ricevimento dell'ultimo parere, rilasciato dalla Commissione Provinciale sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è pubblicato il Bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva, il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili. La graduatoria definitiva viene approvata con Determinazione del Responsabile dell'Area IV Urbanistica – Patrimonio e viene pubblicata sull'Albo Pretorio del Comune di Mesagne per trenta giorni consecutivi e, contemporaneamente, né è inviata copia alla Regione. La nuova graduatoria sostituisce e annulla, a tutti gli effetti, qualsiasi graduatoria precedente.

ART. 6
GRADUATORIE SPECIALI

I richiedenti, appartenenti alle categorie speciali (richiedenti che abbiano superato il sessantesimo anno di età, giovani coppie e famiglie in costituzione, disabili), di cui ai punti a4), a5) e a6) dell'art.3, del presente Bando, oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale permanente, sono collocati d'ufficio in graduatorie speciali, per ogni singola categoria, con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale. Le graduatorie speciali così formate, sono valide **solo** ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati

in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento.

Tali alloggi, non vengono computati nella quota di riserva, di cui all'articolo 12, della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

ART. 7
VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

Prima dell'assegnazione degli alloggi disponibili o che si rendano disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, verrà verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.

Il mutamento dei requisiti, di cui all'articolo 5, comma 1, lettere da a1) ad a8), della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii. fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a16) del medesimo articolo e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

Il Comune, accertata la mancanza nell'assegnatario, di alcuno dei requisiti di cui al comma 2, dell'articolo 8 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii., avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii.

Il Comune può in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti.

ART. 8
ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

L'assegnazione, in locazione semplice, degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente del Comune.

E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri, di cui all'articolo 22 della L.R. 10/2014, sia non inferiore a mq. 45. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone;
b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone;
c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone;
d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone;
e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

ART. 9
SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI – CANONE DI LOCAZIONE

In caso di disponibilità di più alloggi da assegnare nello stesso arco temporale, anche a seguito di

nuovi interventi costruttivi che si concludono nel tempo di vigenza della graduatoria, il Comune, di intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.

La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.

In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.

Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza, stabilito dalla graduatoria, nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2, della L. R.. 10/2014.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.

In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.

Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.

Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune interessato la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.

L'alloggio, deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario, entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.

La mancata occupazione, entro il termine indicato, comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R. 10/2014.

Il contratto di locazione sarà stipulato su quello tipo approvato dalla Giunta Regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, sottoposto alla disciplina della LR 10/2014 e ss.mm.ii. Qualora la Giunta Regionale, dovesse adottare modifiche, al contratto tipo di locazione già approvato, l'ente gestore predisporrà il nuovo contratto e lo comunicherà all'assegnatario.

Il contratto tipo contiene:
a) il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione;
b) i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio;
c) le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto;
d) le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili;
e) l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni;
f) l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario;
g) le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione;
h) le norme che regolano la mobilità.

Il canone di locazione degli alloggi sarà determinato sulla base di quanto disposto dalla Legge Regionale 10/2014 al Capo III "canoni alloggi edilizia residenziale pubblica".

ART. 10
AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE DI ASSEGNAZIONE
E BANDI SPECIALI

E' facoltà del Comune di Mesagne, sulla base delle specifiche condizioni locali, pubblicare bandi integrativi nell'arco del quadriennio di validità della graduatoria, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 10/2014..

ART. 11
RISERVA ALLOGGI

In deroga ai programmi di intervento già approvati, la Giunta Regionale, i Comuni e gli enti gestori possono riservare un'aliquota degli alloggi compresi in detti programmi e non superiore al 25 per cento al fine di provvedere alla sistemazione abitativa di nuclei familiari in dipendenza di sopraggiunte necessità quali:

a) pubbliche calamità;

b) sgombero di unità abitative di proprietà pubblica da sottoporre a lavori di recupero edilizio per effettuare i quali venga riconosciuta dall'organo competente la necessità di sgombero;

c) gravi motivi di pubblica utilità;

d) sfratti nelle condizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a15) della LR 10/2014;

e) assistenza alloggiativa alle donne e agli eventuali figli minori, che versino nella necessità, adeguatamente documentata, di abbandonare l'alloggio in quanto vittime di violenze o di maltrattamenti e che si trovino nell'impossibilità di rientrare nell'abitazione originale.

Anche per le assegnazioni degli alloggi riservati devono sussistere i requisiti prescritti, salvo che non si tratti di sistemazione provvisoria, che non può eccedere la durata di due anni. Sono esclusi, in ogni caso, da tale sistemazione coloro i quali superano il doppio del reddito previsto per l'assegnazione. I contratti, relativi alle sistemazioni provvisorie, sono stipulati dall'ente gestore e hanno durata pari al periodo di occupazione provvisoria dell'alloggio.

Nel caso in cui il beneficiario della riserva sia già assegnatario di alloggi di edilizia residenziale pubblica i requisiti richiesti sono quelli per la permanenza.

ART. 12
ANNULLAMENTO DELL'ASSEGNAZIONE

L'annullamento dell'assegnazione **è** disposto con provvedimento del Comune di Mesagne nei seguenti casi:

a) per assegnazione avvenuta in contrasto con le norme vigenti al momento dell'assegnazione medesima;

b) per assegnazione avvenuta sulla base di dichiarazioni mendaci o di documentazioni false.

In presenza delle condizioni di cui innanzi, comunque accertate dal Comune e/o dall'ente gestore prima della consegna dell'alloggio o nel corso del rapporto di locazione, il Comune comunica all'interessato l'avvio del procedimento di annullamento dell'assegnazione dandone contemporanea notizia all'ente gestore.

Entro il termine di quindici giorni, dalla data di comunicazione di avvio del procedimento di annullamento, l'interessato può proporre richiesta motivata di un parere alla Commissione provinciale per il tramite dell'ufficio comunale competente.

Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di richiesta di parere, trasmette la stessa,

unitamente alla proprie controdeduzioni e ogni altro documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.

La Commissione, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento del ricorso, rende il proprio parere vincolante.

Entro quindici giorni, dalla data di ricevimento del parere, l'ufficio comunale competente conclude il procedimento conformandosi allo stesso parere.

L'annullamento dell'assegnazione, avvenuto nel corso del rapporto di locazione, comporta la risoluzione di diritto del contratto.

Il provvedimento di annullamento deve contenere il termine per il rilascio dell'alloggio, non superiore a sei mesi, e costituisce titolo esecutivo nei confronti dell'assegnatario e di chiunque occupi l'alloggio.

ART. 13
DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE

La decadenza dall'assegnazione viene dichiarata dal Comune, anche su proposta dell'ente gestore, nei casi in cui l'assegnatario:

a) non occupi l'alloggio nel termine indicato all'atto della consegna di cui all'articolo 11 della L.R. 10/2014;

b) abbia ceduto o sublocato, in tutto o in parte, l'alloggio assegnatogli;

c) non abiti stabilmente nell'alloggio assegnato o ne muti la destinazione d'uso;

d) abbia adibito l'alloggio ad attività illecite o immorali;

e) perda i requisiti prescritti per l'assegnazione, salvo quanto indicato all'articolo 18, della L.R. 10/2014;

f) fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore al limite stabilito per la permanenza.

Per il procedimento di decadenza si applicano le disposizioni dettate per l'annullamento dell'assegnazione.

La decadenza dall'assegnazione comporta la risoluzione di diritto del contratto e il rilascio immediato dell'alloggio.

Il Comune può concedere, solo una volta, un termine non eccedente i sei mesi per il rilascio dell'immobile.

Il provvedimento di decadenza deve contenere l'avviso che, in caso di inottemperanza all'intimazione di rilascio dell'alloggio nei termini assegnati, oltre l'esecuzione dell'ordinanza, sarà irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria nella misura stabilita dalla Giunta Regionale.

ART. 14
INFORMATIVA IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, attuativo del Regolamento UE n. 679/2016, la raccolta dei dati personali di cui al presente bando persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento. I dati acquisiti formeranno oggetto di trattamento sulla base della normativa soprarichiamata.

Il trattamento di tali dati avviene tramite l'inserimento in banche dati automatizzate e/o

l'aggiornamento di archivi cartacei. I dati personali sono trattati senza il consenso espresso (art.6 del succitato regolamento UE) per le finalità esplicitate. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate ed utilizzate cumulativamente. La comunicazione dei dati è necessaria ai fini delle formazioni delle graduatorie.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Mesagne con sede in via Roma n. 2 – Mesagne.

Il titolare tratterà i dati personali dei richiedenti per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

L'interessato può accedere in qualsiasi momento ai dati che lo riguardano e che sono nel possesso del Comune di Mesagne scrivendo all'ufficio di riferimento, così come può esercitare il diritto, in presenza dei requisiti di legge, a chiedere la rettifica dei dati inesatti o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o la loro opposizione, oltre al diritto alla portabilità dei dati, salvi comunque gli obblighi di legge e di contratto e il diritto di proporre reclamo ad un ad una Autorità di Controllo. Il conferimento dei dati per le finalità sopraindicate è obbligatorio in quanto necessario per la conclusione e/o l'esecuzione di obblighi contrattuali o amministrativi; la mancata comunicazione dei dati comporta, pertanto, l'impossibilità di adempiere a tali obblighi.

ART. 15
DISPOSIZIONI FINALI

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Marta CALIOLO – Responsabile dell'Area IV Urbanistica - Patrimonio.

Per chiarimenti ed informazioni potrà essere contattato l'Ufficio Patrimonio – tel. 0831 732254.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente bando si rimanda alle disposizioni vigenti in materia di Edilizia Residenziale Pubblica ed in particolare a quelle contenute nella Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Municipale, lì 12 Febbraio 2021

Il Responsabile dell'Area IV Urbanistica
Arch. Marta CALIOLO

AL COMUNE DI MESAGNE

Area IV Urbanistica - Ufficio Patrimonio
Via Roma N. 2 - MESAGNE (BR)

Oggetto: Domanda per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P. – (L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.).

Il/La sottoscritto/a_____nato/a_____

_____Prov._____il_____

Codice Fiscale_____residente in_____

_____Prov._____Via_____

_____nr_____ dal _____ ,

tel._____Cittadinanza_____

Se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____

Data di riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria_____

presa visione del Bando per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione di alloggio ERP emesso da codesto Comune di Mesagne e correlato alla presente domanda, che accetta integralmente ed al quale la documentazione allegata si riferisce,

C H I E D E

di poter partecipare al concorso indetto da codesto Comune di Mesagne per l'assegnazione, in locazione semplice, degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili o che si renderanno disponibili, per sé e per il proprio **nucleo familiare*,** nel Comune di Mesagne (*incluso richiedente*),

N.	Cognome e Nome	Codice fiscale	Luogo e data di nascita	Rapporto di parentela con il richiedente	Mesi ed anni di convivenza alla data di pubblicazione del bando (arrotondamento ad un mese per frazioni superiori a 15 giorni)

*****Ai sensi dell'art.3 della L.R. n. 10/2014, per **nucleo familiare si intende** la famiglia costituita da coniugi, figli, unioni civili, conviventi di fatto, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni; rientrano nel nucleo familiare i conviventi more uxorio, gli ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado, gli affini fino al secondo grado e che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del Bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inserirti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del Bando.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali, previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3, della legge regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii, quanto segue:
(N.B.: barrare le caselle che interessano)

1. Di essere cittadino:

- □ Italiano
- □ Di uno stato membro dell'Unione Europea (specificare lo Stato)_____in possesso di Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini UE rilasciato dal Comune di residenza come da art. 16 del D.Lgs. 30 del 6 febbraio 2007
- □ extracomunitario provieniente da _____(specificare lo Stato), di risiedere nel Comune di Mesagne dal _____ e di essere in possesso, per tutti i componenti del proprio nucleo familiare, di:
  - o Permesso di soggiorno UE *(almeno biennale e di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo*)
  - o Carta di soggiorno
  - o Status di rifugiato
  - o Status di protezione sussidiaria

2. di avere la residenza anagrafica nel Comune di Mesagne;
ovvero:

3. di avere la residenza anagrafica nel Comune di _____e di prestare la propria attività lavorativa nel territorio comunale esclusiva e/o principale:

- □ autonoma (indicare la tipologia anche con la sola indicazione del cod. ATECO) _____ con iscrizione CCIAA n. _____ e n. del REA _____ P.I. _____(se l'attività autonoma è di natura

professionale, indicare il tipo di professione)_____;

□ dipendente, presso _____in qualità di _____

4. di essere lavoratore emigrato all'estero, dell'ambito territoriale di Mesagne, che intende comunque rientrare in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii;

5. di essere destinato a prestare la propria attività lavorativa nel Comune di Mesagne, presso il nuovo insediamento produttivo_____, entro il _____;

6. di non essere titolare, né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo, nel Comune di Mesagne, ovvero su uno o più alloggi ubicati in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'art. 10, comma 2, della L.R. n. 10/2014, determinati con i criteri di cui all'art. 22 della citata legge.
Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente che da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

7. Di non aver ottenuto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, l'assegnazione immediata o futura di alloggi realizzati con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti Pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente che da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

8. che il reddito complessivo del proprio nucleo familiare calcolato nei modi previsti dall'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e ss.mm.ii. (*****), non è superiore al limite vigente al momento del bando (€ 15.250,00)

*****_Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale 2020 (redditi 2019), al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per le indennità di accompagnamento. Non va dichiarata nel reddito familiare l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi La mancanza di reddito deve essere autocertificata nelle forme previste dalla legge. Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla C.C.I.A.A. Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio a carico; qualora alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente, questi, dopo la predetta detrazione, sono calcolati nella misura del 60%._

9. Di non aver ceduto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza, in locazione semplice;
Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente che da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione

10. Di non essere destinatario di decreto di rilascio E.R.P. per alloggio occupato senza titolo, emesso ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 54/1984 o dell'art. 20 della L.R. n.10/2014 e ss.mm.ii.;

11. di abitare nel Comune di Mesagne alla via _____ n._____
□ In alloggio di locazione
□ In alloggio di proprietà
composto da n._____ vani (escluso cucina e servizi) di superficie utile (riferito all'alloggio) di mq. _____ secondo i criteri di cui all'art. 22 della legge 10/2014 e ss.mm.ii.;

12. Di coabitare, con altro nucleo familiare (che non possiede le caratteristiche indicate all'art. 3, comma 3 della L.R. 10/2014) del sig./ra _____

Cognome e nome	Codice fiscale	Data di nascita	Eventuale rapporto di parentela

Di trovarsi nelle seguenti condizioni socio-economiche e abitative, valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi (contrassegnare con una crocetta la voce di interesse), siccome indicati nel bando all'art. 2 "Condizioni per l'attribuzione dei punteggi" **da a1) ad a16)** come di seguito riportati:

a1) reddito anno 2019 del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978 e ss.mm.ii. e siccome indicato nel bando all'art..1 – 1.e - non superiore ai seguenti limiti:

- inferiore ad una pensione sociale, oggi definita assegno sociale (per l'anno 2019 € 5.953,87)… …… **punti 4** □
- inferiore ad una pensione minima I.N.P.S. (per l'anno 2019 € 6.669,13) .....**punti 3** □
- inferiore ad una pensione minima I.N.P.S. più una pensione sociale (per l'anno € 12.623,00) … ..... **punti 2** □

a.2) nucleo familiare (del concorrente escluso eventuale coabitante) così composto e come definito dall'art. 3 comma 3 L.R. 10/2014 :

- da tre a quattro unità ..... **punti 1** □
- da cinque a sei unità ..... **punti 2** □
- da sette e oltre unità..... **punti 3** □

a.3) nucleo familiare monogenitoriale con uno o più minori a carico…… **punti 2** □

a.4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico:..... **punti 1** □

a.5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio (tale punteggio è attribuibile purché nessuno dei due abbia superato il 35° anno di età e nel caso in cui la famiglia viva in coabitazione o dimostri di non disporre di una sistemazione abitativa adeguata…… **punti 1** □

All'uopo dichiara di :

- *aver contratto matrimonio in data _____*

Tale punteggio è attribuibile:

a) purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;

b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna

sistemazione abitativa adeguata;

a.6) presenza di disabili nel nucleo familiare: ……**punti 3** □
Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento o, se minore con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacustici L.289/1990);

a.7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi ……**punti 1** □

a.8) richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: :……**punti 1** □
Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora;

a.9) il nucleo familiare abita da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: - Allegare documentazione tecnica attestante l'alloggio improprio …….. **punti 4** □
La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto;

a.10) il nucleo familiare abita da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello (*barrare*):

- o privo di servizi igienici
- o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della Salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione)
- o non era destinato ad abitazione……**punti 2** □

Allegare documentazione tecnica attestante l'alloggio antigienico
Il punteggio di cui alle lettere a.9) e a.10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando;

a.11) il nucleo familiare coabita da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: ……**punti 2** □
La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto;

a.12) il nucleo familiare abita alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. n. 10/2014:
a) oltre 2 persone in più:…… **punti 1** □
b) oltre 3 persone in più:…… **punti 2** □

a.13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo:…… **punti 1** □

a.14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: ……**punti 6** □

a.15) il nucleo familiare abita in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato:……**punti 6** □

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.

a.16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10/2014:.....**punti 1** □

AVVERTENZE:

Non sono cumulabili i punteggi:
a.9) con a.10);
a.14) con a.15);
a.14) e a.15) con a.9), a.10), a.11), a.12) e a.13).

Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, é effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale rogante.
I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

DICHIARA ALTRESI'

- Di essere a conoscenza che la **sottoscrizione della domanda è richiesta a pena di esclusione;**
- di aver preso visione e **sottoscritto, a pena di esclusione**, quanto riportato nell' **ALLEGATO B7) ALLA PRESENTE DOMANDA**: "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi deli artt. 13 e 14 del GDPR 2016/679;
- di aver preso visione di quanto riportato nell' **ALLEGATO A) ALLA PRESENTE DOMANDA:** "Documentazione da produrre in originale o copia autentica e, nei casi previsti dalla legge, anche mediante autocertificazione";
- di essere a conoscenza che la valutazione del punteggio sarà fatta sulla scorta dei documenti presentati con la presente domanda;
- di essere a conoscenza che verranno eseguiti, da parte del Comune di Mesagne, attraverso i competenti Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, con riferimento alla situazione reddituale, in particolare di tutti coloro che si trovano in posizione utile per il conseguimento di una assegnazione di alloggio ERP.;
- che con la sottoscrizione della presente domanda, esonera l'operatore comunale o sindacale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della stessa.
- di rendersi disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla domanda presentata;
- di essere a conoscenza che, la consultazione della graduatoria/provvisoria di assegnazione alloggio, avverrà per numero di protocollo generale.
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o recapito e che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano inviate:

  □ All'indirizzo indicato nella presente domanda

  □ al seguente recapito_____

  □ utilizzando l'indirizzo PEC del proprio Delegato

_____, lì _____

Firma del Richiedente

La firma è richiesta a pena di esclusione. _____

ALLEGATO A) ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO E.R.P.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE PER LA PARTE DI PROPRIO INTERESSE

Elenco esemplificativo che può essere integrato, anche allegando altra documentazione qui non prevista, ma ritenuta utile al fine di valutare elementi per conseguire punteggi o essere ammessi alla procedura.

- □ Copia del documento di identità (C.I.) in corso di validità del sottoscrivente (obbligatoria pena l'esclusione);
- □ **Per i cittadini con cittadinanza UE(di un Paese dell'Unione Europea)** *Copia dell' Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini dell'Unione Europea rilasciata da un Comune (art.16 del D.L. 30 del 6 febbraio 2007);*
- □ **Per i cittadini con cittadinanza EE (di un Paese Extra Unione Europea)** Copia della carta di soggiorno o della richiesta di rinnovo o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, del certificato di riconoscimento dello status di rifugiato o in stato di protezione sussidiaria, in corso di validità di ogni componente il nucleo familiare, con documentazione comprovante lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato. (In questo caso con copia delle ultime due buste paga);
- □ **(Solo per i non residenti nel Comune di Mesagne)** certificazione attestante lo svolgimento di attività lavorativa nel territorio del Comune di Mesagne.
- □ **(Solo per i non residenti nel Comune di Mesagne)** certificazione attestante la destinazione a prestare attività lavorativa nel Comune di Mesagne presso insediamento produttivo.
- □ Documentazione attestante la condizione di cittadino italiano emigrato all'estero;
- □ Scheda situazione reddituale del nucleo familiare riferita all'anno di imposta 2019 ai sensi dell'art.3- L.R. N. 10/2014; (modello B.1 – DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE)
- □ Copia della dichiarazione dei redditi anno d'imposta 2019 di ogni componente il nucleo familiare (Modello CU/UNICO/730);
- □ In assenza di certificazione reddituale, Certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale per l'Impiego;
- □ Copia del verbale rilasciato dagli enti competenti, ai fini del riconoscimento dell'invalidità (75%), da cui si evinca il possesso di invalidità ed il grado di riduzione della capacità lavorativa ovvero, se minore, la presenza di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacusia (L.289/90);
- □ Attestazione rilasciata dalle competenti autorità **(Comune o ASL)** o relazione di asseveramento di un tecnico di fiducia dalla quale risultino le caratteristiche dell'alloggio (IMPROPRIO, ANTIGIENICO, PRECARIO, SOVRAFFOLLATO); **ovvero:** richiesta di verifica da parte del Comune per le condizioni di alloggio, inadeguato anche con riferimento agli standard;
- □ Copia del contratto di locazione regolarmente registrato, dal quale risulti che il canone locativo annuo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare, determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3, L.R. 10/14;
- □ Copia, con dichiarazione di conformità all'originale ex art. 19 DPR 445/2000, del provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- □ Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km.;
- □ Certificato dell'Autorità consolare esistente nel luogo di lavoro la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del Bando di Concorso, dell'emigrato e del suo nucleo familiare, per stabilirvi la propria residenza;
- □ Copia, con dichiarazione di conformità all'originale, ex art. 19 DPR 445/2000, del provvedimento emesso dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- □ SFRATTO: Copia, con dichiarazione di conformità all'originale, ex art. 19 DPR 445/2000, del provvedimento di sfratto (provvedimento esecutivo, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione

giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio. (Fatte salve le cause di morosità incolpevole di cui all'art. 2 del D.M. 30 marzo 2016);

□ Proprietà immobiliare: visura catastale aggiornata e planimetria dell'alloggio di proprietà (fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ex art. 19 DPR 445/2000)

□ Dichiarazione di tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato di cui all'art. 22 della L.R. 10/2014;

□ Dichiarazione art. 3, comma 3, lett.c) L.R. 10/2014 (parte richiedente l'assegnazione)
(modello B.2 - DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE)

□ Dichiarazione art. 3, comma 3, lett.c) L.R. 10/2014 (parte affine fino al 2° grado del richiedente)
(modello B.3 -DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE)

□ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per assenza di reddito
(modello B.4 - DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE)

□ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per indigenza
(modello B.5 -DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE)

□ Delega all'invio telematico in favore del/della Sig./Sig.ra _____
(modello B.6 - DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE)

□ Informativa Privacy
(modello B.7 - DA COMPILARE OBBLIGATORIAMENTE)

□ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda o comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio;

□ Per la coabitazione la certificazione dell'elenco degli altri coabitanti (oltre il nucleo familiare proprio del richiedente);

□ Per la coabitazione, qualora i N.F. sono diversi ma sono presenti nel medesimo Stato di Famiglia all'Anagrafe Comunale, allegare per il N.F. che fa istanza: Certificato di residenza storico oppure Certificato di Matrimonio oppure atto di separazione;

□ In caso di coniuge separato: Atto di separazione con l'indicazione delle condizioni di separazione pattuite e dell'Assegno di mantenimento;

□ Ulteriore documentazione attestante informazioni utili al riconoscimento delle condizioni di punteggio_____
_____
_____
_____

Modello B.1

SCHEDA SITUAZIONE REDDITUALE DEL NUCLEO FAMILIARE -ART. 3 L. R. n.10/2014.

Il NUCLEO FAMILIARE DEL SOTTOSCRITTO PER IL QUALE È RICHIESTA L'ASSEGNAZIONE È QUELLO QUI DI SEGUITO RIPORTATO CON INDICAZIONE PER CIASCUN COMPONENTE DEL REDDITO POSSEDUTO NELL'ANNO 2019.

				REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2019					
(1) COGNOME E NOME	(2) DATA DI NASCITA	(3) REL. PAR.	(4) CODICE FISCALE	(5) REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE O PENSIONE ecc.	(6) REDDITO DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	(7) REDDITO DA FABBRICATI E TERRENI	(8) EMOLUMENTI INDENNITA' PENSIONI, SUSSIDI, A QUALSIASI TITOLO PERCEPITI, IVI COMPRESI QUELLI ESENTASSE	(9) STATO DISOC.	(10) TOTALE REDDITI
		R							

(1)- Riportare cognome e nome di tutti i componenti del nucleo famigliare anche quelli con Reddito 0.

(3)- Riportare la relazione di parentela: **R**=richiedente; **CG**=coniuge; **F**=figlio/a, **P**=padre; **M**=madre, **CN**=convivente ; **A**=altro convivente a qualsiasi titolo.

(9)- Se Reddito 0 e se il componente del nucleo famigliare è maggiorenne scrivere **DIS** se è stato disoccupato; **CAS** se casalinga **STU** se Studente.

(AVVERTENZE: Ai fini di una rapida istruttoria della presente istanza, per evitare errori e le conseguenti sanzioni civili e penali, si consiglia di allegare copia delle Dichiarazioni dei Redditi (Mod.CU/730/Unico) di ciascun componente del nucleo famigliare.)

Nota bene: L'istanza sarà esclusa dall'elenco degli aventi titolo al contributo in caso di incompletezza;

Con la sottoscrizione autorizza il trattamento dei dati riportati ai sensi del DLGS n.196/2003.

Il sottoscritto/a consapevole che i dati riportati nel presente modulo sono veri e documentabili su richiesta del Comune ed a conoscenza inoltre che potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e nel caso in cui tali informazioni risultano essere mendaci che verranno applicate nei suoi riguardi le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, nonché l'esclusione dalla graduatoria, dichiara che tutto quanto riportato nel presente modulo lo dichiaro e corrisponde al vero;

Data, _____

Il richiedente

_____

Modello B.2

DICHIARAZIONE DI AFFINITA'
art. 3 comma 3 lett. c) L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.
(parte richiedente l'assegnazione)

Il/la sottoscritto/a_____nato/a_____
_____il _____ residente a _____
via/piazza_____Codice Fiscale_____
tel_____indirizzo_____
_____mail_____cittadinanza _____

e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno_____
data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria_____, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, art. 76, consapevole che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2021 del Comune di Mesagne,

D I C H I A R A C H E

Il/la Sig./Sig.ra_____ nato/a a _____
il _____, è affine di _____ *(indicare il grado*);
è inserito/a nel proprio nucleo familiare dal _____
che la convivenza, iniziata dal _____
è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Luogo e data
_____

Firma del dichiarante
_____

N.B. Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura posta in essere.

Modello B.3

DICHIARAZIONE DI AFFINITA'
art. 3 comma 3 lett. c) L.R. n. 10/2014 e ss.mm.ii.
(<u>parte affine</u> fino al 2° grado del richiedente)

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a _____
_____ il _____ residente a
_____ via/piazza_____ ,
Codice Fiscale_____tel_____indirizzo
mail_____cittadinanza _____

e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno_____;

data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria _____,
ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, art. 76, consapevole che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2020 del Comune di Mesagne,

D I C H I A R A

Di essere affine di _____(1° o 2° grado) **del Sig. /Sig.ra**_____, nato/a a _____il _____, **richiedente** l'assegnazione di un alloggio ERP 2021;
Di essere inserito/a nello stesso nucleo familiare dal _____, e che la convivenza iniziata dal _____, è finalizzata alla reciproca assistenza.

Luogo e data
_____

Firma del dichiarante
_____

Allegare documento di identità in corso di validità

Modello B.4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per assenza di reddito
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ via/piazza_____ consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero,

D I C H I A R A

di essere parte del nucleo familiare per il quale il sig._____ (*nome e cognome del richiedente l'assegnazione)* chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria 2021 del Comune di Mesagne e di trovarsi nella condizione di mancanza di reddito nell'anno 2019.
Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di mancanza di reddito per l'anno 2019, comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Luogo e data _____ Firma del dichiarante _____

N.B. Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura posta in essere.

Modello B.5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per indigenza
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a_____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ via/piazza_____ consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero

D I C H I A R A

Per sé e per il proprio nucleo familiare, per il quale chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, di versare in stato di indigenza secondo i parametri applicati dal servizio sociale, in applicazione del D.Lgs. 109 del 31.03.1998.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di indigenza, comporta, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Luogo e data Firma del dichiarante

_____ _____

N.B. Il documento di identità in corso di validità, è allegato alla domanda della procedura posta in essere.

Modello B.6

DELEGA ALL'INVIO TELEMATICO

in relazione alla procedura:

BANDO DI CONCORSO INDETTO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE, DI PROPRIETA' PUBBLICA O IN GESTIONE DI ENTI PUBBLICI DISPONIBILI NEL TERRITORIO DI MESAGNE

Il/la sottoscritto/a_____, nato/a a _____ il _____, viste le modalità di invio della domanda e relativa documentazione, anche in formato elettronico, tramite PEC **per via telematica** mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (PEC) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione,

D E L E G A

Il/la signor/ra _____(che assume la qualità di delegato), nato/a il_____ a _____, ad effettuare il predetto invio.
A tal fine elegge tale indirizzo di PEC, quale indirizzo a cui inviare tutta la corrispondenza successiva alla definizione della seguente procedura, salva successiva diversa comunicazione che annulli la presente.

Allega al presente documento il documento di riconoscimento del delegato.

Firma del delegante

_____

ALLEGATO B.7) ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO E.R.P. ANNO 2021

INFORMATIVA PRIVACY

Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR (Generale Data Protection Regulation) 2026/679 e della normativa nazionale per il servizio politiche abitative e trattamenti interni all'ente sui dati raccolti dai servizi al pubblico.

Principi applicabili

Secondo la normativa indicata, il trattamento relativo al presente servizio sarà improntato ai principi di **correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.**

Ai sensi dell'arti. 13 del GDPR 2016/679, pertanto, l'Ente Comune di Mesagne, in qualità di Titolare del Trattamento, fornisce le seguenti informazioni:

I dati personali che in occasione dell'attivazione del presente servizio saranno raccolti e trattati **riguardano:**

- dati situazioni handicap
- dati anagrafici
- dati di contatto: telefono, e-mail…
- dati economici
- dati patrimoniali
- dati sanitari
- dati di stato civile

In particolare sono previsti trattamenti di dati sensibili: SI

I dati raccolti saranno trattai **in quanto** (base giuridica):

- finalità specifiche con consenso espresso
- interesse pubblico – attività amministrativa o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è invensito il titolare del trattamento

I dati personali forniti saranno **oggetto di:**

- raccolta
- registrazione
- organizzazione
- strutturazione
- conservazione
- consultazione
- estrazione

Si informa che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati è **obbligatorio** ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di svolgere attività.

Il trattamento sarà effettuato sia con **strumenti manuali e/o informatici e telematici** con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stese e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

In particolare sono state adottate le seguenti **misure di sicurezza**:

- misure specifiche poste in essere per fronteggiare rischi di distruzione, perdita, modifica, accesso, divulgazione non autorizzata, la cui efficacia va valutata regolarmente.
- sistemi di autenticazione
- sistemi di autorizzazione
- sistemi di protezione (antivirus – firewall – antintrusione) adottati per il trattamento
- sicurezza anche logistica

I dati personali vengono **conservati**:

- termine fissato nel rispetto della vigente normativa

Il diretto interessato potrà, in qualsiasi momento, esercitare il **diritto:**

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- di accessi ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
- di opporti al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
- di revocare il consenso, ove previsto: la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy);
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti;
- di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa (art. 82).

Qualora il titolare del trattamento intende trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento verranno fornite informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

L'esercizio dei suoi diritti potrà avvenire attraverso il contratto diretto e/o l'invio di una richiesta al:

TITOLARE TRATTAMENTI DATI: Comune di Mesagne – via Roma n. 2 – MESAGNE

DPO (Responsabile trattamento dei dati): Ing. Angelo Capodieci – tel. 0831 732210 – email: dpo@comune.mesagne.br.it

LETTA L'INFORMATIVA CHE PRECEDE:

□ PRESTA IL CONSENSO

□ NON PRESTA IL CONSENSO (la comunicazione dei dati è un obbligo legale per cui in caso di diniego del consenso non si potrà erogare il servizio richiesto) al trattamento dei dati da parte del Comune per le finalità e modalità di trattamento in riferimento alla informativa di cui sopra.

DATA E FIRMA DELL'INTERESSATO

_____

ARIF PUGLIA

Avviso pubblico per la indizione di procedura selettiva pubblica di aggiornamento e revisione della long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della Xylella fastidiosa e di esecuzione attività connesse.

AVVISO PUBBLICO

Per la indizione di procedura selettiva pubblica di aggiornamento e revisione della long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della X*ylella fastidiosa* e di esecuzione attività connesse

L'ARIF - Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali – indice una procedura selettiva pubblica per l'aggiornamento e la revisione della *long list* di personale tecnico qualificato da impiegare per il monitoraggio della *xylella fastidiosa* e per lo svolgimento di attività connesse nel territorio regionale nell'ambito delle funzioni e dei compiti assegnati dall'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia, mediante conferimenti di incarichi individuali di natura temporanea ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D. Leg.vo 30.03.2001 n. 165 e ss. mm..

1. Natura, oggetto e modalità di svolgimento dell'incarico. L'incarico **–** subordinato al possesso della qualifica di Agente fitosanitario, di cui all'art. 34 bis del D. Leg.vo 19.08.2005 n. 214, ovvero al conseguimento della medesima a seguito della frequenza con esito positivo di apposito corso di formazione allo scopo organizzato **–** sarà disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo, a norma dell'art. 2222 e seguenti del codice civile. Esso consisterà, in via di massima, nelle attività in campo di monitoraggio e di assistenza nella estirpazione delle piante risultate infette, secondo il protocollo redatto dall'Osservatorio Fitosanitario regionale e secondo le indicazioni operative dell'ARIF. La prestazione professionale sarà eseguita senza vincolo di subordinazione o sottoposizione al potere organizzativo, direttivo e disciplinare dell'Agenzia e non comporterà l'inserimento nella struttura organizzativa della medesima.

2. Durata dell'incarico. L'incarico avrà orientativamente durata di tre mesi. L'Agenzia, ove ravvisi un motivato interesse, potrà prorogare la durata dell'incarico o disporne la estensione al solo fine di completare le attività di monitoraggio. Non sarà ammesso alcun rinnovo automatico degli incarichi come conferiti.

3. Compenso. Il compenso per la esecuzione della prestazioni richieste, fisso ed invariabile, è determinato su base trimestrale in € 8.600,00, comprensivi di ogni onere e spese a qualunque titolo sostenuti per la acquisizione della qualifica di Agente fitosanitario, per le dotazioni occorrenti (tablet con collegamento ad Internet) nonché per l'utilizzo del proprio mezzo di locomozione, fatta salva la fornitura a carico dell'Agenzia di specifica attrezzatura atta allo scopo (svettatoio, borsa termica, buste ed etichette). Esso sarà corrisposto, previo rilascio di relative fatture elettroniche o altra documentazione fiscale in ratei posticipati, gravati del contributo previdenziale e dell'I.V.A. ove dovuti, a seguito di verifica della puntuale esecuzione delle prestazioni richieste e delle relative modalità di svolgimento.

4. Requisiti per l'ammissione. Possono partecipare alla selezione i singoli professionisti – siano essi già iscritti nella preesistente long list o nuovi candidati – che alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. Cittadinanza italiana o appartenenza ad uno Stato membro dell'Unione Europea;

b. Godimento dei diritti civili e politici;

c. Assenza nei propri confronti di applicazione di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera *c)*, del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

d. Assenza nei propri confronti di pronuncia di sentenza di condanna passata in giudicato, o di emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;

e. Insussistenza di conflitto di interessi con l'ARIF-Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali;

f. Assenza di cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse dell'ARIF – Agenzia Regionale per le Attività irrigue e Forestali;

g. Assenza di contenziosi con l'ARIF;

h. Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento, magistrale, specialistica o triennale) in una delle seguenti classi:
  - scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali ed equipollente;
  - scienze naturali o equipollente;
  - scienze ambientali ad indirizzo agronomico;
  - scienze biologiche;
- diploma di perito agrario
- diploma di agrotecnico

i. Iscrizione per l'esercizio della libera professione ad uno degli albi tenuti da:

- Ordine professionale dei Biologi o degli Agronomi e Forestali (Sezione A o Sezione B);
- Collegio professionale dei Periti Agrari o degli Agrotecnici;

5. Criteri di selezione e comparazione dei candidati. La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione nominata dall'Agenzia con l'utilizzo del criterio della comparazione dei titoli di studio e degli elementi curriculari dichiarati dai concorrenti. Si procederà, in primo luogo, alla verifica dei requisiti obbligatori di cui al precedente **paragrafo 4**, **lett. da a) a g)**, ed alla eventuale esclusione dei soggetti in relazione ai quali risulti mancante anche uno solo di tali requisiti. Si procederà quindi, per i candidati ammessi, all'analisi ed alla valutazione del titolo di studio e della iscrizione all'albo o collegio professionale di cui al precedente **paragrafo 4**, **lett. h) e i)**, attribuendo a ciascuno dei candidati uno dei seguenti punteggi:

- possesso della laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica: **punti 5,00**;
- possesso della laurea triennale: **punti 4,00**;
- possesso del diploma: **punti 3,00**.

Con riferimento al titolo di studio, sarà valutato esclusivamente il titolo più elevato.

In seguito si passerà all'esame e alla valutazione di eventuali ulteriori elementi dichiarati in relazione allo svolgimento della funzione di Agente fitosanitario e/o alla frequenza, con esito positivo, di apposito corso di formazione tenuto dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia per il monitoraggio della *xylella fastidiosa*, attribuendo a ciascuno dei candidati uno dei seguenti punteggi:

- **svolgimento della** funzione di Agente fitosanitario per il monitoraggio della Xylella fastidiosa per un periodo superiore ad anni 2: **punti 5,00**;
- **svolgimento della** funzione di Agente fitosanitario per il monitoraggio della Xylella fastidiosa per un periodo sino ad anni 2: **punti 3,00**;
- **nessun svolgimento** attività di monitoraggio, ma **frequenza** con esito positivo di un corso di

formazione per il monitoraggio della Xilella fastidiosa tenuto dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale per l'idoneità ad assumere la funzione di Agente fitosanitario: **punti 1,00**;
il punto attribuito dal presente criterio non è cumulabile con i punteggi precedenti inerenti lo svolgimento delle attività di monitoraggio.

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che abbiano prodotto la domanda di partecipazione incompleta dei dati e/o delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti e tassativamente in caso di assenza della firma in calce alla domanda o del documento d'identità.

6. Graduatoria. A seguito della attribuzione dei punteggi la Commissione incaricata procederà alla predisposizione della graduatoria definitiva dei candidati in ordine decrescente del punteggio conseguito, costituente la *long list* di soggetti idonei dalla quale attingere in maniera ordinata per il conferimento di incarichi. L'esito della selezione con la relativa *long list* sarà reso noto nella deliberazione di approvazione che sarà pubblicata sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo www.arifpuglia.it.
In caso di parità di punteggio avrà priorità il candidato più giovane.

7. Revisione periodica della graduatoria. La long list sarà soggetta annualmente a revisione, in occasione della ultimazione e del compimento delle attività stagionali, consistente nella rimodulazione del punteggio conseguito dai singoli soggetti tecnici mediante l'attribuzione a quanti hanno accettato e svolto gli incarichi affidati di ulteriori punti aggiuntivi con conseguente riformulazione della graduatoria, definiti nel modo che segue:

- **2 punti** per accettazione incarico ed esecuzione completa della prestazione;
- **1 punto** per non aver effettuato alcun giorno di assenza nel corso della intera durata della prestazione;
- **0,5 punti** per aver effettuato da uno a un massimo di 3 giorni di assenza giustificata nel corso della intera durata della prestazione;
- **1 punto** per assenza di rilievi, mancanze e omissioni addebitati nel corretto svolgimento della prestazione affidata.

Alla medesima scadenza annuale, ove venga accertata una prima e una seconda rinuncia, anche non consecutiva, alla sottoscrizione del contratto di incarico da parte del tecnico affidatario ovvero venga accertata la intervenuta risoluzione del contratto per inadempimento della prestazione richiesta in capo al tecnico incaricato, si procederà di ufficio alla sua cancellazione dalla long list.

8. Affidamenti degli incarichi. L'Agenzia procederà alla individuazione dei soggetti ai quali affidare gli incarichi, attingendo i nominativi, in ordine decrescente di punteggio conseguito, dalla *long list* predisposta sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione. Per coloro che abbiano assunto la funzione di Agente fitosanitario per il monitoraggio della *xylella fastidiosa* a seguito della frequenza di apposito corso di formazione tenuto dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, l'Agenzia, previa conferma dell'Osservatorio Fitosanitario, potrà procedere direttamente alla stipula dei relativi contratti.
Per coloro che abbiano già svolto un corso di formazione per il monitoraggio della *xylella fastidiosa* tenuto dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia, l'Agenzia potrà procedere alla stipula dei relativi contratti a seguito dell'attribuzione della funzione di agente fitosanitario da parte del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario, ai sensi della D.G.R.P. 03.09.2013 n. 1578.
Per coloro che non abbiano seguito apposito corso di formazione per il monitoraggio della *xylella fastidiosa*, l'Agenzia organizza e tiene uno o più corsi secondo le indicazioni dell'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia; sulla base dell'esito della formazione, l'Agenzia fornisce l'elenco del relativo personale tecnico all'Osservatorio fitosanitario, unitamente ai dati necessari, per l'attribuzione della funzione di Agente Fitosanitario ai sensi della D.G.R.P. 03.09.2013 n. 1578, ad esito della quale si procederà alla stipula dei relativi

contratti. La partecipazione al corso di formazione non darà diritto all'ottenimento di alcun attestato né alla attribuzione di crediti formativi.

8. Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione. Per manifestare il proprio interesse il candidato dovrà inviare la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, in modo conforme all'apposito modello allegato al presente avviso (Allegato "A"), debitamente sottoscritta a pena di nullità. Alla domanda dovranno essere allegati:
- una fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- scheda di autovalutazione, datata e firmata. (Allegato "B").

La documentazione richiesta (domanda di partecipazione, scheda di autovalutazione e fotocopia del documento di identità in corso di validità) dovrà pervenire a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.arifpuglia.it **entro e non oltre le ore 14:00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione sul BURP,** con indicazione all'oggetto della seguente dicitura: *"Avviso di selezione per l'aggiornamento e revisione della long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della Xylella fastidiosa e di esecuzione attività connesse".*

Le domande pervenute oltre le ore 14:00 del 15° giorno successivo alla pubblicazione sul BURP non potranno essere prese in considerazione nella selezione in oggetto.

È esclusa ogni modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione diversa da quella specificatamente prevista.

9. Pubblicazione. Il presente avviso sarà pubblicato per quindici giorni consecutivi sul sito web dell'Agenzia all'indirizzo www.arifpuglia.it e su quello della Regione Puglia www.emergenzaxylella.it. Lo stesso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché, per estratto, sui quotidiani La Gazzetta del Mezzogiorno e Nuovo Quotidiano di Puglia.

Del medesimo avviso sarà data diffusione agli Ordini professionali degli agronomi-forestali e dei biologi nonché ai Collegi professionali dei periti agrari e degli agrotecnici, aventi sede nel territorio pugliese.

10. Altre informazioni.

L'invio delle richieste di partecipazione alla selezione non vincola in nessun modo l'ARIF nell'affidamento dell'incarico in oggetto.

E' fatta salva la facoltà per l'ARIF di verificare quanto dichiarato dal concorrente, con l'avvertenza che in caso di esito negativo dell'accertamento si procederà all'annullamento di ufficio dell'eventuale affidamento ed alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

Tutti gli atti e i documenti relativi alla selezione rimarranno depositati presso la direzione generale dell'ARIF.

L'incarico di collaborazione affidato in dipendenza della presente procedura di selezione sarà soggetto alla pubblicazione, a norma dell'art. 15 del decreto legislativo 14.03.2013 n. 33, sul sito istituzionale dell'ARIF con la indicazione del nominativo del prestatore d'opera, del provvedimento gestionale e del contratto, dell'oggetto dell'incarico e relativo compenso.

11. Trattamento dei dati personali. Con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dai candidati saranno inseriti in una banca dati e trattati dall'ARIF per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.

Gli stessi saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.

12. Responsabilità del procedimento. Responsabile del procedimento è il *Dr. Agr. Ernesto De Salvo*, al quale

potranno essere rivolte richieste di chiarimenti telefonando al numero 080-9183016 o inviando una e-mail all'indirizzo e.desalvo@arif.regione.puglia.it

Modugno, lì 03.03.2021

Il DIRETTORE GENERALE
dott. Francesco FERRARO

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

ALLEGATO A)

Spett.le A.R.I.F. – Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali

Via delle Magnolie, 6 - 70026 MODUGNO (BA)

protocollo@pec.arifpuglia.it

Oggetto: **Avviso pubblico per la indizione della procedura selettiva pubblica di aggiornamento e revisione della long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della *xylella fastidiosa* e di esecuzione attività connesse.**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____, residente a _____ in via _____n. ____, cap._____,telefono _____ - C.F.: _____

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura selettiva pubblica di aggiornamento e revisione della long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della *Xylella fastidiosa* e di esecuzione attività connesse, emesso da codesta Agenzia in data ……...

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445[1] per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

---

1 ***)Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa "***

Art. 46 Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445/2000:

- di essere cittadino italiano ovvero di appartenere al seguente Stato dell'Unione Europea _____;
- di godere dei diritti civili e politici;
- che nei propri confronti non risulta applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera *c)*, del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale;
- di non trovarsi in conflitto di interessi con l'ARIF-Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali;
- di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere prestazioni di consulenza nell'interesse dell'ARIF- Agenzia Regionale per le Attività irrigue e Forestali;
- di non avere in corso contenziosi con l'ARIF;

---

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

bbb) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 47 Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

……

Art. 76 Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

- di essere in possesso del seguente titolo di studio_____, in/di_____, conseguito presso_____, in data_____;
- di essere iscritto per l'esercizio della professione all'albo:

  dell'Ordine de___ _____ di _____, Sezione ____, al n. _____ a far data dal _____;

  (oppure)

  del Collegio de___ _____ di _____, al n. _____ a far data dal _____ ;
- di non aver in corso provvedimenti a suo carico di sospensione dall'esercizio della libera professione e di non essere a conoscenza dell'avvio da parte del competente Ordine/Collegio di procedimenti disciplinari a suo carico;
- di aver / non aver assunto la funzione di Agente Fitosanitario a seguito di frequenza con esito positivo di apposito corso di formazione tenuto dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia per il monitoraggio della xylella fastidiosa, dal _____ al _____;
- di aver / non aver frequentato con esito positivo apposito corso di formazione tenuto dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia per il monitoraggio della xylella fastidiosa, tenutosi dal _____ al _____;

ATTESTA

a. di avere preso visione dell'avviso, di essere a conoscenza del contenuto del medesimo e di essere consapevole che la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate e di piena consapevolezza della natura occasionale del contratto di lavoro autonomo eventualmente da stipularsi;

b. di non avere nulla a pretendere nel caso in cui l'Agenzia non intenda procedere nell'affidamento dell'incarico di cui trattasi;

c. di obbligarsi a comprovare i requisiti dichiarati nella presente qualora l'Agenzia lo richieda.

d. di obbligarsi a rinnovare, con cadenza semestrale la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla propria situazione rispetto ai carichi pendenti e al casellario giudiziale, di cui all'art. 46, comma 1, lett. aa), bb) e bbb) del d. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm., nonché di comunicare tempestivamente all'ARIF ogni variazione della propria situazione innanzi dichiarata ostativa per l'assunzione di incarichi provenienti da una pubblica amministrazione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati forniti saranno raccolti e conservati presso l'ARIF per le finalità proprie del procedimento di cui al presente avviso. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono il personale interno all'Agenzia interessata al procedimento, il Servizio Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia ed ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.

07.08.1990, n. 241. Dichiara, altresì, di essere a conoscenza di godere dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra cui figurano il diritto di recesso dei dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Indica il seguente recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al presente avviso:

_____ tel. _____,

pec: _____

_____, lì _____

In fede *(firma)*

_____

Documenti allegati:
- Scheda di autovalutazione;
- Fotocopia del documento di identità;

REGIONE PUGLIA

ARIF Agenzia Regionale attività Irrigue e Forestali

ALLEGATO "B"

Avviso pubblico per la indizione della procedura selettiva pubblica di aggiornamento e revisione della long list di tecnici per l'affidamento di incarichi di monitoraggio della *xylella fastidiosa* e di esecuzione attività connesse.

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	**CANDIDATO:** …… ……	
Titoli* ed esperienze	**max 10 punti**	**Riservato al concorrente**
Possesso di *laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in:*	*5 punti*	…….
Possesso di *laurea triennale in:*	*4 punti*	…….
Possesso di *diploma di perito agrario o agrotecnico*	*3 punti*	…….
*** con riferimento al titolo di studio, sarà valutato esclusivamente il titolo più elevato.**		
Svolgimento attività di monitoraggio della *Xylella fastidiosa per un periodo superiore ad anni 2 Indicare il periodo e durata:*	*5 punti*	…….
Svolgimento attività di monitoraggio della *Xylella fastidiosa per un periodo sino ad anni 2 Indicare il periodo e durata:*	*3 punti*	…….
Nessun svolgimento attività di monitoraggio, ma **frequenza** con esito positivo ad un corso di formazione per il monitoraggio della *Xilella fastidiosa* tenuto dall'Osservatorio Fitosanitario Regionale **per l'idoneità** ad assumere la funzione di Agente fitosanitario * *** il punto attribuito dal presente criterio non è cumulabile con i punteggi precedenti inerenti lo svolgimento delle attività di monitoraggio.**	*1 punto*	…….
TOTALE		……

……., lì ……

(Firma)

ARTI PUGLIA

Estratto d.d. n. 38 del 1 marzo 2021. Avviso pubblico “Selezione Team”: approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 01/11/2020 al 31/12/2020.

Si rende noto che, con Determina Dirigenziale n. 038 del 01/03/2021, e con riferimento a quanto indicato nell’Avviso Pubblico “Selezione Team”, pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019, e rettificato come da BURP n. 160 del 26/11/2020, si è proceduto a:

- approvare gli esiti della Valutazione di Ammissibilità e di Valutazione di Merito delle proposte progettuali, previste dall’Avviso “Selezione Team” al paragrafo J), riferite al nono bimestre - periodo 01/11/2020 - 31/12/2020.
  Tali esiti sono riportati negli allegati 1 e 2, parti integranti del presente Estratto.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante

Allegato 1

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOTALE COMPONENTI	NOME e COGNOME (Iniziali)	COMP. AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	TEAM / PROGETTO AMMISSIBILE/NON AMMISSIBILE	NOTE
1	368	5A8C6A7C	12/11/2020 11:43	Trasmessa	3	A E	Ammissibile	Ammissibile	
						A B	Ammissibile		
						A S	Ammissibile		
2	398	E21009A9	20/11/2020 11:10	Trasmessa	3	S C	Ammissibile	Ammissibile	
						M D	Ammissibile		
						P A	Ammissibile		
3	395	EFE791BE	20/11/2020 13:24	Trasmessa	3	P M	Ammissibile	Ammissibile	
						M I	Ammissibile		
						C C	Ammissibile		
4	375	154D153A	02/12/2020 15:09	Trasmessa	3	C P	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione trasmessa dal Team in data 15.02.2021 e acquisita al prot. Arti n. 215 del 15.02.2021
						M D	Ammissibile		
						S R	Ammissibile		
5	413	C26DDB86	04/12/2020 16:43	Trasmessa	4	A P	Ammissibile	Ammissibile	
						G T	Ammissibile		
						A D	Ammissibile		
						A Z	Ammissibile		
6	388	A5F8E84F	04/12/2020 20:32	Trasmessa	4	V S	Ammissibile	Ammissibile	
						R N	Ammissibile		
						L R	Ammissibile		
						G M	Ammissibile		
7	412	B73A2502	10/12/2020 11:46	Trasmessa	3	R M	Ammissibile	Ammissibile	
						C M	Ammissibile		
						V L	Ammissibile		
8	414	84242456	10/12/2020 19:34	Trasmessa	3	M S	Ammissibile	Ammissibile	
						g d	Ammissibile		
						A A	Ammissibile		
9	323	FAEA66CE	10/12/2020 21:42	Trasmessa	11	m g	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione trasmessa dal Team in data 17.02.2021 e acquisita al prot. Arti n. 227 del 17.02.2021
						S P	Ammissibile		
						v c	Ammissibile		
						C A	Ammissibile		
						g c	Ammissibile		
						f c	Ammissibile		
						M T	Ammissibile		
						m p	Ammissibile		
						S G	Ammissibile		
						C S	Ammissibile		
						E C	Ammissibile		
10	387	953381C0	10/12/2020 23:21	Trasmessa	4	A T	Ammissibile	Ammissibile	
						A D	Ammissibile		
						M L	Ammissibile		
						D U	Ammissibile		
11	410	D8641D51	15/12/2020 12:06	Trasmessa	3	F L	Ammissibile	Ammissibile	
						M P	Ammissibile		
						D V	Ammissibile		
12	417	8D843141	15/12/2020 19:49	Trasmessa	4	E D	Ammissibile	Ammissibile	
						M L	Ammissibile		
						F m	Ammissibile		
						C C	Ammissibile		
13	419	19762F07	15/12/2020 21:53	Trasmessa	0	G R		Rinuncia	Acquisita al prot. Arti n. 235 del 18.02.2021
						e r			
						A V			
14	415	5E9F3D91	16/12/2020 20:24	Trasmessa	4	L P	Ammissibile	Ammissibile	
						T R	Ammissibile		
						G G	Ammissibile		
						P T	Ammissibile		
15	429	E106AF38	27/12/2020 18:40	Trasmessa	3	A F	Ammissibile	Ammissibile	
						d f	Ammissibile		
						M G	Ammissibile		
16	425	74D760C7	28/12/2020 22:31	Trasmessa	4	C O	Ammissibile	Ammissibile	Integrazione trasmessa dal Team in data 18.02.2021 e acquisita al prot. Arti n. 234 del 18.02.2021
						R N	Ammissibile		
						E P	Ammissibile		
						B D	Ammissibile		
17	430	05E2C575	30/12/2020 16:40	Trasmessa	3	M E	Ammissibile	Ammissibile	
						M S	Ammissibile		
						T D	Ammissibile		
18	420	9D626811	31/12/2020 19:19	Trasmessa	4	G B	Ammissibile	Ammissibile	
						M C	Ammissibile		
						E L	Ammissibile		
						V M	Ammissibile		

Allegato 2

N.	ID	CODICE TEAM	DATA E ORA DI TRASMISSIONE	STATO	TOTALE COMPONENTI	NOME e COGNOME (iniziali)	COMP. AMMISSIBILE/NON	TEAM / PROGETTO AMMISSIBILE	A1	A2	B1	B2	B3	B4	B5	B6	B7	B8	PUNTEGGIO TEAM	TEAM IDONEO/NON IDONEO	IMPORTO MAX PREVEDIBILE PROGETTO
1	368	5A8C6A7C	12/11/2020 11:43	Trasmessa	3	A E	Ammissibile	Ammissibile	27	10	8	9	8	7	4	5	4	5	87	IDONEO	23.960,00
						A B	Ammissibile														
						A S	Ammissibile														
2	398	E21009A9	20/11/2020 11:10	Trasmessa	3	S C	Ammissibile	Ammissibile	18	10	6	6	6	6	4	3	3	3	65	IDONEO	23.960,00
						M D	Ammissibile														
						P A	Ammissibile														
3	395	EFE791BE	20/11/2020 13:24	Trasmessa	3	P M	Ammissibile	Ammissibile	21	10	8	6	6	7	3	4	3	4	72	IDONEO	23.960,00
						M I	Ammissibile														
						C C	Ammissibile														
4	375	154D153A	02/12/2020 15:09	Trasmessa	3	C P	Ammissibile	Ammissibile	24	10	7	7	7	6	3	3	3	3	73	IDONEO	23.960,00
						M D	Ammissibile														
						S R	Ammissibile														
5	413	C26DDB86	04/12/2020 16:43	Trasmessa	4	A P	Ammissibile	Ammissibile	27	10	7	7	7	7	4	3	3	3	78	IDONEO	23.960,00
						G T	Ammissibile														
						A D	Ammissibile														
						A Z	Ammissibile														
6	388	A5F8E84F	04/12/2020 20:32	Trasmessa	4	V S	Ammissibile	Ammissibile	18	0	8	7	7	7	4	3	4	3	61	IDONEO	23.960,00
						R N	Ammissibile														
						L R	Ammissibile														
						G M	Ammissibile														
7	412	B73A2502	10/12/2020 11:46	Trasmessa	3	R M	Ammissibile	Ammissibile	24	10	8	10	9	8	4	4	4	4	85	IDONEO	23.960,00
						C M	Ammissibile														
						V L	Ammissibile														
8	414	84242456	10/12/2020 19:34	Trasmessa	3	M S	Ammissibile	Ammissibile	21	10	6	6	6	6	4	3	3	3	68	IDONEO	23.960,00
						g d	Ammissibile														
						A A	Ammissibile														
9	323	FAEA66CE	10/12/2020 21:42	Trasmessa	11	m g	Ammissibile	Ammissibile	27	10	8	8	6	6	3	3	3	4	78	IDONEO	23.960,00
						S P	Ammissibile														
						v c	Ammissibile														
						C A	Ammissibile														
						g c	Ammissibile														
						f c	Ammissibile														
						M T	Ammissibile														
						m p	Ammissibile														
						S G	Ammissibile														
						C S	Ammissibile														
						E C	Ammissibile														
10	387	953381C0	10/12/2020 23:21	Trasmessa	4	A T	Ammissibile	Ammissibile	30	0	9	9	9	10	5	5	5	5	81	IDONEO	23.960,00
						A D	Ammissibile														
						M L	Ammissibile														
						D U	Ammissibile														
11	410	D8641D51	15/12/2020 12:06	Trasmessa	3	F L	Ammissibile	Ammissibile	21	10	7	6	6	6	3	3	4	3	69	IDONEO	23.960,00
						M P	Ammissibile														
						D V	Ammissibile														
12	417	8D843141	15/12/2020 19:49	Trasmessa	4	E D	Ammissibile	Ammissibile	21	10	8	7	8	8	4	4	4	4	78	IDONEO	23.960,00
						M L	Ammissibile														
						F m	Ammissibile														
						C C	Ammissibile														
14	415	5E9F3D91	16/12/2020 20:24	Trasmessa	4	L P	Ammissibile	Ammissibile	18	10	8	6	7	7	3	3	3	3	68	IDONEO	23.960,00
						T R	Ammissibile														
						G G	Ammissibile														
						P T	Ammissibile														
15	429	E106AF38	27/12/2020 18:40	Trasmessa	3	A F	Ammissibile	Ammissibile	27	10	10	6	7	9	4	5	5	5	88	IDONEO	23.960,00
						d f	Ammissibile														
						M G	Ammissibile														
16	425	74D760C7	28/12/2020 22:31	Trasmessa	4	C O	Ammissibile	Ammissibile	24	10	10	9	6	8	5	5	3	4	84	IDONEO	23.960,00
						R N	Ammissibile														
						E P	Ammissibile														
						B D	Ammissibile														
17	430	05E2C575	30/12/2020 16:40	Trasmessa	3	M E	Ammissibile	Ammissibile	27	0	8	7	9	9	5	4	5	4	78	IDONEO	23.960,00
						M S	Ammissibile														
						T D	Ammissibile														
18	420	9D626811	31/12/2020 19:19	Trasmessa	4	G B	Ammissibile	Ammissibile	30	0	10	10	10	10	5	5	5	5	90	IDONEO	23.960,00
						M C	Ammissibile														
						E L	Ammissibile														
						V M	Ammissibile														

ASL BA

EMERGENZA COVID 19. PROCEDURA D'URGENZA VOLTA AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO – ANCHE DI CO.CO.CO. - IN RELAZIONE ALLE NECESSITÀ SANITARIE ED ASSISTENZIALI CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 E CAMPAGNA VACCINALE RIVOLTO A PERSONALE IN QUIESCENZA PER LE ESIGENZE DELLE ASL BA.

EMERGENZA COVID 19

PROCEDURA D'URGENZA VOLTA AD ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO – ANCHE DI CO.CO.CO. - IN RELAZIONE ALLE NECESSITÀ SANITARIE ED ASSISTENZIALI CONSEGUENTI ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19 E CAMPAGNA VACCINALE RIVOLTO A PERSONALE IN QUIESCENZA PER LE ESIGENZE DELLE ASL BA.

La presente procedura d'urgenza volta ad acquisire manifestazioni dl interesse per il conferimento di incarichi in regime di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, è rivolta al personale sanitario collocato in quiescenza, già inquadrati, al momento della rispettiva cessazione nei seguenti profili professionali, al fine di costituire appositi elenchi cui attingere per svolgere attività assistenziali presso la ASL BA:

DIRIGENTE MEDICO

MMG

PDLS

SPECIALISTA AMBULATORIALE

CPS INFERMIERE

L'avviso è rivolto al personale già inquadrato nei profili sopraindicati, anche ove non più iscritto al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo, per lo svolgimento di attività rientranti nelle mansioni svolte in costanza di rapporto di lavoro e, in ogni caso, per le attività che la Direzione Generale della ASL BA riterrà di affidargli al fine di collaborare alle attività di contrasto al Covid-19.

In considerazione dell'emergenza Coronavirus attualmente in corso come da deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 31/1/2020, si ritiene necessaria la collaborazione delle figure professionali sopra indicate, da parte di soggetti collocati in quiescenza, per fronteggiare i crescenti bisogni derivanti dall'andamento pandemico, in quanto l'organico di questa Azienda Sanitaria risulta momentaneamente in sofferenza, dato il picco di attività legate all'emergenza sanitaria di che trattasi, in applicazione dell'art.2bis del DL 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n.27, e visto l'art.1, comma 423, legge 30/12/2020 n.178.
I candidati selezionati con la presente manifestazione di interesse andranno ad integrare il personale della ASL BA nello svolgimento di tali attività.

Inquadramento e svolgimento delle attività:

Gli interessati in quiescenza, che risponderanno alla presente manifestazione di interesse, verranno sottoposti ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questa ASL per l'accertamento dello stato di salute.

Una volta superata positivamente tale verifica, sottoscriveranno un contratto individuale in regime di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza pressochè immediata. L'incarico sarà conferito per la durata non superiore a 6 mesi e, comunque, non potrà eccedere il termine dello stato di emergenza. La durata dell'incarico e l'impegno orario verranno concordati tra l'Azienda ed il professionista

a seconda della disponibilità manifestata e del perdurare della necessità assistenziale e comunque secondo quanto previsto dall'art.2bis della Legge 24 aprile 2020, n.27 di conversione del DL 17 marzo 2020, n.18 e successiva legge 30/12/2020, art.1 comma 423.

Il compenso orario previsto a carico dell'Azienda è il seguente:

- per i Medici è pari a € 40,00 lordi
- per i CPS Infermieri è pari a € 25,00 lordi

Prima di iniziare le attività, sarà previsto un momento formativo in relazione alle modalità di svolgimento dei compiti affidati. Inoltre la AASL potrà sottoporre il professionista ad un eventuale colloquio attitudinale.

La copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi derivante dall'esercizio dell'attività professionale dedotta in contratto è gestita dall'Azienda in base alle vigenti norme. Qualsiasi altra copertura assicurativa, inclusa quella a garanzia delle ipotesi di dolo e/o colpa grave, non può essere posta a carico dell'Azienda. Il professionista che non usufruisce di copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni subiti nello svolgimento dell'attività di cui al contratto che scaturirà dalla presente procedura, ha la facoltà di stipulare a proprie spese apposita polizza.

Le attività verranno svolte presso le apposite strutture individuate nel territorio della ASL BA, sotto la supervisione ed il coordinamento del Direttore Sanitario o di suoi delegati.

Modalità di presentazione della domanda:

Il candidato deve produrre l'istanza di disponibilità in via telematica compilando obbligatoriamente il form on-line disponibile al seguente link (https://sadsamm.asl.bari.it/avvisounicoregionale) o rintracciabile nella sezione concorsi del sito internet istituzionale **www.sanita.puglia.it/web/asl-bari,** secondo le istruzioni ivi riportate, allegando il curriculum vitae aggiornato e autocertificato e copia di un documento di identità in corso di validità.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 5° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURP .

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

I termini di presentazione della domanda sono da considerarsi comunque aperti sino al 30.06.2021 in relazione all'evolversi dello stato emergenziale. Le domande pervenute successivamente alla scadenza prevista dal presente bando saranno prese in considerazione in caso di necessità assistenziali dovute all'emergenza di cui trattasi.

Formulazione degli elenchi

La ASL BA provvederà ad articolare specifici elenchi per profilo e disciplina, al fine di porre in essere tutti gli adempimenti e le verifiche necessarie al conferimento dell'incarico in regime di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa.
Gli incarichi saranno conferiti in considerazione della dichiarata disponibilità alla decorrenza immediata della prestazione lavorativa e tenuto conto della data di quiescenza (precede quella più recente), con eventuale priorità per chi abbia maturato esperienza nell'ambito dell'area dell'emergenza, della terapia intensiva e delle altre linee di attività assistenziali direttamente connesse all'emergenza Covid-19. A parità di anno di quiescenza sarà considerata l'età anagrafica (precede il più giovane).

Informativa Privacy:

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati

nel rispetto delle norme vigenti in materia; la presentazione della domanda di partecipazione da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura degli uffici preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate al presente avviso.

Norme finali

Con la presentazione della manifestazione di interesse è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.
La presentazione della domanda alla presente manifestazione di interesse non fa sorgere, in capo ai candidati, diritti o pretese di sorta. Le Amministrazioni interessate si riservano la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte la presente manifestazione di interesse, a loro insindacabile giudizio, senza che i candidati possano far valere pretese o diritti di sorta.
Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Per ottenere informazioni riguardanti l'avviso, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – mail: ufficio.concorsi@asl.bari.it.

Il Direttore Generale
Antonio SANGUEDOLCE

ASL FG

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA.- RIAPERTURA TERMINI.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 122 del 01-02-2021

RENDE NOTO

che è indetto, ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008 e del D.P.R. n. 483/1997, concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 posti di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica ed Ostetrica.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

1) disposizioni del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
2) disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
3) disposizioni di cui alla Legge n. 125/1991, all'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e al D.Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
4) disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove selettive da parte dei candidati portatori di handicap;
5) le disposizioni di cui all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
6) le disposizioni di cui al D. Lgs. 165/2001 e s.m. e i.;
7) le disposizioni di cui al D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;
8) le disposizioni di cui alla L. n. 145/2018 e s.m.i;
9) le disposizioni di cui alla legge 10 agosto 2000, n. 251;
10) le disposizioni di cui al D.P.C.M. 25/01/2008
11) le disposizioni della L.R. n. 26/2006.
12)

L'assunzione in servizio resta, in ogni caso, subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il Rapporto di lavoro, nonché il trattamento giuridico ed economico sono regolati e stabiliti dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del S.S.N e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

Ai sensi e per effetti del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura.

ART.1 "REQUISITI DI AMMISSIONE"

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al suddetto concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

1) essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego.
   Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 s.m.i.
   - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari di status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini europei o extracomunitari devono possedere i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'ASL FG, prima dell'immissione in servizio. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o con limitazioni, o nel caso in cui l'interessato non si presenterà alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
3) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari;
4) Godimento dei diritti politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5) Non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
6) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
7) Non essere in godimento del trattamento di quiescenza.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

Ai fini dell'accesso alla qualifica unica di Dirigente delle Professioni dell'Area Infermieristica ed Ostetrica, è necessario essere in possesso, ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008 dei seguenti requisiti:

1) Laurea specialistica della Classe SNT/01/S Scienze Infermieristiche ed Ostetriche ovvero Laurea magistrale LM-SNT1 in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche;
2) Anzianità di servizio effettivo di cinque anni di:
   a. Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere o Collaboratore professionale Sanitario Esperto – Infermiere;
   b. Collaboratore Professionale Sanitario – Ostetrica o Collaboratore professionale Sanitario Esperto – Ostetrica;

   prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni. Per il raggiungimento dell'anzianità di cui al punto precedente:
   - Potrà essere computato anche il servizio eventualmente prestato nelle pubbliche amministrazioni nel profilo di Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica ed Ostetrica;
   - l'esperienza professionale costituita da periodi di servizio professionale nella cat. D e D livello economico Super dell'area del comparto e/o equiparati, i periodi prestati in regime di part time nel comparto saranno calcolati, ai fini dell'ammissione, per l'intero;
3) iscrizione all'albo professionale degli Infermieri o delle Ostetriche.
   L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.P.R. 31/08/1999, n.394 e s.m.i., i titoli accademici di studio conseguiti all'estero, devono essere corredati dal decreto di riconoscimento rilasciato dal Ministero della Salute Italiano ed il candidato deve risultare abilitato ad esercitare in Italia la professione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.
I requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

ART. 2 "MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE"

Il candidato deve presentare la domanda di partecipazione utilizzando esclusivamente, a pena di esclusione, la piattaforma online disponibile all'indirizzo www.gestioneconcorsipubblici.it/aslfg .
La procedura di compilazione della domanda deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
NON sono ammesse modalità di presentazione delle domande diverse da quella indicata e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, pena di esclusione.
Il sistema informatico permetterà l'accesso alla piattaforma informatica sino alle ore 23:59 del giorno previsto per la scadenza. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che rilascerà al candidato, a termine dell'inoltro con successo della domanda, una ricevuta in formato pdf. con l'indicazione della data e dell'orario di inoltro.
L'unico calendario e l'unico orario di riferimento solo quelli generati dal sistema.
Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.
L'omessa compilazione dei campi contrassegnati quali obbligatori, comporta l'impossibilità di effettuare la registrazione e il successivo invio della domanda.
Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di una tassa di concorso pari a € 10,00 (dieci/00 euro) da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato Azienda Sanitaria Locale di Foggia al seguente IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001.
La causale del versamento deve riportare la dicitura "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO ASL FG – DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA".
La tassa di partecipazione al concorso deve essere versata entro la data di presentazione della domanda e non è soggetta a rimborso, in nessun caso.
L'omesso pagamento nei termini e nelle modalità richieste dal presente bando, comporta l'esclusione del candidato dalla partecipazione al concorso.
L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale ovvero su supporto cartaceo, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Per la compilazione della domanda i candidati devono effettuare le seguenti operazioni:

A. Collegarsi al sito www.gestioneconcorsipubblici.it/aslfg
B. All'interno della sezione cliccare sul link BANDO ATTIVO;
C. Effettuare le operazioni di registrazione alla piattaforma inserendo le credenziali richieste dal sistema e generando la password;
D. Al termine della registrazione, compilare la domanda seguendo i campi obbligatori;

E. Allegare i documenti richiesti in formato pdf e leggibili;
F. Inoltrare la domanda;
G. Stampare la ricevuta di avvenuto inoltro.

N.B.: IL LINK SARA'ATTIVO A SEGUITO DELLA PUBBLICAZIONE DEL BANDO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

ART. 3 "DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE"

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita e residenza
c) indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione finalizzata all'assunzione;
d) numero di un documento di identità in corso di validità;
e) codice fiscale;
f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
g) titolo di studio di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione), con l'indicazione dell'università di conseguimento e della data. Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso; il riconoscimento del titolo italiano rilasciato dalle competenti autorità e gli estremi di tale decreto dovranno essere indicati nella domanda on line;
h) l'anzianità di servizio di cui all'art. 1, con l'esatta denominazione dell'ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale/posizione funzionale, l'eventuale categoria ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part time (in questo caso specificare la percentuale); il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;
i) iscrizione all'albo del relativo ordine professionale di cui all'art. 1 (Requisiti specifici di ammissione);
j) la indicazione di almeno una lingua straniera tra inglese e francese sulla quale verterà una prova d'esame;
k) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
l) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
n) i titoli, eventualmente posseduti, che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito, con altri concorrenti;
o) eventuali riserve di legge con indicazione del relativo riferimento normativo;
p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare su richiesta dell'Amministrazione);

q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
r) di accettare che le comunicazioni inerenti all'espletamento della procedura di concorso saranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale ww.aslfg.it - sez. Albo Pretorio - Concorsi/Avvisi.
s) di autorizzare l'ASL FG al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui alla normativa nazionale e comunitaria in materia, per l'espletamento delle procedure concorsuali nonché per la gestione del rapporto di lavoro;
t) di esprimere il consenso, secondo le disposizioni vigenti in materia, al trattamento dei dati personali finalizzato all'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL FG per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
v) dichiarazione di accettazione che le modalità di convocazione finalizzate all'assunzione saranno effettuare a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. Si precisa che l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione e/o lettura delle comunicazioni e/o convocazioni inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata nella domanda;
w) di aver effettuato il pagamento della tassa di concorso pari a € 10,00 (dieci/00 euro) da effettuarsi esclusivamente mediante bonifico bancario intestato Azienda Sanitaria Locale di Foggia al seguente IBAN: IT 84 I 05034 15703 000000014001. La causale del versamento deve riportare la dicitura "CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO ASL FG – DIRIGENTE DELLE PROFESSIONI SANITARIE – AREA INFERMIERISTICA ED OSTETRICA". Il contributo di concorso dovrà essere versato entro i termini di scadenza del presente bando ed allegato alla domanda di partecipazione, indicando nel form di domanda on-line: nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato, scansionata e allegata alla domanda online.
I cittadini europei o extracomunitari devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti e/o indirizzi di posta elettronica certificata da parte del concorrente.
I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo gli "ELEMENTI DI VALUTAZIONE" allegati al presente bando, come parte integrante dello stesso.
Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso. A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.
La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

ART. 4 "DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA"

Alla domanda i candidati devono allegare pena la non ammissione:
- scansione del documento di identità in corso di validità;
- scansione della domanda firmata e datata;

Alla domanda devono essere allegate, pena la regolarizzazione nei termini che saranno comunicati dall'Azienda:
- le pubblicazioni dichiarate nella domanda;
- la scansione della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione.

Qualora le pubblicazioni non fossero prodotte nemmeno successivamente alla comunicazione del citato termine, le stesse non saranno valutate.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni non dichiarati nella domanda on line che perverranno a questa Azienda dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso in argomento.

ART. 5 "CAUSE DI IRRICEVIBILITA', NON AMMISSIONE ED ESCLUSIONE"

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, l'esclusione del candidato dal concorso è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da pubblicare sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi, entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituisce motivo di irricevibilità:

- l'invio della domanda in forma e/o con modalità diverse da quella prevista dell'art. 2 del presente bando;
- l'invio della domanda al di fuori del termine previsto dall'art. 2 del presente bando.

Costituisce motivo di non ammissione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione del documento di identità in corso di validità;
- l'invio della candidatura senza aver allegato la scansione della domanda di partecipazione al presente concorso;
- l'invio della candidatura avendo allegato scansione della domanda di partecipazione priva della sottoscrizione.

Costituisce motivo di esclusione:

- mancata esibizione, nei termini indicati dall'Amministrazione, della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione, nel caso in cui l'avvenuto versamento non possa essere accertato diversamente;
- mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti per sostenere le prove d'esame;
- mancato superamento delle prove previste dal presente bando;
- accertamento di dichiarazioni non veritiere rese dal candidato.

ART. 6 "AMMISSIONE DEI CANDIDATI"

Saranno ammessi al concorso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'Azienda potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione concorsi del sito internet istituzionale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 7 "COMMISSIONE ESAMINATRICE"

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dall'art. 2 co.

1 dell'Allegato 1 al D.P.C.M. 25/01/2008, nonché di quanto disposto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione delle Commissioni.
Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice, verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda, via Michele Protano n. 13 – Foggia, mediante avviso pubblico sul sito https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi.
In caso di ulteriori sorteggi per la sostituzione di eventuali altri componenti di nomina aziendale, i sorteggi avverranno presso la stessa sede legale dell'Azienda con data e l'ora del sorteggio che saranno resi noti mediante apposito avviso pubblicato sul sito web aziendale almeno sette giorni prima rispetto alla data fissata per il sorteggio.
La predetta Commissione sarà eventualmente integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e della lingua straniera.
Le funzioni di Segretario sono svolte da un Funzionario dell'Area Gestione Risorse Umane.

ART. 8 "PROVE DI ESAME E PUNTEGGI"

Ai sensi dall'art. 3 co. 1 dell'Allegato 1 al D.P.C.M. 25/01/2008 le prove di esame relative al concorso di cui al presente bando sono le seguenti:

a) prova scritta: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire o soluzione dì una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso, con particolare riferimento alle leggi e regolamenti nazionali e regionali concernenti il settore sanitario;
b) prova pratica: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;
c) prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonché alle leggi e regolamenti nazionali e regionali concernenti il settore sanitario. La prova comprenderà, oltre ad elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello scolastico, della lingua straniera indicata dal candidato.

Ai sensi dall'art. 4 dell'Allegato 1 al D.P.C.M. 25/01/2008 la commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera, punti 10;
b) titoli accademici e di studio, punti 3;
c) pubblicazioni e i titoli scientifici, punti 3;
d) curriculum formativo e professionale, punti 4.

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice ai sensi delle disposizioni di cui al D.P.C.M. 25/01/2008 e del D.P.R. n. 483/1997.
Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. n. 483/97.
Ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 483/97 il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per le norme generali dello svolgimento del concorso nonché per le norme generali relative alla valutazione dei titoli si fa riferimento, per quanto applicabili, agli articoli da n. 1 a 23 del D.P.R. n. 483/1997.

L'Azienda potrà valutare l'opportunità di avvalersi di soggetti esterni specializzati per svolgere le prove concorsuali sia scritte che orali.

ART. 9 "CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI"

Ai candidati ammessi a sostenere le prove di esame, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale, https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale.

Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

Tutti i candidati, ammessi alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di un valido documento di identità del sottoscrittore ai fini della identificazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 10 "GRADUATORIA"

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame, formulerà una graduatoria generale, secondo l'ordine dei punteggi ottenuti da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito.

Nel caso non pervengano domande di partecipazione con diritto di riserva ex lege, oppure i partecipanti aventi titolo alle riserve non superino le prove concorsuali, questa Azienda provvederà a dichiarare vincitori del presente concorso i candidati inseriti nella graduatoria generale, secondo l'ordine delle posizioni derivante dall'attribuzione del punteggio complessivo riportato da ciascuno dei candidati, fino all'integrale copertura dei posti messi a concorso.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in tutte le prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza di cui all'art. 14 del D.P.R. 483/97.

Il Direttore Generale dell'ASL, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alle graduatorie di merito e nomina i vincitori, tenuto conto di quanto disposto dalla L. n. 68/99, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata sul sito ufficiale dell'Azienda e sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposte dalle Leggi vigenti in materia.

Le graduatorie finali degli idonei costituiranno anche graduatorie per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale per la disciplina a concorso.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 "IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a discrezione dell'azienda a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal candidato, a prendere servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda - pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo PEC dichiarato nella domanda di partecipazione.

Si fa presente pertanto che è necessario che i candidati provvedano a rettificare i propri recapiti.

Ogni variazione dei predetti recapiti, dovrà essere comunicata a mezzo PEC all'indirizzo di Protocollo areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it indicando con esattezza la procedura concorsuale a cui si riferisce. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, sarà effettuato a cura dell'Azienda ASL FG prima dell'immissione in servizio o, comunque, entro 30 giorni dalla data di presa servizio.

È ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del presente concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita medica preventiva preassuntiva:

- Idoneo alla mansione specifica;
- Idoneo parzialmente alla mansione specifica con prescrizioni;
- Idoneo parzialmente in modo temporaneo alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo temporaneo alla mansione specifica.

Non è ritenuto in possesso dei requisiti per l'assunzione in relazione alla mansione specifica oggetto del concorso, il candidato giudicato dal Medico Competente in fase di visita preventiva preassuntiva:

- Idoneo parzialmente in modo permanente alla mansione specifica con limitazioni;
- Inidoneo permanente alla mansione specifica.

Nel caso in cui l'interessato non si presentasse alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione e/o la prosecuzione del rapporto di lavoro.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato;
- di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165;
- l'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis della L.241/90.

L'ASL FG, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, l'assunzione dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi alla comunicazione di assunzione.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione è subordinata:

- all'esito degli adempimenti ex art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- all'esito positivo del procedimento concorsuale;
- al rispetto delle disposizioni e/o limitazioni di legge (nazionale e regionale) in materia di assunzione del personale in vigore alla conclusione del procedimento, nonché al reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale, fatti salvi i casi di esonero disposti dall'Azienda.

ART. 12 "NORME FINALI"

Per quanto non previsto espressamente dal presente bando, si fa rinvio alle norme contenute nelle fonti normative legislative, regolamentari e contrattuali vigenti in materia, ivi comprese quelle richiamate nel presente bando.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente

in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa Amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro.
Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano sollevare eccezioni e/o accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande, ivi compresa la restituzione della quota versata per la partecipazione alla procedura concorsuale.
Per ottenere informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL FG - Area Gestione Risorse Umane – Via Michele Protano n. 13 – Foggia.
Per informazioni sull'assistenza tecnica, relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, sarà possibile contattare i recapiti all'uopo previsti e che saranno indicati all'indirizzo www.gestioneconcorsipubblici.it/aslfg.
Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.
Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione al concorso, visitando il sito aziendale https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia/albo-pretorio sezione concorsi e avvisi.
Il presente bando sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale delle Repubblica Italiana (G.U.) - 4ª serie speciale - e, contestualmente alla pubblicazione sulla G.U., sul sito Internet Aziendale sopra indicato.
Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Azienda Sanitaria Locale FG è finalizzato all'espletamento delle attività concorsuali ed alla gestione del rapporto di lavoro ed avverrà a cura delle persone preposte alle predette attività, nonché da parte della commissione esaminatrice, presso l'Area Gestione Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni" con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento Dati Personali (presso l'Ufficio Concorsi).
Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: Dott.ssa Oronza Piccoli - Responsabile della Protezione dei Dati Personali, via Michele Protano, 13, Foggia. Telefono: 0881884724 Email: rpd@aslfg.it Pec: rpd@mailcert.aslfg.it

Vito Piazzolla
DIRETTORE GENERALE

ASL Foggia
PugliaSalute

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Professioni Sanitarie
Area Infermieristica ed Ostetrica

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 10 punti per i titoli di carriera;
b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Titoli di carriera (max 10 punti):

a) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
b) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
c) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato
d) saranno valutate, con un punteggio aggiuntivo, le funzioni di coordinamento e posizione organizzativa svolte nell'ambito del profilo di appartenenza.

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario;
b) Dottorati di ricerca.

Pubblicazioni (max 3 punti):0
le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla posizione funzionale da conferire e solo se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):
costituiranno oggetto di valutazione:

a) Incarichi di lavoro flessibile diversi dal tempo determinato attinenti al profilo;
b) Attività svolte in regime di libera professione attinenti al profilo;
c) Servizi prestati all'estero o presso organismi internazionali, nel caso il candidato non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio in Italia;
d) Servizi prestati presso case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata e/o convenzionata;
e) Servizi prestati presso I.R.C.C.S. privati con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia;
f) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di discente svolti negli ultimi 5 anni;
g) Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. attinenti alla disciplina e con riconoscimento ECM e FAD, in qualità di docente svolti negli ultimi 5 anni;
h) Master universitari (I livello, II livello ed executive);
i) Corsi di perfezionamento universitari;
j) Corsi di Alta Formazione Universitaria;
k) Attività di docenza conferite da Enti Pubblici in materie attinenti al concorso;
l) Borse di studio;
m) Specifiche abilitazioni professionali attinenti alla disciplina a concorso.

ASL FG

Avviso di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice: Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore S.C. Servizio Veterinario Area "B".

AVVISO

Si rende noto che il giorno 06.04.2020 alle ore 10,00 presso la Sala Conferenze dell'ASL FG – Via Michele Protano, 13 – Foggia, sarà effettuato il sorteggio dei Componenti Effettivi e Supplenti per la Commissione preposta all'espletamento della seguente procedura selettiva:

- Avviso Pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore S.C. Servizio Veterinario Area "B"

Il Direttore Generale
Vito PIAZZOLLA

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS”

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 BORSE DI STUDIO.

Il Direttore Generale, in esecuzione della propria deliberazione n. 76 del 23/02/2021 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 Borse di Studio, in applicazione del Regolamento adottato con deliberazione del D.G. n.735 del 05/10/2018 e pubblicato sul Sito dell’Ente, come di seguito riportato:

1) **N.1 Borse di studio per laureato/a in Ingegneria Gestionale (LM-31) o Ingegneria Biomedica (LM-21) o Biologia (LM-06) o Biotecnologie (LM-09) o Lauree equipollenti ai sensi di legge,** sul progetto:
“Promozione della ricerca dell’IRCCS “Saverio de Bellis” mediante il potenziamento dell’Unità di Valorizzazione della Ricerca (acronimo: UVAR+)” – Principal Investigator: Dott. Giuseppe Dalfino; l’attività di ricerca sarà svolta presso l’Unità di Valorizzazione della Ricerca, con oneri a carico dello stesso progetto.
Progetto approvato con deliberazione D.G. n. 410 del 06/08/2020 come progetto finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico a valere sul Bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle università italiane, degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani e degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) al fine di aumentare l’intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della repubblica Italiana del 3 dicembre 2019, n. 283, scadenza Progetto: 30/06/2023;
Oggetto della Borsa: Tale risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:
• gestione e organizzazione dei vari aspetti ascrivibili al trasferimento tecnologico, che riguardano in particolare il rapporto tra l’IRCCS e i vari stakeholder del territorio;
• scouting tecnologico, gestione e valorizzazione delle progettualità scientifiche di interesse dell’IRCCS e dei relativi risultati di ricerca;
• supporto al deposito di domande di brevetto e alla successiva valorizzazione delle proprietà intellettuali tutelate;
• supporto alla costituzione e all’avvio di spin-off imprenditoriali;
Inoltre, in considerazione della strategia di valorizzazione adottata dall’Ente, che passa inevitabilmente attraverso attività di grant office e sperimentazione clinica, tale risorsa verrà formata ed avviata alle seguenti attività:
• supporto a start-up, gestione e valorizzazione di sperimentazioni cliniche;
• preparazione, sottomissione e rendicontazione di progetti di ricerca e sviluppo, partenariato pubblico – privato;
• supporto alla gestione e valorizzazione delle attività scientifiche dell’Istituto (gestione di database e scrittura di pubblicazioni scientifiche);
• sviluppo ed integrazione di software di banche dati.
Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: laurea in Ingegneria Gestionale (LM-31) o Ingegneria Biomedica (LM-21) o Biologia (LM-06) o Biotecnologie (LM-09) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.
Durata La Borsa di Studio: ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.
Compenso: Euro 25.000 annuo lordo, pari ad € 2.083,33 mensili lordi, con oneri a carico del progetto UVAR+ e degli overheads dei progetti di ricerca dell’Ente.

2) **N.1 Borsa di studio per laureato/a in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67) o Lauree equipollenti ai sensi di legge,** sui progetti:

"Salus in Apulia. Studio dello stato di salute nella popolazione pugliese" approvato con deliberazione D.G. n. 14 del 21/01/2021, come progetto finanziato dalla Regione Puglia giusta nota prot. n. 6384 del 15/12/2020 del Dipartimento Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti – Principal Investigator: Prof. Gianluigi Giannelli. Scadenza Progetto: 31/12/2022;

e sui Progetti della Rete Aging.

Oggetto della Borsa: Tale risorsa verrà formata ed avviata ad attività di:

- Elaborazione e gestione di protocolli di attività fisica nei soggetti affetti da cronicità ai fini della misurazione dei risultati tramite analisi quantitativa degli indicatori di performance;
- Analisi ed interpretazione dei segnali biomedicali provenienti da una rete di sensori opto-cinetici ed inerziali per l'analisi della biomeccanica del movimento fisiologico durante attività fisica;
- Inserimento dei dati in un datawarehouse appositamente progettato.

Titolo di studio richiesto per la partecipazione alla selezione: laurea in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67) o Lauree equipollenti ai sensi di legge.

Durata La Borsa di Studio: ha la durata di 12 mesi, prorogabile fino ad un periodo complessivo non superiore ai 36 mesi.

Compenso: Euro 18.000 annuo lordo, pari ad € 1.500,00 mensili lordi, con oneri a carico dei progetti sopra citati.

ART. 1 – NORME DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto garantisce:

- secondo quanto disposto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 165/01 "la parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro";
- ogni altra vigente disposizione di legge in materia di preferenze e precedenze.

Al presente avviso saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 20 della L. n.104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Saranno ammessi alla selezione, coloro che risulteranno in possesso dei requisiti generali:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
   ovvero
   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;
   ovvero
   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;
b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
c) idoneità fisica all'impiego
   - l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di questo Istituto, prima dell'immissione in servizio;
   - il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui agli artt.25 e 26 comma 1 del D.P.R. 20/12/1979 n.761 è dispensato dalla visita medica;
d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
e) possesso del titolo di studio richiesto dall'Avviso quale requisito di accesso alla selezione.

ART. 3 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

La domanda di partecipazione al presente avviso, debitamente datata e firmata dal candidato e redatta in carta semplice secondo il fac-simile di cui all'allegato 1 del presente bando, deve essere indirizzata, con la documentazione ad essa allegata, al DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO – via Turi n.27, 70013 Castellana Grotte – e deve essere presentata **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** esclusivamente con la seguente modalità:

A. invio tramite **PEC, personale del candidato, di un file in formato PDF** all'indirizzo: dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, contenente la domanda di partecipazione, i documenti da allegare, il curriculum vitae e le dichiarazioni sostitutive.

Non sarà considerata valida, ai fini della partecipazione al concorso, la trasmissione telematica mediante invio ad altro indirizzo PEC dell'istituto diverso da quello sopra indicato che è il solo dedicato alla presentazione delle domande.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Non sono ammessi altri mezzi di presentazione della domanda a pena di esclusione.

La PEC indicata dal candidato nella domanda costituirà per l'Ente l'unica a cui far riferimento per successive comunicazioni.

L'invio deve avvenire in un'unica spedizione con file solo in formato PDF e cartella zippata non superiore a 20 MB contenente i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

Si può presentare domanda di partecipazione soltanto per una delle Borse di Studio previste dal presente Avviso di selezione.

Nel caso in cui il termine per la presentazione della domanda dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso sarà prorogato al giorno feriale immediatamente successivo.

L'IRCCS non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda per cause non imputabili allo stesso.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata (Allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei prescritti requisiti previsti dal bando, comprovando gli stessi, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi degli artt. 46-47 e 19-19bis del DPR n. 445/00. In particolare:

a) nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale;
b) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

   ovvero

   cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

   ovvero

   cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

   Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana;

c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata;
f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985);
g) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;
i) l'indicazione, obbligatoria, dell'indirizzo PEC, personale del candidato, presso il quale saranno trasmesse tutte le comunicazioni relative al presente avviso;
j) indicazione dei titoli e del curriculum;

La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

I candidati dovranno obbligatoriamente indicare l'esatto recapito e l'indirizzo PEC, personale del candidato, per le successive comunicazioni in ordine alla selezione pubblica alla quale si partecipa, nonché un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n.196/03 e del Regolamento UE 2016/679 i candidati con la presentazione della domanda autorizzano l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali che saranno utilizzati, ai fini della gestione delle procedure concorsuali e dell'eventuale conferimento d'incarico.

ART. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione alla selezione devono essere corredate da:
1. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
2. curriculum formativo e professionale datato e sottoscritto, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
3. titoli di studio conseguiti;
4. eventuali pubblicazioni;
5. elenco in carta semplice contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal candidato;
6. *schema esemplificativo per la valutazione dei titoli* (presente nell'allegato 1, *Fac-simile di domanda di partecipazione*) compilato dal candidato con riferimento alla documentazione presentata;

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente e tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati in detto elenco.
La documentazione relativa ai requisiti di ammissione, nonché gli ulteriori eventuali contenuti che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati o presentati in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che dichiari la conformità della copia all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.
Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – AMMISSIONE ALLA SELEZIONE, CRITERI DI VALUTAZIONE, LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVA COLLOQUIO

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso alla data di scadenza

della presentazione delle domande. É altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata e che la stessa sia presentata nei modi e termini previsti dal bando entro il termine di scadenza dell'avviso, con allegato una fotocopia di un documento di identità in corso di validità. L'esclusione dei candidati dalla selezione, per i motivi e le ragioni sino ad ora declinate, è deliberata dal Direttore Generale ed è comunicata all'aspirante candidato a mezzo PEC.
Per quanto attiene ai titoli, per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora siano genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carenti di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi degli artt. 19 e 19 - bis del DPR n. 445/2000, purché il medesimo attesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso pubblico.

L'ufficio competente procederà:
- alla verifica della regolare presentazione delle domande nei termini di scadenza fissati dal bando;
- alla verifica, per ciascun candidato, del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione, così come previsto dal bando.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati, è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale, che deve essere notificato ai candidati esclusi.
La Commissione Giudicatrice, nominata con atto deliberativo del Direttore Generale, può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente. Si riunisce, in presenza o in modalità telematica, per:

- definire i criteri utili alla valutazione dei titoli accademici e di studio, curriculum, pubblicazioni presentati dal candidato;
- definire i criteri e le modalità di espletamento della prova colloquio e la relativa data;
- l'assegnazione, a ciascun candidato, del punteggio dei titoli in base ai criteri fissati;
- procedere all'effettuazione della prova colloquio a seguito di convocazione da effettuarsi a mezzo PEC, non meno di 15 giorni prima della data fissata;

Luogo, data e ora della prova di colloquio saranno resi noti mediante convocazione dei candidati tramite PEC. I candidati devono presentarsi alla prova muniti di documento di identità.

La prova orale potrà a scelta della commissione essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

La prova colloquio, da tenersi in presenza o in videoconferenza, verte sugli argomenti oggetto della borsa, da cui verranno prese in esame le conoscenze tecnico professionali.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di 100 punti così ripartiti:

- **un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione dei titoli:**

- TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO: MASSIMO PUNTI 25

- CURRICULUM (Attestati di formazione, aggiornamento professionale e di insegnamento o didattica e titoli di carriera): MASSIMO PUNTI 20

-PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI: MASSIMO PUNTI 5

un punteggio massimo di 50/100 nella valutazione della prova colloquio.

La prova colloquio risulta superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 30/50.

I titoli saranno valutati in base a quanto stabilito negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n.220/2001.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, si procederà ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3.

La graduatoria sarà formata dai candidati che hanno superato la prova colloquio. Il punteggio finale sarà determinato sommando il punteggio dei titoli e quello della prova colloquio. La stessa graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Ente. E' consentito l'utilizzo della graduatoria per il conferimento di ulteriori borse di studio avente ad oggetto il medesimo profilo ovvero un profilo con simili caratteristiche utilizzando risorse economiche diverse da quelle di iniziale finanziamento. Il Direttore Scientifico, fatte salve le opportune verifiche sulla congruità scientifica e sulla reale attinenza al settore di ricerca, dispone in merito al suo utilizzo.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto.

ART. 6 – INCOMPATIBILITÀ

La BSR è incompatibile con tutte le attività che comportino un conflitto di interessi con l'IRCCS o un pregiudizio al corrente ed efficiente espletamento della attività oggetto della borsa di studio assegnata.
Il borsista è, pertanto, tenuto a comunicare all'IRCCS - all'atto del conferimento e in corso di svolgimento della BRS tutte le altre attività di cui sia titolare. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio e/o con ogni altro incarico c/o questo IRCCS.

La relativa fruizione è altresì incompatibile con la frequenza dì corsi di dottorati di ricerca universitari con assegni. L'insussistenza delle predette situazioni devono essere preliminarmente attestate all'atto di conferimento della borsa di studio. Ove sopraggiungano cause impeditive all'ordinario svolgersi della borsa di studio il borsista ha l'obbligo di cessare dalla situazione conflittuale a pena di decadenza al mantenimento del relativo rapporto nelle attività di studio formativo.

La violazione del presente articolo, nonché le comunicazioni risultate non veritiere anche a seguito di accertamento dell'Amministrazione, costituiscono giusta causa di decadenza e di atti amministrativi conseguenti.

ART. 7 – ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla comunicazione di conferimento, l'assegnatario dovrà far pervenire, a mezzo PEC, all'Ufficio Competente, all'indirizzo dirscientifico.debellis@pec.rupar.puglia.it, pena la decadenza, una dichiarazione scritta di accettazione senza riserve della BSR alle condizioni del regolamento vigente ed in particolare del presente articolo. Il Borsista è tenuto a frequentare secondo le modalità stabilite dal responsabile del progetto (o dal tutor) la Struttura Operativa alla quale è assegnato per l'espletamento dell'attività di formazione nell'ambito del progetto relativo alla BSR, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale. Inoltre, nella dichiarazione di accettazione, l'assegnatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che il godimento della BSR non dà luogo a rapporto di dipendenza; non dà diritto ad alcun trattamento previdenziale, né a valutazione ai fini economici e giuridici di carriera; qualora la sua attività dia

luogo, anche incidentalmente, ad invenzioni o scoperte, i diritti a detta scoperta/invenzione appartengono all'IRCCS "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, salvo il diritto dell'inventore ad esserne riconosciuto autore.
L'assegnatario della borsa è tenuto a:

a) iniziare la propria attività presso l'Istituto alla data indicata nella lettera di assegnazione;
b) frequentare con impegno e diligenza secondo le indicazioni e sotto la responsabilità del proprio responsabile scientifico del Progetto/tutor, senza avere un ruolo sottoposto al potere direttivo, gerarchico e disciplinare, senza una continuità della prestazione e senza avere un inserimento stabile nell'organizzazione aziendale;
c) formazione sulle attività di sperimentazione animale, qualora previste;
d) partecipare a seminari e/o corsi formativi specificamente indicati dalla Direzione Scientifica;
e) osservare le norme interne della Struttura Operativa e dell'Istituto ed adottare un comportamento discreto e rispettoso delle norme igieniche e di sicurezza nonché della peculiarità dell'ambiente in cui opera;
f) rispettare la segnaletica di sicurezza e le norme o procedure impartite o segnalate dal proprio responsabile scientifico del progetto/tutor;
g) relazionare regolarmente al proprio responsabile scientifico del progetto/tutor sui progressi formativi relativamente al progetto di ricerca cui prende parte;
h) un mese prima della data di scadenza della BSR, il borsista è tenuto a presentare alla Direzione Scientifica una relazione sull'attività svolta nel periodo di formazione, controfirmata dal responsabile scientifico del progetto. In caso di mancata presentazione della relazione finale,
ovvero di giudizio non positivo espresso dal Direttore Scientifico, non verrà corrisposta l'ultima rata della BSR e il borsista sarà escluso da successive assegnazioni o eventuali proroghe di BSR presso l'Istituto;

L'assegnatario si impegna, inoltre, a mantenere nella più assoluta e completa riservatezza tutti i dati e le notizie apprese durante il periodo di BSR e a farne uso esclusivamente nei limiti di tale rapporto, pena la revoca della BSR. Tale obbligo di segretezza resterà in vigore anche dopo la scadenza della BSR.

In relazione alla gravità di comportamenti eventualmente anche pregressi non conformi alle predette caratteristiche il rapporto potrà essere temporaneamente sospeso e ove ne ricorrano i presupposti, risolto unilateralmente con preavviso di 15 giorni da parte dell'Istituto.

I borsisti saranno sottoposti alle visite mediche previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Le visite mediche, a cura e spese dell'Ente, comprendono gli esami clinici e biologici e indagini diagnostiche ritenuti necessari dal medico competente. Nei casi ed alle condizioni previste dall'ordinamento, sono altresì finalizzate alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Il borsista dovrà contrarre adeguata copertura assicurativa per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante o a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli e per responsabilità civile.

ART. 8 - NORME TRANSITORIE, FINALI E DI RINVIO

Il Direttore Generale, per legittimi motivi e a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di revocare, modificare il presente bando in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate legittime motivazioni o intervenute ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.
Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella disciplina regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del costituendo rapporto di collaborazione.
Ai sensi del decreto legislativo 30/06/2003, n.196 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, i dati personali, forniti dai candidati saranno raccolti presso l'I.r.c.c.s. "S. De Bellis" dal Responsabile del procedimento per

le finalità di gestione della selezione e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO SEGRETERIA della DIREZIONE SCIENTIFICA – tel. 080-4994181 nelle ore di ufficio (**esclusivamente dalle ore 10 alle ore 12** di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le vigenti norme di legge in materia di procedure concorsuali.

Per acquisire copia dell'avviso pubblico i candidati potranno collegarsi al sito Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Tommaso A. Stallone

Allegato 1
Fac-simile di domanda di partecipazione

Al Direttore Generale
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione all'avviso di pubblica selezione per n. 1 Borsa di Studio per laureato/a in …….. indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. ……. del ……..*

Il/La sottoscritto/a _____ (c.f. _____), nato/a a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ **CHIEDE** di partecipare all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),

dichiara

a) nome …….. cognome……., luogo e data di nascita ……..……., residenza……. ……. C.F.: ……..

b) ☐ il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti

ovvero

☐ cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ovvero titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente se il candidato è familiare di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea;

ovvero

☐ cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'art.1 del DPR 26/07/76 n.752 in materia di conoscenza della lingua italiana.

di essere | di non essere

c) ☐ ☐ iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____; non si è iscritti o si è cancellati per il seguente motivo_____;

di avere | di non avere

d) ☐ ☐ condanne penali, le eventuali condanne penali sono di seguito riportate _____;

e) di essere in possesso di……..(*il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso di studio e la votazione finale riportata*);

f) di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati nati entro il 31/12/1985) _____

g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego

h) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

i) l'indirizzo PEC presso il quale inviare ogni e qualsiasi comunicazione relativa al presente avviso ……., nonché il numero di telefono per comunicazioni urgenti ……..

j) di essere in possesso dei seguenti altri titoli:

Titoli accademici e di studio

Nr.	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento	Votazione

Attestati di formazione e di aggiornamento professionale

Nr.	Descrizione attestato conseguito	Durata	Data conseguimento
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Insegnamento o didattica

Nr.	Descrizione insegnamento	Numero ore docenza	Istituzione o Ente formativo
		Dal __/__/__ al __/__/__	

Titoli di carriera (servizio prestato)

Nr.	Aziende/ASL/Pubblica Amministrazione	Periodi
		Dal __/__/__ al __/__/__

Pubblicazioni e titoli scientifici

Nr.	Autori	Titolo della pubblicazione	Rivista	Impact factor

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e si dichiara di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Le suddette dichiarazioni sono rese in autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000. L'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara inoltre, ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente.

Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____._____

data _____

_____
(*firma leggibile)*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47, co. 1, del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a……

……..……..... il ..... residente a.....

informato/a secondo quanto prescritto dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

.....

.....

.....

Luogo e data _____

IL/LA DICHIARANTE (1)

.....

(1) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE LECCE

Avviso di mobilità volontaria per la copertura, a tempo indeterminato di n.1 posto di Assistente Amministrativo, Area Funzionale B.

AVVISO MOBILITA' VOLONTARIA
OPI LECCE

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Lecce (di seguito OPI Lecce)

- Considerato che ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, D. Lgs. n 165/2001, la procedura di mobilità volontaria è preventiva ed obbligatoria in relazione all'espletamento della procedura concorsuale per il reclutamento di nuovo personale,
- Vista la propria deliberazione n. 120 del 12.12.2020 con la quale si dispone di ricorrere ad una nuova assunzione,
- Tenuto conto dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165 del 2001, che prevede che "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, con esclusione delle amministrazioni previste dall'articolo 3, comma 1, ivi compreso il Corpo nazionale dei vigili del fuoco, prima di avviare le procedure di assunzione di personale, sono tenute a comunicare ai soggetti di cui all'articolo 34, commi 2 e 3, l'area, il livello e la sede di destinazione per i quali si intende bandire il concorso nonché, se necessario, le funzioni e le eventuali specifiche idoneità richieste", e inoltrate le relative comunicazioni,

RENDE NOTO

che è indetta, ai sensi del suddetto art. 30, D. Lgs n. 165/2001, una procedura selettiva di mobilità volontaria per la copertura, a tempo indeterminato, di:
n. 1 posto di Assistente amministrativo, Area funzionale B, CCNL Enti Pubblici non economici, da assegnare a OPI Lecce – Sede di Lecce, via Redipuglia n. 3 - 73100.

Art. 1 – Posti da ricoprire
Ai sensi della declaratoria, di cui al vigente CCNL Enti Pubblici Non Economici, appartengono all'Area B "i lavoratori strutturalmente inseriti nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi, e che ne svolgono fasi e/o fasce di attività, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde inoltre dei risultati nel proprio contesto di lavoro".

Conoscenze del dipendente dell'Area B:

- conoscenze del contesto di riferimento interno ed esterno, dell'ente e della sua organizzazione, dei prodotti/servizi e dei relativi sistemi di erogazione, delle normative interne ed esterne concernenti l'attività dell'ente, dei vincoli da rispettare e delle attività;
- conoscenze tecniche, metodologiche e/o specialistiche ovvero riferite al contesto socio-tecnico;
- conoscenze professionali, riferite al processo o ai processi di pertinenza e all'informatica applicata;
- conoscenze ed esperienze adeguate alle esigenze di governo delle procedure che caratterizzano il processo produttivo, in sintonia con il complesso dell'ambiente operativo.

Capacità del dipendente dell'Area B:

- capacità di presidiare fasi e/o fasce di attività del processo, sia in ruoli di front-office, sia di back-office, attraverso l'utilizzo di tecniche e metodi di lavoro mediamente complessi, ivi comprese tecnologie informatiche e telematiche specifiche, applicate al proprio contesto di lavoro;
- capacità di operare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso un apporto qualitativamente differenziato, orientando il contributo professionale ai risultati complessivi del gruppo, ed alla soddisfazione degli utenti;
- capacità di risolvere problemi di media complessità, con varietà di soluzioni possibili;
- capacità di gestire relazioni di media complessità, ivi comprese quelle dirette con l'utenza.

Art. 2 - Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione all'Avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'UE;
b) possesso di un diploma di istruzione secondaria (diploma di maturità);
c) assenza di procedimenti disciplinari, condanne penali e procedimenti penali in corso;
d) essere dipendente a tempo indeterminato di un Ente Pubblico non economico, categoria B (CCNL Enti Pubblici non economici), ovvero essere dipendente a tempo indeterminato nel corrispondente profilo professionale e categoria (inquadramento/qualifica) oggetto del presente Avviso;
e) aver superato, con esito favorevole, il periodo di prova nel profilo professionale di cui sopra;
f) possesso di nulla osta dell'Ente di appartenenza al trasferimento attraverso l'istituto della mobilità;
g) essere fisicamente idoneo alla mansione, tenendo comunque conto della disabilità del/della candidato/a;

La presente selezione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto dalla Legge 10/04/1991, n. 125.

Art. 3 - Conoscenze e capacità richieste ai/alle potenziali candidati/e

a) buona conoscenza della lingua italiana, con proprietà di lessico e capacità di adeguamento ai registri richiesti dalle varie circostanze;
b) conoscenza della natura di OPI Lecce, della sua organizzazione e della normativa che ne regola l'attività;
c) conoscenze in materia di procedimenti di acquisizione di beni e servizi da parte delle P.A.;
d) conoscenze in materia di contabilità degli enti pubblici non economici;
e) conoscenze in materia di diritto amministrativo pubblico;
f) conoscenza in materia di normativa sulla privacy;
g) conoscenza in materia di normativa su anticorruzione e trasparenza;
h) conoscenza in materia di normativa su pari opportunità e azioni positive;
i) conoscenza in materia di normativa sulla sicurezza nel luogo di lavoro;
j) conoscenza in materia di normativa sulla Formazione Continua in Medicina (ECM);
k) conoscenza informatica (conoscenza e utilizzo dei sistemi operativi Microsoft Windows; conoscenze informatiche dei pacchetti Microsoft Office; conoscenza e utilizzo della posta elettronica, capacità di fruizione di internet);
l) conoscenza lingua inglese (parlata e scritta).

I requisiti, nonché le suddette condizioni, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Avviso per la presentazione delle domande, oltre che all'atto del trasferimento.

Art.4. – Domanda

La domanda può essere presentata utilizzando l'allegato modulo appositamente predisposto. Comunque sia, in essa è necessario dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a) cognome e nome, data, luogo di nascita, codice fiscale, residenza, telefono, mail ordinaria e PEC;
b) la cittadinanza;

c) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera b) della lista dei requisiti per l'ammissione;
d) l'azienda/amministrazione di appartenenza;
e) la posizione funzionale ricoperta e l'avvenuto superamento del periodo di prova;
f) la struttura organizzativa dell'ente di appartenenza presso il quale presta servizio;
g) gli eventuali incarichi conferiti dall'ente di appartenenza, sulla base della propria organizzazione, di cui si è titolare al momento della presentazione della domanda;
h) il riepilogo delle assenze, a vario titolo, negli ultimi tre anni (escluse le ferie, i permessi brevi e la malattia);
i) l'ammontare delle ferie residue alla data di presentazione della domanda;
j) la consistenza numerica delle assenze per malattia negli ultimi tre anni;
k) l'eventuale godimento di benefici ex art. 33, L. n. 104/1992;
l) l'eventuale godimento di benefici ex art. 79, D. Lgs. n. 267/2000 (componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, ecc.);
m) l'eventuale collocamento in distacco sindacale a tempo pieno o parziale;
n) di avere/non avere delle limitazioni allo svolgimento delle mansioni connesse alle funzioni di appartenenza, specificando, in caso positivo, di che trattasi;
o) il possesso dell'idoneità fisica al servizio;
p) di avere/non avere procedimenti penali e/o disciplinari già definiti e/o in corso specificando, in caso positivo, di che trattasi (per la parte riguardante i procedimenti penali, è possibile allegare anche il casellario giudiziale);
q) eventuale contenzioso in atto inerente i provvedimenti di inquadramento, specificando di che trattasi.

Nella domanda vanno inoltre indicati (non autocertificati):
a) le conoscenze possedute, tra quelle elencate all'articolo 3 del presente Avviso, e/o ulteriori competenze ritenute utili alla posizione da ricoprire presso OPI Lecce;
b) il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento Ue 2016/679, ai fini della gestione della procedura di mobilità e degli adempimenti conseguenti;
c) l'impegno al rispetto dell'art. 53 D. Lgs. 165/2001;
d) l'impegno al rispetto di quanto previsto nel Decreto Del Presidente Della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e ai regolamenti interni di OPI Lecce inerenti la suddetta materia.

Art. 5 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:
a) curriculum formativo e professionale, dal quale si evinca la specifica esperienza posseduta, nonché le attività di formazione/aggiornamento; il curriculum formativo e professionale. Il curriculum va datato e firmato, pena l'esclusione dalla partecipazione al presente Avviso.
b) certificato di servizio aggiornato, dal quale risulti lo stato di dipendente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, il superamento del periodo di prova, la carriera, il trattamento economico in godimento e l'eventuale svolgimento della prestazione lavorativa a tempo parziale. Il certificato deve essere presentato in originale o in copia legale, o autenticata ai sensi di legge, oppure può essere autocertificato contestualmente all'istanza, secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato A;
c) nulla osta dell'Ente di appartenenza al trasferimento attraverso l'istituto della mobilità;
d) certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'azienda di appartenenza, con indicazione di eventuali prescrizioni in atto o pregresse;
e) copia di un documento di identità (entrambe le facciate) in corso di validità.
f) liberatoria per l'utilizzo, da parte di OPI Lecce, dei dati personali del/della candidato/a, ai fini della procedura oggetto del presente avviso e ai sensi del Regolamento Ue 2016/679. La liberatoria va

datata e firmata, pena l'esclusione dalla partecipazione al presente Avviso;

g) eventuale casellario giudiziale.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le istanze debitamente datate e sottoscritte, e corredate di tutta la documentazione sopra elencata.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal/dalla candidato/a, lo/a stesso/a decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Art. 6 - Presentazione della domanda

La domanda di ammissione, a pena di esclusione, deve pervenire agli uffici di OPI Lecce **entro e non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale (termine perentorio)**; l'**invio della suddetta e dei relativi allegati deve essere effettuato unicamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC)**: **opilecce@pec.ordineinfermierilecce.it**, con provenienza da indirizzo PEC personale, con oggetto (**tassativo**) **"Domanda partecipazione avviso di mobilità indetto da OPI Lecce"**. Non saranno considerati validi gli invii da e verso caselle di posta elettronica ordinaria, né quelli che non riportano il suddetto oggetto. Al messaggio dovranno essere allegati tutti i documenti elencati all'art. 5 del presente Avviso, nonché ogni altra documentazione che il candidato ritenga opportuno inviare. **Tutti i documenti dovranno essere tassativamente, inoltrati esclusivamente come scansioni in formato pdf, effettuate direttamente dai documenti cartacei originali (non si accettano fotografie e/o immagini, né trasformazioni delle suddette in file pdf).**

L'invio, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti quello cartaceo tradizionale per raccomandata, ed equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico ufficiale, per eventuali future comunicazioni da parte di OPI Lecce nei confronti del/della candidato/a. In ogni caso, si invitano i/le candidati/e a verificare nella propria casella di posta elettronica certificata la ricezione della notifica di effettiva avvenuta consegna della PEC.

Per la validità della partecipazione all'avviso di mobilità fanno fede la data e l'orario di arrivo della domanda presso la casella PEC di OPI Lecce, e non la data di invio. È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione della documentazione.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e, pertanto, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. OPI Lecce declina ogni responsabilità in merito a quanto inviato e a quanto, eventualmente, mancante: sta ai/alle candidati/e ricontrollare, prima dell'inoltro della documentazione, che tutto sia presente e correttamente compilato, datato e firmato. OPI Lecce non provvederà a verifiche del materiale pervenuto prima della chiusura dei termini dell'avviso, né al sollecito di eventuali correzioni e/o aggiunte di documenti mancanti e/o con errori/carenze.

Si precisa che non saranno prese in considerazione domande di trasferimento presentate al di fuori della presente procedura di mobilità.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito telematico da parte del/della concorrente, oppure da mancata o tardiva segnalazione di modifica del suddetto, né per eventuali disguidi telematici o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 7 - Modalità di selezione

L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione al presente Avviso.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati a mezzo PEC.

Non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione di coloro che:

a) non sono in possesso del titolo di studio richiesto dal presente Avviso;

b) appartengono a profilo professionale e/o categoria diversa da quella del posto oggetto di mobilità. Ai fini della valutazione di ammissibilità delle domande di mobilità intercompartimentale sarà utilizzato il DPCM 26.06.2015 contenente le tabelle di equiparazione di cui all'art. 29-*bis* del D. Lgs. n. 165/01;
c) non sono dipendenti a tempo indeterminato;
d) non hanno superato positivamente il periodo di prova o non hanno ancora terminato il suddetto;
e) non sono in possesso del nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
f) hanno procedimenti disciplinari in corso;
g) hanno subito condanne penali o provvedimenti disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo triennio antecedente alla data di scadenza dell'Avviso di mobilità;
h) sono stati dichiarati dal Collegio Medico delle ASL competenti o dal Medico competente aziendale, fisicamente "non idonei";
i) non hanno firmato e datato la domanda e/o il curriculum formativo e professionale;
j) hanno presentato domanda auto redatta, non utilizzando il modulo allegato al presente avviso, e non hanno riportato in essa i necessari estremi di legge e/o tutte le dichiarazioni richieste nell'allegato A al presente avviso;
k) hanno presentato domanda utilizzando l'allegato A del presente avviso, ma la suddetta risulta composta di un numero di pagine differente dalle 5 previste, o mancante di qualche sua parte, o con aggiunte e/o modifiche non contemplate;
l) non hanno allegato alla domanda la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, o hanno allegato la copia di una sola facciata;
m) non hanno allegato alla domanda il nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;
n) non hanno allegato alla domanda il certificato di servizio aggiornato, dal quale risulti lo stato di dipendente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, il superamento del periodo di prova, la carriera, il trattamento economico in godimento e l'eventuale svolgimento della prestazione lavorativa a tempo parziale, qualora i suddetti dati non siano stati autocertificati nella domanda;
o) non hanno allegato alla domanda il certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'azienda di appartenenza, con indicazione di eventuali prescrizioni in atto o pregresse;
p) non hanno allegato alla domanda la liberatoria, debitamente datata e firmata, per l'utilizzo, da parte di OPI Lecce, dei dati personali del/della candidato/a: anche la mancata datazione e firma della liberatoria eventualmente allegata danno luogo all'esclusione dalla partecipazione al presente avviso;
q) hanno presentato la domanda al di fuori dei termini stabiliti dall'Avviso e/o con modalità non contemplate dallo stesso.

La valutazione comparativa dei/delle candidati/e viene effettuata dal Presidente di OPI Lecce, Dott. Marcello Antonazzo, o da altro/a addetto/a suo/a delegato/a; OPI Lecce si riserva la facoltà di nominare anche un esperto, del quale avvalersi come supporto per stabilire l'aggiudicazione oggetto del presente avviso. Il giudizio dei/delle candidati/e avviene mediante il vaglio della domanda, del curriculum, della documentazione allegata all'istanza di partecipazione al presente avviso, e con lo svolgimento di un colloquio.
In particolare, dovranno essere approfonditi e comparati i seguenti requisiti ed elementi:

- pregressa esperienza professionale coerente con il posto da ricoprire;
- conoscenza della lingua italiana a un buon livello, conoscenza dei procedimenti di gestione dell'Albo professionale, comprensivi di iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti, gestione della contabilità ordinaria, procedure di acquisizione per le Pubbliche Amministrazioni, conoscenza del Mercato elettronico per le Pubbliche Amministrazioni, conoscenza procedure di fatturazione elettronica, conoscenza delle normative che regolano la formazione ECM, conoscenze delle procedure di accreditamento dei corsi di formazione ECM, conoscenze della normativa su anticorruzione e trasparenza delle Pubbliche Amministrazione, conoscenze della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, conoscenza della normativa su azioni positive e pari opportunità, gestione archivi;

- titoli accademici, abilitazioni, attività di formazione maturata, coerenti con il posto da occupare e la funzione da svolgere;
- motivazione professionale e personale.

In sede di formulazione del giudizio complessivo, la Commissione terrà, altresì, conto dei seguenti elementi di valutazione:

- assenze per malattia nei 3 anni precedenti la data di scadenza dell'Avviso;
- sanzioni disciplinari e/o condanne penali subite nei 3 anni precedenti la data di scadenza dell'Avviso (e, in seconda istanza, anche precedentemente);
- idoneità psicofisica alla mansione.

A parità di valutazione complessiva tra due o più concorrenti, possono essere considerati quali titoli preferenziali per la scelta del/della candidato/a eventuali particolari situazioni personali o familiari, debitamente documentate.
La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno notificate ai/alle candidati/e mediante comunicazione via PEC, con un preavviso di almeno dieci giorni.
I/le candidati/e che non si presenteranno a sostenere il colloquio nei giorni, negli orari e nelle sedi stabilite, saranno dichiarati/e esclusi/e dalla presente procedura di mobilità, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei/delle singoli/e.
Il giorno del colloquio è necessario presentarsi muniti/e di documento di riconoscimento in originale, in corso di validità, per poter dare luogo alle procedure di identificazione dei/delle candidati/e.

Art. 8 - Trasferimento

L'eventuale approvazione del trasferimento del/della candidato/a selezionato/a viene ufficializzata mediante deliberazione di assenso all'assunzione da parte di OPI Lecce, e di consenso al trasferimento in uscita da parte dell'Ente di appartenenza, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
Il/la candidato/a, assunto/a a seguito della presente procedura di mobilità, è tenuto/a, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso nonché dei titoli prescritti per il profilo professionale ricoperto, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.
La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto individuale di lavoro.
È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto il trasferimento, da parte del/della candidato/a, mediante presentazione di documenti/autocertificazioni falsi/e e/o viziati/e da invalidità non sanabile.
L'amministrazione si riserva la possibilità di non procedere all'attivazione della mobilità, qualora dagli esiti della presente procedura non emerga un profilo considerato rispondente a quello ricercato dall'Ente.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", il trattamento e la conservazione dei dati contenuti nelle domande e nella documentazione allegata alle suddette, finalizzato alla gestione della procedura selettiva e alla successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, avverranno sia mediante l'utilizzo del cartaceo, sia attraverso sistemi informatici. Il conferimento dei dati è obbligatorio, ai fini dello svolgimento delle procedure di acquisizione del personale mediante mobilità.
La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici ed ai privati verrà effettuata, in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Ue 2016/679.
All'interessato/a spettano i diritti di cui agli artt. 15, 16, 17 e 18 del citato Regolamento, tra i quali, in particolare, il diritto di accesso ai dati che lo/la riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al

loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti di OPI Lecce, titolare del trattamento.

Art. 10 - Disposizioni finali

Con la partecipazione alla procedura, i/le concorrenti accettano, senza riserva, tutte le prescrizioni e precisazioni del presente Avviso, nonché quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale di OPI Lecce.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, o parte di esso, nonché di riaprirne i termini di scadenza, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità, per ragioni di pubblico interesse.

Il presente Avviso ed il relativo modulo di domanda sono disponibili presso la Segreteria di OPI Lecce – (Tel. 0832.300508 - mail: segreteria@opilecce.it Orari di apertura al pubblico: lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30, mercoledì e venerdì dalle 16:00 alle 18:30), nonché sul sito istituzionale dell'Ente (https://www.opilecce.it).

Allegato A

DOMANDA PARTECIPAZIONE AVVISO MOBILITA' VOLONTARIA OPI LECCE

Al Presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Lecce (OPI Lecce) via Redipuglia, 3 - 73100 Lecce E-mail PEC: opilecce@pec.ordineinfermierilecce.it

Domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ex art. 30 D. Lgs N. 165/2001 per la copertura di N. 1 posto di "Assistente Amministrativo" – area B – Tempo pieno e indeterminato presso OPI Lecce

Il/la sottoscritto/a…….

nato/a a ……provincia ……. nazione ……. il …….

Codice Fiscale …… residente a …… provincia ……..

c.a.p. ..…… in via/piazza ……n. ……Telefono…….

mail ordinaria ……...mail PEC ……..

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso di mobilità sopraindicato.

A tal fine, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni o mendaci dichiarazioni sotto la sua personale responsabilità (art. 76 DPR 28/12/2000 n. 445),

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000 n. 445, di essere in possesso dei seguenti requisiti (indicare con una crocetta quelli posseduti):

essere cittadino/a (specificare cittadinanza) ……...;

essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

essere dipendente con rapporto a tempo indeterminato di Ente Pubblico non economico, inquadrato alla categoria B, di cui al CCNL Enti Pubblici non Economici; ovvero

☐ essere dipendente con rapporto a tempo indeterminato di pubblica amministrazione non appartenente al comparto di contrattazione Enti pubblici non economici con inquadramento in qualifica equivalente a quella da ricoprire;

☐ essere in servizio presso l'Ente/l'Azienda ……

……

che ha la seguente struttura organizzativa ……

……;

☐ ricoprire, presso il/la suddetto/a Ente/Azienda, la seguente posizione funzionale ……

……;

☐ ricoprire, presso il/la suddetto/a Ente/Azienda, i seguenti incarichi ……

……;

☐ aver positivamente superato il periodo di prova presso l'amministrazione di appartenenza;

☐ essere in possesso del nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza;

☐ essere stato/a assente dal servizio, negli ultimi 3 anni (escluso ferie, permessi brevi e malattia) per n. ……. giorni, causa ……..;

☐ di dover ancora beneficiare di ferie residue che, al momento della presentazione della domanda, ammontano a n. giorni ……;

☐ di aver accumulato, negli ultimi 3 anni, n…… giorni di assenza per malattia;

☐ godere dei benefici ex art. 33, Legge 104/1992;

☐ godere dei benefici ex art. 79, D. Lgs. n. 267/2000 (componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, circoscrizionali, delle comunità montane, ecc.);

☐ essere collocato/a in distacco sindacale a tempo pieno o parziale;

☐ essere in possesso dell'idoneità fisica al servizio;

☐ non avere delle limitazioni allo svolgimento delle mansioni connesse alle funzioni di appartenenza, (in caso positivo, specificare di che trattasi) ……..……;

☐ non avere subito provvedimenti disciplinari negli ultimi tre anni e/o di non essere attualmente sottoposto/a a procedimenti disciplinari ancora in corso (in caso affermativo, specificare di che trattasi) ……..……;

☐ non avere subito procedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari precedentemente agli ultimi tre anni (in caso affermativo, specificare di che trattasi) …….. ……;

☐ non avere contenziosi in atto inerenti i provvedimenti di inquadramento (in caso affermativo, specificare di che trattasi) ……..……. ……;

☐ non avere riportato condanne penali negli ultimi tre anni e/o di non avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo, specificare di che trattasi) ……;

☐ di non avere riportato condanne penali e/o aver subito procedimenti penali precedentemente agli ultimi tre anni (in caso affermativo, specificare di che trattasi) ……;

DICHIARA

inoltre, di essere in possesso delle seguenti conoscenze e capacità (indicare con una crocetta quelle possedute):

☐ buona conoscenza della lingua italiana, con proprietà di lessico e capacità di adeguamento ai registri richiesti dalle varie circostanze;

☐ conoscenza della natura di OPI Lecce, della sua organizzazione e della normativa che ne regola l'attività;

☐ conoscenze in materia di procedimenti di acquisizione di beni e servizi da parte delle P.A.;

☐ conoscenze in materia di contabilità degli enti pubblici non economici;

☐ conoscenze in materia di diritto amministrativo pubblico;

☐ conoscenza in materia di normativa sulla privacy;

☐ conoscenza in materia di normativa su anticorruzione e trasparenza;

☐ conoscenza in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;

☐ conoscenza in materia di normativa sulla Formazione Continua in Medicina (ECM);

☐ conoscenze informatiche:

☐ Sistema operativo Microsoft Windows;

☐ Word;

☐ Excel;

☐ Power point;
☐ Posta elettronica;
☐ Fruizione internet:
☐ conoscenza lingua inglese (parlata e scritta)
☐ altre conoscenze pertinenti il ruolo da ricoprire ……..
……
……

DICHIARA

altresì

☐ di essere consapevole, in caso di assunzione, di dover rispettare le indicazioni e gli obblighi riportati nell'articolo 53 del Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001, relativo all'incompatibilità, al cumulo di impieghi e incarichi;
☐ di essere consapevole, in caso di assunzione, di doversi attenere al Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e ai regolamenti interni di OPI Lecce.

Allegati alla presente domanda (indicare con una crocetta quelli presenti):

- ☐ Fotocopia di un documento di identità (entrambe le facciate) in corso di validità;
- ☐ Curriculum aggiornato, datato e firmato;
- ☐ Certificato di servizio aggiornato;
- ☐ Nulla osta dell'Ente di appartenenza al trasferimento attraverso l'istituto della mobilità;
- ☐ Certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'azienda di appartenenza;
- ☐ Consenso al trattamento dei dati personali datato e firmato;
- ☐ Casellario giudiziale (se non autocertificata la posizione penale);

Altro (specificare) ……
……
……

La presente domanda (modulo) si compone di 5 pagine, e ne vanno tassativamente mantenuti il format e il contenuto originale: non verranno accettate istanze con un numero di pagine differente e/o con il format modificato, e/o con qualsivoglia variazione apportata al testo preimpostato.

Data ……

Firma ……

Parte per la Segreteria OPI Lecce:

- ☐ Fotocopia di un documento di identità (entrambe le facciate) in corso di validità;
- ☐ Curriculum aggiornato, datato e firmato;
- ☐ Certificato di servizio aggiornato;
- ☐ Nulla osta dell'Ente di appartenenza al trasferimento attraverso l'istituto della mobilità;
- ☐ Certificato di idoneità fisica rilasciato dal medico competente dell'azienda di appartenenza;
- ☐ Consenso al trattamento dei dati personali datato e firmato;
- ☐ Casellario giudiziale
- ☐ Altro ……

Note:

……

……

ALLEGATO B - INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Finalità del trattamento: ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679, l'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Lecce (di seguito, solo "OPI"), quale Titolare del trattamento, La informa che le attività di trattamento dei Suoi dati personali saranno effettuate dall'OPI nell'ambito dell'espletamento delle procedure di assunzione del personale, nel pieno rispetto della vigente normativa, nazionale ed europea, in materia di protezione dei dati personali relativi alle persone fisiche, esclusivamente per le finalità prodromiche e strumentali succitate e per quelle successive, connesse e funzionali all'eventuale assunzione, oltre che per l'adempimento degli obblighi di legge cui è tenuto il Titolare del trattamento.

Base giuridica del trattamento: la base giuridica che legittima il trattamento è, pertanto, il rapporto contrattuale che si instaura con l'OPI con la Sua eventuale assunzione e le procedure ad essa connesse: il conferimento dei dati personali che potranno esserLe richiesti dal Titolare per tale finalità è obbligatorio, in quanto essenziale. Di conseguenza, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità per l'OPI di dare seguito a tali attività.

Negli altri casi, la base giuridica delle attività di trattamento che saranno effettuate dall'OPI sarà l'adempimento di obblighi di legge cui lo stesso titolare è soggetto.

L'OPI non effettua attività di marketing diretto mediante invio di comunicazioni promozionali a mezzo posta elettronica; ad ogni modo, qualora tali servizi venissero successivamente attivati, l'OPI provvederà a richiederLe un consenso specifico ed esplicito prima di avviare qualsiasi attività di trattamento. In questi casi, la base giuridica del trattamento sarà il Suo consenso e il rifiuto a fornirlo non comporterà alcuna conseguenza, in particolare, per la regolare iscrizione all'Albo e per la fornitura dei relativi servizi, previsti dalla legge o dall'OPI.

Categorie di dati personali: i dati personali oggetto delle operazioni di trattamento effettuate dall'OPI potranno rientrare nelle seguenti categorie:

(a) dati identificativi e di contatto, tra cui, nome, cognome, data di nascita, C.F., indirizzo, telefono, e-mail;
(b) dati relativi a titoli di studio e qualifiche professionali;
(c) dati rientranti nelle particolari categorie di cui all'art. 9 del GDPR, tra cui, dati relativi a uno stato generale di salute (malattia, maternità, infortunio o avviamento obbligatorio); idoneità o meno a determinate mansioni;
(d) dati relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza (art. 10 GDPR).

Per le attività di trattamento aventi ad oggetto i dati personali di cui ai punti (c) e (d) che precedono, non sarà necessario il Suo espresso consenso, in quanto tali operazioni saranno effettuate soltanto ove richieste da specifiche disposizioni di legge, nei limiti e nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 9 e 10 GDPR (base giuridica sarà quindi l'adempimento di un obbligo legale).

Modalità di trattamento: i dati personali così raccolti verranno trattati sia in forma cartacea, sia informatizzata, anche parzialmente automatizzata, mediante inserimento nei sistemi informatici e nelle banche dati del Titolare, a cui avrà accesso soltanto il personale e/o i soggetti dallo stesso espressamente autorizzati e appositamente istruiti, sempre nei limiti delle rispettive competenze, e di quanto necessario per il corretto

espletamento dei compiti loro affidati. Categorie di destinatari: il Titolare ha provveduto altresì a designare quali responsabili del trattamento i soggetti terzi che trattano dati personali per suo conto; il relativo elenco è a disposizione degli interessati presso la sede del Titolare. I dati acquisiti potranno essere comunicati, inoltre, a soggetti a tal fine espressamente autorizzati da disposizioni di legge, tra cui, in particolare i soggetti indicati all'art. 2 del DPR 221/50 e in quanto necessario per il rispetto dell'art. 3 del DLCPS 233/46.

Conservazione dei dati personali: i dati verranno conservati per il periodo di tempo necessario al raggiungimento delle finalità sopra indicate e per gli adempimenti di legge, in particolare fiscale e tributaria, e di eventuale difesa, anche in sede giudiziaria, dei diritti dell'OPI (indicativamente, per dieci anni dalla loro registrazione).

Diritti degli interessati: in qualità di soggetto interessato, potrà richiedere in qualsiasi momento l'accesso ai dati detenuti dal Titolare, nonché la loro rettifica e la loro cancellazione, ove quest'ultima non contrasti con obblighi contrattuali o di legge inerenti la conservazione dei dati stessi cui è tenuto il Titolare; in relazione ai dati trattati in modo automatizzato, ha il diritto di richiedere la portabilità dei dati in un formato leggibile con le più comuni applicazioni; ha altresì il diritto di presentare reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) in caso di illecito trattamento o di ritardo o impedimento da parte del Titolare all'esercizio dei diritti dell'interessato e di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria per la tutela dei suoi diritti.

Inoltre, ove siano effettuati tali trattamenti, potrà in qualunque momento revocare il consenso eventualmente conferito per finalità di marketing, ferma restando la liceità del trattamento effettuato prima di tale revoca, nonché opporsi al trattamento dei dati che la riguardano effettuato per finalità di marketing diretto (diritto di opposizione). Chiarimenti e DPO: Le ricordiamo che in ogni momento potrà richiedere maggiori informazioni in merito ai dati trattati, all'esercizio dei Suoi diritti, nonché richiedere l'elenco aggiornato dei soggetti che hanno accesso ai dati nell'ambito del presente trattamento, contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPS o DPO), designato dal Titolare, ai seguenti recapiti:

- via posta: Ordine delle Professioni Infermieristiche di Lecce, via Redipuglia, 3 – 73100 Lecce (LE);
- via e-mail: segreteria@opilecce.it;
- via PEC: opilecce@pec.ordineinfermierilecce.it;

per presa visione delle informazioni rese ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE n. 679/2016

Nome e cognome in stampatello ……

Data_____ Firma per esteso _____

GAL TAVOLIERE

Determina del RUP del 24/02/2021

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti.

Approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTA la SSL/PAL 2014/2020 del GAL Tavoliere s.c.ar.l. approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Tavoliere s.c.ar.l. sottoscritta in data 09/11/2017 e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n° 272;

VISTO il Regolamento interno del GAL Tavoliere approvato dal CdA nella seduta del 31/10/2017, modificato dal CdA nella seduta del 28/02/2018 e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 26/04/2018;

VISTO il verbale del CdA del 30/05/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico relativo all'intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti, pubblicato sul BURP n. 71 del 27-6-2019;

VISTO il verbale del CdA del 02/10/2020, pubblicato sul BURP n. 140 del 08.10.2020 che riapre sul sian in data 12/10/2020 i termini di partecipazione al bando 1.1-2.1 stabilendo le seguenti scadenze: 29 ottobre 2020 ore 12.00: per l'Invio dei modelli 1 - 2 per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN; 05 novembre 2020 ore 23:59 - termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno; 09 novembre 2020 ore 23:59 - termine per l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS), corredata di tutta la documentazione progettuale.

VISTO il verbale del CdA del 19/11/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 2.1 ed il contributo concedibile;

PRESO ATTO che delle n. 2 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, entrambi i progetti hanno raggiunto il punteggio minimo di accesso pari a 7 punti, questi ultimi riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO delle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti nella determinazione del contributo concedibile;

VISTA la disponibilità di economie pari ad Euro 90.000,00 per l'intervento 1.1 ed euro 185.456,50 per l'intervento 2.1;

RILEVATO che tali economie attribuita al bando in oggetto consentono di ammettere al sostegno tutte le domande collocate in graduatoria, secondo quanto contemplato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento costituita da n. 2 domande di sostegno riportate nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di confermare quanto altro stabilito dal bando pubblico Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti, approvato con verbale del CdA del 30/05/2019 e pubblicato sul BURP n. 71 del 27-6-2019;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL Tavoliere www.galtavoliere.it;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti titolari delle DdS.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Regione Puglia 2014-2020

Misura 19 Sottomisura 19.2 STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014-2020 GAL TAVOLIERE

Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno pubblico Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti ed Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti

Allegato A alla Determina del RUP del24/02/2021 "graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento"

	BENEFICIARIO	Numero DdS	Investimento richiesto in DdS		Investimento ammissibile		Investimento non ammissibile		Contributo Concedibile		Totale Contributo (1.1+2.1)	Punteggio	Esito valutazione
			Intervento 1.1	intervento 2.1	Intervento 1.1	intervento 2.1	Intervento 1.1	intervento 2.1	Intervento 1.1	intervento 2.1			
1	LEONETTI FABIANA	04250231265	15.000,00	70.000,00	15.000,00	69.448,05	0,00	511,95	15.000,00	34.744,03	49.744,03	27	Ammissibile e finanziabile
2	TOSCANELLI VALERIA	04250226786	15.000,00	69.960,00	15.000,00	69.960,00	0,00	0,00	15.000,00	34.980,00	49.980,00	25	Ammissibile e finanziabile
									30.00,00	**69.724,03**	**99.724,03**		

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento

dott.ssa Anna Ilaria Giuliani

Via Vittorio Veneto, 33 - GAL TAVOLIERE SOCIETA' CONSORTILE A RL - 71042 - Cerignola (FG)

Firmato digitalmente da: GIULIANI ANNA ILARIA
Data: 24/02/2021 12:25:40

GAL TAVOLIERE

Riapertura Bando stop&go Intervento 1.1 "Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti" ed Intervento 2.1 "Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti".

Estratto Verbale della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26.02.2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 26 del mese di febbraio, alle ore 17:00 in Cerignola, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del GAL TAVOLIERE s.c.a r.l. presso la sede legale/operativa della società in via Vittorio Veneto 33, sia in presenza che in remoto tramite piattaforma google meet per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

OMISSIS…

2. **PSR Puglia 2014-2020 SSL/PAL GAL Tavoliere Misura 19 Sottomisura 19.2 Bandi Stop&GO: riapertura bando 1.1-2.1 deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti**

…OMISSIS

Sono presenti in sede i Signori:

FRANCESCO CAPACCHIONE	Presidente del Consiglio di Amministrazione
GIUSEPPE SINERCHIA	Consigliere di Amministrazione

Sono presenti tramite piattaforma google meet i Signori:

MASSIMO COLIA	Consigliere di Amministrazione
MARIA STEFANIA BOZZINI	Consigliere di Amministrazione
NICOLA CANTATORE	Consigliere di Amministrazione

Assume la Presidenza su designazione unanime dei presenti il dott. Francesco Capacchione, che chiama a fungere da segretario il direttore del GAL dott. Giuseppe Longo, che accetta.

OMISSIS…

Punto n. 2. PSR Puglia 2014-2020 SSL/PAL GAL Tavoliere Misura 19 Sottomisura 19.2 Bandi Stop&GO: riapertura bando 1.1-2.1 deliberazioni relative ed adempimenti conseguenti

Il Presidente cede la parola al Direttore del GAL Tavoliere dott. Giuseppe Longo che informa i presenti che relativamente al Bando stop&go Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti, è stata conclusa l'istruttoria ed il prossimo giovedì sarà pubblicata sul BURP la graduatoria provvisoria. A seguito dell'istruttoria risultano economie pari ad Euro 60.000,00 per l'intervento 1.1 ed euro € 115.732,47 per l'intervento 2.1 e che pertanto ci sono le condizioni per riaprire i termini del bando.

Prima di procedere all'indicazione delle scadenze, il Presidente propone ai presenti di rivedere i codici ATECO presenti nell'allegato F1.

Il Consiglio, udito quanto esposto, dopo ampia discussione all'unanimità

DELIBERA

di approvare il nuovo allegato F1 codici ATECO Ammissibili:

ALLEGATO F1 - CODICI ATECO AMMISSIBILI *	
CODICE ATECO 2007	**DESCRIZIONE**
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca

10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi
10.85.04	Produzione di pizza confezionata

ALLEGATO F1 - CODICI ATECO AMMISSIBILI *	
CODICE ATECO 2007	**DESCRIZIONE**
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari
11.05.00	Produzione di birra
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
Le produzioni artigianali dei codici ATECO di cui sopra, devono riferirsi esclusivamente alla realizzazione di prodotti tipici legati alla tradizione locale, non compresi nell'Allegato I previsto dall'art. 32 del Trattato CE	

- di **riaprire sul SIAN in data 08/03/2021** il bando Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti;
- di stabilire le seguenti scadenze per la partecipazione:
  - **25 marzo 2021 ore 12.00:** per l'Invio dei modelli 1 - 2 per la delega del TECNICO abilitato alla compilazione della Domanda di Sostegno sul SIAN;
  - **01 aprile 2021 ore 23:59** - termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno;
  - **05 aprile 2021 ore 23:59** - termine per l'invio del plico al GAL Tavoliere contenente la Domanda di Sostegno (DdS) corredata di tutta la documentazione progettuale.
- di confermare quant'altro stabilito nel Bando Pubblicato sul BURP n.71 del 27/06/2019;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del prossimo 04/03/2021, sul sito ufficiale del GAL Tavoliere e nella sezione LEADER del portale del PSR Puglia.

OMISSIS…

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione è tolta alle ore 18.30.

Il Segretario
Giuseppe Longo

Il Presidente
Francesco Capacchione

GAL TERRE DEL PRIMITIVO

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Prot. n. 77 del 01/03/2021

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 – Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno - AZIONE B: "Creazione di un sistema turistico integrato e sostenibile" - Progetto Integrato "Neo imprenditori per la valorizzazione della produzione tipica locale": Intervento 2.1 "Start-up d'impresa dei servizi turistici" e Intervento 2.2 "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile"- MODIFICA PARAGRAFO 10.A DEL BANDO E PROROGA DEI TERMINI DI SCADENZA.

Il Direttore del GAL Terre del Primitivo, in qualità di **RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO**, così come da Regolamento del GAL "Terre del Primitivo" S.c.a r.l. approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci nella seduta del 23/05/2018,

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Terre del Primitivo del 06/07/2020 con la quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per l'Azione B Intervento 2.1 "Start-up d'impresa dei servizi turistici" e Intervento 2.2 "Creazione di piccole attività di servizio per un turismo di qualità e sostenibile";

VISTA la Determina dell'Autorità di Gestione n. 293 del 22/07/2020 con cui è stata approvata la variante al Bando in oggetto;

CONSTATATO che è stata istituita nel portale SIAN la **nuova funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei 3 preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti** che intendono presentare una Domanda di Sostegno; tale iniziativa è stata disposta dall'OP AGEA e si colloca nell'ambito delle azioni avviate per ridurre i rischi di frode;

RITENUTO necessario, per il motivo suddetto, apportare una modifica al paragrafo **10A** "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" del Bando alla pag. 16;

RITENUTO opportuno concedere una proroga al termine della scadenza dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno, in modo che i richiedenti possano avere tempi congrui ad adeguarsi alla nuova modalità;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di aggiungere** dopo il secondo capoverso alla pag. 17 del paragrafo **10A** il seguente capoverso: "L'acquisizione dei preventivi deve obbligatoriamente avvenire attraverso specifica funzionalità disponibile sul portale SIAN descritta in **Allegato-Acquisizione preventivi Sian**; non saranno ammessi preventivi acquisiti con altre modalità";
- **di allegare** alla presente Determina il suddetto Allegato;
- **di prorogare** i termini di scadenza del Bando secondo la seguente tempistica:
  - **alle ore 23,59 del giorno 26/03/2021** l'operatività del portale SIAN per il rilascio delle Domande di sostegno;
  - **la prima scadenza periodica** per la presentazione al Gal della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata in ogni sua parte ai sensi dell'art. 38 del 445/2000, corredata di tutta la documentazione richiesta **è fissata alla data del 02/04/2021**;
- **di disporre** la disattivazione di tutte le richieste di abilitazione dei tecnici pervenute al Gal Terre delle

Primitivo e che dovranno essere nuovamente richieste dal richiedente al fine di consentire il corretto rilascio delle DdS secondo le nuove procedure introdotte da Agea;

- **di stabilire** che restano invariate tutte le condizioni stabilite nel Bando in oggetto;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito del GAL www.galterredelprimitivo.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.ssa Rita Mazzolani

ALLEGATO-Acquisizione preventivi

PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali – Compilazione domanda – Gestione preventivi

Dal 6 agosto 2020 è disponibile in ambiente di esercizio la nuova **funzionalità per gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione dei preventivi da parte dei richiedenti gli aiuti previsti dai PSR**, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori.
Tale iniziativa si colloca nell'ambito delle azioni avviate da AGEA per ridurre i rischi di frode.
Al riguardo si allega una breve nota descrittiva della funzionalità rimandando, per i dettagli, al manuale utente pubblicato nell'area riservata del portale SIAN (sezione manuali sviluppo rurale 2014-2020).

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020 prevedono che la verifica della ragionevolezza dei costi possa essere effettuata mediante il raffronto fra preventivi raffrontabili fra loro.

Al fine di poter gestire in modo strutturato e tracciabile l'acquisizione di tali preventivi da parte degli aspiranti beneficiari dei premi previsti dai PSR, perseguendo al contempo l'implementazione del registro dei fornitori, sono state implementate nuove funzionalità che consentono, ai beneficiari stessi o loro delegati, di

- indicare il Bando di interesse
- definire l'oggetto della fornitura
- individuare i possibili fornitori
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Inoltre, sono disponibili agli utenti specifiche funzioni di consultazione.

Le nuove funzionalità sono utilizzabili in riferimento ai soli nuovi Bandi (convalidati dopo il 31/07/2020).

Di seguito una breve descrizione delle suddette funzionalità.

1. Utenti

Le nuove funzionalità sono accessibili mediante gli stessi ruoli utente già definiti per la compilazione delle Domande di Sostegno PSR - Misure non connesse alla superficie o agli animali.

Inoltre, attraverso apposite pagine personalizzate, anche i potenziali fornitori, che potrebbero non avere credenziali di accesso al sistema, vengono messi in condizione di utilizzare le funzioni a loro dedicate per la compilazione ed invio del preventivo.

2. Requisiti di sistema

Si ricorda che per il pieno funzionamento dell'applicazione, è necessario il rispetto di alcuni requisiti minimi delle postazioni di lavoro. In particolare, oltre a quanto indicato in generale per il portale SIAN,

- in caso di utilizzo del browser Internet Explorer, è necessario che la versione in uso sia la 11 o successiva;
- per lo stesso browser, è necessario disattivare l'opzione di "Compatibilità" per il sito www.sian.it;
- deve essere presente il prodotto gratuito Adobe Acrobat Reader, versione 2018 o successive.

3. Compilazione della Richiesta di Preventivo

L'utente che intende compilare una Domanda di Sostegno per Misure non connesse alla superficie o agli animali (o un suo delegato), d'ora in poi dovrà preventivamente accedere l'applicazione **Gestione preventivi per domanda di sostegno** e procedere come segue:

a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
c) Individuare i potenziali fornitori
d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Durante le operazioni di cui al passo c), l'utente è supportato dalle funzionalità SIAN di interfaccia verso l'Anagrafe Tributaria per il recupero di informazioni validate o il censimento di soggetti non ancora presenti nell'Anagrafica SIAN. Il sistema gestisce anche il censimento di soggetti esteri, ovviamente con un livello più basso di certificazione del dato.
Una volta eseguiti tali passi, il sistema provvede ad inviare via PEC (o e-mail per i soggetti esteri che ne siano sprovvisti) le suddette Richieste di Preventivo. Ovviamente, ciascuno dei fornitori indicati per una stessa Richiesta di Preventivo riceverà le stesse informazioni sulla fornitura richiesta.
Le Richieste di Preventivo hanno una scadenza di 15 giorni, entro i quali il fornitore dovrà rispondere, altrimenti non sarà più abilitato a compilare ed inviare il suo preventivo.
Mediante apposite funzioni di consultazione, il richiedente potrà verificare le risposte dei fornitori e, ove necessario, tornare alla Richiesta di Preventivo e inviarla ad ulteriori fornitori. Anche nell'eventualità di varianti in corso d'opera, è data la possibilità di cambiare fornitore seguendo la stessa procedura di richiesta preventivo.

4. Compilazione del Preventivo

Il fornitore che riceve via PEC o e-mail una Richiesta di Preventivo vi trova, oltre ai dati descrittivi della fornitura, il link ad una pagina web personalizzata e un codice che dovrà utilizzare, unitamente al proprio codice fiscale, come credenziali di accesso.
Una volta effettuato l'accesso e prestato il consenso al trattamento dei propri dati, il fornitore potrà

a) eventualmente integrare i propri dati anagrafici
b) compilare la propria offerta di fornitura
c) allegare eventuali documenti utili alla descrizione dell'offerta
d) firmare il proprio preventivo
e) inviarlo attraverso il sistema

Per l'operazione di firma di cui al passo d) è prevista l'opzione fra firma digitale (on-line oppure off-line) e firma su carta. In quest'ultimo caso, il fornitore dovrà

– prelevare dal sistema il preventivo già compilato in formato standard
– stamparlo su carta intestata
– firmarlo
– scansionarlo
– caricarlo a sistema

A questo punto, inviando il preventivo, il fornitore concluderà le operazioni a suo carico.

5. Consultazioni

Il sistema mette a disposizione funzioni per

- consultazione delle Richieste di Preventivo
- consultazione per Fornitore
- consultazione per Preventivo

In tutti i casi sono previste modalità di ricerca più o meno puntuali (CUAA, Regione, Bando, etc.), ma le informazioni ottenute sono specifiche per il punto di vista prescelto.

6. Compilazione Domande di Sostegno

Una volta ottenuti i preventivi necessari, l'utente potrà procedere con la compilazione della propria Domanda di Sostegno. Al momento, i preventivi prescelti dovranno essere allegati alla domanda con le consuete modalità.

Con una successiva integrazione, le funzioni di compilazione consentiranno di associare direttamente in domanda i soli preventivi ottenuti con le modalità descritte sopra.

7. Istruttoria Domande di Sostegno

Al momento, i preventivi prescelti saranno controllati con le consuete modalità.

Con successive integrazioni verranno inseriti controlli sull'origine dei preventivi (con messaggi di alert all'istruttore qualora non sia stata seguita la procedura suesposta) e funzioni di supporto alla verifica e alla compilazione della check-list.

8. Compilazione Domande di Pagamento

Con una prossima integrazione, le evidenze di spesa da allegare alla DP dovranno essere riferite ai soli fornitori che abbiano risposto ad una Richiesta di Preventivo.

GAL VALLE D'ITRIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 06 DEL 26 febbraio 2021

PSR PUGLIA 2014/2020 – MISURA 19 – SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" – SSL DEL GAL VALLE D'ITRIA – BANDO PUBBLICO AZIONE 3 INTEGRAZIONE TRA SISTEMA DI ACCOGLIENZA E CRESCITA SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE INTERVENTO 1 REALIZZAZIONEDI AREE DI SOSTA PER CAMPER ED AGRI-CAMPEGGI: PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTA la Decisione del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 con la quale Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione di Giunta della Regione Puglia n. 2424 del 30 dicembre 2015, pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412", che ha preso atto dell'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, e C(2017) 5454 27/07/2017 e C(2017) 7378 del 31/10/2017 nonché la C (2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-20250" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del GAL Valle d'Itria, approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017 e pubblicata nel BURP n. 110 del 21/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Valle d'Itria sottoscritta in data 09/11/2017, e registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n. 297;

VISTO il Regolamento di funzionamento interno del GAL Valle d'Itria approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19/02/2018;

VISTO il verbale del CdA del 04/04/2019 con il quale è stato approvato il bando pubblico, relativo all'**Intervento 1 "**Realizzazione di aree di sosta per camper ed agri-campeggi", pubblicato sul B.U.R.P. n. 43 del 18/04/2019;

CONSIDERATA la procedura di attuazione prevista "bando aperto-stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite;

VISTA la determina n. 36 del 17/11/2020 che ha fissato al giorno 27/02/2021 la scadenza per il rilascio nel portale SIAN, e al 06/03/2021 la scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;

TENUTO CONTO

- del persistere dello stato di emergenza causa COVID-19 di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e fino al D.L. 18 del 17/03/2020;
- delle misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "Fase due" introdotte con PDCM del 26/04/2020;
- che il proseguire dell'epidemia COVID 19 sta determinando non poche difficoltà operative da parte di aziende e uffici pubblici, in considerazione del fatto che è indispensabile la cantierabilità degli interventi previsti in progetto corredata dalle autorizzazioni paesaggistiche;
- delle richieste di proroga pervenute dalle quali emerge notevole difficoltà operativa da parte sia delle aziende che degli uffici pubblici, in questo particolare periodo di epidemia COVID 19;
- del non funzionamento del portale SIAN, dalle ore 18:00 del 26 c.m. alle ore 8:00 del 01/03/2021, per interventi di manutenzione straordinaria;

CONSIDERATO

- il nuovo quadro di convivenza con la pandemia che resta comunque di emergenza e segnata dalla presenza del coronavirus che seppur in misura sempre minore è ancora presente;
- il difficile e delicato momento che si continua a vivere nonostante tutte le misure messe in atto per consentire l'avvio delle attività economiche;

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, il RUP

DETERMINA

- di prorogare al giorno **04/05/2021** (farà fede il timbro apposto sul plico dall'ufficio postale o dal corriere accettante), il termine della scadenza periodica per la presentazione al GAL della Domanda di Sostegno rilasciata nel portale SIAN, corredata di tutta la documentazione richiesta, indicata al paragrafo 13;
- di prorogare i termini di operatività del portale SIAN alle **ore 24:00 del 28/04/2021** il termine finale indicato al paragrafo 13;
- **che la suddetta proroga viene concessa unicamente a coloro che hanno fatto pervenire l'abilitazione al SIAN entro e non oltre il 27/02/2021**;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galvalleditria.it.

Il Responsabile Unico di Procedimento
(dott. Antonio Cardone)

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto D.D. n. 328 del 2 marzo 2021. Parere sulla Verifica di Assoggettabilità a VIA. Società proponente: BIWIND SRL.

OGGETTO: Determinazione dirigenziale n.328 del 02/03/2021 con oggetto **"PARERE SULLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER "AUMENTO DELLA POTENZA NOMINALE DI UN AEROGENERATORE DA 1 MW A 1,5 MW SITO NEL COMUNE DI TROIA (FG) IN LOC. MONTEBIFERO, LOCALIZZATO CATASTALMENTE AL F.9, P.LLA 401".**
Cod. Prat.: 2020/00078/VER.
SOCIETA' PROPONENTE : BIWIND SRL.".

Il Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con determinazione dirigenziale n.328 del 02/03/2021, visto il parere del Comitato Tecnico per la VIA del 22/01/2021, ha deciso di non assoggettare a VIA il progetto proposto dalla società in oggetto.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

COMUNE DI BISCEGLIE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. "Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – unità funzionale n. 5.

Il Comune di Bisceglie (BT) – Servizio Lavori Pubblici (proponente), in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e dall'art. 11 comma 2 della L. Regione Puglia n. 11/2001 e s.m.i.

COMUNICA

che in data 24/02/2021 ha avviato l'istruttoria di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale del proposto progetto di: "*"Interventi di riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero comunale – unità funzionale n. 5"*.

Il progetto di cui sopra consta nella realizzazione di un ripascimento con ciottoli calcarei a spigoli arrotondati di una porzione del tratto costa in zona Salsello via V.Siciliani (Coordinate WGS84 UTM 33 X=624844.41, Y= 4567580.96) con l'obiettivo di migliorare la fruibilità della spiaggia.

Copia degli allegati progettuali, comprensivi dello Studio d'Impatto Ambientale sono consultabili presso:
- Il portale ambientale della Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – VIA al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA
- Il Comune di Bisceglie – Ripartizione Pianificazione Programmi ed Infrastrutture – Servizio LL.PP. previo richiesta telefonica al n. 0803950513 o via mail all'indirizzo lavoripubblici2@comune.bisceglie.bt.it

Entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta, osservazioni all'Autorità competente (Regione Puglia – Servizio VIA e VINCA).

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI TARANTO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto determinazione n. 185/2021.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMBIENTE SALUTE E QUALITÁ DELLA VITA

"……(omissis)……"

D E T E R M I N A

- Di dichiarare le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- **Di ritenere**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il progetto ampliamento di una cava di tufo calcarenitico in loc. Le Marine del Comune di Taranto/B, Fg. 18 p.lle 18-19-242-243 e parte delle p.lle 20-169-168-182-21-183-96, già autorizzata sulle particelle 82-83-84-86-100-103-113-136-157-158-167-168 del Fg. 14 in Loc. Le Marine di Taranto/B con Decreto Dirigenziale n. 78/1999, presentato dalla Società Palazzo Cave Srl, **ESCLUSO** dall'applicazione delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento, che di seguito si intendono integralmente riportare e trascritte;
- **DI SUBORDINARE**, ai sensi dell'art. 16 co. 8 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii., l'efficacia del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA a:
  - Rispetto delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione conclusiva;
  - Rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del 152/2006 e ss.mm. ii - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, la Direzione Ambiente del Comune di Taranto;
  - Rispetto della normativa di settore relativa alle misure di contenimento della diffusione della Xylella;
  - Rilascio del provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle N.T.A. del P.P.T.R.;
- Di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti;
- Di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- Di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto, ad ARPA Puglia - DAP, alla Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia, al Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, al Comune di Taranto (Direzione Ambiente, Direzione Pianificazione Urbanistica, Demanio marittimo, Grandi progetti, Direzione Edilizia - Sviluppo Economico Produttivo – Marketing Territoriale Controllo Partecipate – Innovazione Tecnologica) per la verifica di coerenza con quanto assentito;
- Di precisare che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;

- Di stabilire, ai sensi dell'art. 16 co. 9 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii, che Arpa Puglia – D.A.P. Taranto e la Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale, ognuno nell'ambito delle funzioni proprie istituzionali, svolgono il controllo della corretta gestione ambientale da parte del Proponente ivi compresa l'osservanza di quanto riportato nel presente provvedimento, con oneri a carico del Proponente;
- Di dichiarare che, in caso di variazioni sostanziali in fase di progettazione, sarà necessario richiedere a questa Direzione un parere in merito all'attivazione di una nuova procedura di Verifica ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Di demandare al Servizio Attività Estrattive della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia la verifica, in sede di rilascio dell'Autorizzazione all'esercizio, del rispetto delle condizioni/prescrizioni in fase progettuale/cantiere ed in fase di esercizio, di cui al presente provvedimento;
- Di precisare che il presente provvedimento non sostituisce né esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle leggi vigenti;
- Di notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento alla società proponente;
- Di trasmettere a mezzo Posta Elettronica Certificata il presente provvedimento a:
  - Segretariato regionale per la Puglia del Ministero per i beni e le attività culturali;
  - Soprintendenza Beni architettonici e paesaggistici;
  - Regione Puglia sezione Ciclo rifiuti e bonifica;
  - Regione Puglia servizio attività estrattive;
  - Regione Puglia sezione infrastrutture per la mobilità;
  - Regione Puglia sezione tutela e valorizzazione del paesaggio;
  - Regione Puglia servizio urbanistica, osservatorio abusivismi e usi civici;
  - Regione Puglia servizio risorse idriche, Regione Puglia servizio agricoltura (UPA TA);
  - Regione Puglia servizio foreste;
  - Provincia di Taranto settore pianificazione e ambiente;
  - ARPA PUGLIA direzione generale, ARPA PUGLIA D.A.P. Taranto;
  - ASL TA – Dipartimento di prevenzione SISP;
  - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - ANAS Spa – Struttura territoriale Puglia;
  - Comune di Fragagnano;
  - Comune di Taranto – Direzione Pianificazione urbanistica;
  - Comune di Taranto – Direzione Pianificazione urbanistica – Ufficio paesaggio;
- Di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 16 comma 11 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ii. dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per intero sul portale web del Comune di Taranto sia nella Sezione Ambiente, che all'Albo Pretorio on-line;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, non comportando impegno di spesa per il Comune di Taranto;

- Di pubblicare, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente;
- Di dare atto che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. - c.p.a. innanzi all'A.G. competente.

IL DIRIGENTE
Avv. Alessandro DE ROMA

SOCIETÀ ECO PUGLIA ENERGIA

Pubblicazione D.D. 25 febbraio 2021, n. 86 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MW sito nel Comune di Foggia in località "Ponte Albanito-Montecalvello" e relative opere di connessione nei Comuni di Foggia e Troia di cui all' A.D. n. 11 del 02.03.2015. Società "Eco Puglia Energia s.r.l.."
Occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento ai sensi dell'art.22-bis del DPR n. 327/2001 di cui all' A.D. n. 84 del 15.02.2019.
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26 comma 1° del D.P.R. n.327/2001, di cui all'A.D. n. 1033 del 17.12.2019 in favore delle ditte concordatarie.
Costituzione coattiva di servitù ditte concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- con determinazione dirigenziale n. 11 del 02.03.2015, il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, reti ed Efficienza Energetica, ha rilasciato alla società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede in Foggia- via Napoli n. 6/b, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza elettrica di 10 MW sito nel Comune di Foggia e delle opere di collegamento alla rete elettrica definite dalla società Terna spa, ivi indicate delle stazioni denominate "Troia" e "Foggia-Benevento" e all'accordo di condivisione stallo;

- che nella suddetta determinazione dirigenziale n. 11 del 02.03.2015 è stabilito, che l'Autorizzazione unica avrà "*Durata di anni 20, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio lavori*"; e "*Durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia*";

- con il succitato provvedimento dirigenziale n. 11/2015 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. n.327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 11/2015;

- con determinazione del Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili Reti ed Efficienza Energetica n. 54 del 21.12.2015, è stata fra l'altro, concessa, ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, " *…una proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto il nuovo termine è stato fissato al 2 settembre 2017*";

- con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni n. 84 del 15.02.2019, è stata disposta, ai sensi dell'art.22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art.15 della L.R. n.3/2005, in favore della Società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede in Foggia, l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, ubicati nei comuni di Foggia e Troia, così come individuati nell'elenco allegato alla medesima determinazione, e sono state determinate in via provvisoria le relative indennità;

- con nota pec del 02.12.2019 la Società Eco Puglia Energia s.r.l. con sede in Cassola (VI), con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che hanno accettato le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto delle indennità provvisorie accettate e, a tal fine, ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie, con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da pagare per ciascuna di esse;

- con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 1033 del 17.12.2019 è stato ordinato alla società Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede in Cassola (VI) il pagamento diretto in favore delle ditte concordatarie delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. ;

- con determinazione del Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica n. 14 del 28.02.2020, ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del DPR. Lgs. 327/2001, è stata concessa " *…una proroga di mesi 24 della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art. 12 co. 1 del D. Lgs. 387/2003; pertanto, il nuovo termine è fissato al 2 marzo 2022*;

- con nota del 14.01.2020, quivi introitata in data 16.01.2020 prot. n. 810, la Società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI) ha trasmesso copia degli atti di accordo amichevole raggiunto con alcuni proprietari dei beni interessati, con i relativi bonifici bancari ed ha richiesto, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, l'emissione del decreto di costituzione di servitù, a favore della società, trasmettendo gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte concordatarie e le superfici dei beni immobili da asservire permanentemente;

- con nota del 28.01.2021, quivi introitata in data 28.01.2021 prot. n. 1535, la Società Società"Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI) ha trasmesso la documentazione integrativa consistente nella visura camerale con una dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "*opera pubblica*", bensì come "*opera di interesse pubblico*", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società"Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI), quale soggetto privato; pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

CONSIDERATO che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi degli artt. 23 e 52-0cties del DPR 327/2001, all' emissione del decreto di costituzione coattiva di servitù di cavidotto, per le ditte catastali concordatarie, così come riportate negli elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali delle ditte proprietarie interessate e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento.

RILEVATO che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni, di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare della
P.O. Procedure Espropriative
Geom. Giacomo Bruno

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.23 e 52-octies;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 – comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto

di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA*"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Ritenuto di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - E' pronunciata in favore della Società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI) in Via Verona n. 16 (P.IVA 05732590723), la costituzione coattiva di servitù di cavidotto sugli immobili necessari per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MW sito nel Comune di Foggia in località "Ponte Albanito-Montecalvello" e relative opere di connessione nei Comuni di Foggia e Troia, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n. 11 del 02.03.2015 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, come individuati negli elenchi delle ditte concordatarie, allegati quale parte integrante e sostanziale, al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela della riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.2 - Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4- del D.P.R. n. 327/2001 e s.m., sarà sottoposto alle formalità di registrazione, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della predetta Società Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI), quale soggetto promotore dell'asservimento ed occupazione temporanea.

Art.3 - Si dà atto che la Società "Eco Puglia Energia s.r.l." ha provveduto all'esecuzione del presente provvedimento mediante l'immissione in possesso degli immobili asservendi di cui agli allegati elenchi, giusta relativi verbali redatti in data 13.05.2019 e 14.05.2019 in attuazione del provvedimento di occupazione anticipata degli stessi disposti con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante n. 84 del 15.02.2019.

Art.4 - E' fatto obbligo alla Società Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI), di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali proprietarie degli immobili asserviti di cui agli allegati elenchi A e B, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 let. g)- del DPR n. 327/2001 e di

pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 e s.m.e i..

Art. 5- Il trasferimento in favore della Società Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI), del diritto di servitù di cavidotto sugli immobili di cui agli allegati elenchi, disposto con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica dello stesso da parte della Società Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI), alle ditte proprietarie dei beni immobili asserviti.

Art. 6- Si dà atto che questo provvedimento:
- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato:
- alla *Società* Eco Puglia Energia s.r.l. con sede legale a Cassola (VI) *in Via Verona n. 16*;
- al Dipartimento Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Il Dirigente ad interim del
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

OGGETTO: **Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 10,00 MW, sito nel Comune di Foggia in Località "Ponte Albanito - Montecalvello", opere connesse e infrastrutture indispensabili. - Società proponente "Eco Puglia Energia s.r.l." Espropriazioni ed asservimenti per pubblica utilità - (Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, art. 12 comma 1 D.lgs. 387/2003).**

DITTE CONCORDATARIE

N.ro d'ord.	Ditta proprietaria	Dati Catastali						Dati Servitù				Dati di Occupazione Temporanea			Indennità per danni al soprassuolo, oneri e manufatti	INDENNITA' TOTALE
		Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella	Qualità	Superficie Catastale ha.are.ca	Superficie Servitù (mq) SS al netto di eventuali espropri	Indennità di riferimento per mq (V)	Indennità di servitù (V x SS)	Indennità di occupazione temporanea di urgenza	Superficie occupazione temporanea (mq) SO	Indennità di riferimento per mq (V)	Indennità di occupazione + danni		
1	CAPOZIO MARIO	1000/1000	Foggia	217	555	SEMINATIVO	00.71.00	150.00	€ 2.00	€ 300.00	€ 12.50	-			€ 300.00	€ 612.50
2	CONSOLE MICHELE	1000/1000	Foggia	217	472 AA	SEMINATIVO	02.12.65	146.00	€ 2.00	€ 292.00						
					472 AB	ULIVETO	00.01.07									
			Foggia	217	474	ULIVETO	0.15.11	150.00	€ 2.25	€ 337.50	€ 30.60	-			€ 5 350.00	€ 6 010.10
3	MARTINO ANGELA LUCIA	1/1	Troia	30	202	SEMINATIVO	0.88.00	381.00	€ 2.00	€ 762.00		378.10	€ 2.00	€ 315.08		
			Troia	30	186	SEMINATIVO	1.88.73	1 143.00	€ 2.00	€ 2 286.00		1 127.00	€ 2.00	€ 936.17		
			Troia	30	197	SEMINATIVO	0.40.30	135.00	€ 2.00	€ 270.00	€ 138.25	140.00	€ 2.00	€ 116.67	€ 4 200.00	€ 9 024.17
4	IL ROSONE TRUST	1/1	Troia	30	190	SEMINATIVO	0.12.64	16.00	€ 2.00	€ 32.00	€ 1.33	16.00	€ 2.00	€ 13.33		€ 46.66
5	MARTINO GIUSEPPE	1/1	Troia	30	472	SEMINATIVO	1.28.80	1 260.00	€ 2.00	€ 2 520.00		1 210.00	€ 2.00	€ 1 008.33		
			Troia	30	212	SEMINATIVO	1.31.50	675.00	€ 2.00	€ 1 350.00	€ 161.25	687.00	€ 2.00	€ 572.50		€ 5 612.08
6	DE SANTIS ANTONIO	1/1	Troia	30	623	SEMINATIVO	13.94.28	1 560.00	€ 2.00	€ 3 120.00	€ 130.00	1 190.00	€ 2.00	€ 991.67		€ 4 241.67
7	MARTINO ANNA	1/2	Troia	30	149	PASCOLO ARB	1.71.20	225.00	€ 0.32	€ 72.00		220.20	€ 2.00	€ 1 428.33		
	STOLFA GIUSEPPE	1/2	Troia	30	155	SEMINATIVO	8.26.50	918.00	€ 2.00	€ 1 836.00	€ 79.50	916.50	€ 2.00	€ 763.75	€ 2 600.00	€ 5 534.75
8	MINICHILLO MARIO	1/2	Troia	30	46	SEMINATIVO	2.56.56	993.00	€ 2.00	€ 1 986.00		965.00	€ 2.00	€ 804.17		
	VALENTE POMPEA	1/2	Troia	30	232	SEMINATIVO	01.41.00	85.80	€ 2.00	€ 171.60	€ 89.90	86.00	€ 2.00	€ 71.67	€ 2 200.00	€ 5 323.34
9	DI PIERRO ANTONIO	1/1	Troia	30	663	SEMINATIVO	03.35.40	84.60	€ 3.00	€ 253.80		85.00	€ 2.00	€ 70.83		
			Troia	30	661	SEMINATIVO	02.99.13	42.00	€ 3.00	€ 126.00		143.30	€ 3.00	€ 179.13		
			Troia	30	659	SEMINATIVO	02.99.13	-				44.10	€ 3.00	€ 55.13		
			Troia	30	666	ULIVETO	00.28.98	-			€ 18.46	215.10	€ 3.00	€ 268.88	€ 2 550.00	€ 3 522.23
10	DI PIERRO CANDIDO	1/2	Troia	30	665	ULIVETO	00.29.86	84.60	€ 2.25	€ 190.35	€ 9.25	238.25	€ 2.00	€ 198.54	€ 1 150.00	€ 1 548.14
	DI PIERRO MICHELE PIO	1/2														
11	BELLUSCI MARIO	1/2	Troia	26	92 AA	SEMINATIVO	01.80.00	-				900.00	€ 2.00	€ 750.00		€ 750.00
	GIOVANNELLI ANGELA	1/2														
12	AQUILINO URBANO	1/2	Troia	61	153	SEMINATIVO	00.38.40	209.00	€ 2.25	€ 470.25	€ 19.59	150.50	€ 2.00	€ 125.42		€ 615.26
	CATALANO MARIA GRAZIA	1/2														
13	TANGI URBANO LAURO	1/1	Troia	8	383	SEMINATIVO	03.51.47	240.00	€ 2.00	€ 480.00	€ 20.00	712.10	€ 2.00	€ 593.42		€ 1 093.42
14	COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE S.P.A.	1000/1000	Troia	8	386	ENTE URBANO	00.46.76	26.20	€ 5.00	€ 131.00		23.25	€ 5.00	€ 48.44		
			Troia	8	385	SEMINATIVO	00.06.27	17.00	€ 2.00	€ 34.00	€ 6.87	17.00	€ 2.00	€ 14.17		€ 234.48
15	DI BRITA ROCCO	1/1	Troia	8	288	SEMINATIVO	9.19.63	1 714.00	€ 2.00	€ 3 428.00	€ 166.64	1 714.00	€ 2.00	€ 1 428.33	€ 3 000.00	€ 8 023.00
16	RTR II S.R.L.	1/1	Troia	8	274	SEMINATIVO	0.16.53	240.00	€ 2.00	€ 480.00	€ 20.00	240.00	€ 2.00	€ 200.00		€ 700.00
17	DI BRITA CARMELA	1/1	Troia	8	303	SEMIN IRRIG	0.06.90	100.14	€ 2.15	€ 215.30	€ 8.97	100.14	€ 2.15	€ 89.71		€ 313.98

La società Eco Puglia Energia s.r.l. dichiara che i dati contenuti nel presente elaborato
sono conformi a quelli contenuti nel progetto espropriativo approvato
con A.U. n. 11 del 02/03/2015

ECO PUGLIA ENERGIA s.r.l.
L'amministratore
Sabà MAZZA

SOCIETÀ ECO PUGLIA ENERGIA

Pubblicazione D.D. 25 febbraio 2021, n. 87 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: Autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MW sito nel Comune di Foggia in località "Ponte Albanito-Montecalvello" e relative opere di connessione nei Comuni di Foggia e Troia di cui all' A.D. n.11 del 02.03.2015. Società "Eco Puglia Energia s.r.l." . - Occupazione d'urgenza preordinata all'asservimento ai sensi dell'art.22-bis del DPR n. 327/2001 di cui all' A.D. n. 84 del 15.02.2019.
Ordinanza di deposito delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 26 comma 1° del D.P.R. n.327/2001"di cui all' A.D. n. 5 del 14.01.2020 in favore delle ditte non concordatarie.
Costituzione coattiva di servitù ditte non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D.Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- con determinazione dirigenziale n. 11 del 02.03.2015, il Dirigente del Servizio Energie Rinnovabili, reti ed Efficienza Energetica, ha rilasciato alla società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede in Foggia- via Napoli n. 6/b, l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico, costituito da 5 aerogeneratori, della potenza elettrica di 10 MW sito nel Comune di Foggia e delle opere di collegamento alla rete elettrica definite dalla società Terna spa, ivi indicate delle stazioni denominate "Troia" e "Foggia-Benevento" e all'accordo di condivisione stallo;

- nella suddetta determinazione dirigenziale n. 11 del 02.03.2015 è stabilito, che l'Autorizzazione unica avrà "*Durata di anni 20, per le opere a carico della Società, a partire dalla data di inizio lavori*"; e "*Durata illimitata, per le opere a carico della Società distributrice dell'energia*";

- con il succitato provvedimento dirigenziale n. 11/2015 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 11/2015;

- con determinazione del Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili Reti ed Efficienza Energetica n. 54 del 21.12.2015, è stata fra l'altro concessa, ai sensi dei commi 3 e 4 di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 " *…una proroga del termine di inizio lavori di 24 mesi; pertanto, il nuovo termine è stato fissato al 2 settembre 2017*;

- con determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni n. 84 del 15.02.2019, è stata disposta, ai sensi dell'art.22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art.15 della L.R. n.3/2005, in favore della Società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede in Foggia, l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili, occorrenti per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, ubicati nei comuni di Foggia e Troia, così come individuati nell'elenco allegato alla medesima determinazione, e sono state determinate in via provvisoria le relative indennità;

- con nota pec del 02.12.2019, acquisita al protocollo della Sezione LL.PP. n.18593 del 03.12.2019 la

Società Eco Puglia Energia s.r.l. con sede in Cassola (VI) , con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che non hanno accettato le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione a depositare, presso il Servizio della Cassa Depositi e Prestiti, le indennità provvisorie non accettate e, a tal fine, ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte non concordatarie, con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da depositare per ciascuna di esse;

- con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 5 del 14.01.2020 è stato ordinato alla società Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede in Foggia, di provvedere al deposito, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat, delle indennità provvisorie di esproprio, di asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie, ai sensi dell'Art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m.i. ;

- con determinazione del Dirigente della Sezione Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica n. 14 del 28.02.2020, ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del DPR. n. 327/2001, è stata concessa " *…una proroga di mesi 24 della dichiarazione di pubblica utilità di cui all'art. 12 co. 1 del D. Lgs. 387/2003; pertanto, il nuovo termine è fissato al 2 marzo 2022*;

- con nota del 30.06.2020, quivi introitata in data 06.07.2020 prot. n. 9274, la Società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI) ha trasmesso le quietanze di deposito amministrativo presso il Servizio di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari per le ditte non concordatarie ed ha richiesto, ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, l'emissione del Decreto di costituzione di servitù, a favore della società, trasmettendo gli elenchi, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, in cui sono riportate le ditte non concordatarie e le superfici degli immobili da asservire permanentemente;

- con nota del 28.01.2021, quivi introitata in data 28.01.2021 prot. n. 1535, la Società "Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI) ha trasmesso la documentazione integrativa consistente nella visura camerale con una dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia da qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "*opera pubblica*", bensì come "*opera di interesse pubblico*", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società"Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI), quale soggetto privato; pertanto, il soggetto Attuatore/promotore e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

CONSIDERATO che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi degli artt. 23 e 52-0cties del DPR 327/2001, all' emissione del decreto di costituzione coattiva di servitù di cavidotto, per le ditte catastali non concordatarie, così come riportate negli elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela della riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RILEVATO che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale

e Organizzazione –Sezione Personale ed Organizzazione- n. 115 in data 17/02/2017 in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Ufficio per le espropriazioni;

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni, di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, propedeutico all'adozione del presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare della
P.O. Procedure Espropriative
Geom. Giacomo Bruno

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.23 e 52-octies;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Ritenuto di condividere la relazione istruttoria riportata in premessa e, per l'effetto, di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - E' pronunciata in favore della Società"Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI) in Via Verona n. 16 (P.IVA 05732590723), la costituzione coattiva di servitù di cavidotto sugli immobili necessari per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 10,00 MW sito nel Comune di Foggia in località "Ponte Albanito-Montecalvello" e relative opere di connessione e infrastrutture indispensabili, nei Comuni di Foggia e Troia, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità delle relative opere espressa con provvedimento dirigenziale n. 11 del 02.03.2015 della Sezione Infrastrutture Energetiche e digitali, come individuati negli uguali elenchi delle ditte proprietarie non concordatarie, allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela della riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Art.2 - Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4- del D.P.R. n. 327/2001 e s.m., sarà sottoposto alle formalità di registrazione, trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, a cura e spese della predetta Società Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI), quale soggetto promotore dell'asservimento e della occupazione temporanea.
Art.3 - Si dà atto che la Società "ECO PUGLIA ENERGIA s.r.l." ha provveduto all'esecuzione del presente provvedimento mediante l'immissione in possesso degli immobili asservendi di cui agli allegati elenchi, giusta relativi verbali redatti in data 13.05.2019 e in data 14.05.2019 in attuazione del provvedimento di occupazione anticipata degli stessi, disposto con determinazione del dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, quale Autorità espropriante regionale n. 84 del 15.02.2019.
Art.4 - E' fatto obbligo alla Società Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale in Cassola (VI), di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali non concordatarie proprietarie degli immobili asserviti, di cui

agli allegati elenchi A e B, nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 let. g)- del DPR n. 327/2001 e di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 e s.m.e i..

Art.5- Il trasferimento in favore della Società Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI), del diritto di servitù permanente di cavidotto sugli immobili di cui agli allegati elenchi, disposto con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica dello stesso da parte della Società Eco Puglia Energia s.r.l.", con sede legale a Cassola (VI), alla ditte proprietarie non concordatarie degli immobili asserviti.

Art.6- Si dà atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate e n. 2 (due) allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società Eco Puglia Energia s.r.l. con sede legale a Cassola (VI) in Via Verona n. 16;
- al Dipartimento Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

Il Dirigente ad interim del
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

ALLEGATO B

OGGETTO: **Costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo eolico della potenza elettrica di 10,00 MW, sito nel Comune di Foggia in Località "Ponte Albanito - Montecalvello", opere connesse e infrastrutture indispensabili. - Società proponente "Eco Puglia Energia s.r.l." Espropriazioni ed asservimenti per pubblica utilità - (Dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, art. 12 comma 1 D.lgs. 387/2003).**
DITTE NON CONCORDATARIE

N.ro d'ord.	Ditta proprietaria	Dati Catastali				Dati Servitù				Dati di Occupazione Temporanea			Indennità per danni al soprassuolo, oneri e manufatti	INDENNITA' TOTALE
		Diritti e oneri reali	Comune	Foglio	Particella	Superficie Servitù (mq) SS al netto di eventuali espropri	Indennità di riferimento per mq (V)	Indennità di servitù (V x SS)	Indennità di occupazione temporanea di urgenza	Superficie occupazione temporanea (mq) SO	Indennità di riferimento per mq (V)	Indennità di occupazione + danni		
1	PETTINICCHIO ALFREDO	1/3	Foggia	217	574	208,00	€ 2,00	€ 416,00		-				
	PETTINICCHIO LUIGI	1/3	Foggia	217	574	20,00	€ 2,00	€ 40,00		-				
	PETTINICCHIO MICHELE	1/3	Foggia	217	577	206,00	€ 2,00	€ 412,00	€ 42,19	-				€ 910,19
2	GRAMEGNA FRANCESCO	1/6	Troia	30	150	110,00	€ 2,00	€ 220,00	€ 10,69					€ 230,69
	GRAMEGNA MARIA TERESA	1/6												
	PATRICELLI MARIA	4/6	Troia	30	153	855,00	€ 2,00	€ 1.710,00	€ 83,13	853,50	€ 2,00	€ 711,25		€ 2.504,38
			Troia	30	158	324,00	€ 2,00	€ 648,00	€ 31,50	320,83	€ 2,00	€ 267,36		€ 946,86
														€ 3.451,24
3	COLACRAI RAFFAELE	13/675	Troia	30	142	453,00	€ 0,30	€ 135,90	€ 6,61	453,68	€ 2,00	€ 378,07		€ 520,58
	COLACRAI VINCENZO	13/675												
	GESUALDO MICHELINA	5/90												
	GRAMEGNA FRANCESCO	1/27												
	GRAMEGNA MARIA TERESA	1/27												
	MARTINO ANGELO	10/90												
	MARTINO ANTONINA	2/90												
	MARTINO GIOVANNA	1/9												
	MARTINO PASQUALE	2/90												
	MERCURI GIORGIO	1/9												
	MINICHILLO MARIO	24/180												
	MINICHILLO SANTINO	5/90												
	PATRICELLI MARIA	4/27												
	VALENTE POMPEA	26/180												
4	COLACRAI RAFFAELE	13/675	Troia	30	161	291,00	€ 2,00	€ 582,00	€ 28,29	295,35	€ 2,00	€ 246,13		€ 856,42
	COLACRAI VINCENZO	13/675												
	GESUALDO MICHELINA	5/90												
	GRAMEGNA FRANCESCO	1/27												
	GRAMEGNA MARIA TERESA	1/27												
	MARTINO ANGELO	10/90												
	MARTINO ANTONINA	2/90												
	MARTINO GIOVANNA	1/9												
	MARTINO GRAZIA	10/90												
	MARTINO PASQUALE	2/90												
	MINICHILLO MARIO	24/180												
	MINICHILLO SANTINO	5/90												
	PATRICELLI MARIA	4/27												
	VALENTE POMPEA	24/90												
5	PALUMBO PIETRO	1000/1000	Troia	9	6	-				182,00	€ 2,00	€ 151,67		€ 151,67

La società Eco Puglia Energia s.r.l. dichiara che i dati contenuti nel presente elaborato sono conformi a quelli contenuti nel progetto espropriativo approvato con A.U. n. 11 del 02/03/2015

ECO PUGLIA ENERGIA s.r.l.
L'amministratore
Saba MAZZA

SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING

Pubblicazione D.D. 23 febbraio 2021, n. 81 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO - Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l. - Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da:
- n. 7 aerogeneratori siti nel Comune di Serracapriola (FG), località "Colle della Pila" per una potenza complessiva di 21 MW; - relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).
Occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all' asservimento ai sensi dell'art.22-bis del DPR n. 327/2001 di cui all' A.D. n. 138 del 02.03.2020 dell'Autorità Espropriante regionale.
Ordinanza di pagamento diretto delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26, 2° comma del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- Con provvedimento n.144 del 19.12.2017, il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha, fra l'altro, rilasciato alla Società Edp Renewables Italia Holding srl con sede in Milano, l'autorizzazione unica relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da:

- n. 7 aerogeneratori siti nel Comune di Serracapriola (FG), località "Colle della Pila" per una potenza complessiva di 21 MW, e relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB);

- Con il succitato provvedimento n. 144/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 144/2017, e quindi fissato al 19.12.2022;

- Con la predetta Determinazione Dirigenziale n.144/2017, ai sensi dell'art. 5, è stato, altresì, stabilito quanto di seguito precisato, in merito alla durata dell'Autorizzazione unica assentita:
- "*Durata di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;*
- *Durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società Gestore della RTN*;
- *Laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.*"

- Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 147 del 21.12.2017 è stato sostituito il solo art. 2 dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 144 del 19.12.2017, con il seguente: "*Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano, relativamente a:*

- *Un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW (n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola (FG) denominato Masseria Caccavone*;
- *Una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila";*
- *Relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN Comune di Rotello (CB);*

- Con successiva determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 78 del 14.06.2018, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25/2012 è stata, fra l'altro, concessa " … la proroga del termine di inizio lavori di mesi 24 (ventiquattro) a tutto il 10 luglio 2020" e, al punto 2 della stessa determinazione, è stata confermata la pubblica utilità;

- Con nota del 28.01.2020, acquisita agli atti di questa Sezione in data 29.01.2020, la Società "Edp Renewables Italia Holding s.r.l.", ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005 l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento, con contestuale determinazione urgente delle indennità degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, come individuati in apposito elenco denominato "A", redatto in forma integrale, e denominato "B", con parti oscurate nel rispetto della disciplina vigente in materia di trattamento dei dati personali;

- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 138 del 02.03.2020 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l." con sede in Milano l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW(n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola denominato masseria Caccavone, di una stazione elettrica lato utente nel Comune di Serracapriola località "Colle della Pila", di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.144/2017, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 138 del 02.03.2020 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate;

- Con nota del 11.01.2021, acquisita al protocollo di questa sezione in data 18.01.2021 al n. 750, lo studio tecnico incaricato Zeno-Matera, per conto della Società "EDP Renewables Italia Holding S.r.l ", con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che hanno accettato le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto delle indennità in favore delle stesse e, a tal fine, ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie, con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere a ciascuna di esse;

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i., al pagamento diretto delle predette indennità in favore delle ditte catastali concordatarie, così come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O.

"Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26 e art. 28;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;
Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;
Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

Art.1 La Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano, ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., dovrà provvedere al pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio loro offerte, così come riportate, per gli importi accanto indicati, negli uguali elenchi allegati al presente provvedimento nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" destinato alla pubblicazione, con omissione dei dati personali, delle ditte proprietarie e comproprietarie degli immobili in agro dei Comuni di Serracapriola e Rotello, occorrenti per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW (composto da n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola (FG) denominato Masseria Caccavone, una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila" e relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN Comune di Rotello (CB).
Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura e spese della Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., in qualità di soggetto promotore dell'espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea, alle ditte catastali interessate nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/2005 e s.m.i. ed essere pubblicato, ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i., sul BURP.
Art. 3 – Si dà atto che questo provvedimento:
- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 5 facciate + n. 2 Allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione

“Provvedimenti dirigenti” del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.
Sarà, inoltre, notificato:

- alla Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano;
- al Dipartimento Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l’innovazione - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
“PROCEDURE ESPROPRIATIVE”
Geom. Giacomo Bruno

Parco Eolico Serracapriola - Loc.ta Mass. Caccavone - Proponente Soc. EDP Renewables Italia Holding Srl Elenco delle ditte in pagamento diretto

N. Ord.		DATI CATASTALI											Servitù									Indennità di Occ. d'Urgenza	danni da occupaz.	totale indennità concordata
			Mappe			Superficie			Ditta Proprietaria	Diritto		Valore Mercato unitario €/mq	Servitù stradale e cavidotto	Valore unitario	Indennità di asserv.	Servitù Sorvolo	Valore unitario	Indennità di asserv.	manovra e manut.	Valore unitario	Indennità di asserv.			
N. Ortdine	N. PPE A.U.	Comune Catastale	fg.	p.lla	Coltura	Ha	Are	Ca	Nome/Denominazione da visure catastali	Titolo	Quota		Sup. [mq]	€uro	€uro	Sup. [mq]	€uro	€uro	Sup. [mq]	€uro	€uro	€uro	€uro	€uro
9	14	Serracapriola	***57***	***10***	Seminativo		42	47	ANTINONE UMBERTO	Prop.	1/1	1,70	354,89	1,70	603,31				500,53	0,28	140,15			
			57	***8***	Seminativo		54	7				1,70	327,61	1,70	556,9				457,57	0,28	128,12			
	63	Serracapriola	***55***	***9-AA***	Seminativo		62	97				2,10							243,27	0,35	85,14	216,96		1.922,16
				9-AB	Uliveto			33																
	142	Serracapriola	***55***	***81***	Seminativo		21	47				1,70							684,32	0,28	191,61			
17	22	Serracapriola	*55*	*11*	Seminativo		79	65	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Prop.	1/1	1,70	480,07	1,70	816,1				938,66	0,28	262,82	142,20		1.667,04
	118	Serracapriola	*55*	*11*	Seminativo		79	65				1,70							1592,54	0,28	445,91			
25	35	Serracapriola	***46***	*155-AA*	Uliveto		6		COLELLA Lucrezia	Prop.	1/1	2,00				299,68	0,70	209,8				29,14		
				155-AB	Semin. Arb.		1	14																
	36	Serracapriola	***46***	*157-AA*	Uliveto		7					2,00				339,24	0,70	237,5				32,98	489,40	1.041,00
				157-AB	Semin. Arb.			50																
	281	Serracapriola	***46***	*243*	Semin. Arb.		14	17				2,00				55,08	0,67	36,9				5,36		
63	94	Serracapriola	*46*	*104*	Uliveto		66	70	ROGATO ANNA MARIA	Prop.	1/1	2,10							136,81	0,35	47,88	11,97		59,86
63B	95	Serracapriola	*46*	*216*	Uliveto		30	63	ROGATO MATTEO	Prop.	1/1	2,10							134,71	0,35	47,15	11,79		58,93
98	147	Serracapriola	*54*	*13-AA*	Seminativo			1	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	2,10							551,41	0,35	192,99	56,29		249,28
				13-AB	Uliveto		11	1	FERRERO CARMINA	Enfit.	4/6													
									TORRES CRISTINA	Enfit.	1/6													
									TORRES GRAZIA LUCIA	Enfit.	1/6													
99	165	Serracapriola	*54*	*10*	Seminativo		34	87	FERRERO CARMINA	Prop.	4/6	1,70							215,28	0,28	60,28	65,39		286,95
	166	Serracapriola	*54*	*246*	Seminativo		34	87	TORRES CRISTINA	Prop.	1/6	1,70							576,00	0,28	161,28			
									TORRES GRAZIA LUCIA	Prop.	1/6													
AREE SITE PROVINCIA DI CAMPOBASSO																								
2	26	Rotello	*45*	*12-AA*	Seminativo	5		83	FLORIO TONINO	Poss.	1/1	1,70	744,10	1,70	1264,96				3574,98	0,28	1.000,99	254,95	679,00	3.200,00
	253			*12-AB*	Uliveto	1		17	ditta in catasto FAMA Srl	Prop.														
10	219	Rotello	*31*	*25-AA*	Seminativo	1	66	98	D'AMBROSIO VINCENZO	Prop.	1/1	1,70							826,89	0,28	231,53			
				25-AB	Bosco Ceduo	1	69	2																
	220	Rotello	*31*	*26-AA*	Seminativo		30	4				1,70							147,75	0,28	41,37	220,03		1.089,80
				26-AB	Bosco Ceduo	3	9	46																
	229	Rotello	*56*	*31*	Seminativo	4	41	90				1,70							2131,69	0,28	596,87			
23	244	Rotello	*46*	*190*	Seminativo	10	48	80	VITULLI GIUSEPPE fino al 05/06/2020	Prop.	1/1	1,70							651,13	0,28	182,32	92,24		274,56
									ditta attuale in catasto ZEFFIRO ELISA																	

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato con A.U. n. 144 del 19/12/2017.

Amministratore Delegato
Giuseppe Roberto Pasqua

Il presente elaborato è costituito da n.1 foglio. Il dirigente ad interim

€ 7.927,42

SOCIETA' EDP RENEWABLES ITALIA HOLDING

Pubblicazione D.D. 23 febbraio 2021, n. 82 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO- Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l. - Lavori di costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da:
- n. 7 aerogeneratori siti nel Comune di Serracapriola (FG), località "Colle della Pila" per una potenza complessiva di 21 MW; - relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB).
Occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all' asservimento ai sensi dell'art.22-bis del DPR n. 327/2001 di cui all' A.D. n. 138 del 02.03.2020 dell'Autorità Espropriante regionale.
Ordinanza di deposito delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 26, 2° comma del DPR n.327/2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte non concordatarie.

Il Geom. Giacomo Bruno in qualità di funzionario titolare della PO "Procedure espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche- Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, nominato con Determinazione dirigenziale della Sezione Lavori Pubblici n. 21 del 28.01.2021, riferisce quanto segue.

- Con deliberazione n.35 del 23.01.2007 la Giunta regionale ha adottato le procedure per il rilascio delle autorizzazioni uniche alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 12 del D. Lgs.n.387 del 29.12.2003;

- Con provvedimento n.144 del 19.12.2017, il Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali ha, fra l'altro, rilasciato alla Società Edp Renewables Italia Holding srl con sede in Milano, l'autorizzazione unica relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica composto da:

- n. 7 aerogeneratori siti nel Comune di Serracapriola (FG), località "Colle della Pila" per una potenza complessiva di 21 MW, e relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN nel Comune di Rotello (CB);

- Con il succitato provvedimento n. 144/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi, senza stabilire il termine per il compimento delle procedure espropriative che, dunque, ai sensi dell'art.13 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia della predetta determinazione n. 144/2017, e quindi fissato al 19.12.2022;

- Con la predetta Determinazione Dirigenziale n.144/2017, ai sensi dell'art. 5, è stato, altresì, stabilito quanto di seguito precisato, in merito alla durata dell'Autorizzazione unica assentita :
- "*Durata di anni 20, dalla data di entrata in esercizio commerciale dell'impianto, più eventuale proroga su richiesta motivata da parte della Società per le opere a proprio carico;*
- *Durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società Gestore della RTN;*
- *Laddove le opere elettriche siano realizzate dal Gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.*"

- Con determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 147 del 21.12.2017 è stato sostituito il solo art. 2 dell'Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 144 del 19.12.2017, con il seguente: "*Di rilasciare l'Autorizzazione Unica alla Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano, relativamente a:*

- *Un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW (n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola (FG) denominato Masseria Caccavone;*
- *Una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila"*;
- *Relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN Comune di Rotello (CB)*;

- Con successiva determinazione del Dirigente della Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali n. 78 del 14.06.2018, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 25/2012 è stata, fra l'altro, concessa " *… la proroga del termine di inizio lavori di mesi 24 (ventiquattro) a tutto il 10 luglio 2020*" e, al punto 2 della stessa determinazione, è stata confermata la pubblica utilità;

- Con nota del 28.01.2020, acquisita agli atti di questa Sezione in data 29.01.2020, la Società "Edp Renewables Italia Holding s.r.l.", ha chiesto, ai sensi e per gli effetti dell'art.22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. 3/2005 l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e all'asservimento, con contestuale determinazione urgente delle indennità degli immobili occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, come individuati in apposito elenco denominato "A", redatto in forma integrale, e denominato "B", con parti oscurate nel rispetto della disciplina vigente in materia di trattamento dei dati personali;

- Con determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 138 del 02.03.2020 è stata disposta anticipatamente, ai sensi dell'art. 22-bis del DPR n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. n. 3/2005 e ss.mm. ii., in favore della predetta Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l." con sede in Milano l'occupazione anticipata preordinata all'esproprio e all'asservimento degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori e per l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW(n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola denominato masseria Caccavone, di una stazione elettrica lato utente nel Comune di Serracapriola località "Colle della Pila", di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.144/2017, così come meglio individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento dirigenziale n. 138 del 02.03.2020 per farne parte integrante e sono state, altresì, determinate rispettivamente, ai sensi degli artt. 22-bis e 49 del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate;

- Con nota del 11.01.2021, acquisita al protocollo di questa sezione in data 18.01.2021 al n. 751, lo studio tecnico incaricato Zeno-Matera, per conto della Società "EDP Renewables Italia Holding S.r.l.", con riferimento alle ditte catastali proprietarie e comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che non hanno accettato le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione a depositare, presso il M.E.F. Servizio della Cassa Depositi e Prestiti, le indennità provvisorie offerte e, a tal fine, ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte non concordatarie, con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere a ciascuna di esse;

- Con nota del 15.01.2021, quivi introitata in data 15.01.2021 prot. n.641, la Società "EDP Renewables Italia Holding S.r.l." con sede legale in Milano, ha trasmesso la documentazione integrativa consistente nella visura camerale con una dichiarazione di manleva a favore della Regione Puglia di qualsiasi onere e responsabilità in merito ad eventuali rideterminazioni delle indennità depositate, anche in seguito a procedimenti giudiziari, richieste dagli aventi diritto, in quanto l'opera di che trattasi si configura non come "opera pubblica", bensì come "opera di interesse pubblico", cioè finalizzata al soddisfacimento di un interesse della collettività, che vede come Soggetto Attuatore/promotore dell'espropriazione e Beneficiario della stessa la Società EDP Renewables Italia Holding S.r.l (soggetto privato); pertanto, il soggetto Attuatore/promotore

e beneficiario dell'espropriazione deve garantire la copertura finanziaria degli immobili da asservire e/o acquisire al suo patrimonio con le proprie risorse finanziarie;

Considerato che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m.i., al deposito delle predette indennità in favore delle ditte catastali non concordatarie, così come riportate negli uguali elenchi allegati al presente atto nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" con omissione dei dati personali, nel rispetto della tutela alla riservatezza delle persone fisiche, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e dal regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali, facenti parte integrante del presente provvedimento;

Rilevato inoltre che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza della P.O. "Procedure espropriative" giusta determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha delegato alla P.O. "Procedure Espropriative" la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Dato atto che il procedimento istruttorio propedeutico all'adozione del presente provvedimento è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato,

IL FUNZIONARIO DELEGATO TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m.i. – art.26 e art. 28;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6 - e art. 15 – comma 2 let. c)-;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare";
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;

Vista la determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021 con la quale il Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici ha conferito al sottoscritto funzionario l'incarico di Posizione Organizzativa "Procedure espropriative ", incardinata nel Servizio Gestione OO.PP., ed ha delegato la firma delle determinazioni dirigenziali concernenti le ordinanze di deposito, di svincolo e di pagamento delle indennità di esproprio;

Viste le risultanze dell'istruttoria innanzi riportate;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

Art.1 La Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano – , ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., dovrà provvedere al deposito presso il M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari delle indennità provvisorie di asservimento determinate con il provvedimento dirigenziale n. 138 del 02.03.2020, in favore delle ditte catastali non concordatarie che non hanno condiviso le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio loro offerte, così come riportate, per gli importi accanto indicati , negli uguali elenchi allegati al presente provvedimento nella sua forma integrale, di cui uno denominato "A" completo dei dati personali e di cui si omette la pubblicazione, e l'altro denominato "B" destinato alla pubblicazione, con omissione dei dati personali, per gli immobili in agro dei Comuni di Serracapriola e Rotello, occorrenti per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 21 MW (composto da n. 7 aerogeneratori da 3MW ciascuno) sito nel Comune di Serracapriola (FG) denominato Masseria Caccavone, una stazione elettrica lato utente di trasformazione sita nel Comune di Serracapriola (FG) in località "Colle della Pila" e relative opere elettriche di connessione interrate con punto di consegna alla S.E. RTN Comune di Rotello (CB).

Art.2 Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura e spese della Società Edp Renewables Italia Holding s.r.l., in qualità di soggetto promotore dell'espropriazione, asservimento ed occupazione temporanea, alle ditte catastali interessate nelle forme previste dall'art. 14 della L.R. n.3/2005 e s.m.i. ed essere pubblicato, ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i., sul BURP".

Art. 3 – Si dà atto che questo provvedimento:

- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 6 facciate + n. 2 Allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato:

- alla *Società* Edp Renewables Italia Holding s.r.l., con sede legale in Milano;
- al Dipartimento Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione - Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
TITOLARE DELLA P.O.
"PROCEDURE ESPROPRIATIVE"
Geom. Giacomo Bruno

Parco Eolico Serracapriola - Loc.ta Mass. Caccavone - Proponente Soc. EDP Renewables Italia Holding Srl Elenco delle ditte non concordatarie

N. Ord.		DATI CATASTALI										DIRITTI DA ACQUISIRE E INDENNITA'											
			Mappe			Superficie			Ditta Proprietaria	Diritto		Servitù										Indennità di Occ. d'Urgenza mesi 10	totale indennità da depositar
N. Ortdine Occ. Urg.	N. PPE A.U.	Comune Catastale	fg.	p.lla	Coltura	Ha	Are	Ca	Nome/Denominazione da visure catastali	Titolo	Quota	Servitù strad. e cavidotto	Valore unitario	Indennità di asserv.	Servitù aerea	Valore unitario	Indennità di asservi.	manovra e manut.	Valore unitario	Indennità di asserv.		
												Sup. [mq]	€uro	€uro	Sup. [mq]	€uro	€uro	Sup. [mq]	€uro	€uro	€uro	€uro
5	6	Serracapriola	57	81	Seminativo		24	40	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	162,50	1,70	276,3				244,92	0,28	68,58	48,10	392,93
									DE GIROLAMO CONCETTA	Liv.	1/1											
6	7	Serracapriola	57	15	Seminativo		34	89	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	224,03	1,70	380,85				321,81	0,28	90,11	64,44	535,40
	8		57	80	Seminativo		7	84	DE GIROLAMO CONCETTA	Liv.	1/2	43,23	1,70	73,49				64,75	0,28	18,13	12,75	104,37
	9		57	79	Seminativo		21	51	DE GIROLAMO FORTUNATO	Liv.	1/2	172,48	1,70	293,22				241,00	0,28	67,48	48,81	409,51
8	13	Serracapriola	57	11	Vigneto		25	42	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	255,19	1,90	484,9				358,98	0,32	114,87	81,04	680,78
									CARRARA EMANUELE	Liv.	1/1											
11	17	Serracapriola	57	4	Seminativo		90	6	FINIZIO GIUSEPPINA MARINA	Prop.	1/1	517,43	1,70	879,6							61,09	940,72
	108	Serracapriola	57	4	Seminativo		90	6	FINIZIO NESTORE									719,13	0,28	201,36	84,90	286,25
									FINIZIO PAOLA EDDA													
12	18	Serracapriola	57	127	Uliv. - Vign.		3	93	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	256,38	1,80	461,5							32,05	493,53
	19	Serracapriola	57	125	Vigneto		6	93	CALO MARIA	Enfit.	6/36	360,45	1,90	684,8							47,56	732,41
13	110	Serracapriola	57	127	Uliv. - Vign.		3	93	D'AMICIS ANNALISA	Enfit.	1/36							26,20	0,30	7,86	3,27	11,13
									D'AMICIS FORTUNATO	Enfit.	9/36											
									D'AMICIS GIORGIO	Enfit.	1/36											
									D'AMICIS GUIDO	Enfit.	9/36											
									D'AMICIS PIETRO	Enfit.	1/36											
									D'AMICIS VINCENZO	Enfit.	9/36											
14	109	Serracapriola	57	126	Uliveto		15		CALO MARIA	Prop.	3/9							146,35	0,35	51,22	21,34	72,56
	112		57	124	Uliveto		20	70	D'AMICIS ANNALISA	Prop.	2/9							209,41	0,35	73,29	30,54	103,83
									D'AMICIS GIORGIO	Prop.	2/9											
									D'AMICIS PIETRO	Prop.	2/9											
15	111	Serracapriola	57	3	Uliveto		18	96	D'AMICIS ANTONIO FILIPPO	Nuda prop.	1/1							201,42	0,35	70,50	29,37	99,87
			57	2-AA	Uliveto		1	36	D'AMICIS FORTUNATO	Usuf.	1/2							248,40	0,35	86,94	36,23	123,17
				2-AB	Vigneto		17	54	DI CRISTOFARO ANNA	Usuf.	1/2											
21	29	Serracapriola	46	169	Uliveto		20	10	DI GIAMMARTINO SAMUELE	Prop.	1/2				202,00	0,70	141,4				29,46	170,86
									ZIRUOLO ANTONIETTA	Prop.	1/2											
26	37	Serracapriola	46	234	Seminativo		9	92	FIGLIOLA FRANCESCA	Prop.	1/2				795,00	0,67	532,7				93,85	626,50
									SCARLATELLA DANILO	Prop.	1/2											
27	38	Serracapriola	46	160	Uliveto		13	70	CACCHIONE ARTURO	Prop.	1/1				106,10	0,70	74,3				15,47	89,74
41	61	Serracapriola	43	32	Seminativo		81	40	CIAVARELLA ANGELO	Prop.	115/42770				1371,00	0,57	781,5				161,85	943,32
									CIAVARELLA ANNA	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA ANTONIO	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA CAROLINA	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA CIRO	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA LEONARDO	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA LUCIA	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA MARIO	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA MASSIMO	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA MATTEO	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA NAZARIO	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA NICOLA	Prop.	6257/42770											
									CIAVARELLA RAMON GIUSEPPE	Prop.	115/42770											
									CIAVARELLA ROSA	Prop.	115/42770											
									MARINO EMILIO	Prop.	4784/42770											
									MARINO VINCENZO	Prop.	4784/42770											
									PETRUCCELLI ANNA	Prop.	1495/42770											
									VADACCHINO FRANCESCO	Prop.	21385/42770											
									VILLANI ANTONIO	Prop.	1453/42770											
									VILLANI ANTONIO	Prop.	1453/42770											
									VILLANI LUCIA	Prop.	1495/42770											

"ALLEGATO B"

N. Ord.		DATI CATASTALI										DIRITTI DA ACQUISIRE E INDENNITA'										
			Mappe			Superficie			Ditta Proprietaria	Diritto		Servitù										
N. Ordine Occ. Urg.	N. PPE A.U.	Comune Catastale	fg.	p.lla	Coltura	Ha	Are	Ca	Nome/Denominazione da visure catastali	Titolo	Quota	Servitù strad. e cavidotto Sup. [mq]	Valore unitario €uro	Indennità di asserv. €uro	Servitù aerea Sup. [mq]	Valore unitario €uro	Indennità di asservi. €uro	manovra e manut. Sup. [mq]	Valore unitario €uro	Indennità di asserv. €uro	Indennità di Occ. d'Urgenza mesi 10 €uro	totale indennità da depositar €uro
42	62	Serracapriola	**57**	**1-AA**	Seminativo		40	90	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1	430,03	1,70	731,0				605,54	0,28	169,55	122,25	1.022,85
	116			**1-AB**	Uliveto		1		MASTRANGELO ANTONIETTA	Enfit.	1/1											
46	70	Serracapriola	**40**	**82**	Seminativo	1	31	5	DI GIROLAMO FORTUNATO	Prop.	1/1							351,48	0,28	98,41	41,49	139,91
58	88	Lesina	**12**	**120**	Seminativo	1	15	58	CENTONZA MARIA	Prop.	1/6	790,45	1,70	1343,8				579,63	0,28	162,30	161,75	1.667,80
									DI MARIA DOMENICO	Prop.	1/9											
									DI MARIA GIOVANNI	Prop.	1/9											
									DI MARIA GIUSEPPE	Prop.	1/6											
									DI MARIA PRIMIANO	Prop.	1/6											
									DI MASO ANNA MARIA VITTORIA	Prop.	1/6											
									DI MARIA SALVATORE	Prop.	1/9											
65	97	Serracapriola	**46**	**111**	Uliveto		76	69	CASTELNUOVO GIUSEPPINA	Prop.	1/2							406,61	0,35	142,31	59,30	201,61
									CASTELNUOVO PIETRO	Prop.	1/2											
66	98	Serracapriola	**46**	**123**	Sem. Arb.		28	54	DE LUCA NICOLA	Prop.	1/1							134,35	0,33	44,33	18,66	62,99
69	102	Serracapriola	**46**	**126**	Uliveto		23	23	BELLANTI ELISA	Prop.	1/2							143,49	0,35	50,22	20,93	71,15
	103	Serracapriola	**46**	**127**	Uliveto		83	82	BELLANTI LUCA	Prop.	1/2							564,45	0,35	197,56	82,32	279,88
									IANNACCONE FRANCESCA MARIA	Usuf.	1/1											
72	117	Serracapriola	**55**	**12**	Seminativo		78	16	ANTINONE GIUSEPPE	Prop.	1/1							855,06	0,28	239,42	100,94	340,36
89	136	Serracapriola	**55**	**140**	Uliveto		9	46	LAURIOLA DEBORA	Prop.	1/24							258,68	0,35	90,54	37,72	128,26
									LAURIOLA GIORGIO	Prop.	1/8											
									LAURIOLA MICHELE	Prop.	1/24											
									LAURIOLA PIETRO	Prop.	1/8											
									LAURIOLA RITA	Prop.	2/8											
									LISTINO ANNA RITA	Prop.	1/24											
									LISTINO ANNA RITA	Prop.	1/8											
									RICCIUTI SILVANA ROSARIA	Prop.	1/8											
									SCAMAZZO ANNA LUISA	Prop.	1/8											
103	155	Serracapriola	**54**	**146-AA**	Uliveto		25	54	COMUNE DI SERRACAPRIOLA - 018	Conc.	1/1							242,56	0,35	84,90	35,37	120,27
				146-AB	Uliv. - Vign.		14	30	SALVATORE MICHELE	Liv.	1/2											
									VENDITTI GINA	Liv.	1/2											
104	156	Serracapriola	**54**	**7-AA**	Uliveto		23	60	SALVATORE MICHELE	Prop.	1/2							284,94	0,35	99,73	41,55	141,28
				7-AB	Seminativo		1	58	VENDITTI GINA	Prop.	1/2											
	157	Serracapriola	**54**	**204-AA**	Uliveto		16	86										209,26	0,35	73,24	30,52	103,76
				204-AB	Vigneto		2	14														
105	158	Serracapriola	**54**	**8**	Uliveto		16	16	SACCO AURELIO	Usuf.	1/1							104,40	0,35	36,54	15,22	51,76
									SACCO MICHELE	Nuda Prop.	1/1											
106	162	Serracapriola	**54**	**182**	uliveto		12	4	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	Conc.	1/1							81,88	0,35	28,66	11,94	40,60
	163	Serracapriola	**54**	**141**	uliveto		12	4	SACCO AURELIO	Usuf. Liv.	1/1							71,05	0,35	24,87	10,36	35,23
									SACCO MICHELE	Liv.	1/1											
107	159	Serracapriola	**54**	**179-AA**	Uliveto		7	62	DE RENSIS ROSARIA FORTUNATA	Prop.	1/1							66,64	0,35	23,33	9,72	33,04
				179-BB	Vigneto		2	21														
	160		**54**	**180**	Uliveto		12	80										80,21	0,35	28,07	11,70	39,77
	161		**54**	**181**	Uliveto		11	42										75,34	0,35	26,37	10,99	37,35
110	169	Serracapriola	**47**	**122**	Seminativo	5	15	38	CACCAVONE ANNALISA	Prop.	1/1							354,02	0,28	99,13	41,79	140,92
111	170	Serracapriola	**47**	**121**	Seminativo	5	15	38	CACCAVONE MICHELE GIUSEPPE	Prop.	1/1							428,77	0,28	120,06	50,62	170,68
128	209	Serracapriola	**52**	**15**	Seminativo	2	17	68	D'ONOFRIO ANTONIO	Prop.	2/4							59,67	0,28	16,71	7,04	23,75
									DE BELLIS MARIA GRAZIA	Nuda Prop.	1/4											
									DE IUDICIBUS ENRICHETTA	Prop.	1/4											
									DE IUDICIBUS ENRICHETTA	Usuf.	1/4											

N. Ord.		DATI CATASTALI										DIRITTI DA ACQUISIRE E INDENNITA'											
			Mappe			Superficie			Ditta Proprietaria	Diritto		Servitù										Indennità di Occ. d'Urgenza mesi 10	totale indennità da depositar
N. Ordine Occ. Urg.	N. PPE A.U.	Comune Catastale	fg.	p.lla	Coltura	Ha	Are	Ca	Nome/Denominazione da visure catastali	Titolo	Quota	Servitù strad. e cavidotto	Valore unitario	Indennità di asserv.	Servitù aerea	Valore unitario	Indennità di asservi.	manovra e manut.	Valore unitario	Indennità di asserv.		
												Sup. [mq]	€uro	€uro	Sup. [mq]	€uro	€uro	Sup. [mq]	€uro	€uro	€uro	€uro
134	277	Serracapriola	***46***	***144***	Uliveto		14	22	BUONSANTO FORTUNATO	Prop.	1/1				56,00	0,70	39,2				8,17	
135	278	Serracapriola	***46***	***231***	Uliveto		24	77	DI VITO ROBERT	Prop.	1/1				289,00	0,70	202,3				42,15	244,45
	279	Serracapriola	***46***	***381***	Uliveto		16	95							200,00	0,70	140,0				29,17	169,17
136	280	Serracapriola	***46***	***145***	Uliveto		41	72	DI CESARE ALEXANDRE ANTONIE	Prop.	1/1				205,00	0,70	143,5				29,90	173,40
AREE SITE PROVINCIA DI CAMPOBASSO																						
4	50	Rotello	***30***	***59 (ex 56)***	Seminativo	5	42	90	TERNA S.P.A. - 05779661007	Prop.	1/1							2286,11	0,28	640,11	269,89	910,00
6	107	Rotello	***30***	***21***	Seminativo	7	20	10	MASTRANGELO LUCIA	Prop.	1/1							175,86	0,35		20,76	20,76
	265	Rotello	***30***	***26***	Seminativo	1	84	40										2841,74	0,35		335,48	335,48
12	226	Rotello	***31***	***101***	Seminativo	22	89	70	VITULLI MARIA	Prop.	1/1							2934,29	0,28	821,60	346,41	1.168,01
18	234	Rotello	***46***	***85***	Seminativo	5	68	40	ZEFFIRO ANGIOLINA	Prop.	1/4							854,93	0,28	239,38	100,93	340,31
									ZEFFIRO ANNINA	Prop.	1/4											
									ZEFFIRO ASSUNTA	Prop.	1/4											
									ZEFFIRO FILOMENA	Prop.	1/4											
19	237	Rotello	***46***	***2***	Seminativo		9	70	ROSATI ANTONIO	Prop.	1/1							41,38	0,28	11,59	4,89	16,47
24	245	Rotello	***45***	***154***	Seminativo		46	90	COLOMBO ANGELO	Prop.	1/1							275,03	0,28	77,01	32,47	109,48
	246	Rotello	***45***	***153***	Seminativo		46	90										339,47	0,28	95,05	40,08	135,13
25	247	Rotello	***45***	***179***	Seminativo		80		Comunità Terapeutica Molise Coop.	Prop.	1/1							329,51	0,28	92,26	38,90	131,16
	248	Rotello	***45***	***181***	Seminativo	3	25	3	di Solidarietà Sociale per la riabilitazione degli alcolisti e dei tossico-dipendenti - Soc. Coop. a R.L.									1833,28	0,28	513,32	216,43	729,75
28B	288	*Rotello*	***45***	**198**	Uliveto		94	20	COLOMBO GIUSEPPE									1601,17	0,4	560,41	233,50	793,91
	289	Rotello	***45***	***196***	Seminativo	3	5	80										6,00	0,28	1,68	0,71	2,39
29	258	Rotello	***45***	***52***	Seminativo	6	37	10	ROSATI ANTONIO -	Prop.	1/2							2797,74	0,28	783,37	330,29	1.113,65
									RUCCOLO MARIA	Prop.	1/2											
32	266	Rotello	***30***	***48***	Seminativo	1	18	90	API NOVA ENERGIA SRL	Prop.	1/1							967,59	0,28	270,92	114,23	385,15
	291	Rotello	***30***	***55***	Seminativo	1	22	50				1098,62	1,70	1867,7				3076,26	0,28	861,35	492,87	3.221,88
	292	Rotello	***30***	***54***	Seminativo		85	40				439,35	1,70	746,9				1230,50	0,28	344,54	197,14	1.288,57

I dati contenuti nel seguente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo facente parte del progetto definitivo approvato con A.U. n. 144 del 19/12/2017.1.

Il presente elaborato è costituito da n. 10 fogli.

Il dirigente ad interim

Il legale rappresentante de ABLES ITALIA HOLDING SRL

Amministratore Delegato
Giuseppe Roberto Pasqua

€ 27.004,17

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordinanza n. 09/22b/PAG del 23 febbraio 2021. Pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione e di asservimento. Comune di Triggiano (BA).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
DELLE INDENNITA' DEFINITIVE
(art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Provvedimento n.09/22b/PAG **del 23 febbraio 2021**

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato ad Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21 settembre 2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2015 del 28 gennaio 2015, registrata presso la Corte dei Conti il 03/08/2015, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della linea ferroviaria Bari Centrale – Bari Torre a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità valida fino al 02/08/2022;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- VISTI i propri Decreti di Occupazione d'Urgenza n. 09/22b/OCC del 15.06.2016, n. 09/22b/OCC del 23.05.2017, con i quali, ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001, è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili censiti in catasto nel Comune di Triggiano (BA), necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati;
- VISTO che, i provvedimenti di cui sopra sono stati regolarmente eseguiti, nei termini, attraverso la redazione dei verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate;
- VISTO che, le ditte proprietarie, interessate dai lavori di cui all'oggetto, hanno successivamente manifestato l'accettazione dell'indennità di esproprio, come rideterminata da Italferr S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo, con la sottoscrizione dei verbali di accordi;
- VISTO che, in esito a detti accordi sono stati regolarmente corrisposti gli acconti delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Bari;
- VISTO che, per gli immobili oggetto del procedimento, le ditte proprietarie hanno prodotto i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- VISTA l'istanza del 17/02/2021 prot. n. DGCC.VRES.0016566.21.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, via V. G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione accettate relative agli immobili di cui sopra;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione e asservimento, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., relativa agli immobili censiti al Catasto Terreni e Fabbricati del Comune di Triggiano, a favore delle ditte come di seguito individuate:

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €		
143	D'ALESIO Giuseppe nato a Triggiano il 23/07/1976 c.f. ***omissis*** prop. per 1/2; D'ALESIO Rosa nata a Triggiano il 12/01/1981 c.f. ***omissis*** prop. per 1/2	3	843 (ex 156)	3.491			256	Esproprio	€	12.664,35
								Asservimento	€	3.254,50
								Reliquato	€	361,08
		3	844 (ex 156)	179		179		Occ. d'urgenza	€	2.962,39
								Svalutazione proprietà	€	2.128,25
		3	865 (ex 453)	1.191			425	Soprassuoli	€	8.206,00
								Totale	**€**	**29.576,57**
		3	866 (ex 453)	2.206		2.206		Acconto pagato (a detrarre)	€	23.120,00
								Saldo da corrispondere	**€**	**6.456,57**
		3	867 (ex 453)	68		68				

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €		
92	DE MARCO Gaetano nato a Modugno il 02/01/1970 c.f. ***omissis*** prop. 1/2 ; MONTANARO Maria nata a Triggiano il 16/04/1972 c.f. ***omissis*** prop. 1/2	6	498 (ex 18)	180		180		Esproprio	€	955,80
								Occ. d'urgenza	€	98,39
								Svalutazione proprietà	€	681,80
								Soprassuoli	€	7.109,00
								Totale	**€**	**8.844,99**
								Acconto pagato (a detrarre)	€	7.080,80
								Saldo da corrispondere	**€**	**1.764,19**

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €		
140	DALESSANDRO Maria nata a Triggiano il 25/10/1932 c.f. ***omissis***	7	1602 (ex 18)	742		742		Esproprio Occ. d'urgenza Svalutazione proprietà Soprassuoli **Totale** Acconto pagato (a detrarre) **Saldo da corrispondere**	€ € € € **€** € **€**	3.940,02 468,54 1.302,01 2.344,00 **8.054,57** 6.275,20 **1.779,37**

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €		
57	ANCONA Rosa n. Triggiano il 06/10/1927 c.f. ***omissis***	1	1171 (ex 190)	1.130		1.130		Esproprio Occ. d'urgenza Svalutazione proprietà Soprassuoli **Totale** Acconto pagato (a detrarre) **Saldo da corrispondere**	€ € € € **€** € **€**	9.334,98 1.682,14 8.129,08 3.240,80 **22.387,00** 16.436,00 **5.951,00**
		1	1170 (ex 190)	628		628				

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €		
171	CARBONARA Giuseppe nato a Triggiano il 26/07/1965 c.f. ***omissis***	3	960 (ex 720)	187		187		Esproprio Occ. d'urgenza Svalutazione proprietà Soprassuoli **Totale** Acconto pagato (a detrarre) **Saldo da corrispondere**	€ € € € **€** € **€**	4.173,66 648,52 2.081,52 776,00 **7.679,70** 5.926,40 **1.753,30**
		3	961 (ex 720)	599		599				

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €		
40	CARBONARA Giuseppe nato a Triggiano il 26/07/1965 c.f. ***omissis***	1	1122 (ex 62)	1.624		1.624		Esproprio Occ. d'urgenza Indennità aggiuntiva Svalutazione proprietà Soprassuoli **Totale** Acconto pagato (a detrarre) **Saldo da corrispondere**	€ € € € € **€** € **€**	9.977,49 1.502,90 2.603,00 2.102,76 18.100,00 **34.286,15** 27.156,80 **7.129,35**
		1	1123 (ex 62)	251		251				
		1	1125 (ex 62)	4		4				

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €		
40 bis	CARBONARA Giuseppe nato a Triggiano il 26/07/1965 c.f. ***omissis***	3	937 (ex 302)	565		565		Esproprio Occ. d'urgenza Indennità aggiuntiva Svalutazione proprietà Soprassuoli **Totale** Acconto pagato (a detrarre) **Saldo da corrispondere**	€ € € € € **€** € **€**	3.000,15 488,42 734,32 2.464,90 4.156,00 **10.843,79** 8.398,40 **2.445,39**

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €
179	BOCCUZZI Anna n. Bari il 07/02/1976 C.F. ***omissis***	3	755	1.379		1.379		Esproprio € 7.386,21 Occ. d'urgenza € 841,66 Soprassuoli € 30.922,00 **Totale € 39.149,87** Acconto pagato (a detrarre) € 31.098,40 **Saldo da corrispondere € 8.051,47**
		3	756 sub 1		12	12		

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €
102	FLORIO Maria n. Triggiano il 02/01/1940 C.F. ***omissis***	6	510 (ex 38)	220		220		Esproprio € 1.168,20 Occ. d'urgenza € 421,85 **Totale € 1.590,05** Acconto pagato (a detrarre) € 1.356,41 **Saldo da corrispondere € 233,64**

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 bis e 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, li 23 febbraio 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordinanza n. 10/22b/PAG del 23 febbraio 2021. Pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione e di asservimento. Comune di Bari (BA).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
DELLE INDENNITA' DEFINITIVE
Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Provvedimento n. 10/22b/PAG **del 23 febbraio 2021**

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le espropriazioni

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato ad Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21 settembre 2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2015 del 28 gennaio 2015, registrata presso la Corte dei Conti il 03/08/2015, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della linea ferroviaria Bari Centrale – Bari Torre a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità valida fino al 02/08/2022;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data

notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- VISTO il proprio Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 02/22b-49/OCC del 13/02/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001, è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili censiti in catasto nel Comune di Bari, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati;
- VISTO che, il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito, nei termini, attraverso la redazione del verbale di consistenza ed immissione in possesso delle aree interessate avvenuto in data 10/05/2018;
- VISTO che, la ditta proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, in data 17/10/2018 ha manifestato l'accettazione dell'indennità di esproprio, come rideterminata da Italferr S.p.A. in esito al sopracitato sopralluogo, con la sottoscrizione dei verbali di accordi;
- VISTO che, in esito a detto accordo è stato regolarmente corrisposto l'acconto delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Bari;
- VISTO che, per gli immobili oggetto del procedimento, la ditta proprietaria in data 18/02/2021 ha prodotto la certificazione notarile rilasciata dal Dott. Alessandro Armenio notaio in Locorotondo (BA) attestante i documenti attestanti la piena ed esclusiva proprietà degli immobili di cui trattasi e l'assenza di trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01 equipollente alla certificazione dei registri immobiliari ex lettera a) c. 3 dell'art. 28 del DPR 327/01 e di cui è stata puntualmente verificata la chiarezza ed esaustività;
- VISTA l'istanza del 18/02/2021 prot. n. DGCC.VRES.0017304.21.U presentata dalla Società Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, via V. G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione accettate relative agli immobili di cui sopra;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione e asservimento, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., relativa agli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari, a favore delle ditte come di seguito individuate:

N. Ord.	Ditta Catastale	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità €	
57	METTA Jacopo n. Bari il 13.06.1984 c.f. ***omissis***	41	797 (ex 94)	22.878		22.878		Esproprio	€ 343.347,48
		41	798 (ex 94)	1.664		1.664		Asservimento	€ 807,98
		41	800 (ex 94)	34.248			75	Reliquato	€ 6.391,98
		41	773 (ex 67)	4.063		4.063		Occ. d'urgenza	€ 26.034,02
		41	774 (ex 67)	18		18		Svalutazione proprietà	€ 39.638,06
		41	775 (ex 67)	61		61		Soprassuoli	€ 4.567,20
		41	776 (ex 67)	534		534		**Totale**	**€ 420.786,72**
								Acconto pagato (a detrarre)	€ 324.184,84
								Saldo da corrispondere	**€ 96.601,88**

ricorrendo le condizioni di cui al comma 1 bis e 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la presente ordinanza è immediatamente esecutiva.

Bari, li 23 febbraio 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' RETE FERROVIARIA ITALIANA

Ordinanza n. 11/22b/PAG del 24 febbraio 2021. Pagamento diretto delle indennità definitive di espropriazione e di asservimento. Comune di Bari (BA).

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

Sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma

DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI BARI

Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO
DELLE INDENNITA' DEFINITIVE
(art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Provvedimento n. 11/22b/PAG del 24 febbraio 2021

- VISTO il D.M. 138 – T del 31/10/2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato – Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., a far data dal 1/7/2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- VISTO l'art. 6 del sopra citato D.M. 138 – T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60 – T del 28/11/2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal citato D.P.R.;
- VISTA la Disposizione Organizzativa di Rete Ferroviaria Italiana n. 30/AD in data 5 ottobre 2018, con la quale è stata, tra l'altro, ridefinito il modello organizzativo delle Direzioni Territoriali Produzione di Direzione Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 in data 11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con la Disposizione Organizzativa n. 6 del 19 giugno 2018, con cui l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha confermato al dr. Massimo Comedini la titolarità della U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti con contestuale conferma dell'attribuzione delle funzioni di Responsabile del Procedimento previste all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327/2001;
- VISTO che con contratto in data 28 febbraio 2019 RFI ha affidato ad Italferr S.p.A. l'esecuzione dei servizi occorrenti per la realizzazione degli interventi di potenziamento infrastrutturale e/o tecnologico della rete ferroviaria di cui è titolare RFI;
- VISTO che con nota RFI-DPR-DAMCG-AI/A0011/P2020/0001950 del 21 settembre 2020 la RFI - Direzione Produzione – Asset management e controllo di gestione ha previsto che tutti i provvedimenti da emettere a cura delle Autorità espropriantì di RFI vengano firmati digitalmente;
- VISTA la Delibera CIPE n. 1/2015 del 28 gennaio 2015, registrata presso la Corte dei Conti il 03/08/2015, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione della linea ferroviaria Bari Centrale – Bari Torre a Mare, con conseguente dichiarazione di pubblica utilità valida fino al 02/08/2022;
- VISTO che ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. 327/01, a mezzo raccomandata A/R è stata data notizia alle ditte presunte proprietarie degli immobili interessati dal relativo procedimento espropriativo dell'efficacia della citata Delibera, con facoltà di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'immobile ai fini della liquidazione dell'indennità di esproprio;

- VISTO il proprio Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 03/22b-49/OCC del 14/02/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 22-bis e art. 49 del D.P.R. 327/2001, è stata determinata, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili censiti in catasto nel Comune di Bari, necessari alla realizzazione dei lavori sopra indicati;
- VISTO che, la ditta proprietaria, interessata dai lavori di cui all'oggetto, in data 01/03/2018 ha anticipatamente formalizzato la definitiva accettazione dell'indennità di esproprio con la sottoscrizione del verbale di accordi;
- VISTO che, in esito a detti accordi, è stato regolarmente corrisposto l'acconto delle indennità concordate ai sensi del comma 3 dell'art. 22bis del DPR 327/2001 secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 (autocertificazione) del medesimo DPR;
- VISTO che, la medesima Ditta, in data 03/10/2018 ha stipulato atto di vendita sugli immobili interessati dai lavori in oggetto e per la totalità della superficie, in favore dei Sigg. Milella Pietro e Berrino Valeria Carmen Giuseppina, precisando che il saldo dell'indennità derivante dal frazionamento, resterà in favore della ditta venditrice;
- VISTO che, gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante la redazione dei tipi di frazionamento approvati dall'Ufficio del Territorio di Bari;
- VISTO che, per gli immobili oggetto del procedimento, la ditta beneficiaria del pagamento di cui alla presente ordinanza ha prodotto, unitamente al sopra citato atto di compravendita, idonea documentazione attestante l'attuale assenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli a favore di terzi, in conformità al c. 8 dell'art. 20 del DPR 327/01;
- VISTA l'istanza del 18/02/2021 prot. n. DGCC.VRES.0017035.21.U presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione accettate relative agli immobili di cui sopra;
- VISTO l'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

ORDINA

il pagamento diretto dell'indennità definitiva di espropriazione e asservimento, determinata ai sensi del DPR 327/2001 e s.m.i., relativa agli immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Bari, a favore della ditta beneficiaria come di seguito individuata:

N. Ord.	Ditta	Fg.	Mappali	Superficie catastale C.T. mq	Superficie catastale C.F. mq	Superfici in esproprio mq	Superfici in asservimento mq	Indennità definitiva €
179	CARELLA Rosanna nata a Triggiano il 19/08/1964 c.f. ***omissis*** – ex proprietaria 1/3; CARELLA Agata nata a Triggiano il 20/06/1966 c.f. ***omissis*** – ex proprietaria 1/3; MANCA Martina n. Campi Salentina il 23/12/1995 c.f. ***omissis*** – ex proprietaria 1/3	62	732 (ex 49/p)	74		74		Esproprio € 33.599,79 Asservimento € 1.389,72 Reliquato € 885,78 Occ. d'urgenza € 1.747,28 Svalutazione proprietà € 2.856,04 Soprassuoli € 1.950,00 **Totale € 42.428,61** Acconto pagato (a detrarre) € 32.727,21 **Saldo da corrispondere € 9.701,40**
		62	733 (ex 49/p)	2.807		2.807		
		62	734 (ex 49/p)	2.490			85	
		62	51/p	5.716			44	

DISPONE

inoltre, che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione della presente Ordinanza e che un estratto venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001.

Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni presso questa Autorità Espropriante,

e per essa Italferr S.p.A. – U.O. Valutazione Riserve, Espropri e Subappalti – via V.G. Galati, 71 Roma 00155 oppure al seguente indirizzo Pec espropri.italferr@legalmail.it, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Bari, li 24 febbraio 2021

Il Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Giuseppe Marta

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. 26 febbraio 2021, n. 89 - Regione Puglia Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni.

OGGETTO: DPR n.327/2001 –artt. 52 sexies e 52 octies - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 – **Soggetto proponente SNAM Rete Gas -(Cod. AU327_046) –**Metanodotto denominato *"Allacciamento Plus srl Adelfia (BA)" DN 100 (4") – 75 bar*.
Costituzione coattiva di servitù di metanodotto e occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, con determinazione urgente delle indennità provvisorie, ai sensi dell'art. 22 del DPR n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005.

Il Geom. Giacomo Bruno, funzionario titolare della P.O. " Procedure Espropriative" del Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio Espropriazioni della Regione Puglia, conferita con determinazione dirigenziale n. 21 del 28.01.2021, sulla base dell'istruttoria effettuata espone quanto segue.

Con determinazione dirigenziale n. 221 del 15.07.2020 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo dell'opera denominata *"Allacciamento Plus srl Adelfia (BA)" DN 100 (4") – 75 bar* **(Cod. AU327_046)**, da realizzare nei comuni di Adelfia e Valenzano, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, Piazza Santa Barbara, 7, e ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle opere comprese nel progetto suindicato, con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Con il suddetto provvedimento n. 221/2020 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento di cui trattasi e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandando alla Sezione Lavori Pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche – Ufficio per le Espropriazioni- l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni di cui agli artt. 20 e ss. del DPR n. 327/2001. Le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi, identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Rilevato che con nota DI-SOR/LAV/NUZ/ prot. n. 37 del 18.01.2021, il Responsabile del Distretto Sud Orientale della SNAM Rete Gas, al fine di assicurare la regolare esecuzione dell'intervento in parola, ha chiesto, fra l'altro, ai sensi dell'art. 22 e artt. 52 sexies e 52 octies del DPR 327/2001 la pronuncia del decreto di costituzione di servitù coattiva di metanodotto e l'occupazione temporanea, con contestuale determinazione urgente delle indennità provvisorie di servitù e di occupazione temporanea non preordinata all'asservimento degli immobili, così come individuati nel piano particellare descrittivo del progetto approvato e, a tal fine, ha tra l'altro, trasmesso un apposito elenco delle ditte catastali interessate.

Considerato che gli elaborati trasmessi dalla Società SNAM Rete Gas con l'innanzi detta nota prot. n. DI-SOR/LAV/NUZ/ prot. n. 37 del 18.01.2021, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, riportano le rispettive ditte catastali proprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera in parola, le superfici da asservire e quelle da occupare temporaneamente ai sensi degli articoli 52-octies e 49 del D.P.R. n. 327/2001 per un periodo di 12 mesi, nonché le relative indennità da offrire in via provvisoria ed urgente, risultanti conformi a quelle previste nell'elenco descrittivo approvato.

Considerato che il comma 2 lett. c) dell'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e s.m. consente, fra l'altro, la facoltà di autorizzare, senza particolari indagini e formalità, la espropriazione e/o l'asservimento di immobili, contestualmente alla determinazione urgente delle relative indennità provvisorie per opere attinenti a servizi a rete in materia di energia, come nel caso di specie.

Che nella istanza suindicata si rappresenta che l'avvio dei lavori riveste carattere di indifferibilità ed urgenza in quanto con la rete esistente non è possibile soddisfare le esigenze di allaccio e fornitura del cliente idoneo, in ottemperanza alle previsioni del Codice di Rete approvato dall'Autorità per l'energia elettrica ed il Gas.

Ritenuto, altresì, che l'esigenza di accedere all'espropriazione e alla costituzione coattiva di servitù per la realizzazione delle opere in questione è data dalla necessità di assicurare la continuità della fornitura di gas naturale alle utenze civili e industriali e garantire il rispetto delle vigenti disposizioni di sicurezza.

Ritenuto che tali considerazioni si ritengono sufficienti a definire il carattere di particolare urgenza dei lavori da eseguire, correlati alla particolare natura dell'impianto da realizzare.

Considerato, pertanto, che allo stato degli atti, non sussistono motivi ostativi alla richiesta di costituzione coattiva di servitù ed occupazione temporanea, per una durata di 12 mesi ed alla contestuale determinazione urgente delle relative indennità provvisorie dei predetti immobili.

Considerato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n. 3/2005, può provvedersi in ordine alla suddetta richiesta di costituzione di servitù coattiva, sulla base della determinazione urgente delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea, in favore della SNAM RETE GAS S.p.a., degli immobili così come individuati negli uguali allegati elenchi, contraddistinti con la lettera "A" con l'indicazione di tutti i dati anagrafici e con la lettera "B" con l'omissione dei dati non necessari ai fini di pubblicità, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione –Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente ad interim del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento, verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D. Lgs. n.10.08.2018, n.101 e dal Regolamento UE 2016/679, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario della P.O.
Procedure Espropriative
Geom. Giacomo Bruno

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;
Visto il D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000;
Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
Visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, artt. 4, 16 e 17;
Visto il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e s.m. *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* e, in particolare, gli articoli 22, 52-quater, -52-sexies, 52-octies, 52-nonies;
Vista la Legge n. 239/2004;
Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 –comma 6- e art. 15 –comma 2 let. c)-;
Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;
Visto il D.M. in data 17/04/2008;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto il D. Lgs. n. 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti pubblici;
Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;
Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;
Visto il Decreto 31 luglio 2015, n. 443, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all' adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA"; per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi; pertanto, il presente provvedimento viene redatto nel rispetto di quanto stabilito da detto D.P.G.R.;
Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Visto l'art. 3 - comma 6 - della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 394 del 19.03.2020, con la quale è stato affidato alla Dott.ssa Teresa De Leo, Dirigente del Servizio Datore di Lavoro, l'incarico ad interim di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche;
Vista la nota a firma del Dirigente ad interim della Sezione Lavori Pubblici AOO_064/PROT/21/05/2020/0007250, in merito alle competenze dell'Ufficio per le espropriazioni;
Ritenuto di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo e, per l'effetto, di dover provvedere in merito, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

Art.1 - E' costituita in favore della SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e

coordinamento di SNAM S.p.a., con sede legale in S. Donato Milanese, in esecuzione di quanto disposto dall'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m. e dall'art. 15 della L.R. n.3/2005, in base alla determinazione urgente delle indennità, la servitù coattiva di metanodotto sugli immobili siti in agro dei comuni di Adelfia e di Valenzano, così come individuati negli elenchi "A" e "B", allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con i quali costituiscono corpo unico, occorrenti per la realizzazione dei lavori del metanodotto denominato *"Allacciamento Plus srl – Adelfia (BA)" DN 100 (4") – 75 bar.* **(Cod. AU327_046)**, e per l'esercizio dell'impianto stesso, giusta autorizzazione unica e contestuale declaratoria di pubblica utilità, espressa con provvedimento dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 221 del 15.07.2020.

Art.2 - E' disposta, ai sensi dell'art. 49 del TU n.327/2001, in favore della suddetta Società, l'occupazione temporanea non preordinata all'asservimento, degli immobili ubicati nei comuni di Adelfia e di Valenzano, come individuati nei suddetti allegati elenchi, occorrenti per l'esecuzione dei lavori sopradescritti, come richiesto da SNAM RETE GAS, sui predetti terreni, secondo quanto di seguito riportato:

- lo scavo e l'interramento alla profondità di circa metri 1 (uno), misurata al momento della posa di una tubazione trasportante idrocarburi, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità ordinaria della larghezza di m. 3,50 (tre/50), da realizzarsi e mantenersi a cura della SNAM Rete Gas S.p.a., come evidenziati nel piano particolareggiato di esecuzione;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà della SNAM Rete Gas di occupare anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori;
- le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative ai gasdotti di cui in premessa sono inamovibili, sono e rimarranno di proprietà della SNAM Rete Gas che, pertanto, avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- il diritto della Snam rete Gas spa al libero accesso in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzioni, esercizio dell'impianto saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati a chi di ragione;
- il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- restano a carico dei proprietari i tributi e gli altri oneri gravanti sui fondi.

Art.3 - Sono urgentemente determinate le indennità provvisorie di asservimento degli immobili individuati negli elenchi di cui al precedente art. 1, da corrispondere in favore delle ditte catastali proprietarie interessate, così come indicate negli elenchi allegati e parte integrante del presente provvedimento e per gli importi indicati accanto a ciascuno di esse.

Art.4 - Ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. n.327/2001 sono determinate in via provvisoria anche le indennità da offrire alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili individuati nei predetti elenchi, da occupare temporaneamente per una durata di 12 mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso, nella misura indicata accanto a ciascuno di esse, fatta salva la successiva determinazione sulle eventuali osservazioni prodotte dai medesimi proprietari in ordine alle indennità offerte, a seguito della esecuzione del presente provvedimento.

Art.5 - La Società SNAM Rete Gas, al termine della durata dell'occupazione temporanea, è obbligata al ripristino dello stato dei luoghi ed alla riconsegna degli immobili ai rispettivi proprietari.

Art.6 - Copia del presente provvedimento verrà notificato alle ditte interessate proprietarie e/o comproprietarie degli immobili indicati nei citati allegati elenchi, nelle forme degli atti processuali civili nonché pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 5 del T.U. 327/2001 e s.m. e dell'art. 14 della L.R. n.3/2005.

Art.7 - La SNAM Rete Gas spa dovrà dare esecuzione al presente provvedimento, mediante l'immissione in possesso degli immobili asserviti e/o occupati temporaneamente entro il termine perentorio di 12 mesi.

Art.8 - La SNAM Rete Gas dovrà comunicare con apposito atto alle ditte proprietarie asservite, la data di immissione in possesso dei propri immobili, e invitarle a comunicare espressamente se condividono o meno le indennità offerte.

Art.9 - In caso di accettazione sarà adottata apposita ordinanza di pagamento delle indennità nei confronti della SNAM Rete Gas, che dovrà provvedere alla relativa liquidazione ai sensi dell'art. 22 –comma 3- del DPR. n. 327/2001 e s.m. entro il termine di 60 giorni, previa comunicazione da parte della ditta proprietaria dell'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea ed eventuali danni ad essa offerte, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Art.10 - In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie disposte dal presente provvedimento, decorsi trenta (30) giorni dalla data dell'immissione in possesso, le somme dovranno essere depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat – Sezione Depositi- sulla base di apposita propria ordinanza.

Art.11 - Entro lo stesso termine, la ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente provvedimento può avvalersi di una delle seguenti facoltà:

- ai sensi dell'art. 21 - comma 3 e seguenti- del D.P.R. n.327/2001 e dell'art. 16 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., avanzare richiesta di nomina dei Tecnici, designandone uno di propria fiducia, affinché unitamente al tecnico designato dal beneficiario dell'espropriazione e ad un terzo esperto nominato nei modi e nei termini di cui al medesimo art. 16 – comma 1- determinano le indennità definitive; le spese di tale procedimento saranno poste a carico del privato espropriato e/o asservito o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento ai sensi dell'art. 21, comma 6, DPR n. 327/2001 e s.m.
- non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso, le indennità definitive saranno determinate come disposto dagli artt. 22, co. 5, e 52-nonies del ripetuto D.P.R. n.327/2001 dalla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del D.P.R. n.327/2001, con spese a carico del promotore o del beneficiario dell'espropriazione e/o asservimento richiedente, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 12 del 21/08/2006 e s.m.

Art.12 - In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui ai punti precedenti, il proprietario, il promotore dell'espropriazione/asservimento o il terzo che ne abbia interesse, potrà proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art.54 del Testo Unico, davanti all'autorità giudiziaria.

Art.13 - Il passaggio del diritto di servitù sugli immobili di cui agli allegati elenchi, costituito con il presente provvedimento, avverrà previa intervenuta notifica del presente atto disposta con il precedente punto 8 ed esecuzione dello stesso mediante immissione in possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 – comma 1, lett. f) del DPR n. 327/2001 e s.m.

Art.14 - Il presente provvedimento dovrà essere tempestivamente trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché pubblicato per estratto a cura e spese della SNAM Rete Gas, ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, comma 2 e 5 del D.P.R. n. 327/2001.

Art.15 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, completo degli elenchi allegati A e B, in unico originale. Nell'allegato *"B"* destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Art.16 - Si dà atto che questo provvedimento:
- è esecutivo dalla data della sua adozione;
- è costituito da n. 7 facciate più due allegati A e B;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020 ;
- è conservato nell' archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR. n. 443/2015, all'Albo telematico dell' Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell' home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
- è trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it, attraverso la banca dati Sistema Puglia.

Sarà, inoltre, notificato alla SNAM Rete Gas S.p.a. , Uffici in Bari Vico Capurso n° 3, per i successivi adempimenti di registrazione e trascrizione.

IL DIRIGENTE AD INTERIM
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni
Dott.ssa Teresa De Leo

Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271 - Partita IVA 10238291008

METANODOTTO: 20598 Allacciamento Plus s.r.l. Adelfia (BA)
DN 100 (4") - 75 bar

IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI METANODOTTO PER PUBBLICA UTILITÀ

ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m.i

COMUNI DI VALENZANO E ADELFIA

* * *

Elenco proprietari dei Terreni da Asservire
e superfici di occupazione temporanea

Piano Particellare - Scala 1:2000
Elenco B

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Giovanni Russo
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Head Distretto Sud Orientale

CLIENTE: Snam Rete Gas S.p.A.
Metanodotto 20598 Allacciamento Plus S.r.l. Adelfia (BA) DN 100 (4") - 75 bar
Comuni di Valenzano e Adelfia
Città metropolitana di di Bari - Regione Puglia

ELEMENTO WBS NR/08299/R-L01

ELENCO B

n° Prog	DITTA CATASTALE	PROPRIETARI ATTUALI	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE	Fg.	Mappale	Qualità Classe	Superficie Catastale (mq)	AREE INTERESSATE DAL V.P.E. MQ	AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' DI SERVITU' €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E DANNI €	RIEPILOGO INDENNITA' €	NOTE
1	STRAMAGLIA CHIARA	STRAMAGLIA CHIARA	BARI (BA) 12/03/1956	VALENZANO	20	389	MODELLO 26	10727	747	791	325,00 €	491,00 €	816,00 €	
2	POPEO RENZO	POPEO RENZO	BARI (BA) 22/03/1986	VALENZANO	20	391	MODELLO 26	2288	5	-	2,00 €	-	2,00 €	
3	PROCACCI ARCANGELO	PROCACCI ARCANGELO	VALENZANO (BA) 14/05/1961	VALENZANO	20	390	ULIVETO 3	1776	65	-	23,00 €	-	23,00 €	
4	QUERO DOMENICO	QUERO DOMENICO	VALENZANO (BA) 17/06/1931	VALENZANO	20	388	ULIVETO 2	184	4	-	1,00 €	-	1,00 €	
5	LUCENTE PASQUALE	LUCENTE PASQUALE	VALENZANO (BA) 03/01/1921	VALENZANO	23	322	MANDORLETO	104	30	-	11,00 €	-	11,00 €	
6	BAMBACIGNO DOMENICO	BAMBACIGNO DOMENICO		VALENZANO	23	323	MANDORLETO 2	98	98	71	34,00 €	44,00 €	78,00 €	
	BAMBACIGNO GIUSEPPE	BAMBACIGNO GIUSEPPE												
	CASCARANO ANGELA	CASCARANO ANGELA												
	LAUDIZIO ANGELA	LAUDIZIO ANGELA												
	LAUDIZIO ANNA	LAUDIZIO ANNA												
	LAUDIZIO GIUSEPPE	LAUDIZIO GIUSEPPE												
	LAUDIZIO PASQUALE	LAUDIZIO PASQUALE												
	LAUDIZIO ROSA	LAUDIZIO ROSA												
7	DEL CORE GIOVANNI	DEL CORE GIOVANNI	TRIGGIANO (BA) 07/09/1906	VALENZANO	23	324	MANDORLETO 2	112	112	102	195,00 €	499,00 €	694,00 €	
8	FIORE ANGELA	FIORE ANGELA	TRIGGIANO (BA) 28/01/1958	VALENZANO	23	325	MANDORLETO 3	457	457	334	442,00 €	1.634,00 €	2.076,00 €	
	FIORE ANGELA	FIORE ANGELA	VALENZANO (BA) 30/10/1944											
	FIORE CONCETTA	FIORE CONCETTA	VALENZANO (BA) 21/11/1941											
	FIORE FRANCESCO	FIORE FRANCESCO	GERMANIA (EE) 06/03/1979											
	FIORE GIUSEPPE	FIORE GIUSEPPE	GERMANIA (EE) 17/03/1983											
	FIORE GIUSEPPE	FIORE GIUSEPPE	TRIGGIANO (BA) 14/12/1959											
	FIORE GRAZIA	FIORE GRAZIA	VALENZANO (BA) 01/04/1954											
	FIORE MARIA TERESA	FIORE MARIA TERESA	GERMANIA (EE) 19/11/1985											
	FIORE ROCCO	FIORE ROCCO	TRIGGIANO (BA) 28/08/1964											
	FIORE ROSA	FIORE ROSA	VALENZANO (BA) 01/08/1928											
	FIORE TERESA	FIORE TERESA	TRIGGIANO (BA) 03/07/1956											
	FIORE VITA	FIORE VITA	TRIGGIANO (BA) 23/06/1962											
	FIORE VITO ANTONIO	FIORE VITO ANTONIO	GERMANIA (EE) 19/11/1985											
	FIORE VITO MICHELE	FIORE VITO MICHELE	TRIGGIANO (BA) 04/11/1968											
	GERBEL HILDEGARD	GERBEL HILDEGARD	GERMANIA (EE) 28/11/1962											
	TRAVERSA ELENA	TRAVERSA ELENA	TRIGGIANO (BA) 19/11/1935											
9	FARELLA ANTONIA	FARELLA ANTONIA	VALENZANO (BA) 06/06/1963	VALENZANO	23	319	ULIVETO 3	1629	510	214	179,00 €	1.047,00 €	1.226,00 €	
	FARELLA FRANCESCA	FARELLA FRANCESCA	VALENZANO (BA) 01/10/1969											
	FARELLA ROSA	FARELLA ROSA	VALENZANO (BA) 07/08/1960											
10	TANGORRA CESARIA MARIA	TANGORRA CESARIA MARIA	BRINDISI (BR) 13/08/1950	VALENZANO	23	333	ULIVETO 2	838	538	16	204,00 €	78,00 €	282,00 €	
	TANGORRA FLORIANA ELISABETTA	TANGORRA FLORIANA ELISABETTA	ROMA (RM) 08/12/1956											
	TANGORRA LAURA RITA	TANGORRA LAURA RITA	ROMA (RM) 13/07/1959											
11	NICASSIO ROCCA	NICASSIO ROCCA	VALENZANO (BA) 20/05/1951	VALENZANO	23	332	VIG UVA TAV 3	6712	1524	1507	936,00 €	937,00 €	1.873,00 €	

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Giovanni Russo
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Head Distretto Sud Orientale

		CLIENTE: Snam Rete Gas S.p.A. Metanodotto 20598 Allacciamento Plus S.r.l. Adelfia (BA) DN 100 (4") - 75 bar Comuni di Valenzano e Adelfia Città metropolitana di di Bari - Regione Puglia								ELEMENTO WBS NR/08299/R-L01		ELENCO B			
n° Prog	DITTA CATASTALE	PROPRIETARI ATTUALI	LUOGO E DATA DI NASCITA	COMUNE	Fg.	Mappale	Qualità Classe	Superficie Catastale (mq)	AREE INTERESSATE DAL V.P.E. MQ	AREE IN OCCUPAZIONE TEMPORANEA MQ	INDENNITA' DI SERVITU' €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE E DANNI €	RIEPILOGO INDENNITA' €	NOTE
12	CHIECHI PAOLO PIETRO	CHIECHI PAOLO PIETRO	ADELFIA (BA) 02/05/1961	ADELFIA	15	553	ULIVETO 22	1293	1117	647	598,00 €	3.165,00 €	3.763,00	
						555	ULIVETO 22	376	376	267	273,00 €	1.306,00 €	1.579,00	
13	BRUNO AGNESE	BRUNO AGNESE	ADELFIA (BA) 14/01/1969	ADELFIA	15	552	ULIVETO 22	827	87	-	30,00 €	-	30	
	BRUNO FILIPPO	BRUNO FILIPPO	BARI (BA) 06/09/1970											
	BRUNO GIUSEPPE	BRUNO GIUSEPPE	BARI (BA) 15/12/1967											
	BUONO FILIPPO	BUONO FILIPPO	ADELFIA (BA) 28/09/1956											
	BUONO GIUSEPPE	BUONO GIUSEPPE	ADELFIA (BA) 05/03/1963											
	BUONO NATALE	BUONO NATALE	ADELFIA (BA) 23/06/1930											
	BUONO PASQUALE	BUONO PASQUALE	ADELFIA (BA) 26/03/1960											
	DE BELLIS ADALGISA ANTONIA	DE BELLIS ADALGISA ANTONIA	PUTIGNANO (BA) 20/04/1945											
	MASTRONARDI GIUSEPPE	MASTRONARDI GIUSEPPE	ADELFIA (BA) 23/04/1955											
	MASTRONARDI GRAZIELLA	MASTRONARDI GRAZIELLA	AURONZO DI CADORE (BL) 20/09/1949											
	MASTRONARDI VITA MARIA	MASTRONARDI VITA MARIA	ADELFIA (BA) 24/09/1947	ADELFIA	15	554	ULIVETO 22	785	50	-	18,00 €	-	18	
	PIRAGINA MARIA ANTONIA	PIRAGINA MARIA ANTONIABA)	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) 21/11/1942											
	SCATTAGLIA ANGELO GIUSEPPE	SCATTAGLIA ANGELO GIUSEPPE	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) 15/08/1973											
	SCATTAGLIA ANNA	SCATTAGLIA ANNA	ADELFIA (BA) 09/12/1942											
	SCATTAGLIA CHIARA	SCATTAGLIA CHIARA	ADELFIA (BA) 08/12/1948											
	SCATTAGLIA TRIFONE	SCATTAGLIA TRIFONE	ADELFIA (BA) 20/11/1937											
	SCATTAGLIA VITO	SCATTAGLIA VITO	ADELFIA (BA) 14/12/1964											
	VITOLLA ANNALISA	VITOLLA ANNALISA	BARI (BA) 14/10/1989											
	VITOLLA FILIPPO	VITOLLA FILIPPO	BARI (BA) 14/08/1973											
	VITOLLA GIUSEPPE	VITOLLA GIUSEPPE	BARI (BA) 02/11/1983											
14	MUSELLA LUCIA MARISTELLA	MUSELLA LUCIA MARISTELLA	ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) 12/03/1981	ADELFIA	15	52	ULIVETO 22	1542	104	66	65,00 €	323,00 €	388,00	
						54	ULIVETO 22	1528	107	28	37,00 €	137,00 €	174,00	
						55	ULIVETO 22	1522	3	-	1,00 €	-	1,00	
15	CAVALLO TEODORO FELICE	CAVALLO TEODORO FELICE	Valenzano (BA) 21/02/1947	ADELFIA	15	709	ULIVETO 22	647	538	381	351,00 €	1.864,00 €	2.215,00	
16	CALABRESE VITA LUCIA	CALABRESE VITA LUCIA	Triggiano (BA) 14/01/1948	ADELFIA	15	66	ULIVETO 22	648	461	331	312,00 €	1.619,00 €	1.931,00	

Il presente elenco è conforme al Piano Particellare approvato

Documento firmato digitalmente da:
Ing. Giovanni Russo
Business Unit Asset Italia
Trasporto
Head Distretto Sud Orientale

SOCIETA' T.M.M. DEMOLIZIONI

Avviso di deposito di studio di impatto ambientale e richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

AVVISO DI DEPOSITO DI S.I.A. (studio di impatto ambientale)
E RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE

La ditta T.M.M. Demolizioni Srl con sede in Brindisi alla via Newton ang. Via Nobel n. 1 Zona Industriale, rende noto di aver predisposto e depositato il Progetto Definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale ai fini della emissione della pronuncia di compatibilità ambientale, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 11 del Testo coordinato della l.r. 12 aprile 2001, n. 11, così come modificata dalla l.r. 14 giugno 2007, n. 17; l.r. 3 agosto 2007, n. 25; l.r. 31 dicembre 2007, n. 40, per la seguente attività:

"Ampliamento quantitativi e integrazione codici CER attività di demolizione di veicoli fuori uso e lavorazione e trasformazione di rifiuti speciali, in Brindisi alla Zona ASI via Newton angolo via Nobel foglio 80 p.cella 1123".

La società T.M.M. Demolizioni Srl, con sede legale ed operativa nella zona industriale del Comune di Brindisi (BR) alla via Newton n. 1/B, esercita l'attività di "demolizione di veicoli fuori uso e di lavorazione e trasformazione di materiali ferrosi" in forza di Provvedimento Dirigenziale n. 44 rilasciata dalla Provincia di Brindisi in data 13/06/2018, sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006.
Successivamente, a seguito di istanza prodotta in data 05/10/2018 prot. 33612 del 14/11/2018, l'azienda risulta essere stata autorizzata alla integrazione di nuovi Codici CER, come risulta dal Provvedimento Dirigenziale n. 50 rilasciato dalla Provincia di Brindisi in data 23/07/2019, relativamente a nuove operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R3 e R4 di rifiuti speciali non pericolosi.
In precedenza invece, l'attività risultava essere stata esercitata, sempre ai sensi dell'art. 208 del Testo unico Ambientale, dalla ditta Cannone Antonio, come risulta dal Provvedimento Dirigenziale n° 1176 del 24/10/2006 e volturata con Provvedimento Dirigenziale n° 31 del 28/02/2014 alla proponente.

La richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale risulta dettata dalla necessità di aumento del quantitativo di rifiuti da sottoporre a trattamento e/o recupero, secondo il seguente prospetto:

- un quantitativo massimo complessivo di rifiuti speciali non pericolosi da trattare nell'impianto pari a 90.000 tonnellate annue, pari a 300 tonnellate al giorno, per 300 giorni lavorativi annui;
- un quantitativo massimo complessivo di rifiuti speciali pericolosi da trattare nell'impianto mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare (operazioni R12-R13-D13, D14 e D15 dell'Allegato B-C del d. lgs. 22/1997) pari a 20.000 mc;
- un quantitativo massimo annuo pari a 1.500 veicoli fuori uso da demolire (già autorizzato);
- uno stoccaggio provvisorio per operazioni D15 ed R13 non superiore a 3.000 tonnellate per i rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate per i rifiuti pericolosi;
- un quantitativo massimo annuo di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche da smaltire pari a 3.000 tonnellate di tali rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate di tali rifiuti pericolosi;
- quantitativi massimi di rifiuti da recuperare tramite operazioni R, così distinte:
  i. R3 – 30.000 tonnellate annue di rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate di pericolosi;
  ii. R4 – 90.000 tonnellate annue di rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate di pericolosi;
  iii. R5 – 30.000 tonnellate annue di rifiuti non pericolosi e 500 tonnellate di pericolosi;

introducendo, tra l'altro, un mulino frantumatore e separatore di materiali metallici Bonfiglioli SpA mod. Drake 2000 di capacità pari a 14 t/h con annesso impianto di aspirazione e abbattimento polveri.

L'attività oggetto della presente istanza appartiene alle categorie:

A.2.f) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del d. lgs. 22/1997;

A.2.m) impianti per lo smaltimento o recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare con capacità superiore a 200 t/giorno (operazione di cui all'Allegato B del d. lgs. 22/1997, punti D13, D14);

A.2.n) impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 150.000 mc oppure con capacità superiore a 200 t/giorno (operazione di cui all'Allegato B, lettera D15 del d. lgs. 22/1997);

B.2.ak) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare , con potenzialità superiore a 30.000 mc, nonché analoghi impianti per rifiuti pericolosi con potenzialità pari o inferiore a 30.000 mc;

La valutazione dei potenziali impatti e le soluzioni tecnologiche previste hanno consentito di concludere che l'opera non incide in maniera sensibile sulle componenti ambientali.

Aria - In relazione alle caratteristiche climatiche il progetto in esame non ha ripercussioni sul locale microclima. Unico effetto che l'attività in esame potrà avere è associato alla dispersione nell'atmosfera delle polveri generate dalle attività di frantumazione dei materiali trattati e dalla movimentazione dei cumuli stoccati. Tale diffusione dipende essenzialmente dalla ventosità e piovosità della zona. Come meglio evidenziato nella documentazione presentata, a tale scopo viene appositamente utilizzato un sistema di abbattimento delle polveri prodotte dal frantumatore mediante impianto a funzionamento continuo.

Si ricorda anche che non vi sono insediamenti urbani e residenziali nelle vicinanze, trattandosi di stabilimento allocato in Zona Industriale.

Ambiente idrico suolo/sottosuolo - L'area dove si svolge l'attività risulta idoneamente impermeabilizzata. Le analisi chimiche dei pozzi presenti, monitorati secondo le disposizioni impartire dagli uffici provinciali, non hanno mai evidenziato inquinamenti in essere.

La recente attività di caratterizzazione del suolo/sottosuolo e delle acque sotterranee, a seguito di esito favorevole della stessa attività in sede di CdS presso MATTM, ha evidenziato la assoluta mancanza di inquinamento

Traffico - L'area in questione non risulta alterata in maniera significativa dalla attività, atteso che trattasi di area industriale.

Rumore e Vibrazione - In riferimento a tali componenti pur registrando inevitabili limitate sorgenti sonore nell'ambito ristretto dell'impianto, si evidenzia, come si rileva dai rilievi fonometrici effettuati nell'ambito della Relazione Tecnica di valutazione dell'impatto Acustico allegata, come in tutti i punti misurati non si è avuto il superamento dei limiti previsti dalla tabella 1 del D.P.C.M. 1/3/1991. In nessuno dei punti di rilievo misurati si è avuto un superamento del valore di 70 dB(A). Si evidenzia altresì che, fermo restando il rispetto dei limiti normativi, i centri abitati ed i nuclei abitativi si trovano ad una distanza tale da non risentire di tale fattore.

Flora e fauna - In relazione al locale sistema ecologico riscontrato nel territorio di riferimento, l'area su cui insiste l'impianto non apporterà modifiche al mantenimento della flora e allo status di presenza della fauna frequentante l'area allargata di tale habitat (vale adire al di fuori del territorio adibito ad attività industriale). Le specie faunistiche presenti nella zona d'interesse e nelle aree circostanti non sono specie endemiche ma ubiquitarie, ampiamente diffuse in tutto il territorio circostante. Si ricorda inoltre che l'area interessata dall'attività in esame non è soggetta a vincolo faunistico e non presenta specie o habitat di interesse comunitario ai sensi delle direttive europee 92/43/CEE, Direttiva "Habitat" e 79/409/CEE, Direttiva "Uccelli".

Paesaggio - Nel caso in esame trattasi di un impianto esistente che opera all'interno di un'area industriale e non essendo sottoposta ad alcun vincolo, non è stata riconosciuta come area cui attribuire un valore paesaggistico

da tutelare. L'impianto risulta recintato e i cumuli rispettano le altezze imposte con i provvedimenti dirigenziali che regolano l'esercizio dell'impianto.
Assetto socio-economico - Tale aspetto risulta influenzato positivamente dallo svolgimento dell'attività in esame, avendo l'attività già comportato una serie di benefici economici e occupazionali diretti e indotti sulle popolazioni e aziende locali, nel rispetto dei principi dell'"Autosufficienza" e della "Prossimità", introdotti nella modifica alla Parte Quarta del D. Lgs. 152/2006, dal D. Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010.

Avendo richiesto contestuale rilascio di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06, **si elencano le autorità competenti al rilascio di autorizzazioni, intese, pareri e nulla osta:**
a) Comune di Brindisi: parere di competenza e successiva comunicazione per l'acquisizione del titolo edilizio (SCIA sostitutiva del P.d.C.) prima dell'inizio dei lavori delle nuove opere;
b) ASI Brindisi: nulla osta - parere di competenza;
c) Vigili del Fuoco: parere di competenza (non vi sono modifiche rispetto alle attività già approvate con Nota VVF Brindisi prot. 14690 in data 07/11/2019 Pratica n. 14393);
d) ASL Igiene pubblica parere di competenza;
c) ARPA DAP Brindisi: parere endoprocedimento autorizzazione emissioni in atmosfera;
d) Provincia di Brindisi: autorizzazione emissioni in atmosfera;
e) Provincia di Brindisi: autorizzazione unica ex art. 208 del D. Lgs. 152/06.
Nell'ambito delle richiesta di VIA prodotta e della contestuale richiesta di Autorizzazione Unica non risulta necessario ottenere nuovi pareri in riferimento allo scarico acque reflue civili e allo scarico acque meteoriche, in quanto attività e impianti non modificati sostanzialmente rispetto a quelli già approvati con provvedimenti precedenti.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 **entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso** chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi.

La documentazione depositata è consultabile sul sito della Provincia di Brindisi, sezione VIA/progetti in istruttoria http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria, e, negli orari di ufficio, presso:
• Provincia di Brindisi Settore Ecologia e Ambiente - Piazza S. Teresa – Brindisi.
L'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: *provincia@pec.provincia.brindisi.it*

L'Amministratore Unico
Chianura Giorgia

SOCIETA' TOZZI GREEN

Avviso presentazione dell'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

AVVISO AL PUBBLICO

(art. 24, co. 2 e art.27 bis del D.Lgs 152/2006)

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE NELL'AMBITO DELL'ITER PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.)

La Società **TOZZI GREEN S.p.A.** con sede legale in Mezzano (RA) Via Brigata Ebraica, 50 comunica di aver presentato alla Provincia di Foggia Settore Ambiente, ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm. ii., istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n.11/2001 nell'ambito dell'iter per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) relativo alla costruzione ed esercizio di un impianto agrovoltaico e delle relative opere connesse per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica della potenza complessiva di 27,027 MW denominato "**Impianto Agrovoltaico Cerignola Pozzo Marano**".

Il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2.b, denominata "*impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda con potenza complessiva superiore a 1 MW*", nonché nella tipologia elencata nell'Allegato B, Elenco B.2 della L.R. 11/2001 smi, alla lettera B.2.g/5bis*,* denominata *"impianti per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda, diversi da quelli di cui alle lettere B.2.g, B.2.g/3 e B.2.g/4, con potenza elettrica nominale uguale o superiore a 1 MW".*

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaico su una superficie di circa 35 ha individuata al foglio 356 particelle nn. 5, 739, 856 del N.C.T. del Comune di Cerignola, in località Pozzo Marano. Le relative opere di connessione interessano i Comuni di Stornarella (FG), Orta Nova (FG) e Stornara (FG). Il suolo sul quale sorgerà l'impianto ha un uso agricolo. In continuità con la destinazione d'uso attuale dei luoghi, l'intervento in esame affianca, sulla stessa superficie, la produzione agricola con la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica. In concomitanza con il sistema agrovoltaico verrà introdotto un sistema di allevamento di api, costituito 150 arnie collocate al di sotto dei trackers, che permetterà di implementare gli habitat ideali per le api, specie in via di estinzione.

L'impianto è costituito da 8 sottocampi e 3 settori colturali (cereali, spinacio e leguminose). La potenza dei singoli moduli è di 500 Wp, con pannelli fotovoltaici che non occupano direttamente il suolo; i trackers previsti hanno caratteristiche congeniali all'attività agricola che si svolge sulla stessa area. Per posizione, struttura, altezza dell'asse di rotazione da terra consentiranno il passaggio delle macchine agricole convenzionali per svolgere le normali operazioni di lavorazione del terreno e raccolta dei prodotti agricoli.

Il collegamento con la Rete di Trasmissione Nazionale avverrà tramite un cavidotto interrato MT di lunghezza pari a circa 22 km che andrà a collegarsi alla nuova stazione Elettrica Terna di smistamento a 150 KV, localizzata in agro di Stornara.

Il progetto non interessa né interferisce con aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000, IBA), nè con aree di rilevante valenza paesaggistica. Non sono presenti habitat o specie vegetali di interesse conservazionistico.

Le soluzioni tecniche adottate, la localizzazione scelta per l'iniziativa, la natura stessa dell'intervento ne assicurano un corretto inserimento nel territorio e la compatibilità ambientale, come si evince dallo Studio di Impatto Ambientale e dal progetto definitivo.

Nell'ambito del PAUR, ai sensi dell'art. 27bis, sono richieste tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze,

pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto agli Enti\Soggetti deputati al loro rilascio di seguito elencati:
Provincia di Foggia -Settore Assetto del Territorio e Ambiente, Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro / Sezione infrastrutture energetiche e digitali – Servizio energia e fonti alternative e rinnovabili, Provincia di Foggia – Settore Viabilità, Provincia di Foggia – Servizio Sismico Provinciale, Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. – 3^ Regione Aerea, Aeronautica Militare – Centro Informazioni Geotopografiche Aeronautiche (C.I.G.A.), Agenzia del Demanio – Direzioni Territoriali – Puglia e Basilicata, ANAS S.p.A. – Direzione generale, ANAS S.p.A. – Struttura territoriale Puglia, AQP SpA, ARPA Puglia - Direzione Generale, ARPA Puglia – Dipartimento Prov.le Foggia, ASL Foggia, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia, Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Foggia, Consorzio di Bonifica della Capitanata, Comune di Cerignola, Comune di Stornara, Comune di Stornarella, Comune di Orta Nova, ENAC, ENAV, Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, MiBACT - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del paesaggio, MiBACT – Segretariato Regionale per la Puglia, MiBACT - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, Ministero della Difesa - 15° Reparto Infrastrutture, Ministero della Difesa - Comando Forze Operative Sud, Ministero della Difesa - Comando Marittimo Sud, Ministero della Difesa - Comando Militare Esercito "Puglia", Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, Ministero della Difesa - 15° Reparto Infrastrutture, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento Per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale – Direzione Generale Territoriale del Sud – Ufficio supporto Bari, Ministero Sviluppo Economico – Divisione III – Ispettorato territoriale Puglia, Basilicata e Molise, Ministero Sviluppo Economico – Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche - Divisione IV - Sezione UNMIG di Napoli, Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale / Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale FG, Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale / Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale / Sezione Risorse Idriche, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio / Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio / Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/ VINCA, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio / Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio / Sezione Difesa Del Suolo E Rischio Sismico, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio / Sezione lavori pubblici – Servizio Autorità Idraulica, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio / Sezione Regionale di Vigilanza, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio / Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio / Sezione Tutela e Valorizzazione Del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio / Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, Regione Puglia – Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione / Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria, RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari Ingegneria-Tecnologie Reparto Patrimonio, Espropri e Attraversamenti, SNAM Rete Gas S.p.A., Telecom Italia S.p.A., TERNA S.p.A.
Il progetto definitivo, lo Studio di Impatto Ambientale e la sintesi non tecnica sono consultabili, così come previsto dall'art.24 del D.Lgs. n.152/2006, come modificato dall'art.13 del D.Lgs. n.104 del 16 giugno 2017, per la pubblica consultazione sul sito web della Provincia di Foggia all'indirizzo http://sportellotelematico.provincia.foggia.it/
Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di

pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli all'autorità competente Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia o anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo protocollo@cert.provincia.foggia.it.

Tozzi Green S.P.A.
Legale Rappresentante
Andrea Tozzi

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

MONACO
FRANCESCO
04.03.2021
14:33:16
UTC